PAISIELLO

LA DISFATTA

DI DARIO

AT.2.5.

R. Osservatorio
di Capodimonte-Napoli
BIBLIOTECA
N. d'inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
passato a Rari
Sala
Scaffale 11 ~~20~~ 2 Pluteo 1 ~~1~~ ~~8~~ 10
Volume ~~8~~ ~~7~~ 2 C
N. degli autografi 109008
N. di biblioteca Rari: 2.10.2
AUTOGRAFI
Olim: 16.7.2.

manca il Lib.o

Autografo

La Disfatta di Dario

Dramma in tre atti Poesia Anonimo

Atto 2.o e 3.o

1776

vedi alla Sinfonia

161.
28.7 c 21

Atto Secondo
Scena Prima.

Seleuco, Nearco, indi ~~Alessandro~~. Dario.

Sel:

Or che l'offerta pace Non ricusa Alessandro, io non saprei come il Ré Devi-

ar; di tutto il Regno che vuol la pace, incontrerei lo sdegno.

Near:

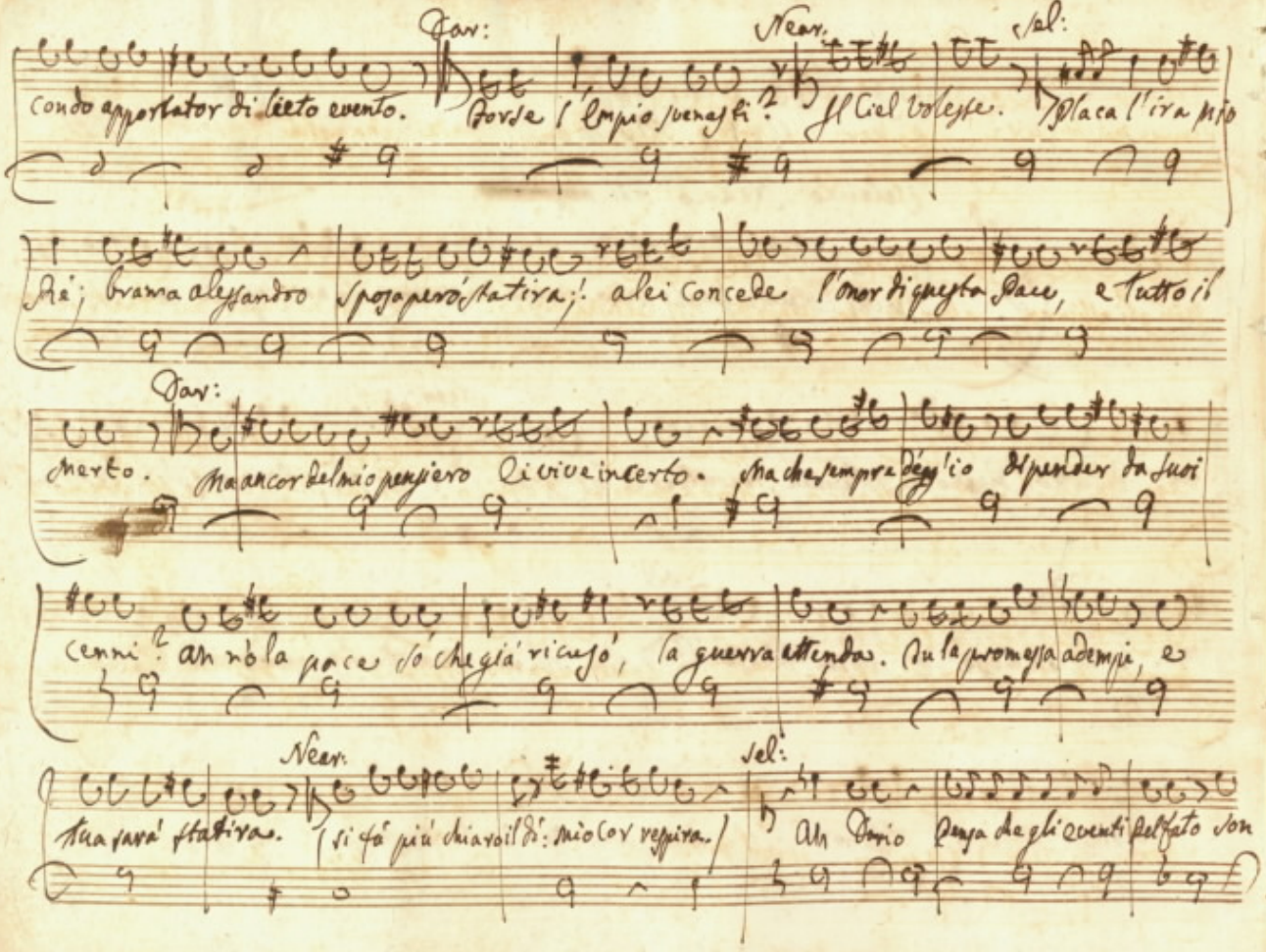
eh Nò, pace più salda da me può il Regno a-

ver. Le tue promesse Così presto Obliasti?

Sel:

Non l'obliai. Ma Dario appunto viene d'Alessandro il vo-

ler dirgli conviene. Signore il giorno à questo del Contento Maggior. è qui Nearco gio-



Dar: Near: Sel:

condo apportator di lieto evento. Forse l'Empio svenasti? Il Ciel volesse. Placa l'ira mio

Rè; brama alessandro sposa però statira; alei concede l'onor di questa pace, e tutto il

Dar:

merto. Ma ancor del mio pensiero ei vive incerto. Ma che sempre degg'io dipender da suoi

cenni? Ah nò la pace sò che già ricusò, la guerra attenda. Tu la promessa adempi, e

Near: Sel:

tua sarà statira. (si fà più chiaro il dì: mio cor respira.) Ah Dario pensa che gli eventi del fato son

Dar:

sempre mal sicuri! è ver; la sorte spesso gli empj seconda ma qualche volta ancora quando

più gli assicura allor le sue vendette il Ciel matura. Eh che nō voglio omai tante

leggi da lui. torna Nearco torna pure al Nemico. A lui dirai che sol bramo la

guerra, e che nō voglio chinar la fronte a un temerario orgoglio.

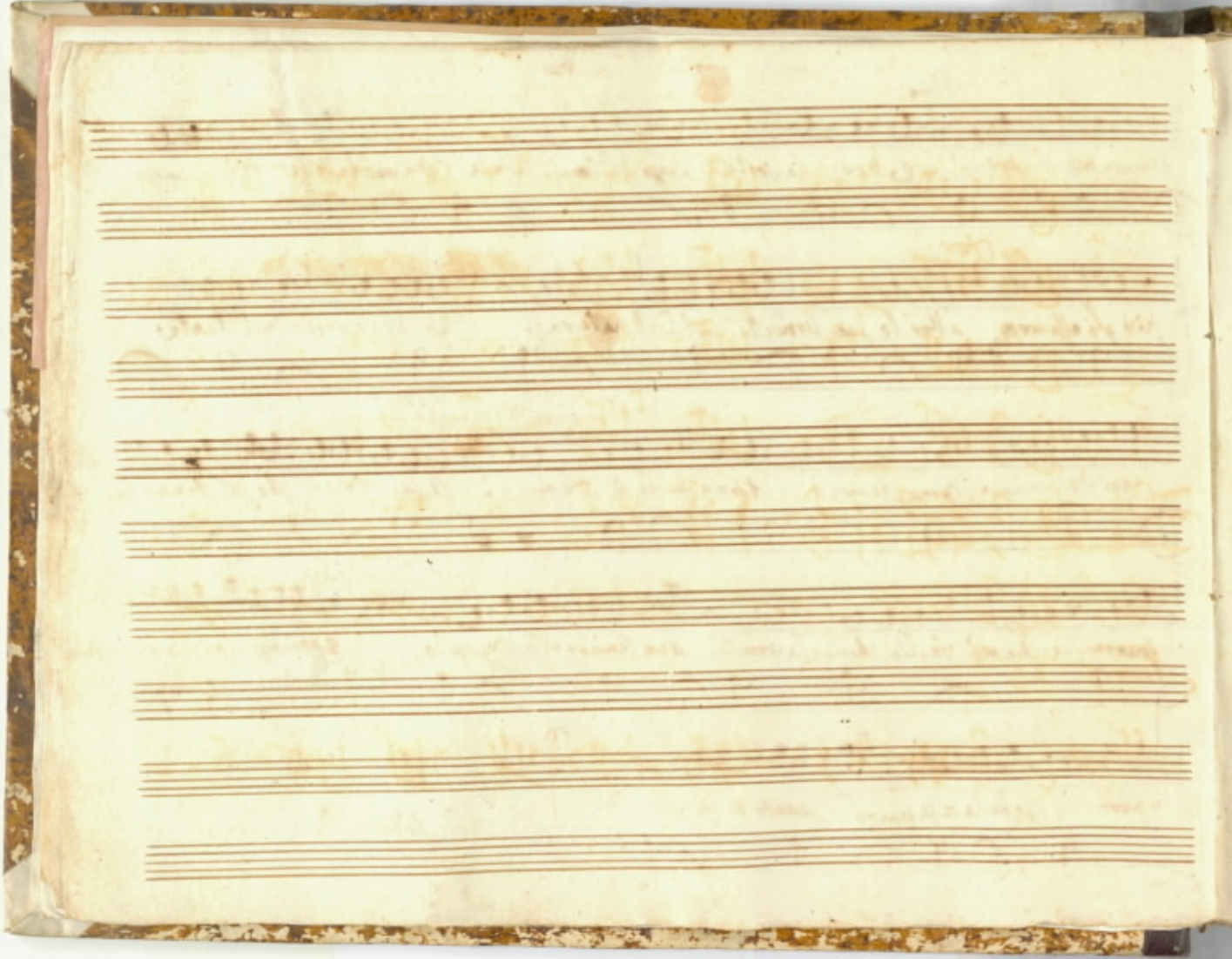
Near:

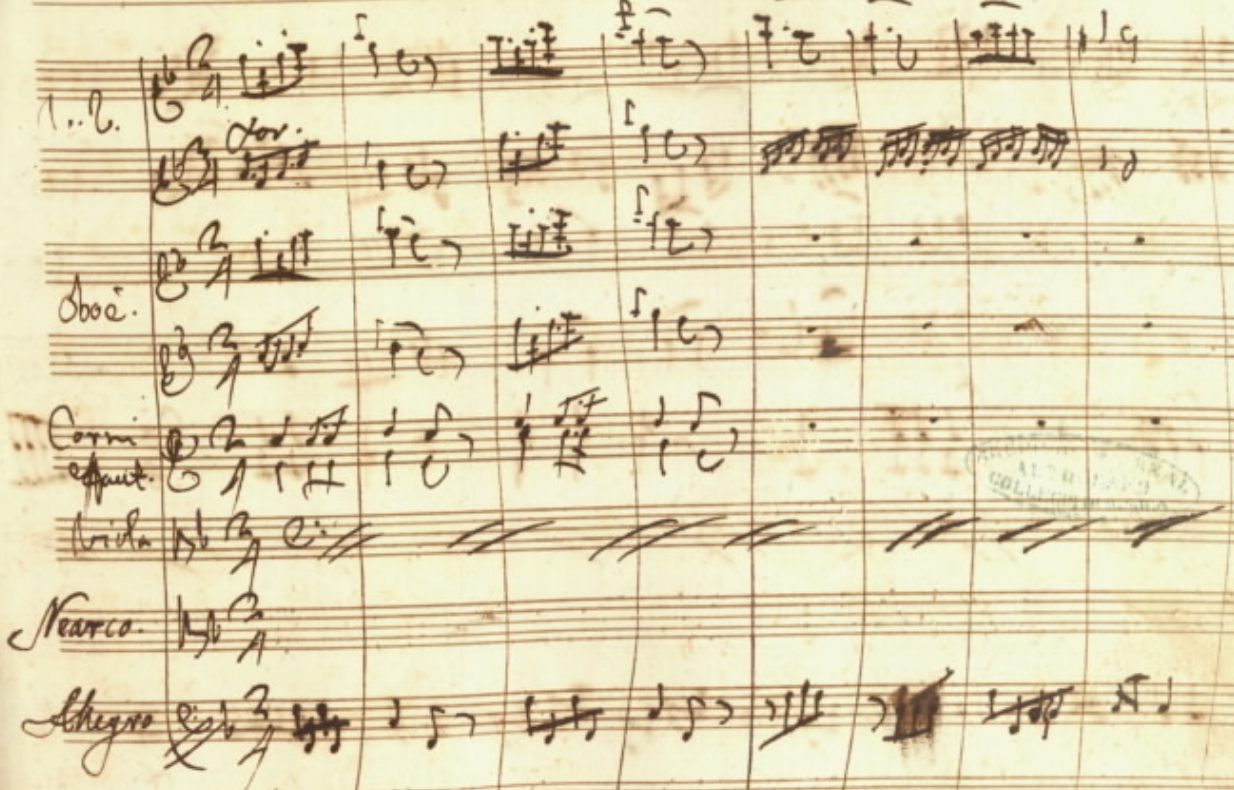
Aggiungi al mio dover più forti

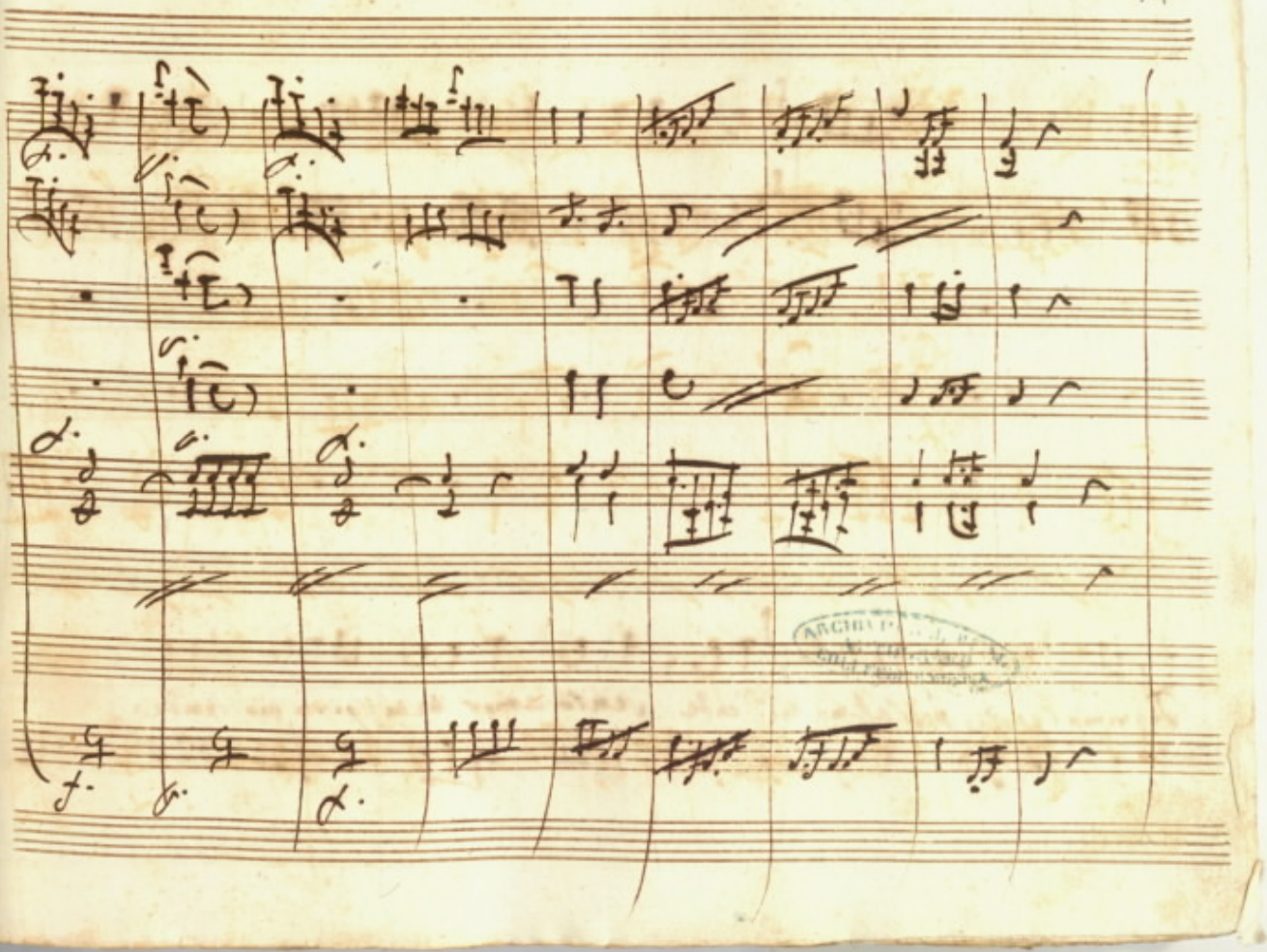
sproni fedele e seguirò quanto m'imponi.

Ad siegue Aria Nearco.

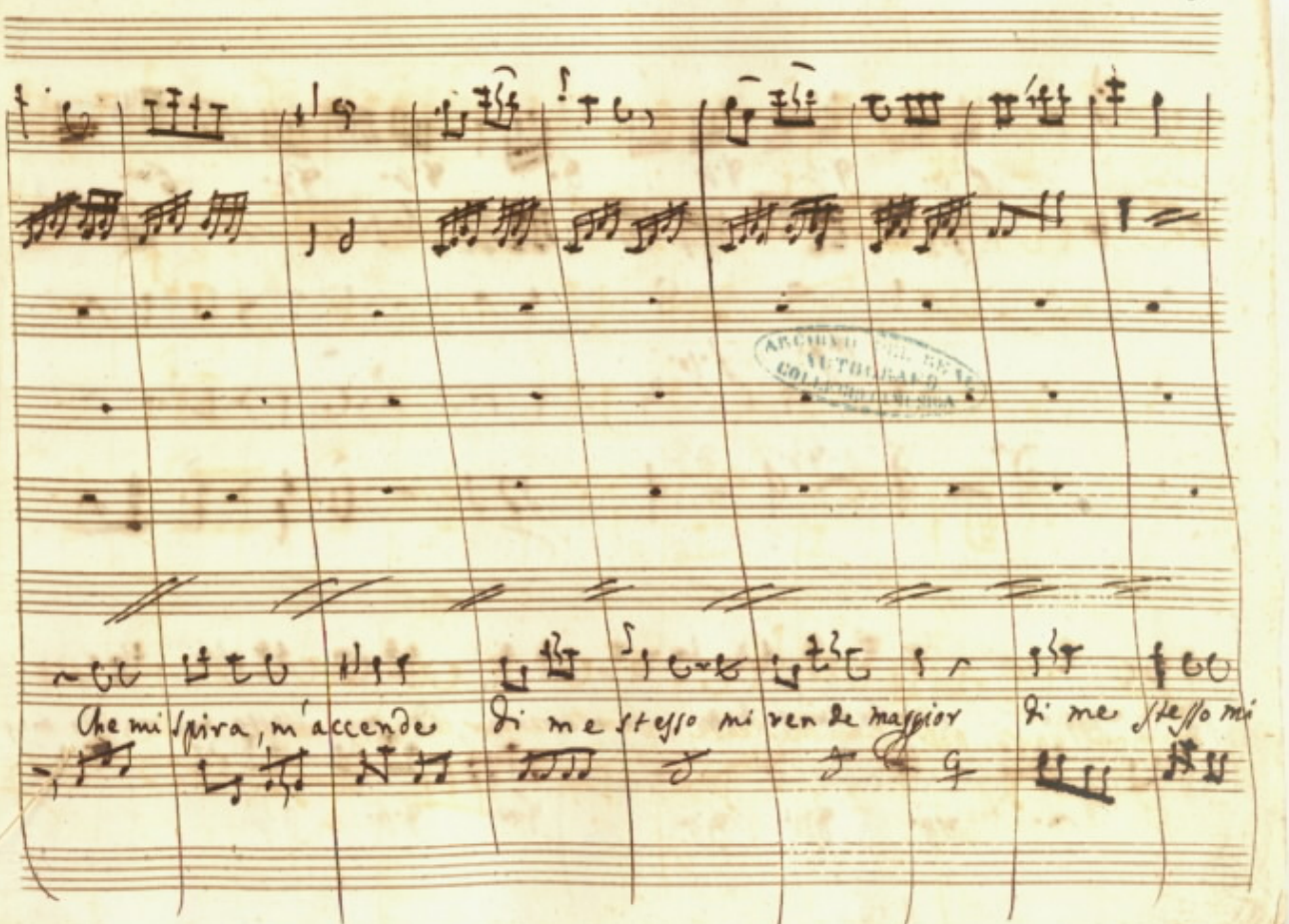
ARCHIVIO DEL LICEO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




1..2.
Cor.
Oboe.
Corni
Viola
Nearco.
Allegro



Fiamma ignota nell'alma mi scende vento amor, che m'ispira, m'accende


Che mi spira, m'accende
di me stesso mi rende maggior
di me stesso mi

rende maggior Sento amor che m'ispira, m'accende di me stesso mi rende mag—

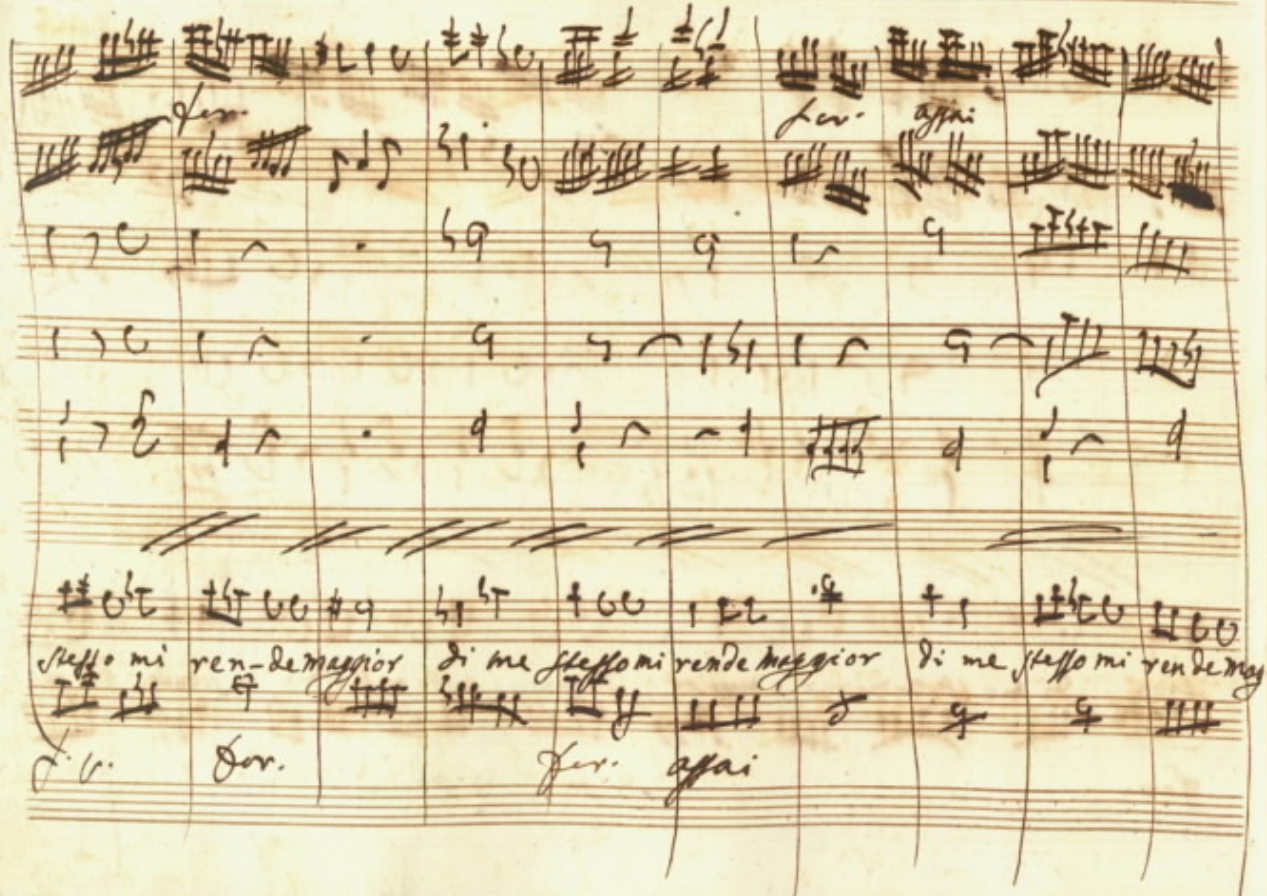
gior di me stesso mi rende maggior fiamma ignota nell'alma mi scende di me

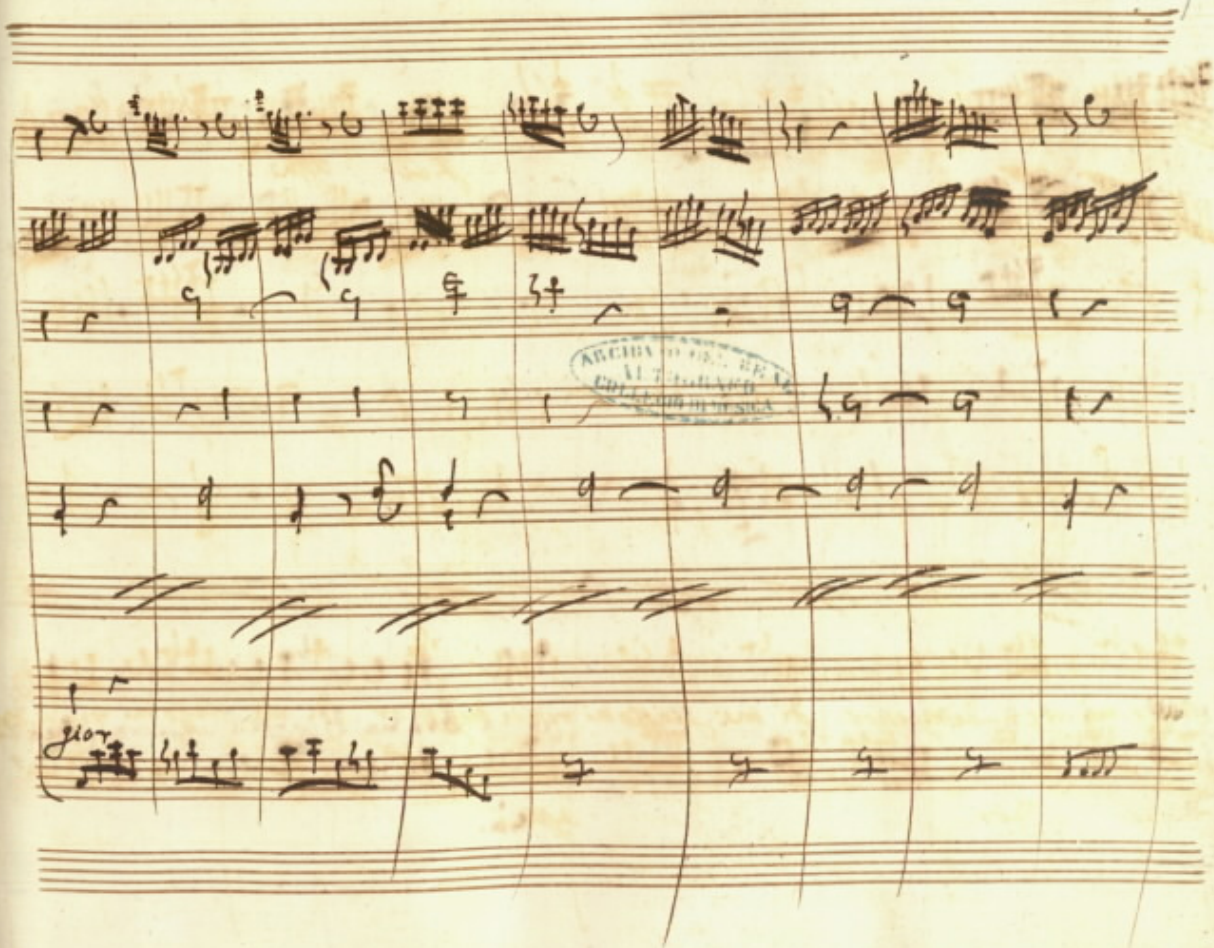
fer.

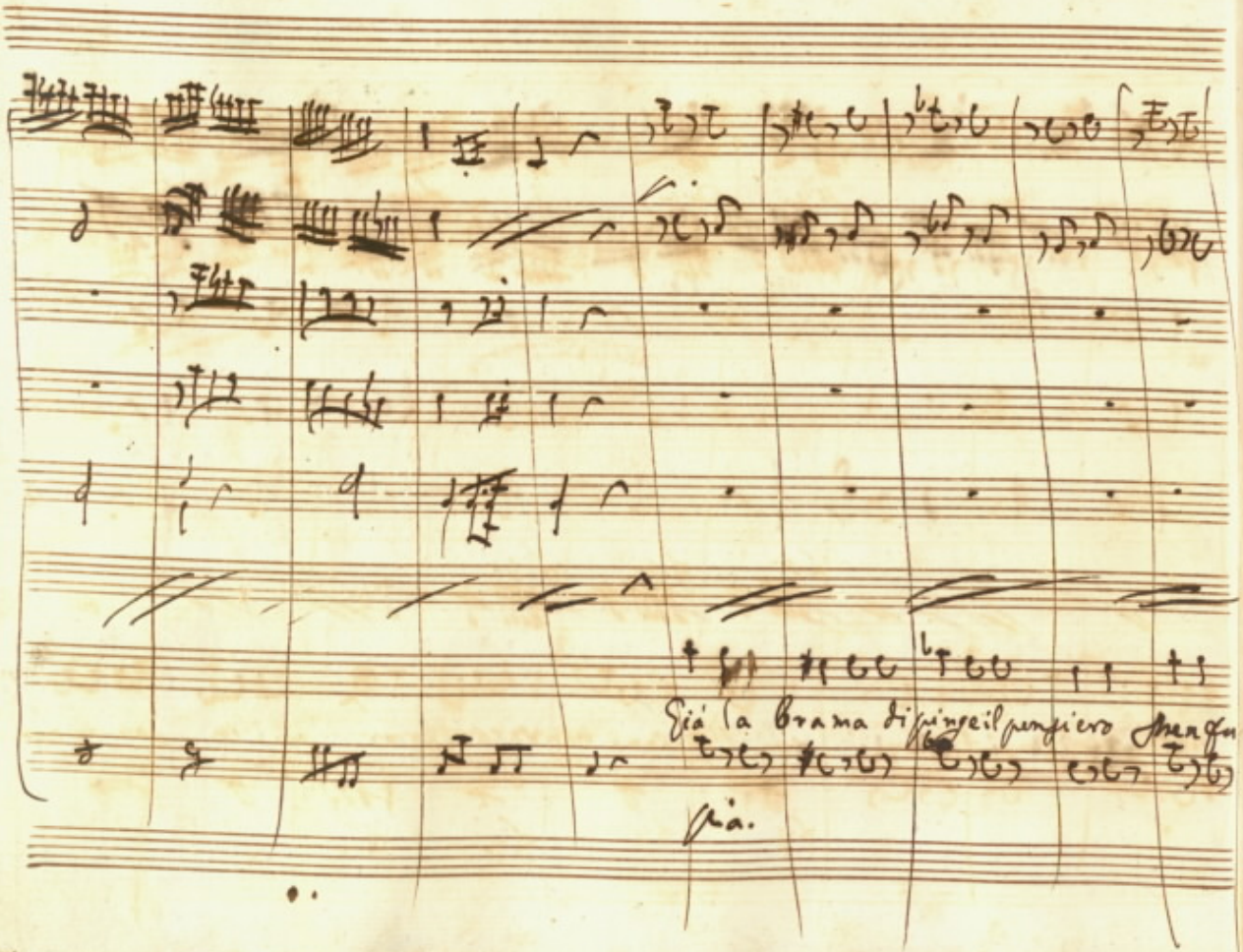
Fer. Fer. assai

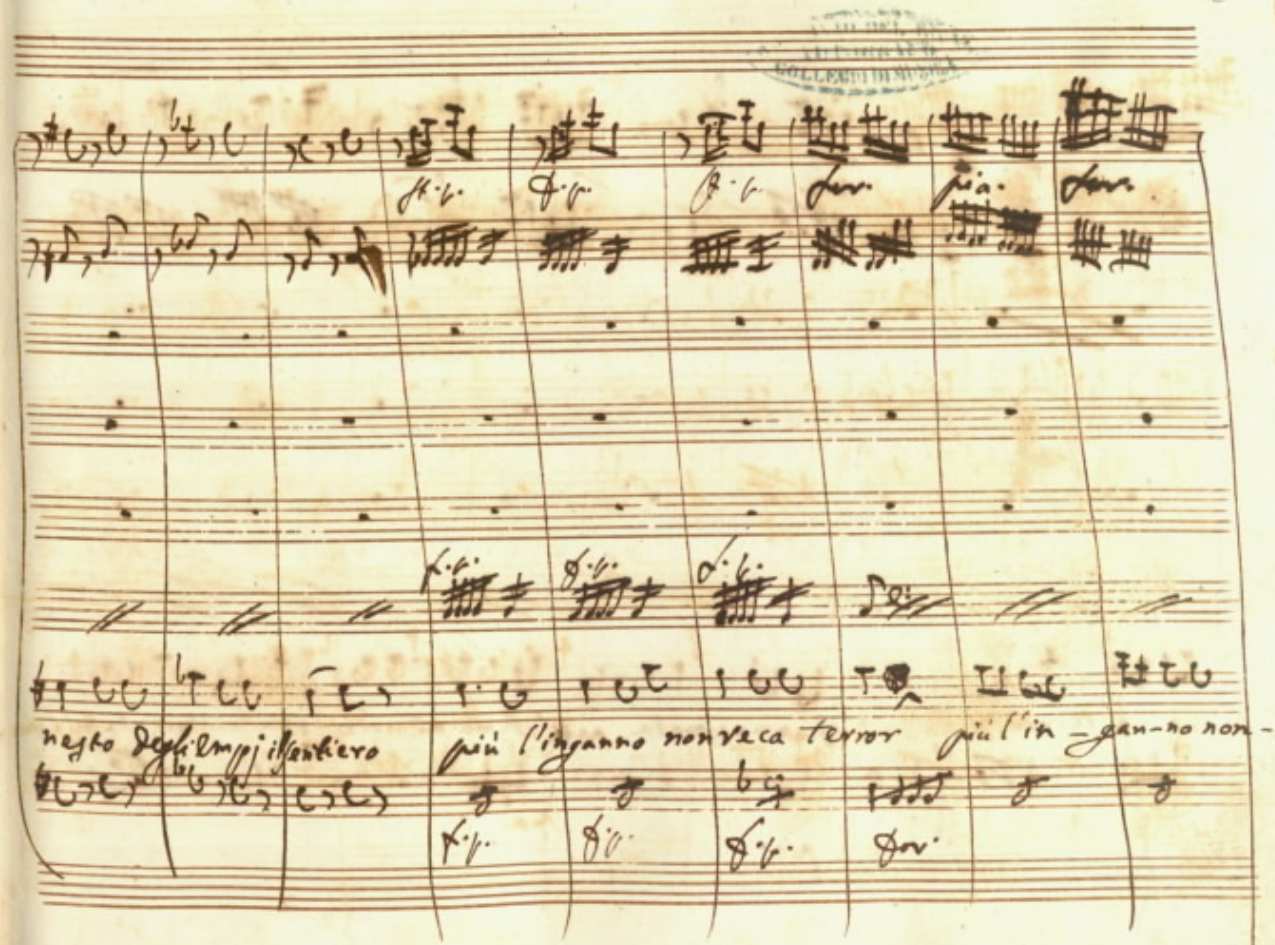
stesso mi ren-de maggior di me stesso mi rende maggior di me stesso mi rende mag

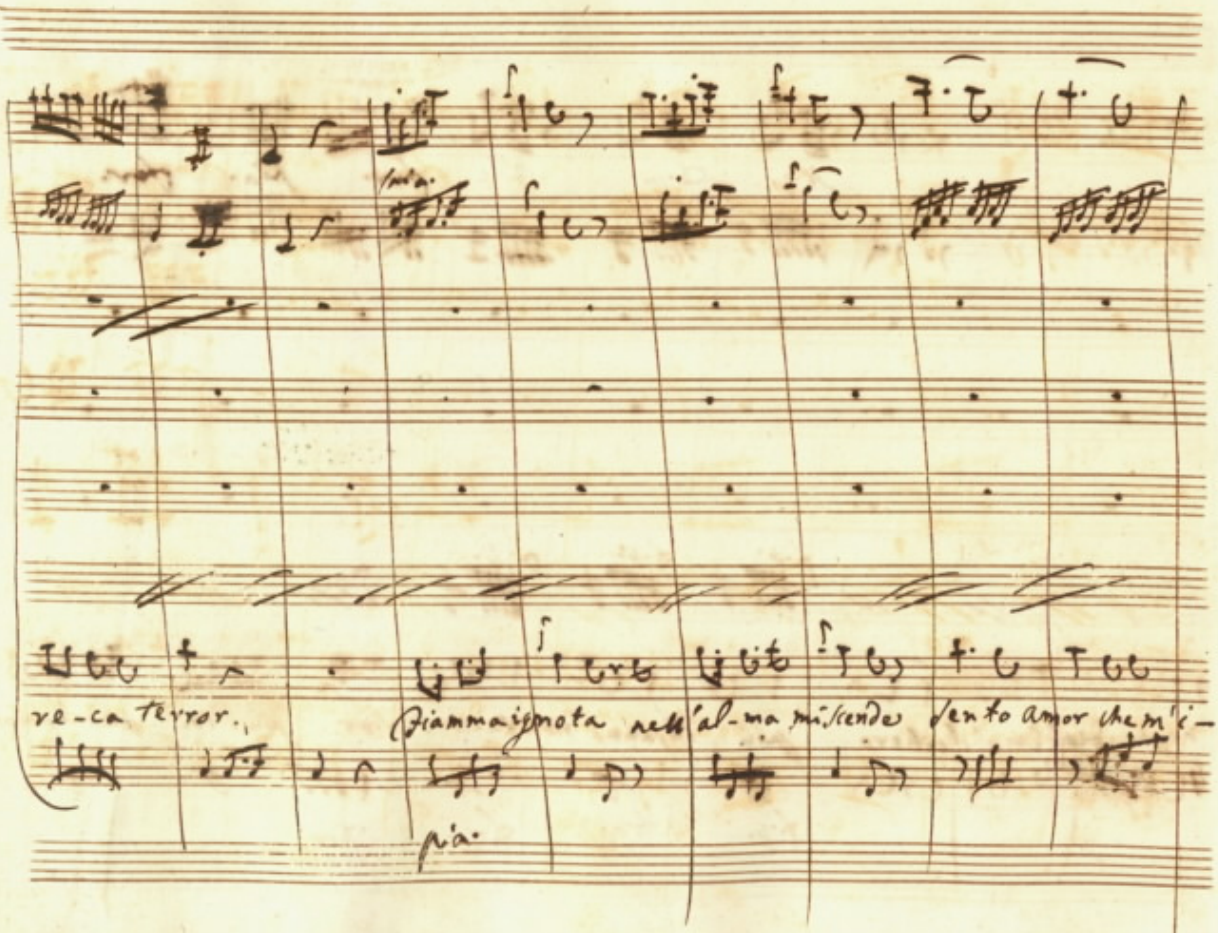
f. v. Fer. Fer. assai

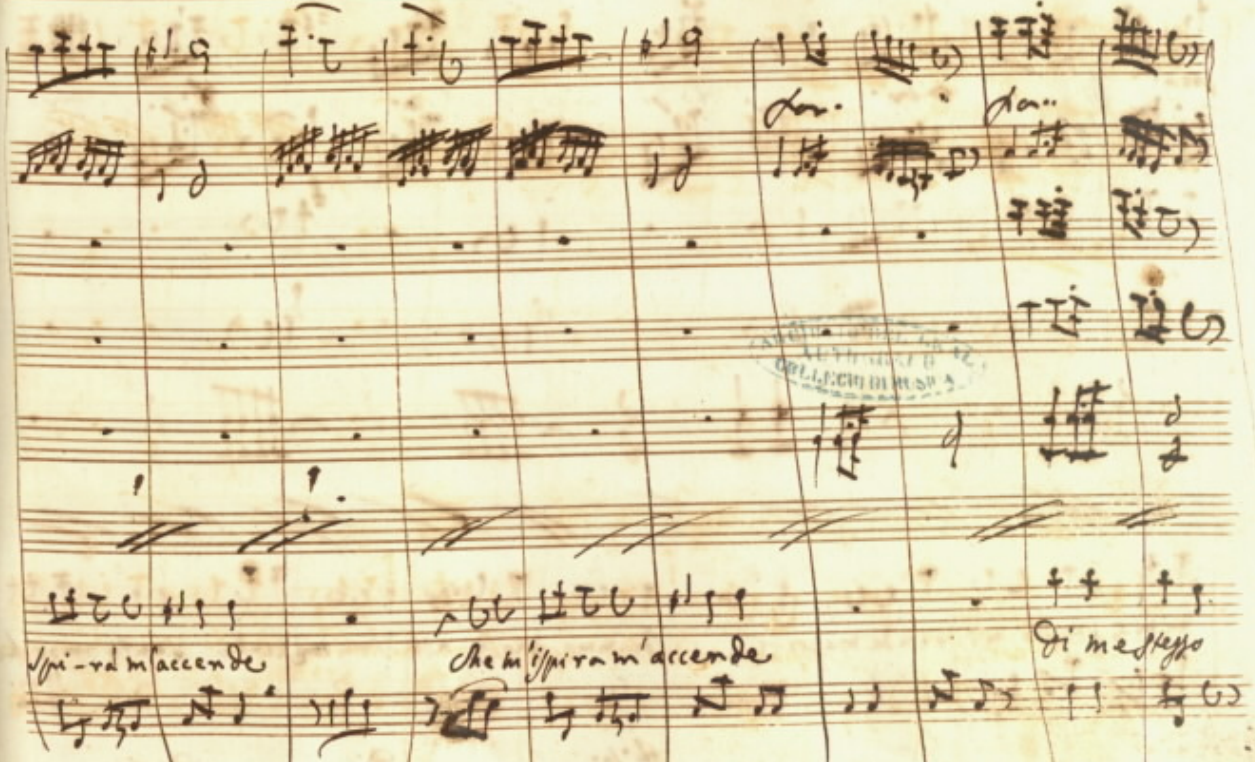


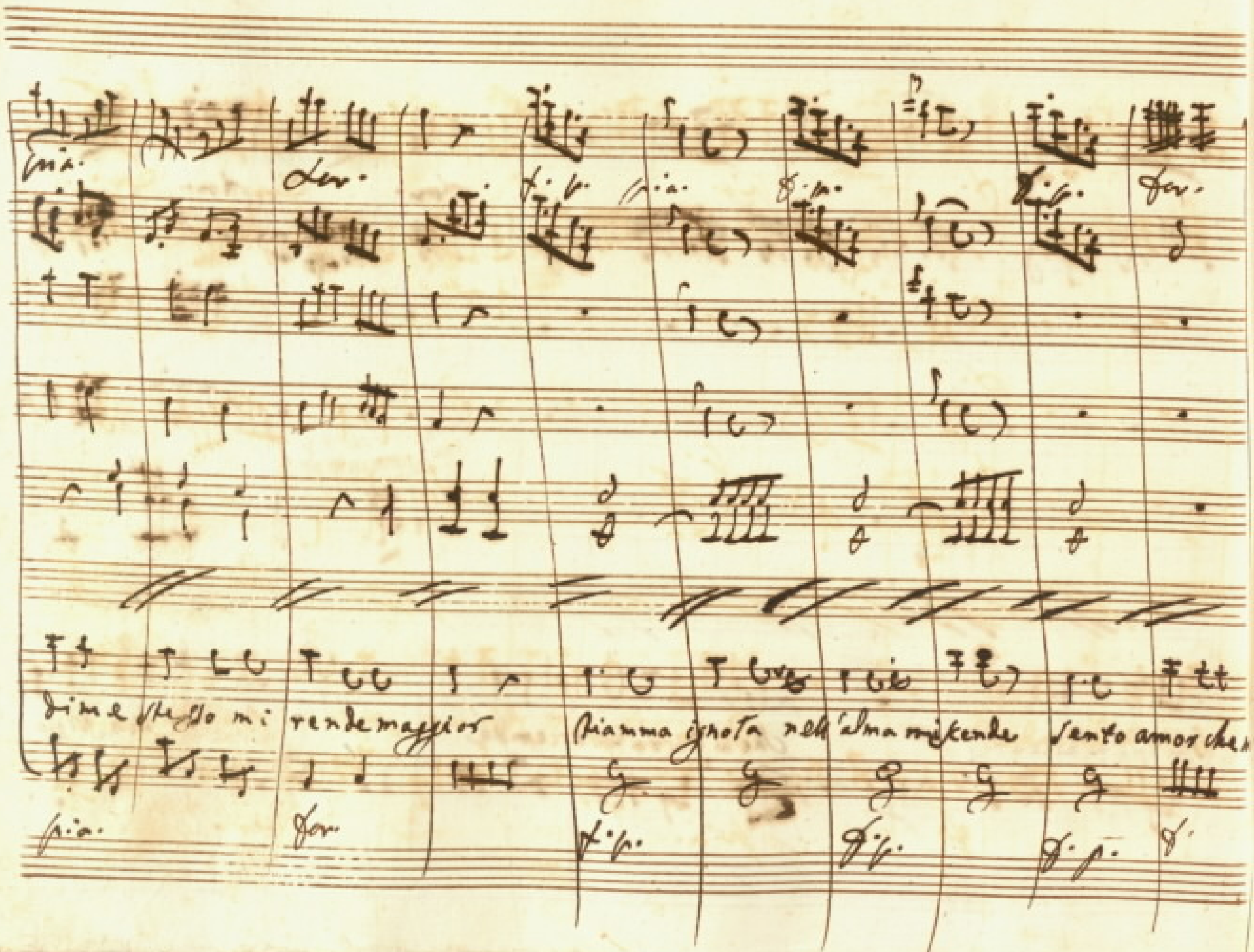

gior

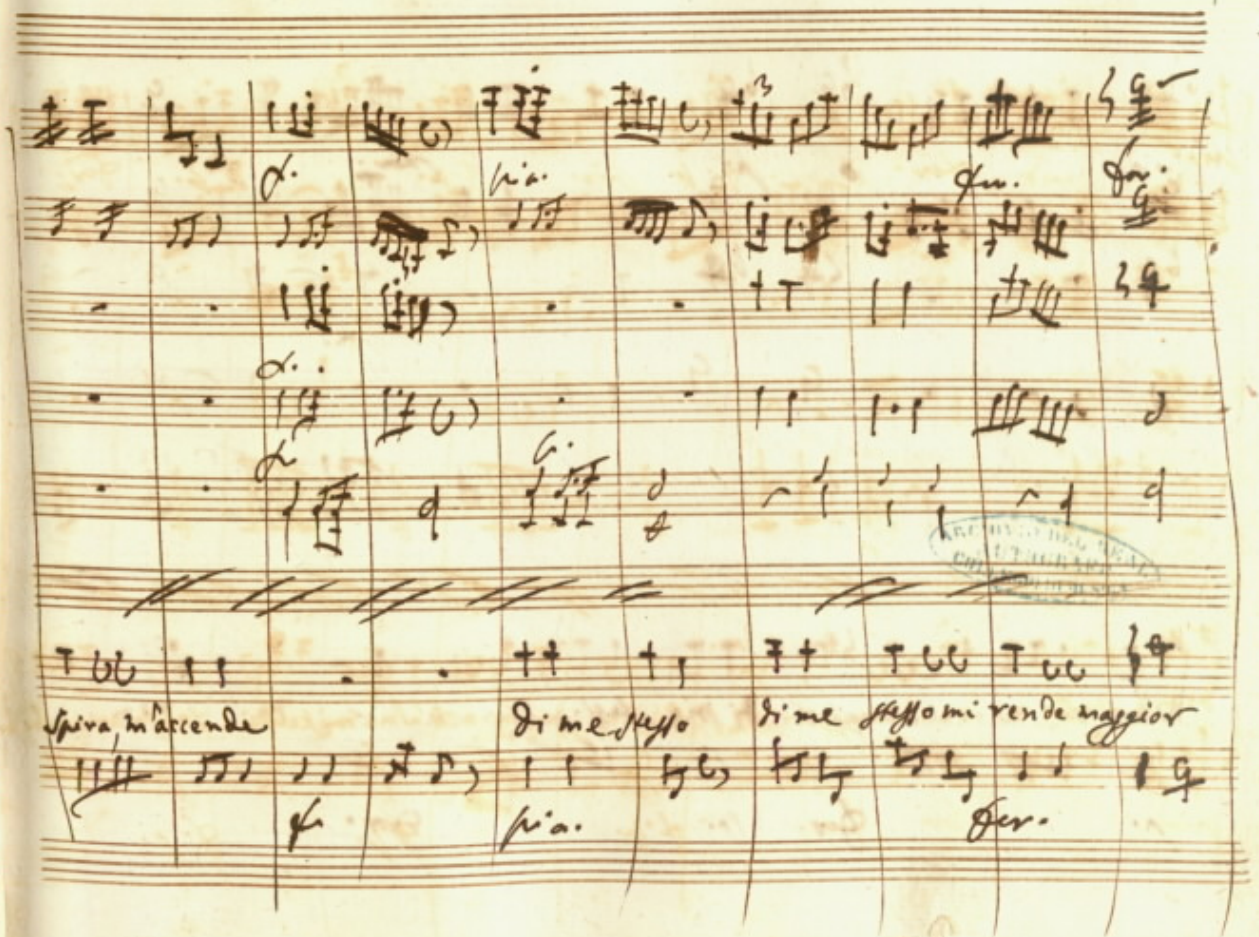

già la brama di fingerel pensiero
già.


negro degli empj il sentiero
più l'inganno non reca terror
più l'in - gan - no non -


re-ca terror.
Piamma ignota nell'al-ma mi scende
dento amor che m'i-
pia.


spi-ra m'accende
che m'ispira m'accende
di mezzo


di me stesso mi rende maggior fiamma ignota nell'alma m'accende santo amor che


spira, m'accende
di me stesso
di me stesso mi rende maggior

Cor.

Cor.

Cor.

Cor.

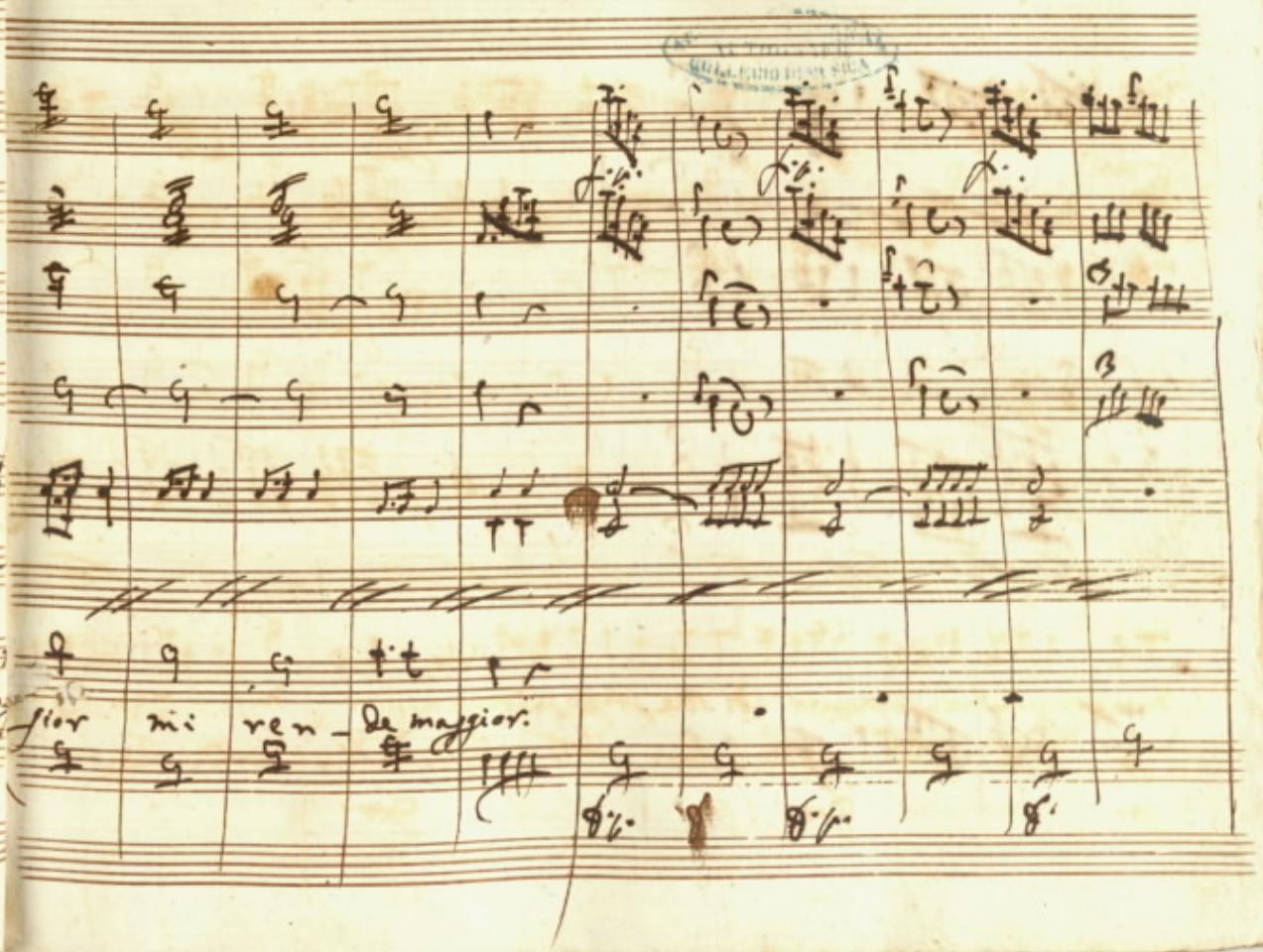
di me stesso mi rende maggior

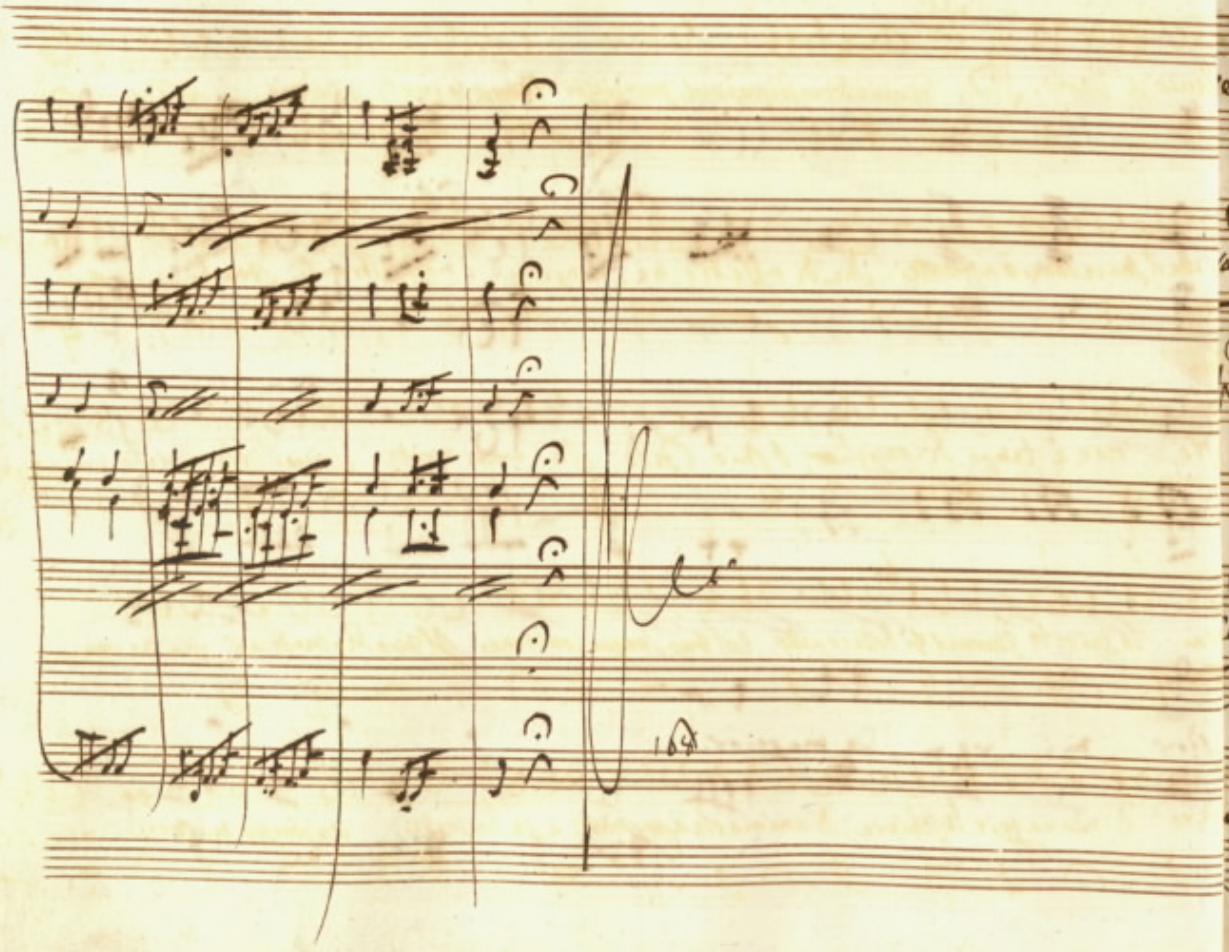
di me stesso mi rende maggior

mi - ren - de

Cor.

Cor.


flor mi ren - da maggior.



Scena II

sel:

...eleuco, e Dario. Giusto è il tuo sdegno, è ver; ma in questo tempo signor, perdona, si potea.... Tu

...ai che il Macedone è a fronte che di assedio ne stringe, e i nostri Armati stanchi son di soffrir.

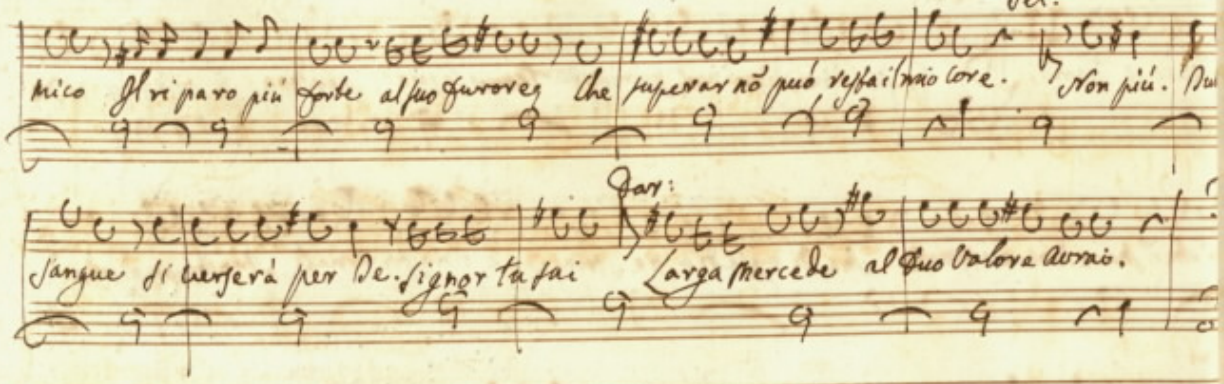
Dur:

Nò, non è tempo di consigli, o mio Fido; In campo armato spiega il valore usato e a te, se an

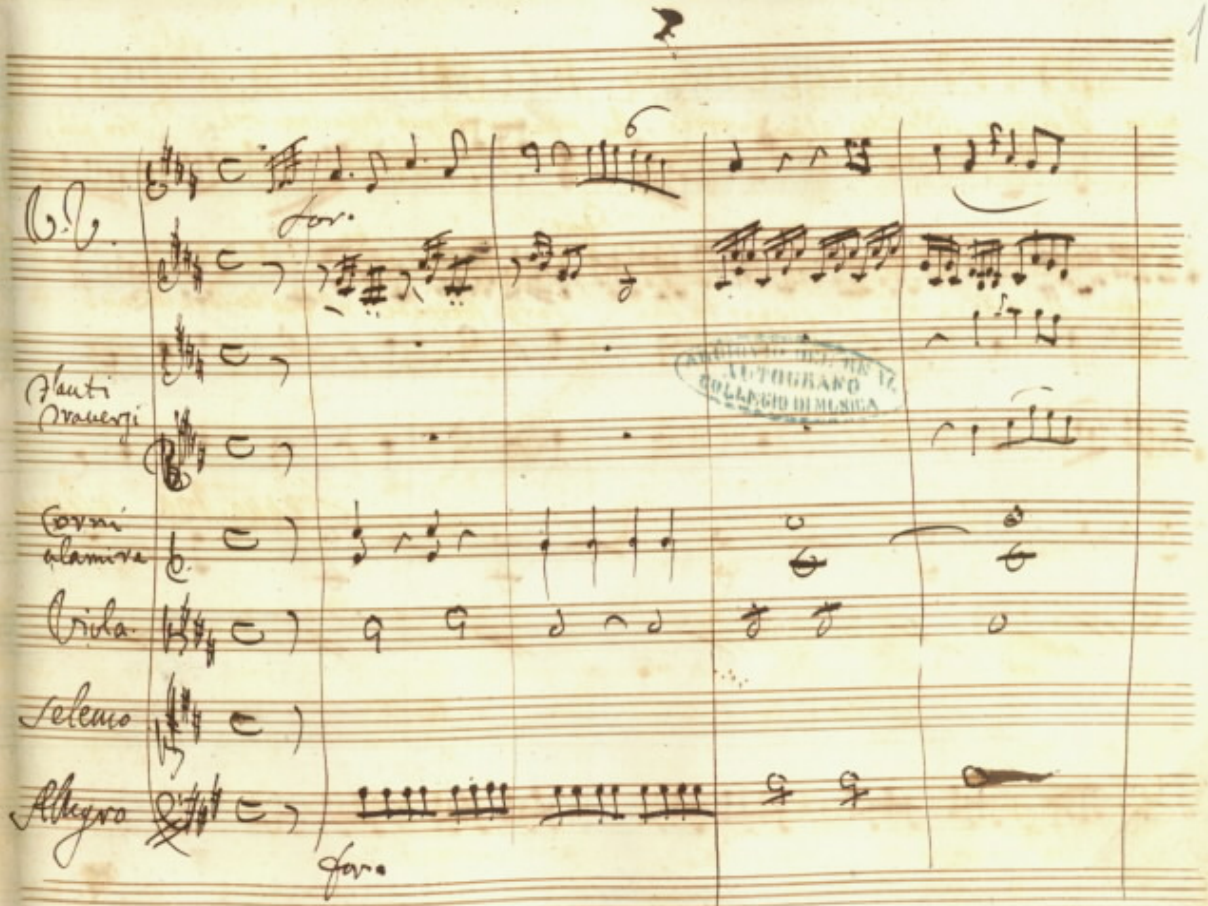
...ora lo spirito guerrier di bolle in petto col tuo sangue conviene Il tuo Rè vendicar sia tuo pen-

...siero d'incoraggir le schiere di animarle a pugnar; e se la sorte oppresso mi vorrà resti al Ne-

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO ...



Segue Aria seguente



V.V.

for.

Flauti Traversi

Corni alamira

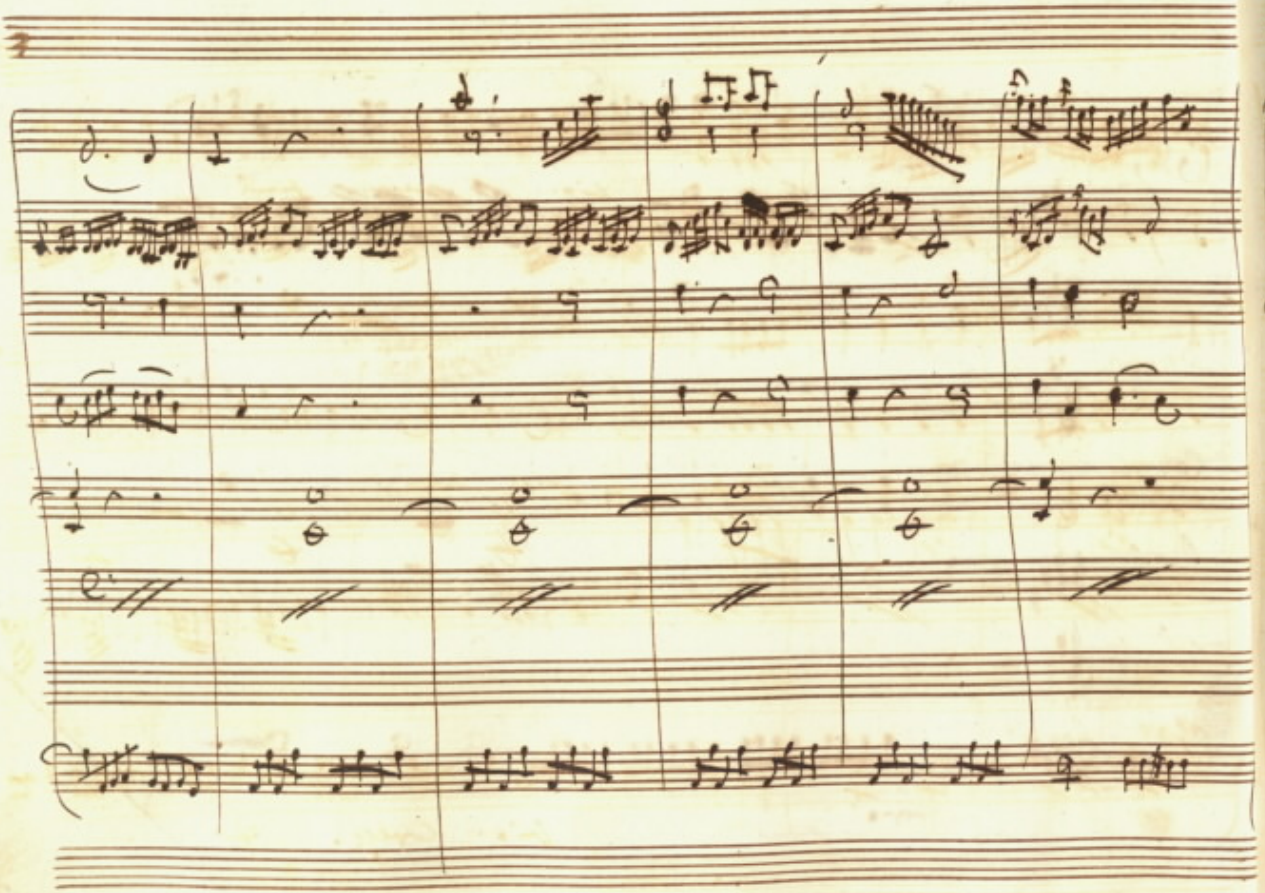
Viola

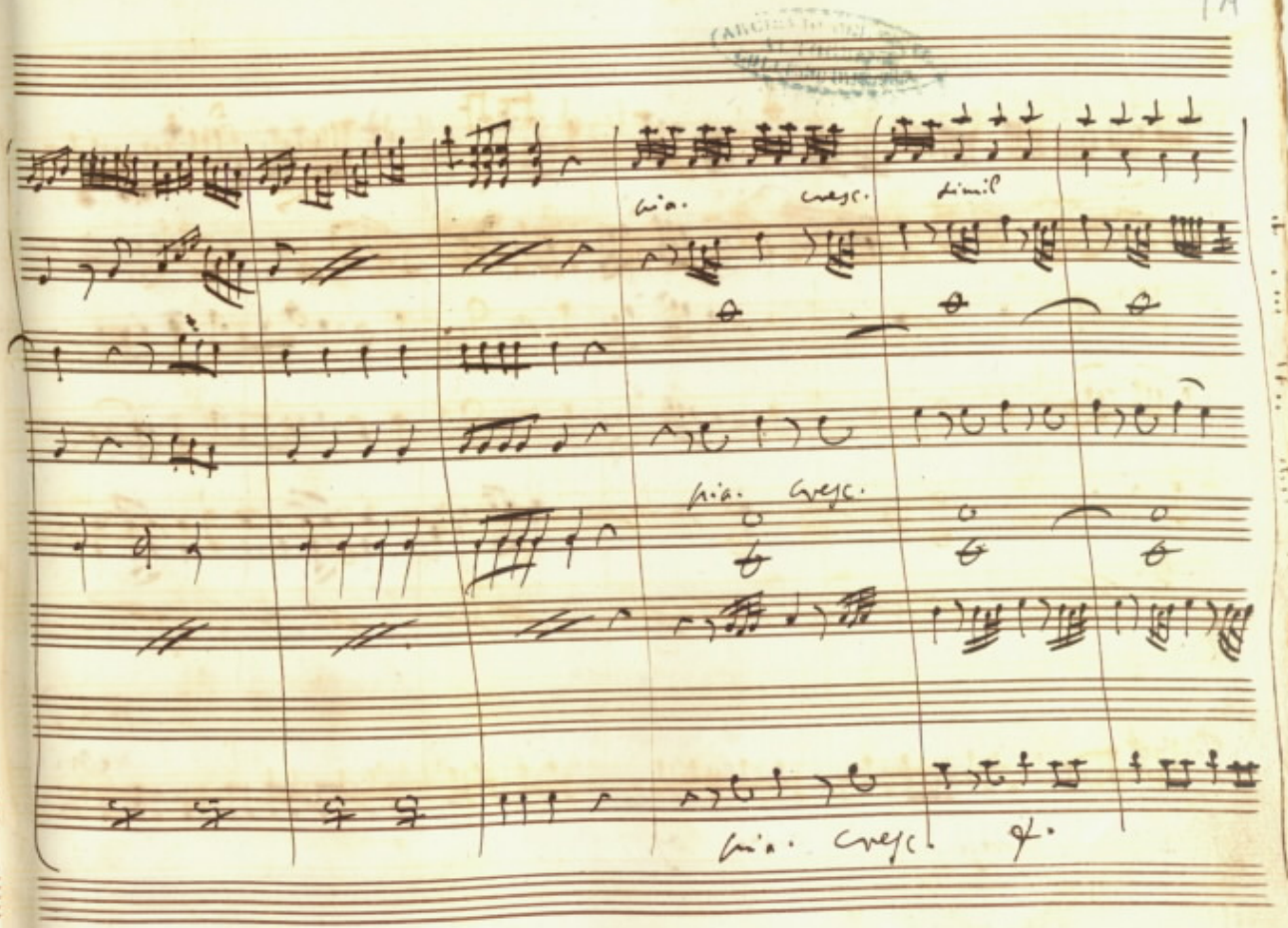
Selemo

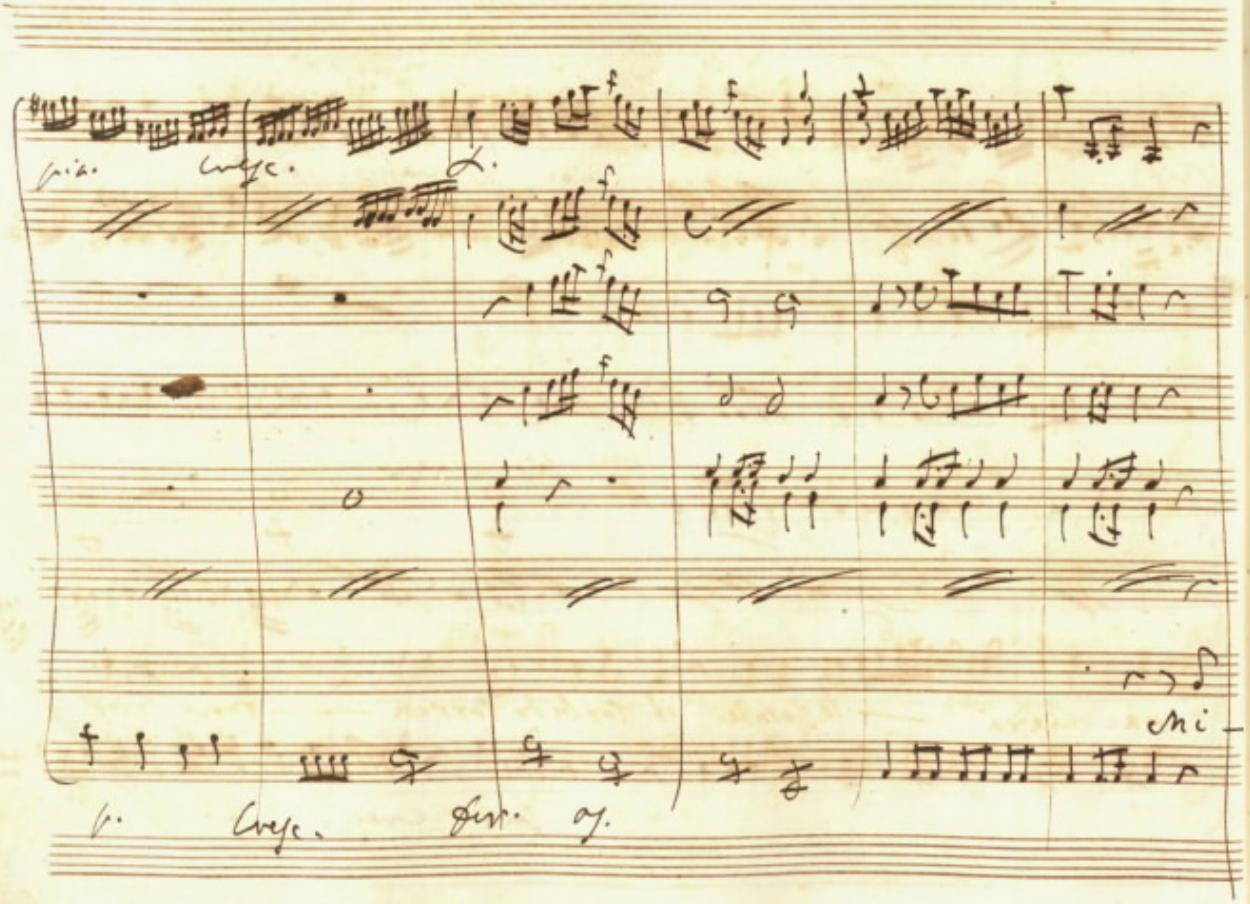
Allegro

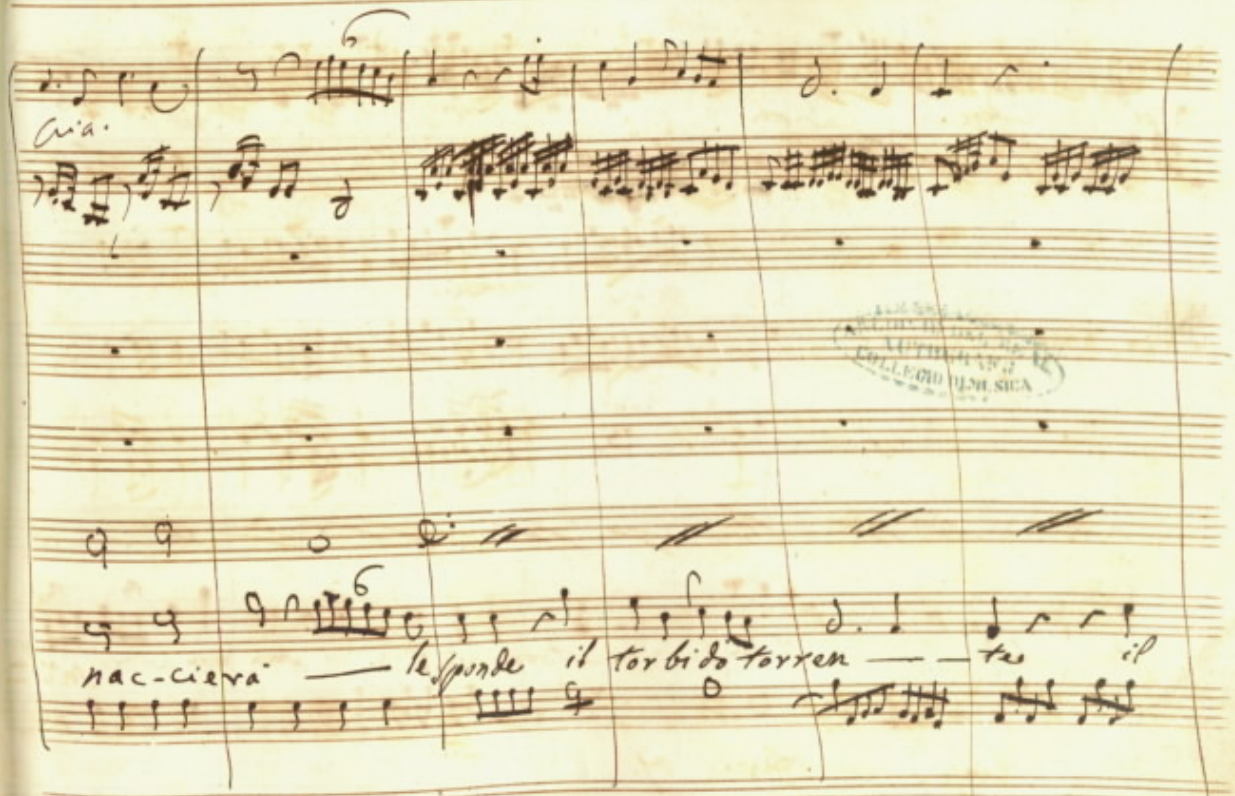
for.

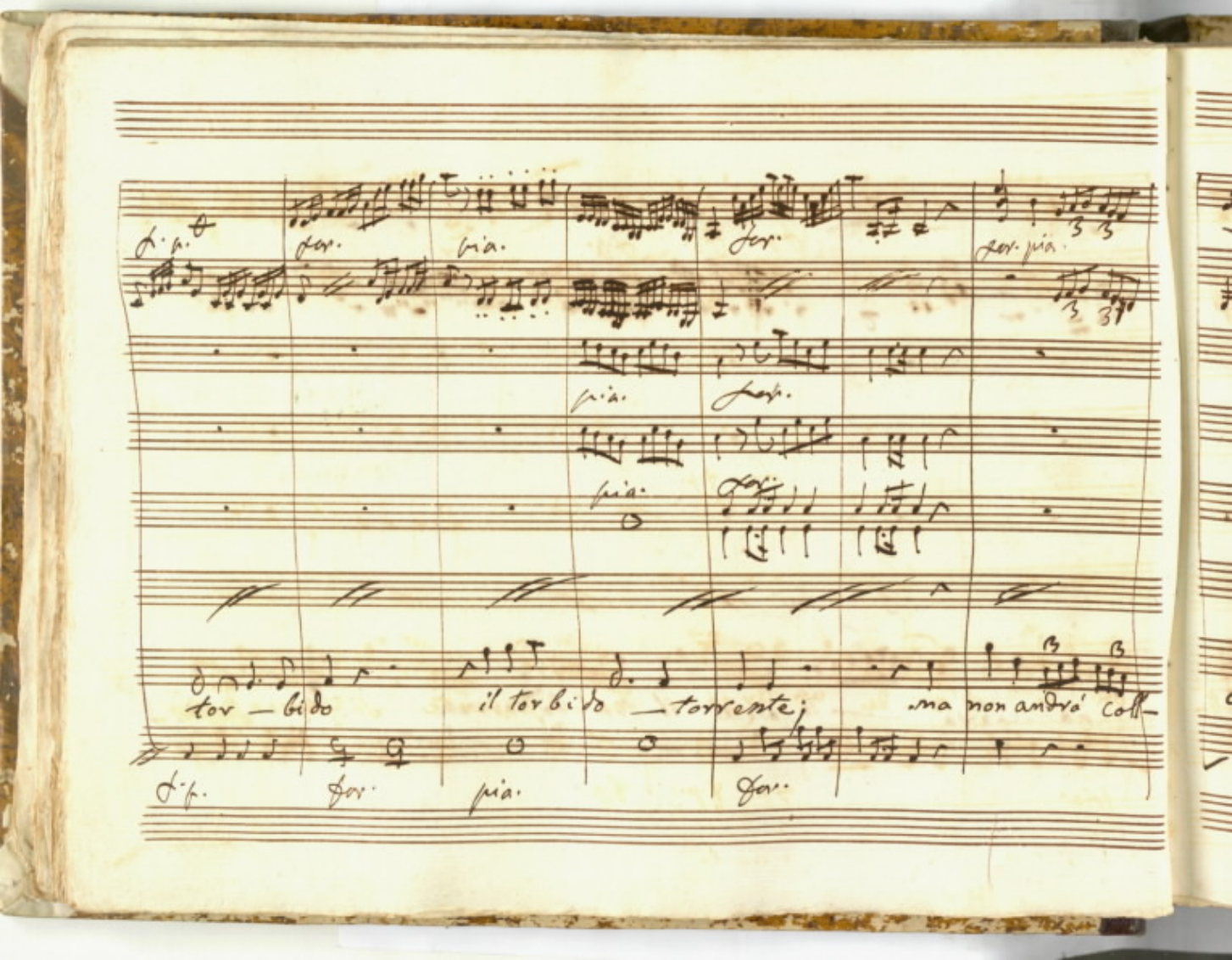
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

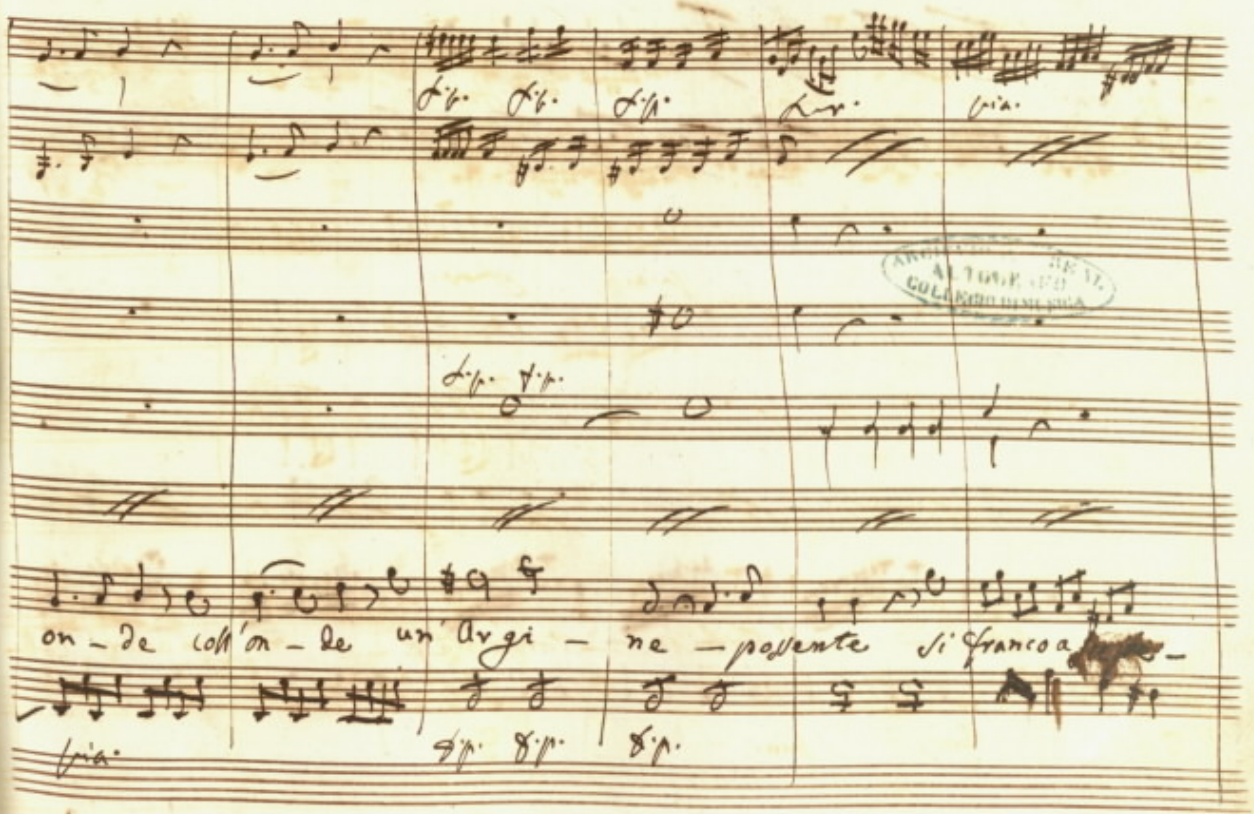


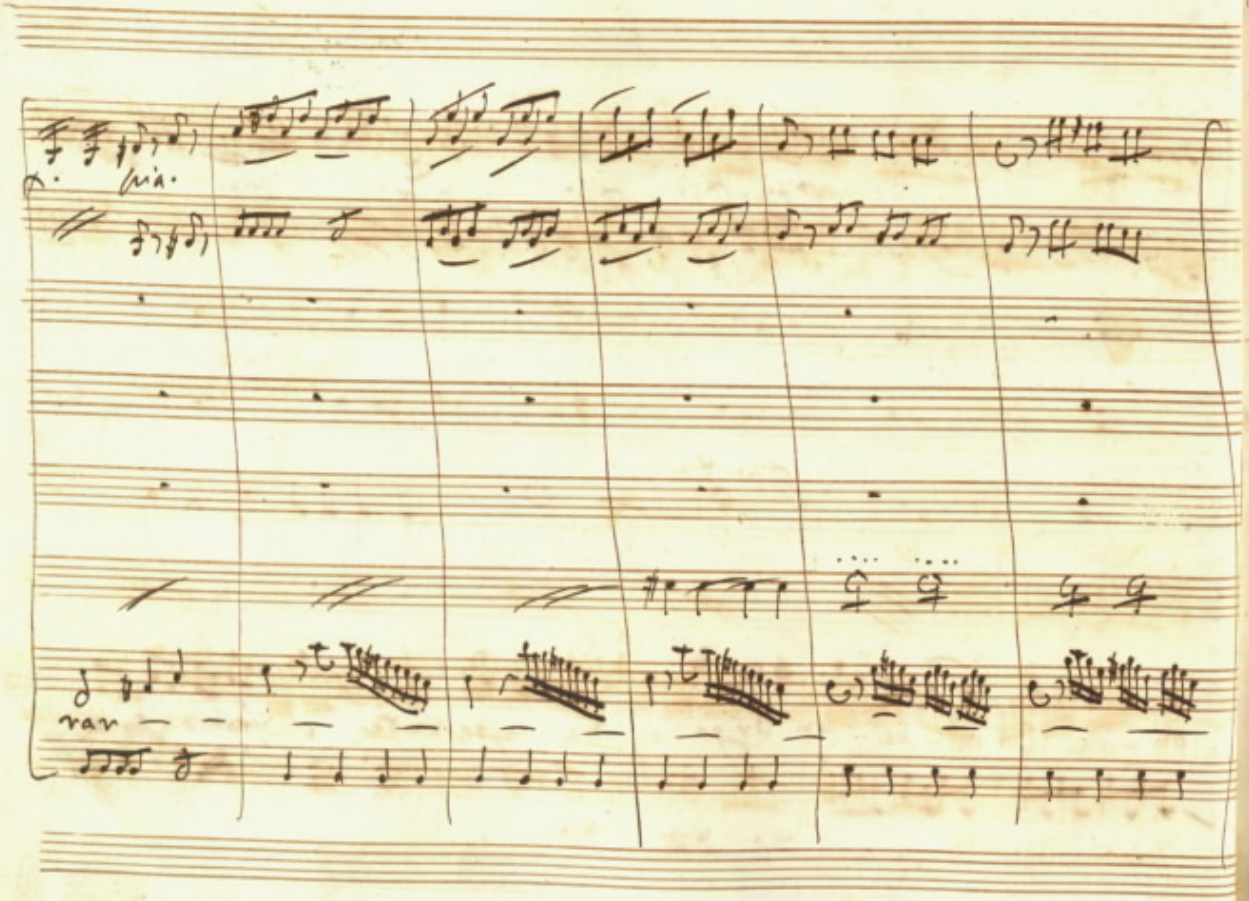

cresc.
simil
cresc.
cresc.

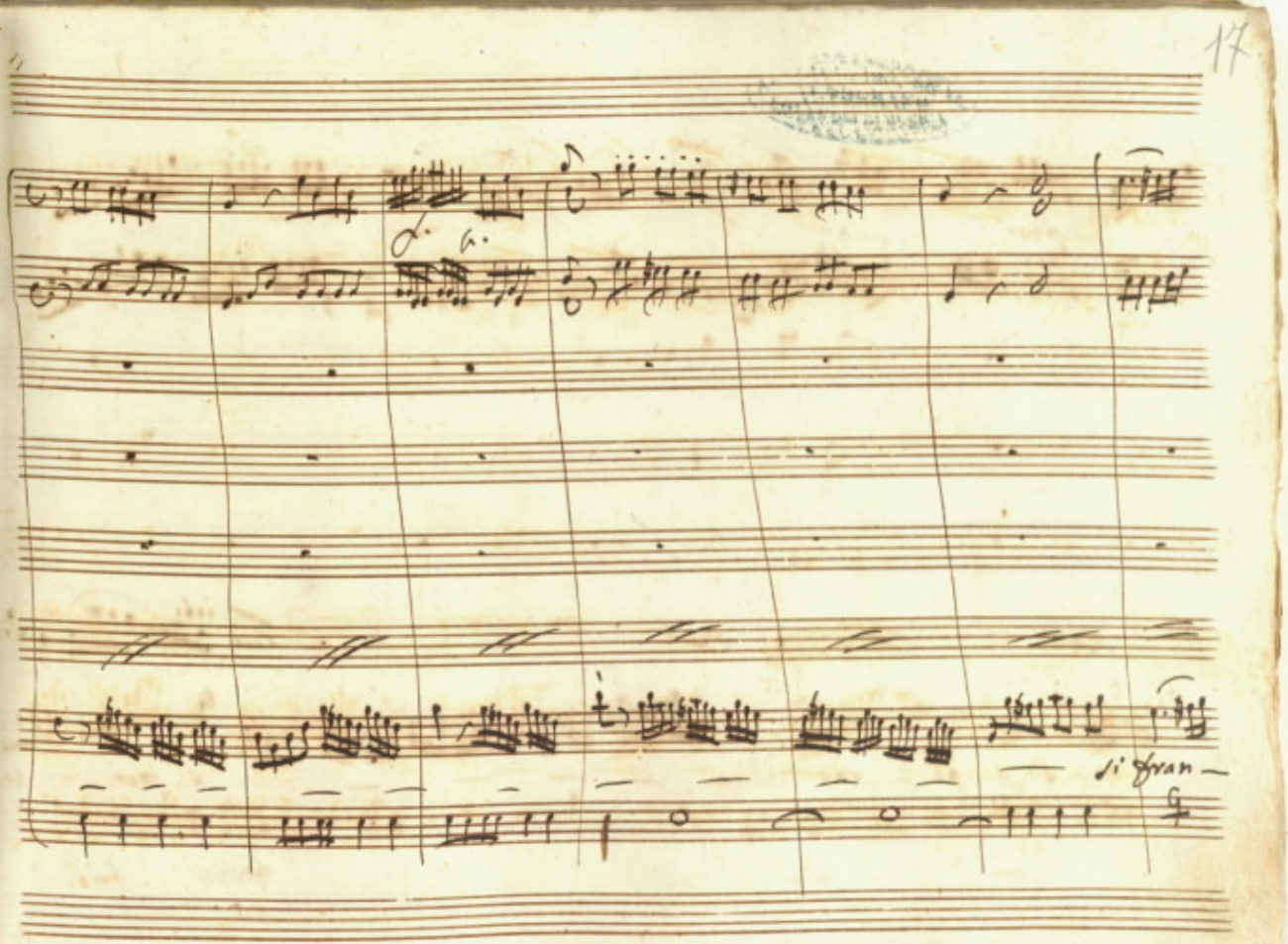

pia.
Cresc.
p.
Cresc.
Dir.
Mi

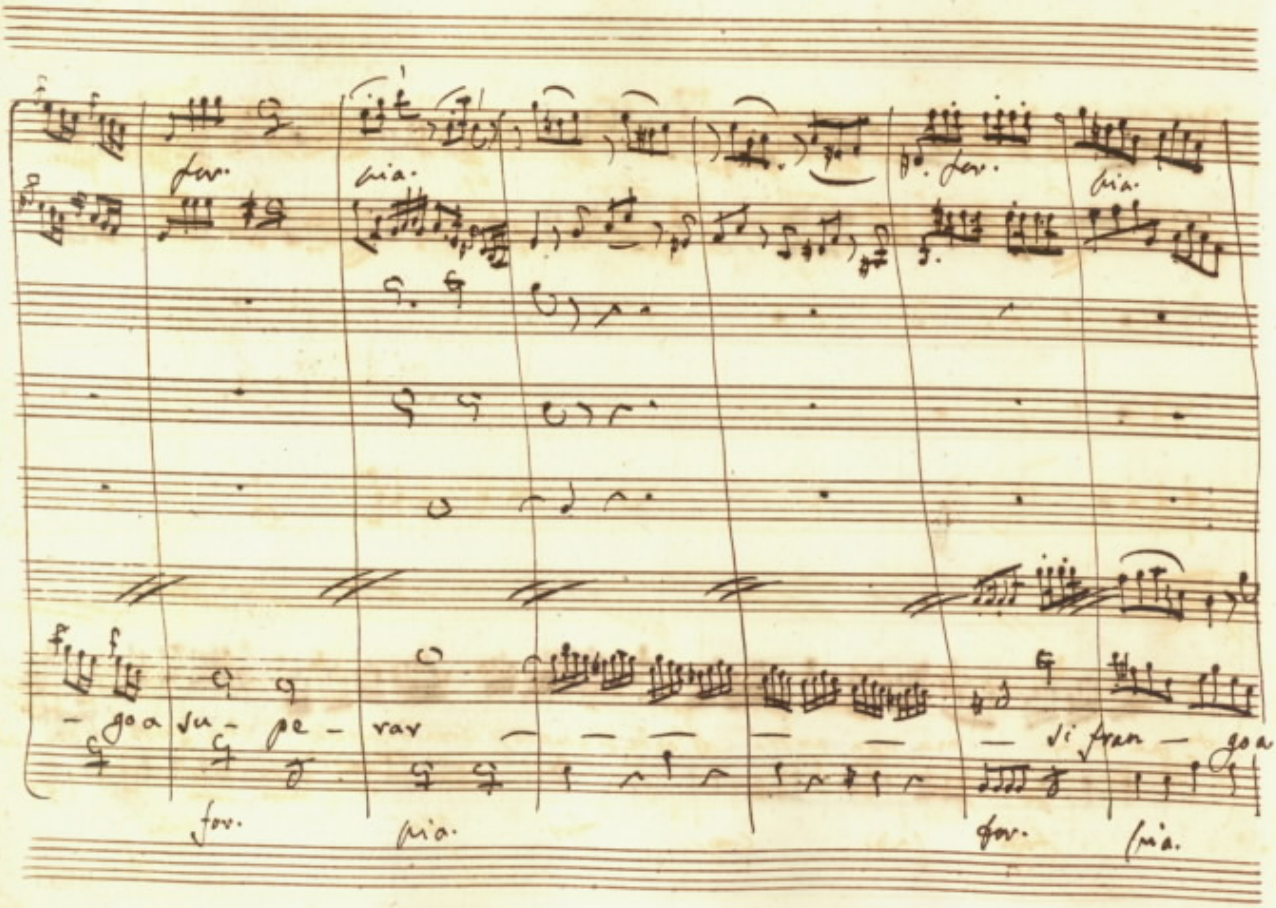

Cia.
nac-cierà — le sponde il torbido torren — te il


d. p.
for.
pia.
for.
for. pia.
pia.
for.
pia.
for.
tor — bido
il tor bi do
— torrente;
ma non andrò coll —
d. p.
for.
pia.
for.


on - de coll'on - de un' Argi - ne - possente si franca a -


pia.
rar


si ferma



for. pia. for. pia.

- go a su - pe - rar — — — — — — si fran - go a

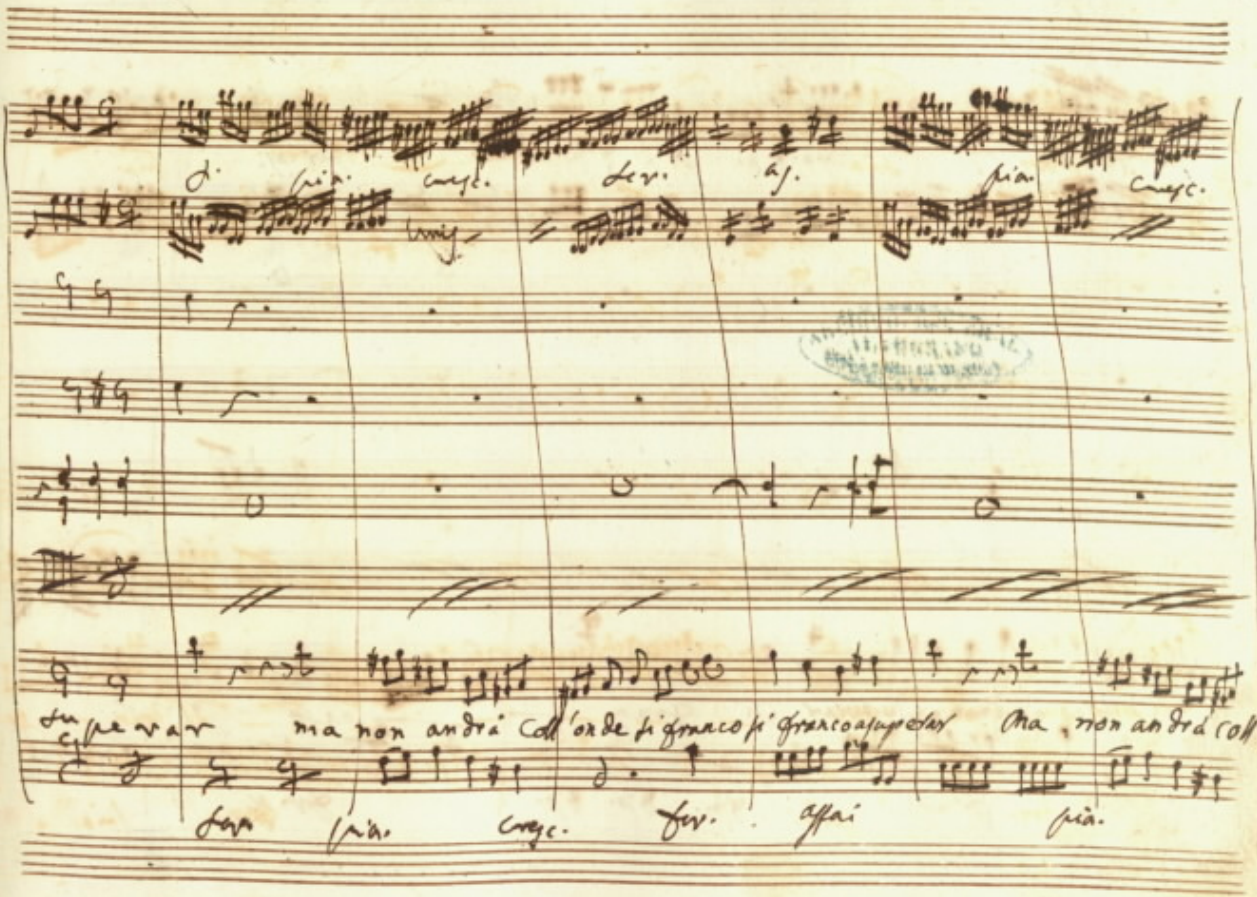
for. pia. for. pia.

si. pia. cresc. ser. as. pia. cresc.

unis.

superar ma non andrà coll'onde si franco si franco a superar ma non andrà coll'

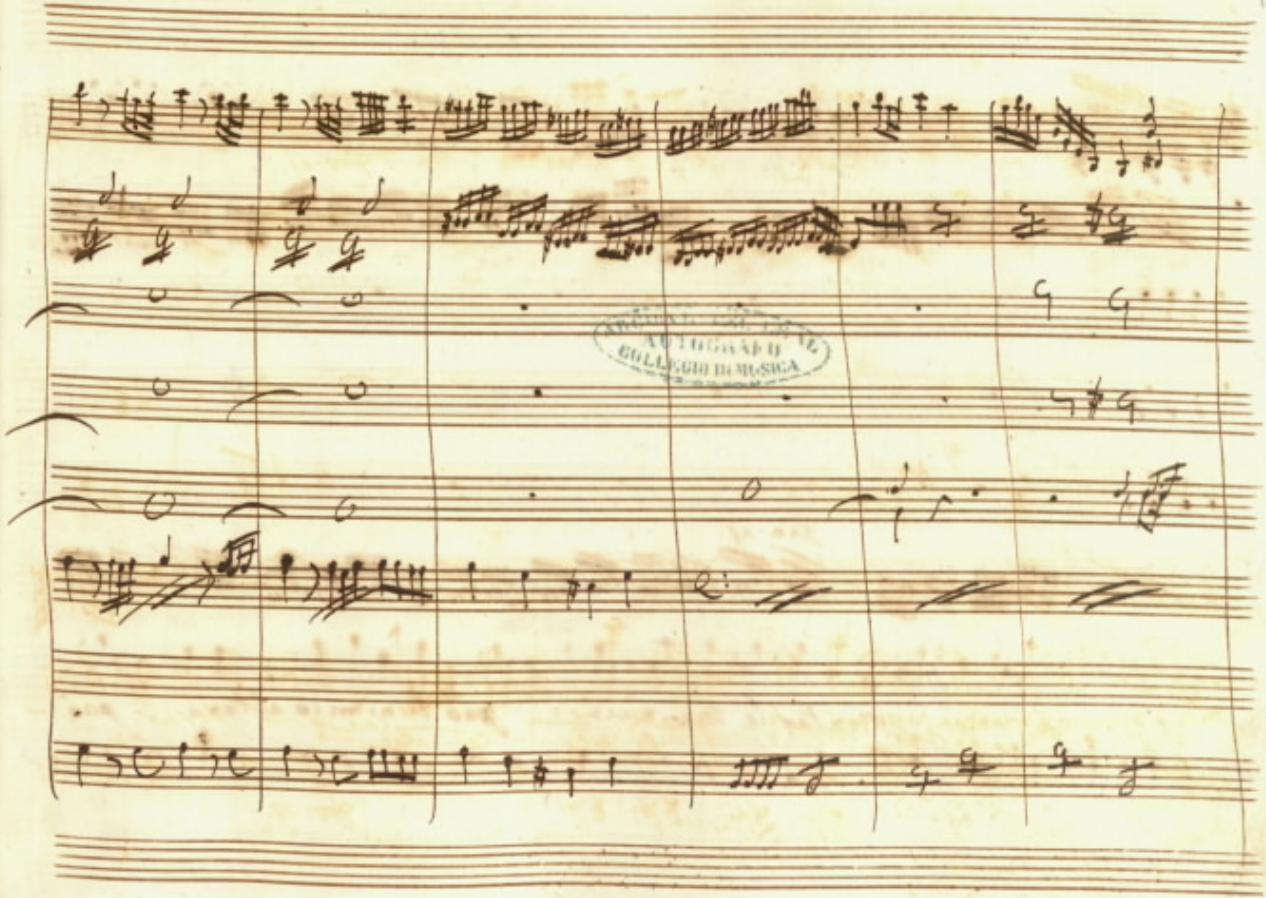
ser. pia. cresc. ser. assai pia.

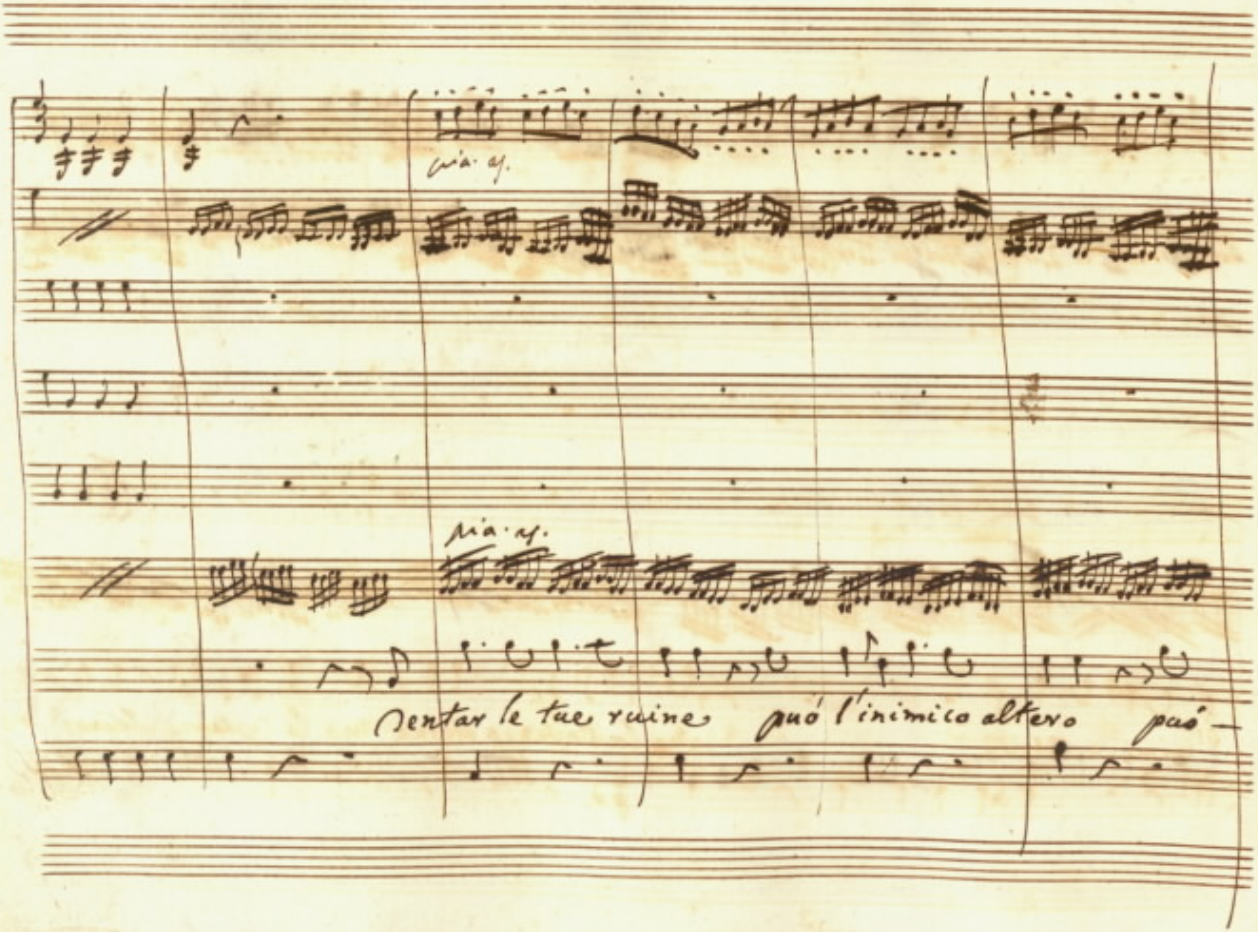


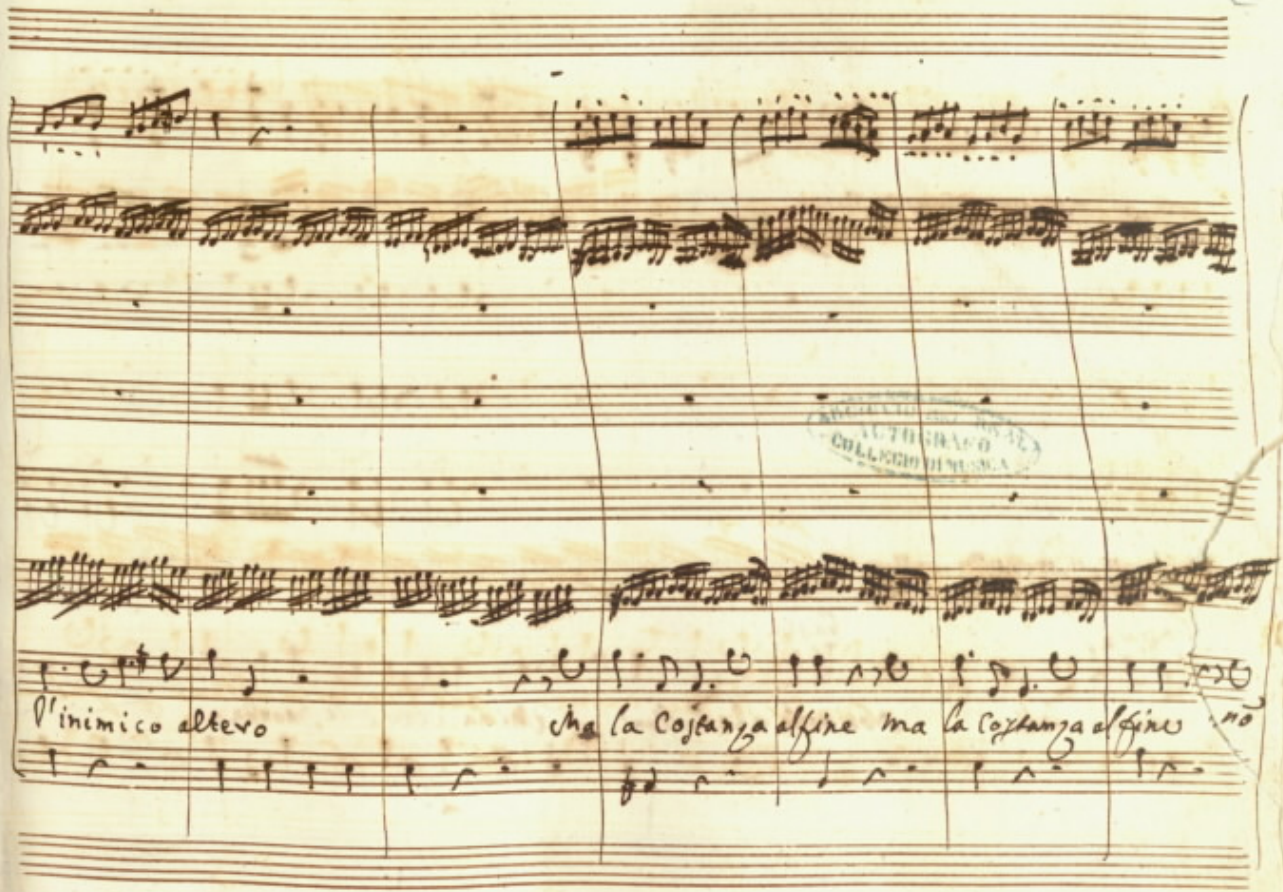
cresc. f. as. pia. f. p. f. p. f. p. for. as.

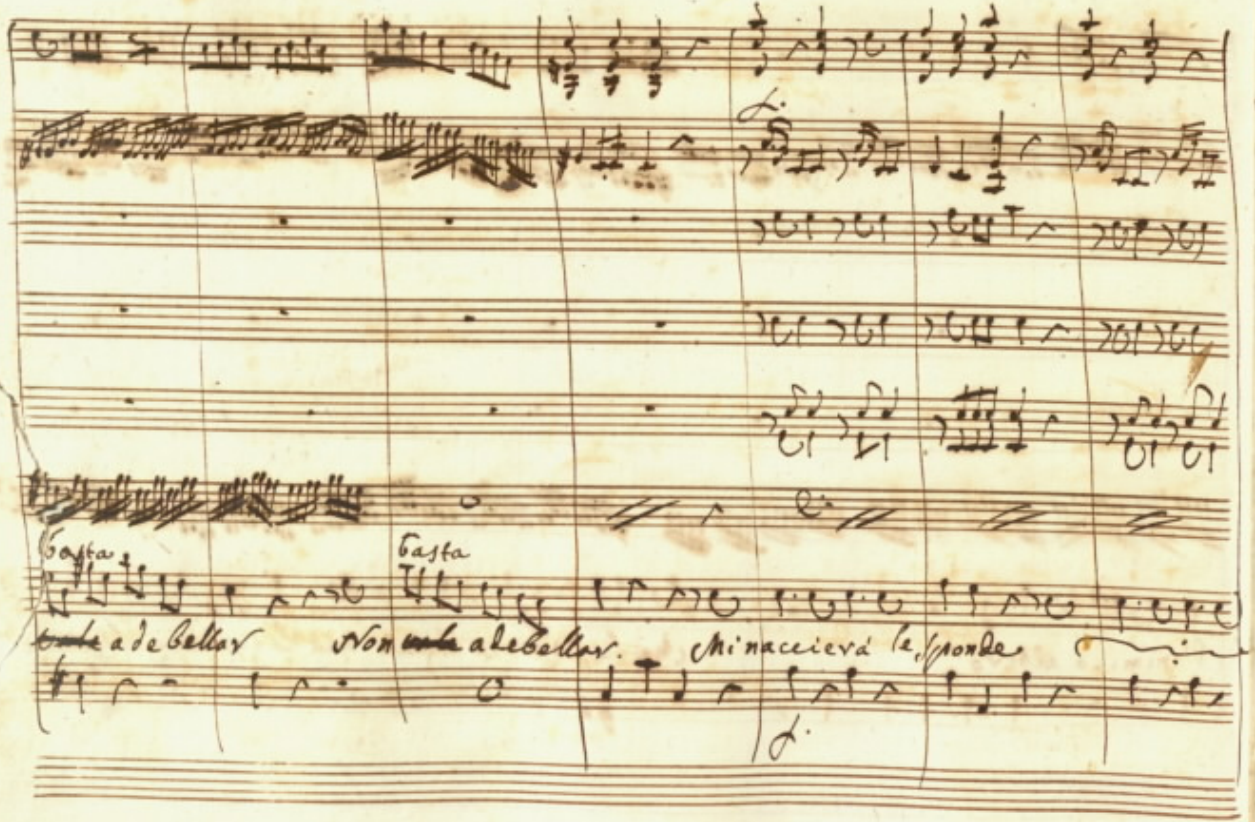
onde si franco si franco a superar si fran — co a su — perar.

cresc. f. as. f. p. f. p. f. p. f. p. for. as.


AUTOGRAPH
COLLEGIO DI MUSICA


mia sq.
mia sq.
sentar le tue ruine può l'inimico altero può

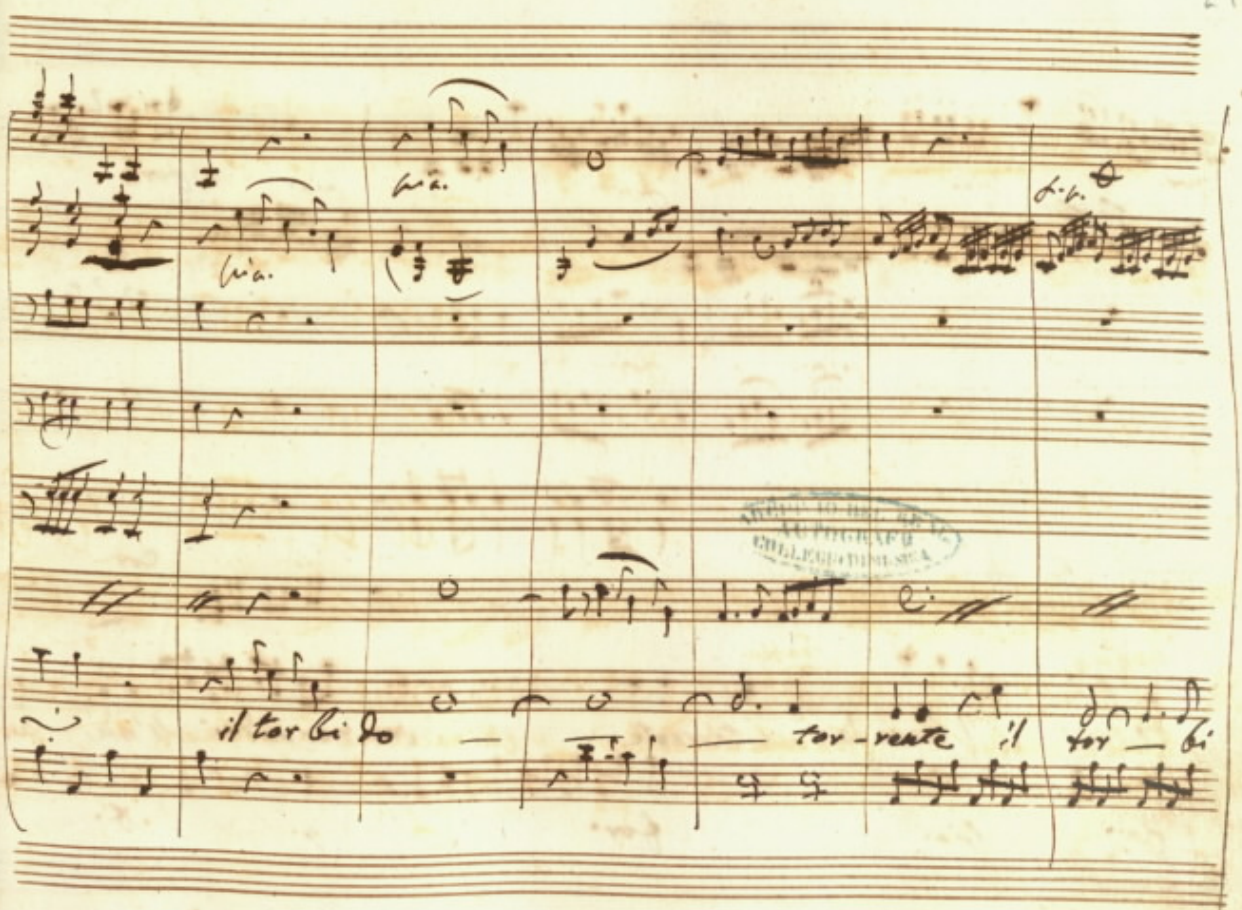

l'inimico altero
ma la costanza affine
ma la costanza affine

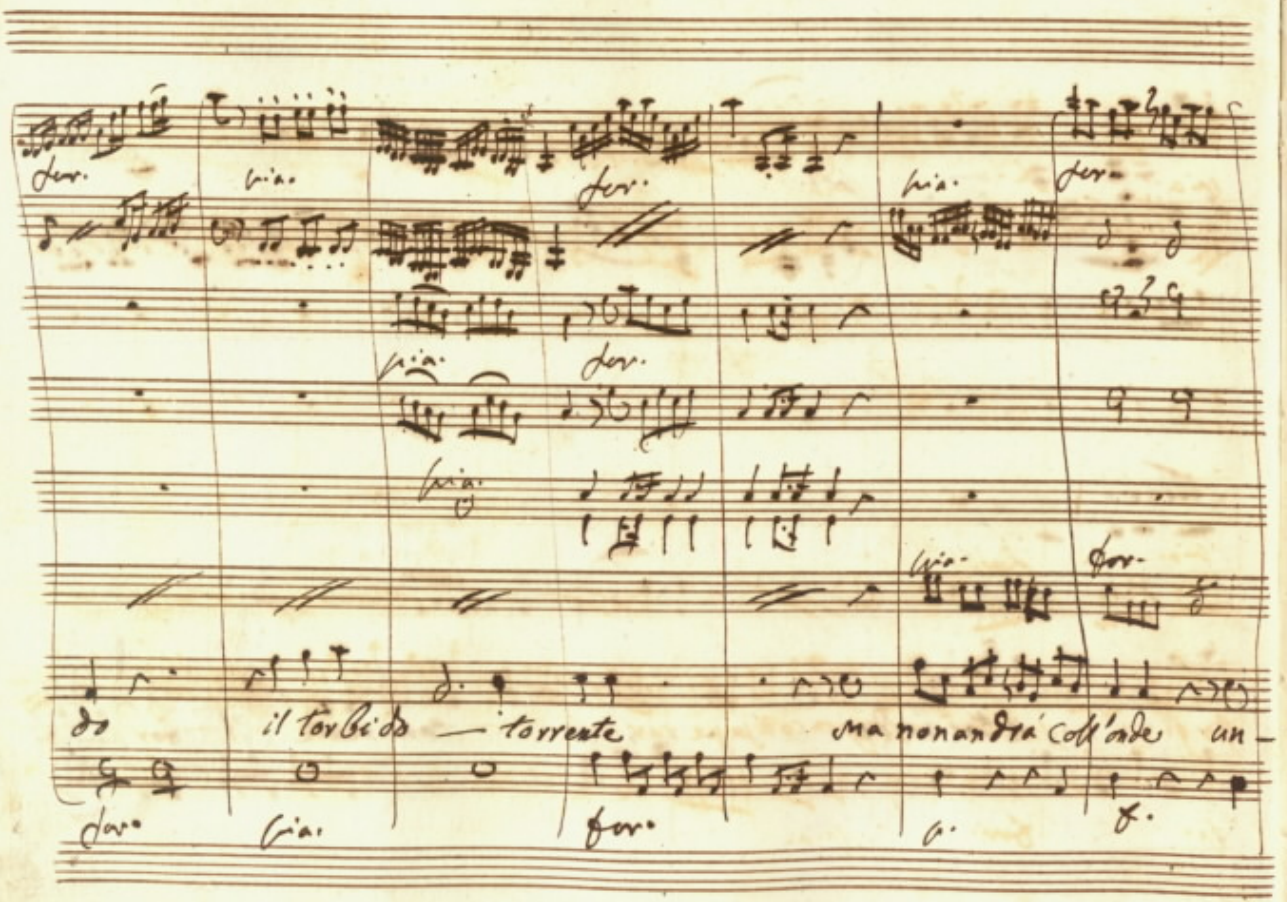


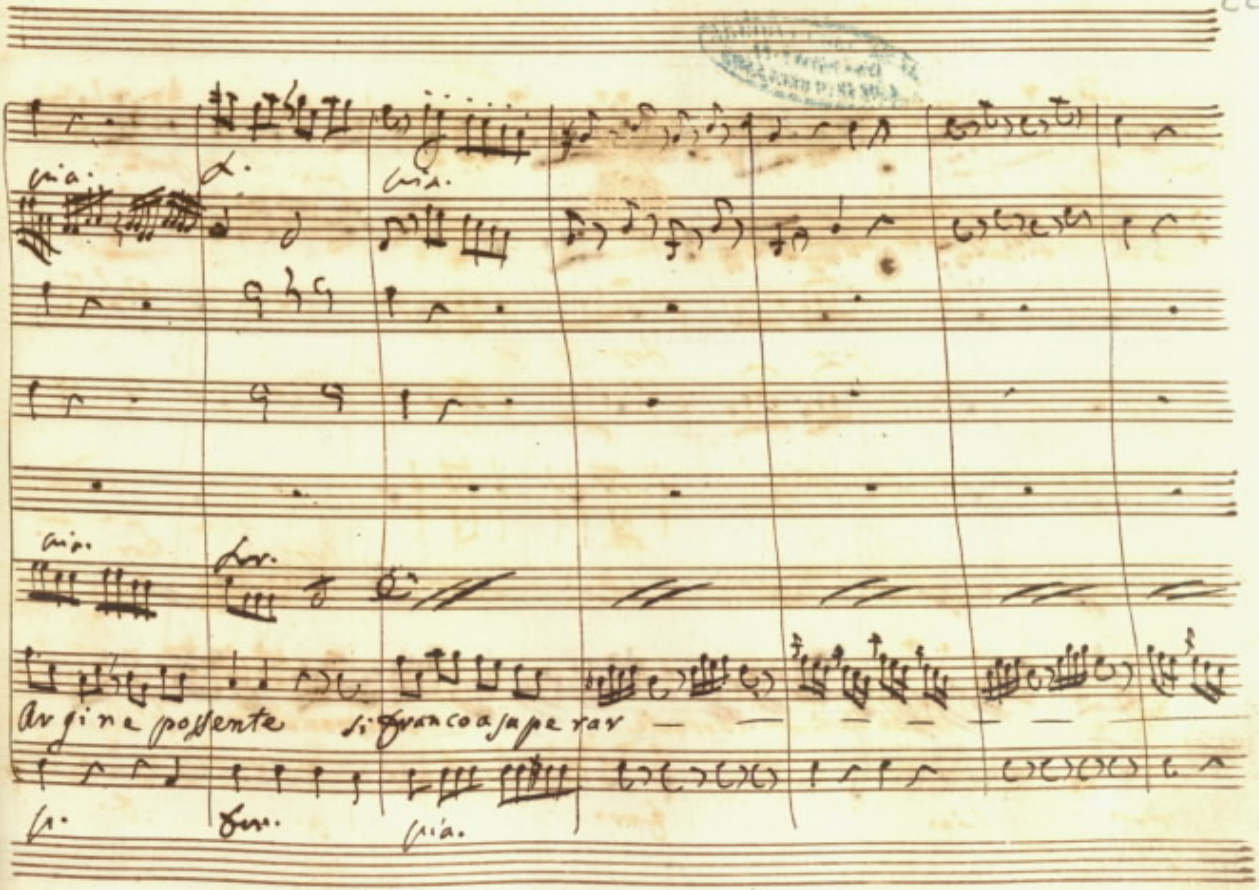
basta

basta

~~vale~~ a debellar Non ~~vale~~ a debellar. Mi nacciera le sponde


il tor bi do
tor - rente
il
tor — bi


do
il torbido — torrente
ma non andrà coll'onde un—


Virgine possente si franco a sperar

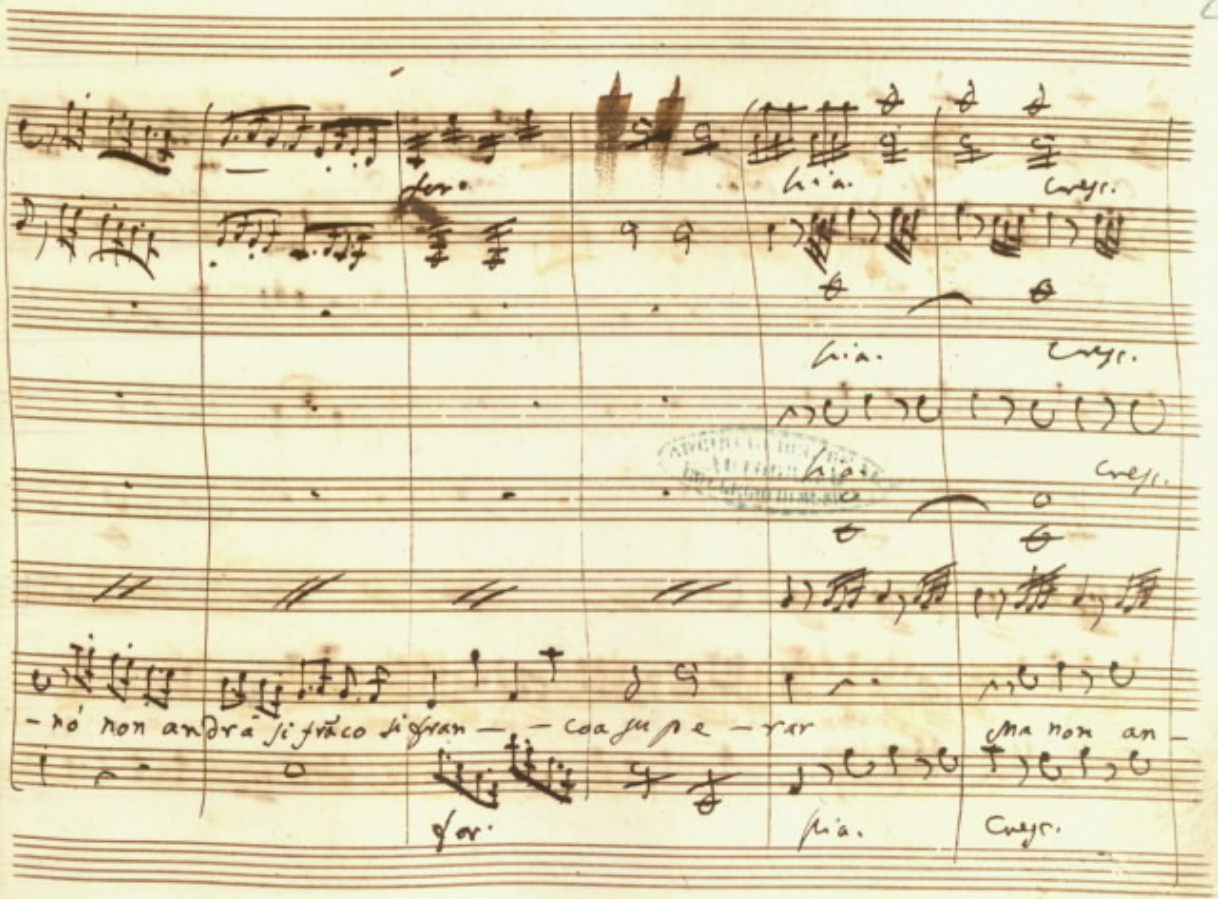
for. pia. cresc.

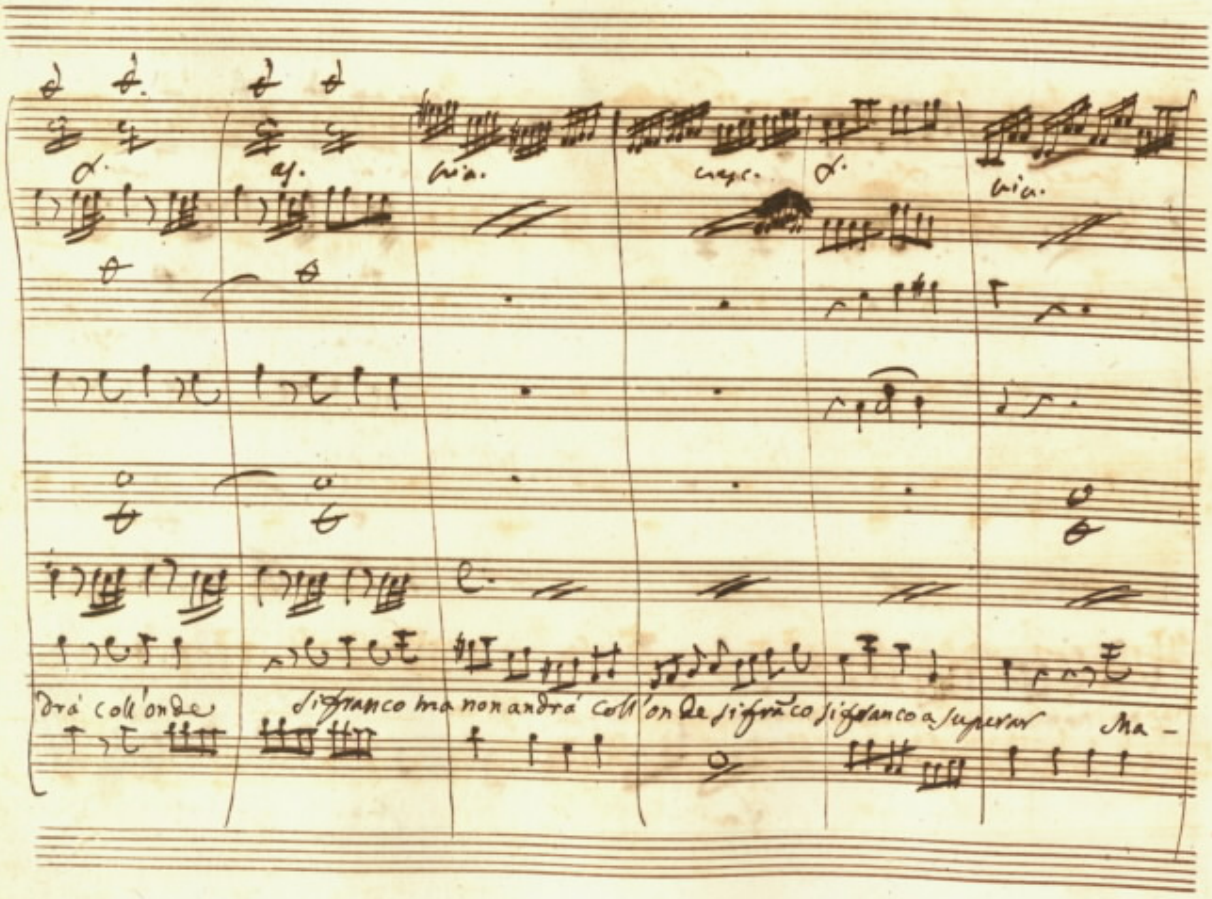
pia. cresc.

pia. cresc.

-nó non andrà si frãco si fran — — coa su pe — rar ma non an —

for. pia. cresc.



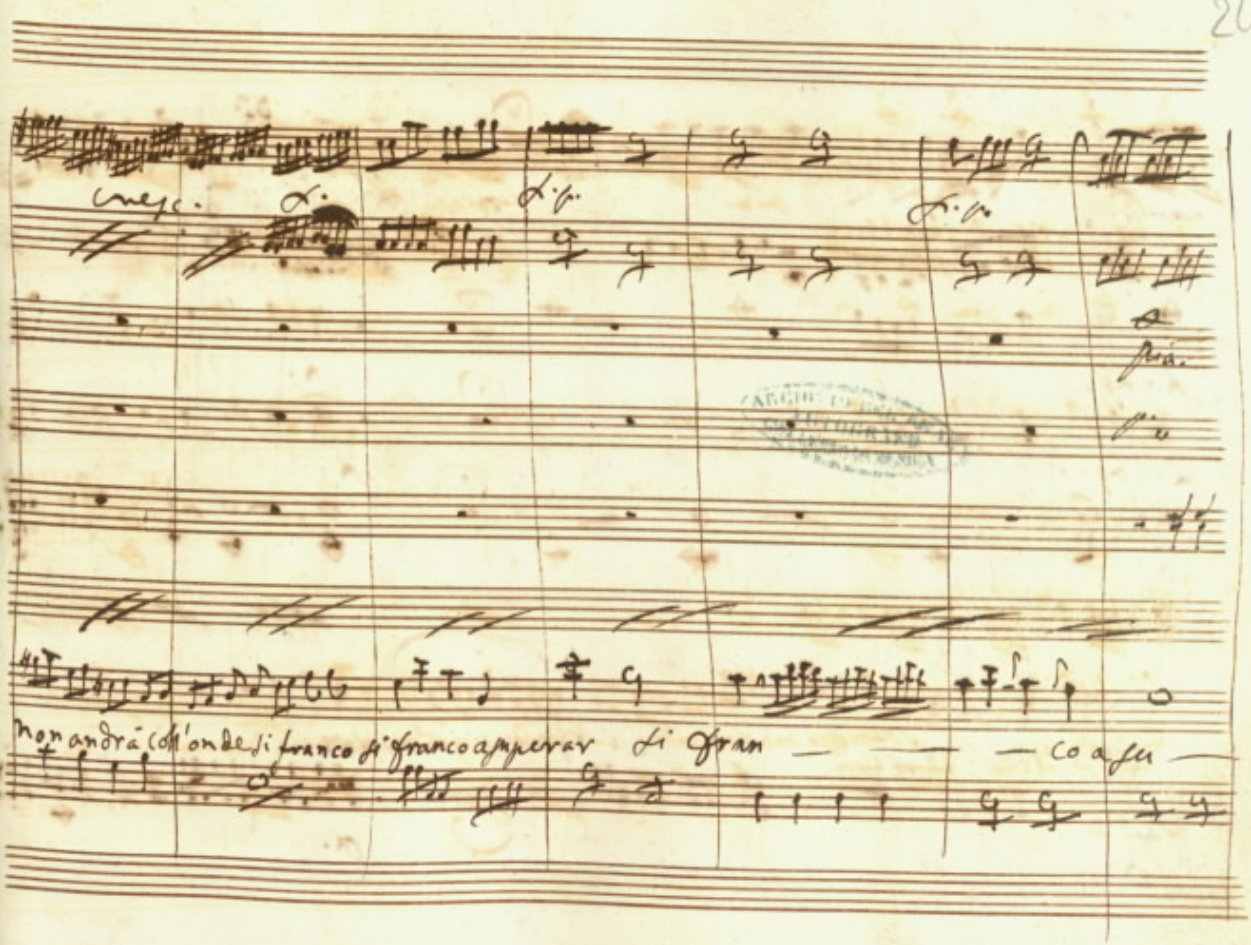

drá coll'onde
si franco ma non andrá coll'onde si frãco si franco a superar
Ma -

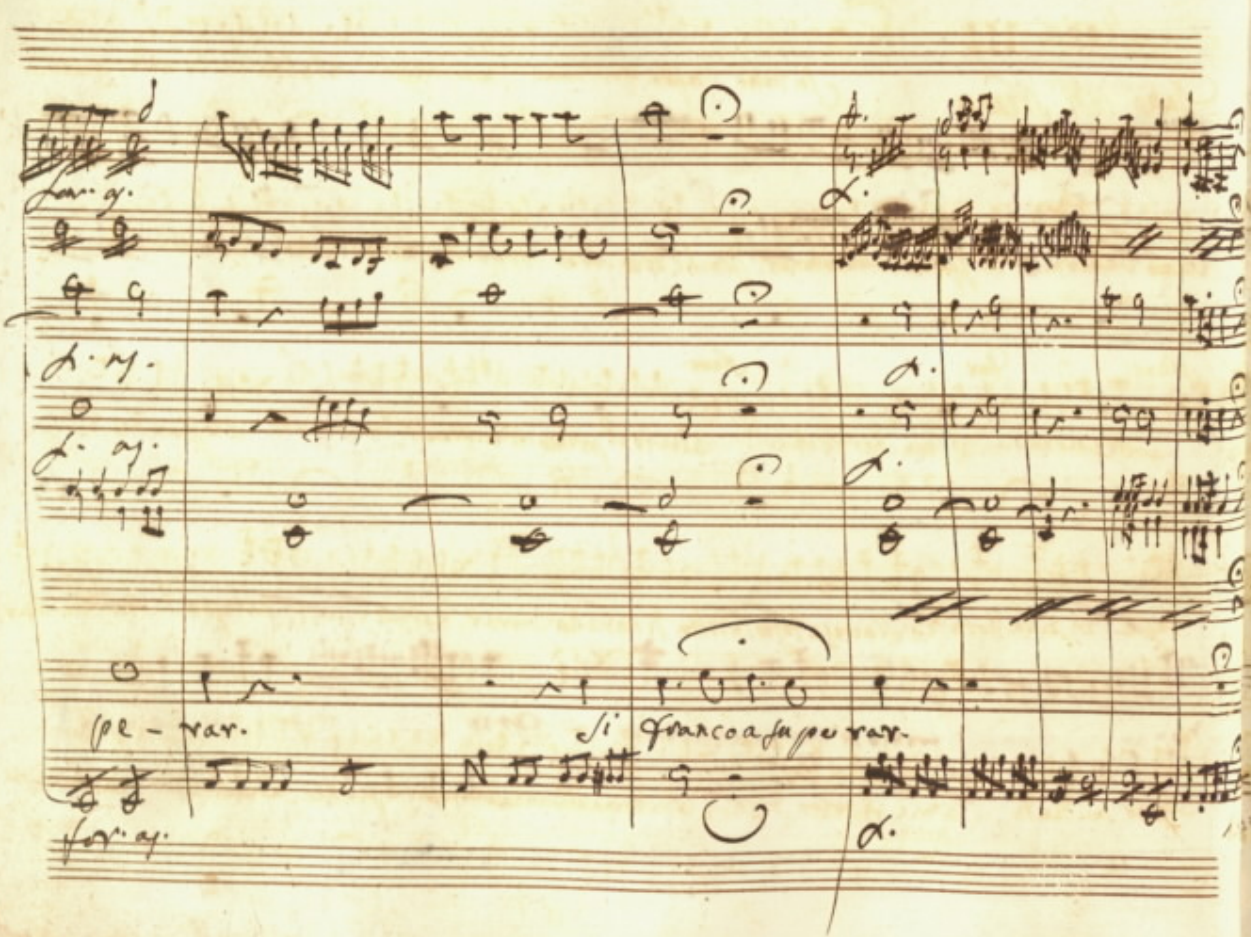
cresc. fi. fi. p. fi. p.

pia.

p.

non andrà coll'onde si franco si franco a superar si fran — — — co a su —




per - mar.
si franco a fu per mar.

Scena III

Dario, indi Nearco.

Dar:

In vano empia fortuna il mio coraggio indebbolir tu credi. Speri in

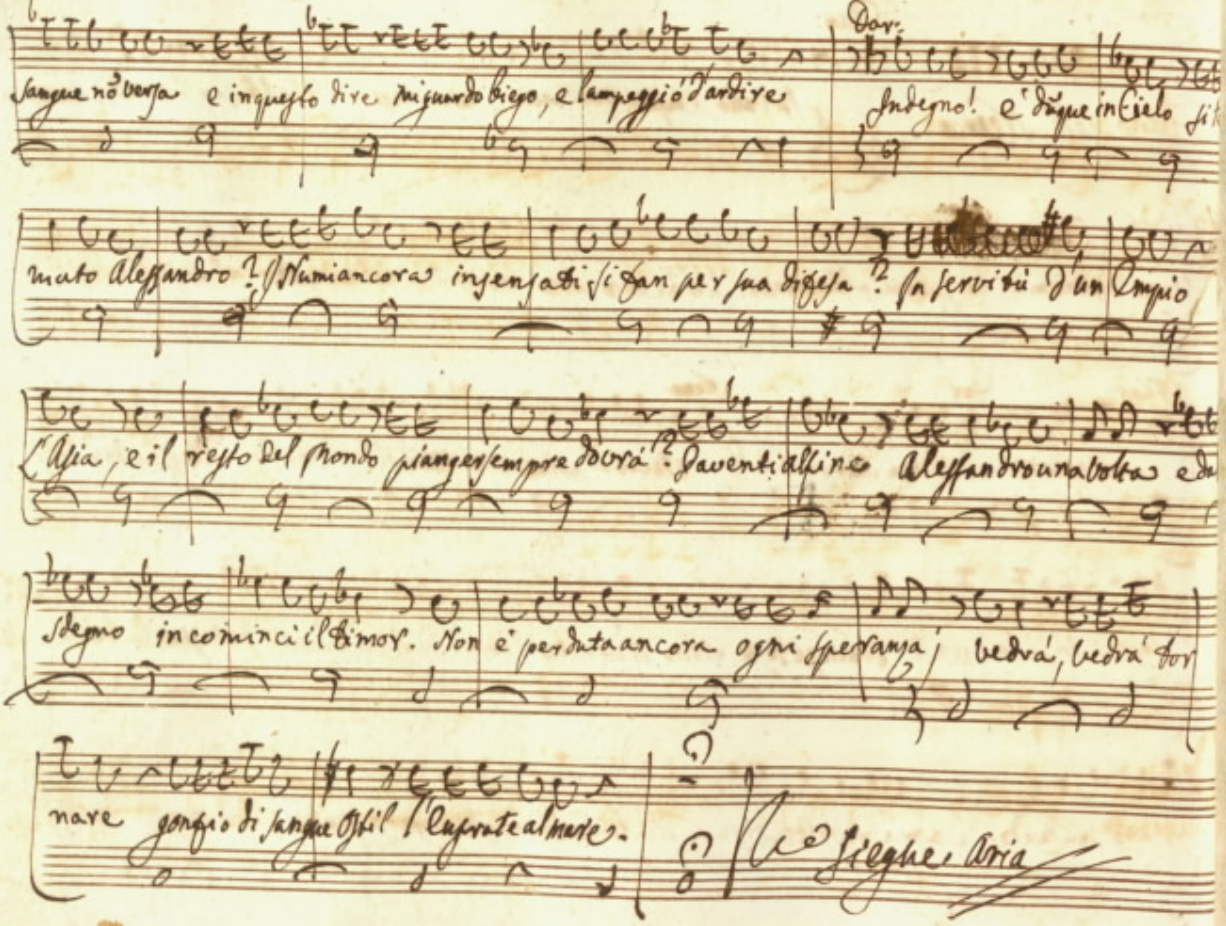
vano vedermi la speme abbandonar. finche avrò core non vedrai nel mio petto alcun timore.

Near: Dar: Near.

Signore... e ben che rechi? altero al primo rimirarmi il tuo comando alessandro mi

lesse in su la fronte si accese tosto in volto di novello furor. Del tuo rifiuto detestò la baldanza alfin lac

ciaro snudando, e a me rivolto disse, Non torna al fianco vergognoso per me se del Nemico tutto il



Sangue nō versa e in questo dire mi guardo biego, e lampeggiò d'ardire

Dar.

Indegno! e dunque in Cielo si

mato Alessandro? I Numi ancora insensati si fan per sua difesa? In servitù d'un Empio

L'Asia, e il resto del Mondo piangersi sempre dovrà? Daventi alfine Alessandro una volta e da

sdegno incominci il timor. Non è perduta ancora ogni speranza; vedrà, vedrà tor

nare gonfio di sangue Ostil l'Eufrate al mare.

Siegue Aria

V.V.

for.

Oboe.

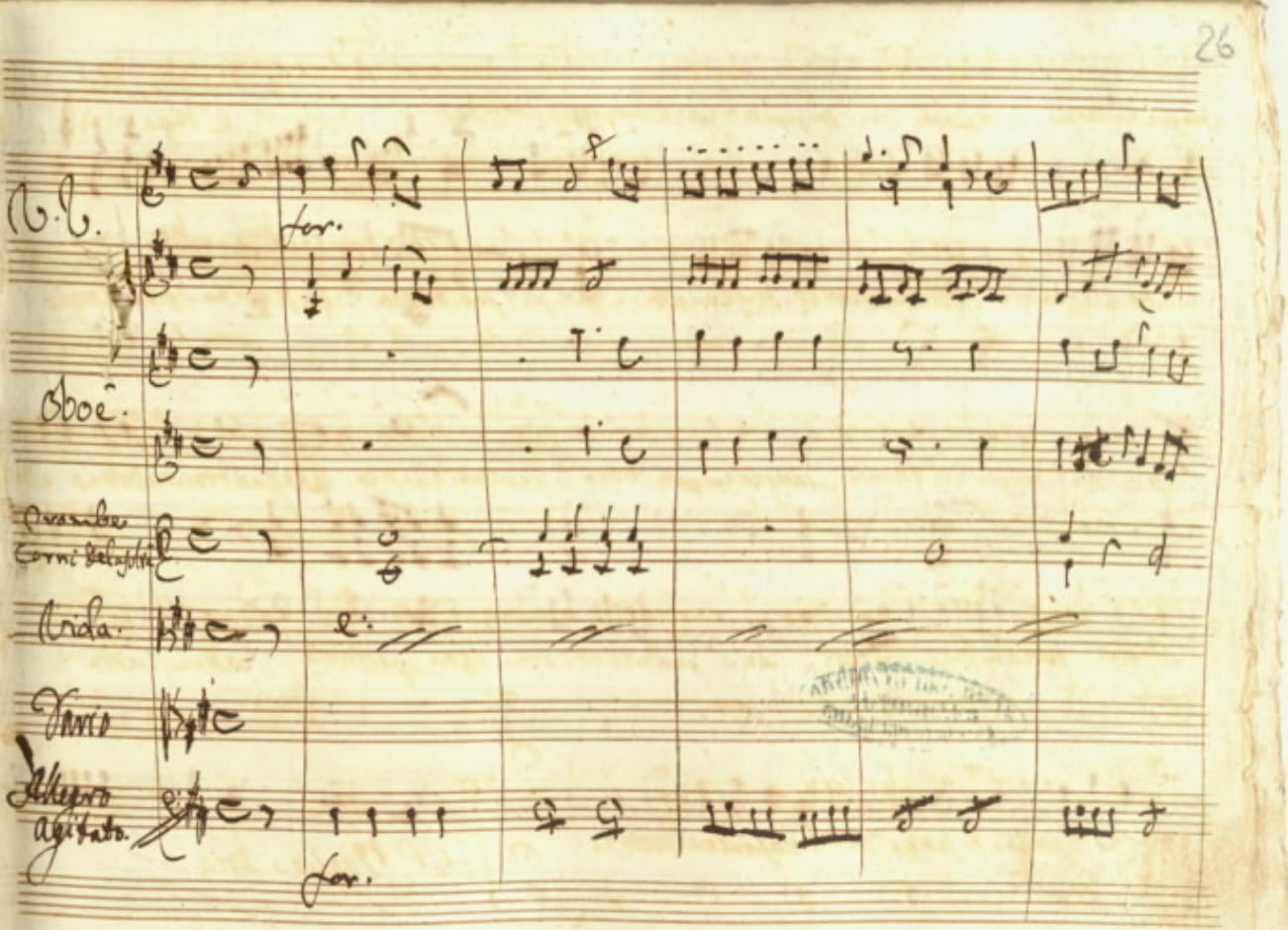
Crombe
Corni Delaphre

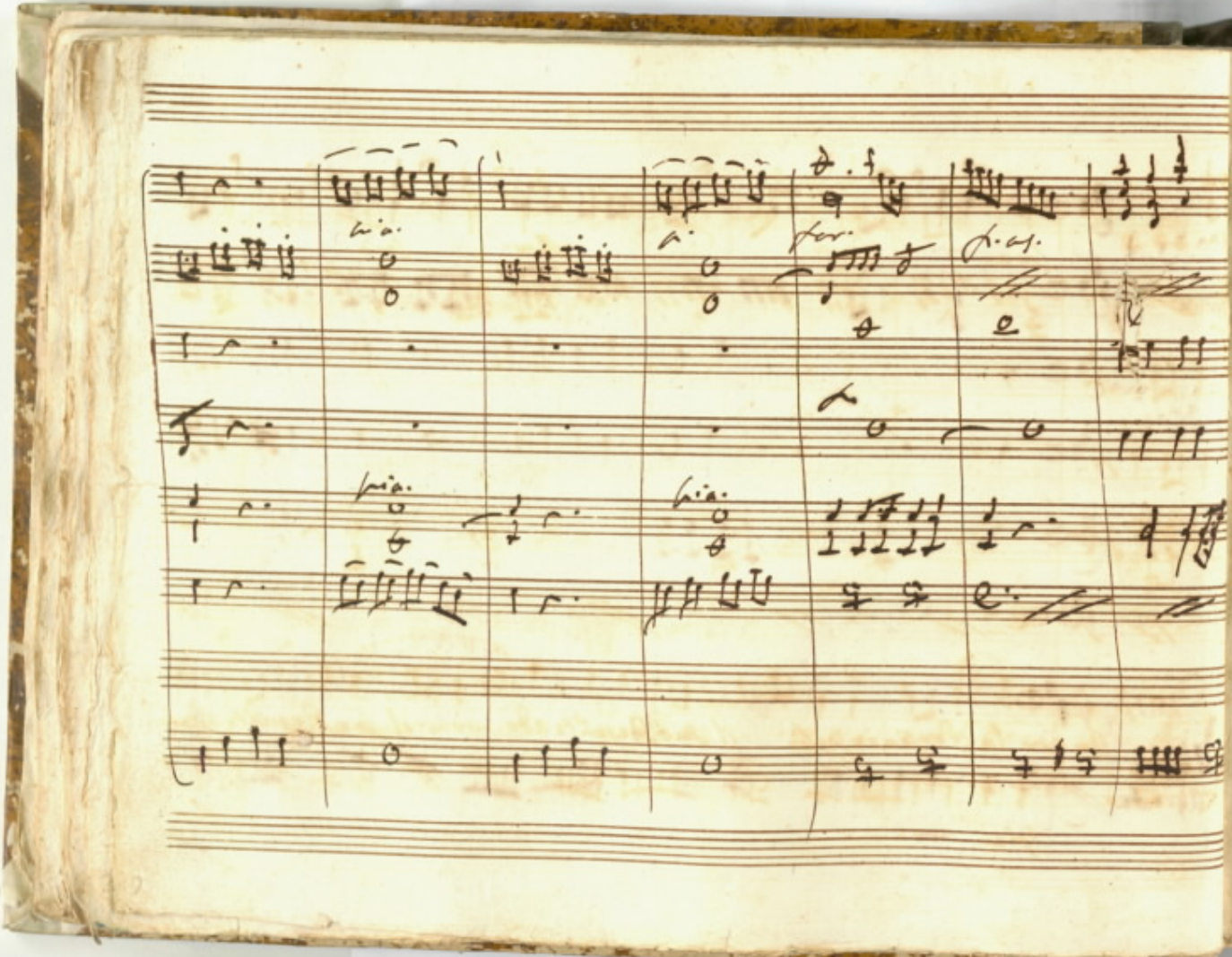
Viola.

Vario

Allegro
agitato.

for.

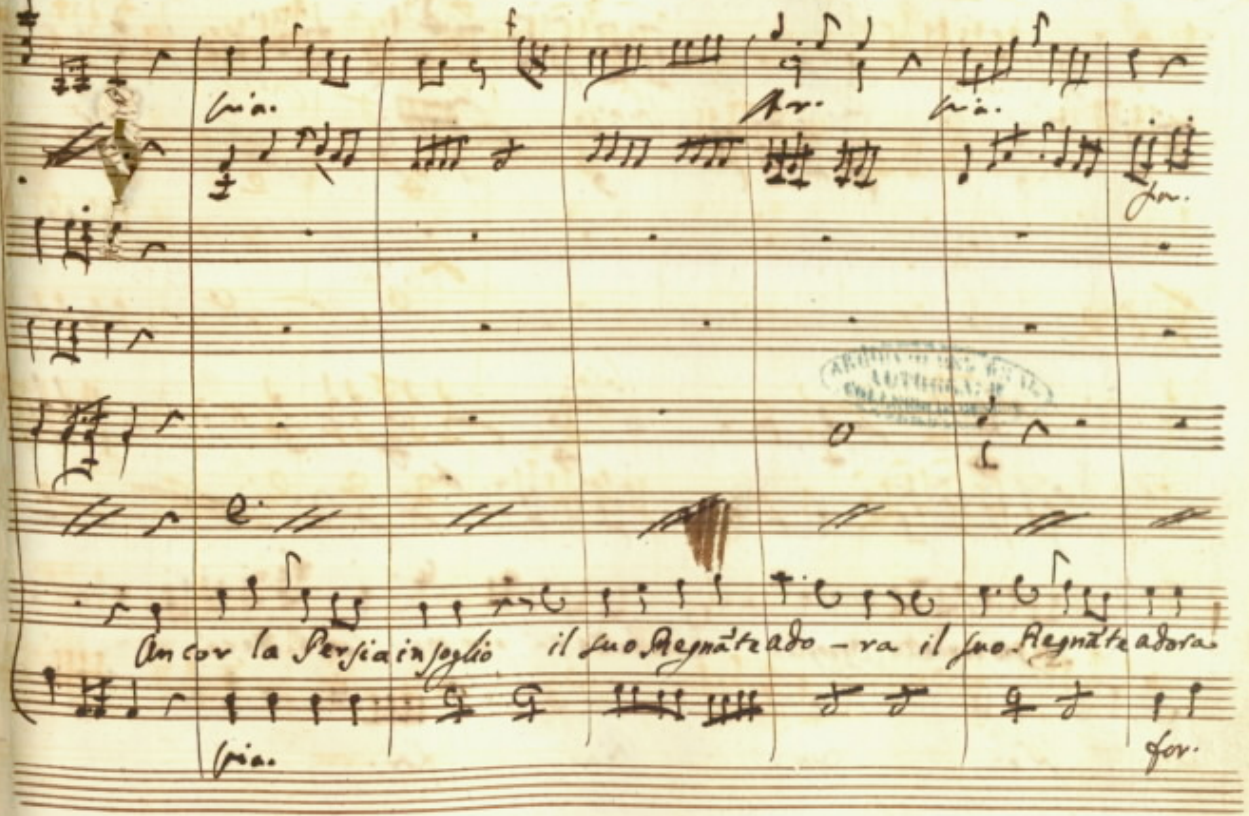


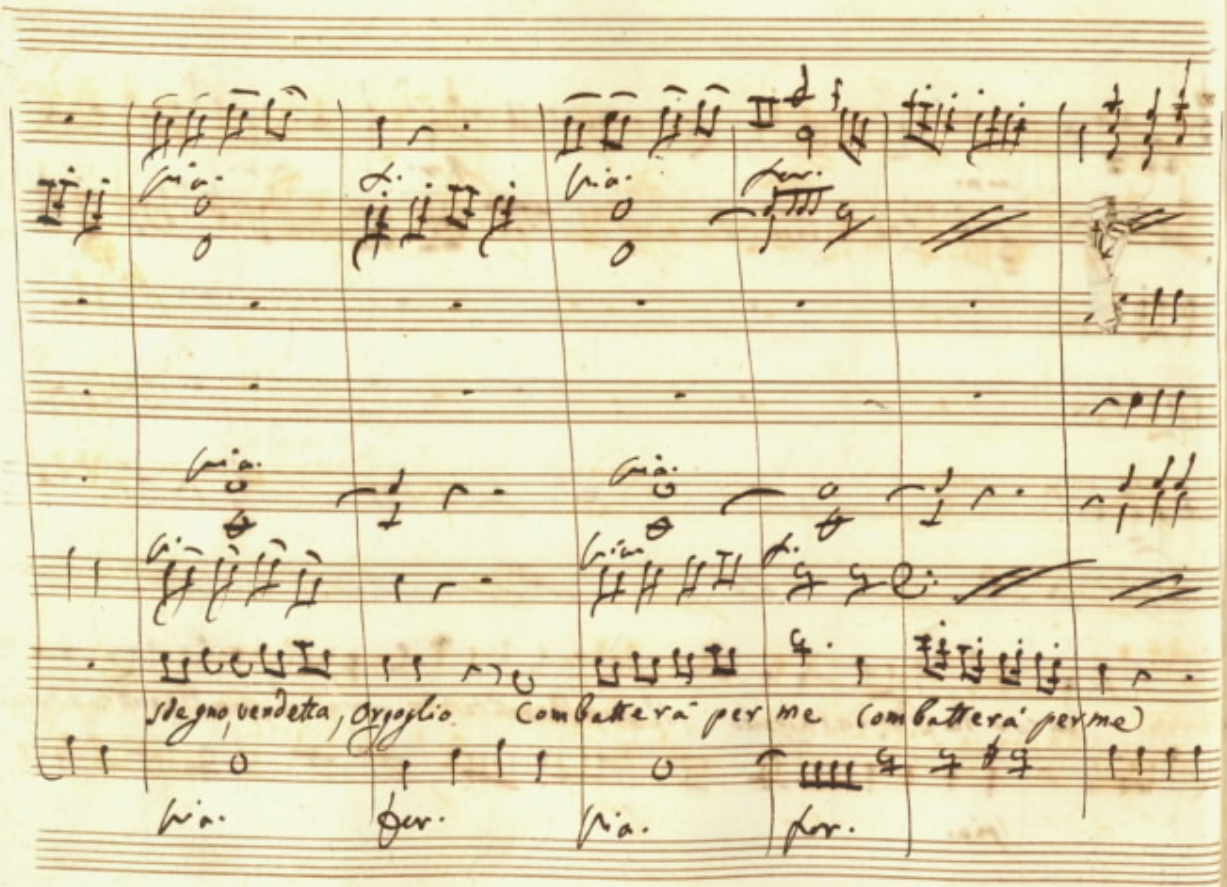


pia. Ar. pia. for.

Ancor la Persia in soglio il suo Regnãte ado - ra il suo Regnãte adora

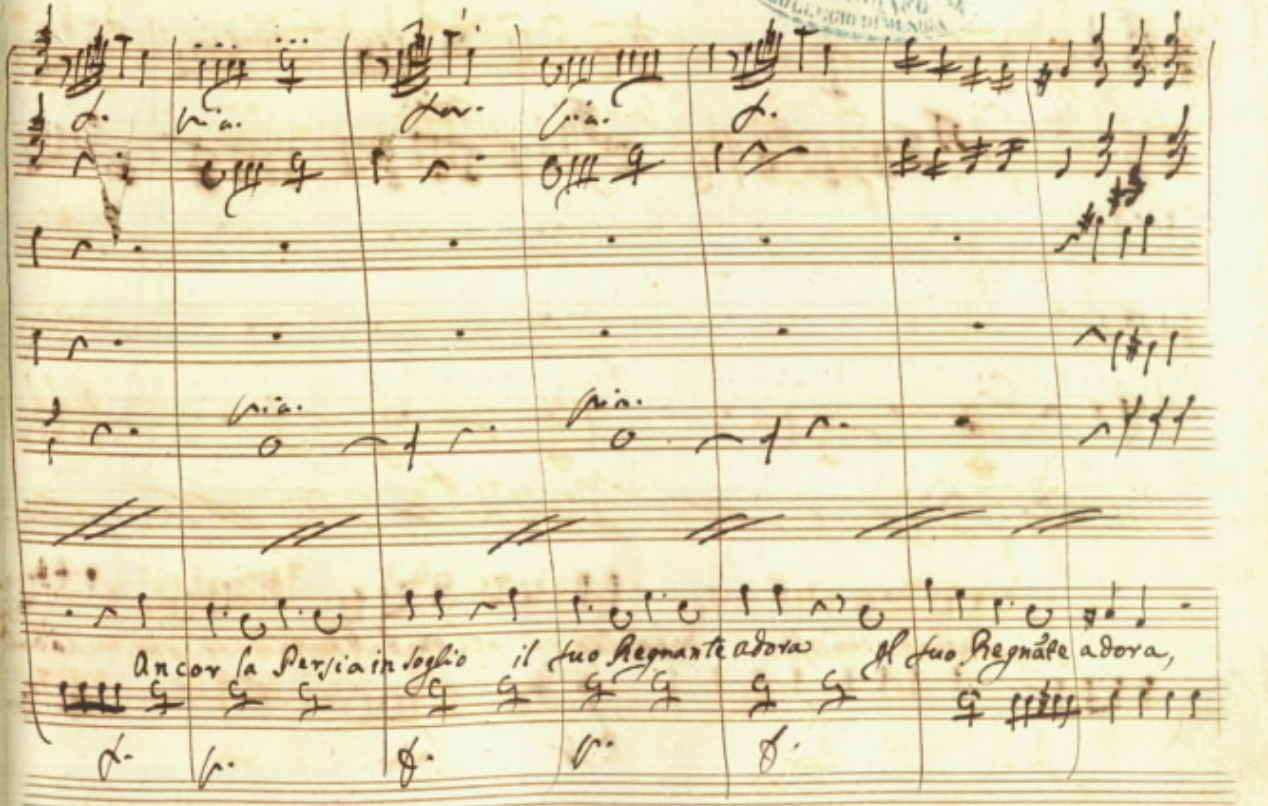
pia. for.

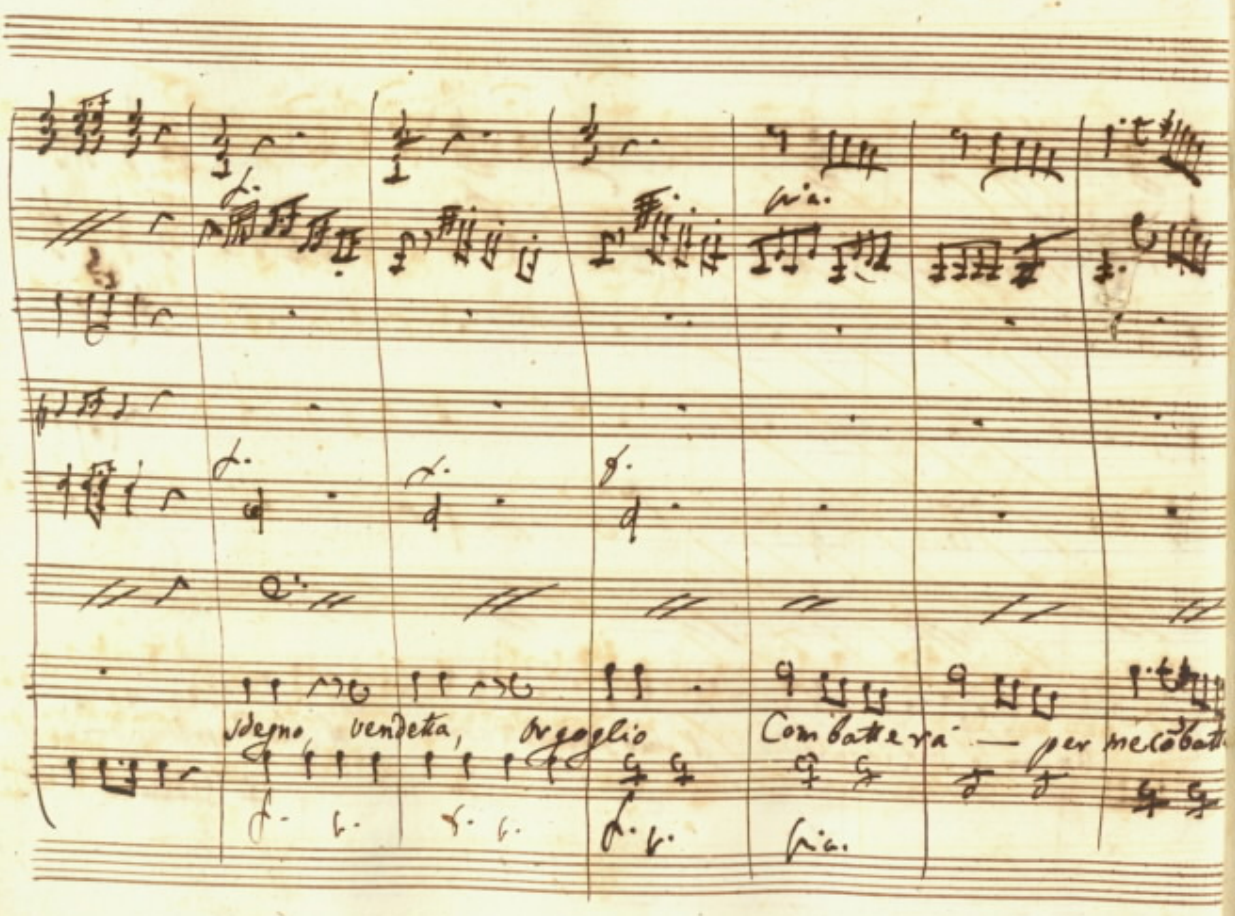


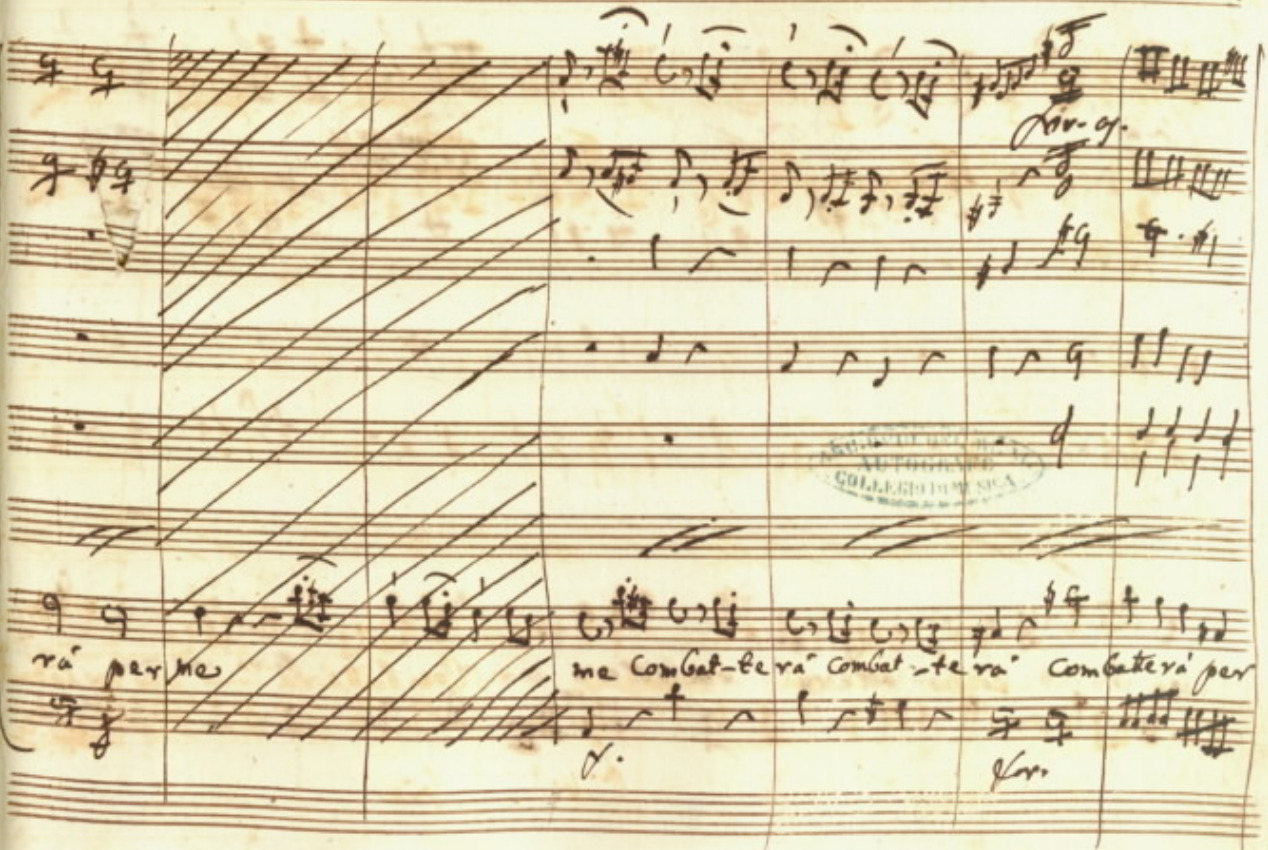

sdegno, vendetta, orgoglio combatterà per me (combatterà per me)

ARCHIVIO DEL MUSEO VITTORIO EMANUELE COLLEGIO DI MUSICA

Ancor la Persia in soglio il suo Regnante adora Il suo Regnãte adora,

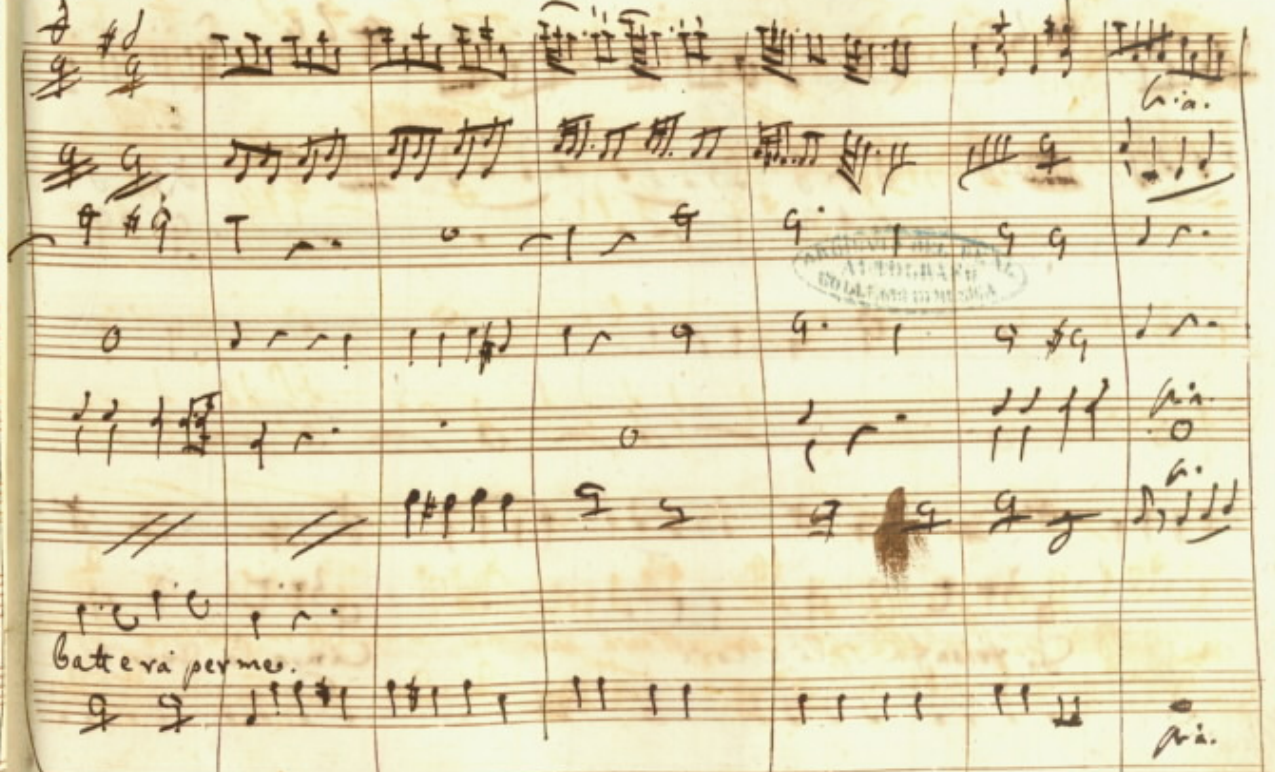


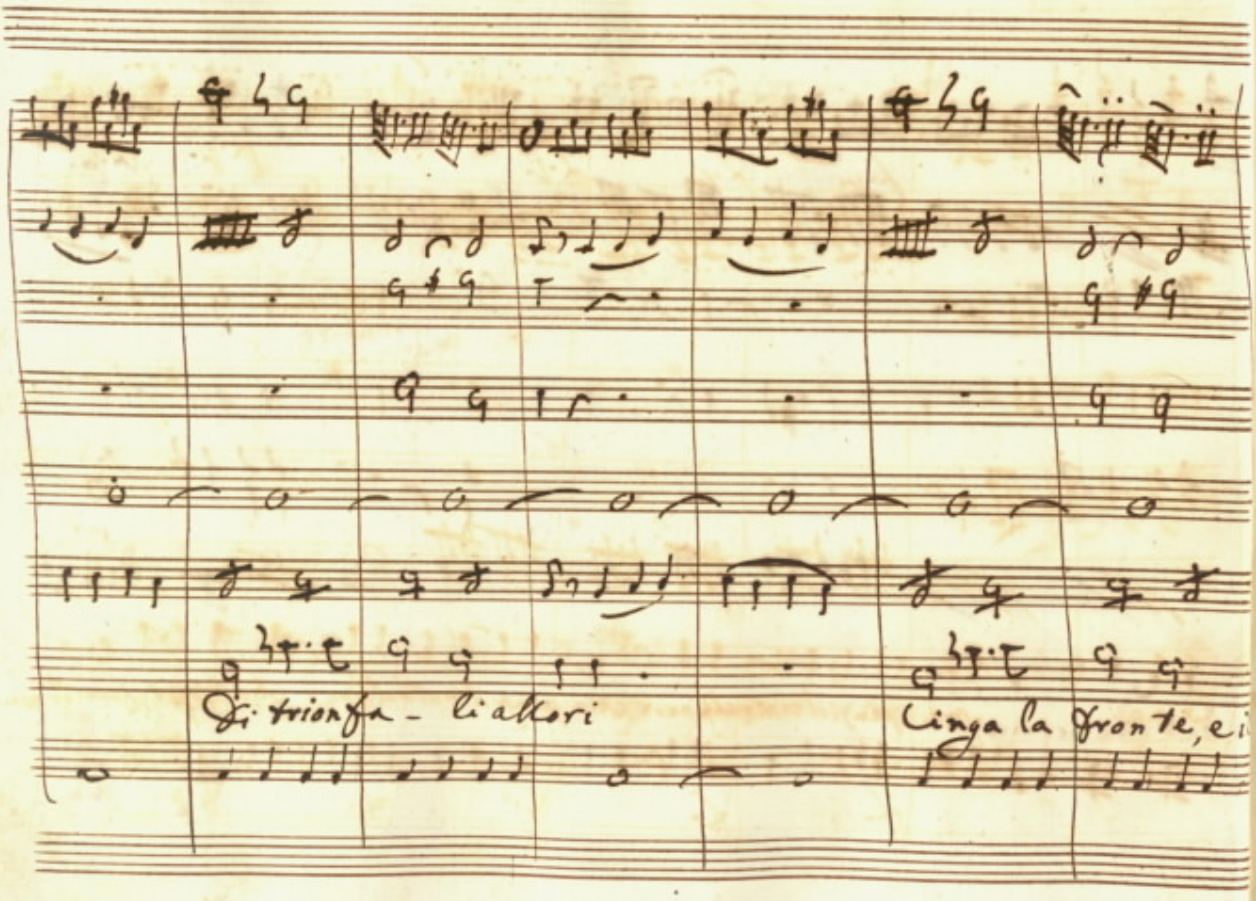

sdegno, vendetta, orgoglio
Combatterà — per me combat



AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

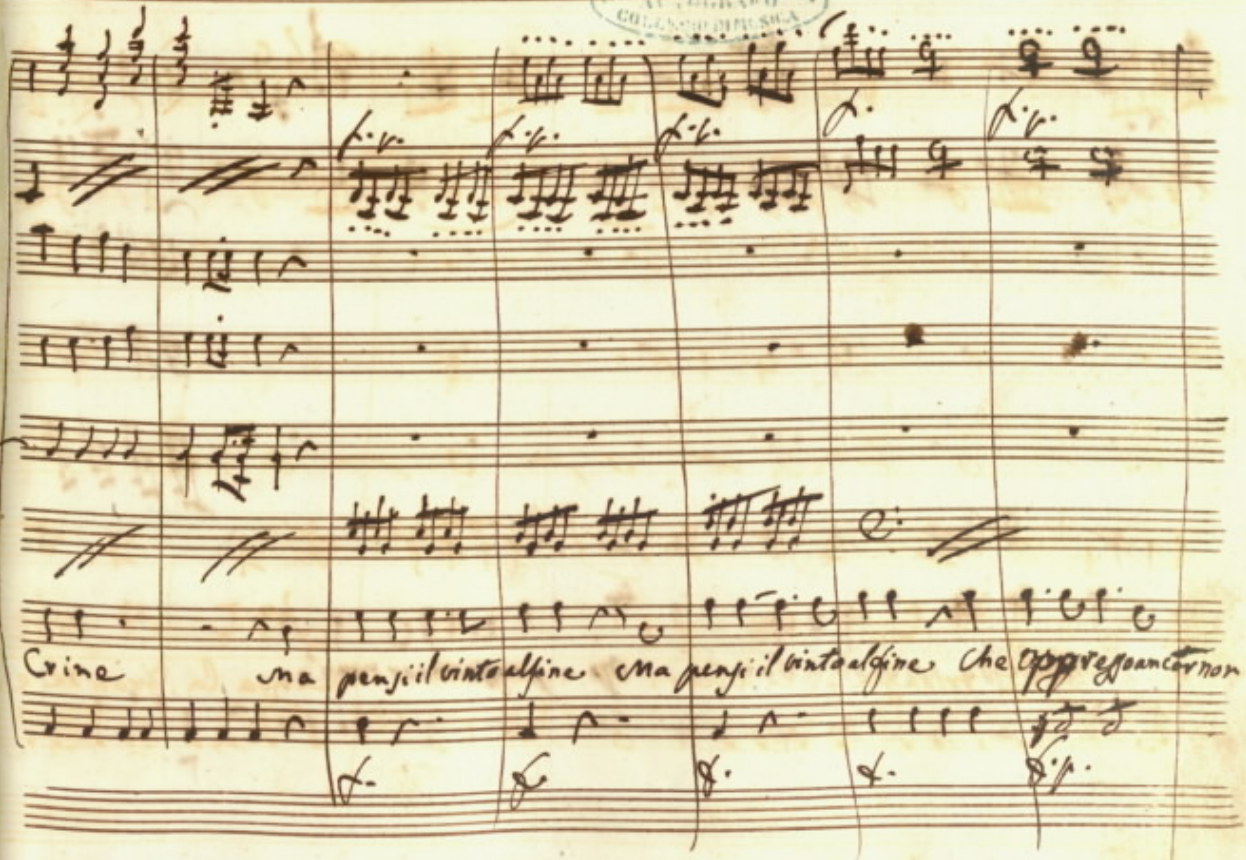
me combatterà combatterà combatterà per me combatterà per me com

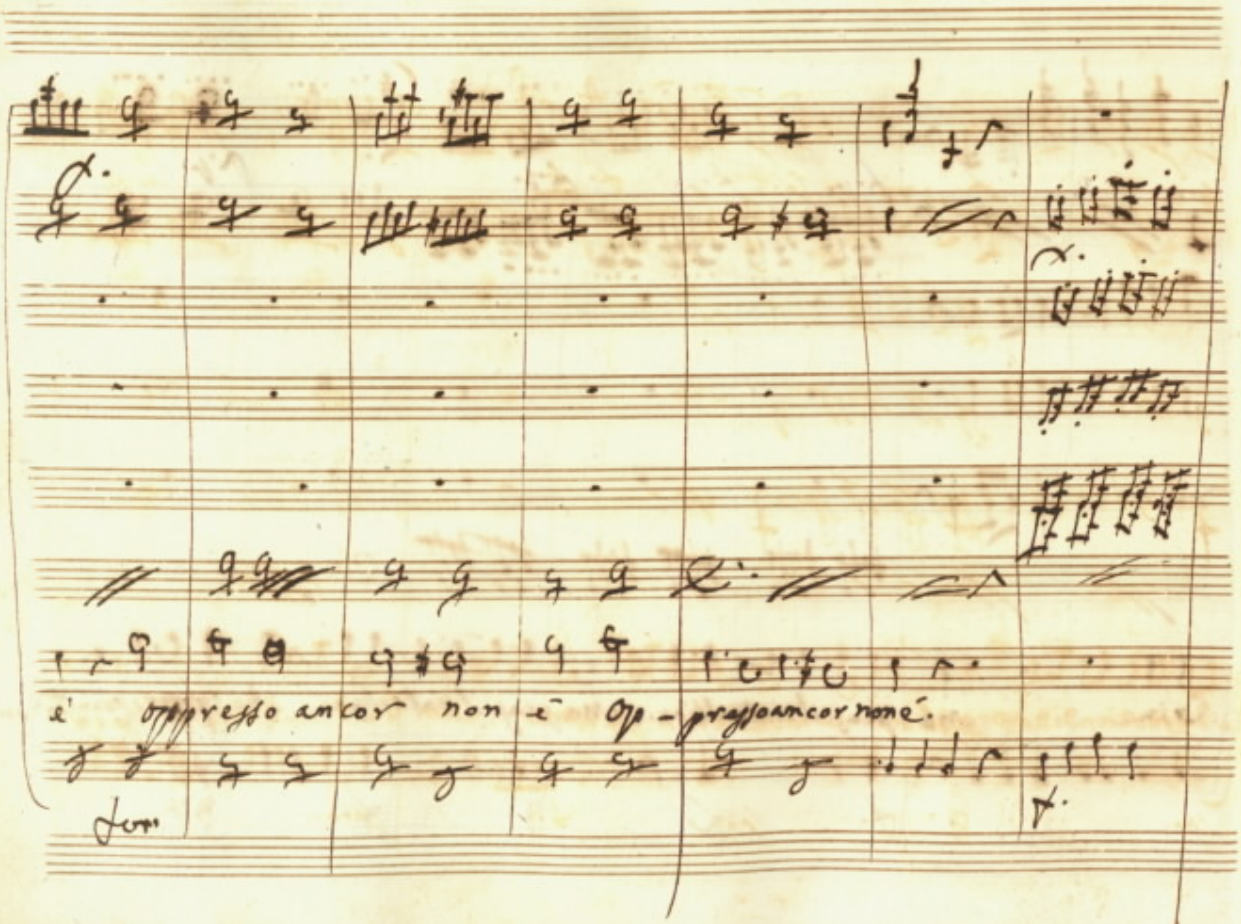

Batterà per me.

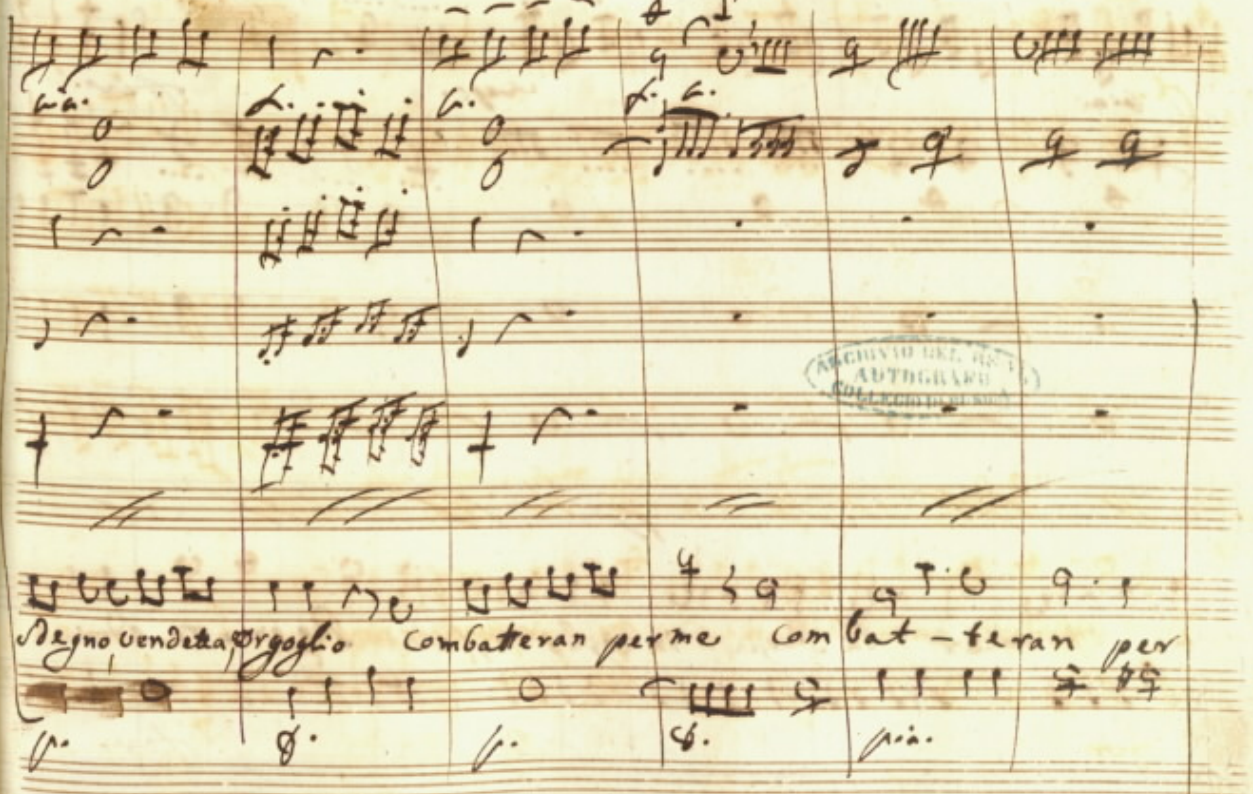

Di trionfa - li allori
Cinga la fronte, e i

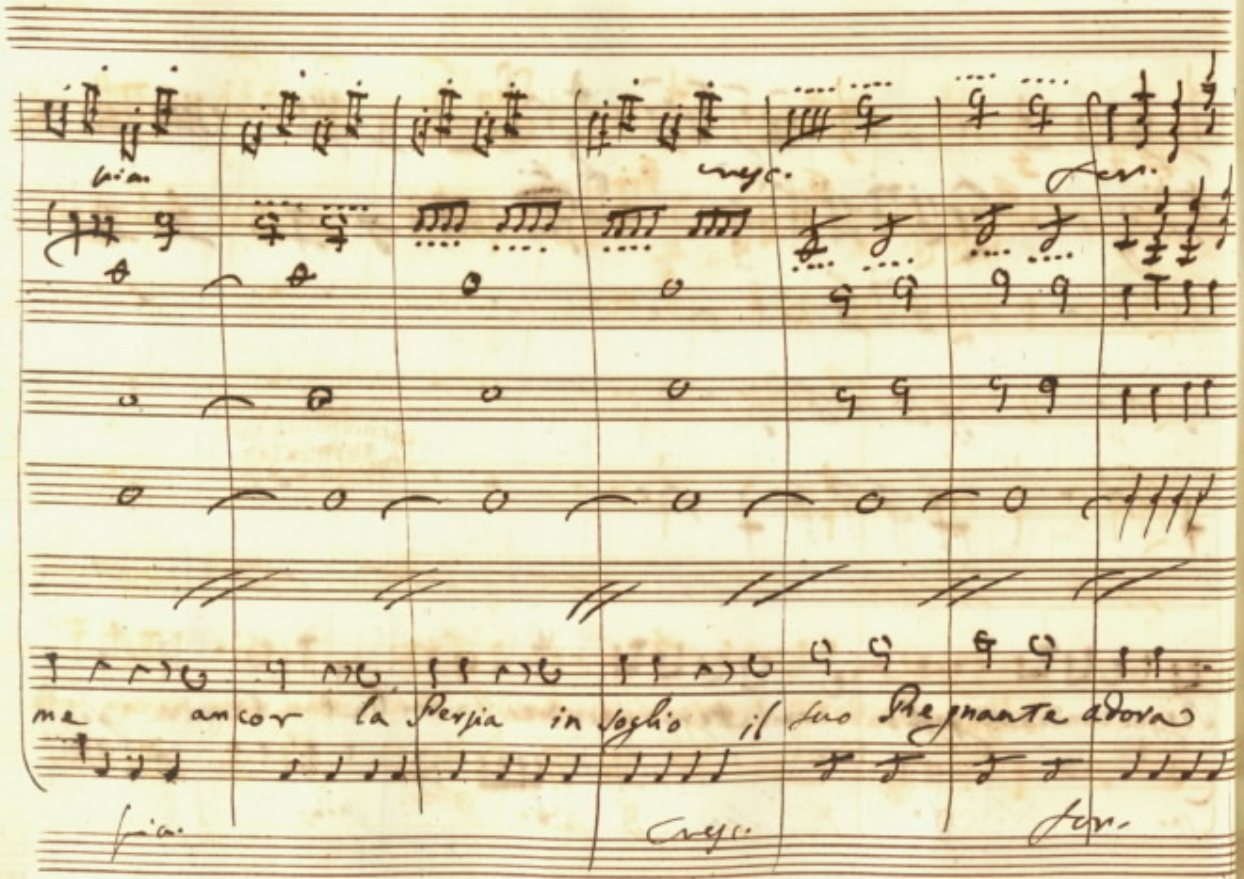
ARCHIVIO DI AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Crine ma pensi il vinto alfine ma pensi il vinto alfine che oppresso ancor non




è oppresso ancor non è Op - presso ancor non è.
Fem

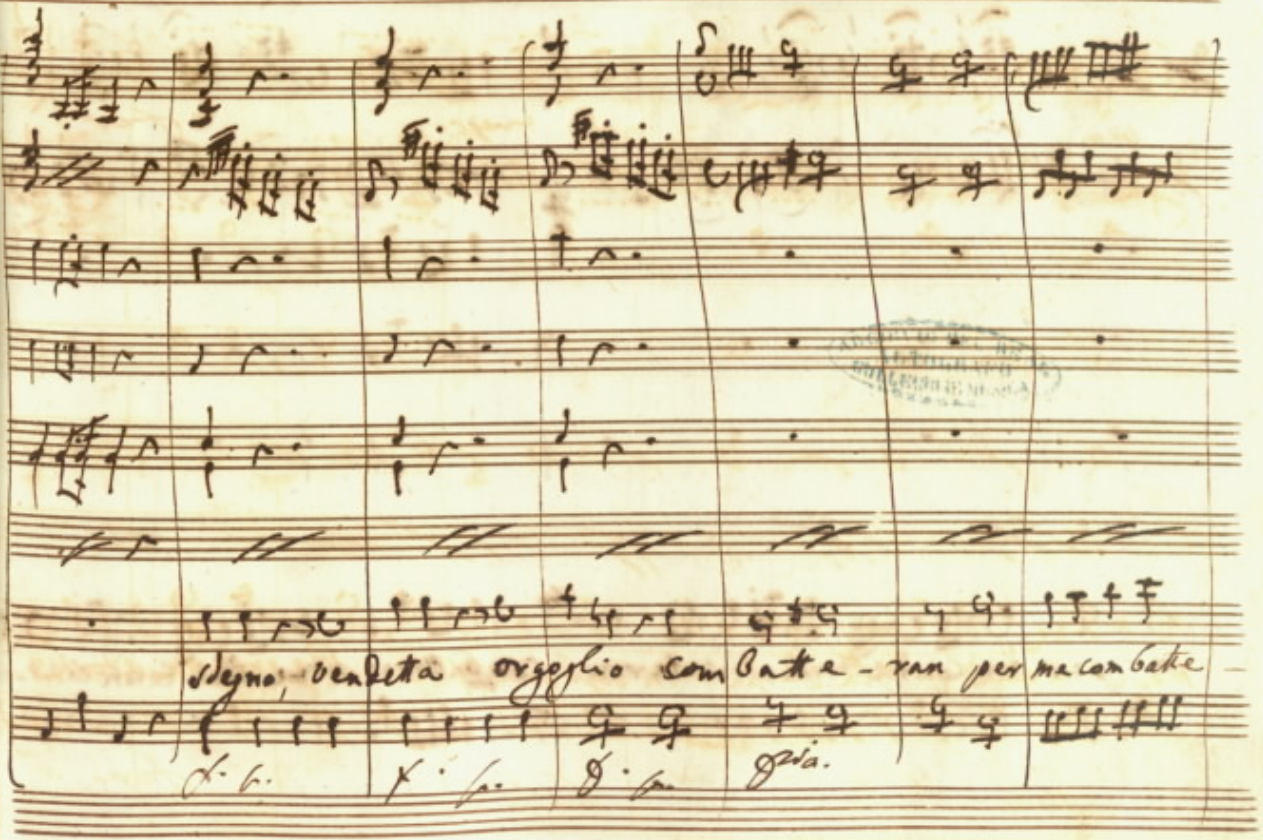

Segno vendetta orgoglio combatteran per me combat-teran per



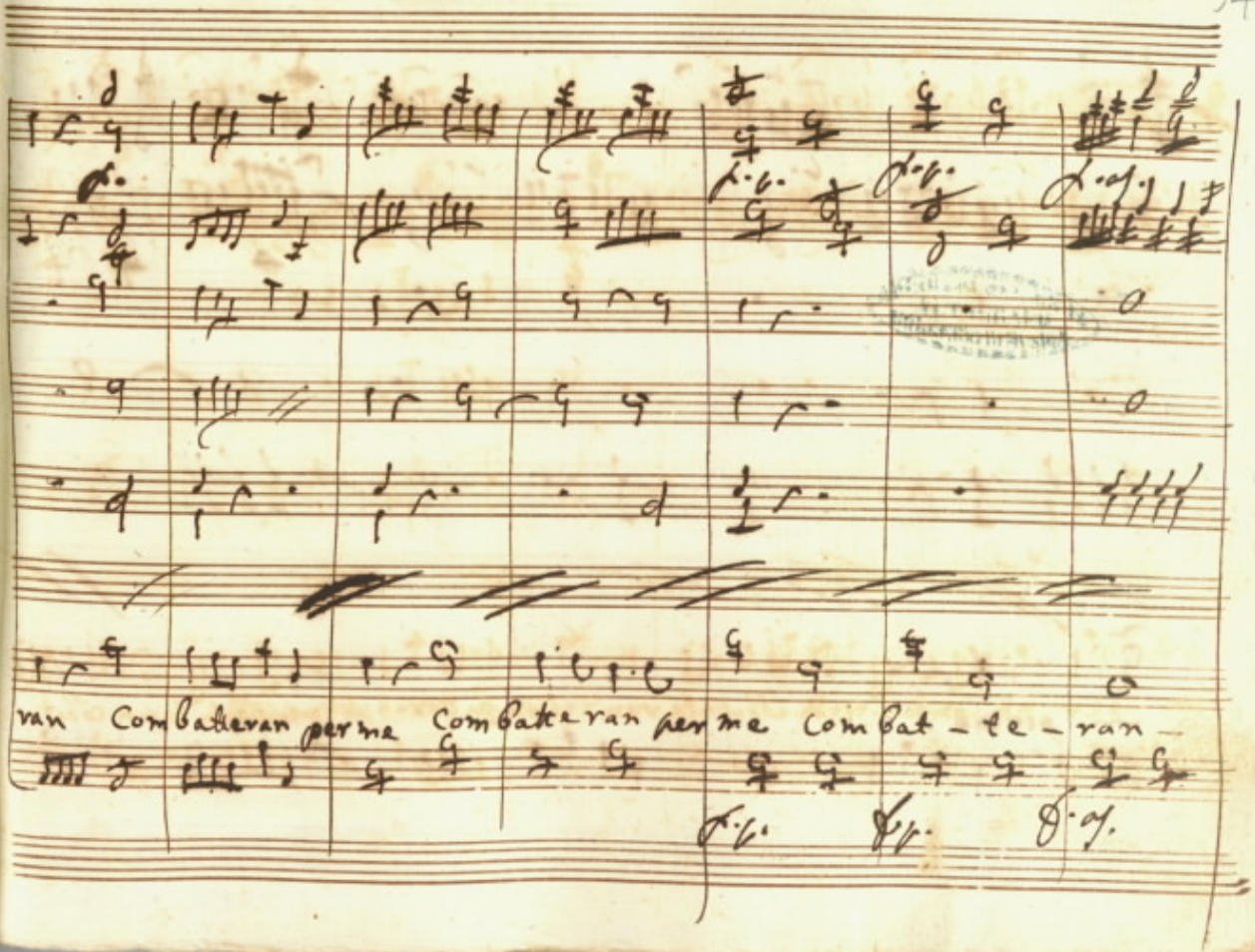
pia. cresc. for.

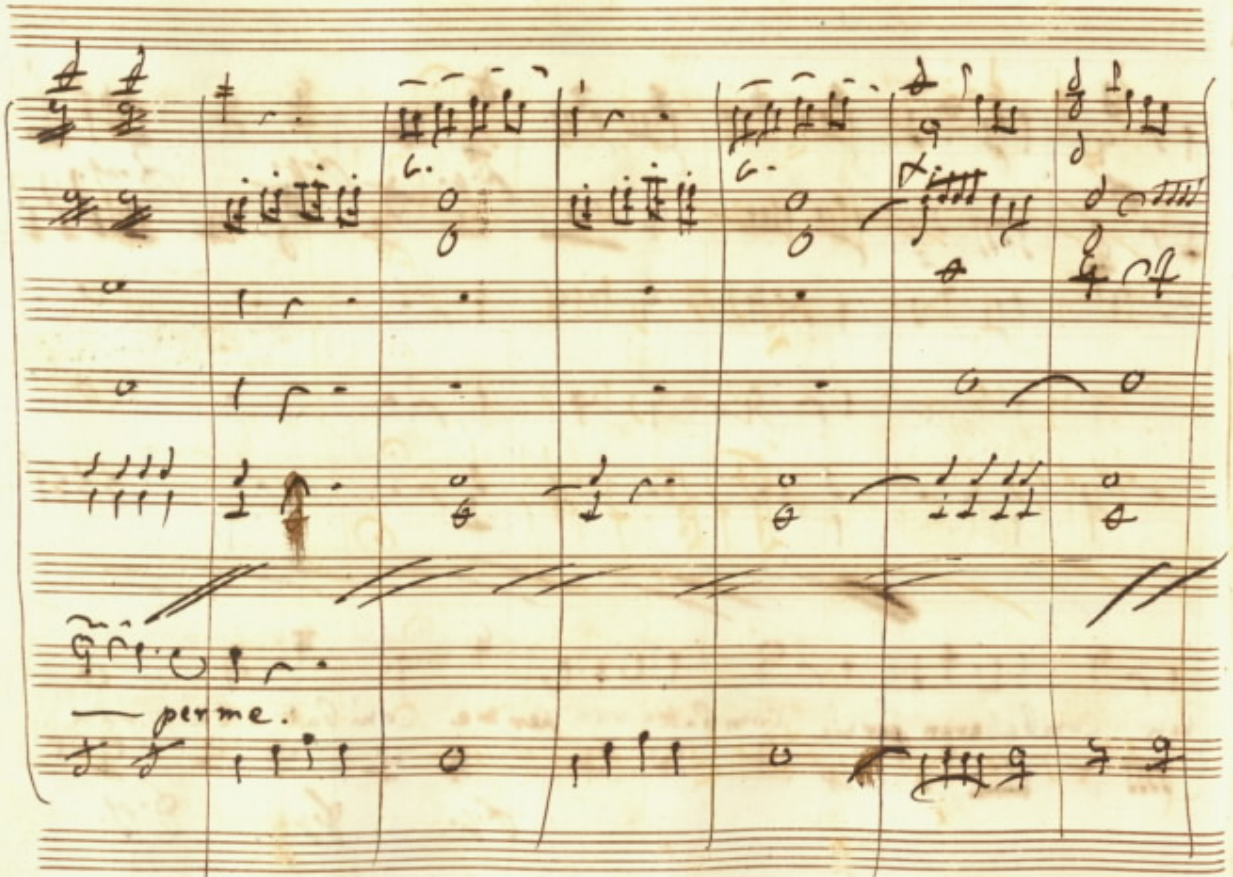
me ancor la Persia in soglio il suo Regnante adora

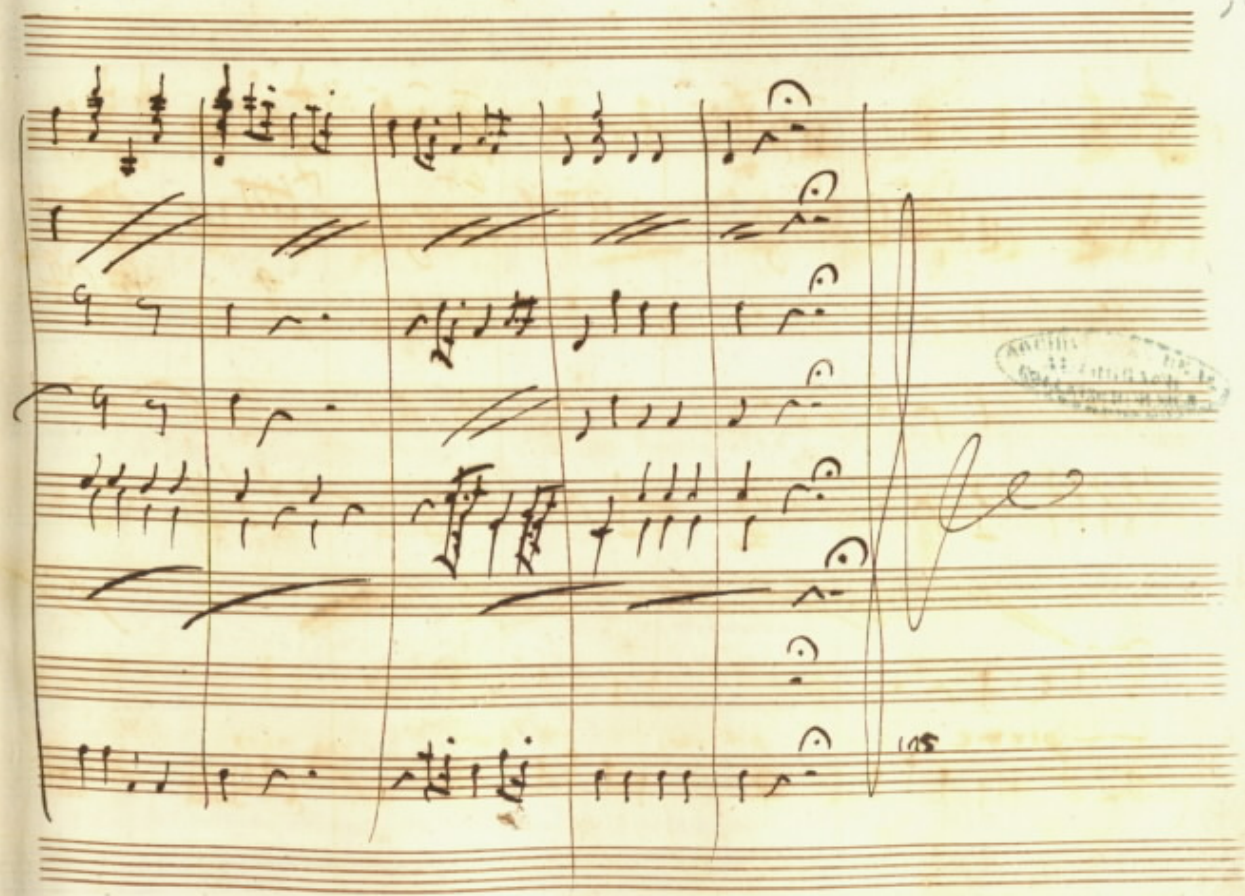
pia. cresc. for.

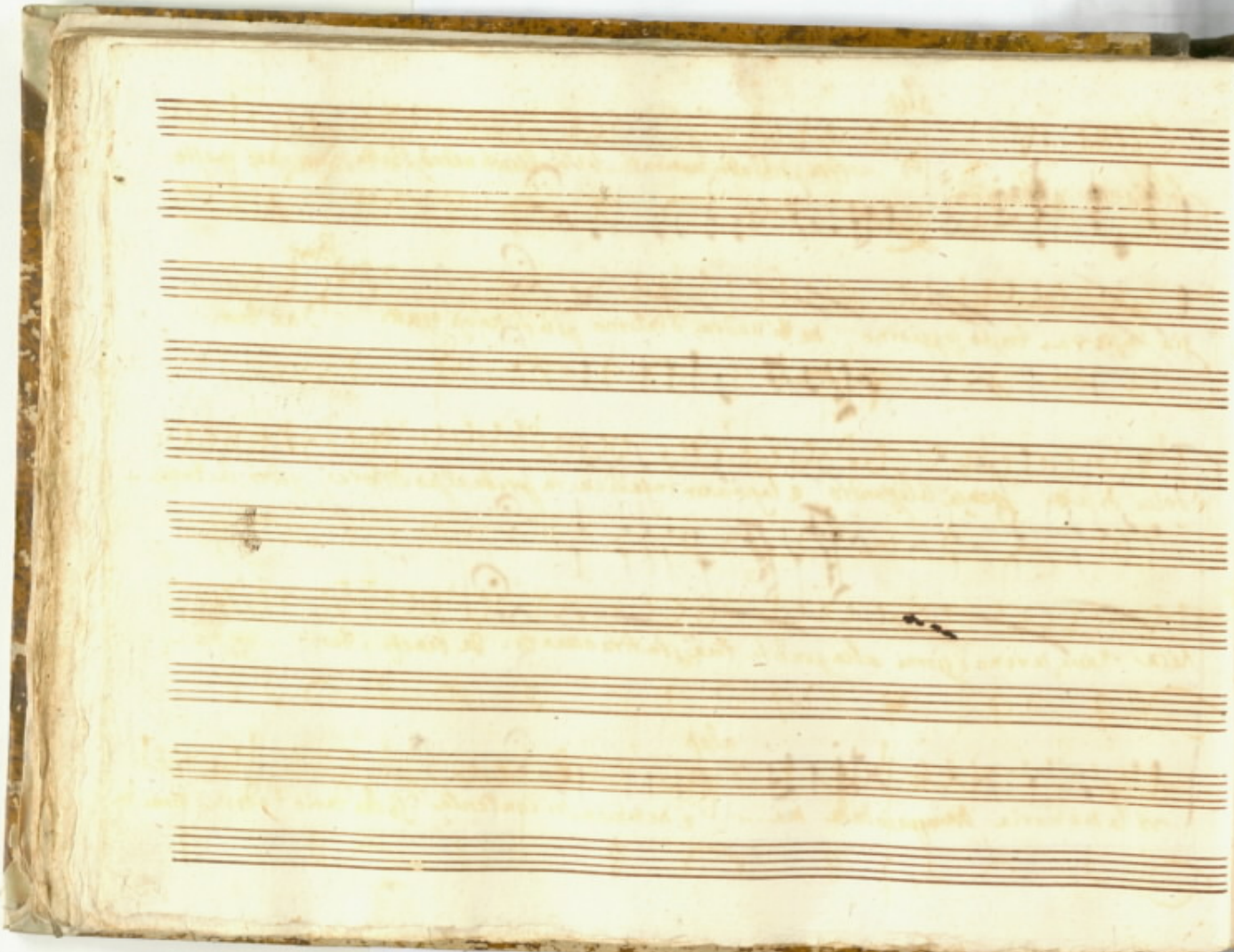

sdegno, vendetta orgoglio combatte - ran per me combatte -

van per me combat-teran cõbat-teran Com-batteran per me cõbat-teran cõbat-te


van Combateran per me Combateran per me combat-te-ran-


per me.





Scena IV

Alessandro, e Barsene

Ales:

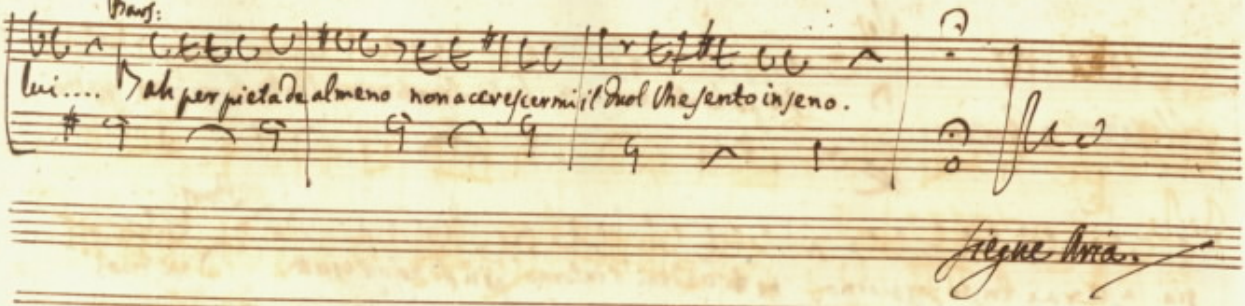
Fra pochi altri momenti lieta alfin ti vedrò, Bella Barsene; questo già lascerai tristo soggiorno; ne ti vedrai d'intorno più sì nojosi oggetti

Bars.

ai tuoi dolci diletti pensa Alessandro, e lascia un infelice in preda al suo dolore; godrò, che tu felice viva sereno i giorni alla gradita tua statira accanto. De beneficj tuoi serberò la memoria, ovunque io vada ma....

Ales:

e nemmen sei contenta? sò che Dario t'adora; avrai da


Bass:
lui.... Ah per pietà de almeno non accrescermi il duol che sento in seno.
segue Aria

V.V.

Fer.

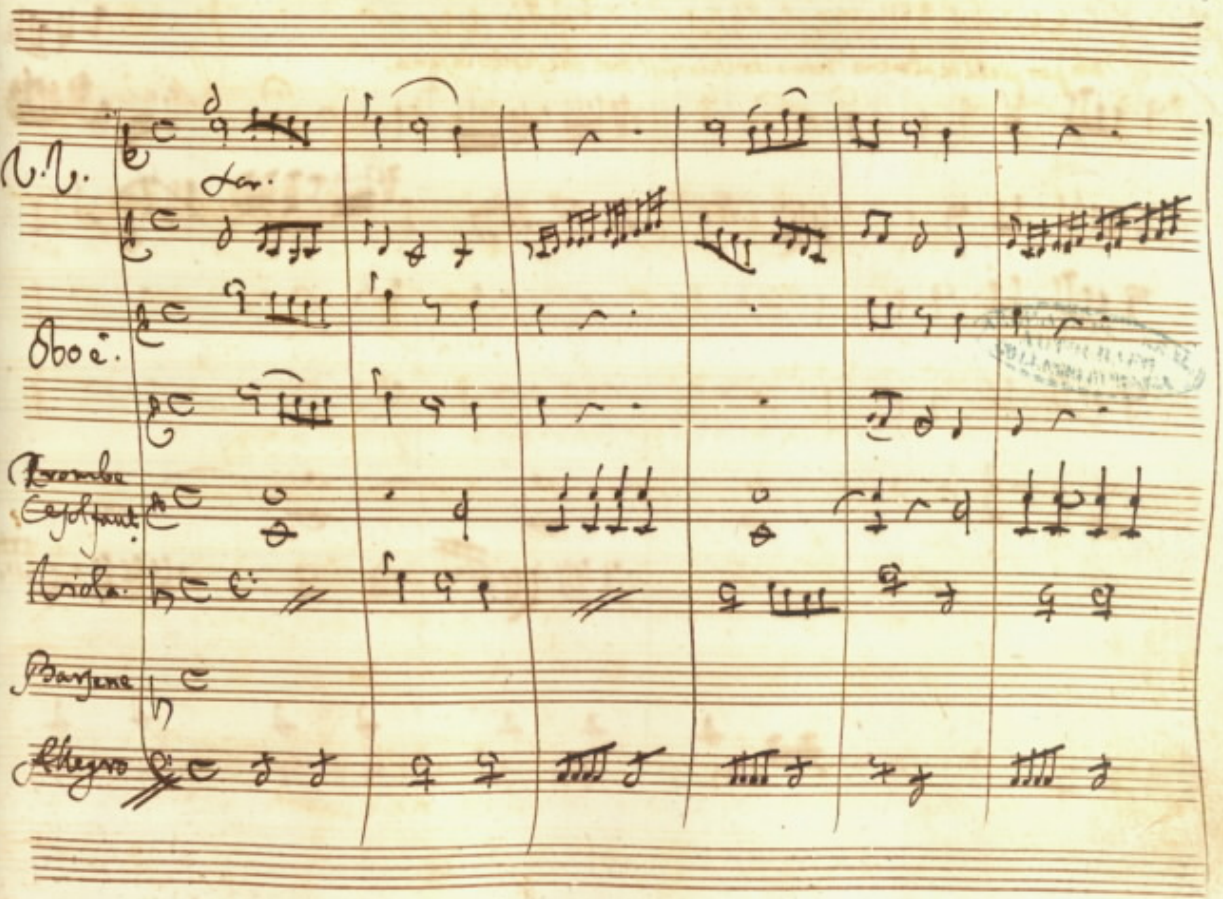
Oboe.

Trombe
Cesolfaut.

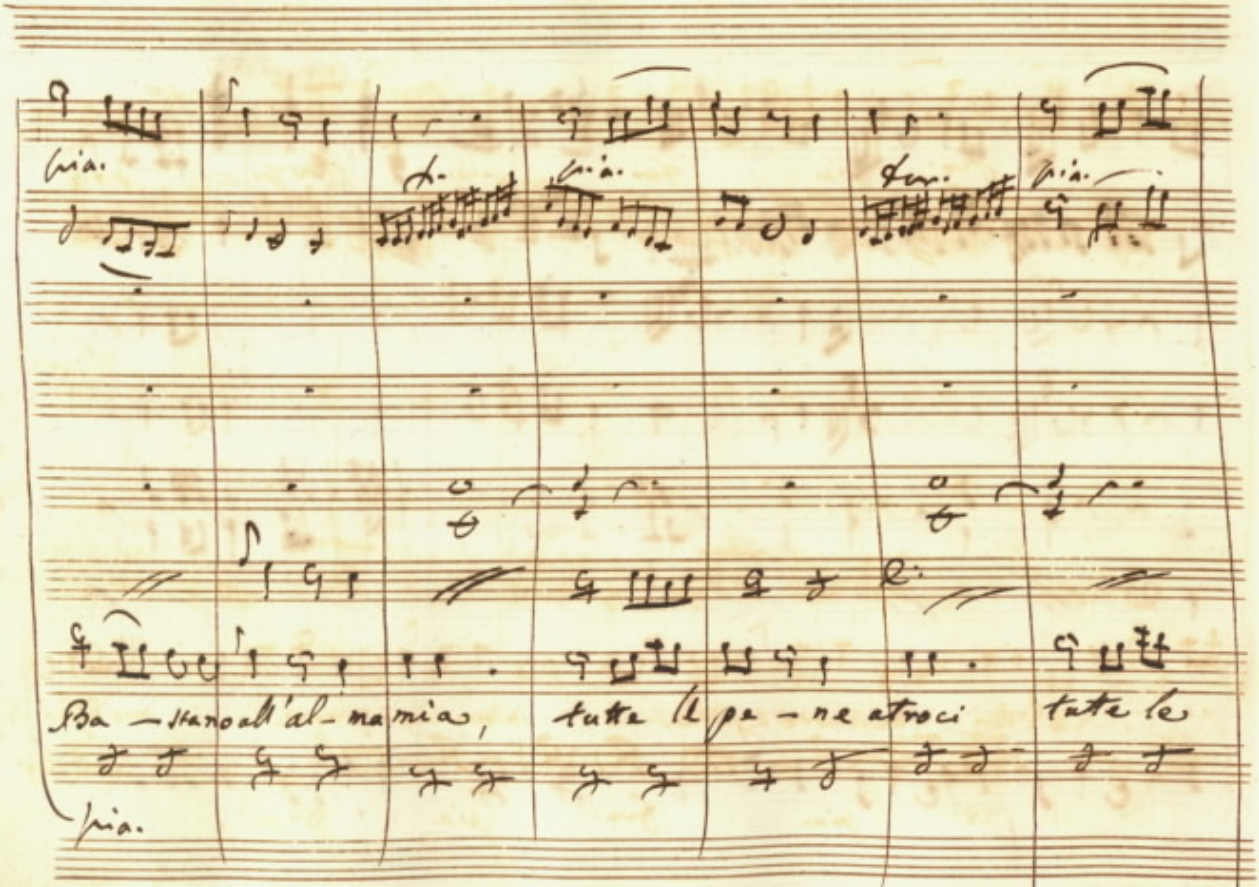
Viola.

Bassone

Allegro



CONSERVATOIRE ROYAL DE MUSIQUE
BIBLIOTHÈQUE
COLLECTION MUSIS

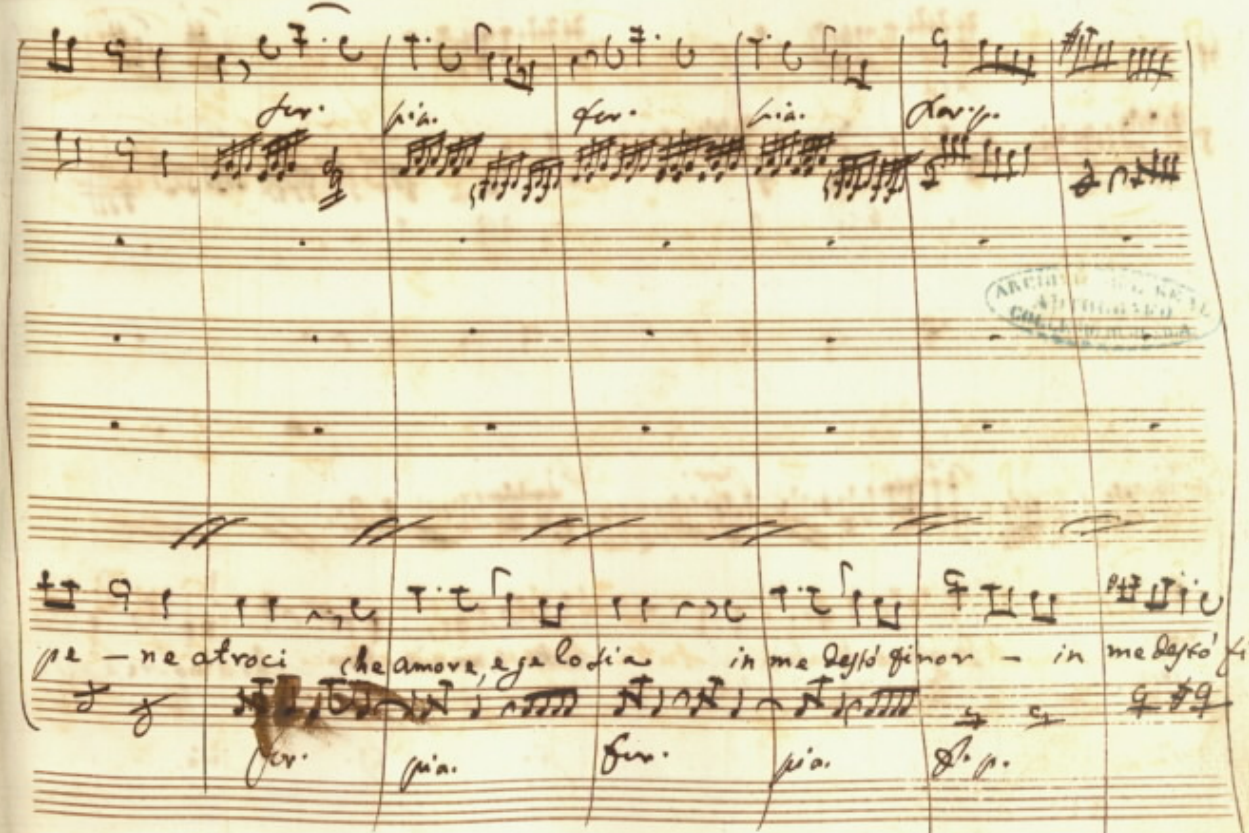

Ba – stano all'al – ma mia,
tutte le pe – ne atroci
tutte le

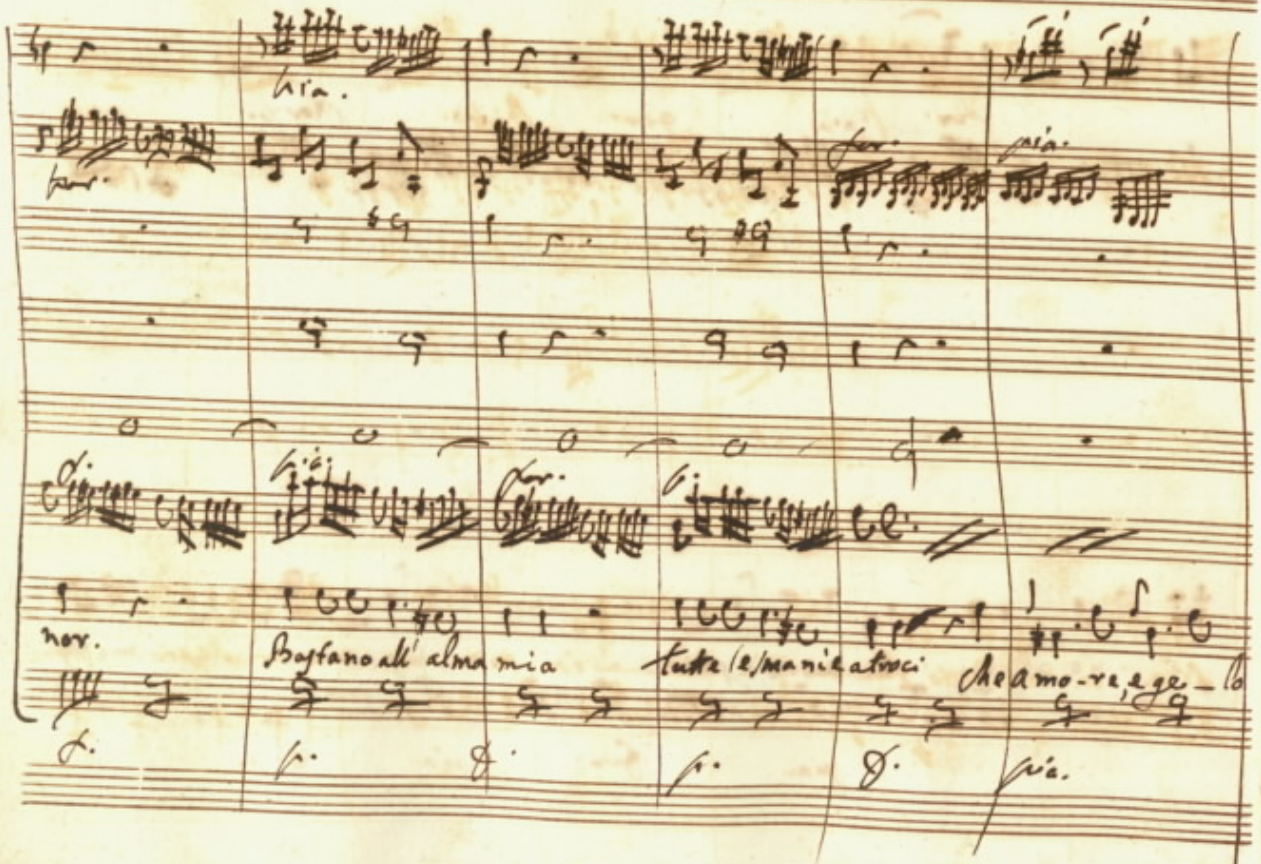
fer. pia. fer. pia. fer. p.

pe — ne atroci che amore, e gelosia in me destò finor — in me destò fi-

fer. pia. fer. pia. f. p.

ARCHIVO DEL REAL ... COLLEGIO ...





pia.

for.

for.

pia.

for.

pia.

for.

nor.

Bastano all' alma mia tutte le smanie atroci che amo-re, e ge-lo

f.

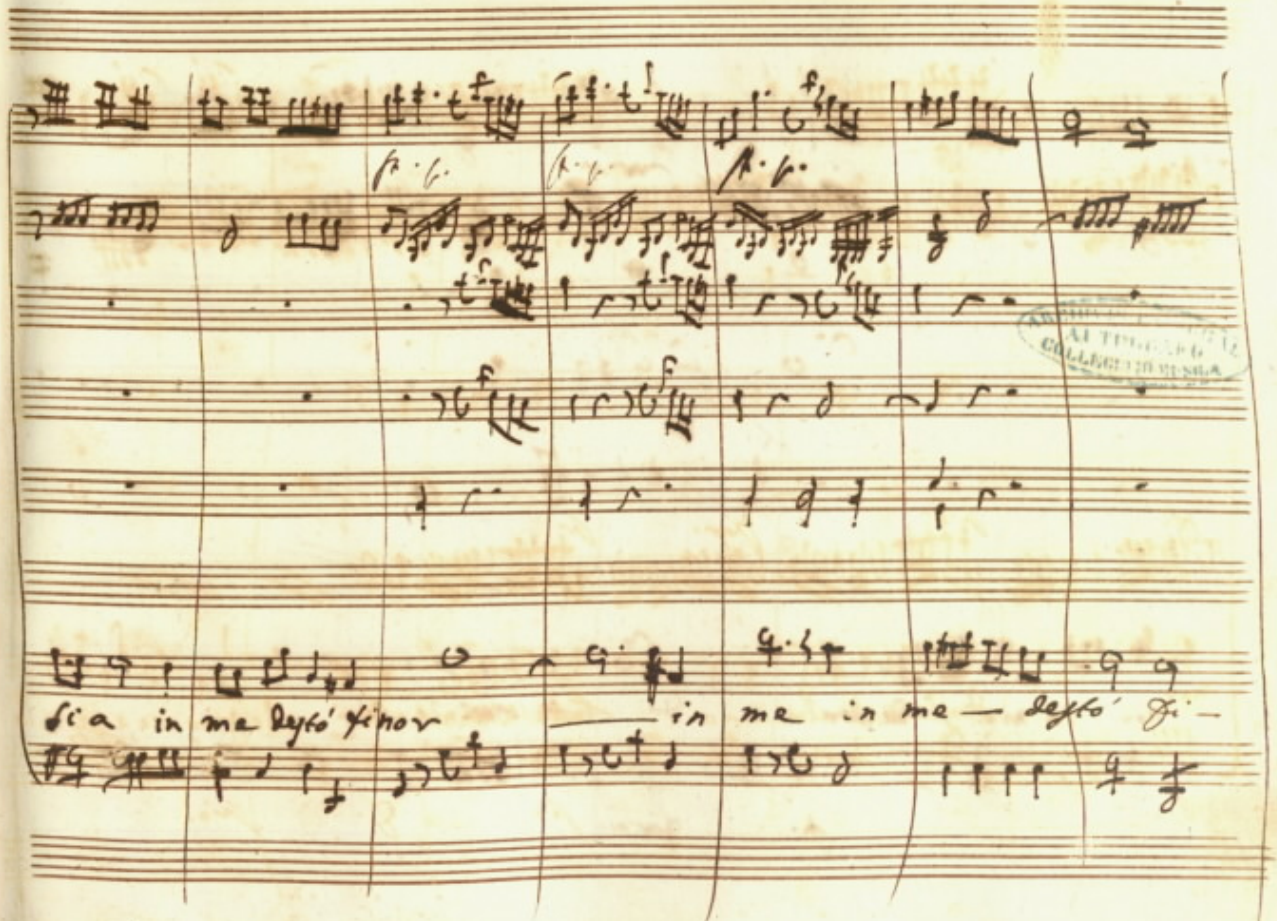
p.

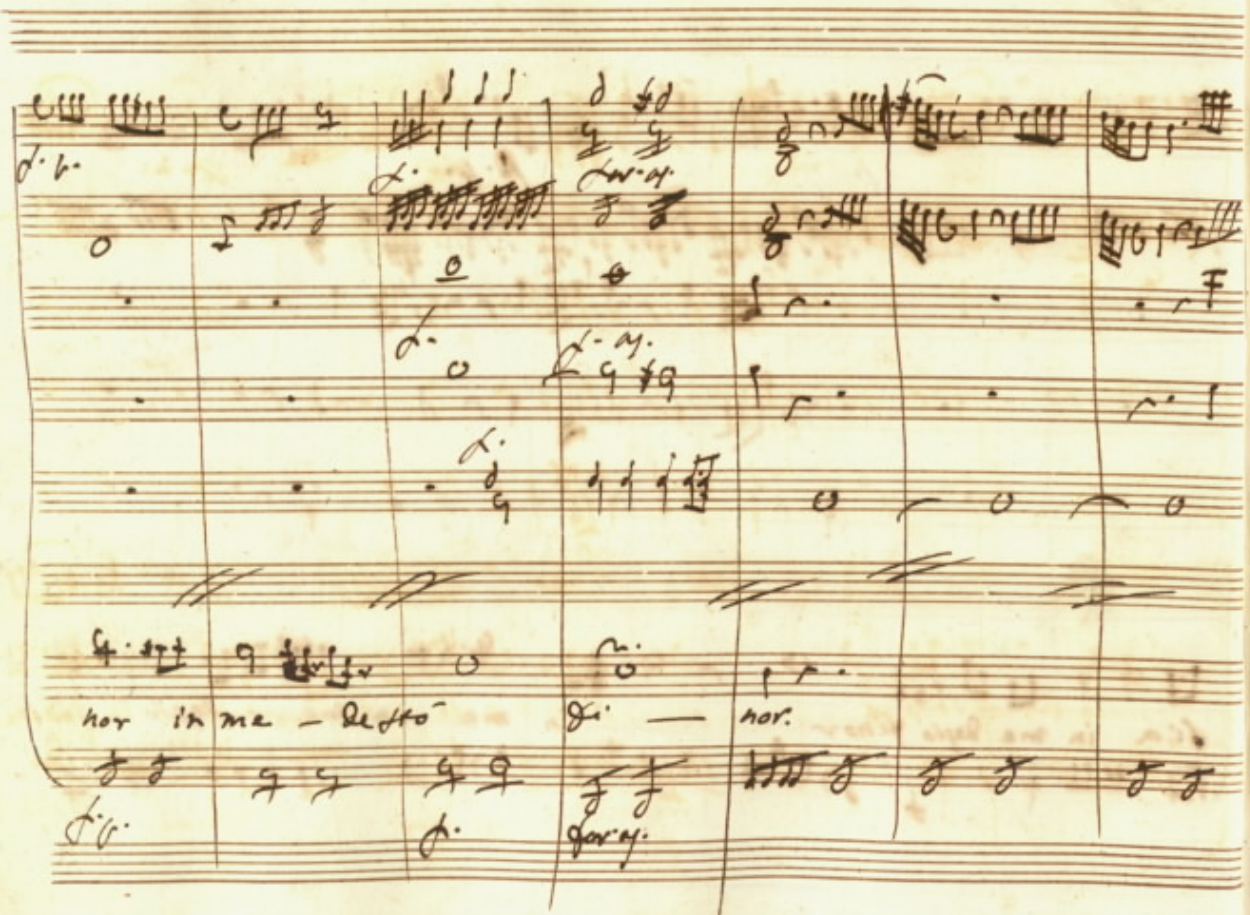
D.

p.

D.

pia.


sia in me destó finor — in me in me — destó fi-

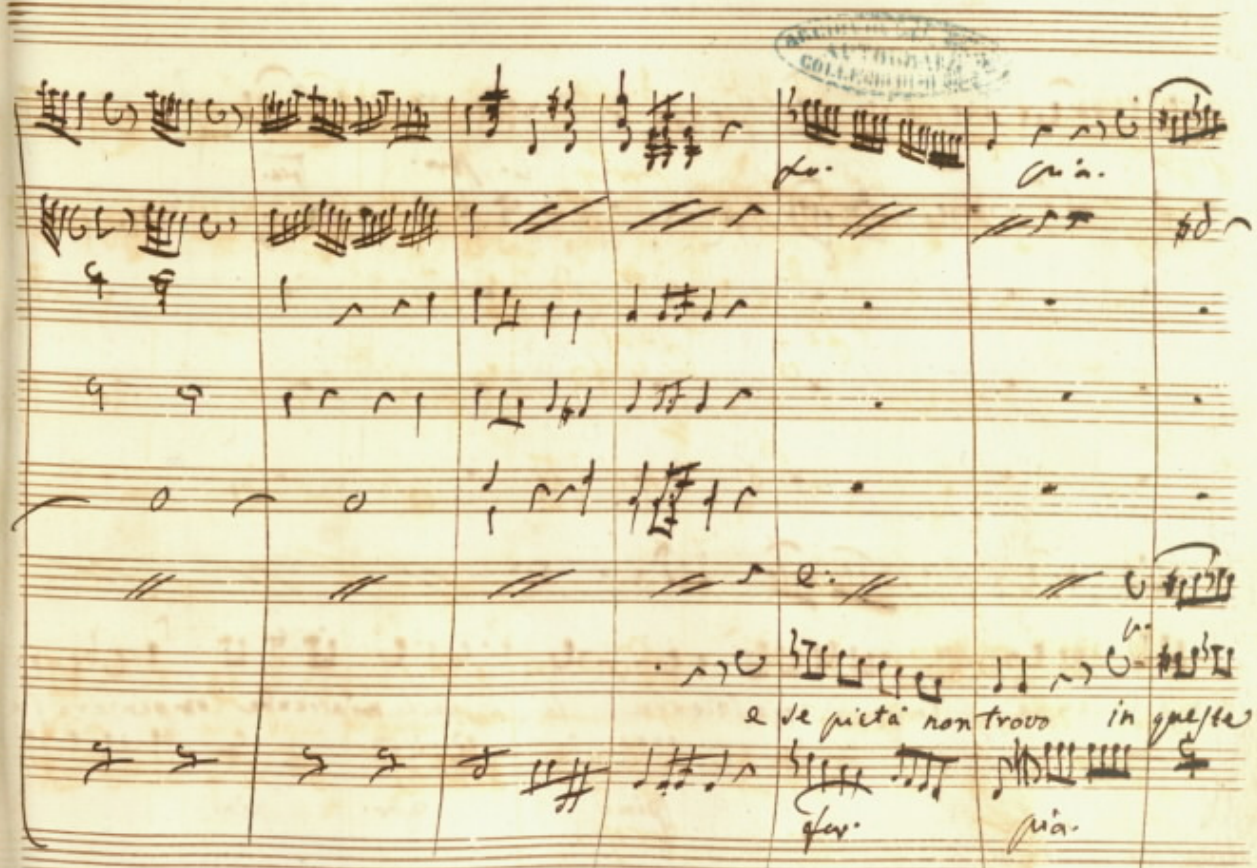

nor in me – desto di — nor.

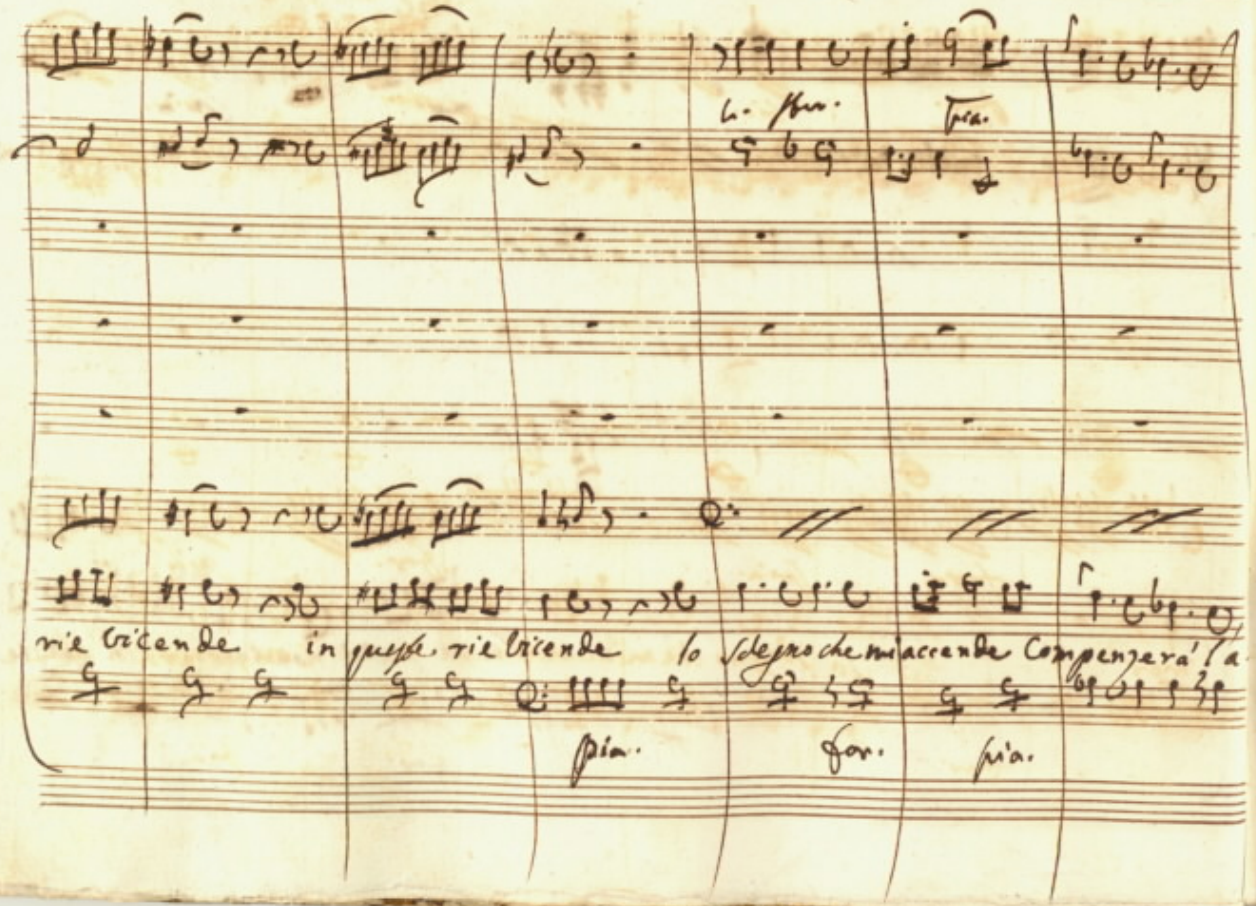
ACCIDENTI ... AUTOGRAFI ... COLLEZIONE ...

fo. pia.

e se pietà non trovo in queste

fo. pia.




rie vicende in queste rie vicende lo sdegno che mi accende Compenzerà l'a
pia.
for.
pia.

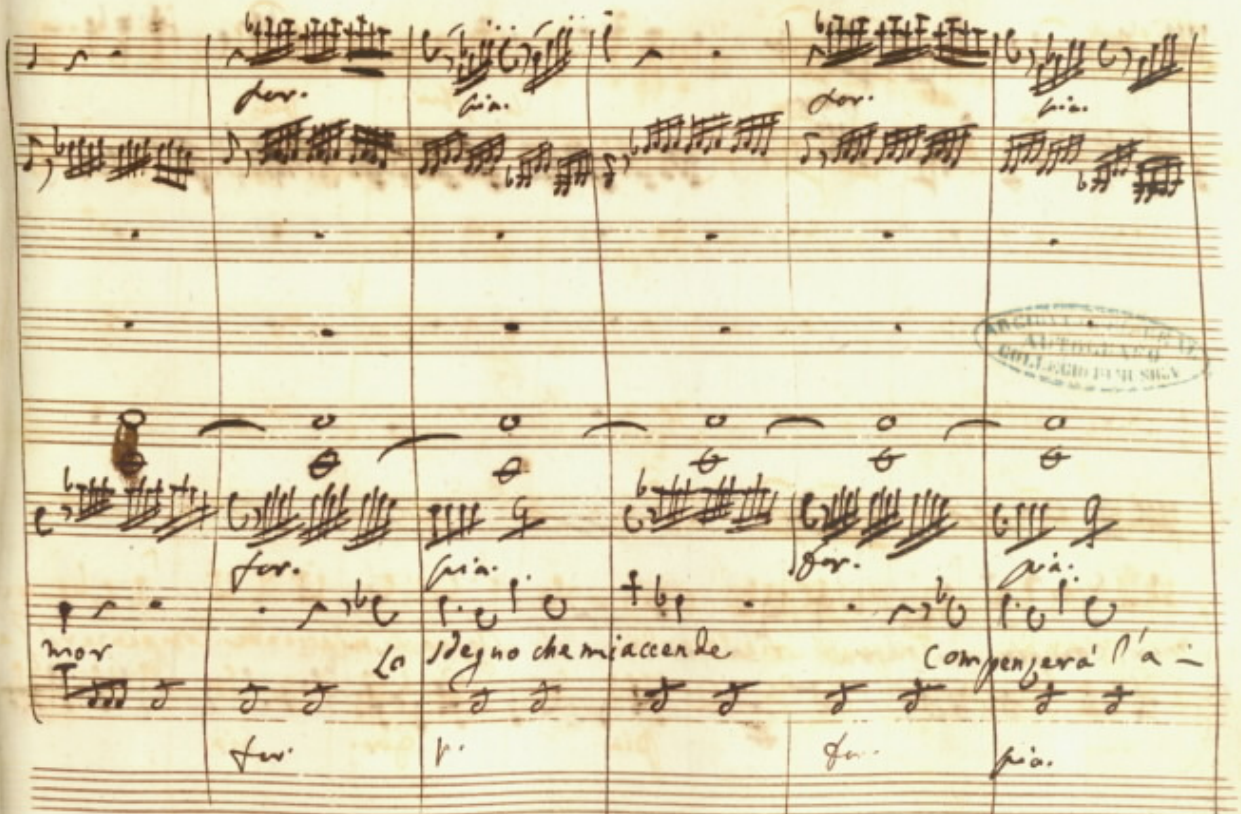
for. pia. for. pia.

for. pia. for. pia.

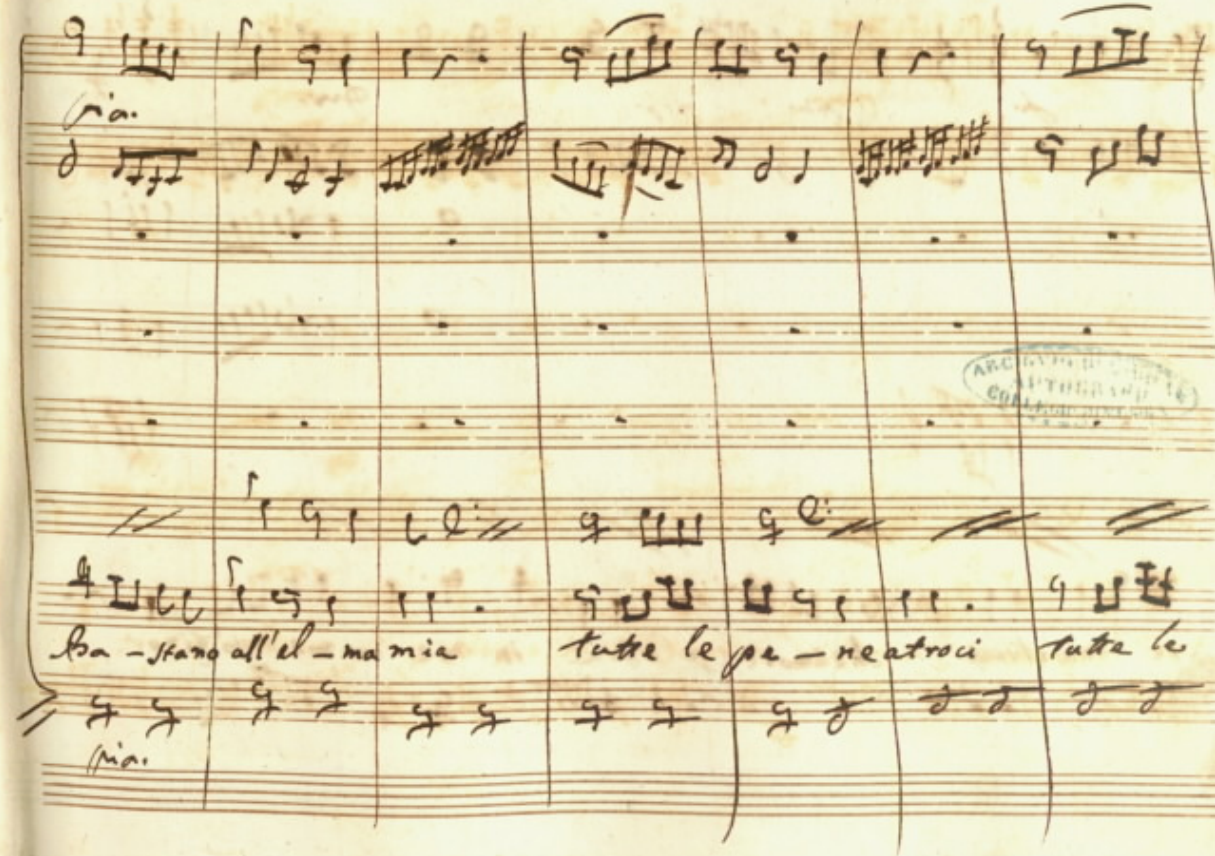
mor Lo sdegno che mi accende compenzerà l'a-

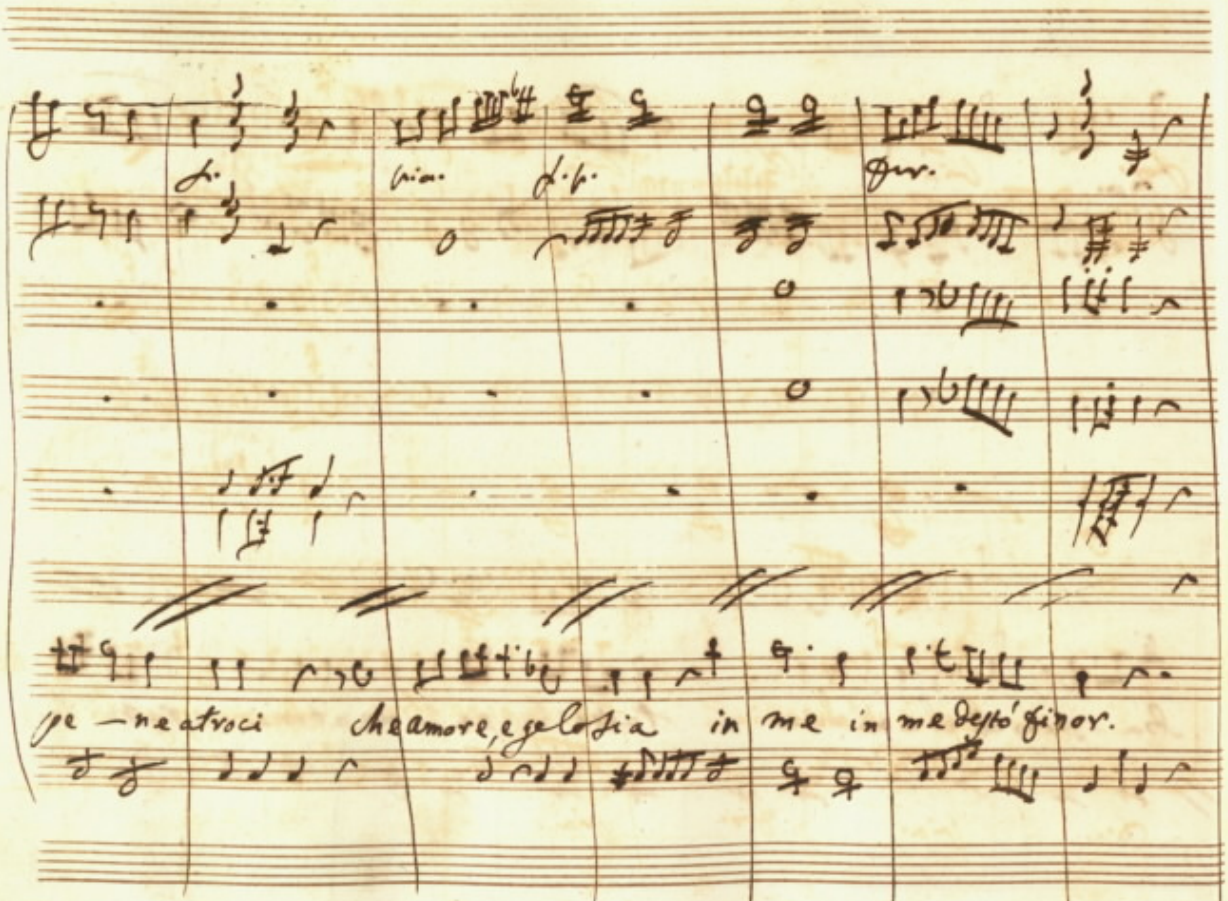
for. p. for. pia.

ARCHIVO ... COLLEGIO DI MUSICA



mor compen — zera l'amor.


ba - stano all'al - ma mia
tutte le pe - ne atroci
tutte le


ge — ne atroci che amore, e gelosia in me in medesto signor.

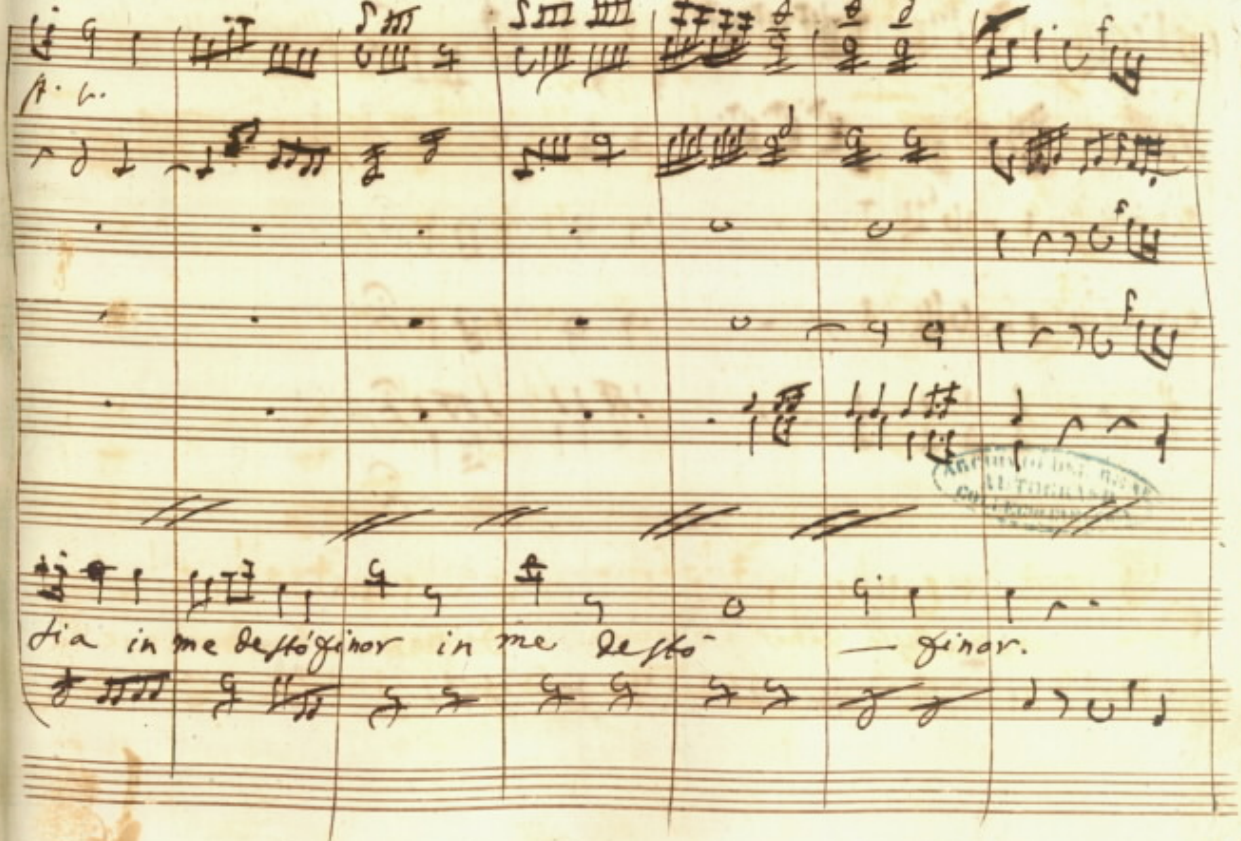
ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA

for. pia. f. pia. f. pia.

Bastano all'alma mia tutte le pene atroci che amore, e gelo

f. pia. for. pia. f. pia.

Sia in me destó Dinor in me destó Dinor che amore, e gelo


sia in me desto finor in me desto — finor.

Scena V

Alessandro, indi Statira

Alessi:

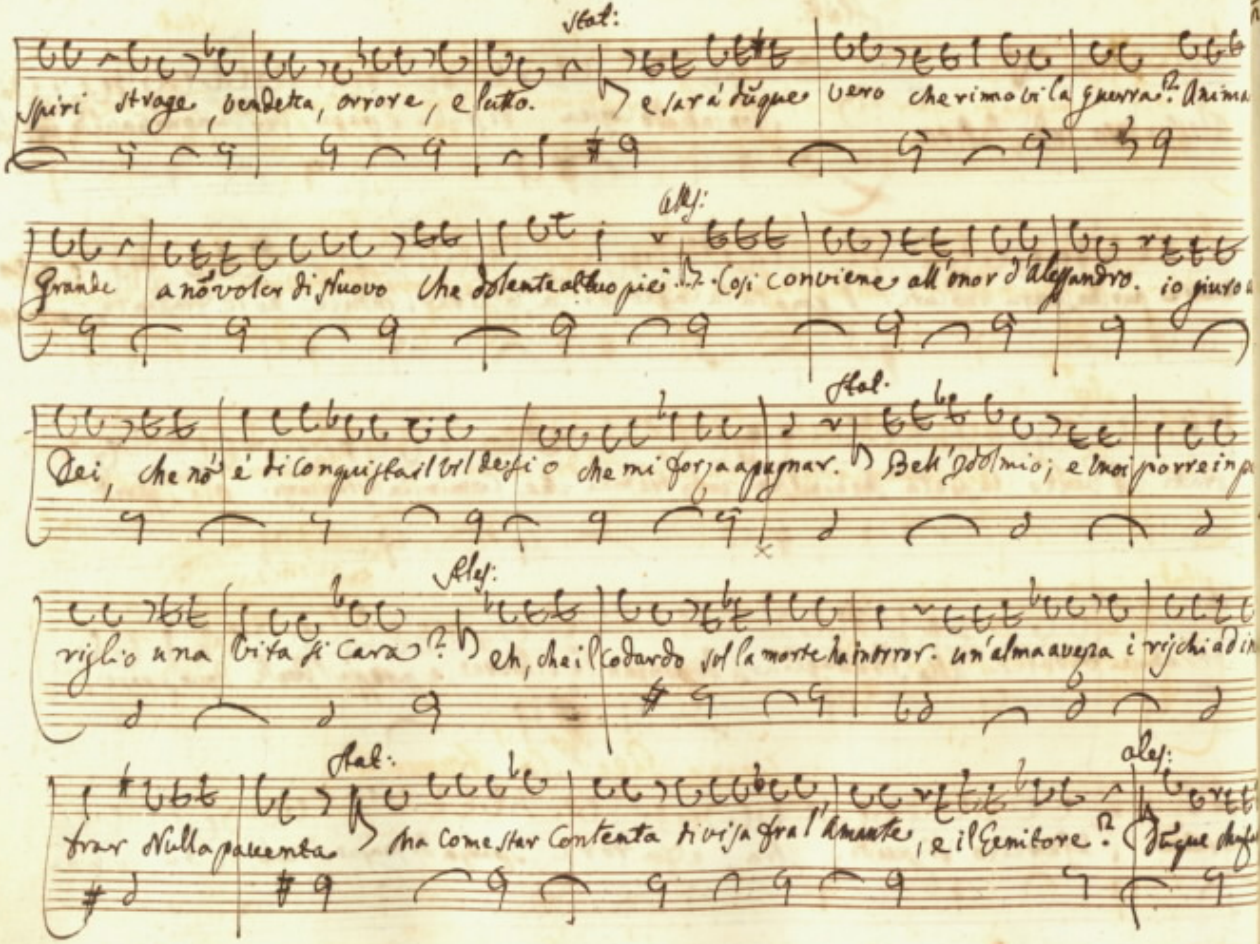
Non intendo costei, di nulla è paga. Per Dario nō si accēde, ami il suo a-

more par che sprezzi, e nō curi: Ignota la cagione a sospirar l'induce; ed io frattanto spargo agl'In-

grati ed vento. la pietà che hò nel sen sento ora mai che comincia a stancarsi. olà s'affretti il

corso a miei trionfi... alla Battaglia si dispongan le schiere, e presso il Ponte dove scorre l'Eu-

frate l'Esercito si guidi. fra, e furore sparga di sangue il suolo, e da per tutto



Stat:

spiri strage, vendetta, orrore, e lutto. e sarà dunque vero che rimovi la guerra? Anima

Ales:

Grande a nō voler di nuovo che dolente al tuo piè. Così conviene all'onor d'Alessandro. io giuro a

Stat.

Dei, che nō è di conquista il vil desio che mi forza a pugnar. Bell'Idolmio; e tuoi porre in p

Ales:

riglio una vita sì cara? eh, che il codardo sol la morte ha in orror. un'alma avezza i rischi ad in

Stat:

frar Nulla paventa ma come star contenta divisa fra l'Amante, e il Genitore? Dunque che fa

Stat.

g'io? la pugna ricusar? O pur dovrei lasciarti in abbandono? s'è tuo piacer.... che

dici? in abbandono! Anche d'affanno io morirei. M'è caro il Padre e ver; ma tu la speme

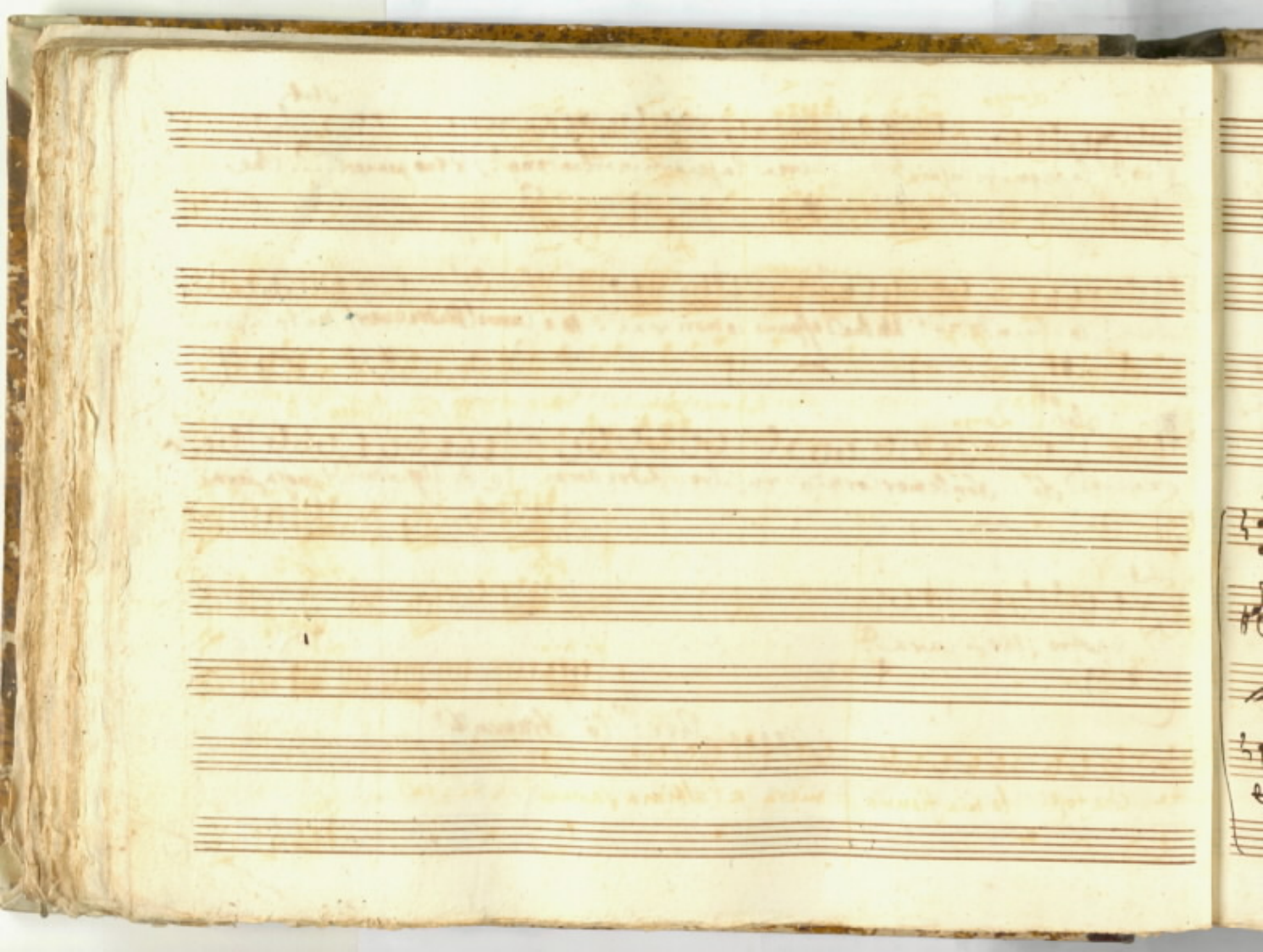
ales:

sei.... Nò, Non temer Cor mio tu salvo il Padre avrai e di Alessandro ancor sposa sarai

Stat:

e potrò star sicura?

Siegue Rec:vo Co' Strumenti



Largo

V.E.

Viola.

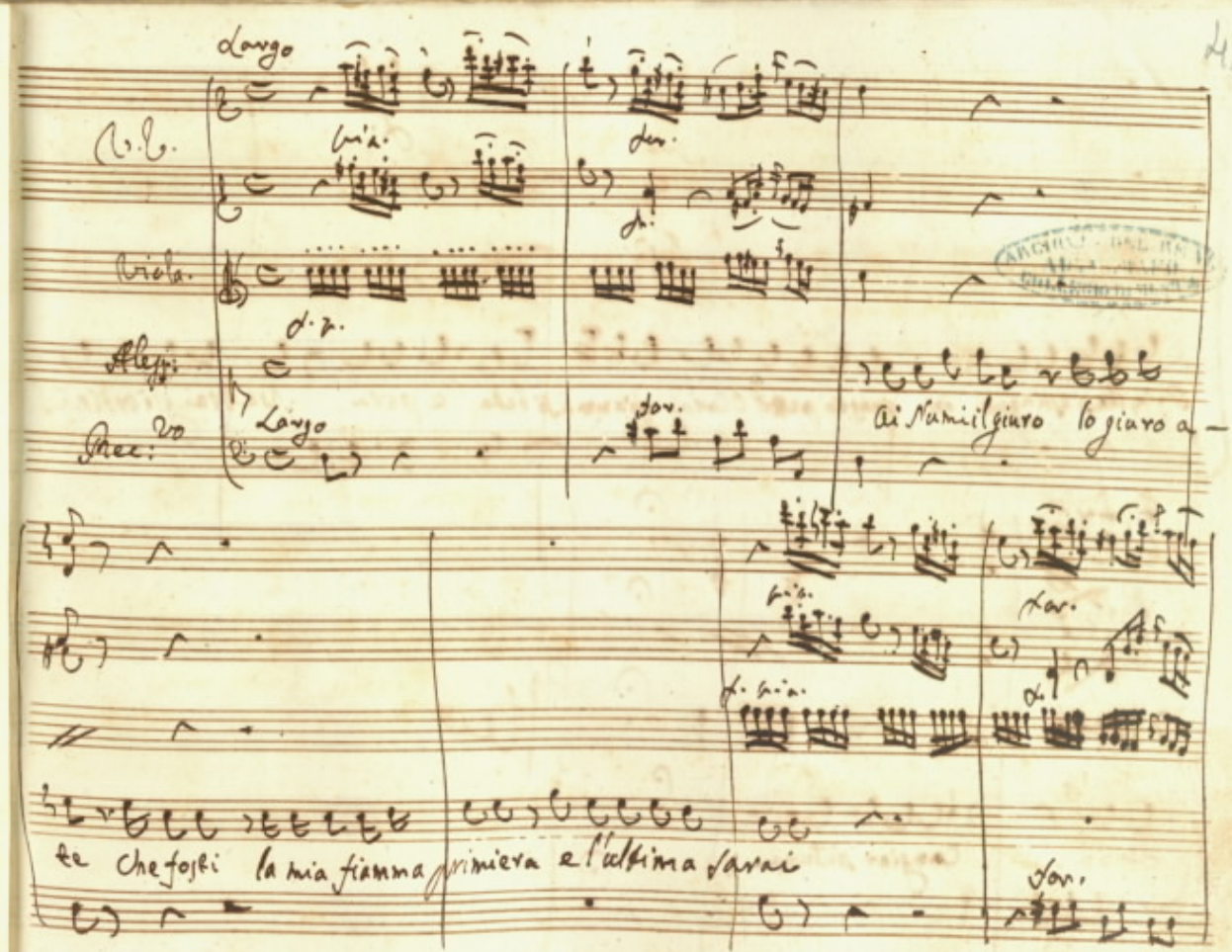
Aless:

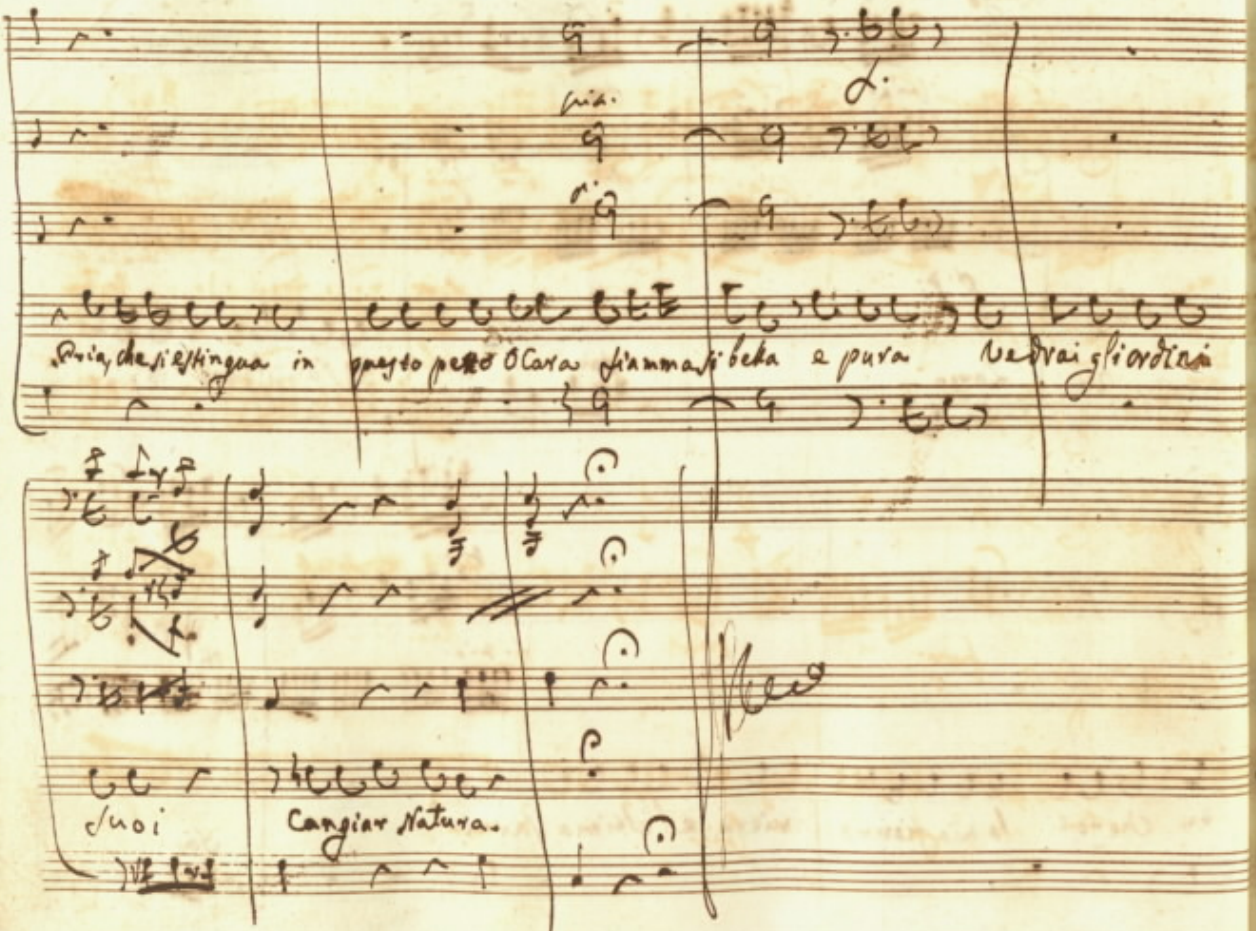
Rec:vo

Largo

Ai Numi il giuro lo giuro a-

te che fosti la mia fiamma primiera e l'ultima sarai





pria.

pria

Pria, che si estingua in questo petto O Cara fiamma si beta e pura Vedrai gli ordini

suoi Cangiar Natura.

ARCHIVIO DEL ... ALTOGRAFO ... COLLEGIO BIBLIOTECA

N. 6.

for. pia. pia. ff. pia.

Flauti Traversi

soli

Corni Essant.

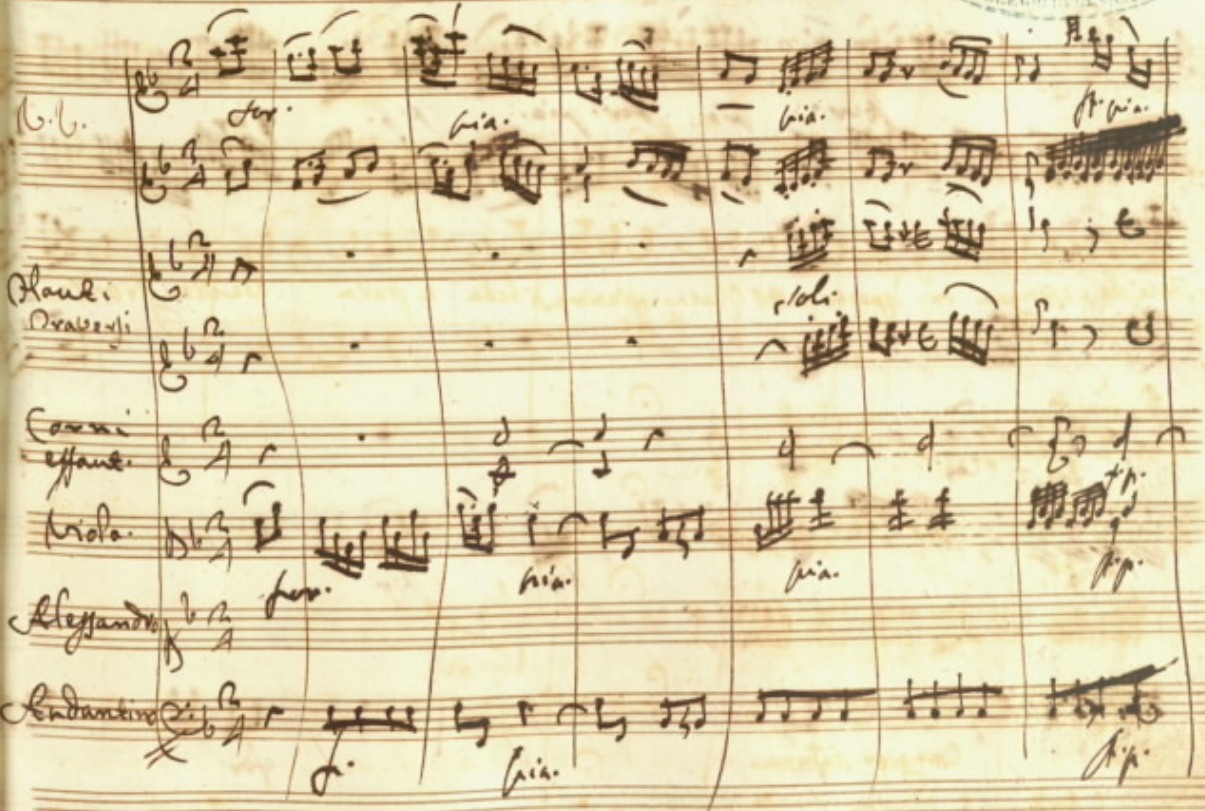
Viola

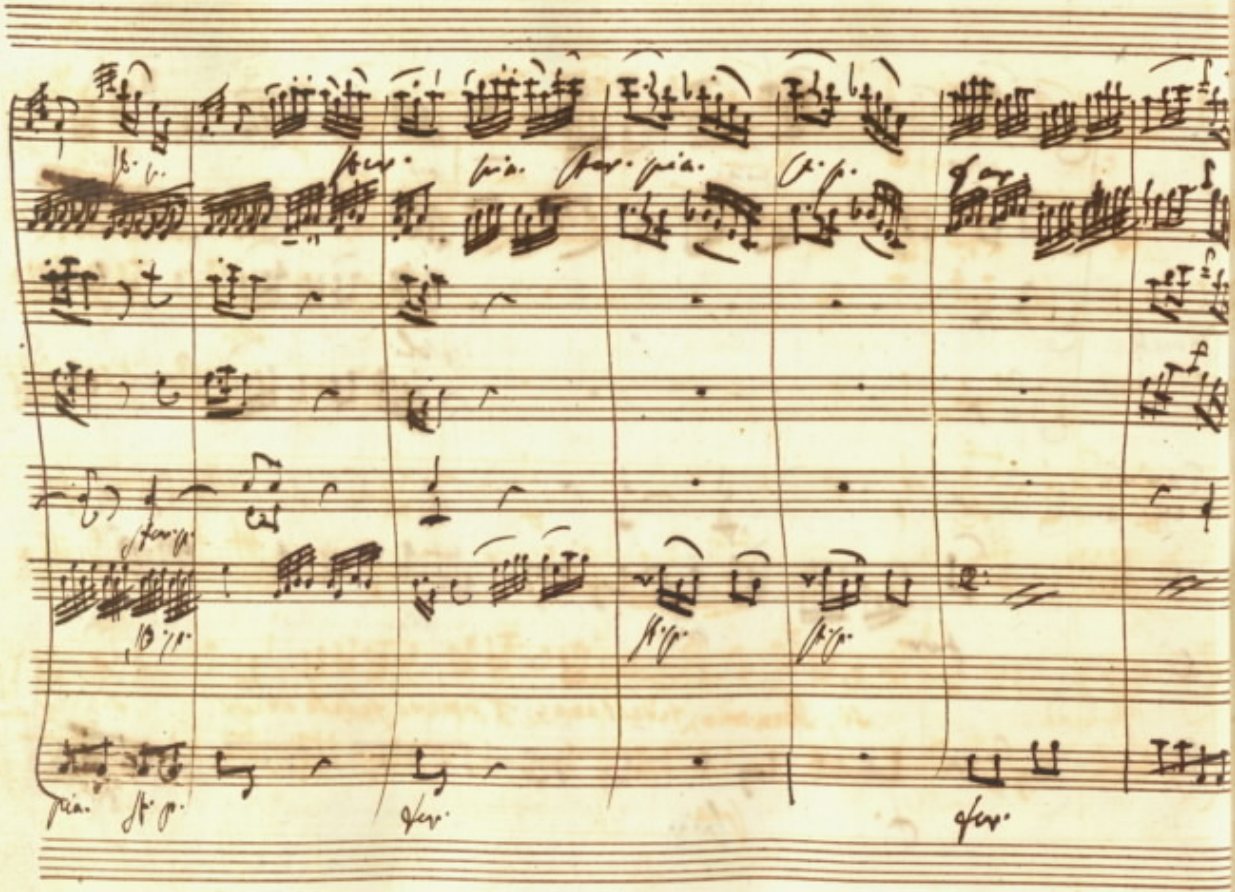
for. pia. pia. ff. p.

Alessandro

Andantino

f. pia. ff. p.





pia.

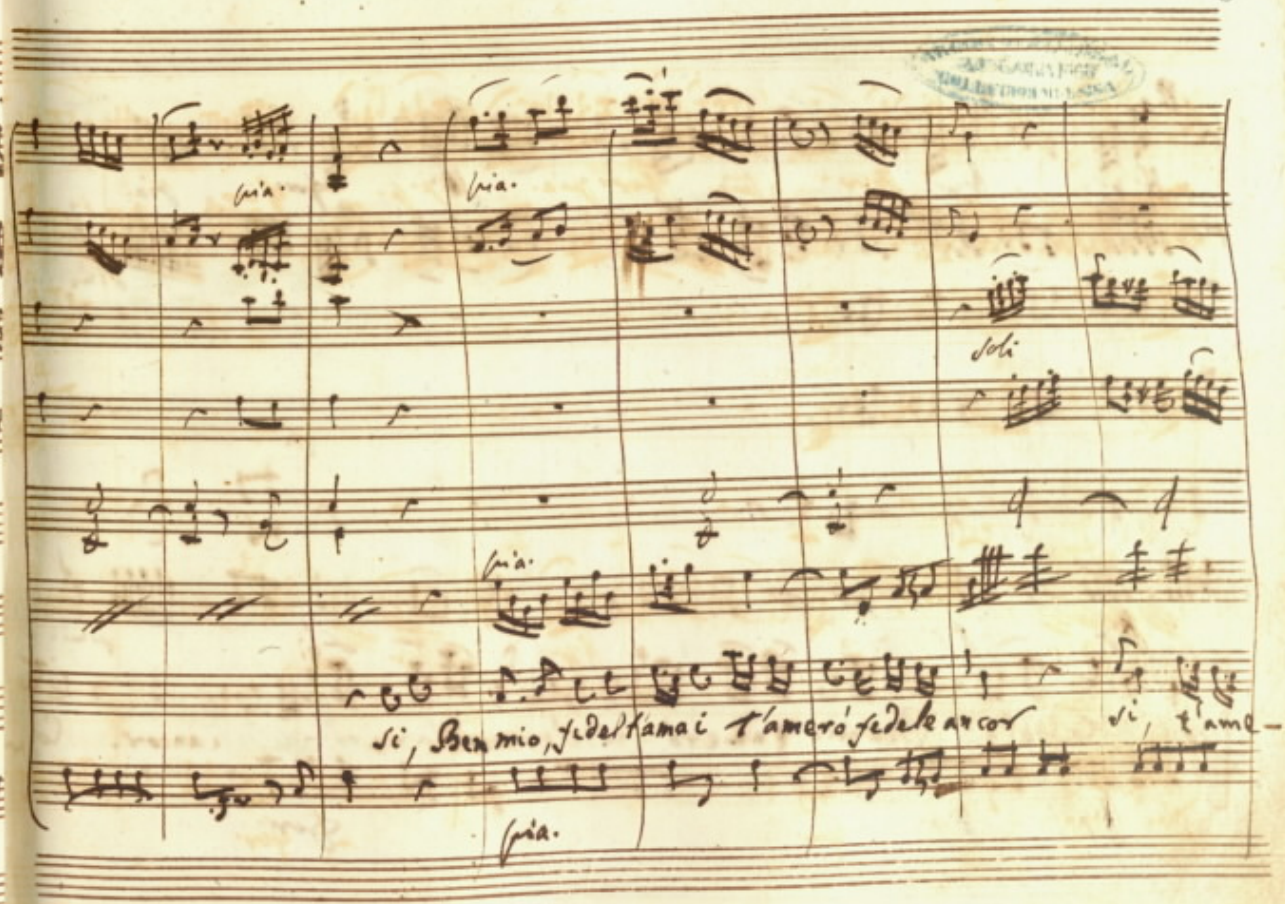
pia.

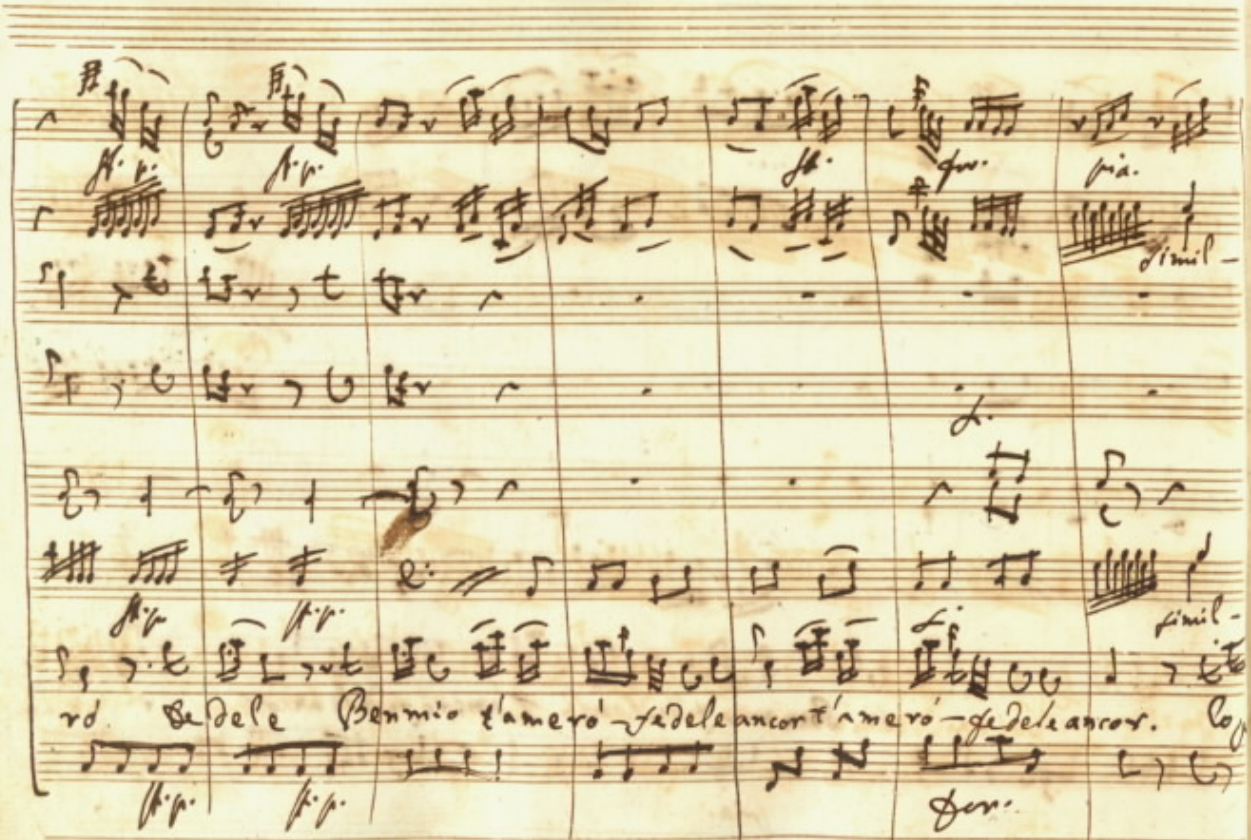
soli

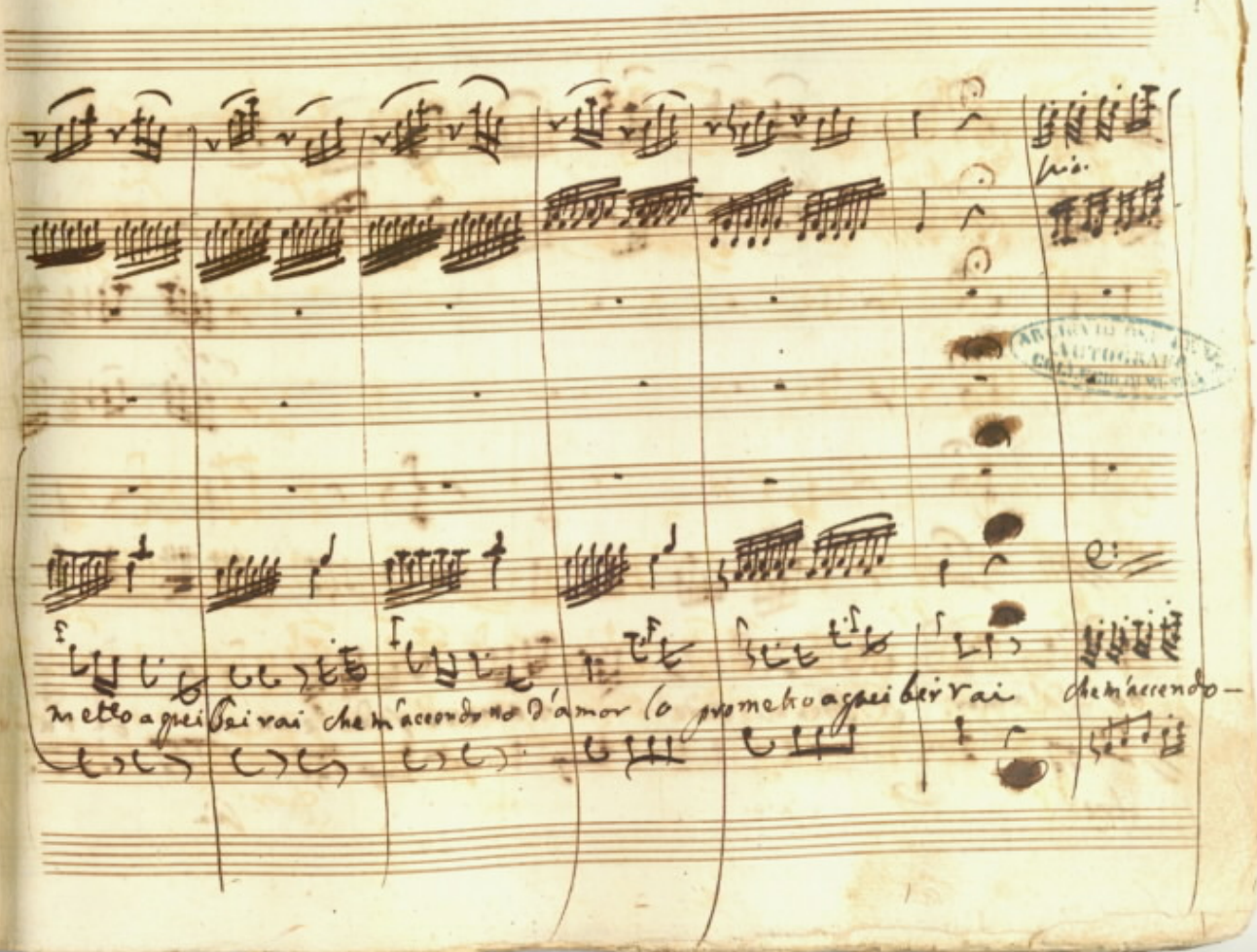
pia.

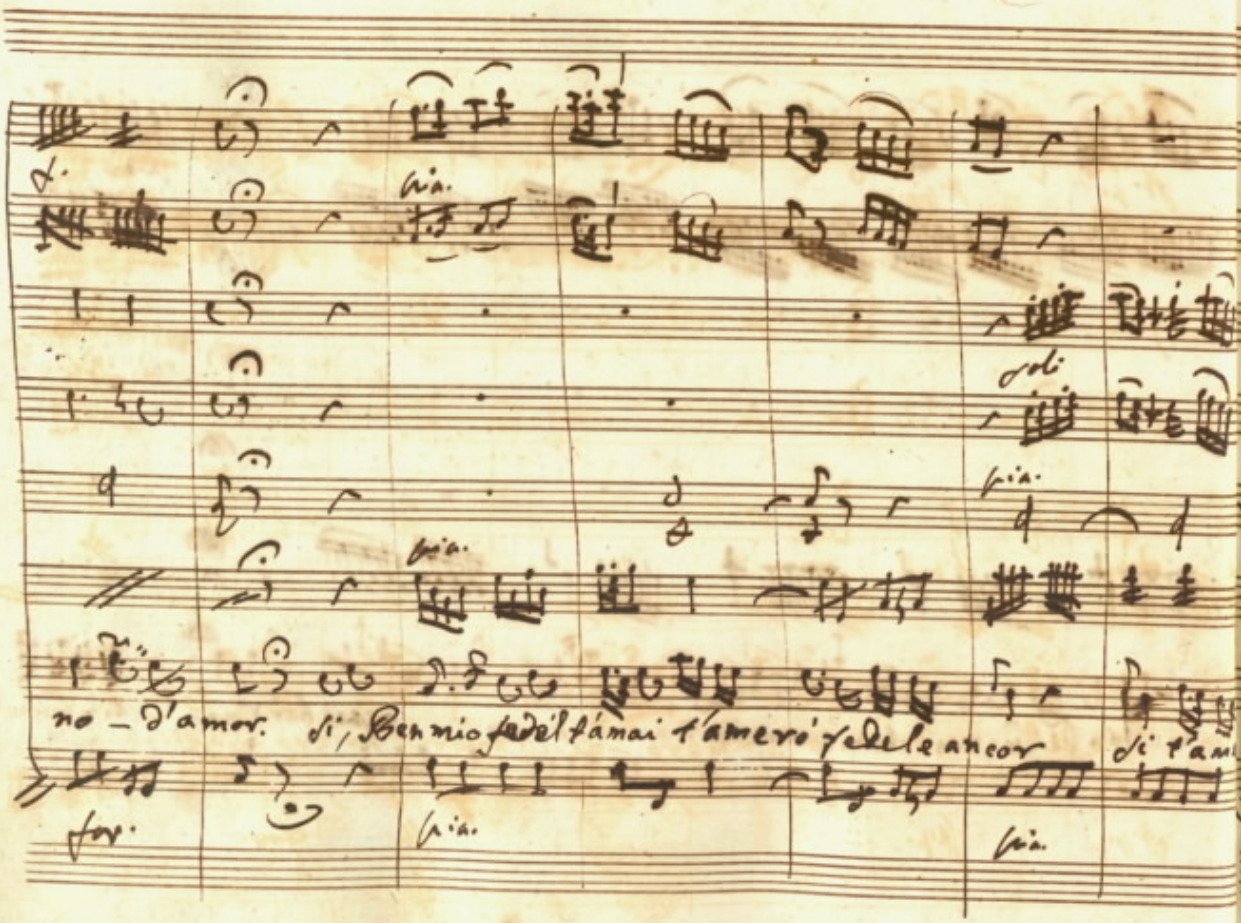
si, Ben mio, fedel t'amai t'amerò fedele ancor si, t'ame-

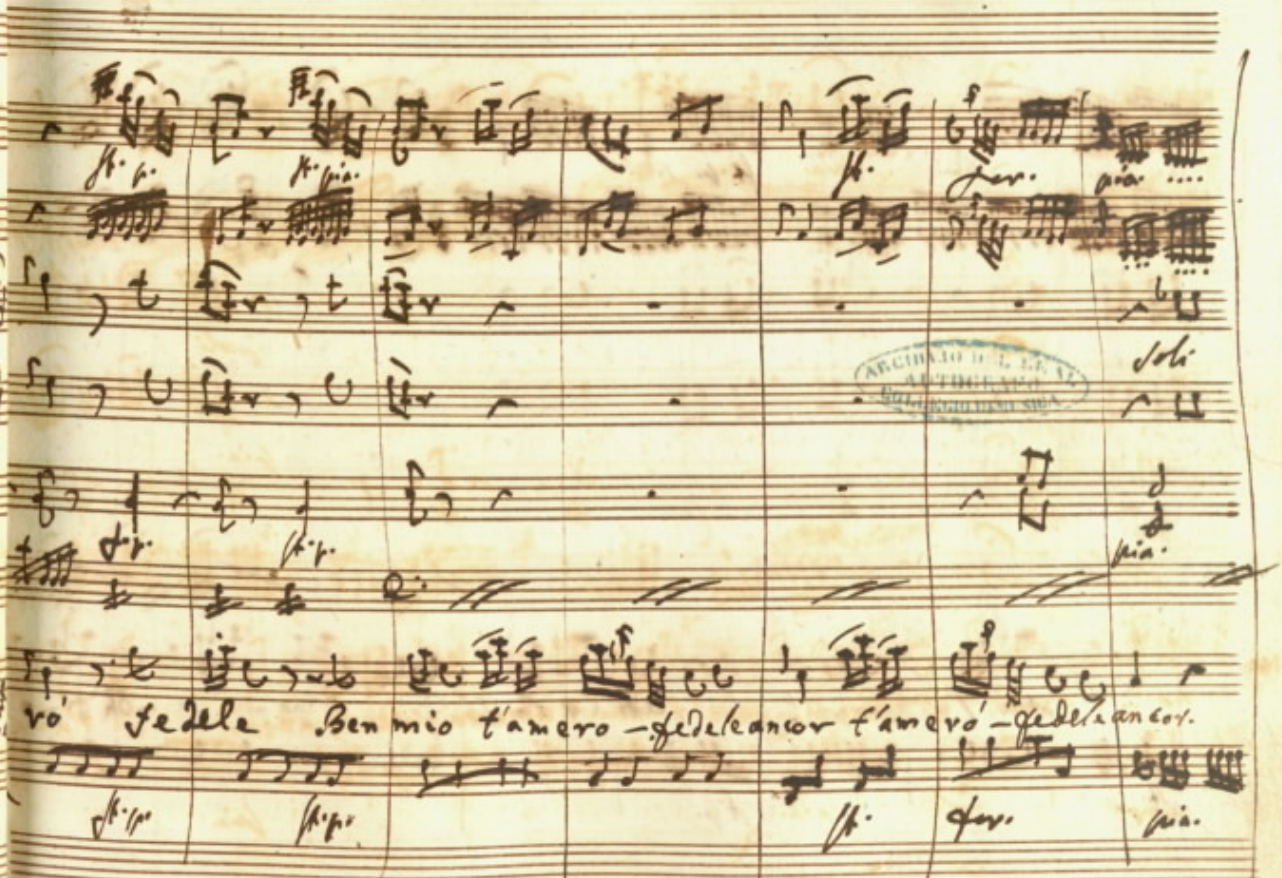
pia.

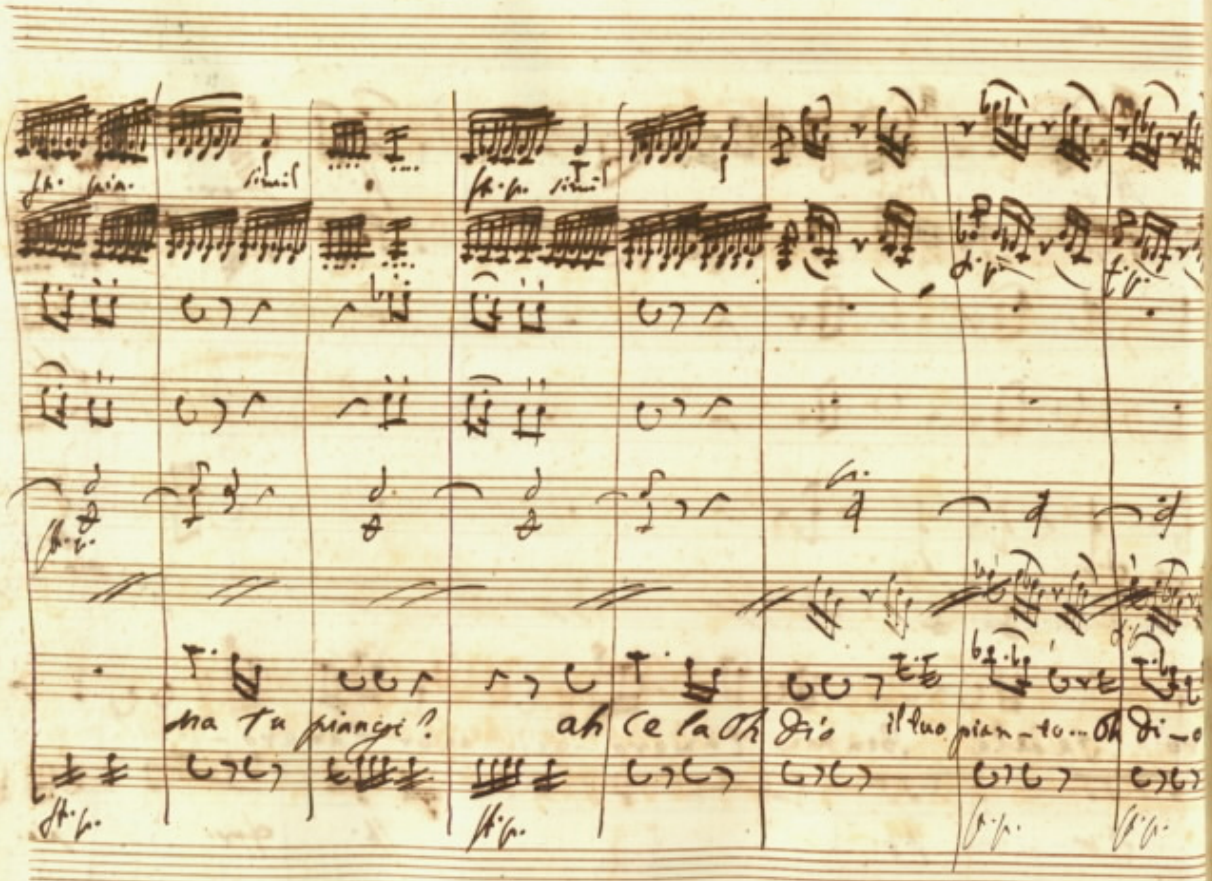



Ben mio t'amerò – fedele ancor t'amerò – fedele ancor.

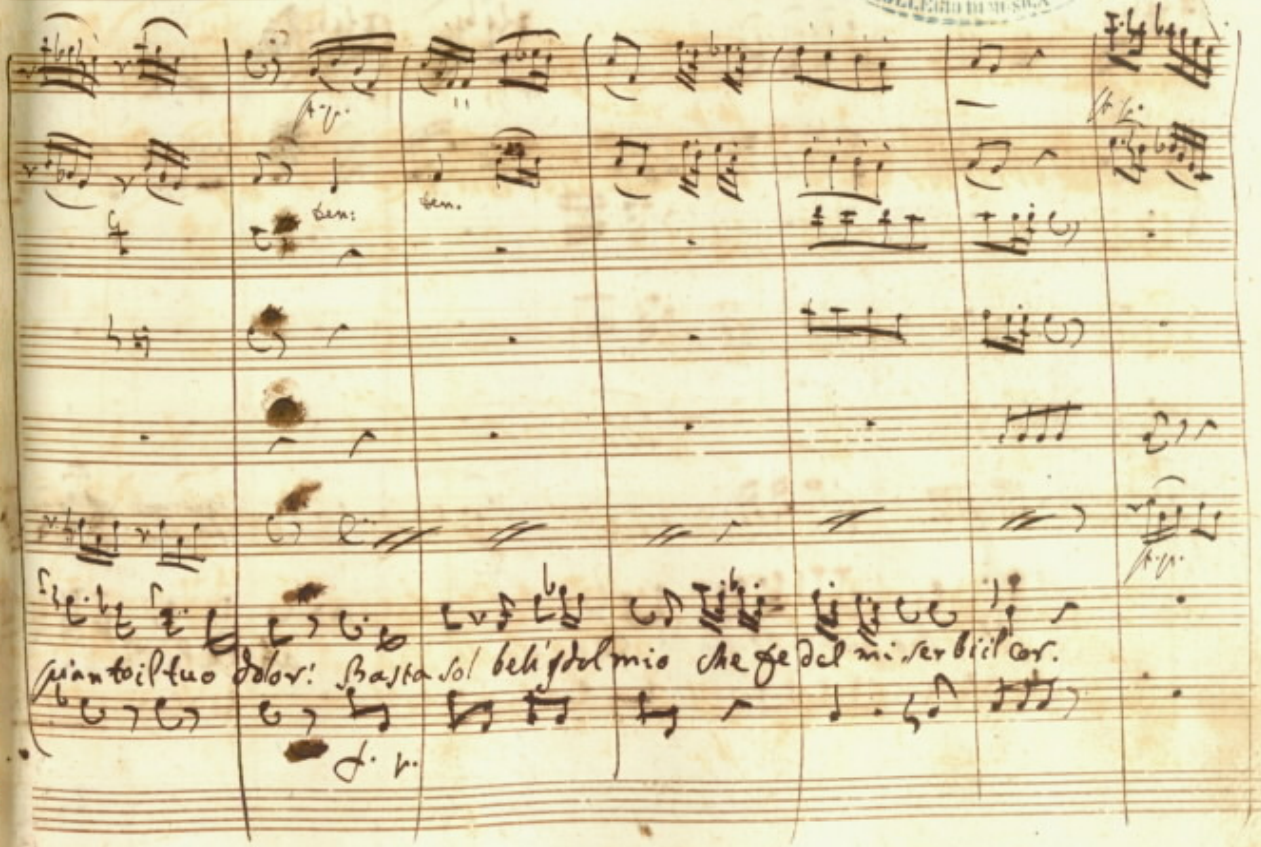

metto a quei bei rai che m'accendono d'amor lo prometto a quei bei rai che m'accendo-

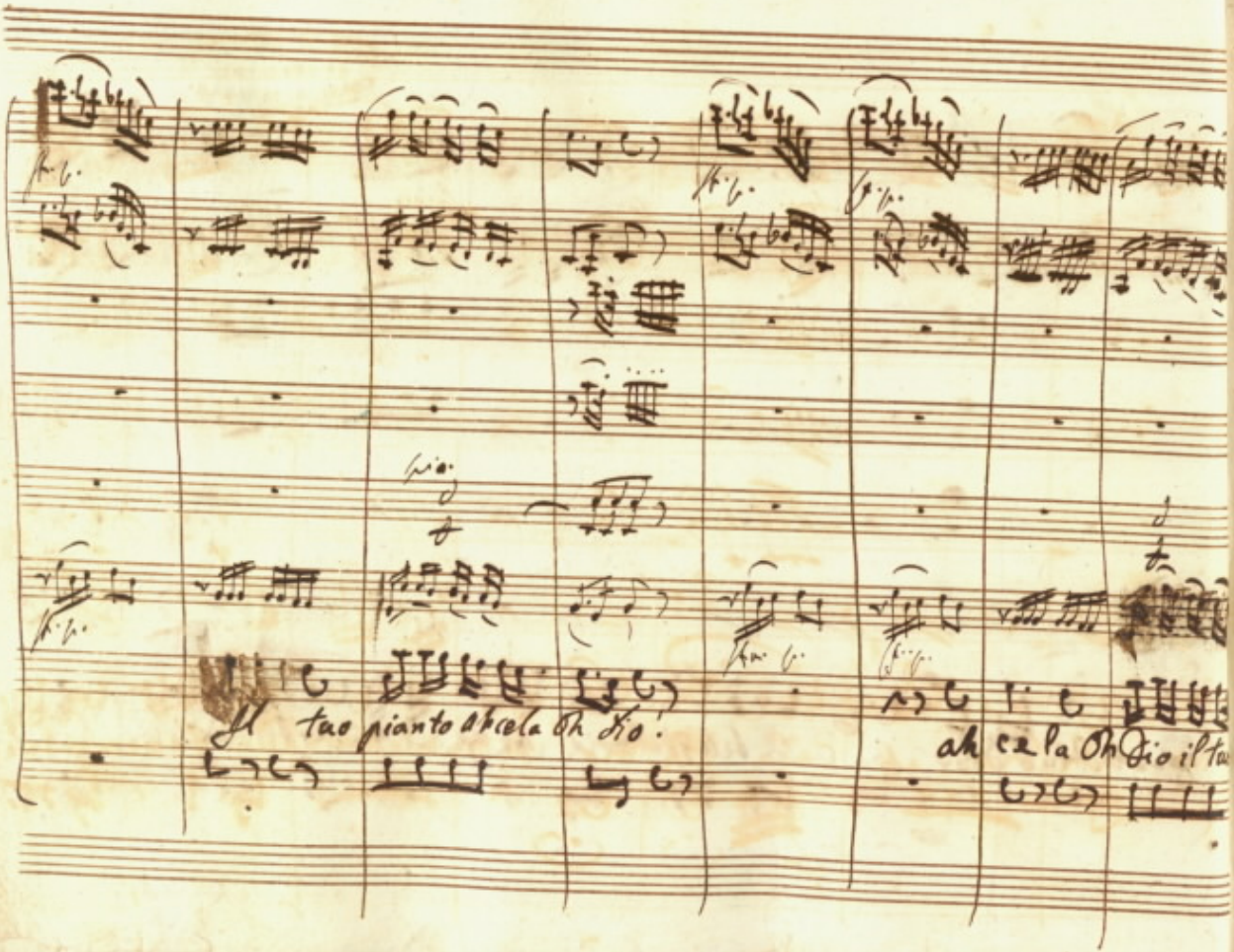

pia.
soli
pia.
pia.
no – d'amor. si, Ben mio fedel t'amai t'amerò fedele ancor si t'am
ro
for.
pia.
pia.

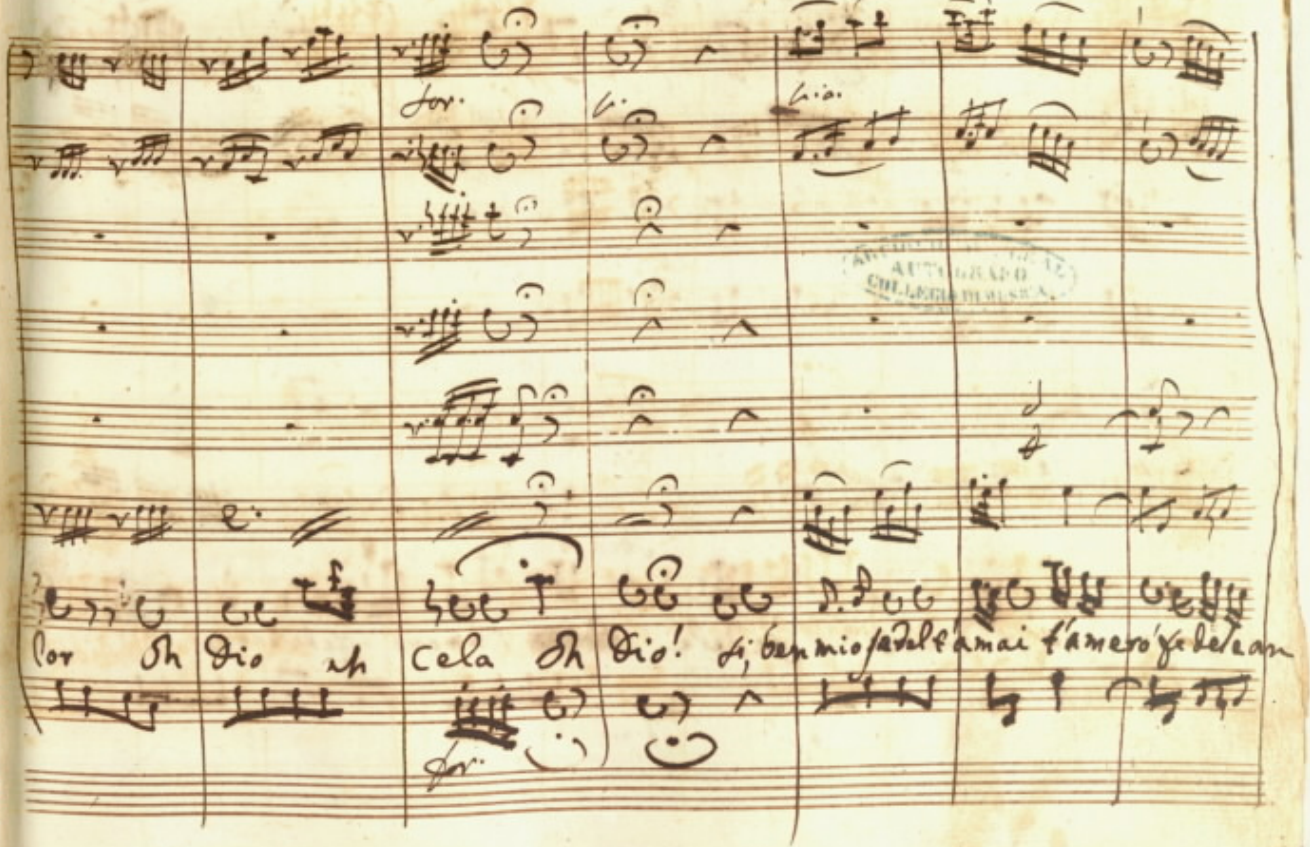

soli
ró fedele Ben mio t'amero - fedele ancor t'amero - fedele ancor.

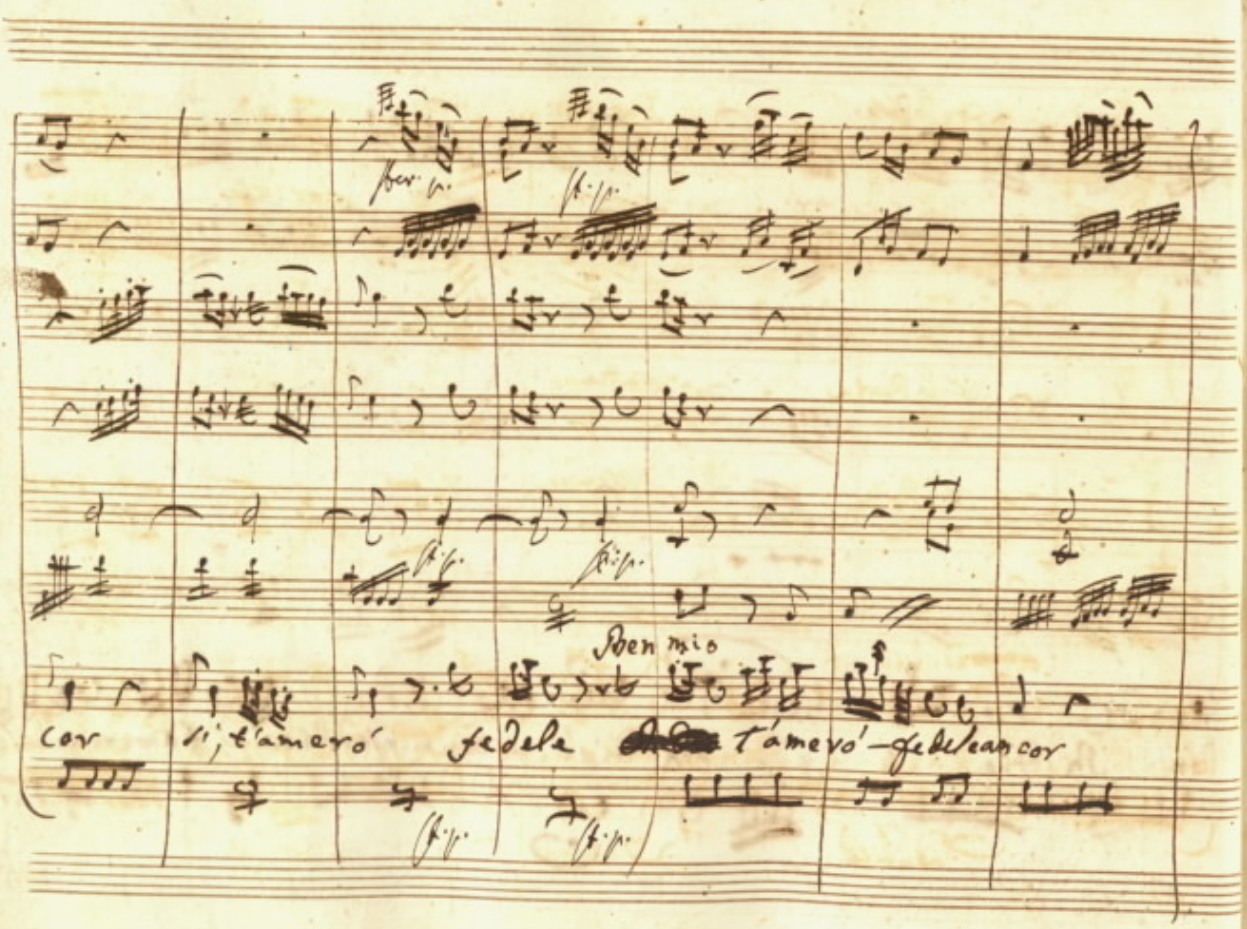

ma tu piangi?
ah ce la Oh dio
il tuo pian-to... Oh di-o

ARCHIVO DEL REAL
CONSERVATORIO DE
COLEGIO DE MUSICA




Il tuo pianto ah cela Oh Dio!
ah cela Oh Dio il tu


for.
lor Oh Dio ah Cela Oh Dio! si, ben mio fedel t'amai t'amerò fedele an
for.


Ben mio
cor
ti t'amerò
fedele
t'amerò — fedel cor

Con la Parte

a tempo

for.

for. assai

Cō la Parte

a tempo

Cō la Parte

a tempo

~~tempo~~ ad libitū

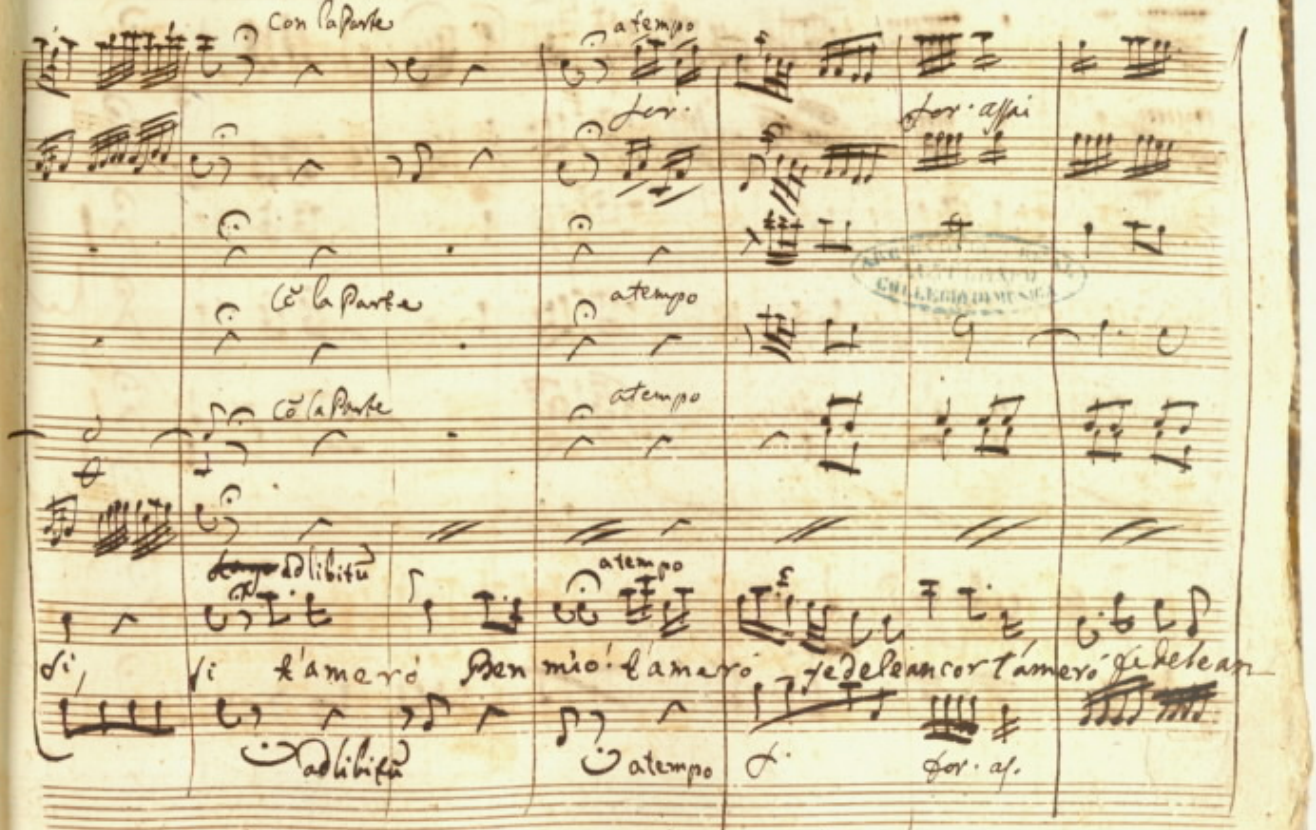
a tempo

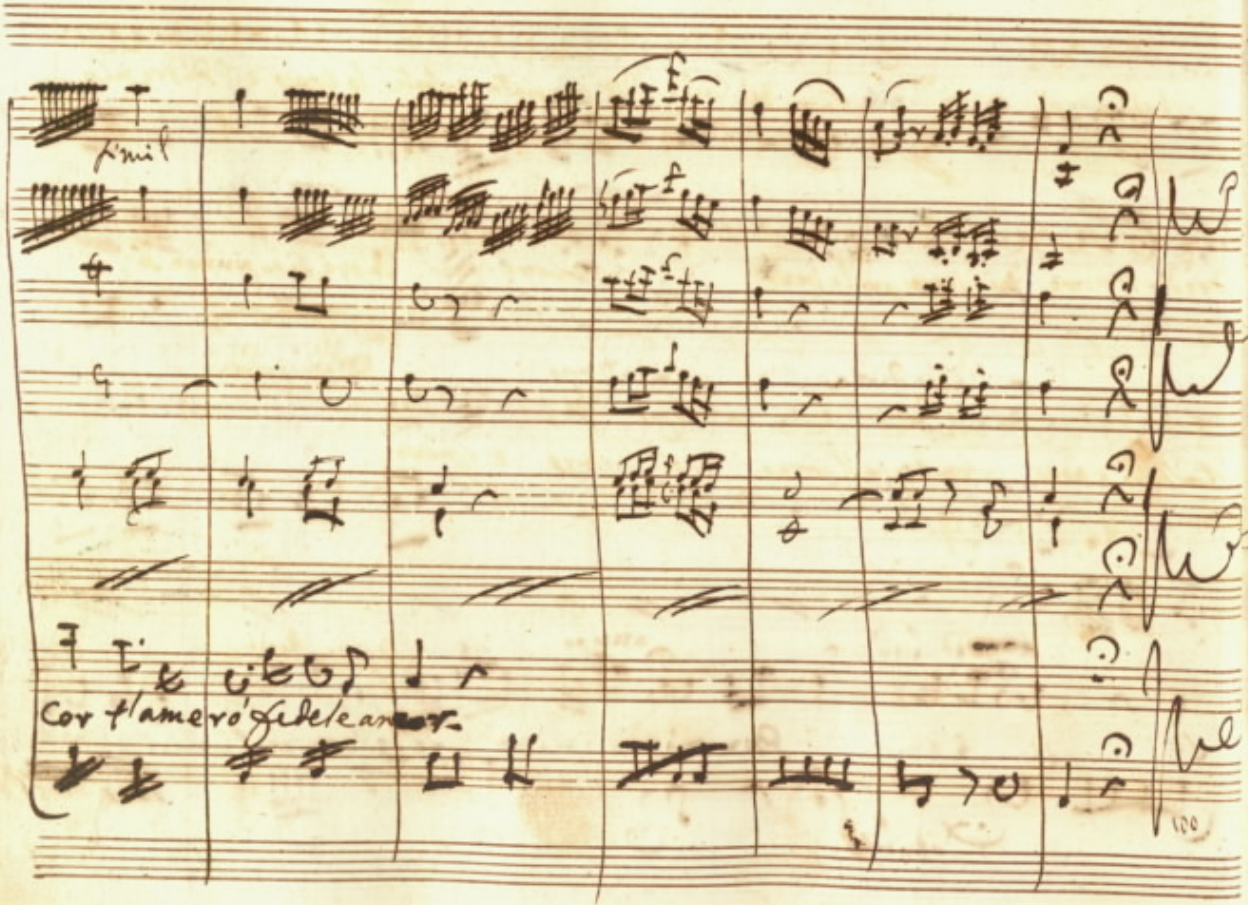
si, si t'amerò Ben mio! t'amerò fedele ancor t'amerò fedele an

ad libitū

a tempo

for. as.





simil

Cor t'amerò fedele ancor.

Scena VI

Statira sola

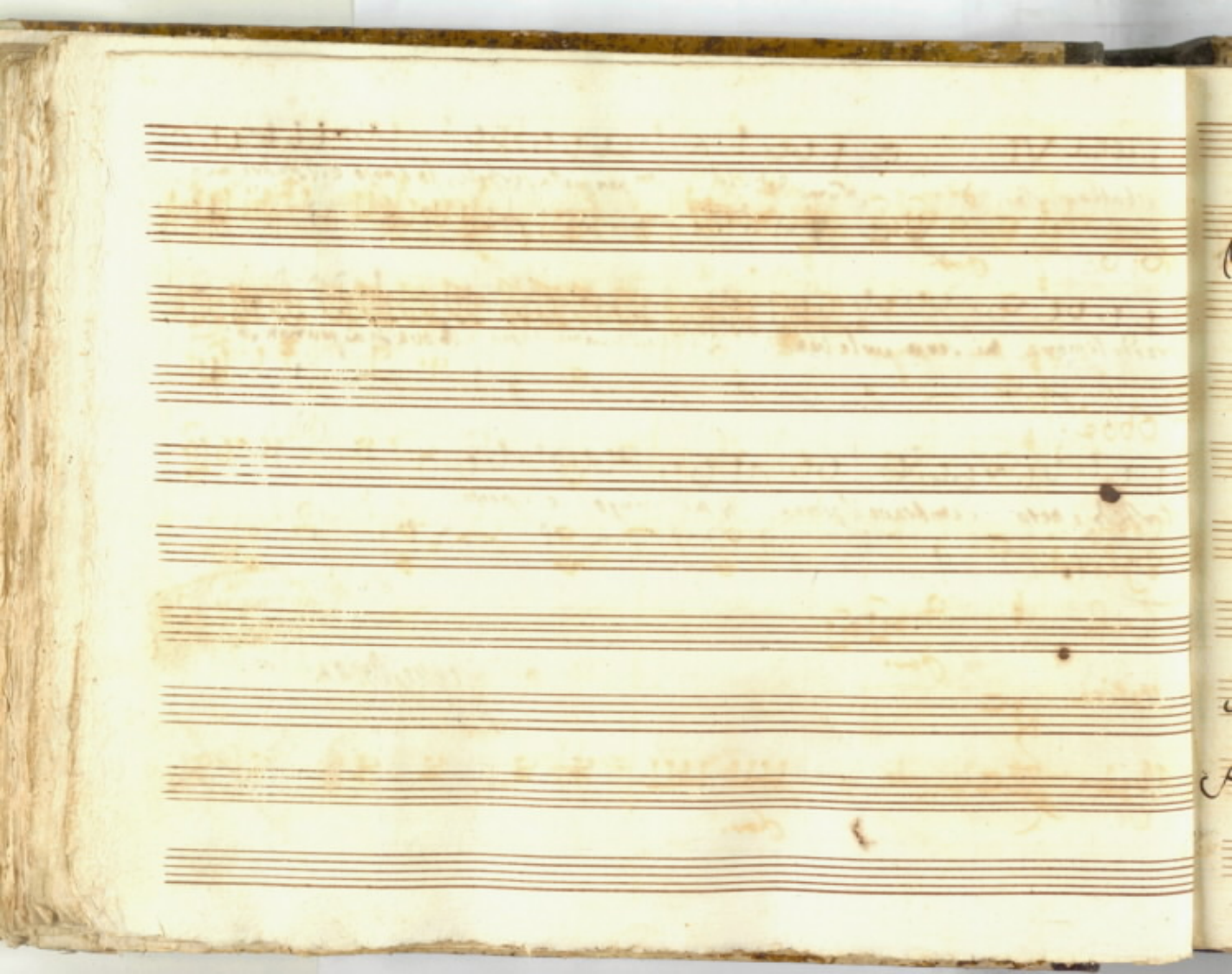
Numi del Ciel! Voi per pietà serbate lo sposo, e il Padre mio.

Freddo timore mi serpe per le vene e i sensi opprime a segno ch'ove sia più non so;

torbido, e nero sembrava il giorno. Or mi lusingo, e spero.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA

Siegue Aria.



V. V.

Oboë.

Corni Eydraut.

Viola.

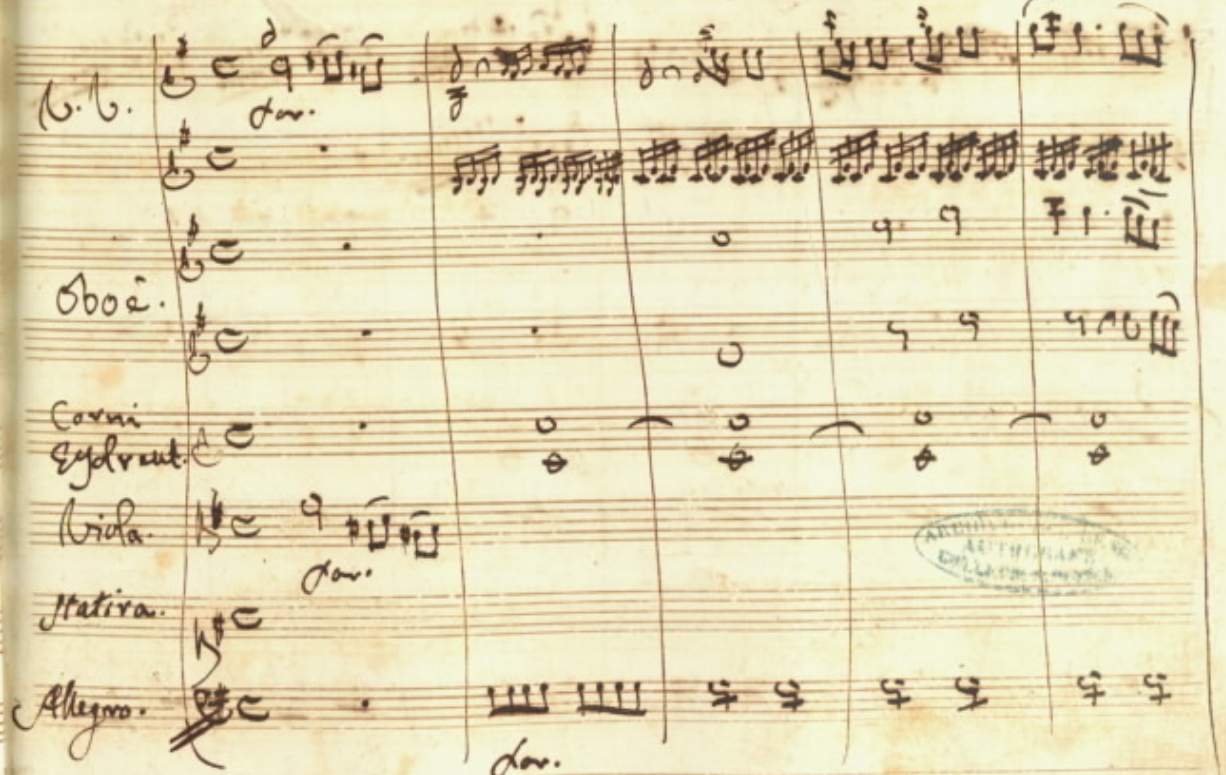
Statira.

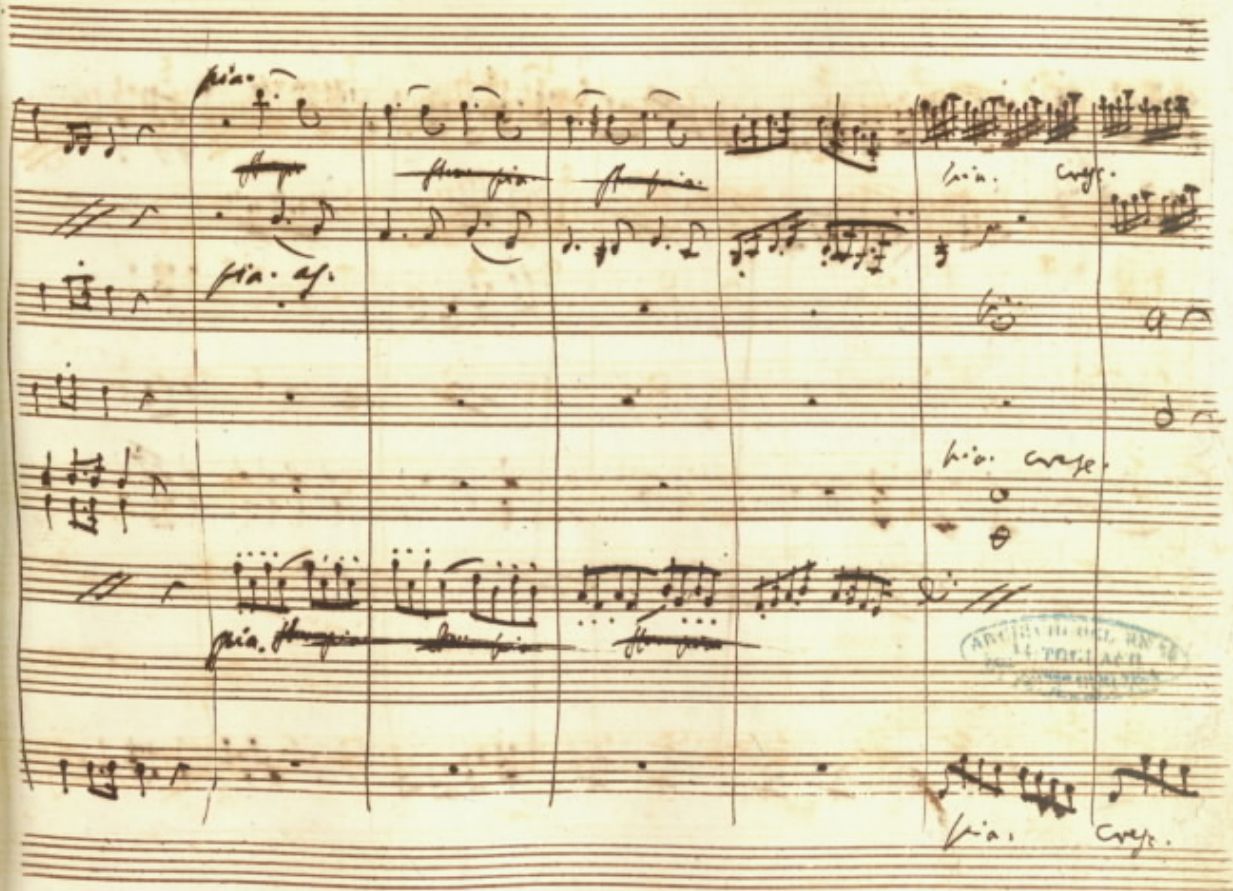
Allegro.

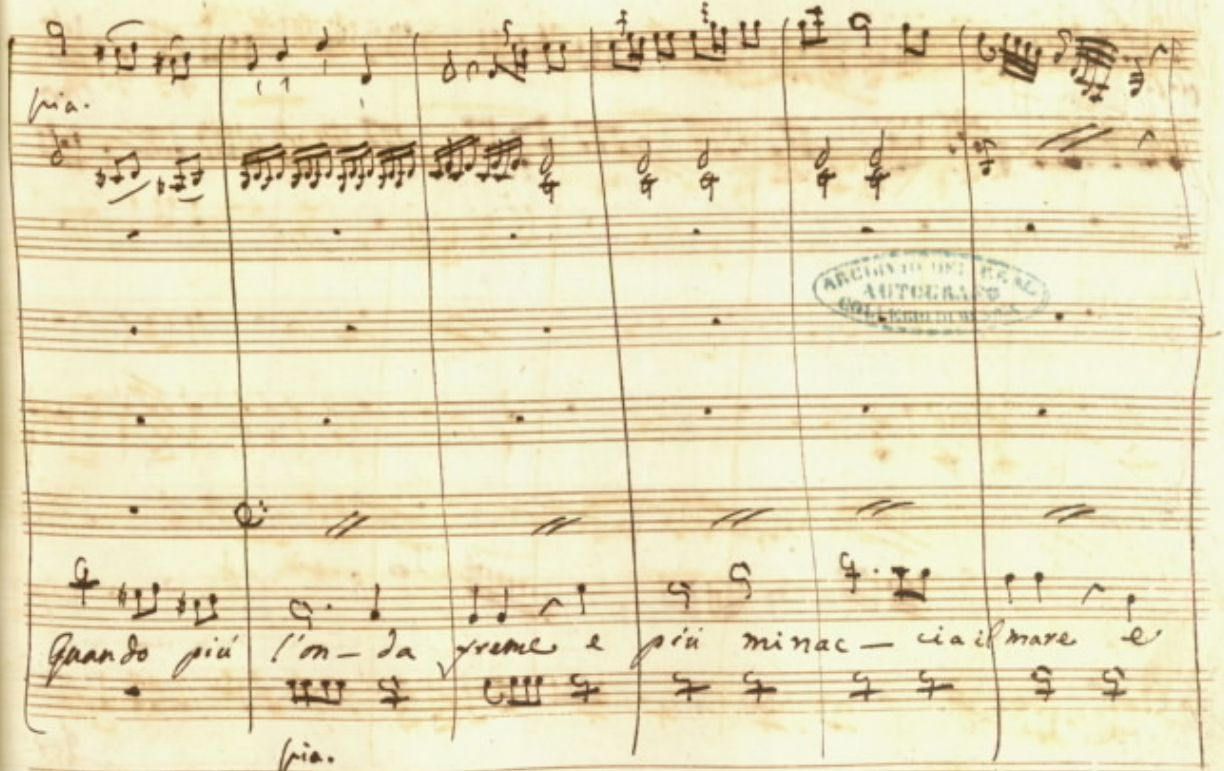
for.

for.

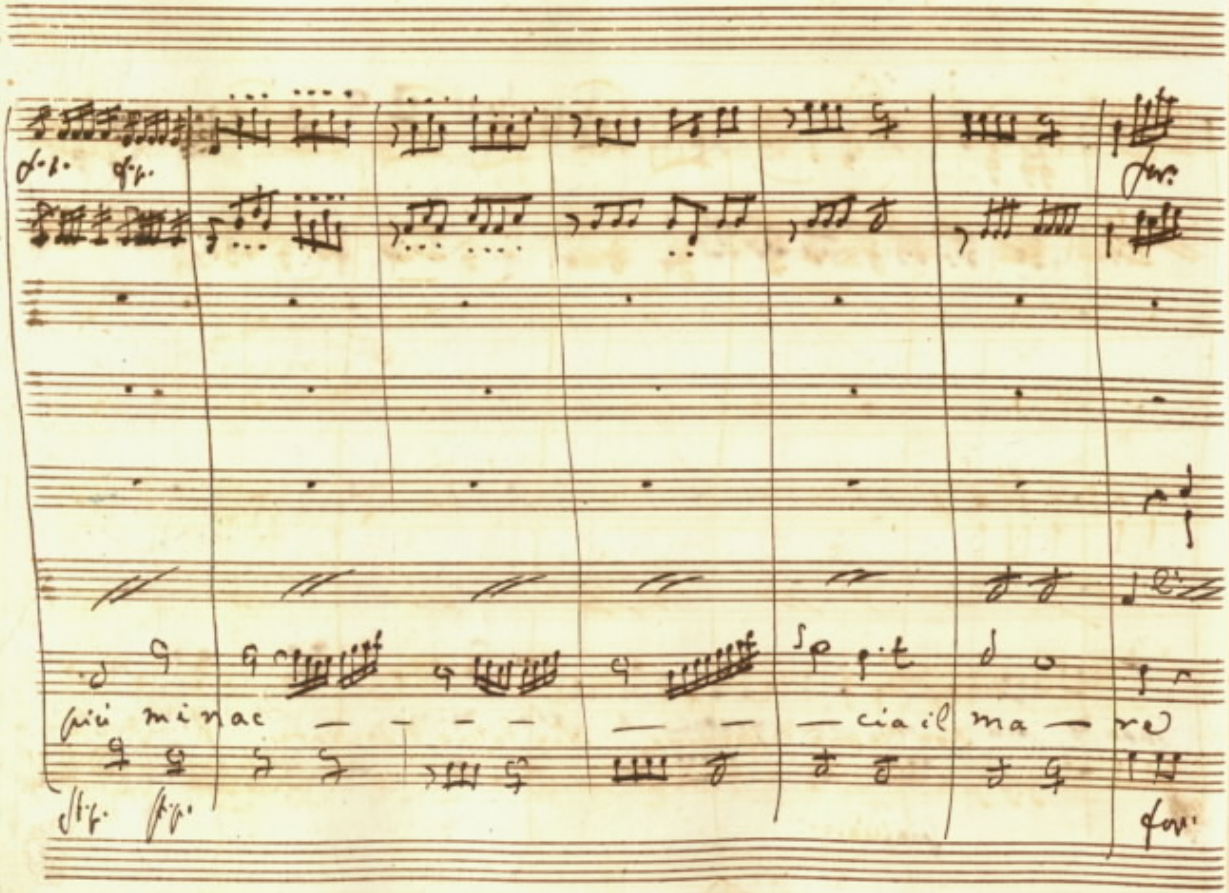
for.

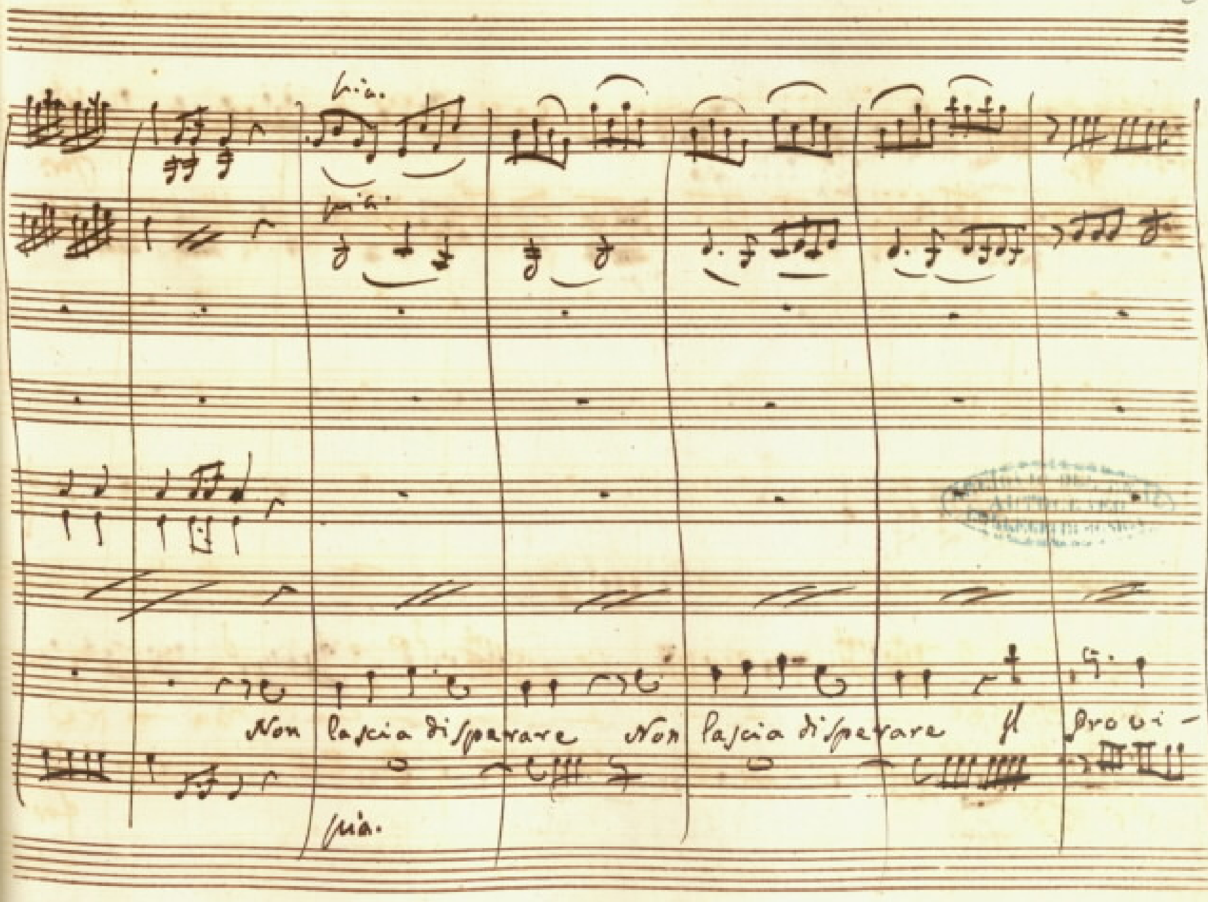


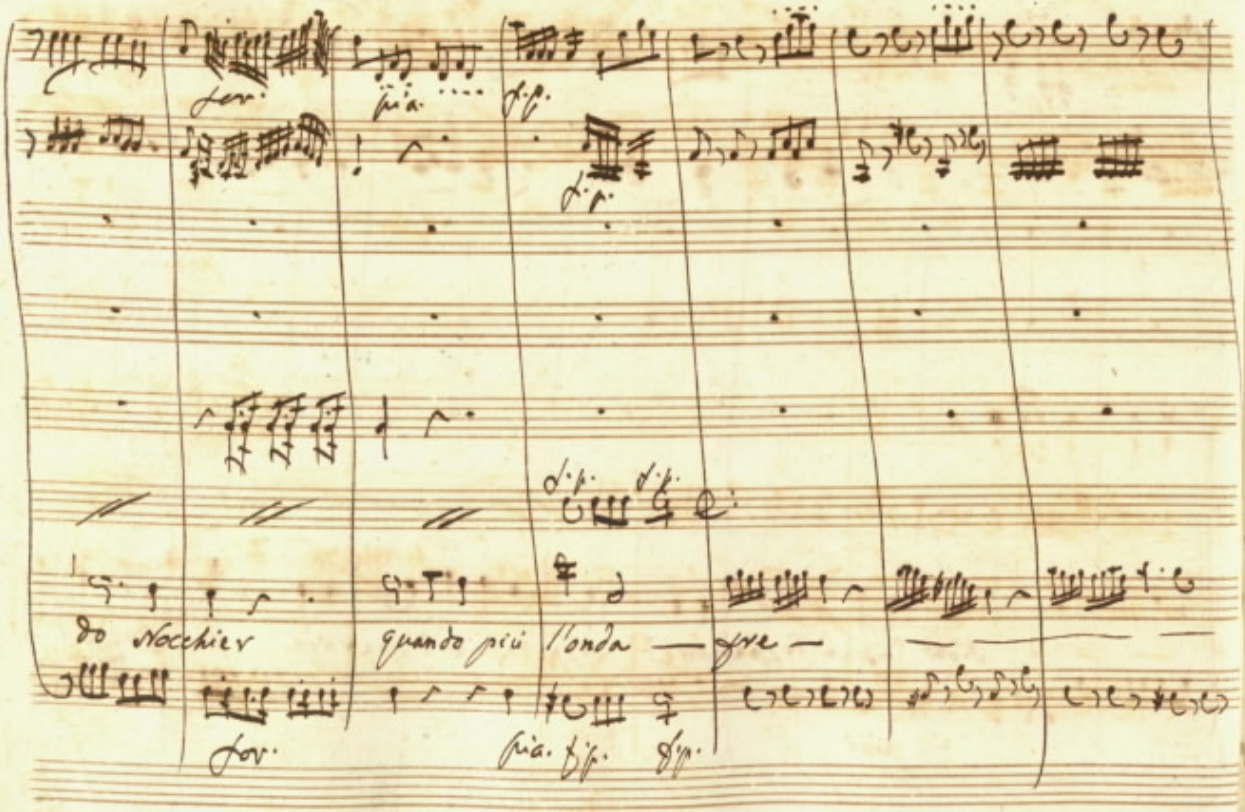




ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO


più minac — — — — — — — cia il ma — re


Non lascia di sperare Non lascia di sperare il Provi-
pia.



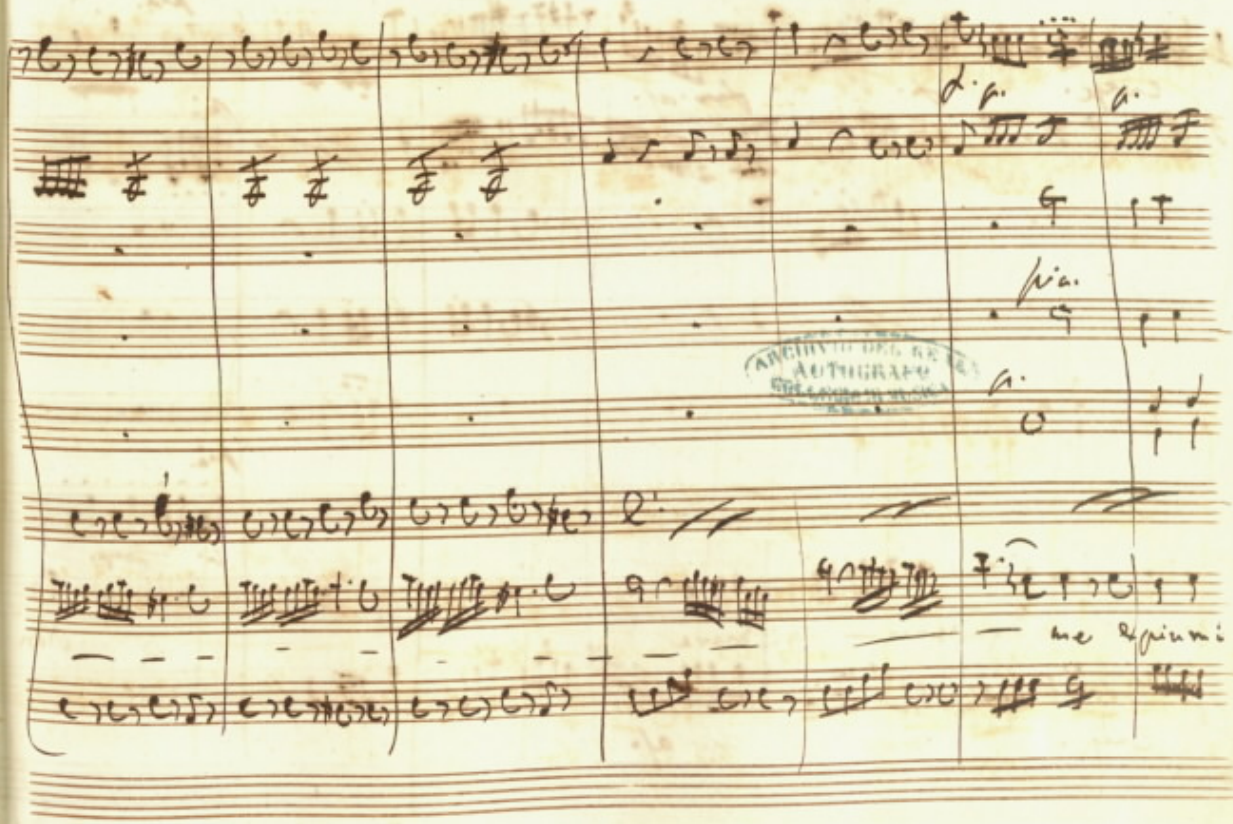
for. pia. f.p.

f.p.

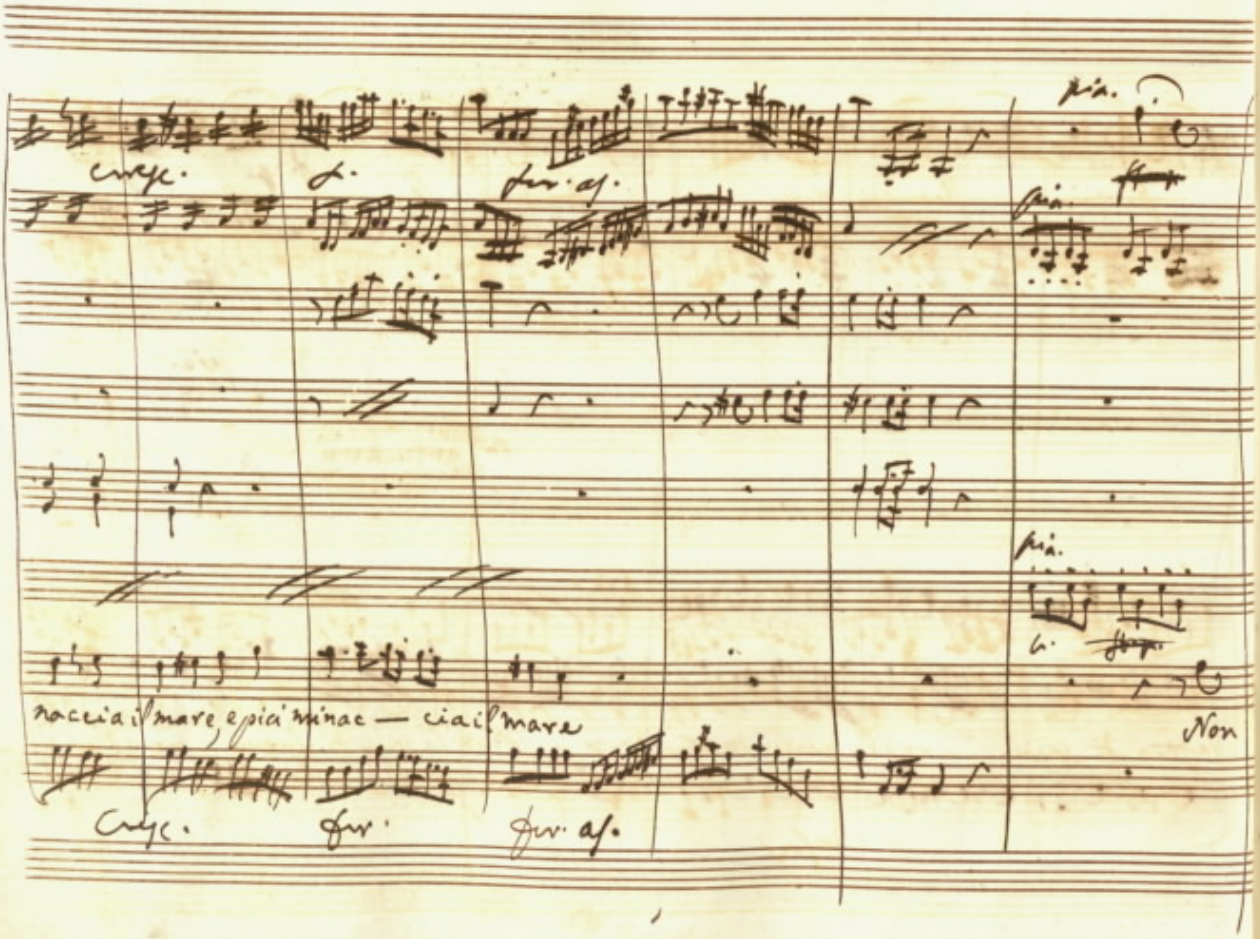
f.p. f.p.

do Nocchier quando più l'onda — fre —

for. pia. f.p. f.p.



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



cresc. f. fer. as.

pia.

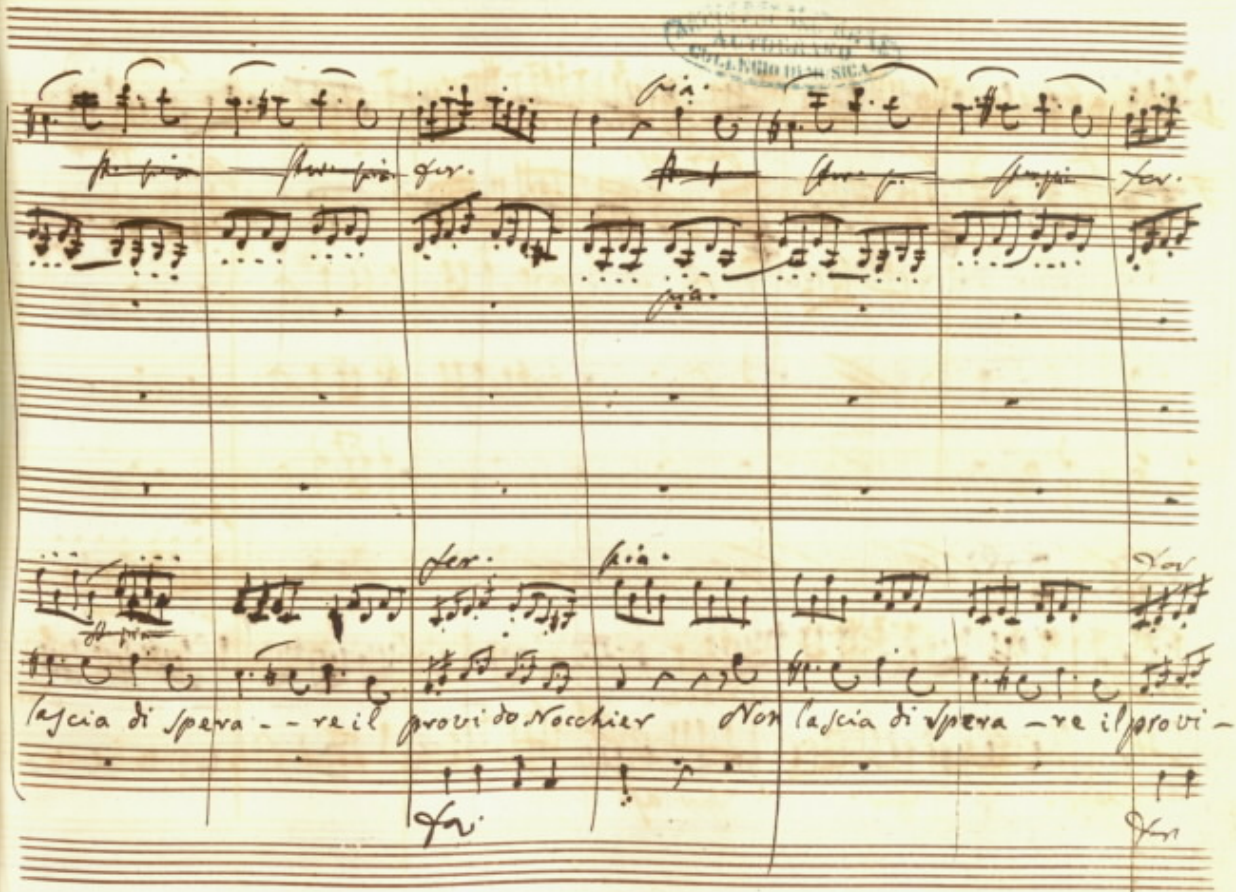
pia.

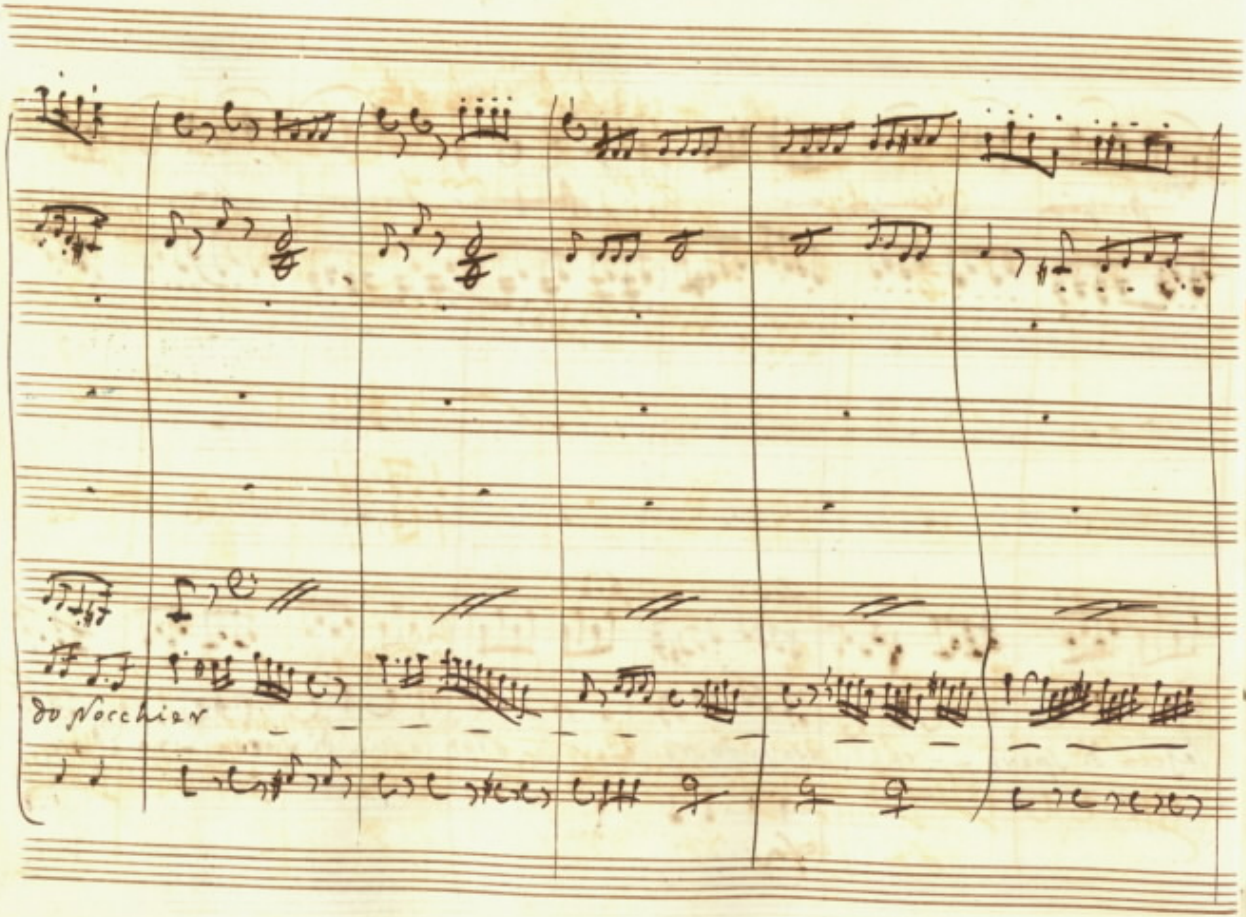
pia.

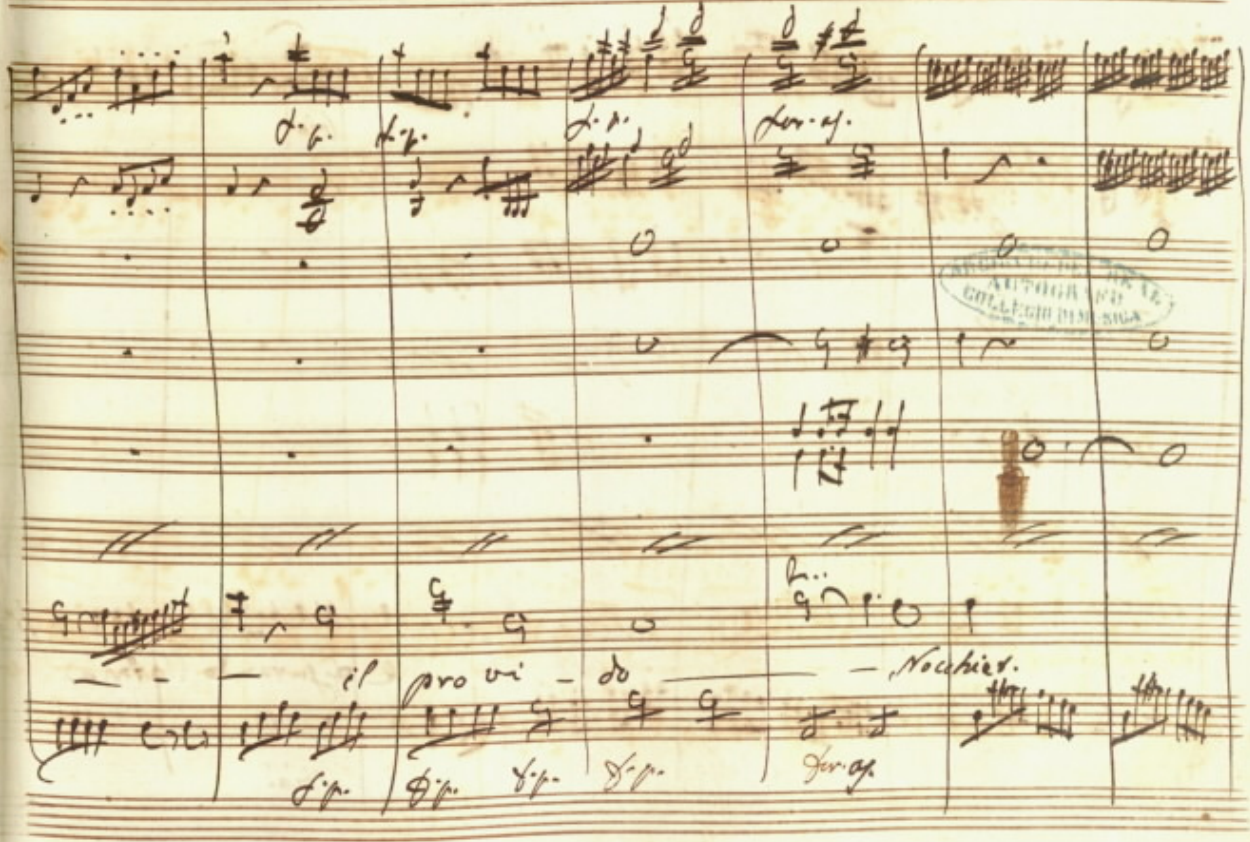
naccia il mare, e pia minac — cia il mare

Non

cresc. fer. fer. as.


lascia di spera - - re il provi do Nocchier
Non lascia di spera - re il provi -


do Vecchier


il
pro vi - do
Nochier.

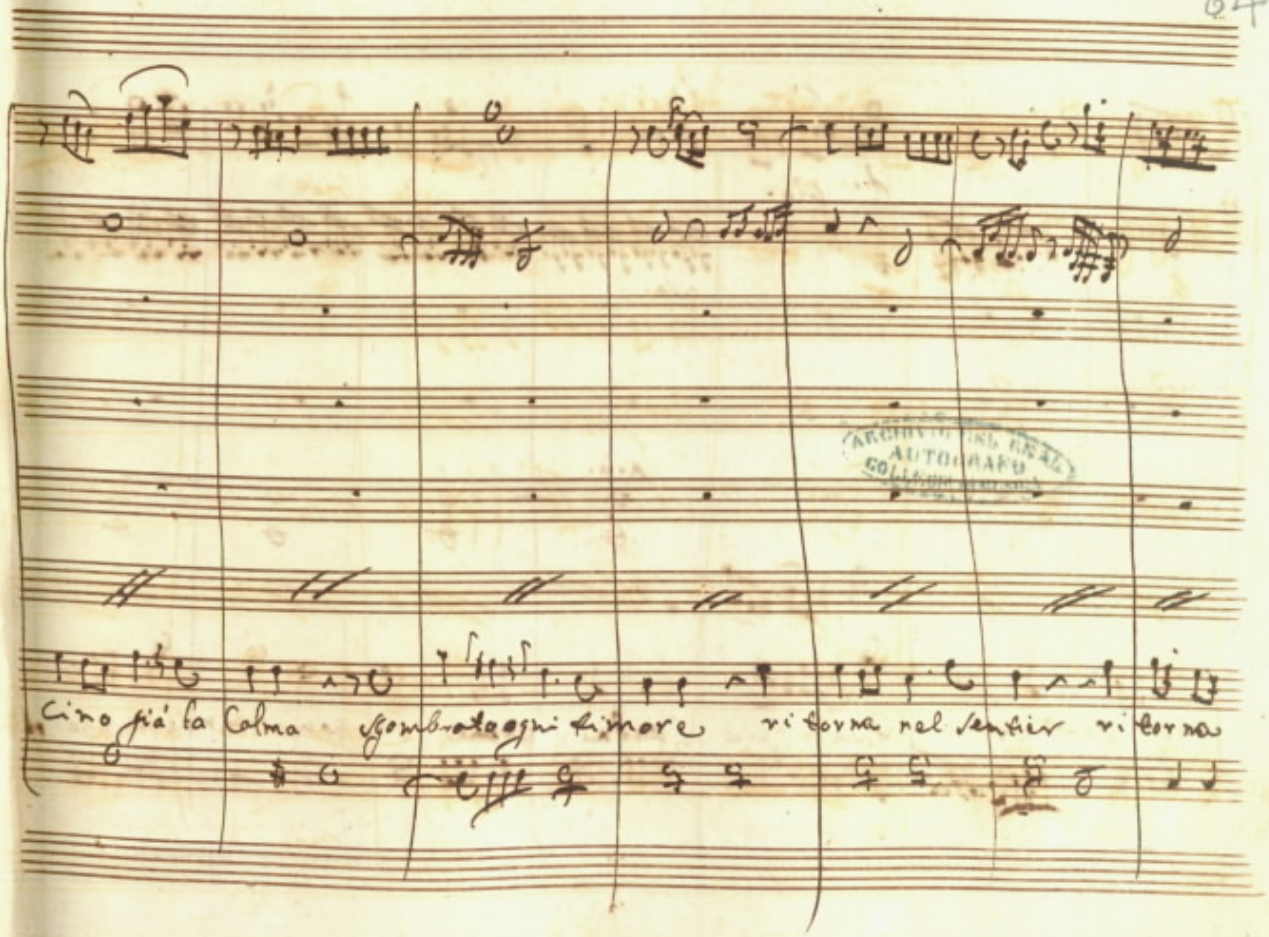
pia.

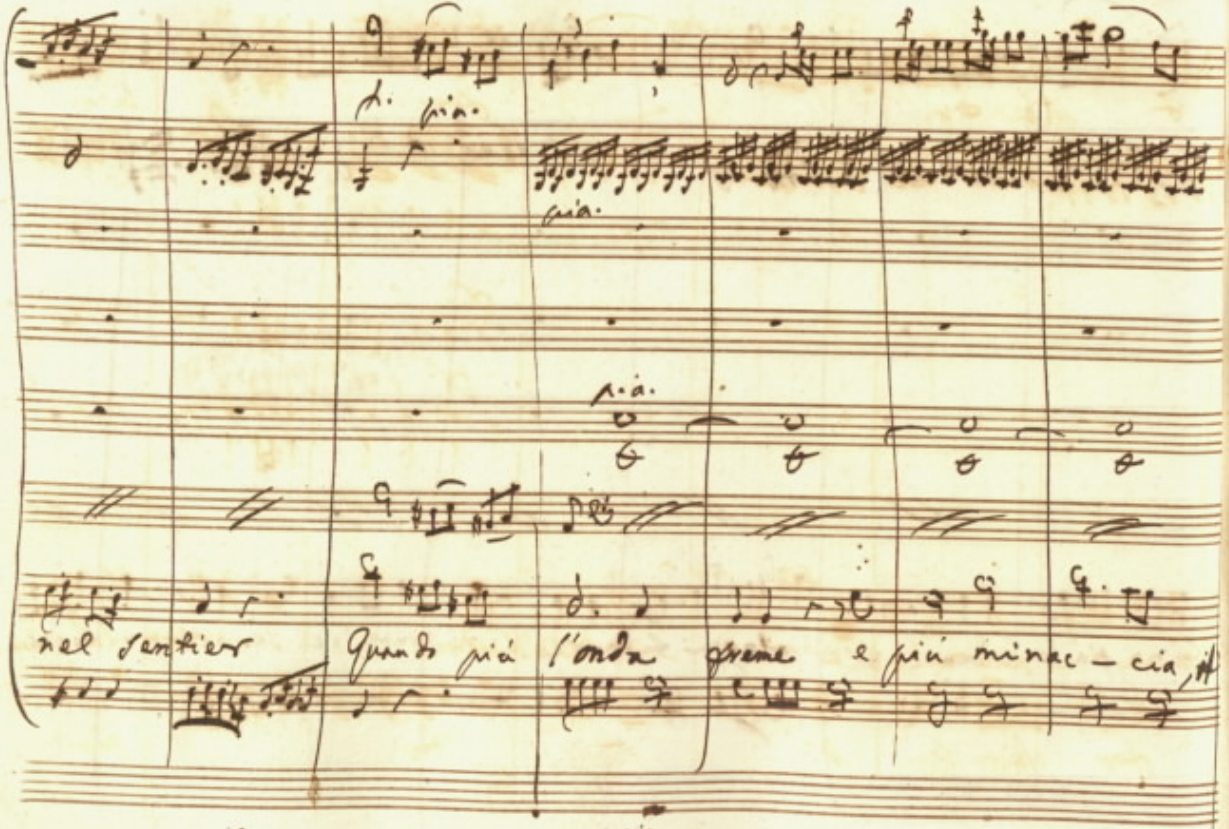
e figurando l'alma

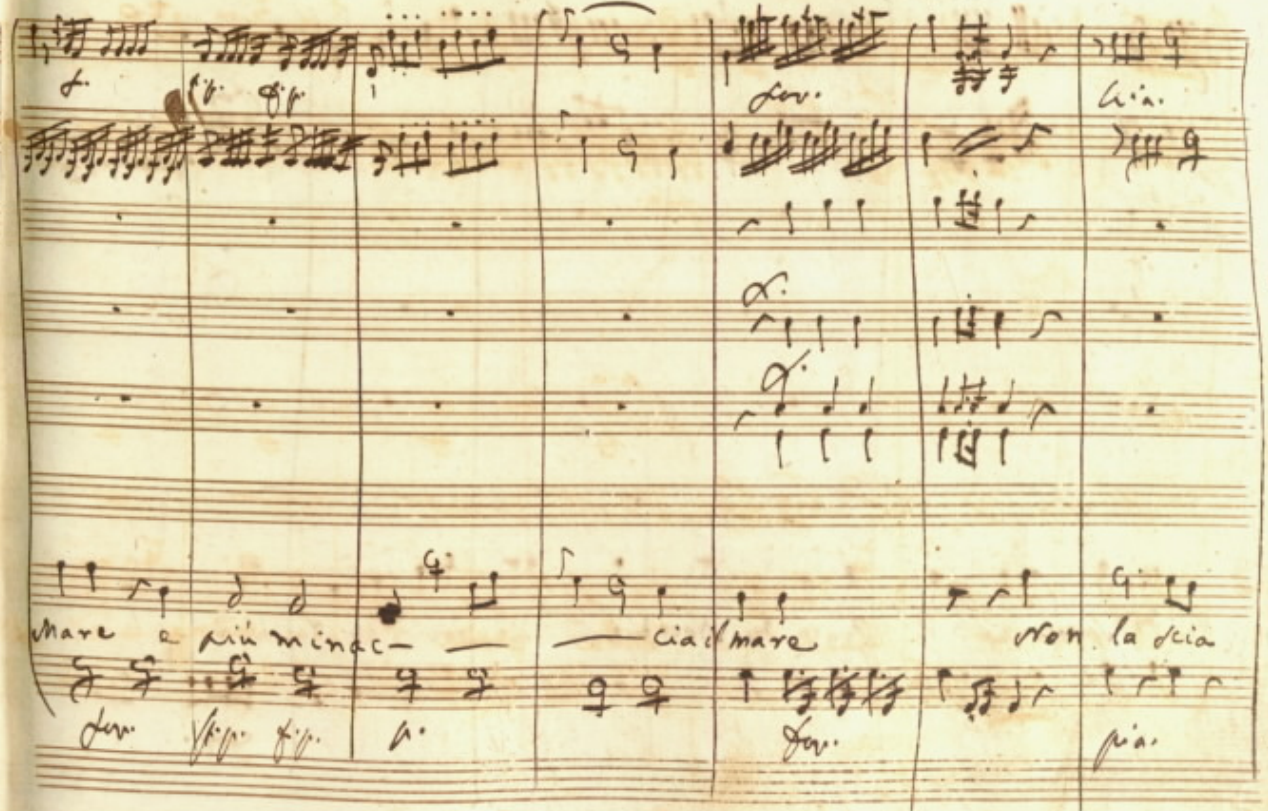
pia.

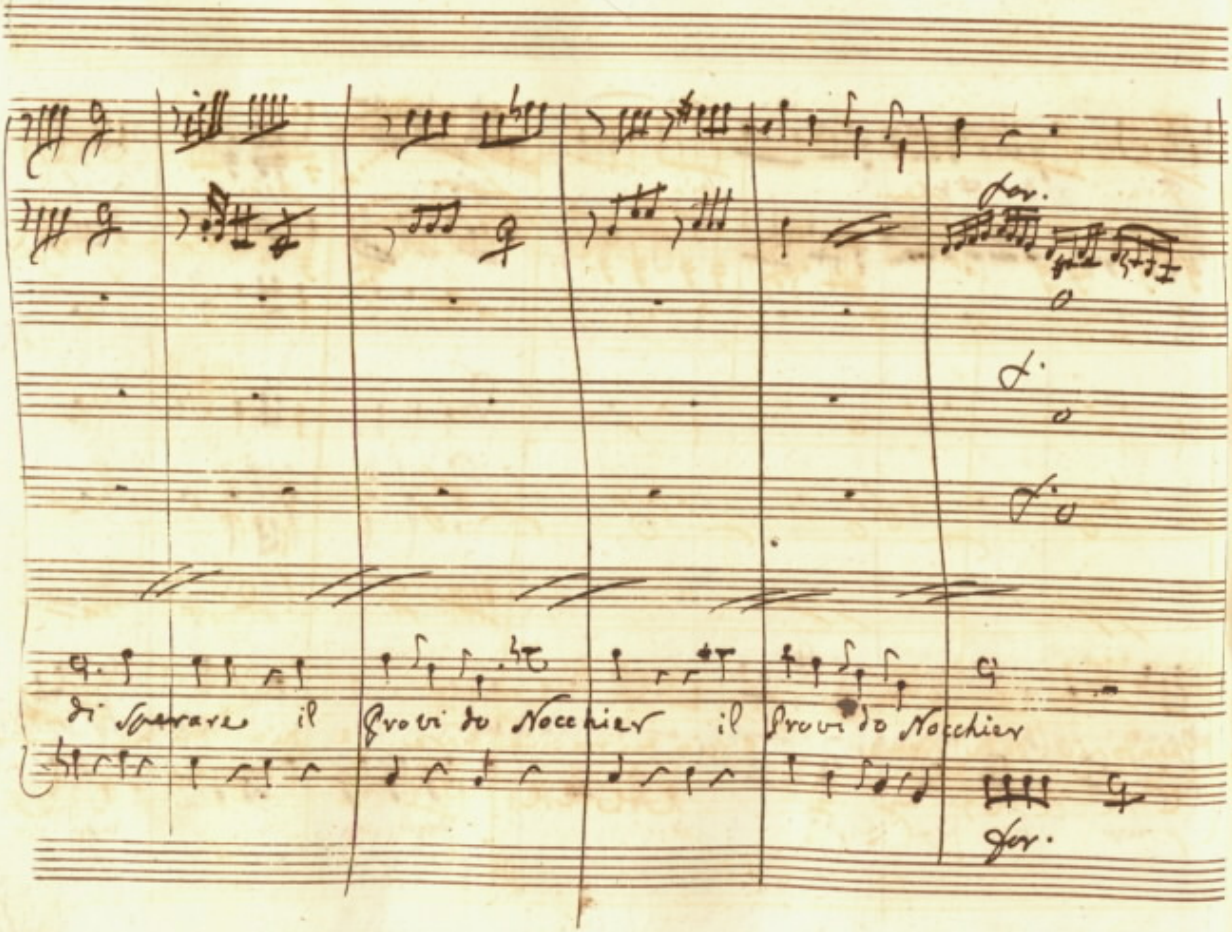
cino già la Calma sgombrato ogni timore ritorna nel sentier ritorna

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ALBERTINO




più.
più.
più.
nel sentier
Quando già l'onda preme e più minac – cia,

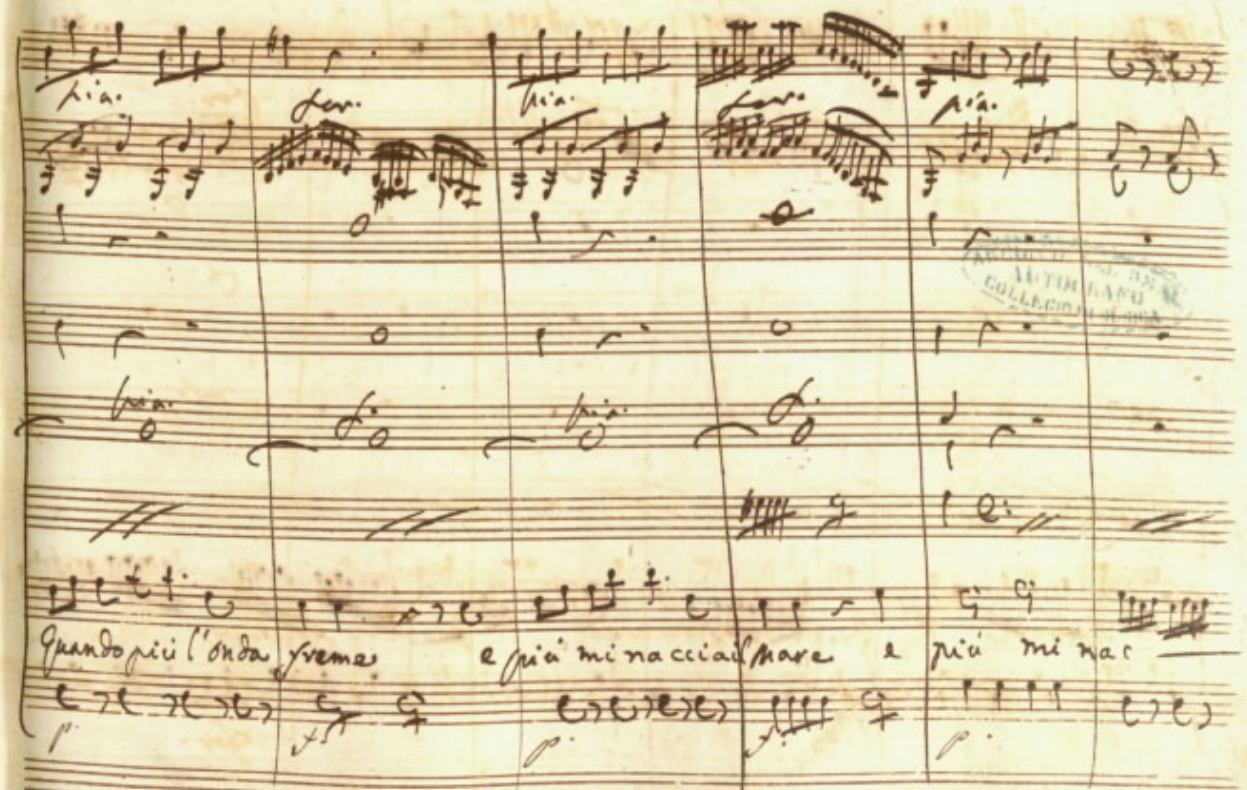

mare e più minac— cia il mare non la cia



for.

di Sperare il Provi do Nocchier il Provi do Nocchier

for.


Quando più l'onda
e più mi nacciail mare
e più mi

for.

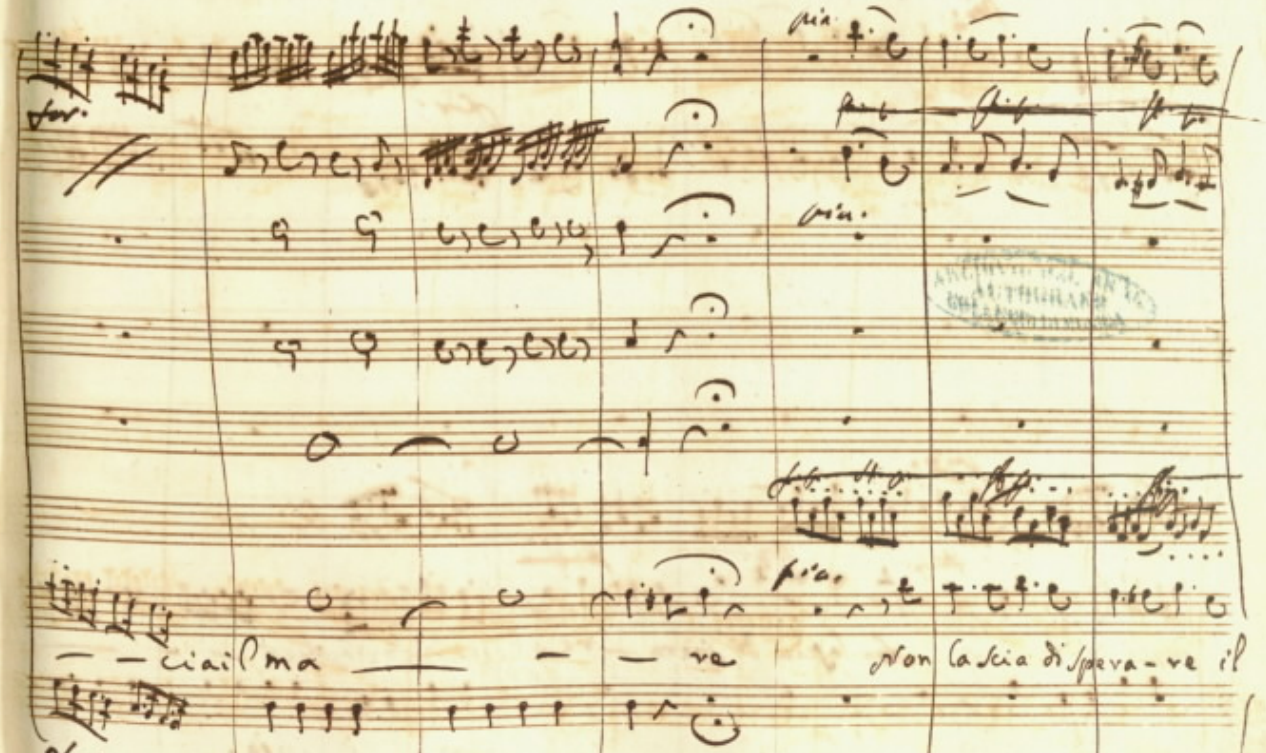
pia.

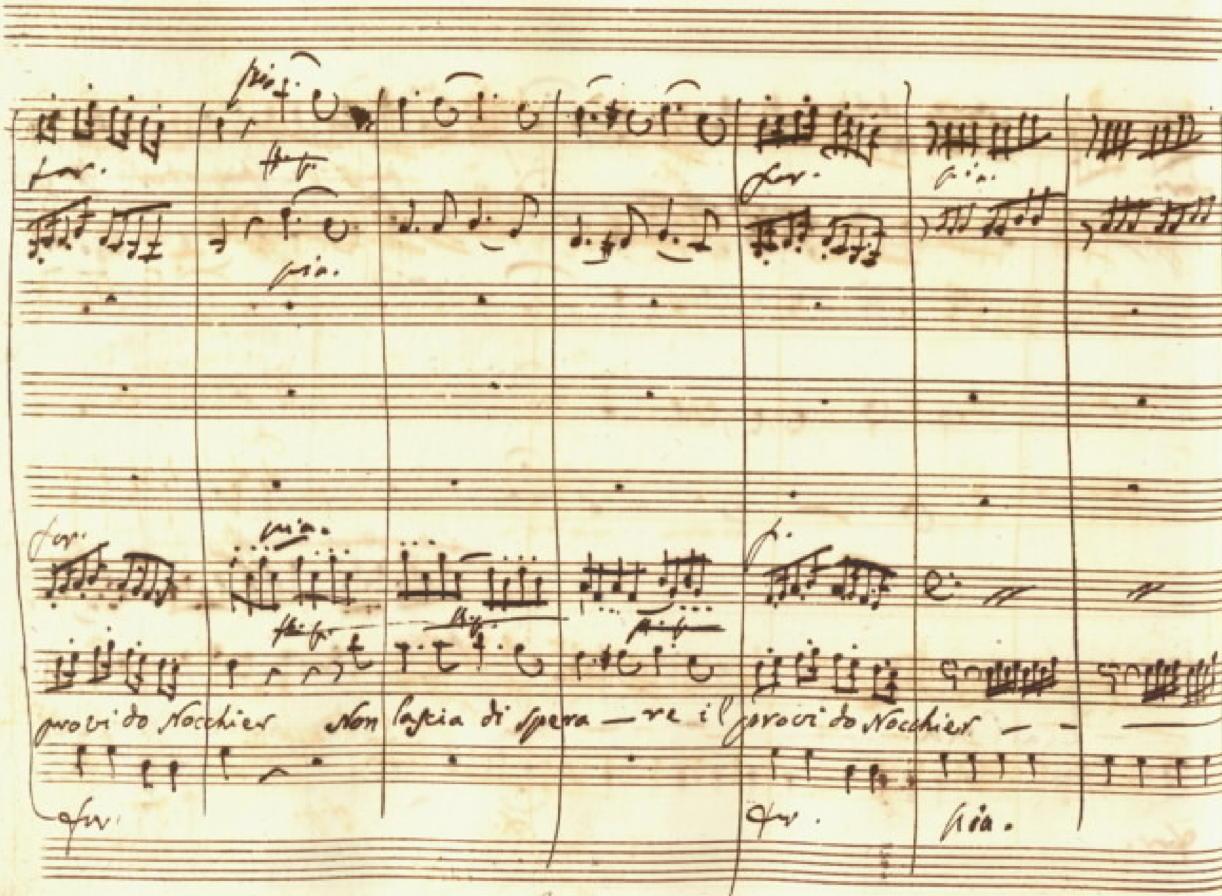
pia.

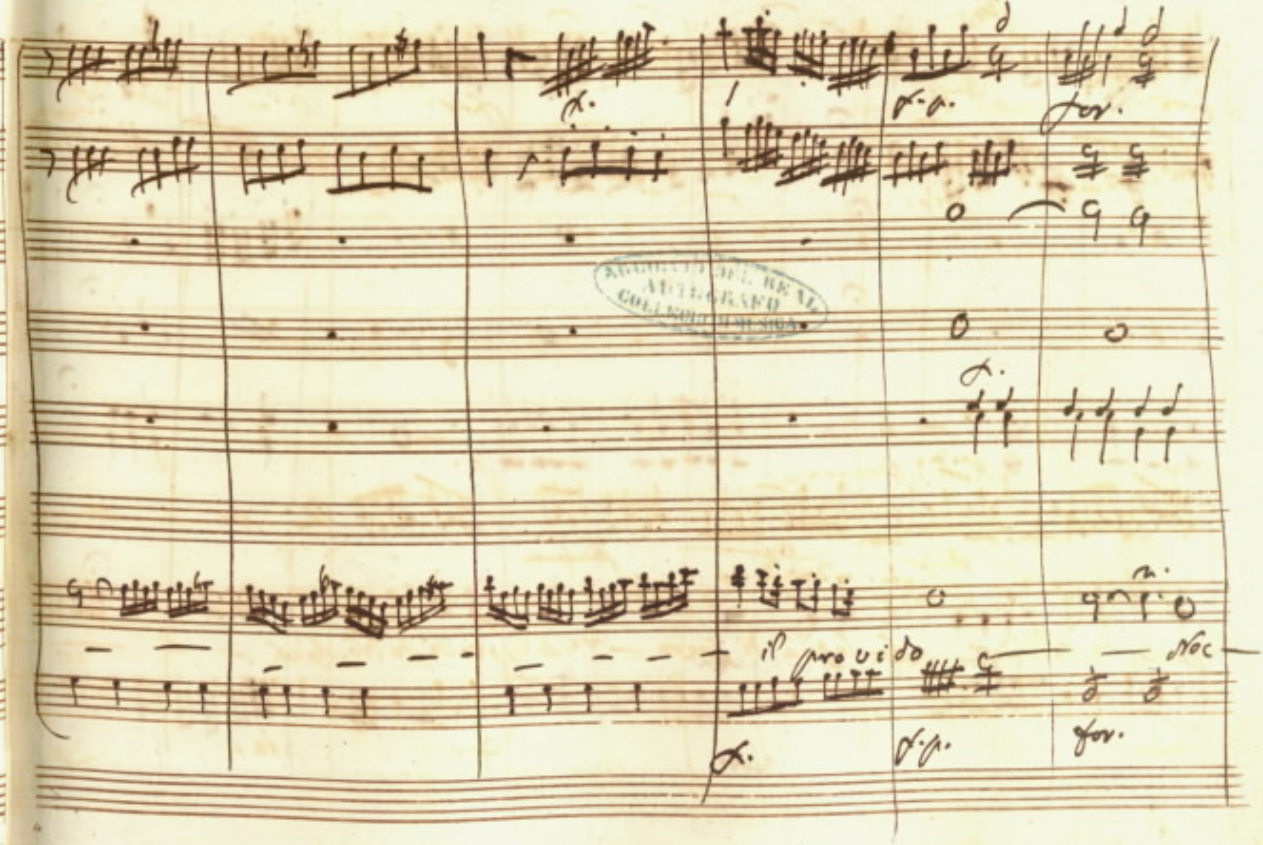
pia.

— — ciail ma — — — re Non lascia di spera-re il

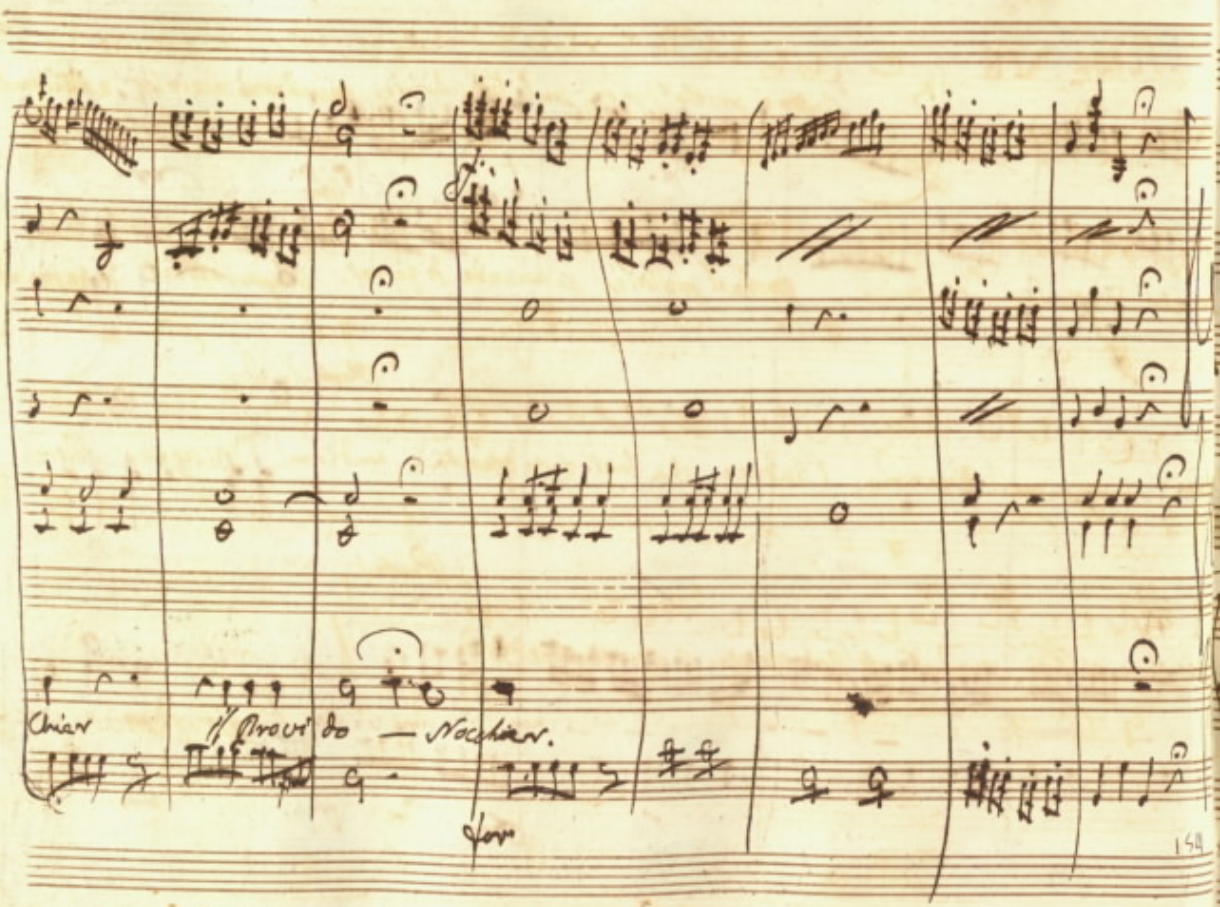
for.




provido Nocchier Non lascia di spera — re il provido Nocchier — —
for.
pia.
for.
pia.
for.
pia.



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



Chier

Il Provi do — Nocchier.

for

Scena VII

Seleuco, e Dario.

Tutto è pronto Signor; son le tue schiere già all'armi accinte, e attendono il mo-

mento d'assalir l'inimico. anche il più vile si accende di furor. Dunque affretti la pugna al-

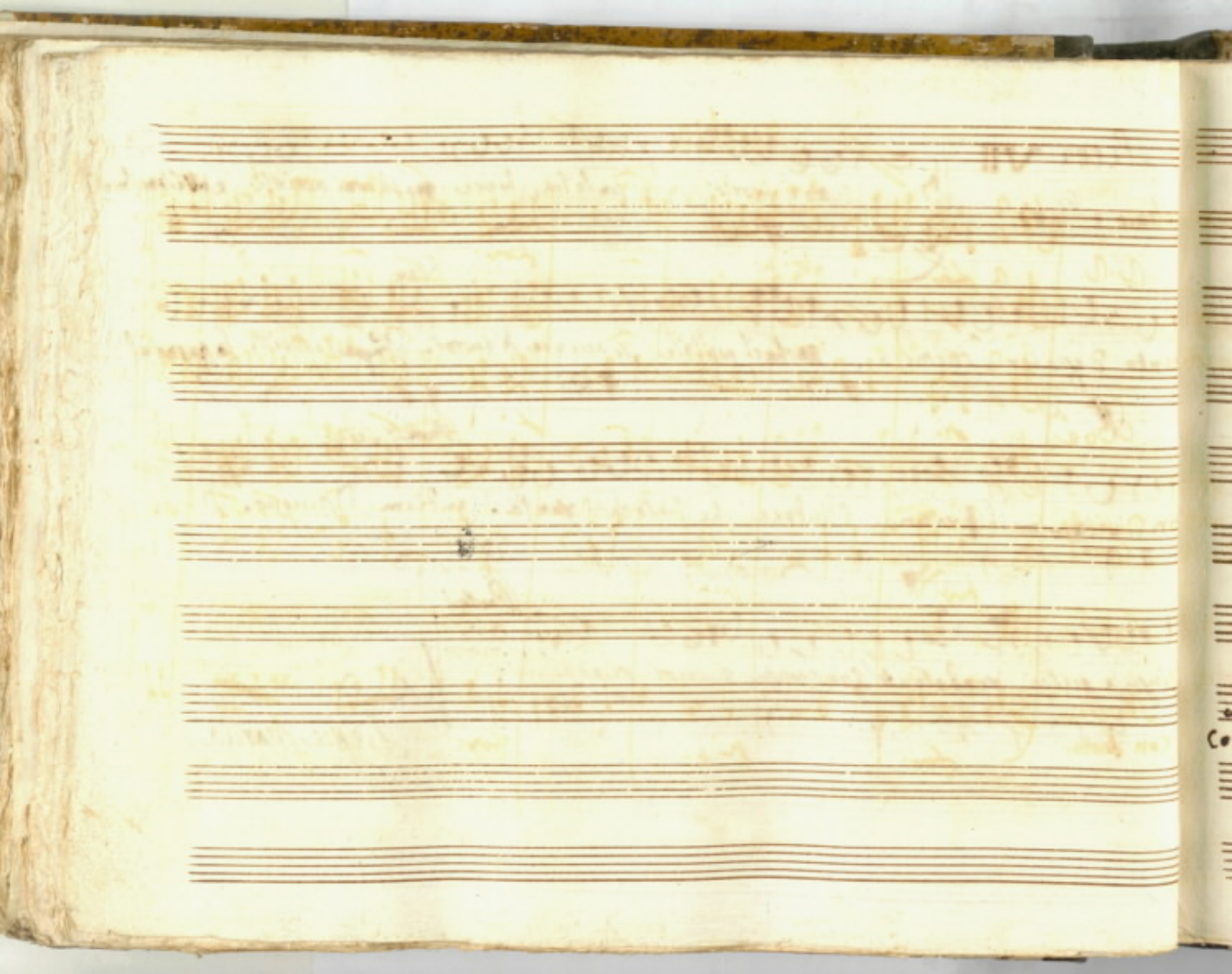
(Parte Sel.)

fin; si opprima il Tiranno l'audace che tanto fasto spaventa. andiam Seleuco. Numi

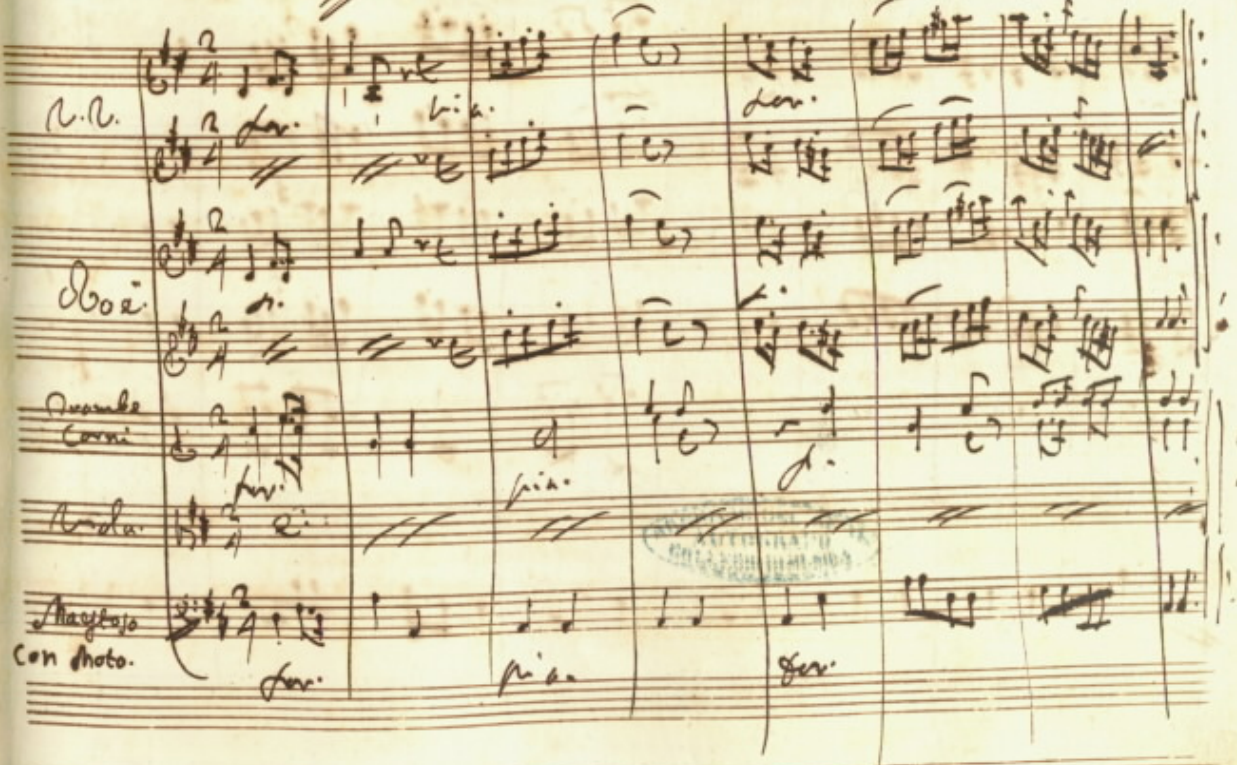
(Parte)

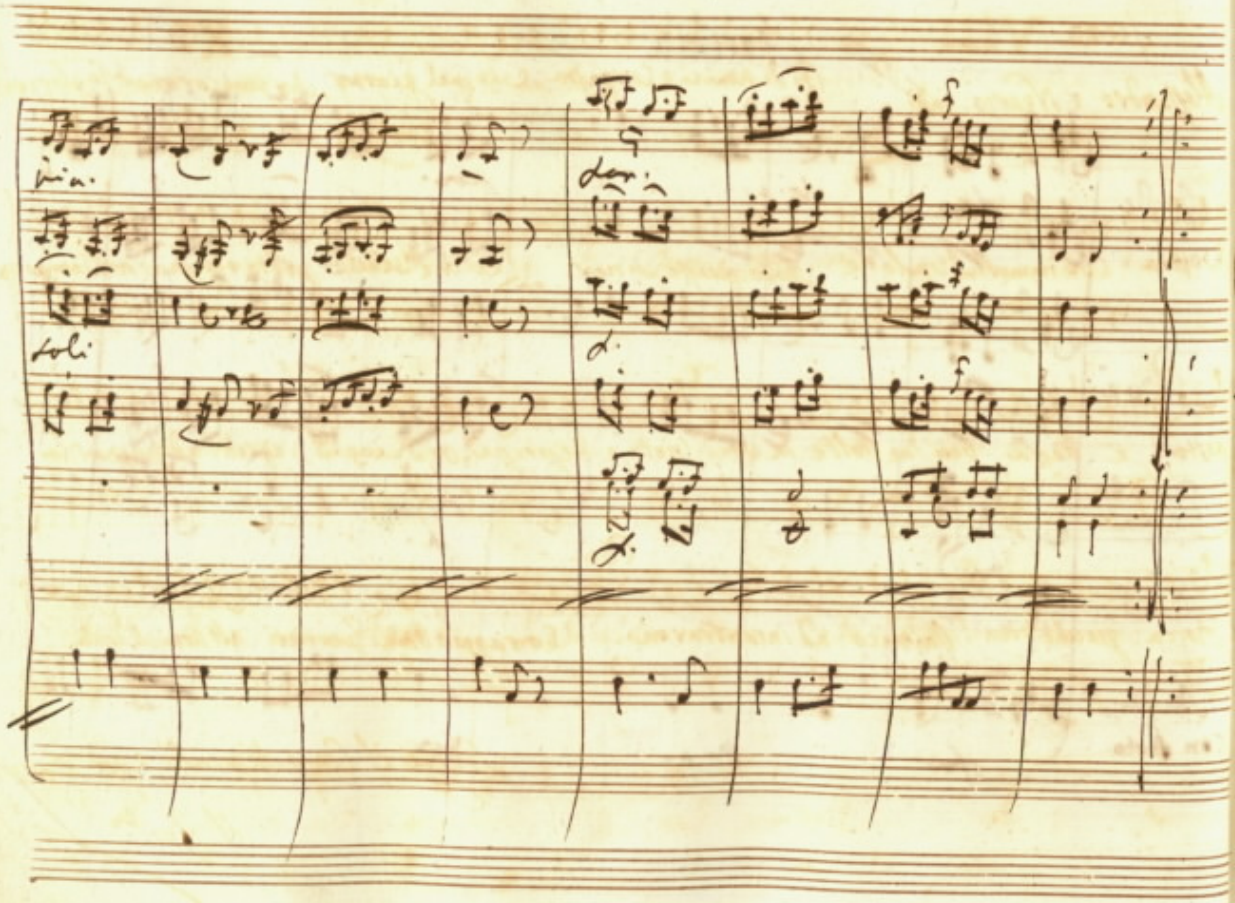
giusti, e pietosi rendete alla Siria oppressa i suoi riposi!

Segue Marcia.



Marchia




pia.
soli

Scena VIII

Alessandro, e Nearco. indi Dario.

Ti di amici, e Compagni; ecco quel giorno, che deve coronar la gloria

Vostra. Con immortal valore Molto opraste sinor. Lei che vedete prõta a pugnar nel Campo op-

posto, é dessa ben due volte da voi vinta, e depressa. Orsú, Ciaschũ si affretti ad espugnar la

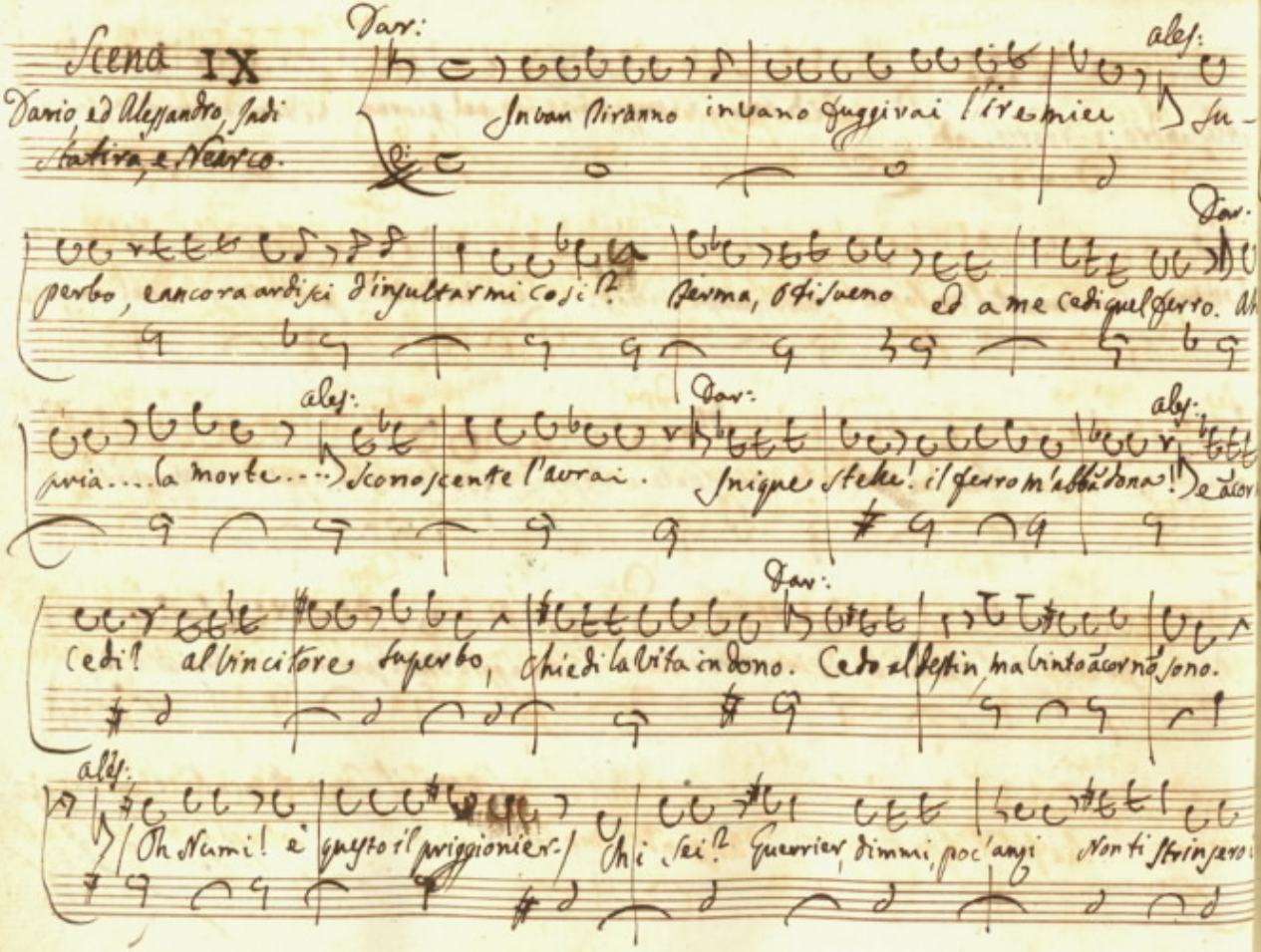
Rocca giacche vien l'Inimico ad incontrarmi. Dar. Coraggio Amici Guerrieri all'armi all'armi.

Siegue il Compattimento, e poi ripiglia il Rec.vo

AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Scena IX

Dario, ed Alessandro, Indi Statira, e Nearco.



Dario:

lacci. al cenno mio.... sì, fui tuo priggionier Dario son'io.

Near:

Numi, che assolto mai!

Dar:

Venni.... volea.... se dussi i tuoi custodi.

Ales:

Barbaro, e che tentasti?

Dar:

insidie, e frodi.

Ales:

e qual ragion ti mosse à tanto eccesso.

Dar:

Contr'un' usurpator, tutto è permesso.

Ales:

Bradi

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Dar:

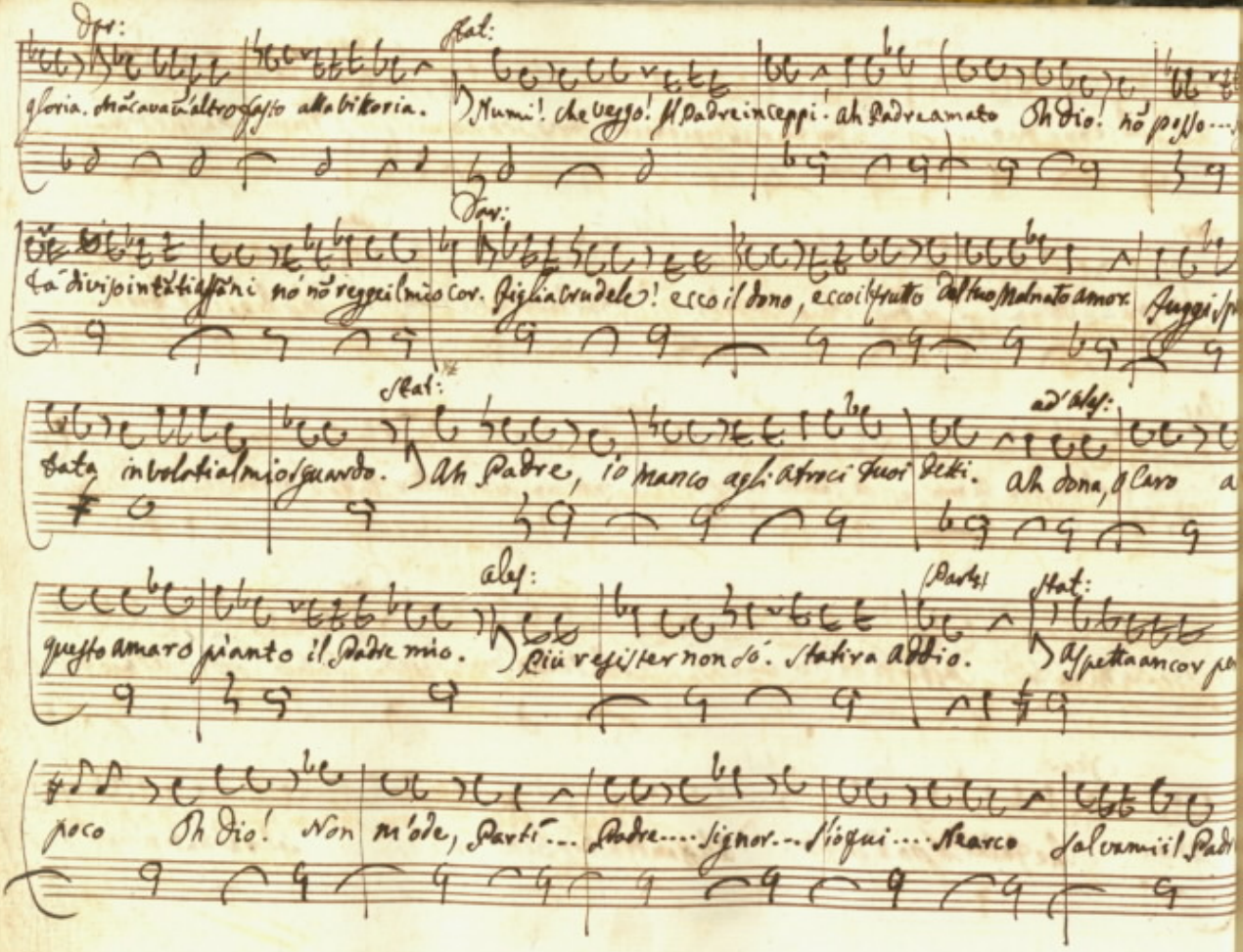
tore! da' miei fidi custodite costui. serbatelo al mio sdegno. Il tuo furor del mio trionfo è

Near:

segno. che fatal colpo è questo!

Stat:

Alessandro mio ben, lode agli Dei salvo al fin ti riveggo, e più di



Dar:

gloria. Mancava un'altro fasto alla vittoria.

Stat:

Numi! che veggo! Il Padre inceppi! ah Padre amato Oh Dio! nō posso...

Dar:

tà diviso in tanti affanni nō nō regge il mio cor. Figlia crudele! ecco il dono, ecco il frutto del tuo malnato amor. Fuggi sp

Stat:

tata in volo tia al mio sguardo. Ah Padre, io manco agli atroci tuoi detti.

ad' Ales:

Ah dona, o Caro a

Ales:

questo amaro pianto il Padre mio. Più resister non sò. Stati ra Addio.

(Parte)

Stat:

Aspetta ancor po

poco Oh Dio! Non m'ode, Parti... Padre.... Signor... s'io qui.... Nearco Salvami il Padr

Dar:

mio. Quante sciagure adunate Empj Dei per lacerarmi il cor. Figlia t'accheta. Non ac-

crescer tormenti all'affanno d'un Padre. Alfin la morte non è il male peggior bissi di-

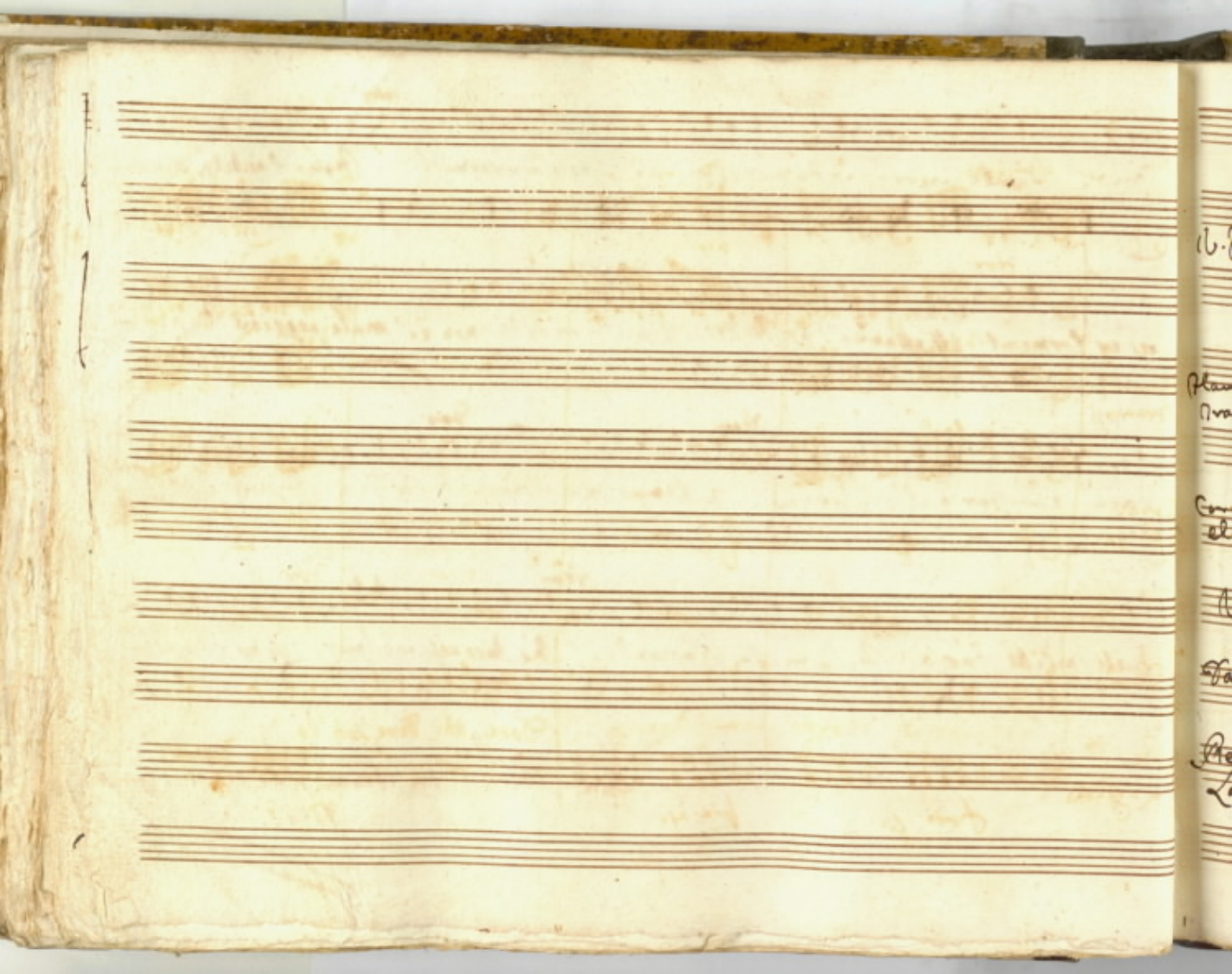
Near: Dar:

nora abbastanza alla Gloria e tempo omai signor. Oh Dio! tu piangi ah

Near: Dar:

quell'imbelle duolo Figlia mata Nascondi. Che duro ufficio è il mio! Ne mi rispondi?

Siegue Rec:^vo Con strumenti, e poi siegue Aria.



Larghetto

Vl. 2.

for.

pia.

Flauti Traversi

Corni elasa.

Viola.

Dario

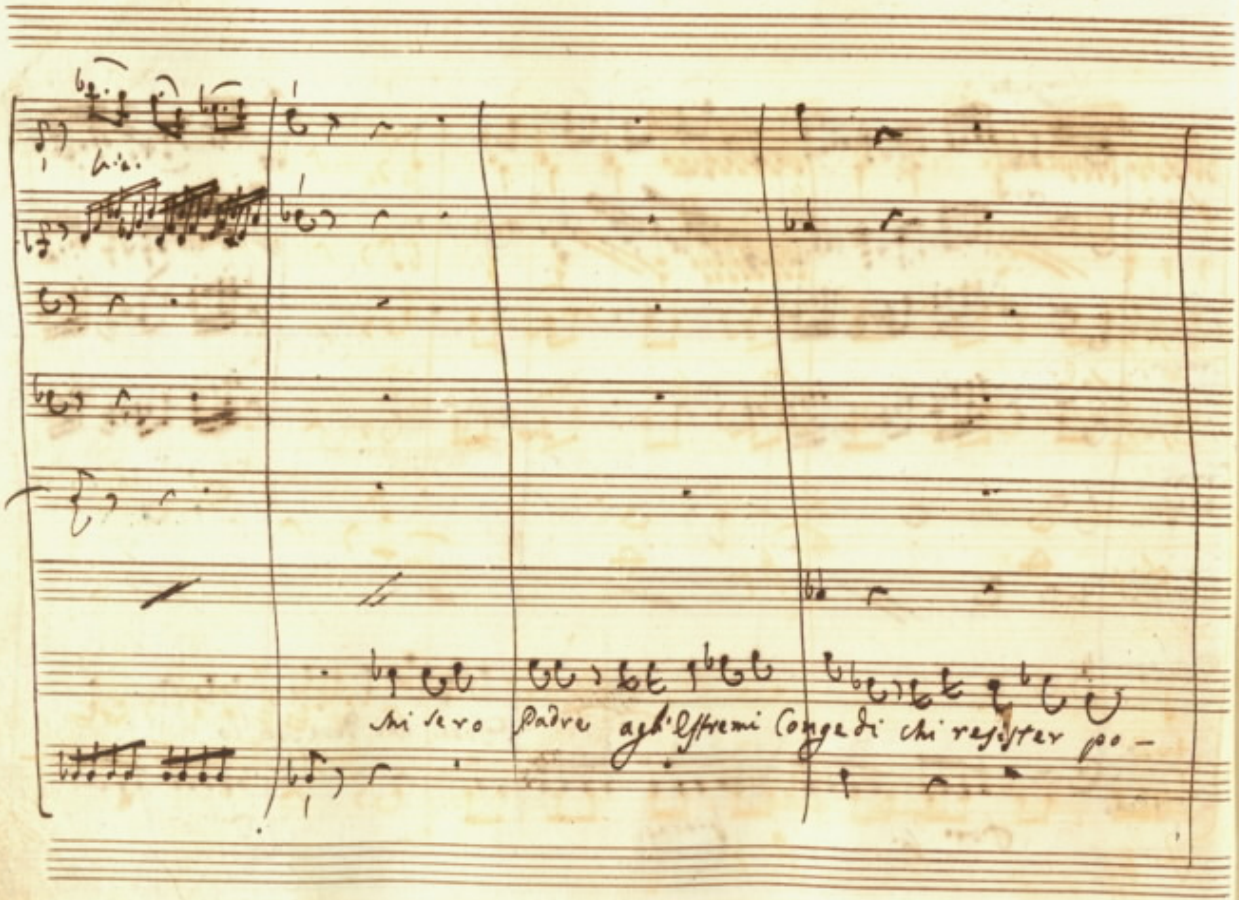
Dove, ahi, dove son'io

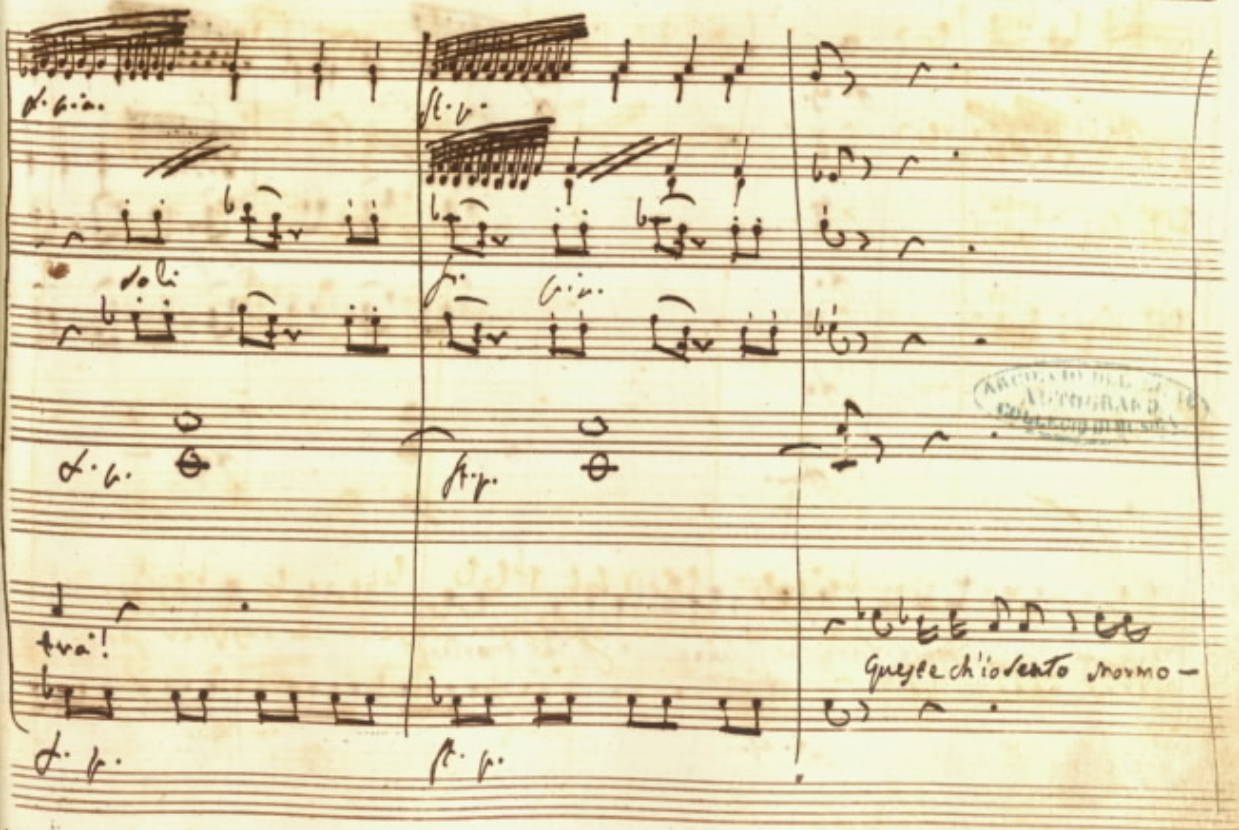
Rec.vo Larghetto

for. p.

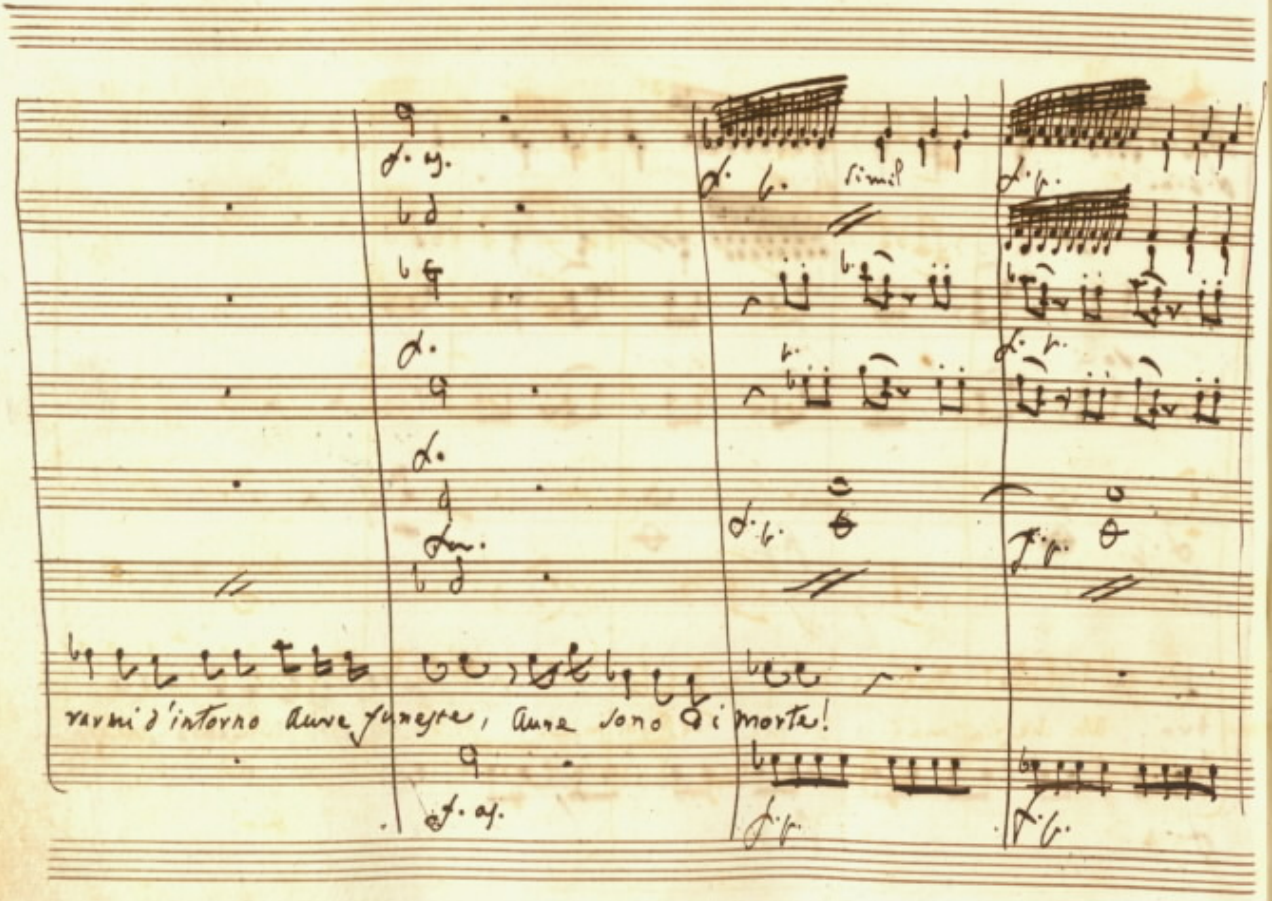
pia. ag.

ARCHIVO DE LA AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Mi sero Padre agl'Estremi Congedi chi resister po-



ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO ... COLLEGIO DI MUSICA


simil
varmi d'intorno aure funeste, aure sono di morte!

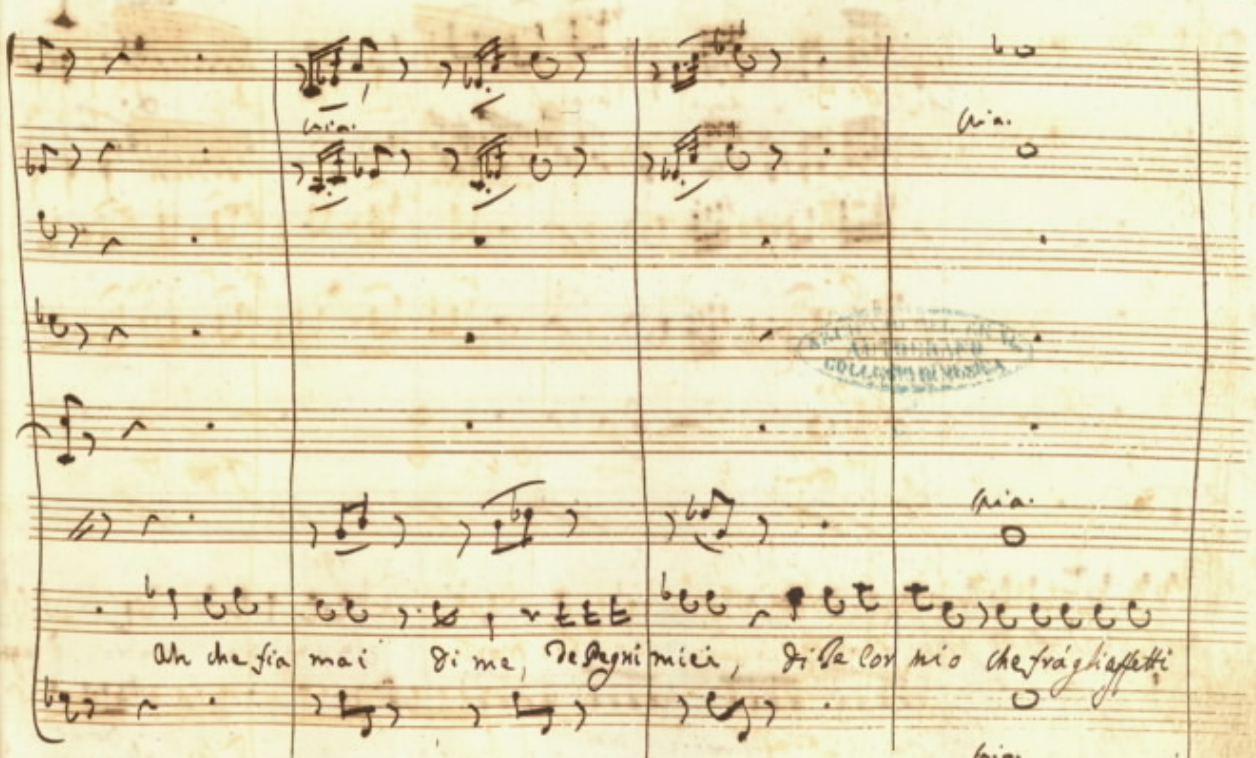
Pia.

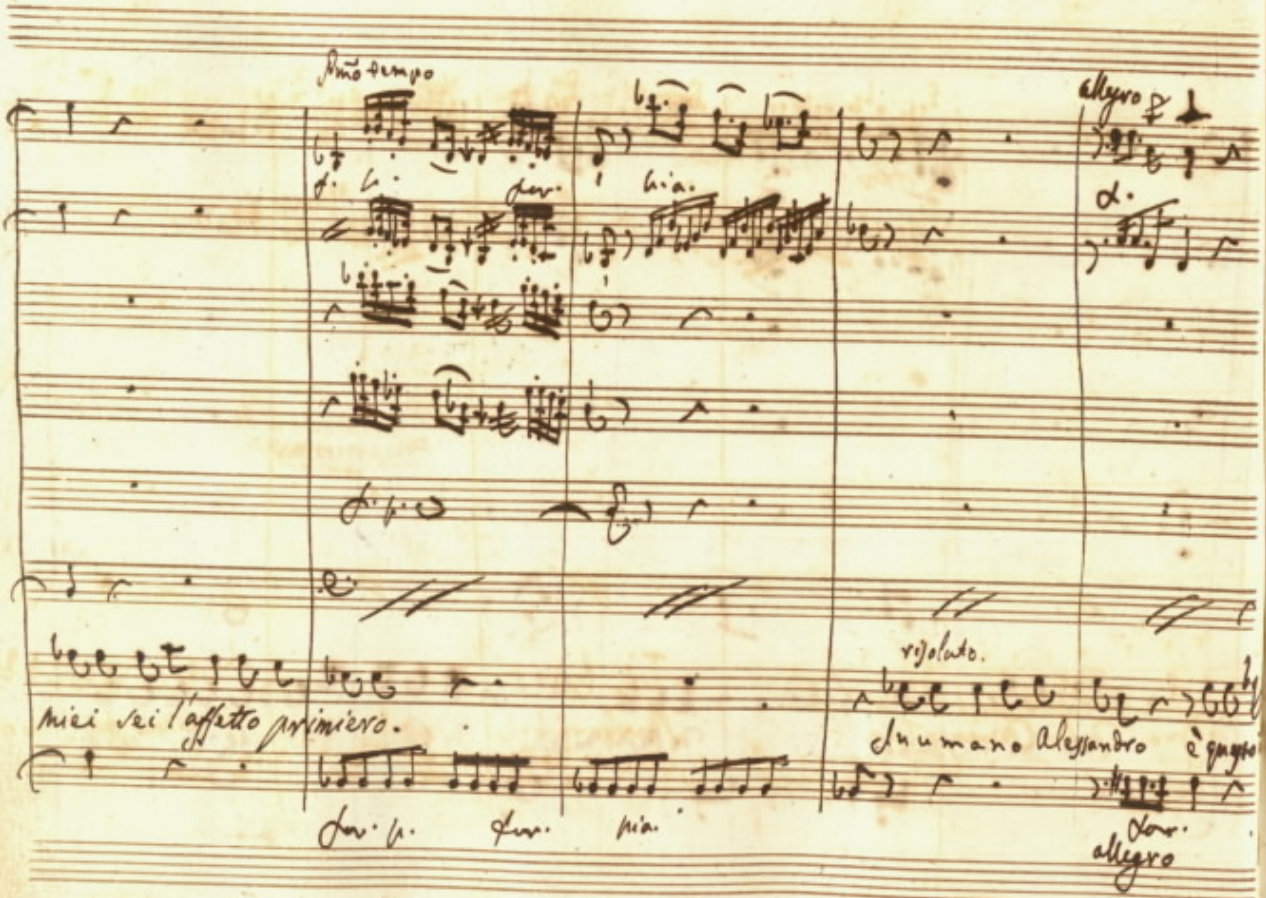
Pia.

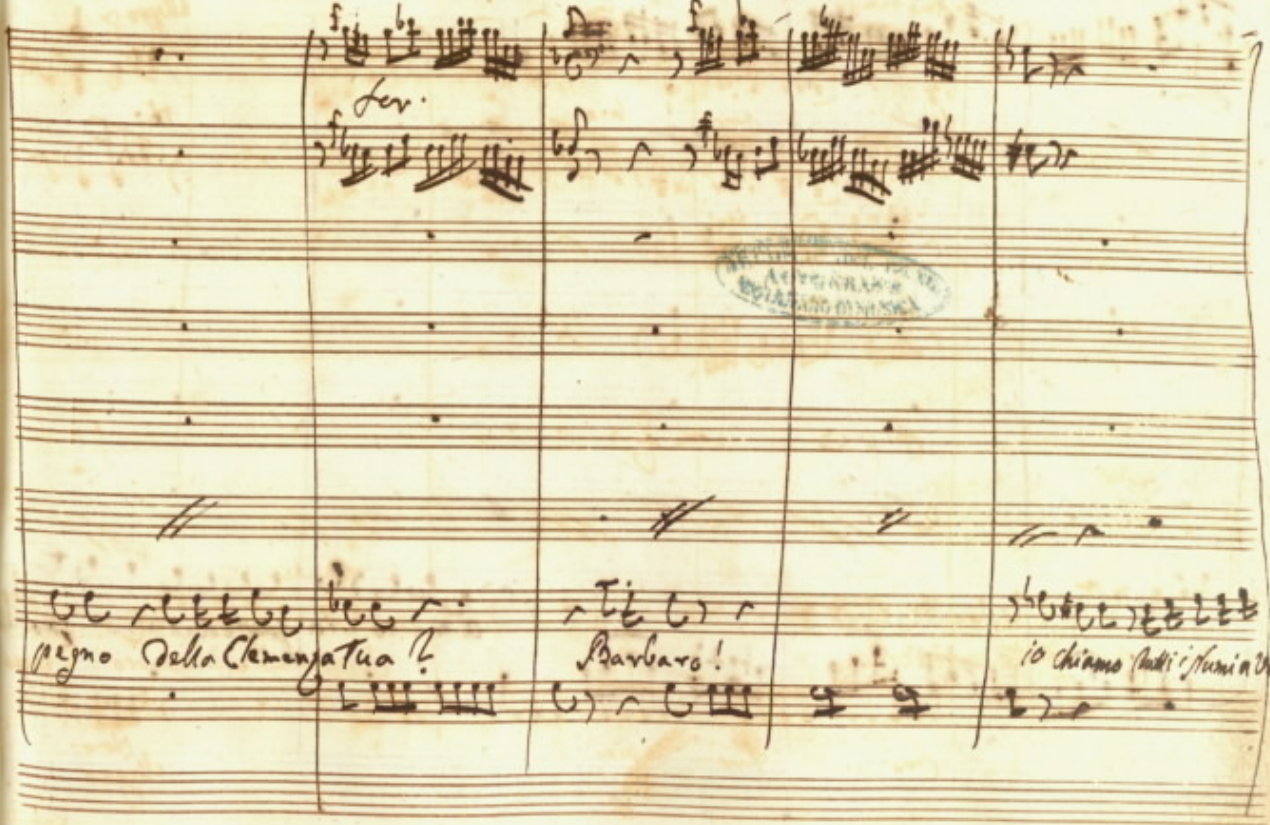
Pia.

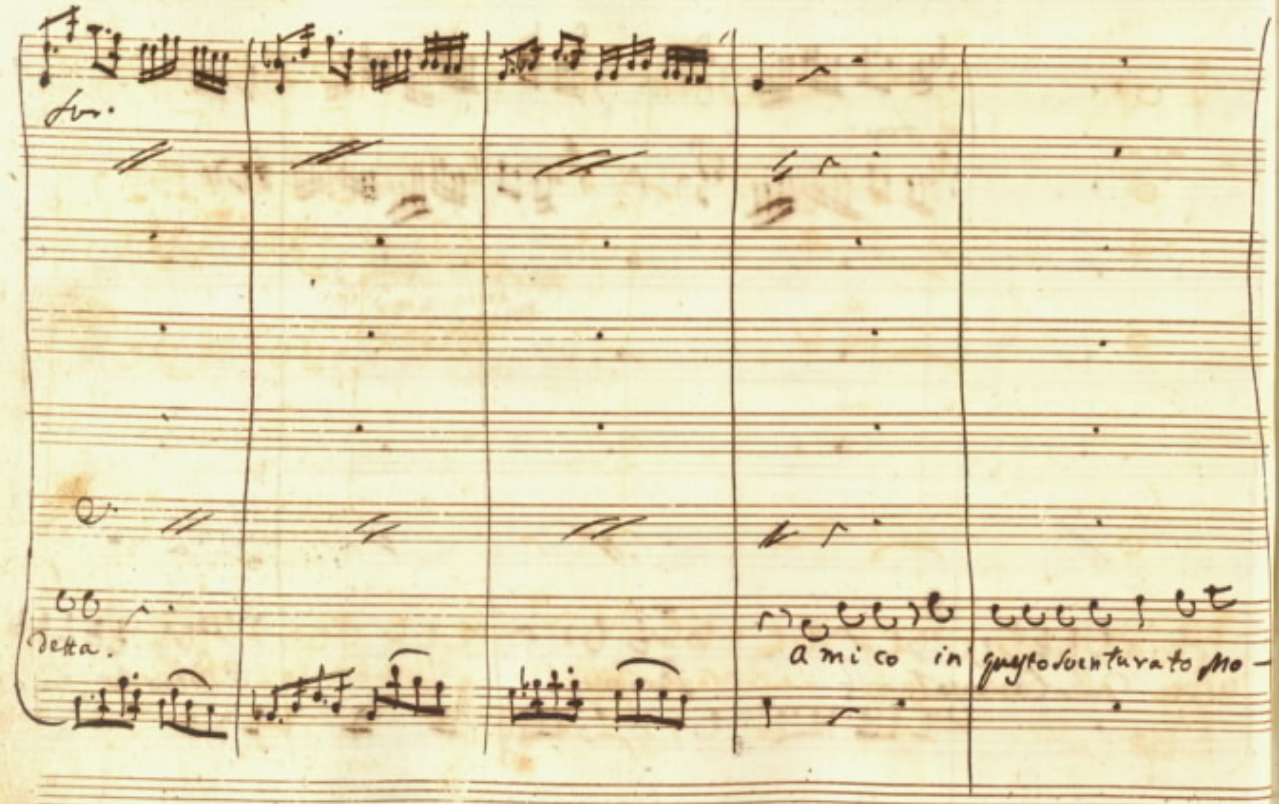
Ah che fia mai di me, de' pegni miei, di te cor mio che fra gli affetti

Pia.




Primo tempo
allegro
risolato.
miei sei l'affetto primiero.
Inumano Alessandro è questo
allegro

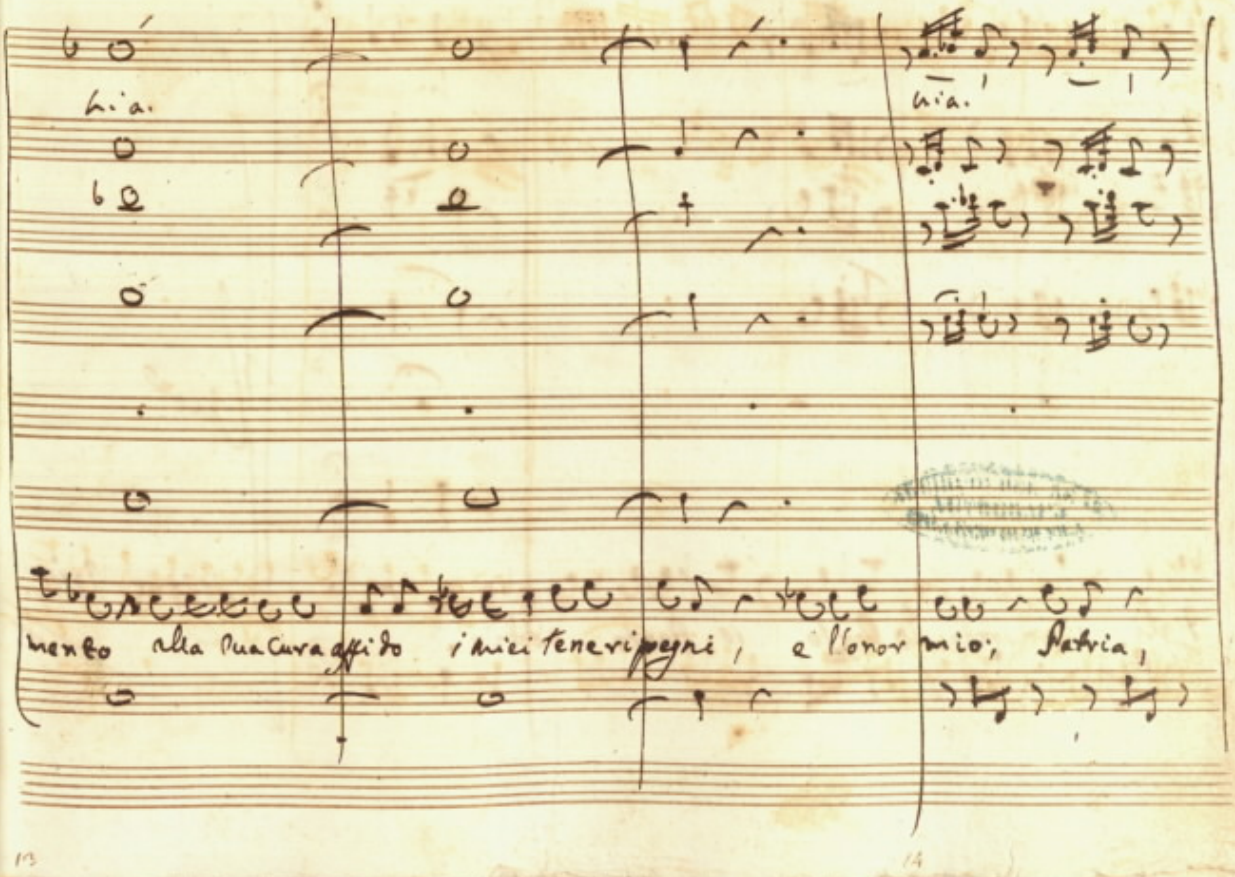

f
Ser.
pegno della Clemenza Tua
Barbaro!
io chiamo tutti i Numi a Ven-

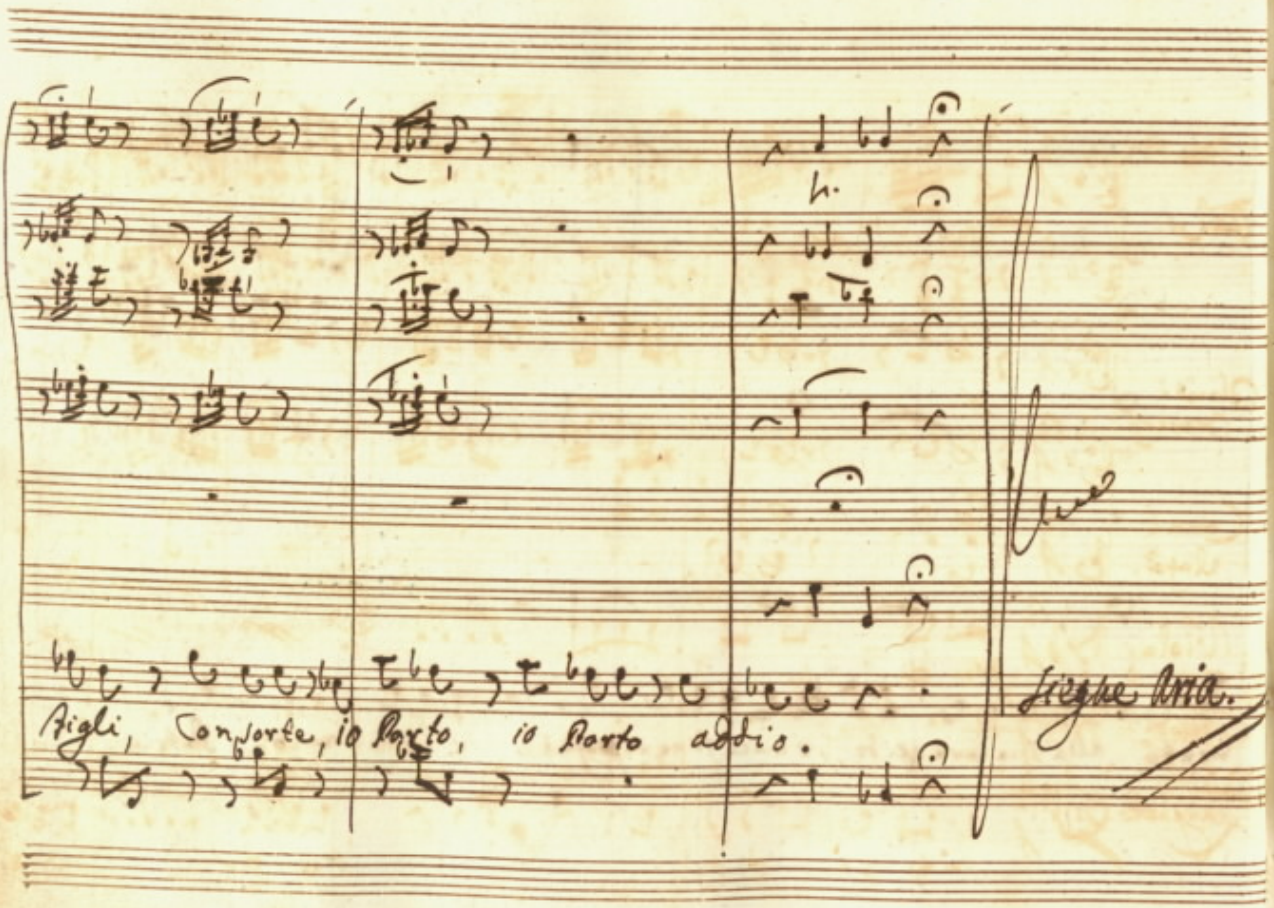


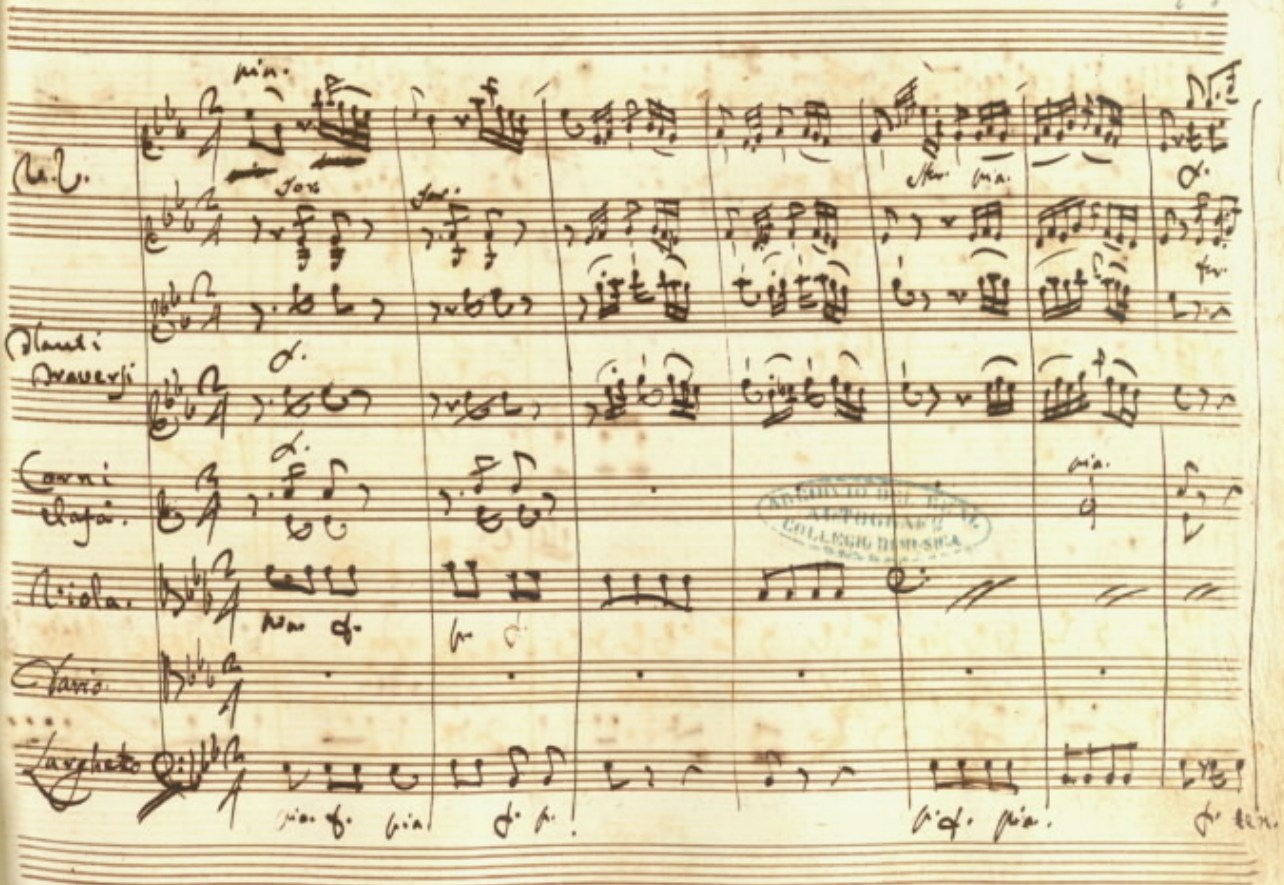
Sor.

Detta.

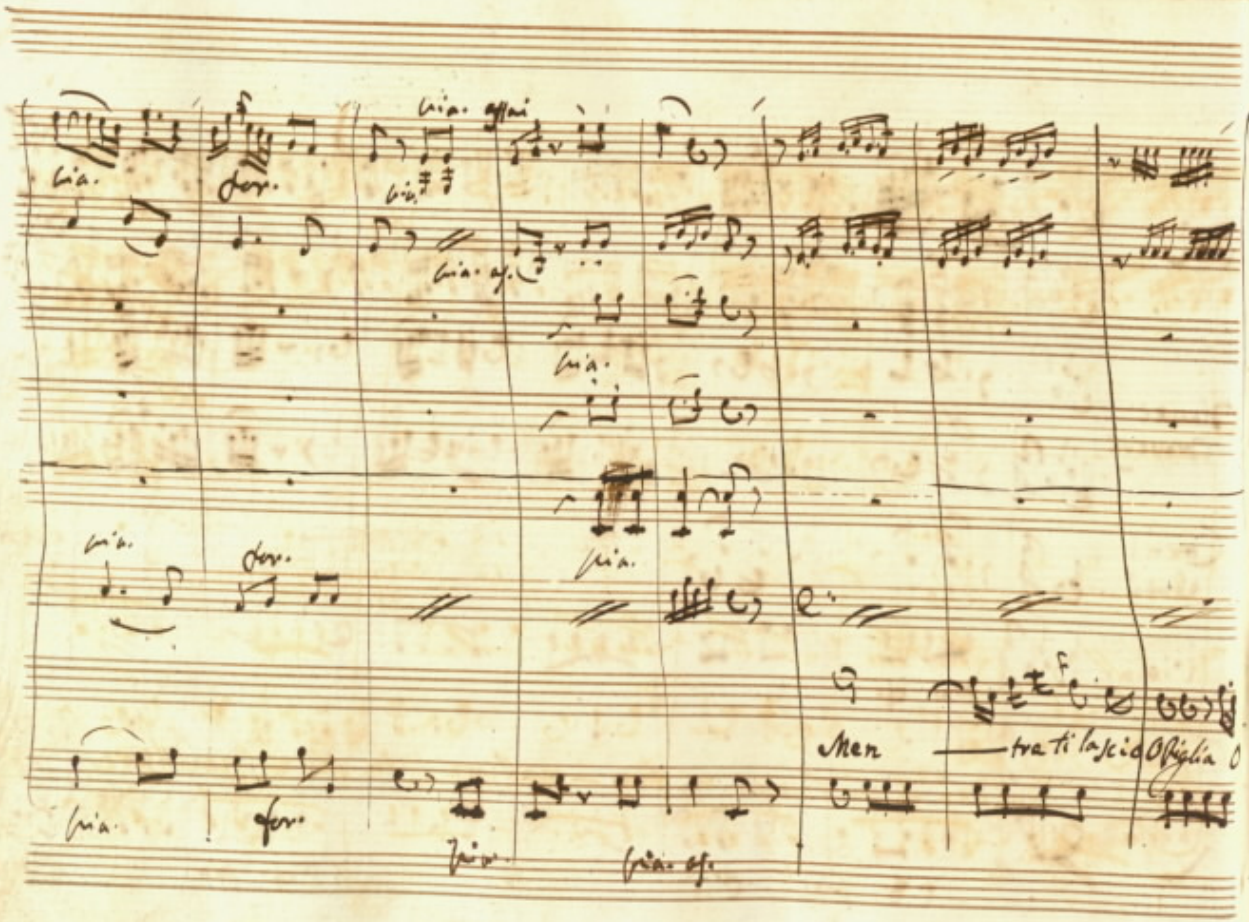
amico in questo sventurato mo-


lia.
lia.
mento alla Tua Cura affido i miei teneri pegni, e l'onor mio; Patria,


figli, Consorte, io parto, io parto addio.
Segue Aria.

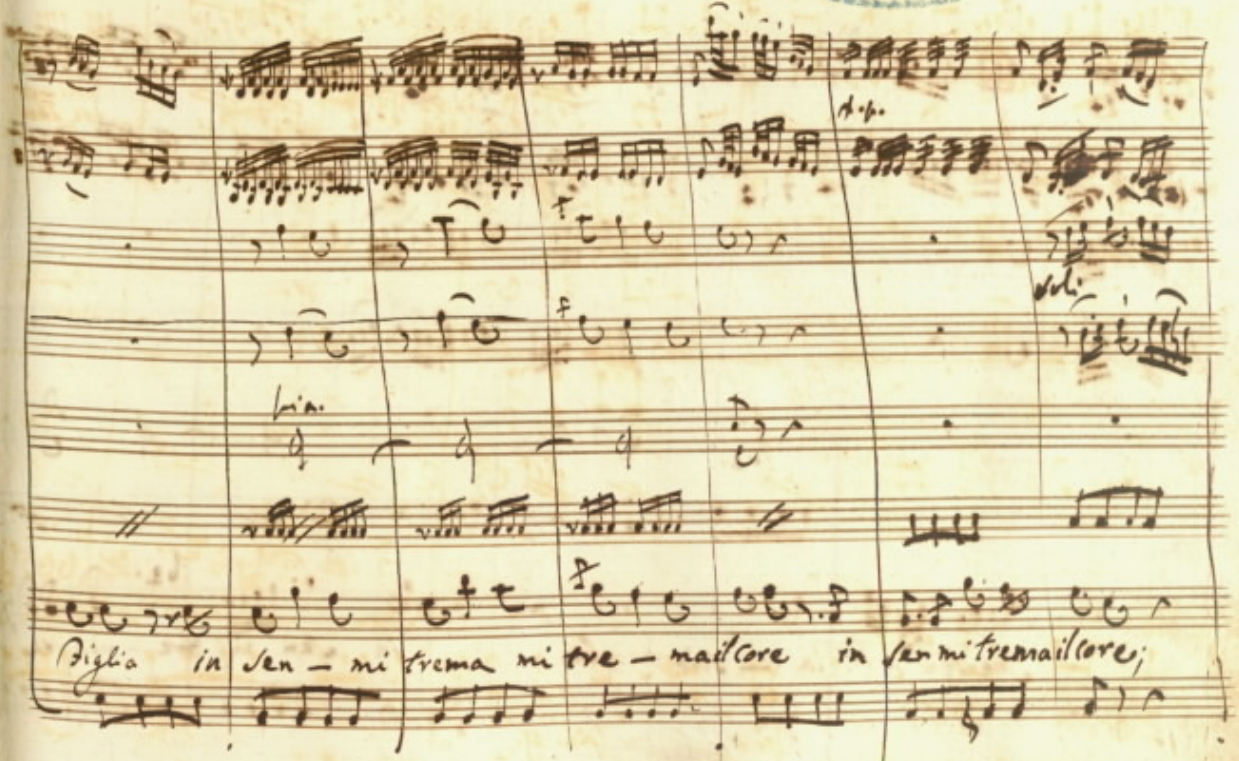


ARCHIVIO DEL REAL ALTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



pia. for. pia. assai pia. pia. as. pia. pia. for. pia. for. pia. pia. as.

Men — tra ti lascio Ofiglia O


Figlia in sen — mi trema mi tre — ma il core in sen mi trema il core;

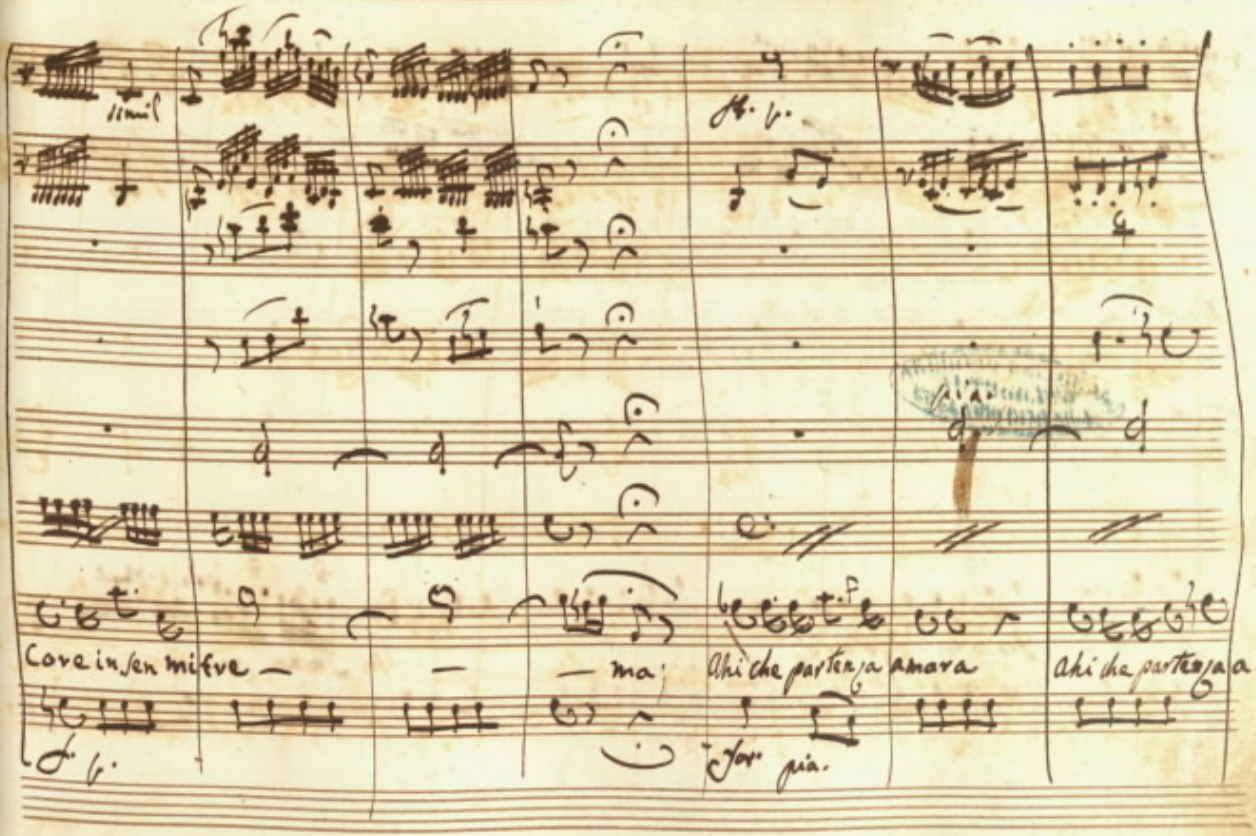
Gia.

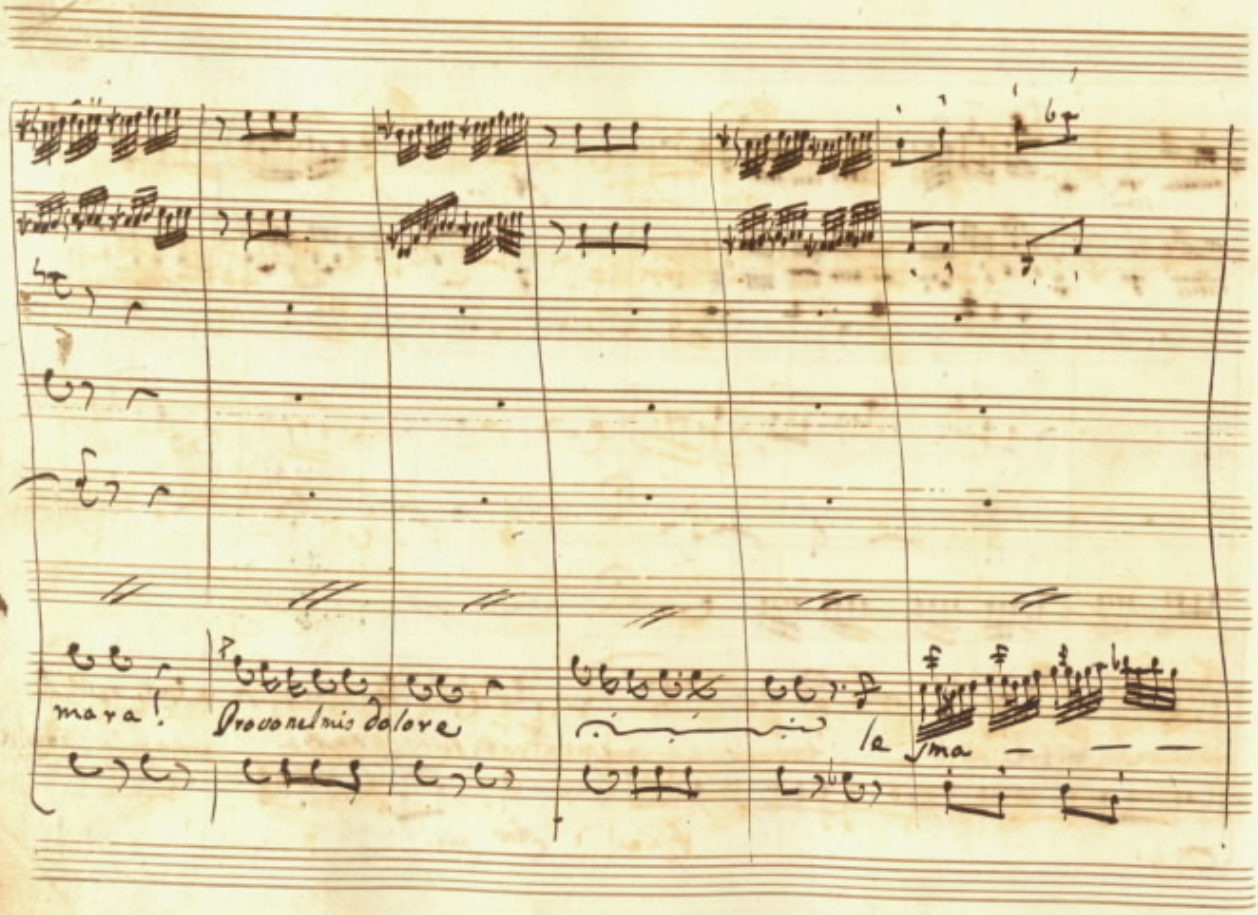
Mentre — ti la — scio o Figlia in sen mi tre — ma il core i

simil

Core in sen mi fre — — — ma; Ahi che partenza amara Ahi che partenza a —

for pia.

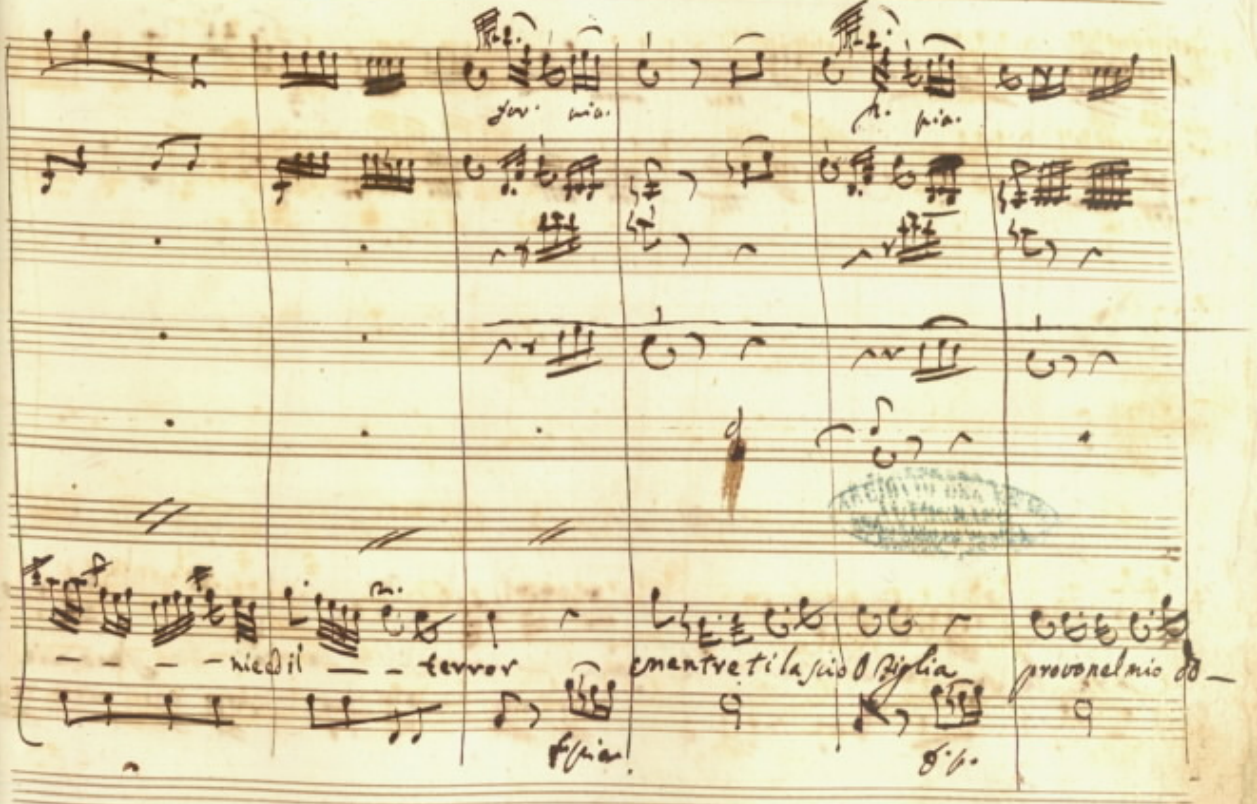


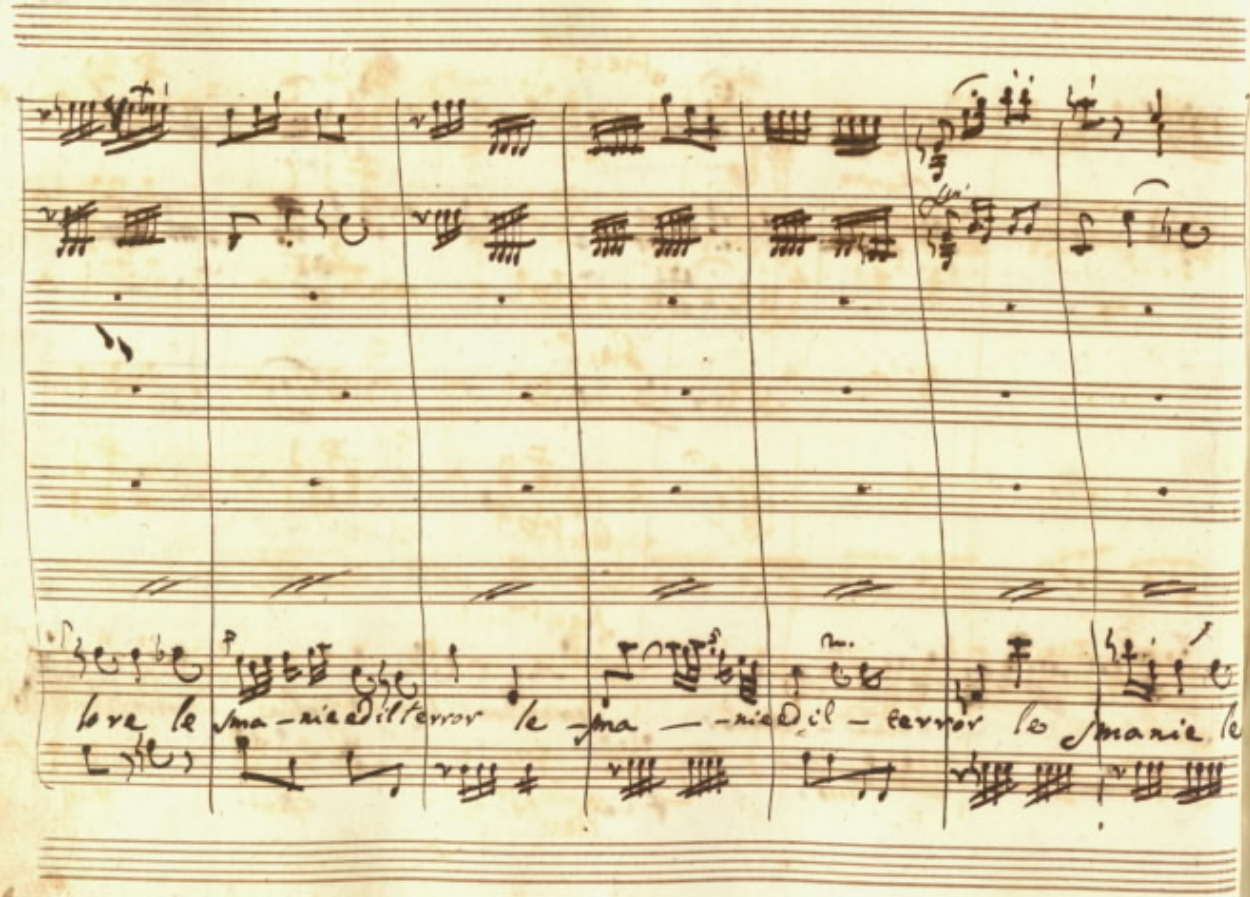


mara!

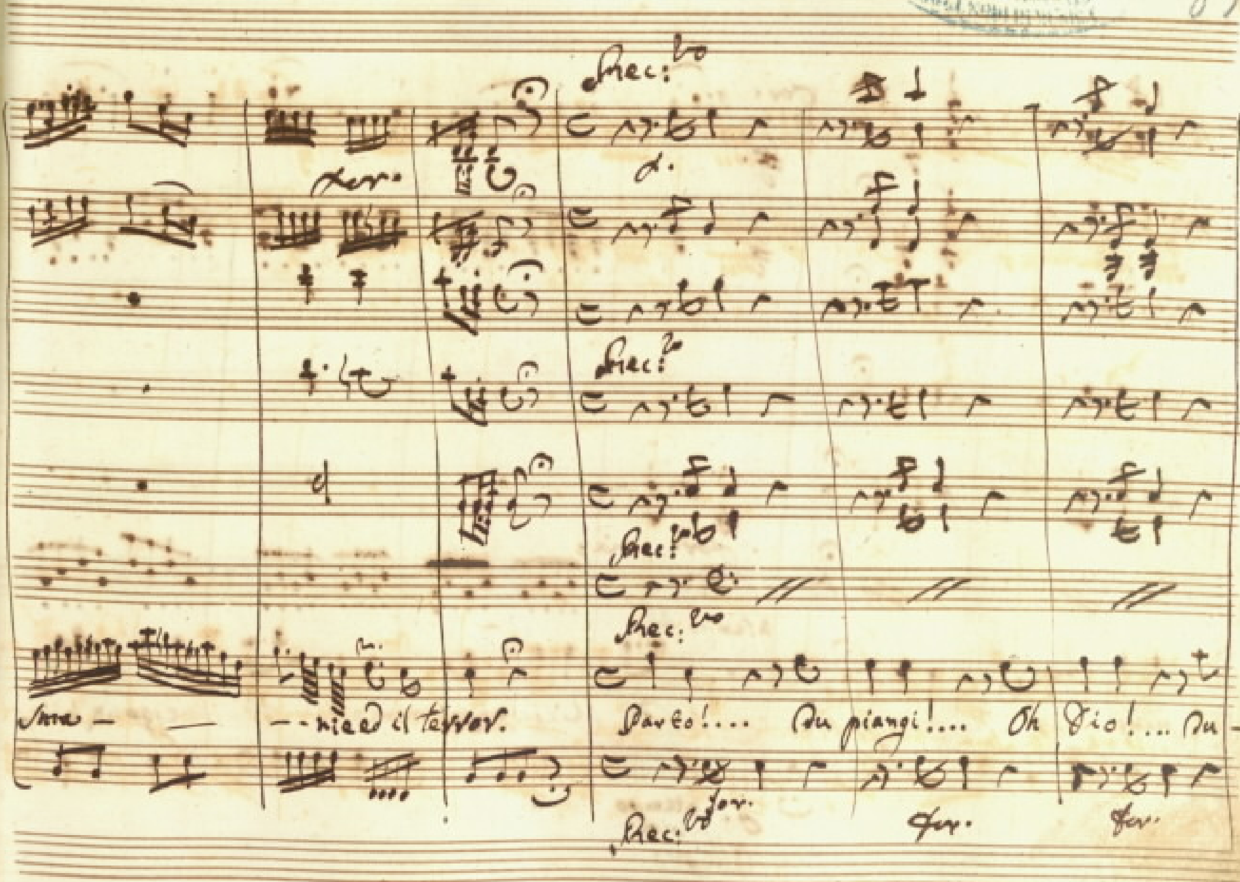
Provo nel mio dolore

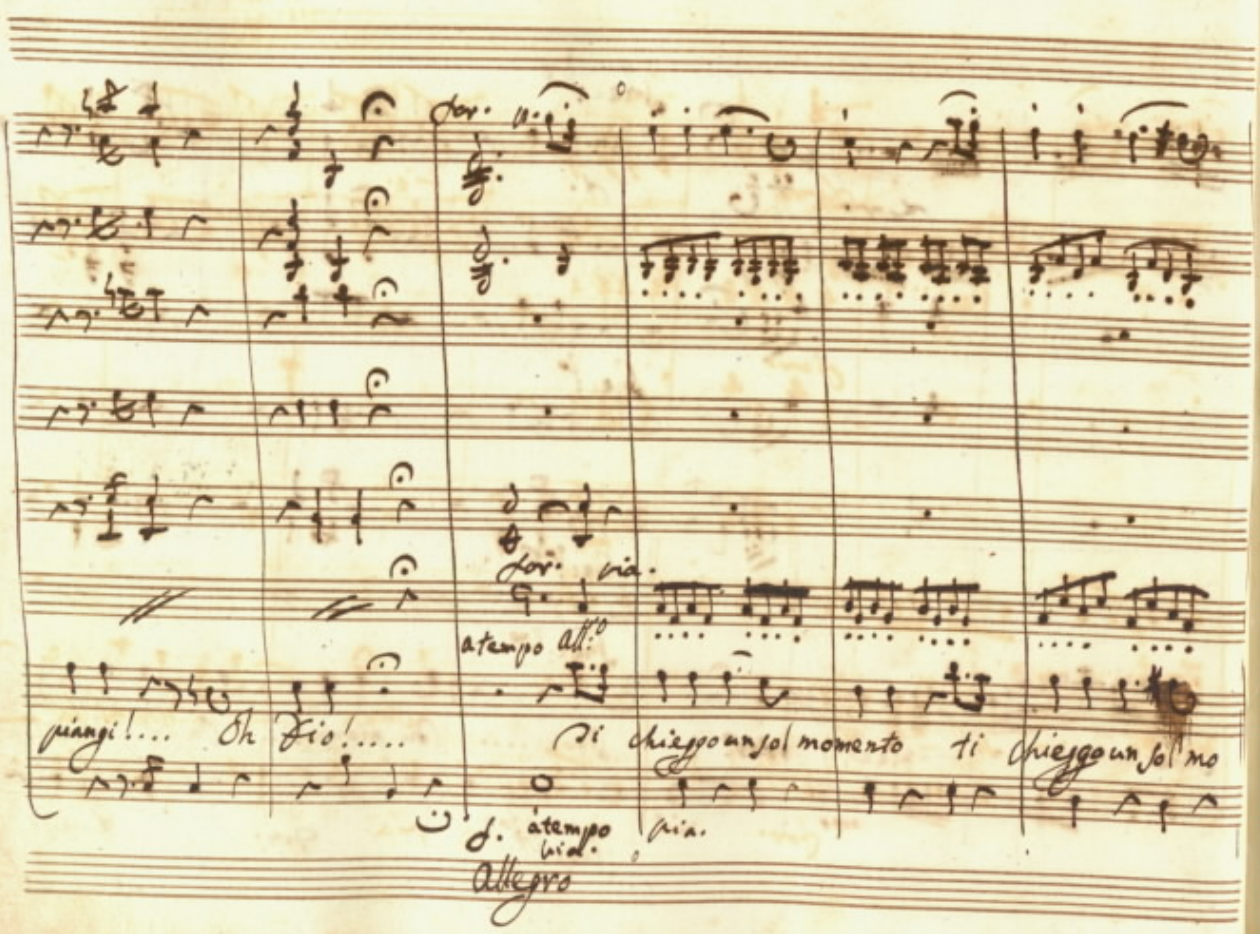
le sma


— — — — nie di il — — terror
e mentre ti lascio O Ziglia
provo nel mio do —



lore le sma-nie ed il terror le sma-nie ed il terror le smanie le


Recit:vo
for.
Recit:o
Recit:o
Recit:vo
Smo—
— – nica il terror.
Parto!... Tu piangi!... Oh Dio!... Tu—
Recit:vo
for.
for.
for.



for. p.

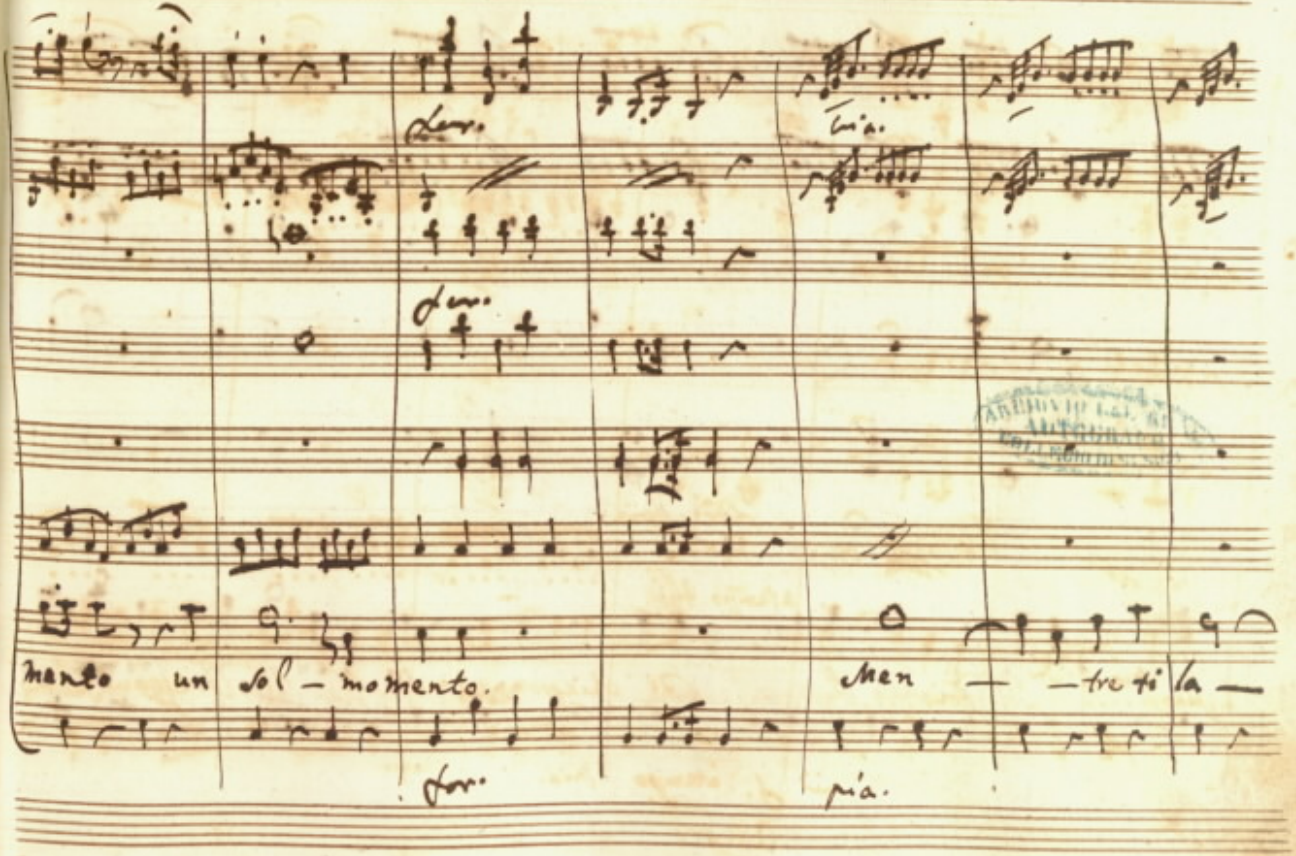
for. via.

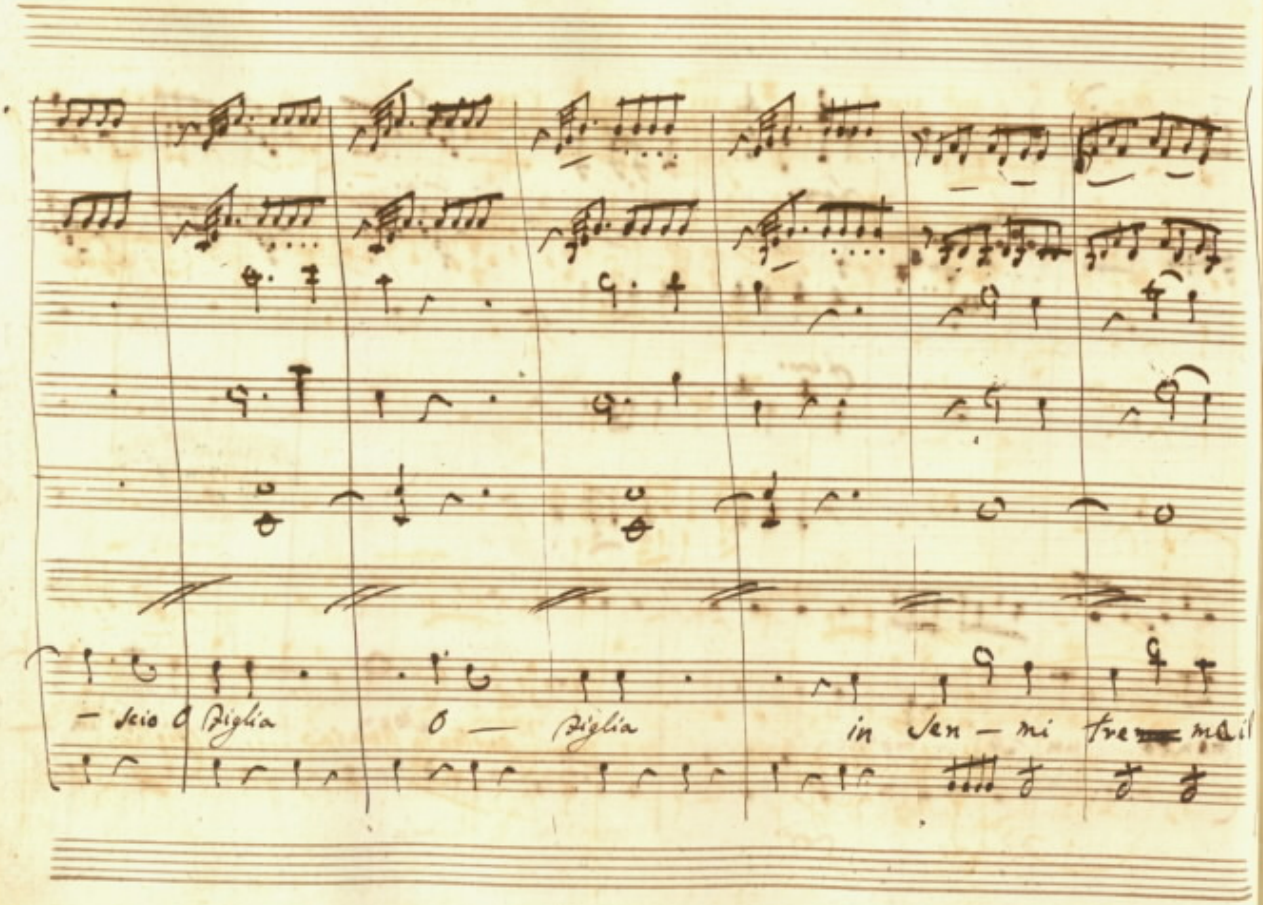
a tempo All.o

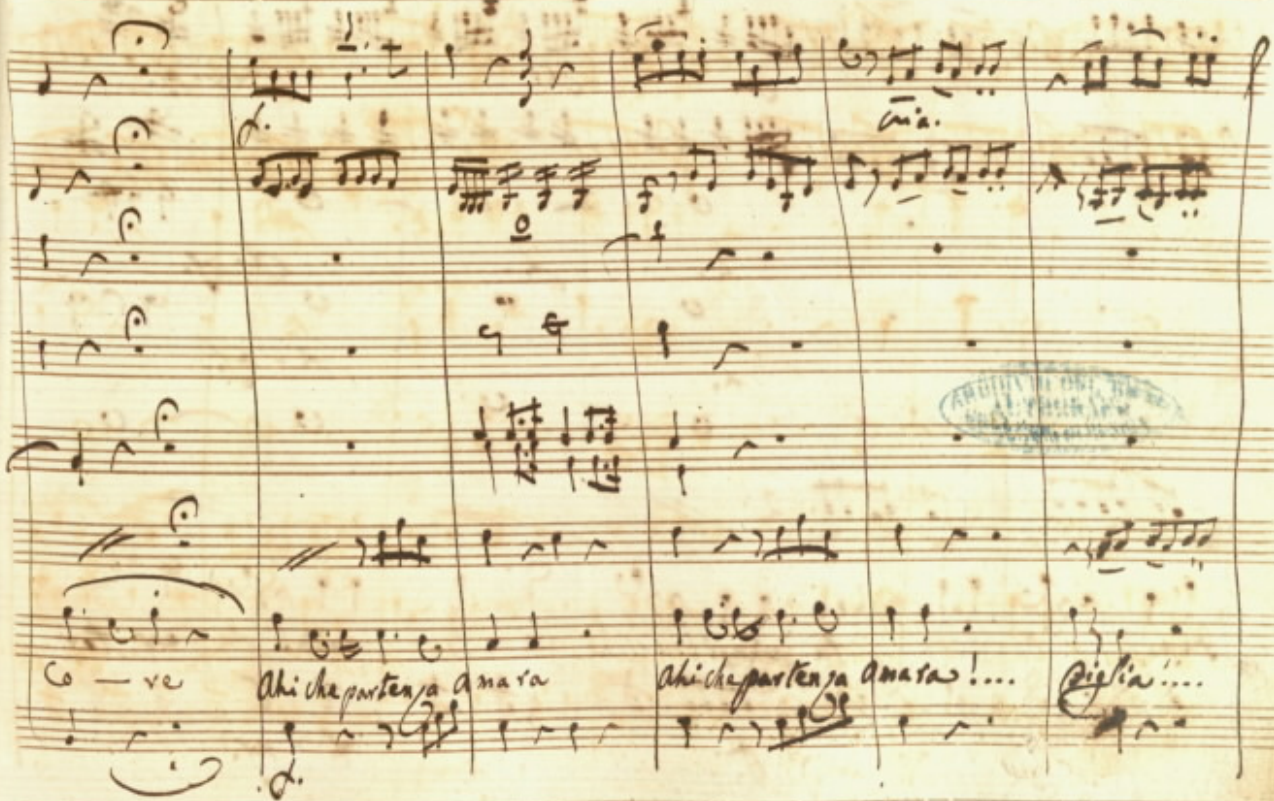
piangi!... Oh Dio!.... Ti chieggo un sol momento ti chieggo un sol mo

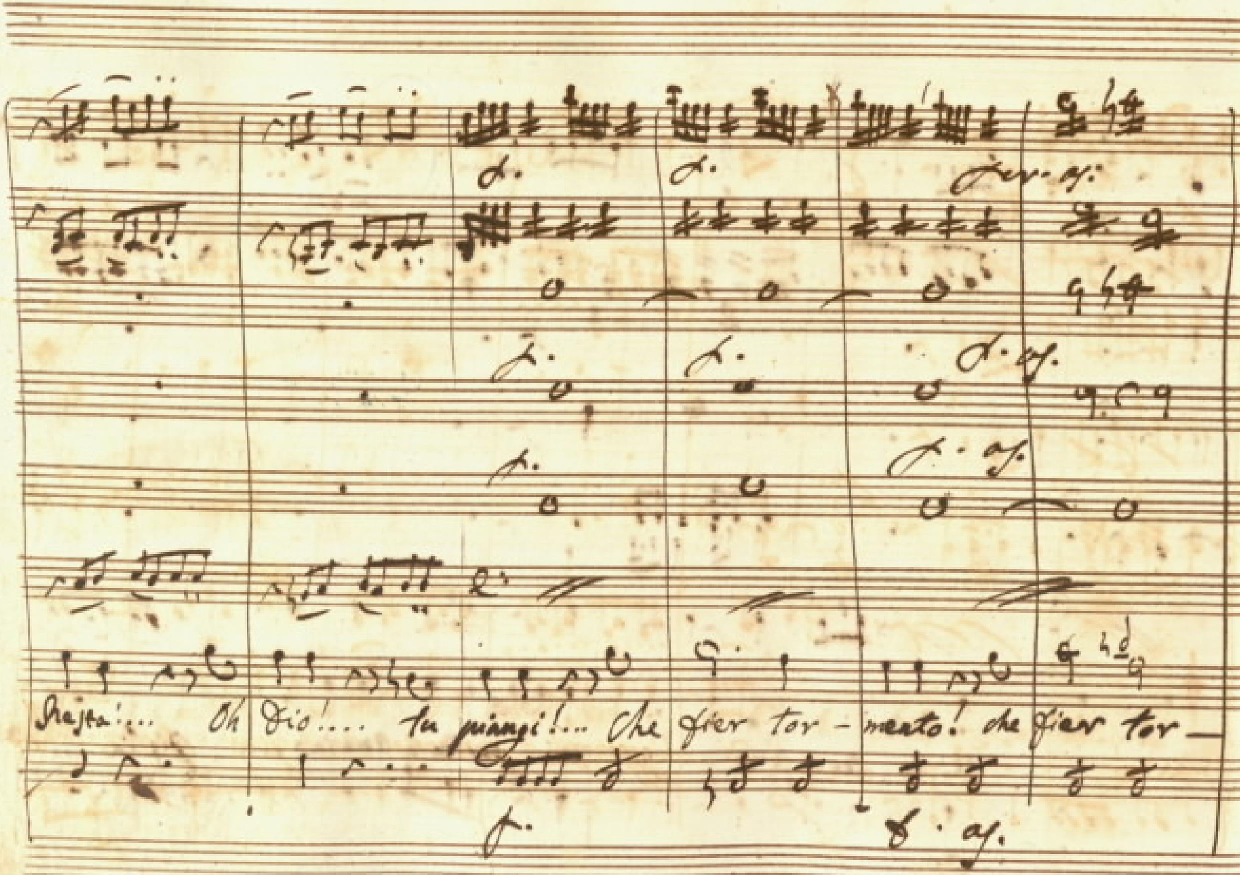
f. a tempo via. pia.

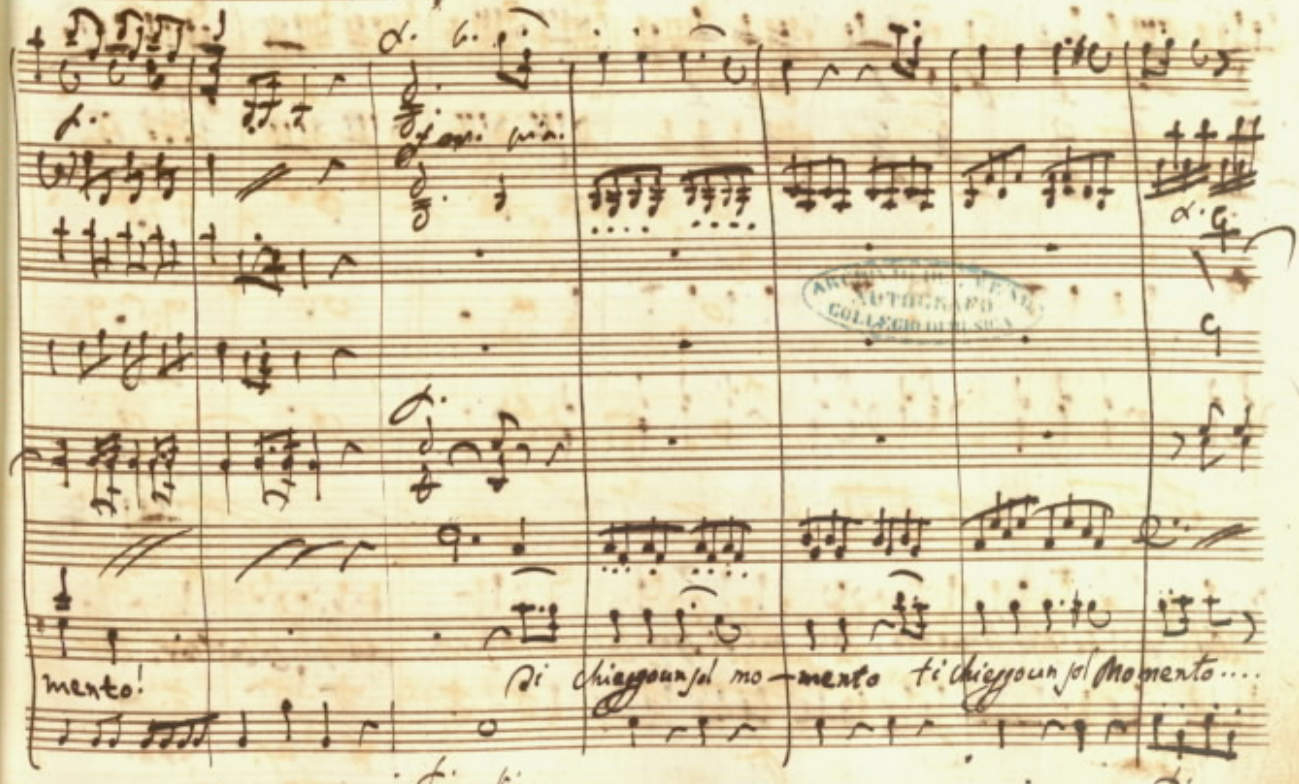
Allegro


mento un sol — momento.
men — — tre ti la —
for.
mia.


— scio O Figlia
O — Figlia
in sen — mi tre — ma il


Co — ve
Ahi che partenza amara
Ahi che partenza amara!....
Figlia....

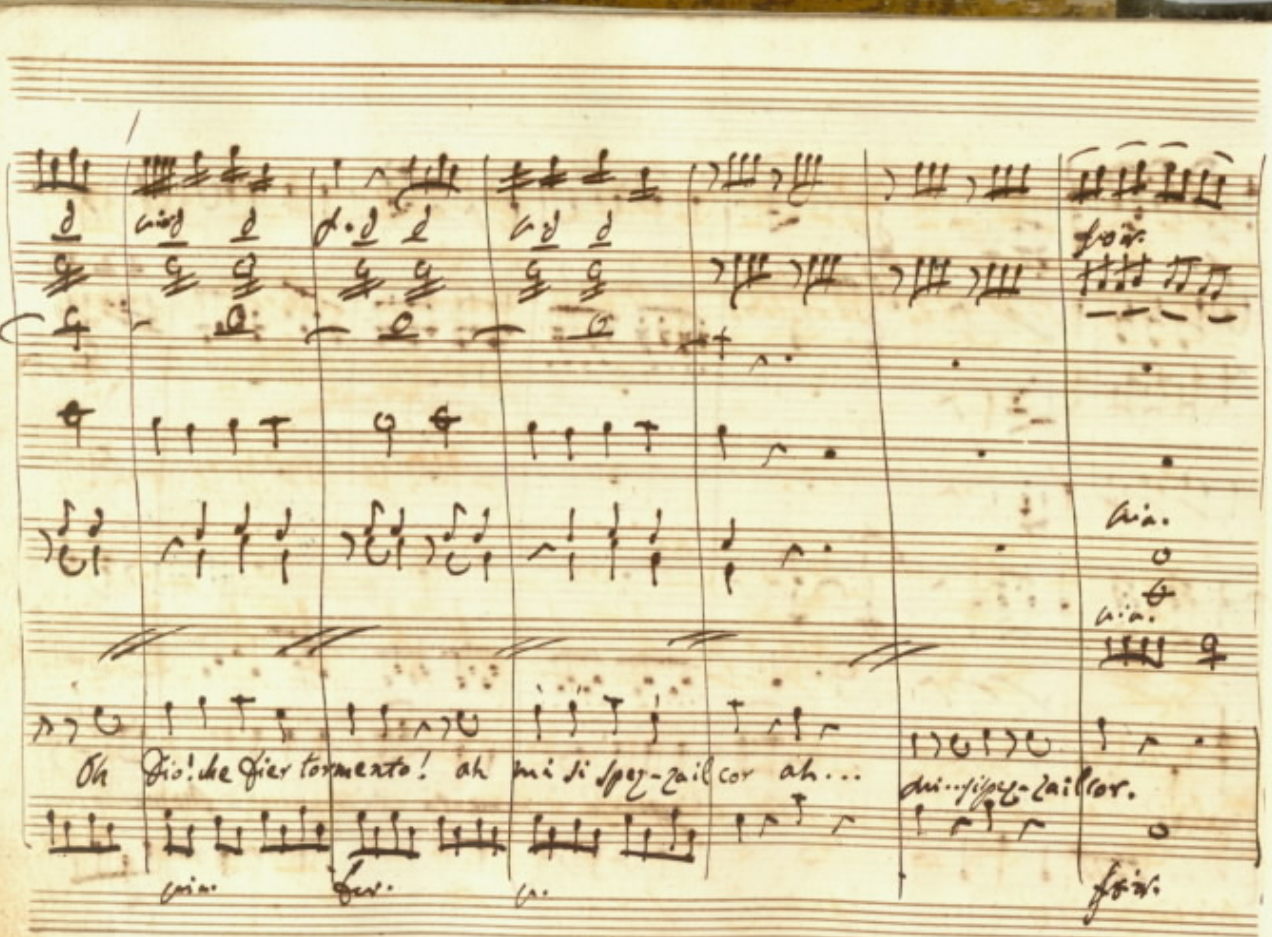

Resta!... Oh Dio!... tu piangi!... Che fier tor - mento! che fier tor -

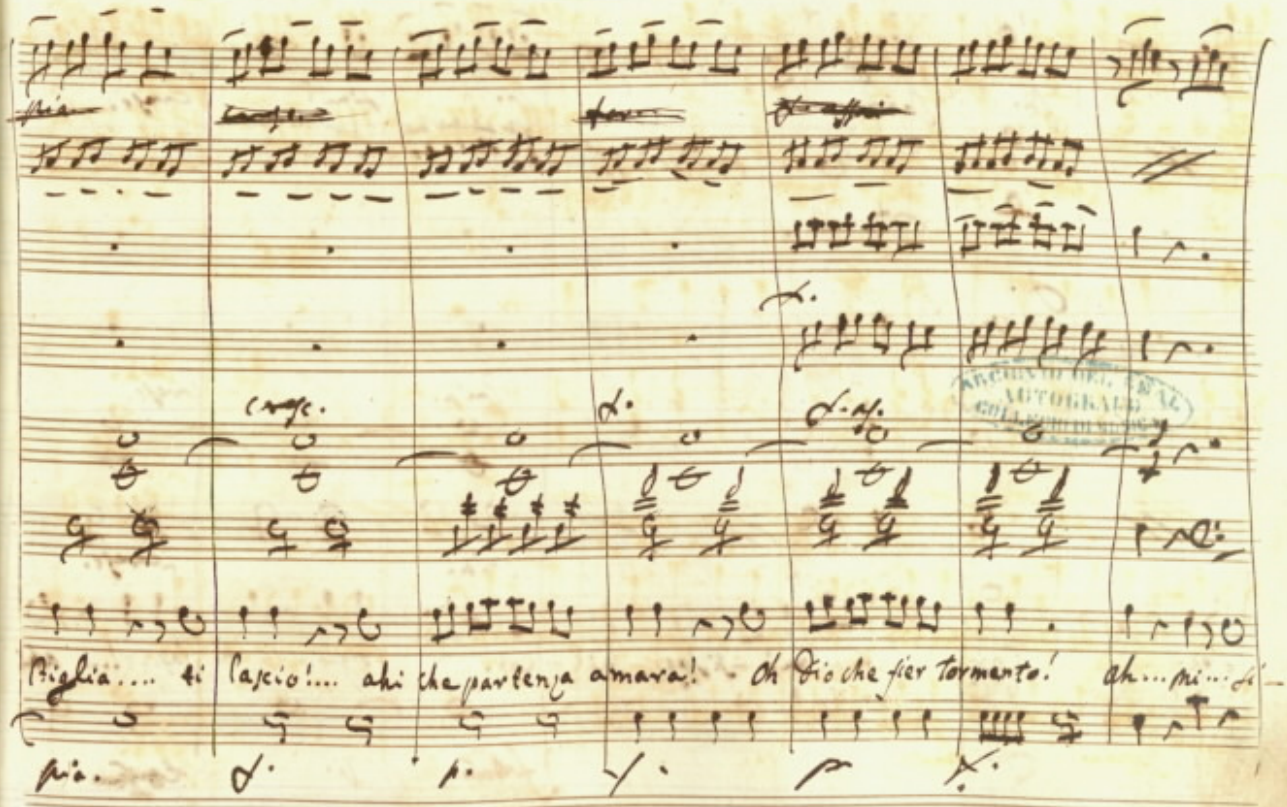


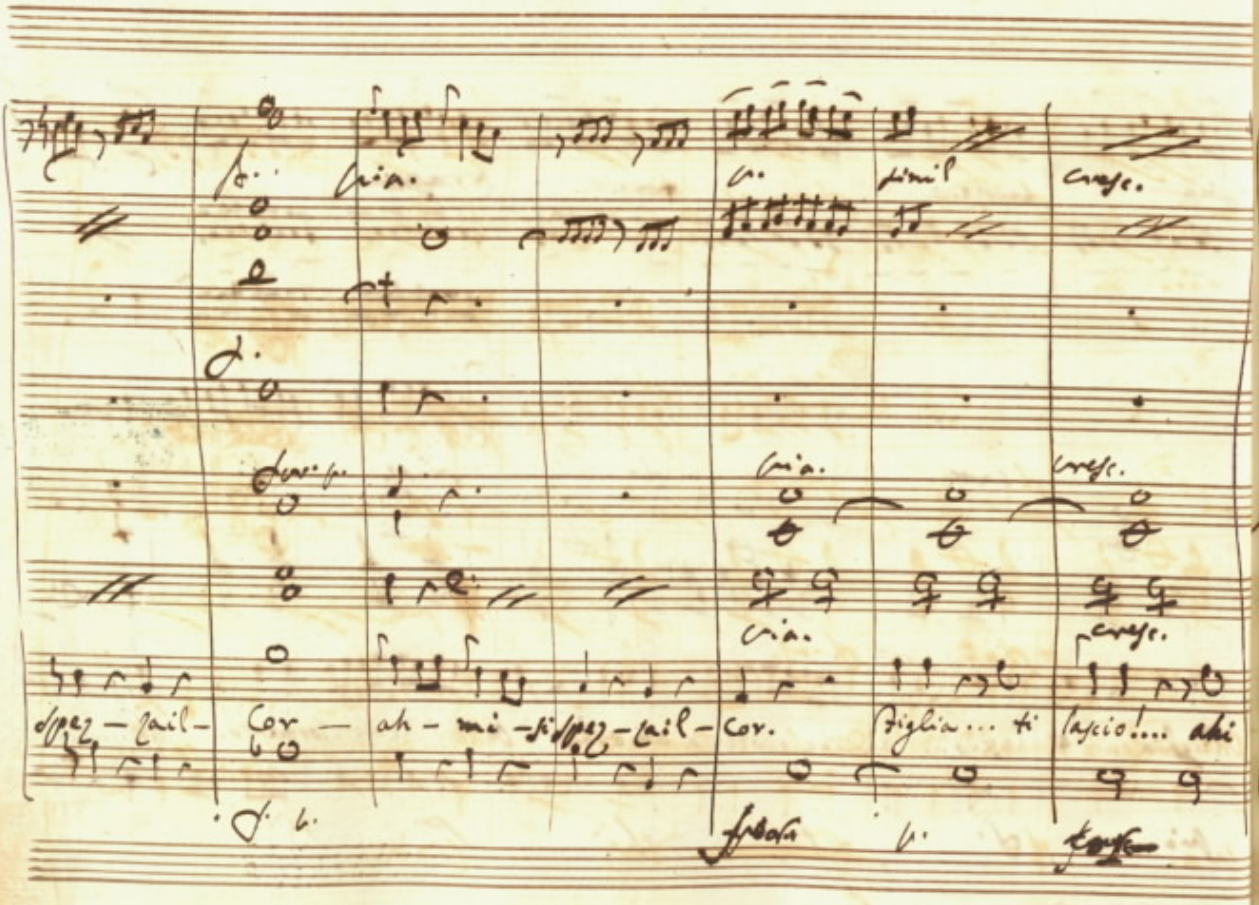
mento!

Di chieggo un sol mo-mento ti chieggo un sol Momento....

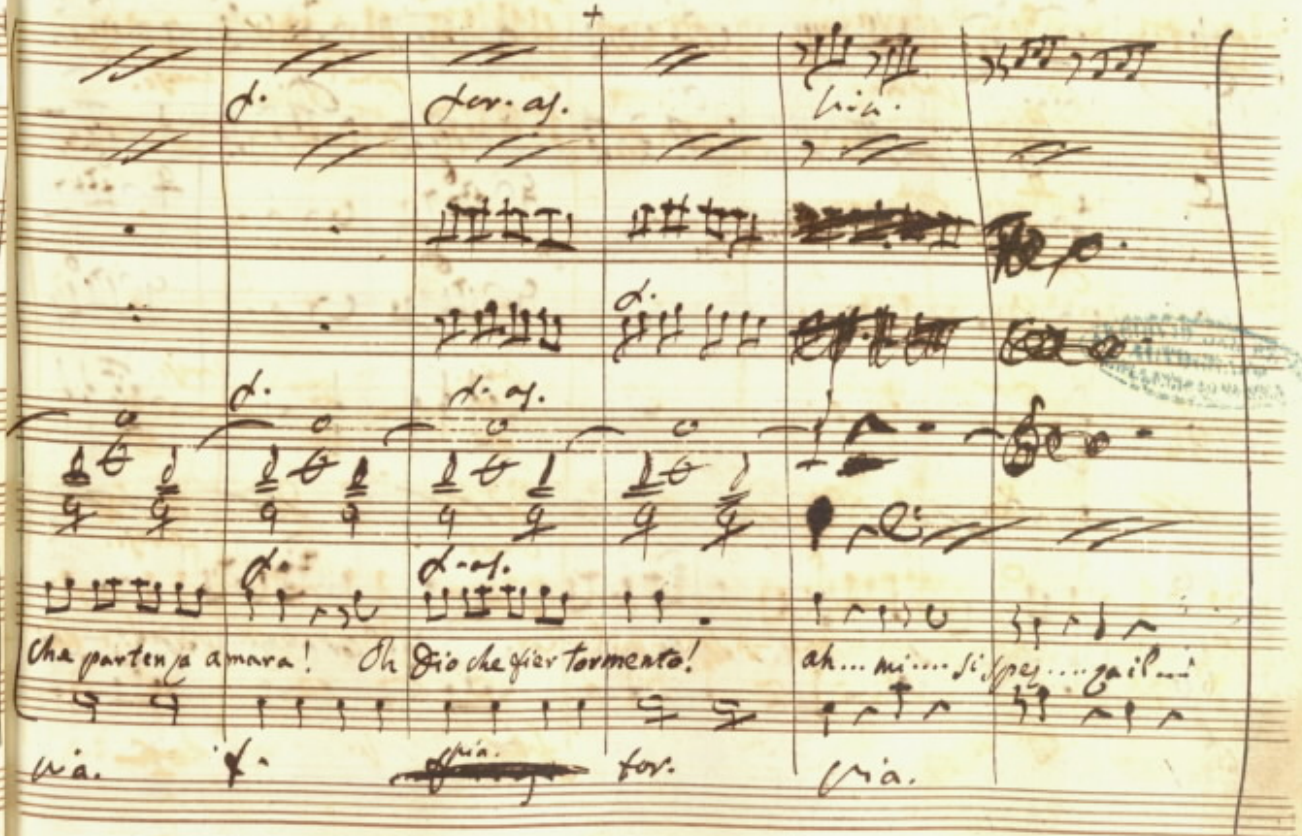
ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA AUTOGRAFO

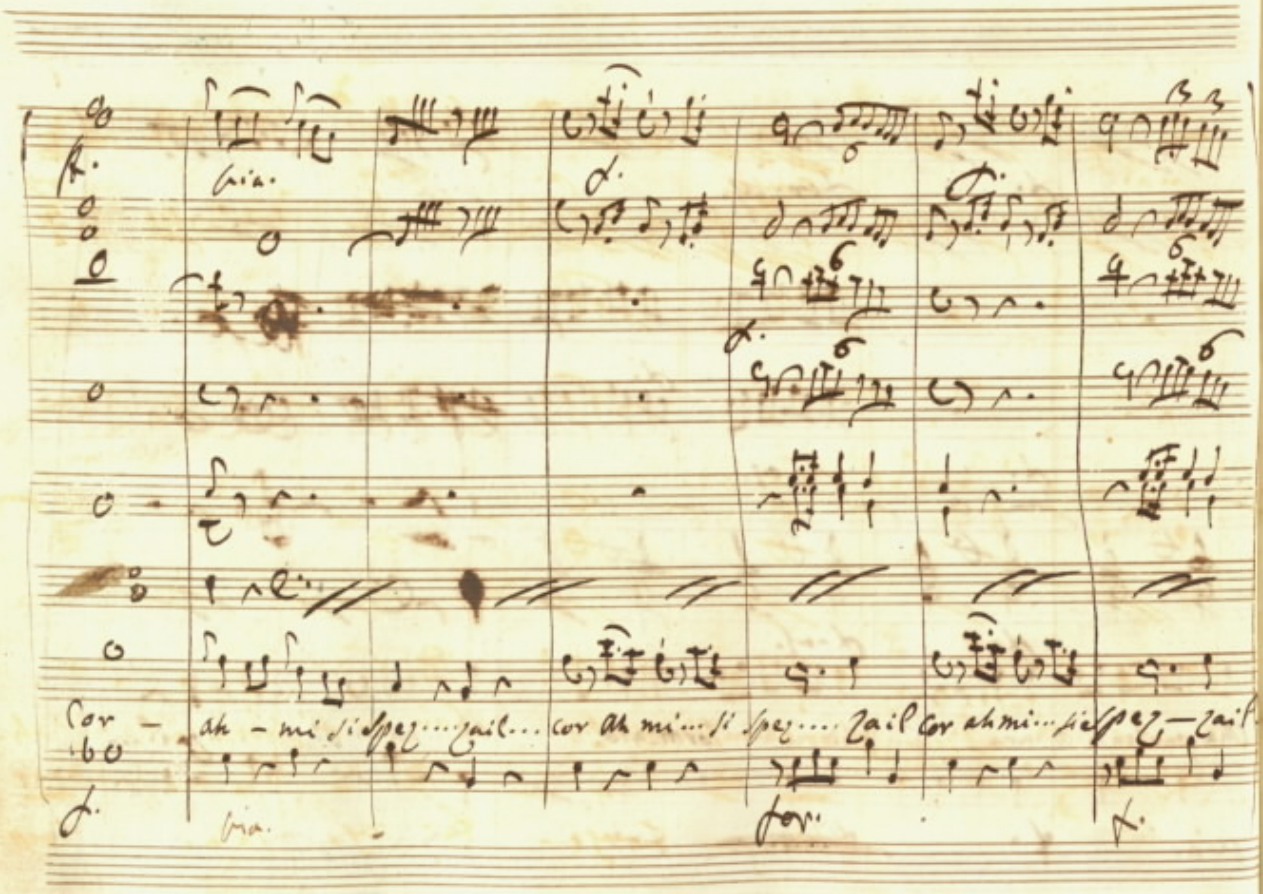

Oh Dio! che fier tormento! ah mi si spez-za il cor ah...
mi...si spez-za il cor.


Figlia.... ti
lascio!.... ahi
che partenza amara! - Oh
Dio che fier tormento!
ah... pi...



cresc.
cresc.
cresc.
spez – zail – Cor – ah – mi – si spez – zail – Cor. Figlia... ti lascio!... ahi


Che partenza amara! Oh
Dio che fier tormento!
ah... mi... si spez... gail...
via.
for.
via.



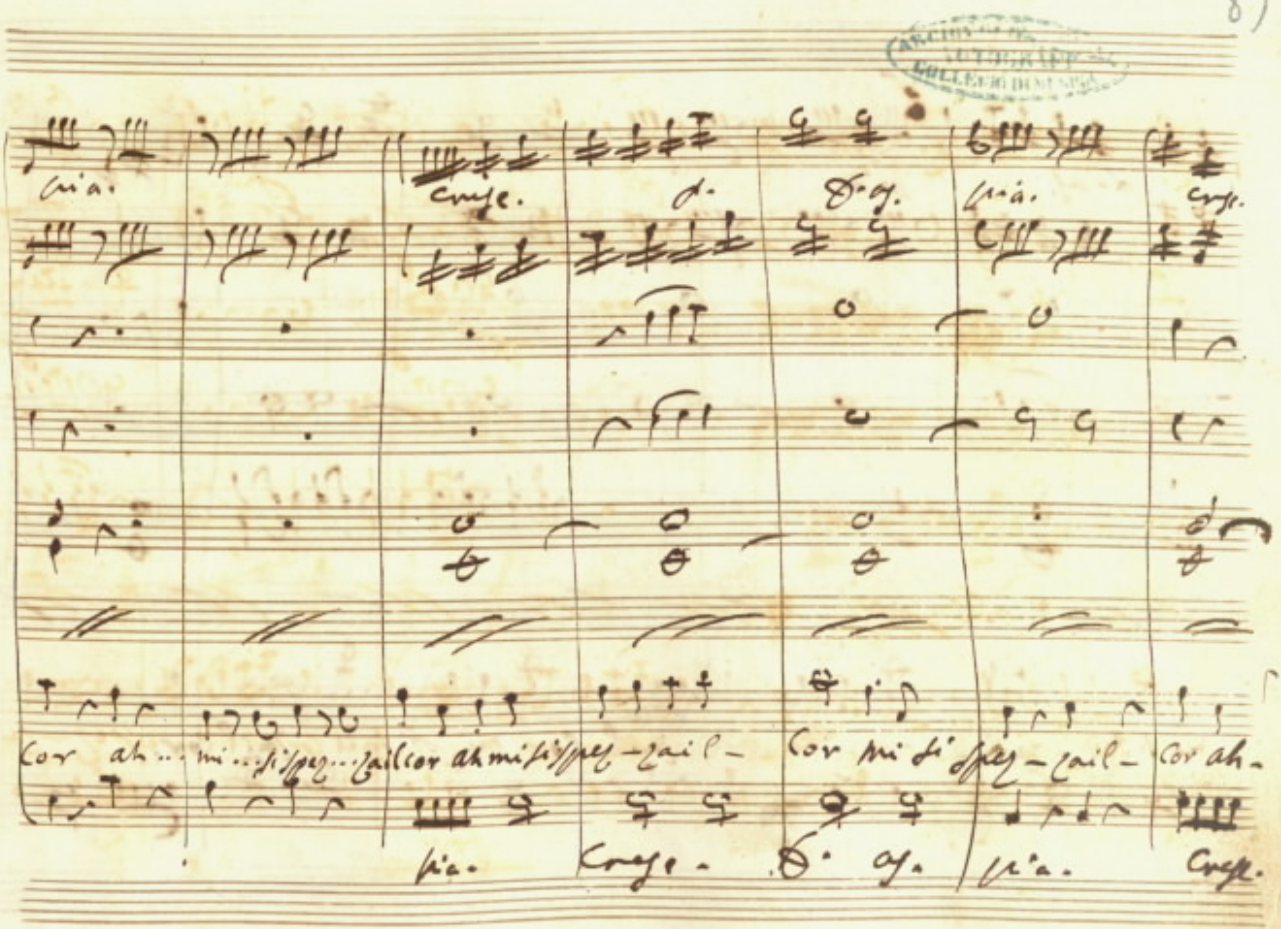
Cor — ah — mi si spez.... zail... cor ah mi... si spez.... zail cor ah mi... si spez — zail

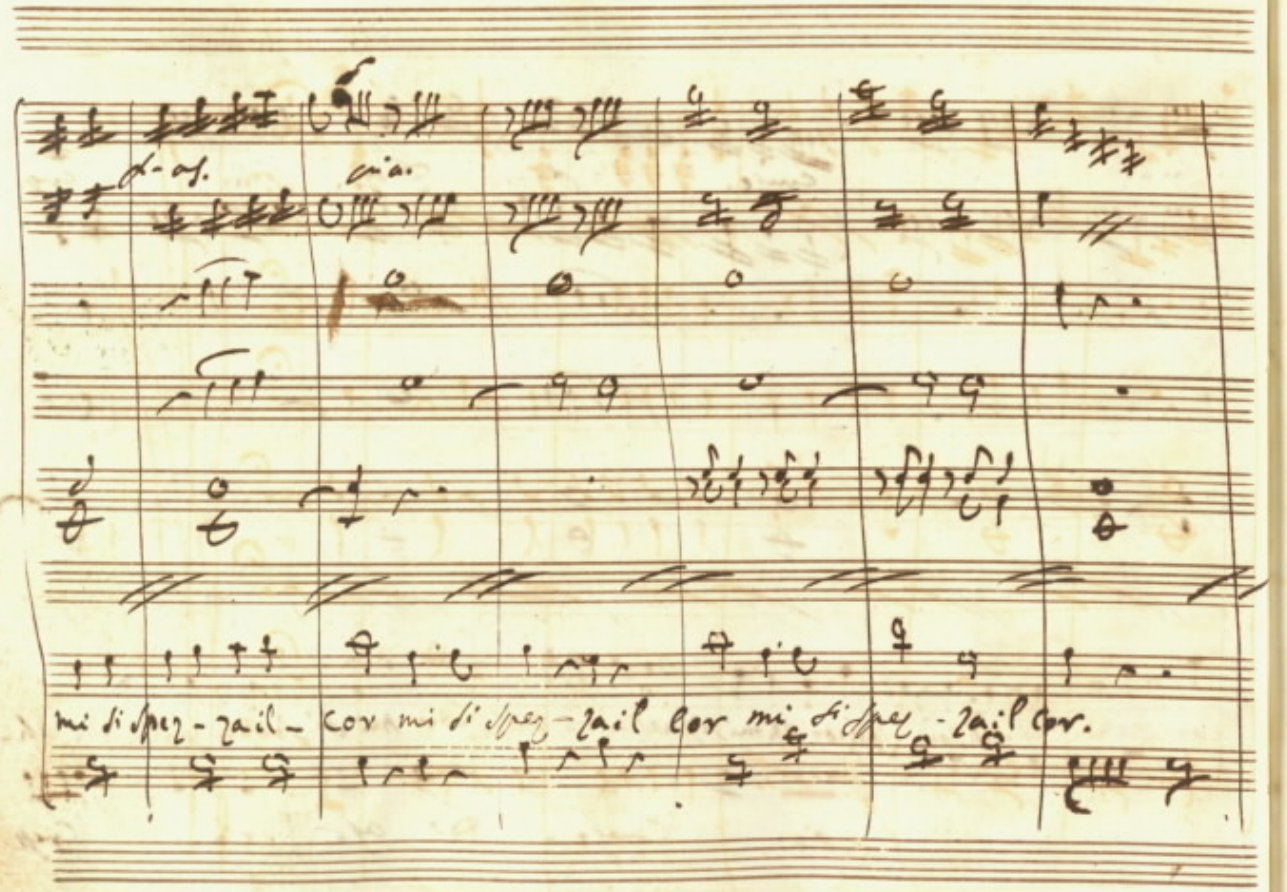
ARCHIVUM ... AUTOGRAPH ... COLLEGII DI MUSICA

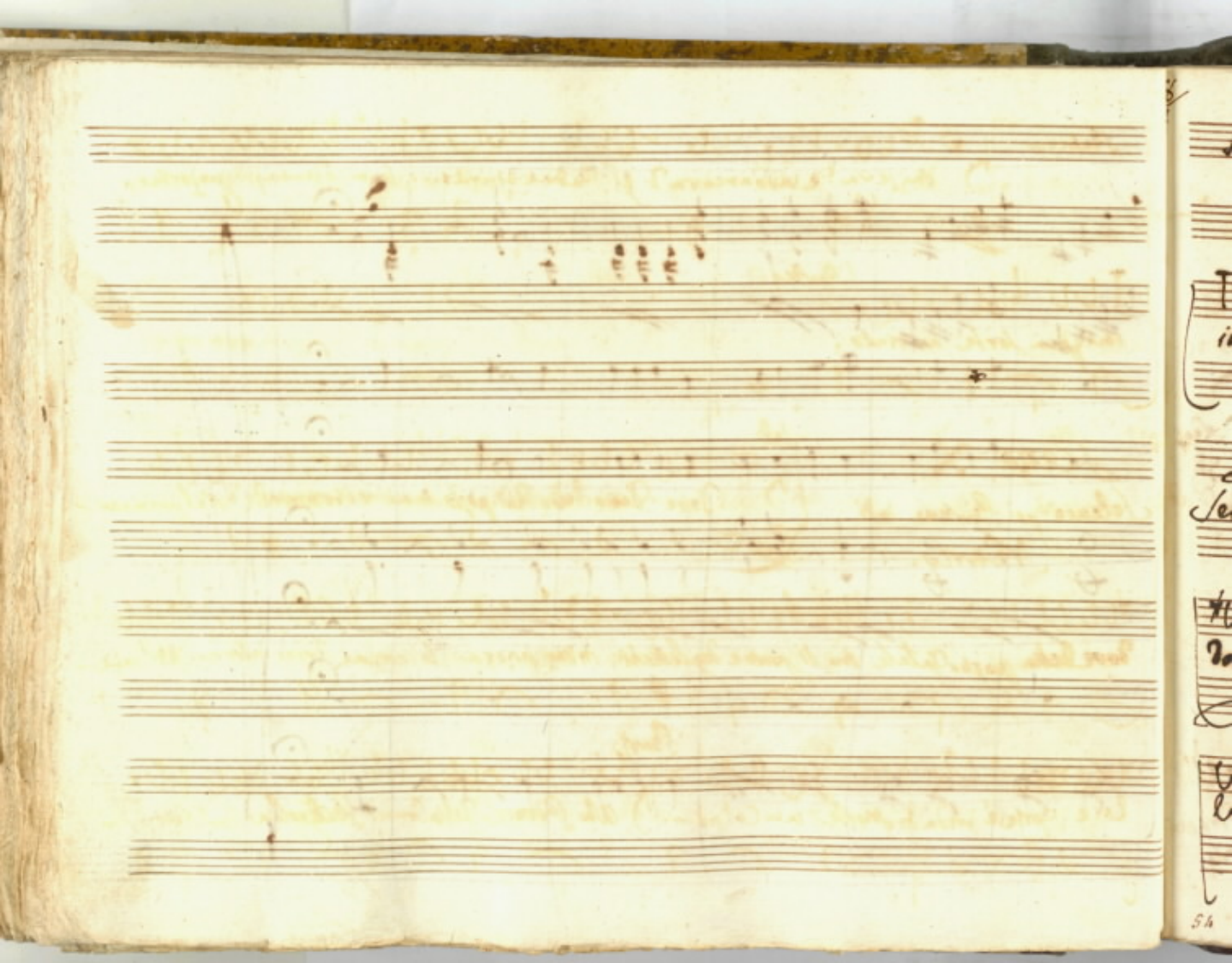
pia. cresc. f. D. as. pia. cresc.

Cor ah... mi... si spez... zail cor ah mi si spez - zail - Cor mi si spez - zail - Cor ah -

pia. cresc. D. as. pia. cresc.




mi si spez - zail - cor mi si spez - zail cor mi si spez - zail cor.



Statira

Misera! e vivo ancora? Il Padre estinto.... Sarai cõtenta, iniqua sorte,

(Parte)

iniqua sorte, hai vinto:

AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Scena X

Seleuco poi Barsene, indi Nearco.

Sel:

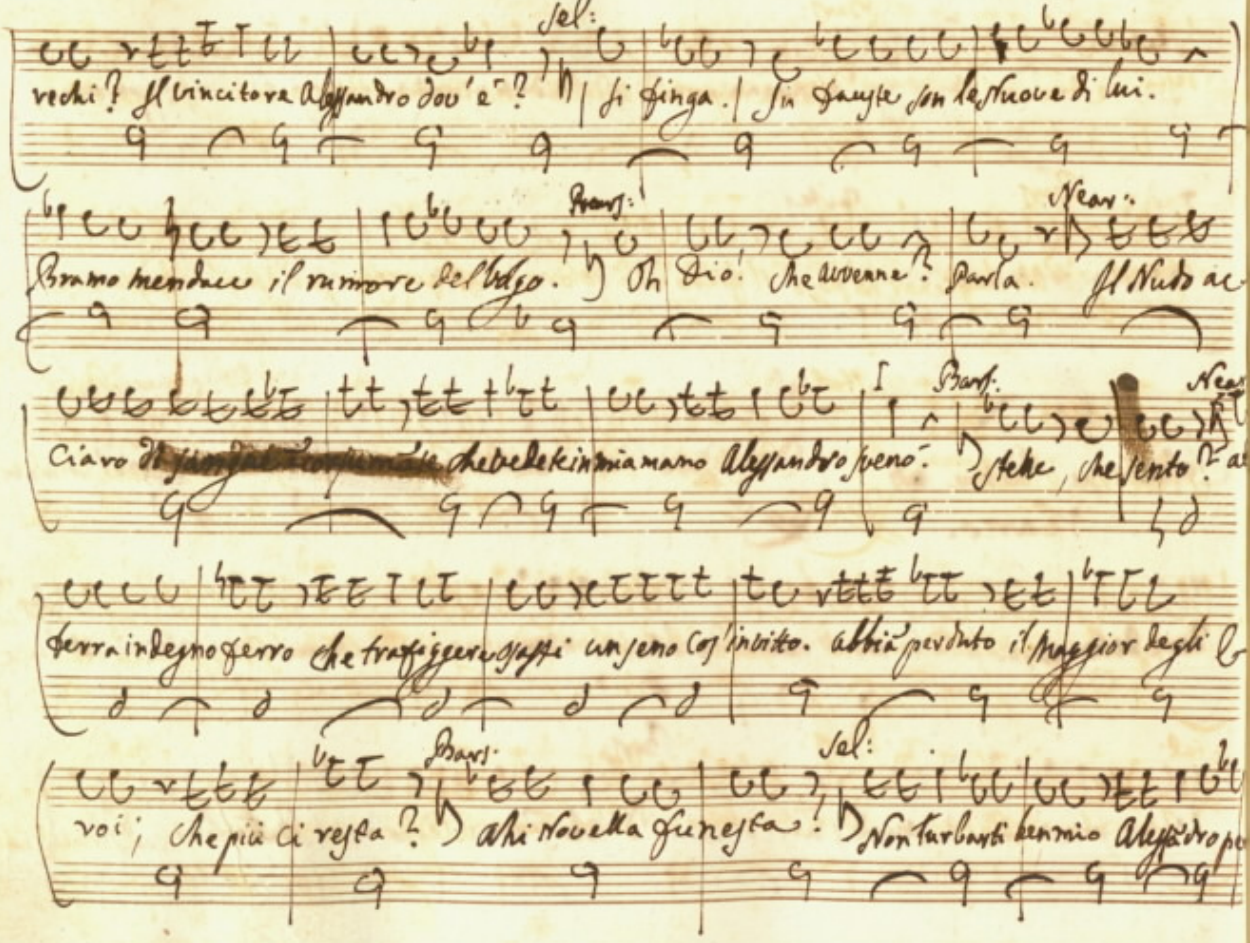
Dove Dario il mio Rè posso mai ritrovar? Nel primo ar-

dore della pugna fatale mi disparve dagli occhi; in van sinora lo cercai d'ogni intorno. Ah l'infe-

lice forse è preda di morte; un colpo....

Bars:

Ah Prence della Crudel Battaglia qual Novella mi



Sel:

rechi? Il vincitore Alessandro dov'è? | Si finga. | Su Fauste son le Nuove di lui.

Bravs: Near:

Bramo mendace il rumore del volgo. Oh Dio! che avvenne? Parla. Il Nudo ac-

Bars: Near:

Ciaro di sangue e corpo mio che vedete in mia mano Alessandro sveno. Stelle, che sento? ac-

ferra indegno ferro che trafiggere osasti un seno cos'invitto. abbia perduto il maggior degli e-

Bars: Sel:

roi; che più ci resta? Ahi Novella funesta! Non turbarti ben mio Alessandro pe-

Bars: Sel:

desti, e tuo son'io. Vanne importuno audace. Ma convien darsi pace. In van ti

Bars.

lagni... Ah che frenar nō posso il fiero mio dolore! nō accrescer più affanni al mesto core!

Scena XI

Stat: Bars.

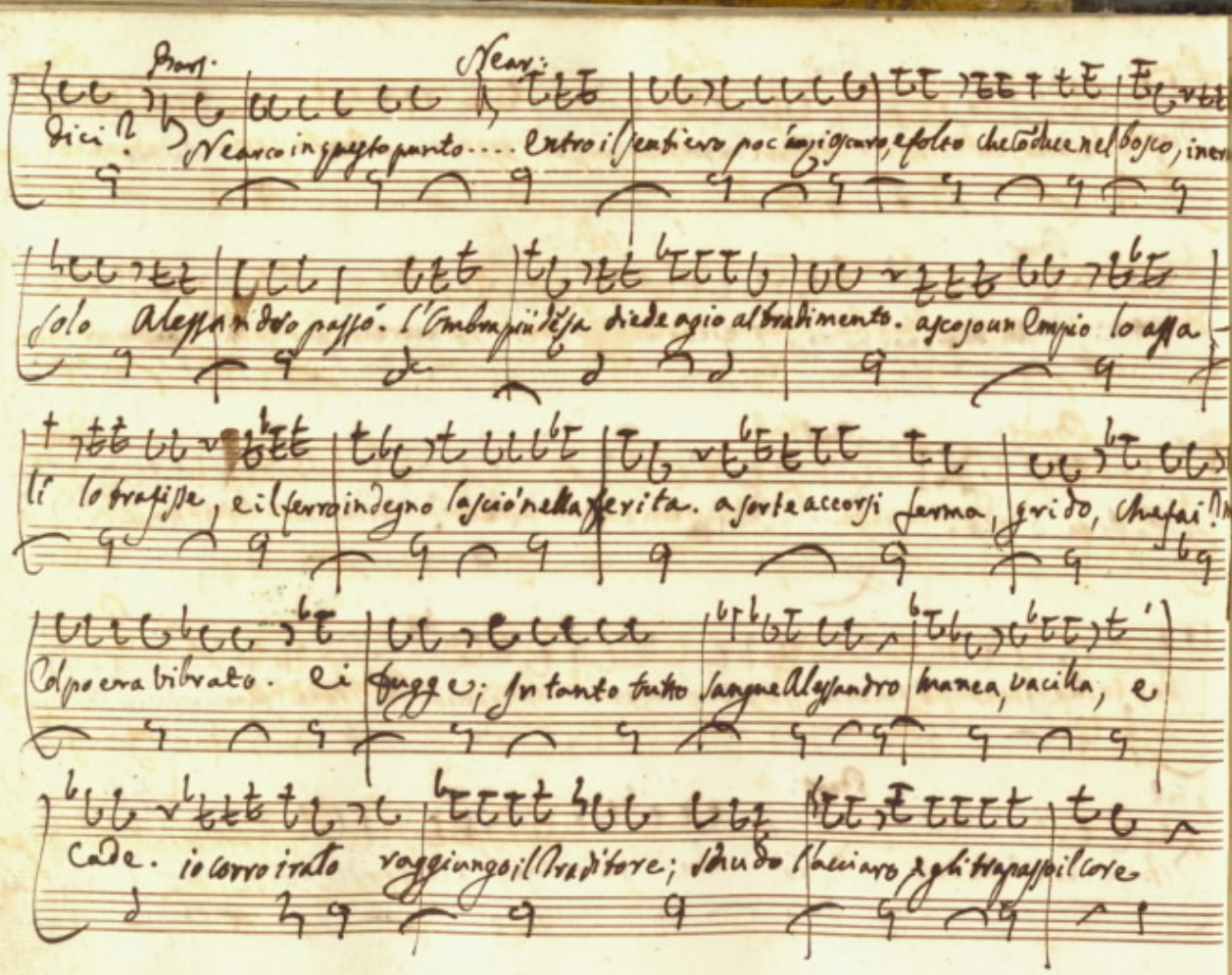
Stadira, e detti

Barsene, e dove sei? Perche piangi? che avvenne? Oh

Dio! che ignoto ti è ancora il fatal colpo? io piango. Oh stelle! Principessa per te.

Stat. Bars: Stat:

Forse che il Padre Nò, salvo è il Padre tuo Alessandro morì. Come! Che



Bars. Near:

dici? Nearco in questo punto.... Entro il sentiero poc'anzi oscuro, e folto che conduce nel bosco, in er

solo Alessandro passò. l'Ombra più densa diede agio al tradimento. ascoso un Empio lo assa-

lì lo trafisse, e il ferro indegno lasciò nella ferita. a sorte accorsi ferma, grido, che fai? m

Colpo era vibrato. ei fugge; In tanto tutto sangue Alessandro manca, vacilla, e

cade. io corro irato raggiungo il traditore; scudo l'acciaro, e gli trapasso il core

Bars. Stat: Near:

Ah ch'io mi sento morir con lui! Non posso reggere a tanta pena io manco!.. an-

diamo a recare al tuo Re la fausta Nuova Sel: Andiam. Nel caso il lagrimar non

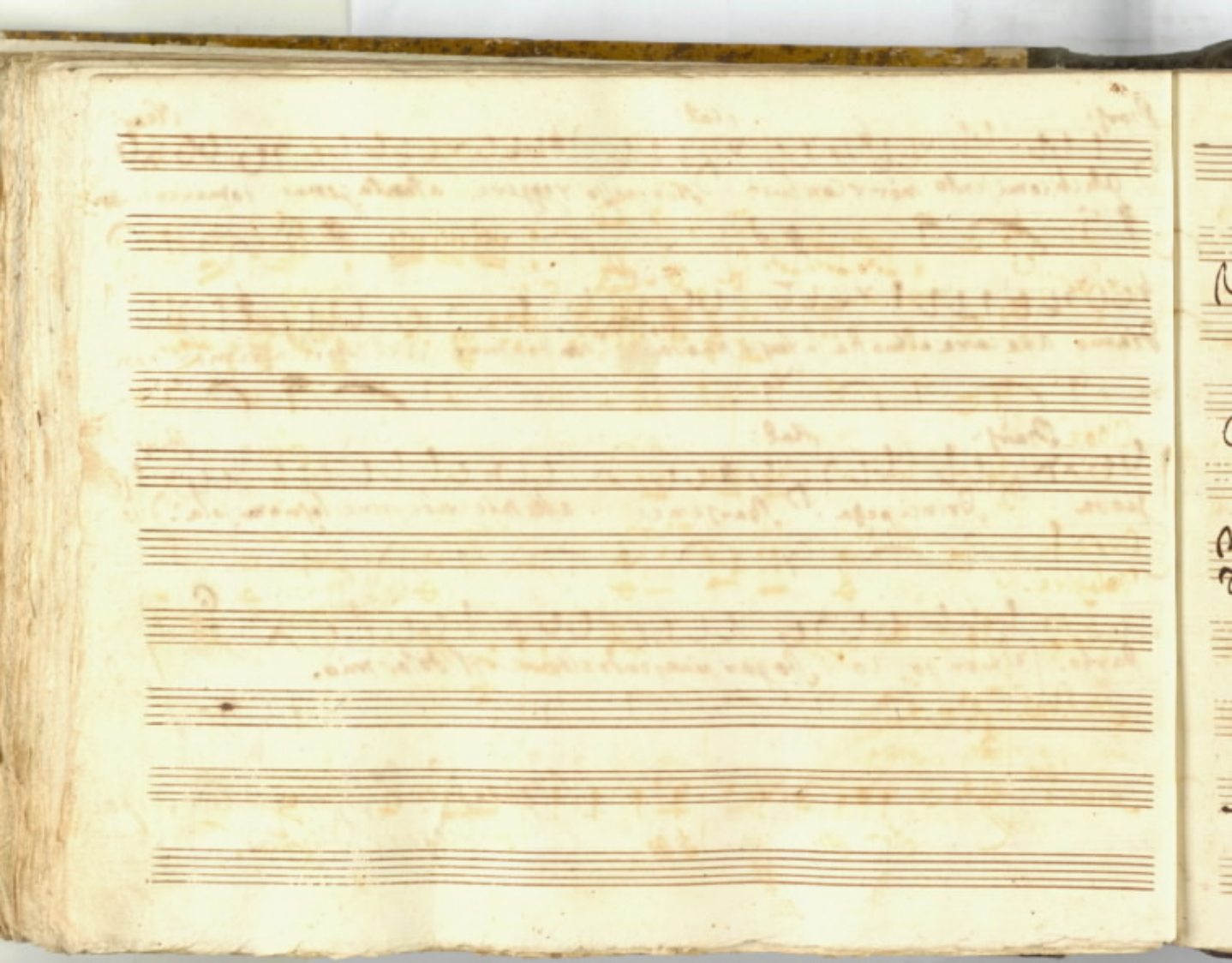
giova Bars. Principessa. Stat. Barsene alle mie crude pene lasciami sola! Bars. io

parto. almen poss'io sto gar piangendo altrove il dolor mio.

Fine.

Siegue Rec.vo Instrumentato, e poi
Siegue Duetto.

ARCHIVIO DI MUSICA AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



V.V.

for. pia.

f. p.

f. p.

f. as.

Oboe.

for.

Trombe Delasolre.

f. p.

f. pia.

for. p.

f. as.

Viola.

Statira.

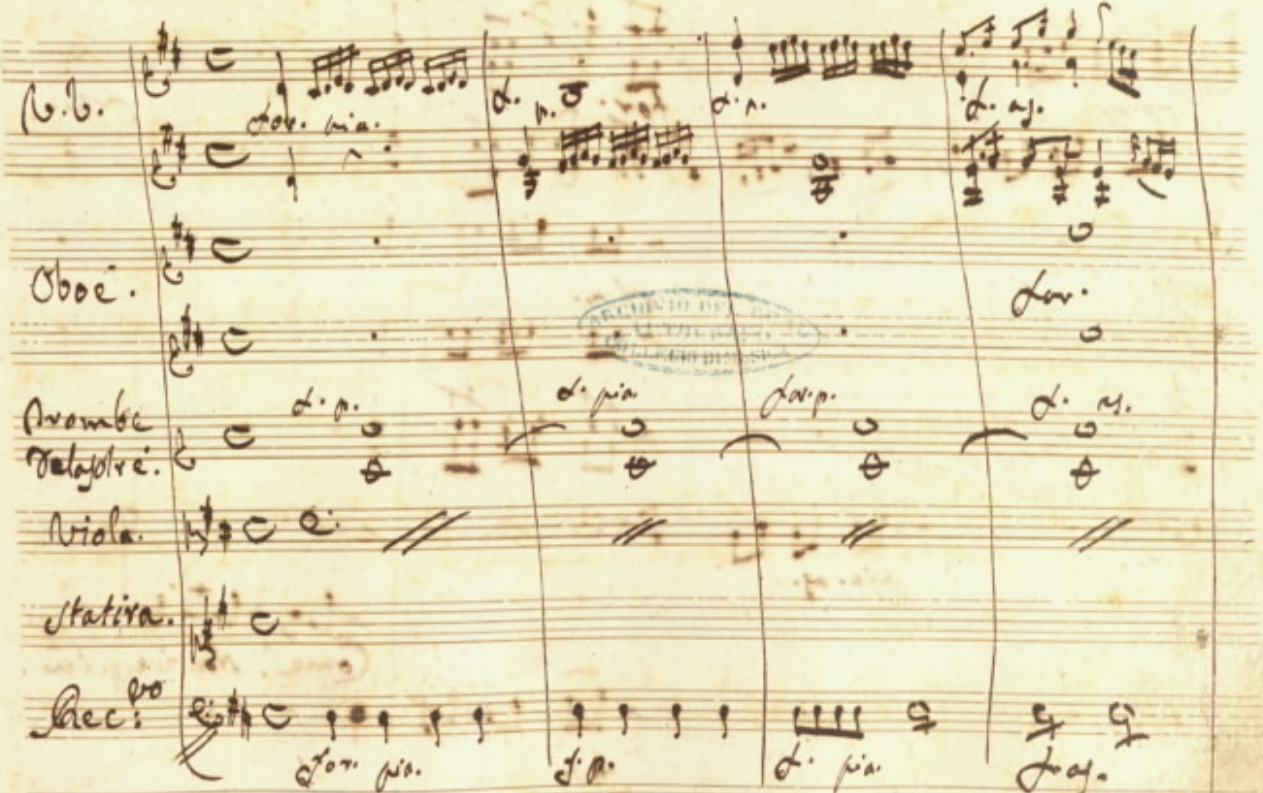
Rec.vo

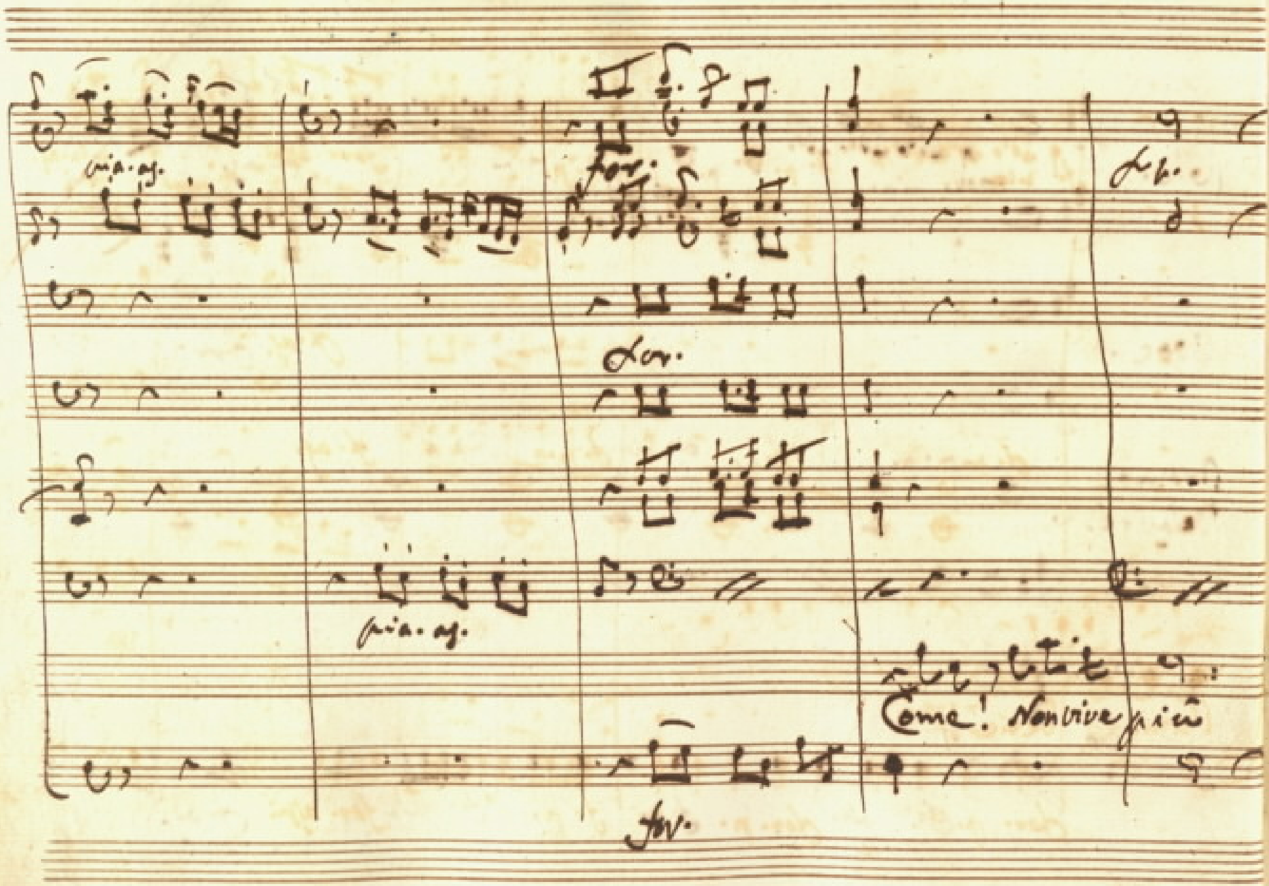
for. pia.

f. p.

f. pia.

f. as.




for.
for.
Come! Non vive più
for.

COLLEGIO DI MUSICA

f. via.

f. p.

for. p.

for. assai

via. as.

f. as.

f. p.

f. p.

f. p.

f. as.

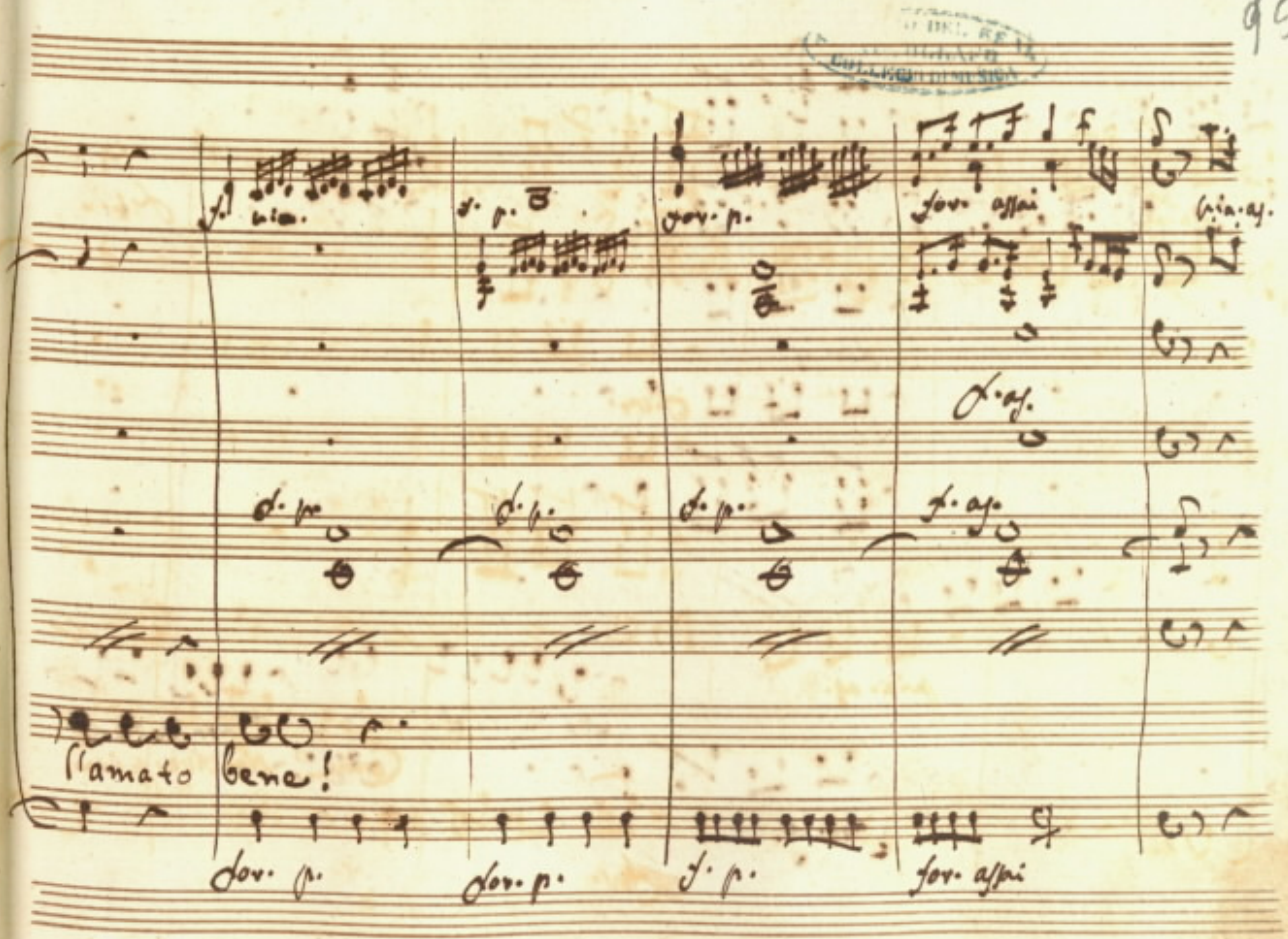
l'amato bene!

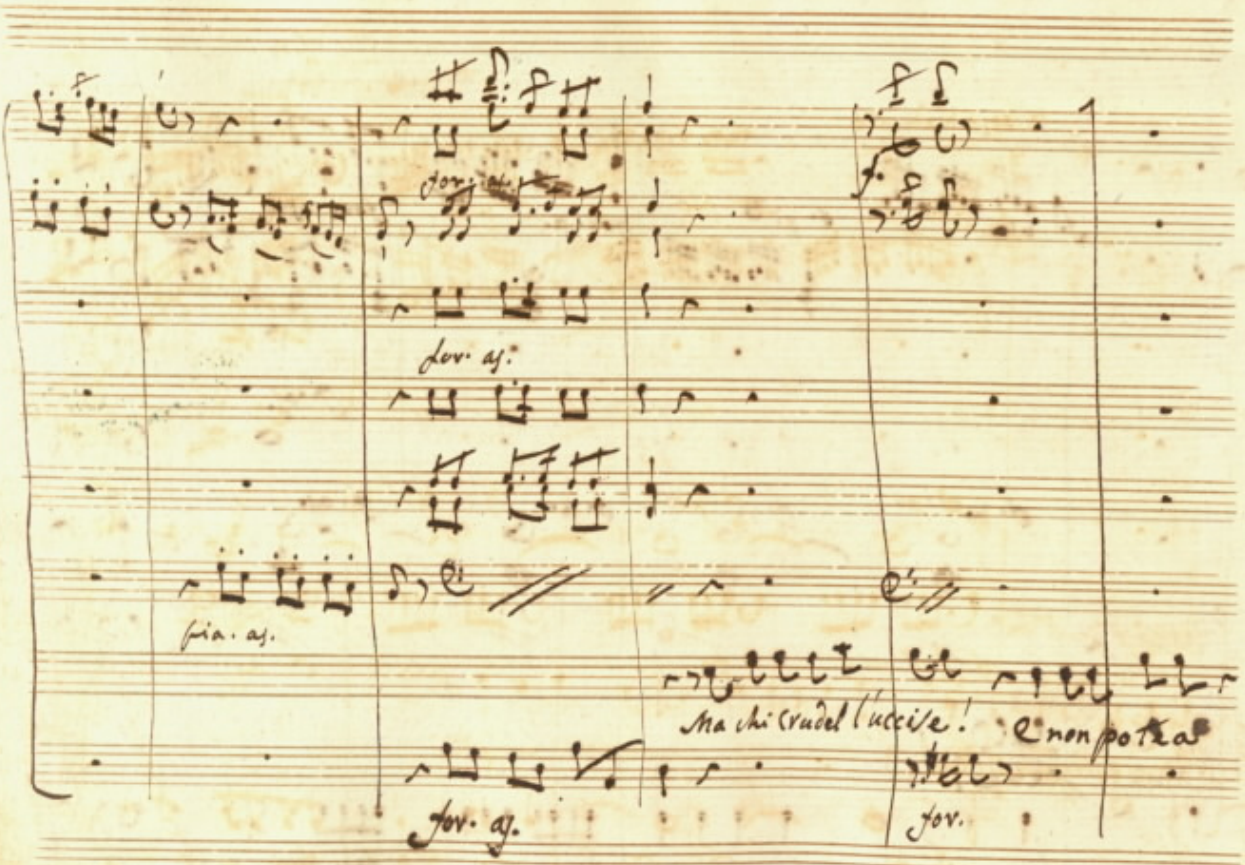
for. p.

for. p.

f. p.

for. assai





for. as.

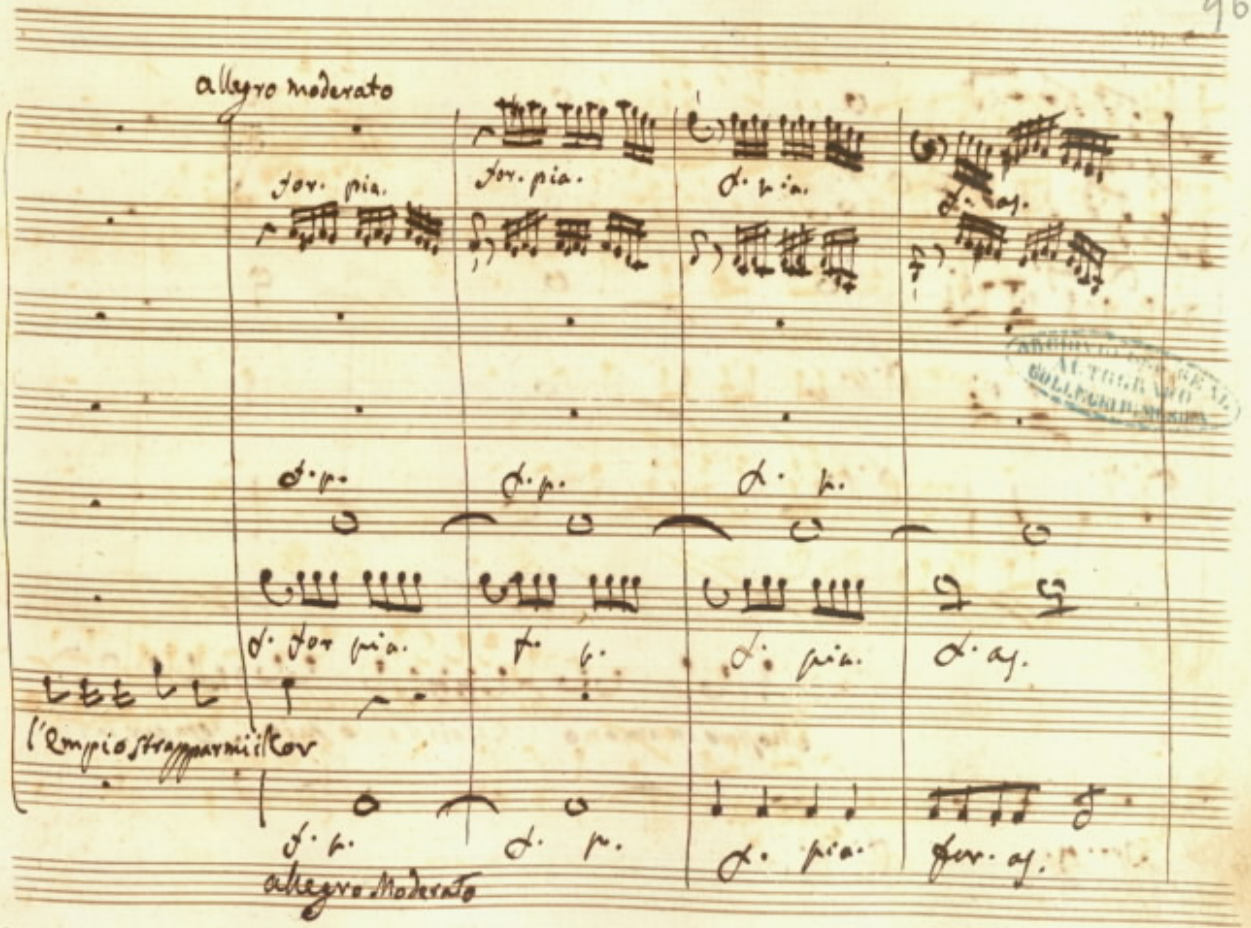
for. as.

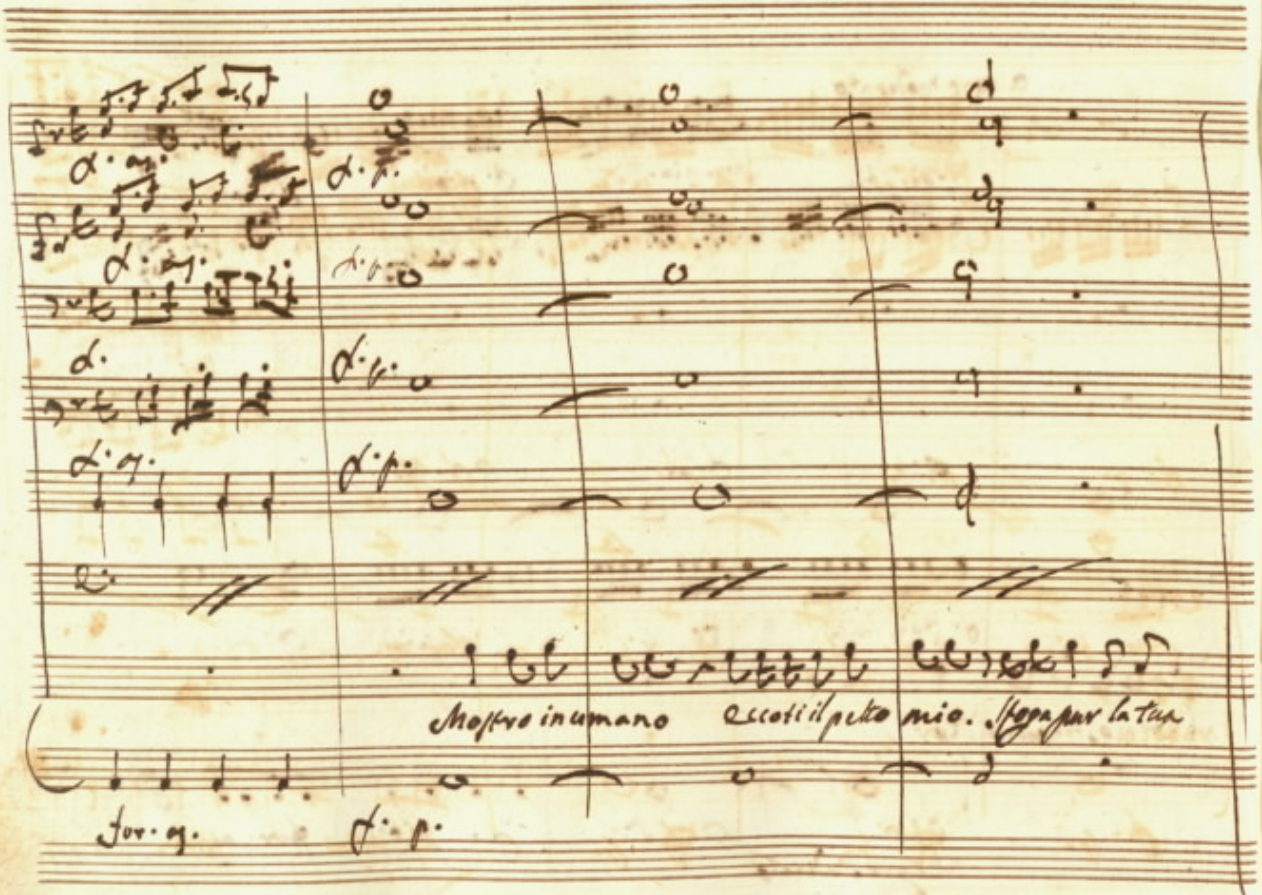
pia. as.

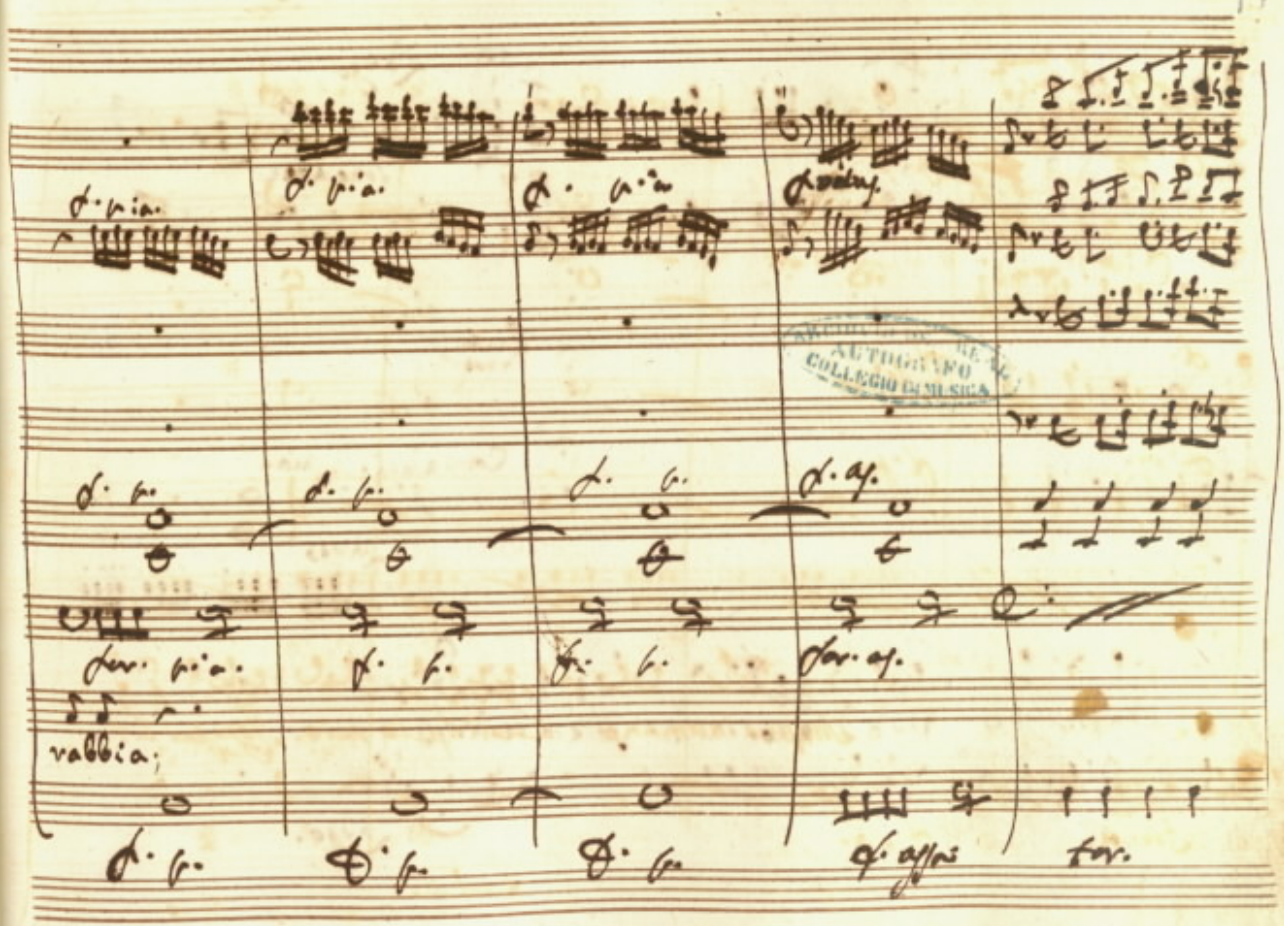
Ma chi crudel l'uccise! E non potea

for. as.

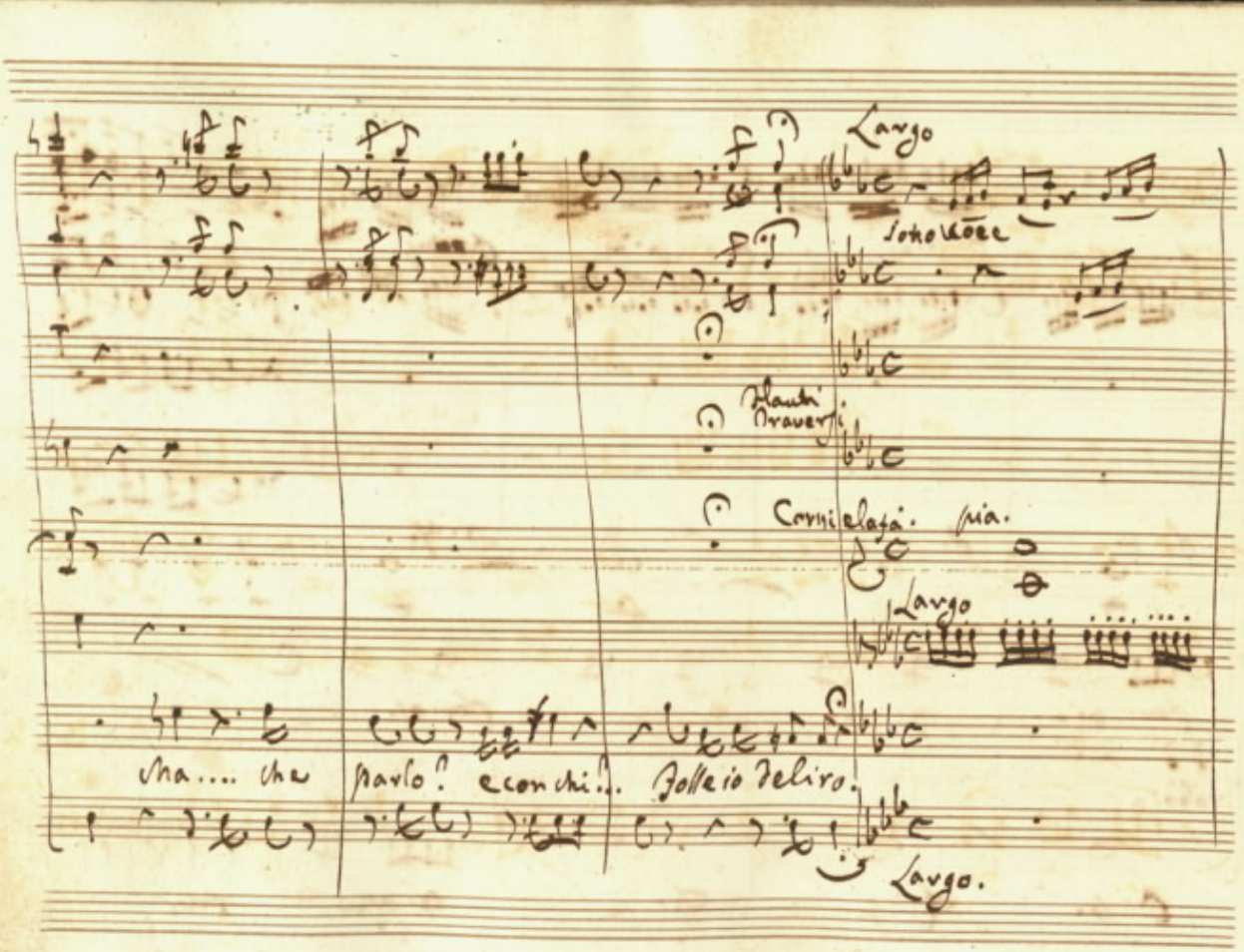
for.


allegro moderato
for. pia.
for. pia.
f. pia.
f. ag.
f. p.
f. p.
f. p.
f. for pia.
f. p.
f. pia.
f. ag.
l'empio strappar mi il cor
f. p.
f. p.
allegro moderato
f. pia.
for. ag.


Mostro inumano eccoti il petto mio. Sfoga pur la tua



ARCHIVIO
COLLEGIO DI MUSICA



Largo

Sotto voce

Flauti Traversi

Corni e la fa. pia.

Largo

Ma.... che parlo? e con chi?.. Folle io deliro.

Largo.

COLLEGIO DI MUSICA

for.

pia.

soli

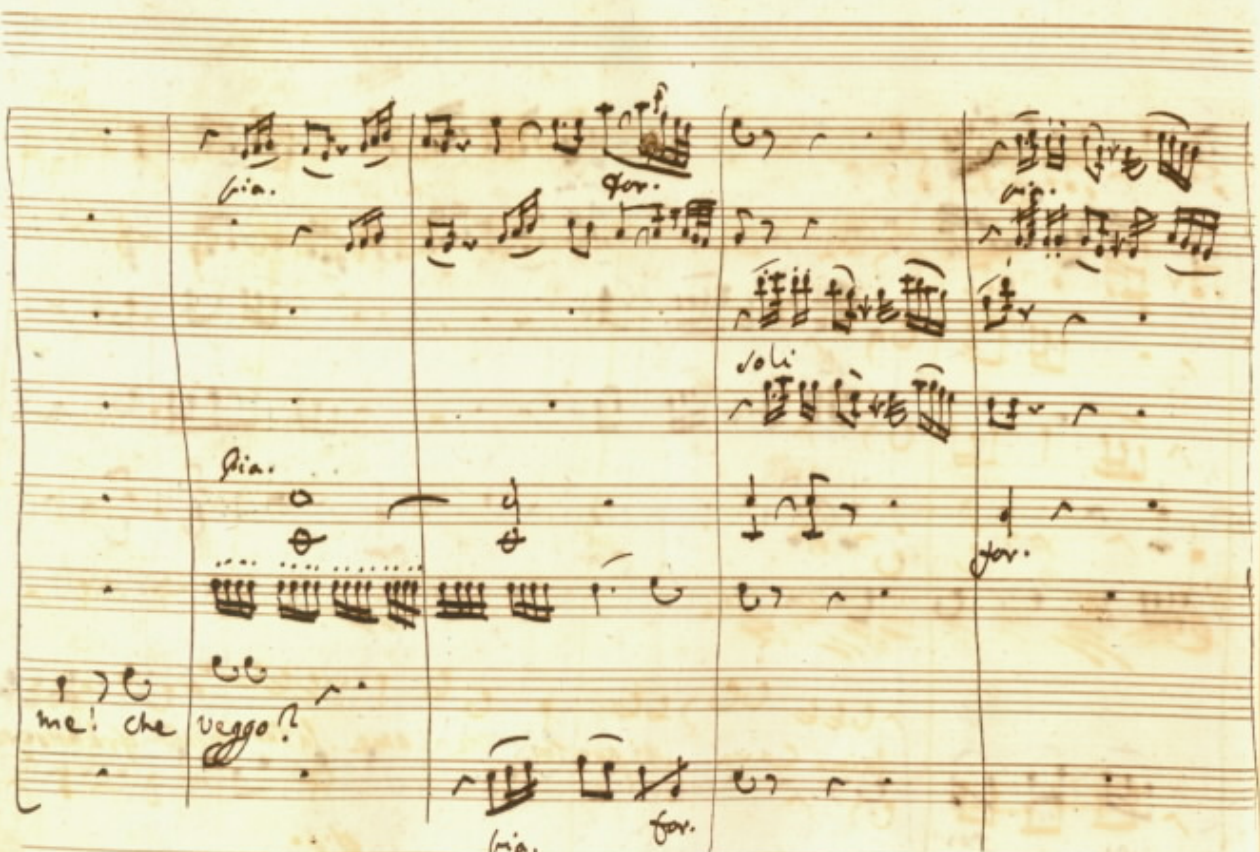
for.

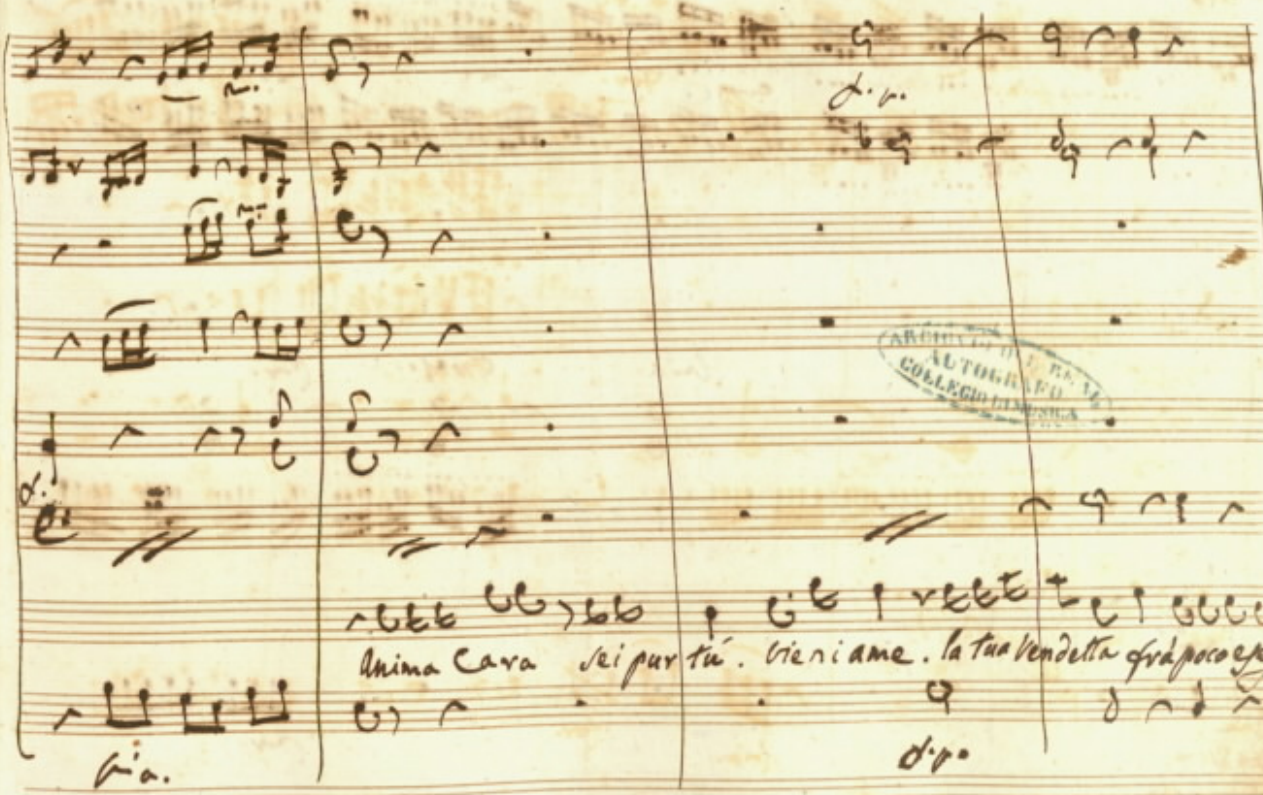
for.

pia.

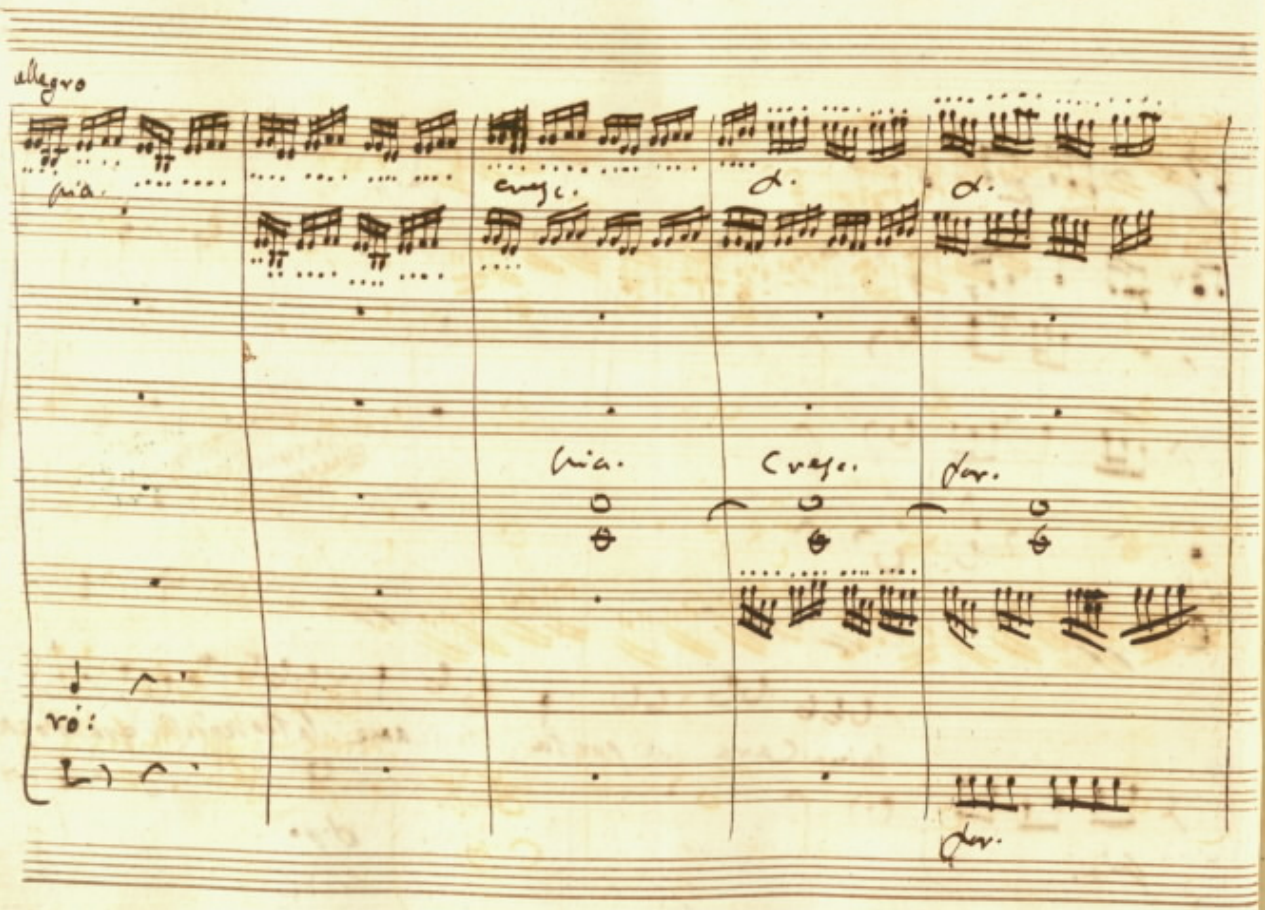
for

Misera


fia.
for.
soli
fia.
for.
me! che veggo?
fia.
for.



AUTOGRAFO
COLLEGIO



allegro

pia.

cresc.

f.

f.

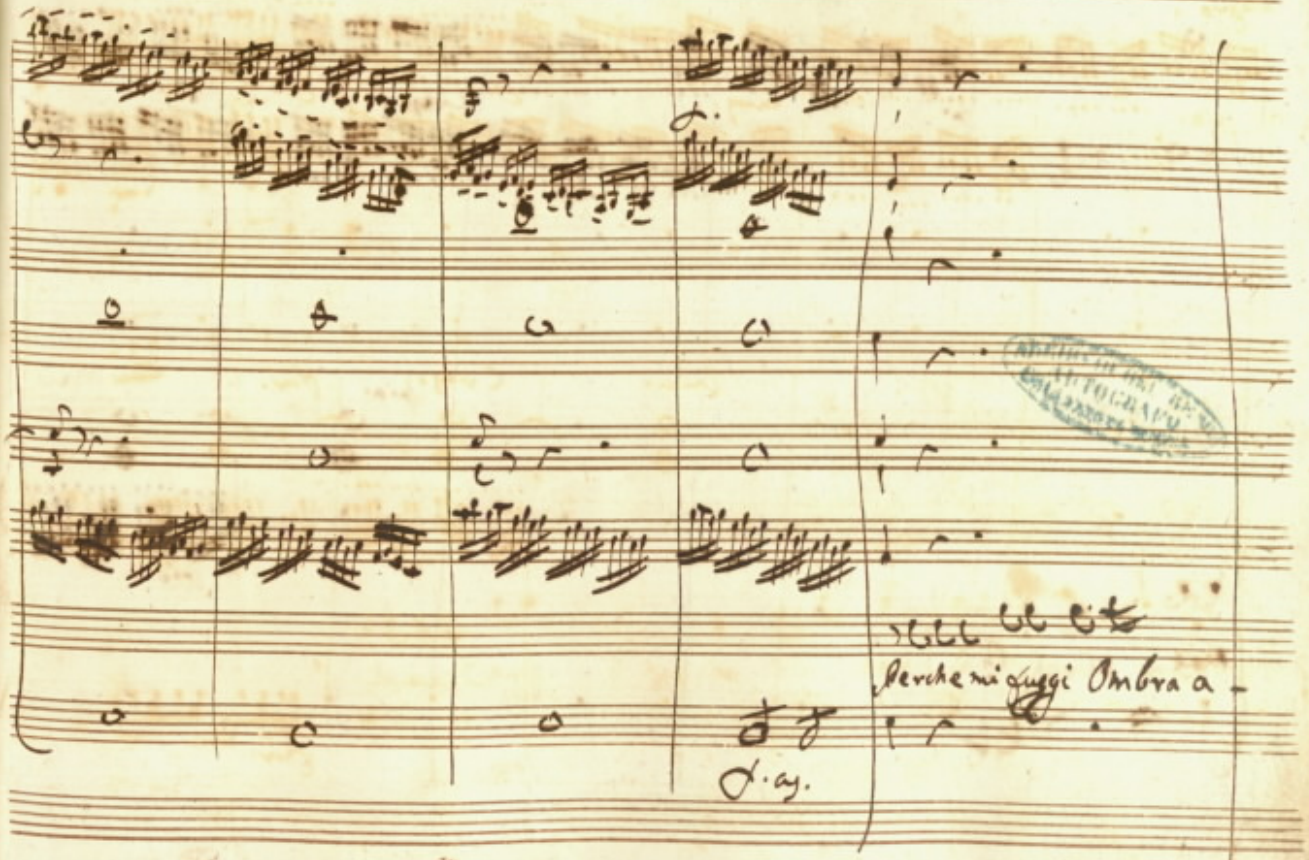
pia.

Cresc.

for.

ró:

for.

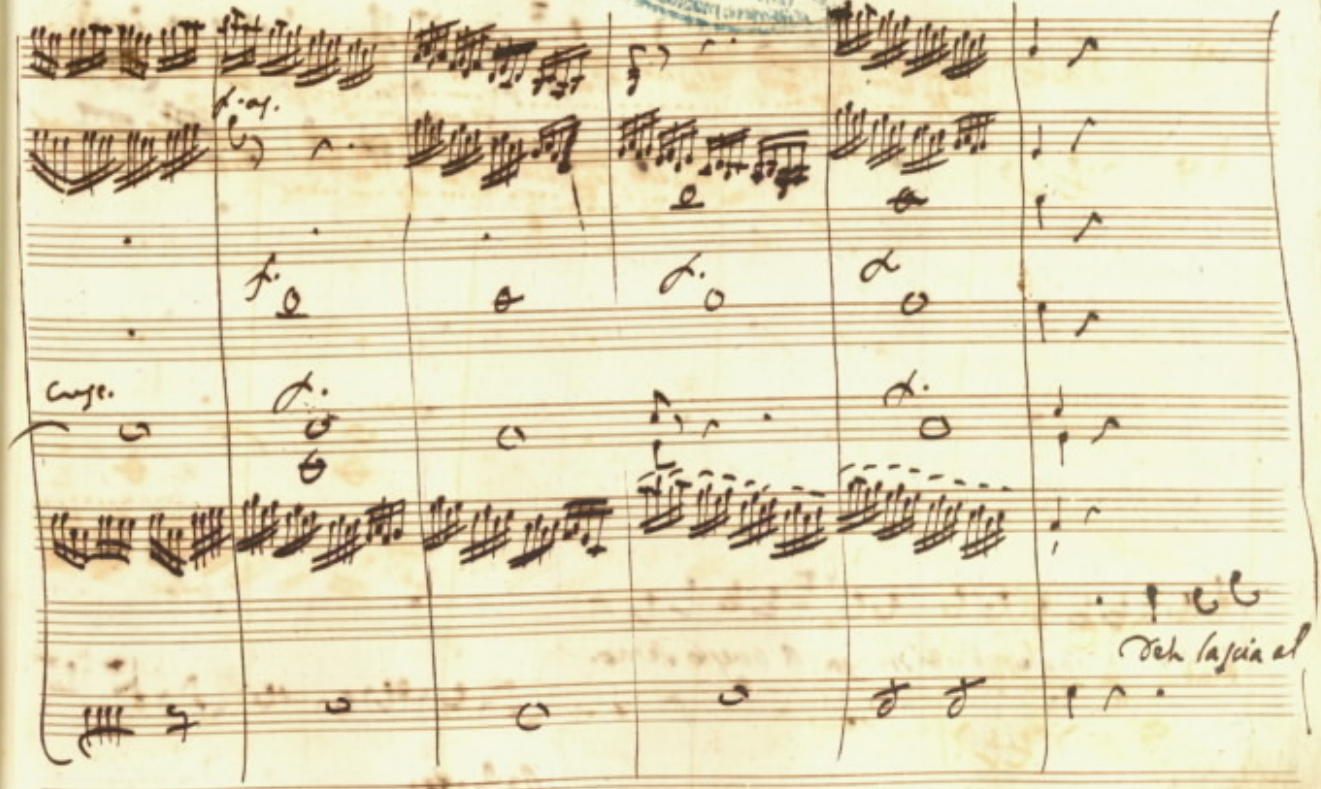

Perche mi fuggi Ombra a -

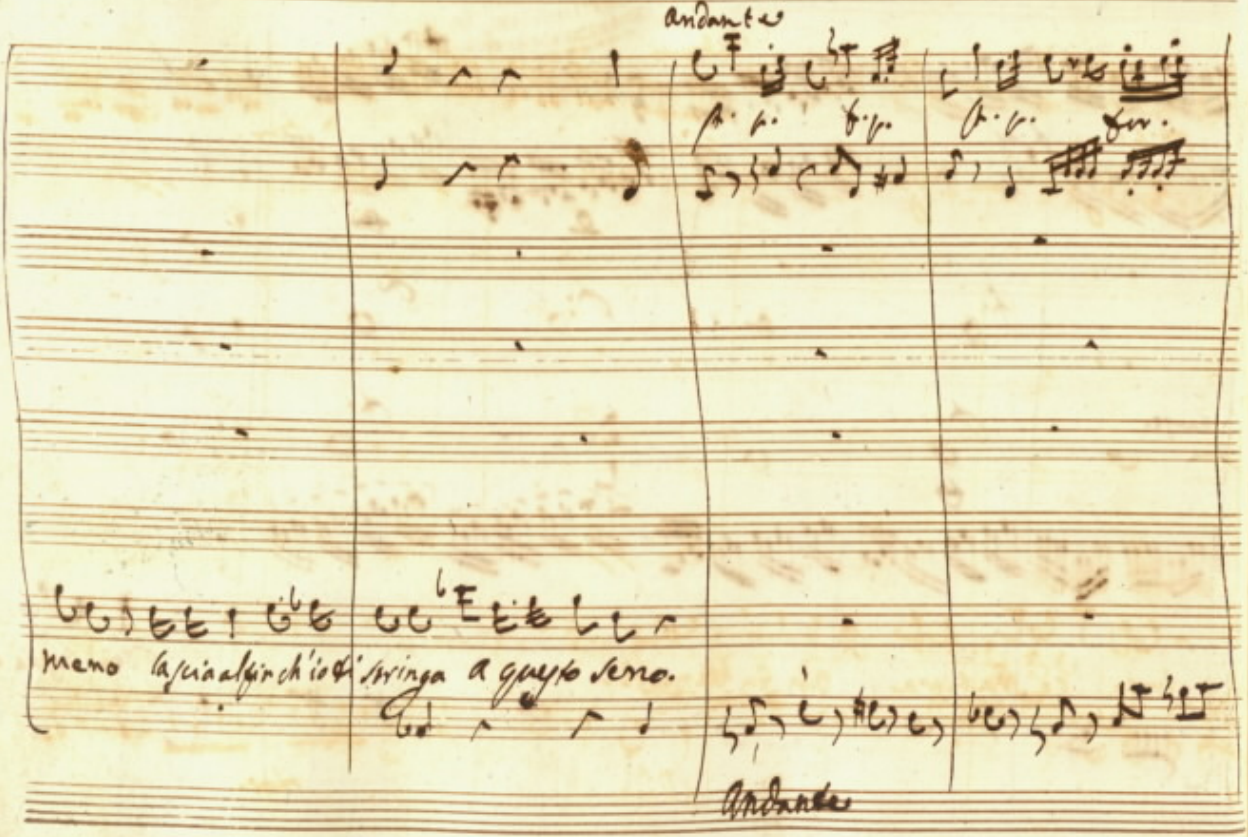
cresc.

pia.

pia.

mata perche?


Deh lascia al

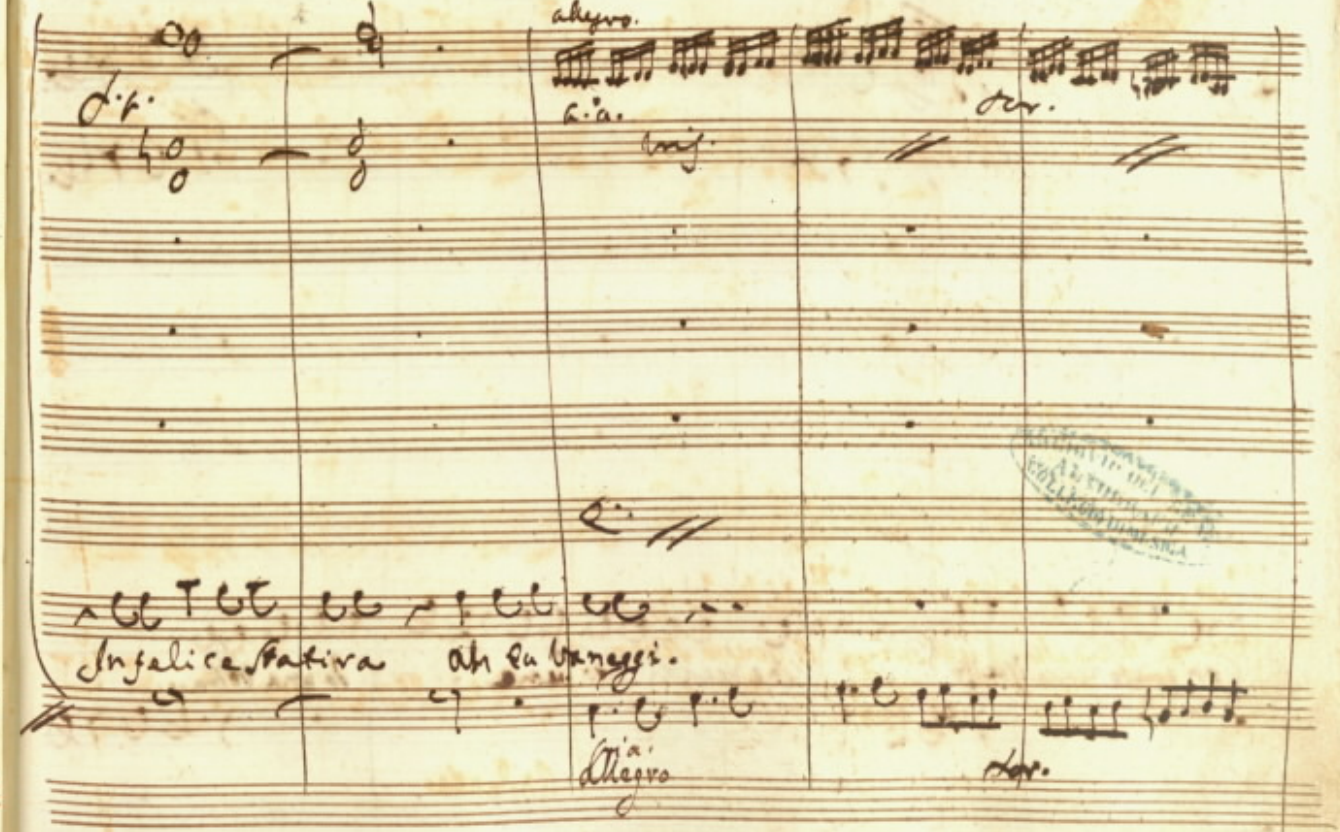


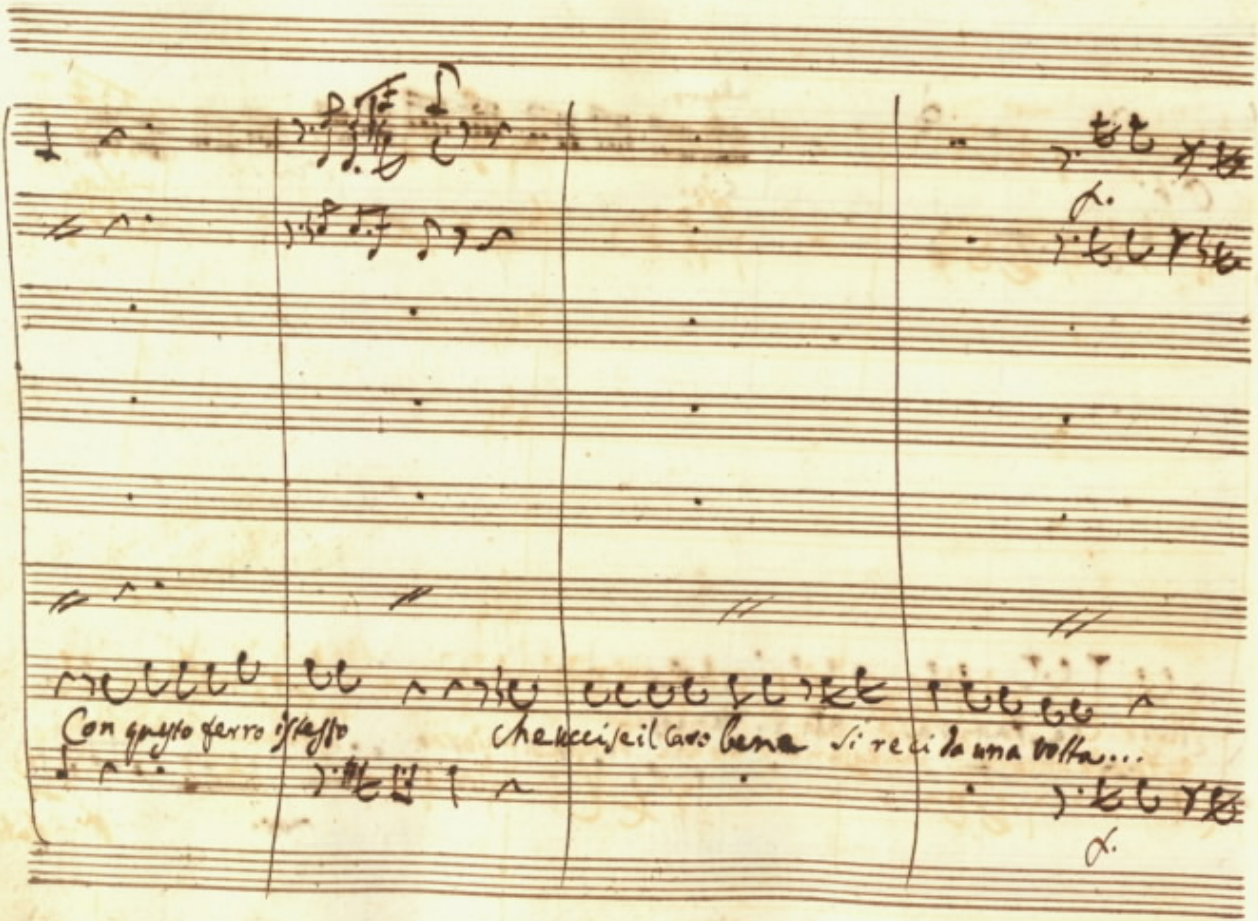
Andante

p. p. f. p. p. p. for.

meno lascia al fin ch'io ti stringa a questo seno.

Andante


allegro.
a.a.
Infelice Statira
ah tu vaneggi.
Allegro



Con questo ferro istesso che uccise il caro bene si recida una volta...

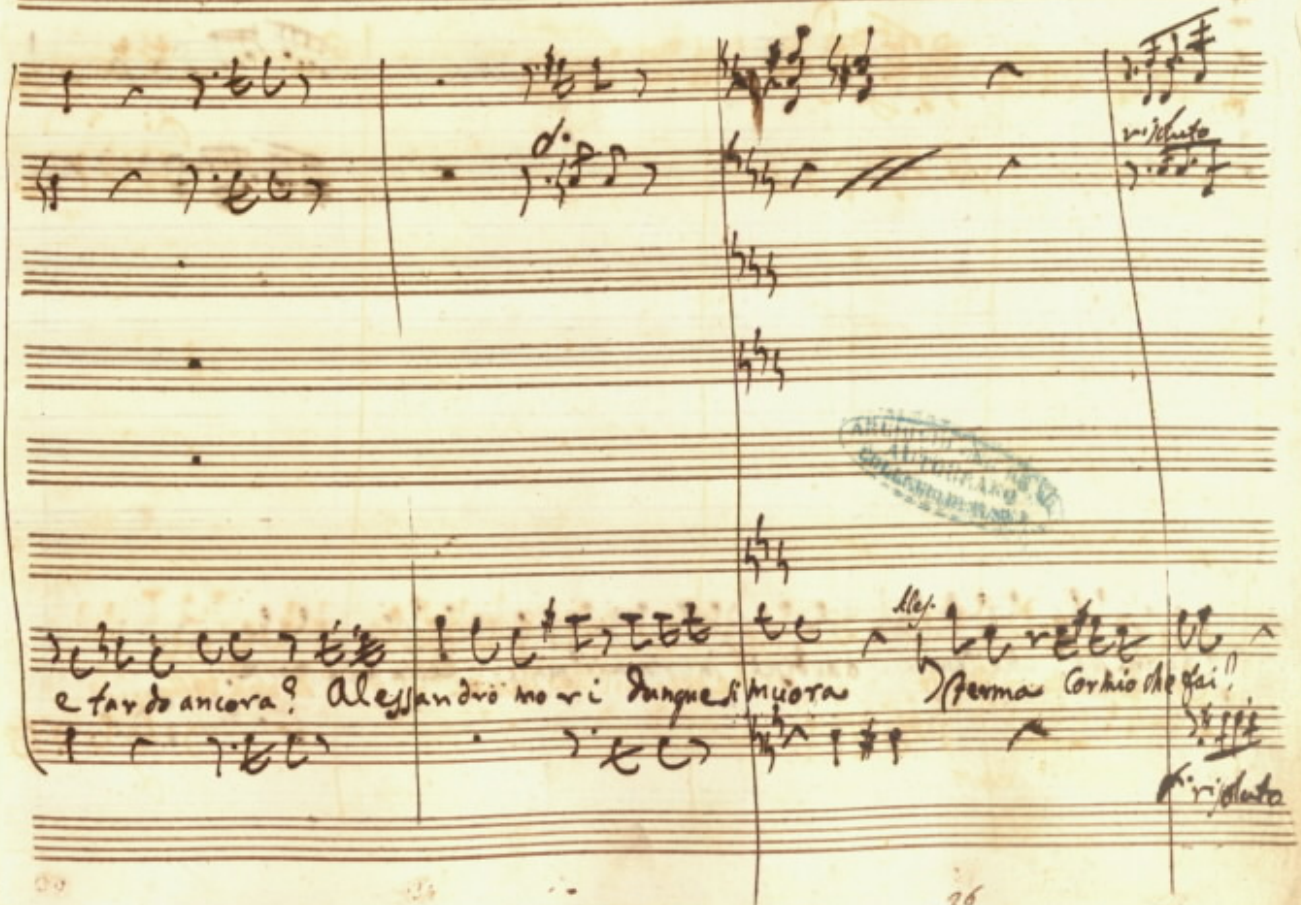
risoluto

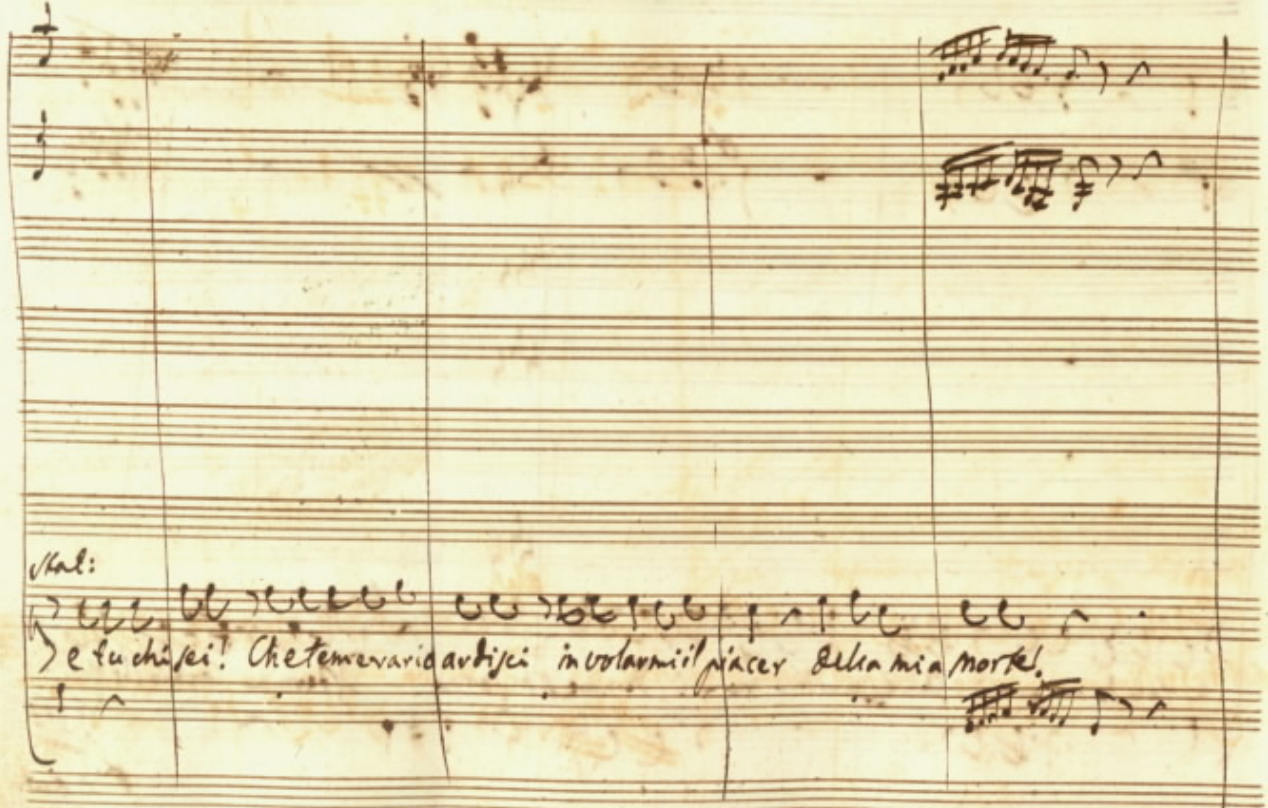
e tardo ancora? Alessandro mori dunque si muora

Alles.

Sperma Cor mio che fai?

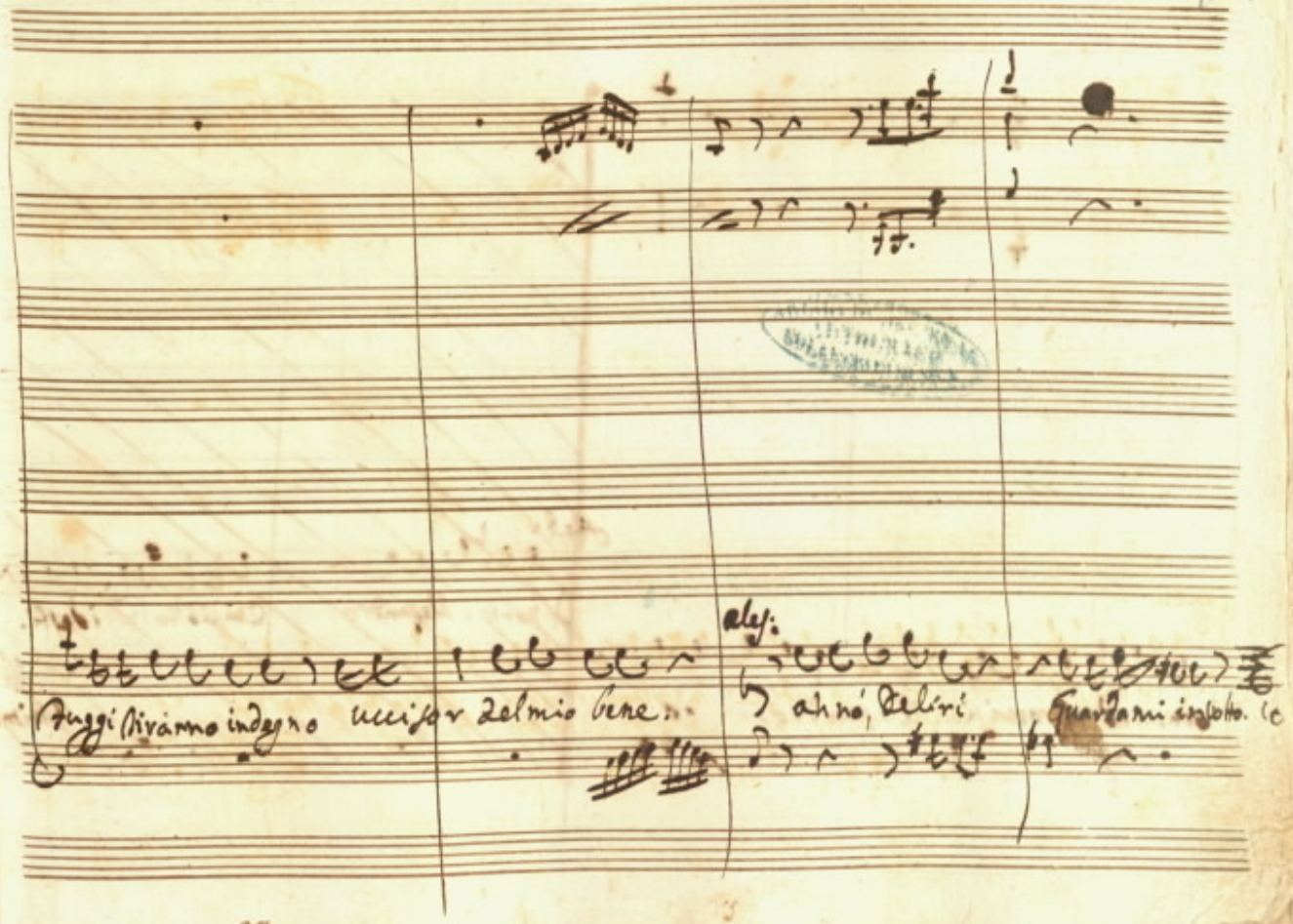
risoluto




Skal:
e tu chi sei! Che temerario artifici in volarmi il piacer della mia morte!

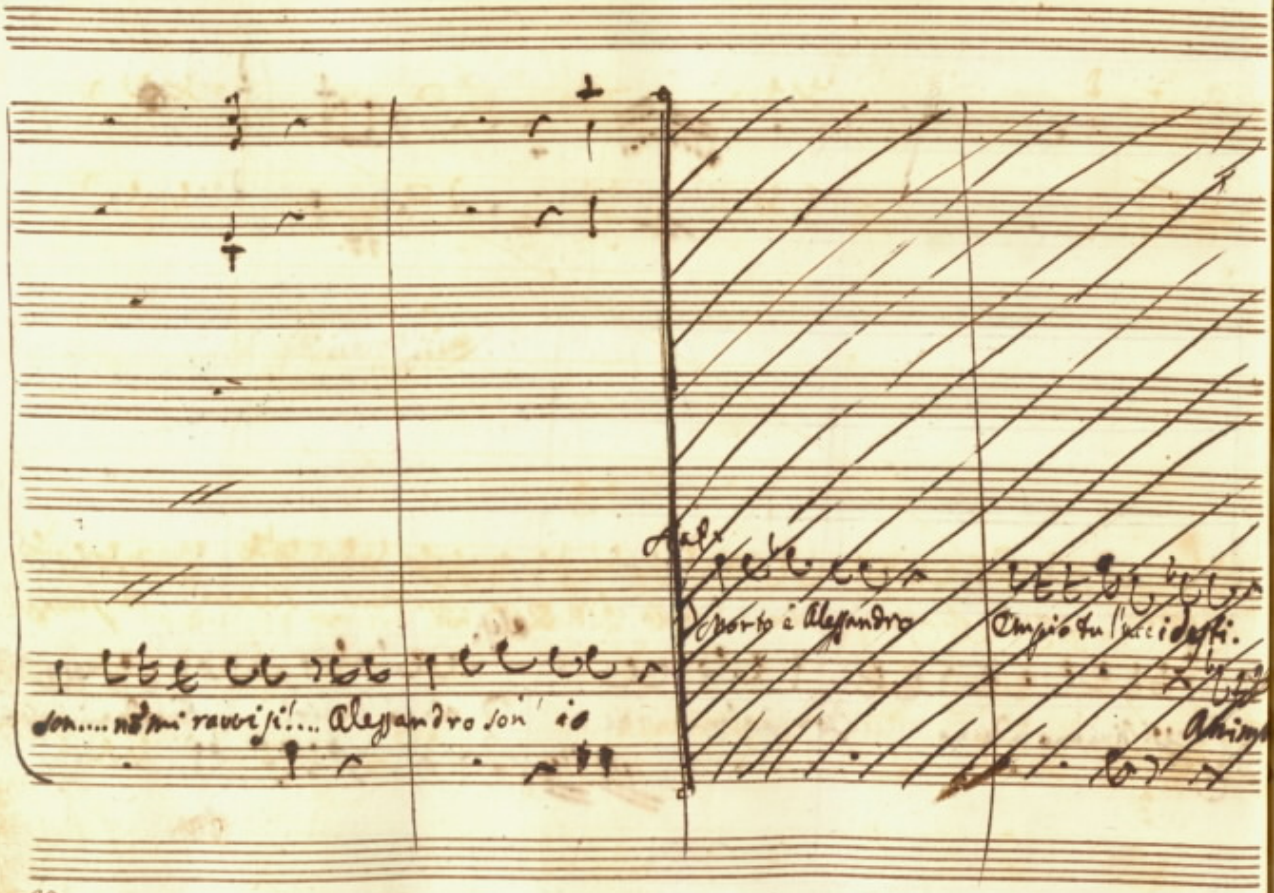
Fuggi tiranno indegno uccisor del mio bene.

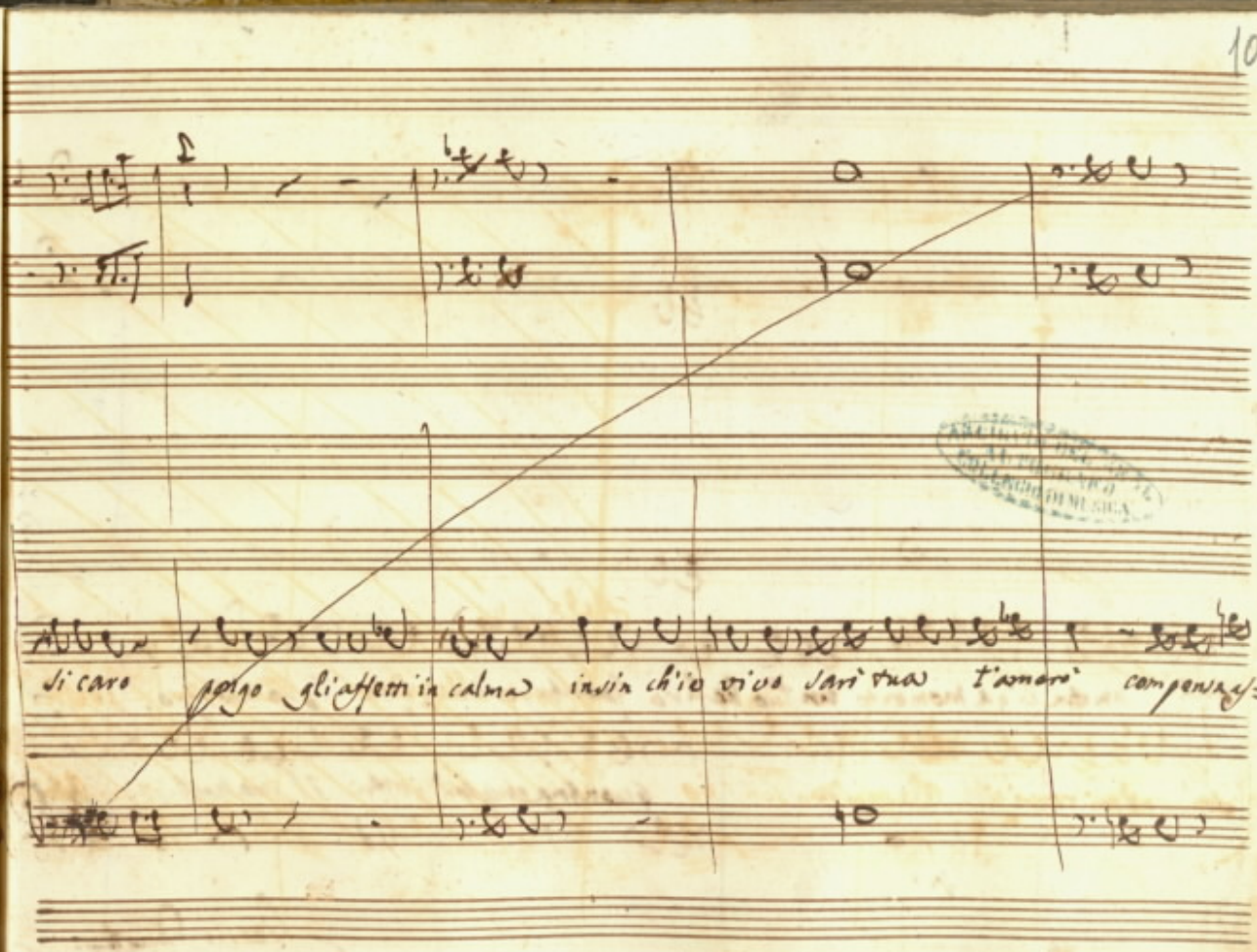
ales:

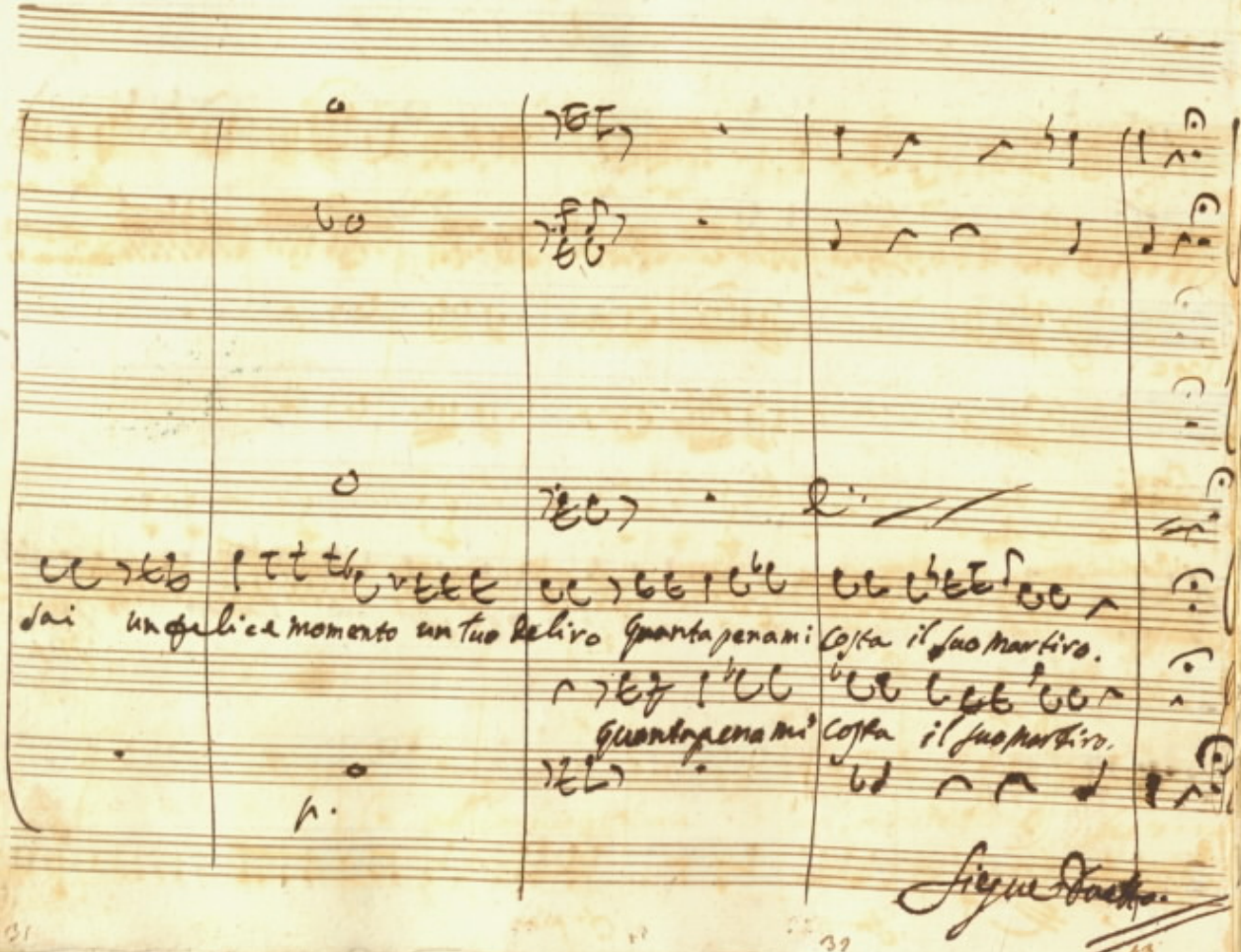


ah nò, deliri

Guardami in volto. Io


son.... nè mi ravviso!.... Alessandro son io
morto è Alessandro
empio tu l'uccidesti.

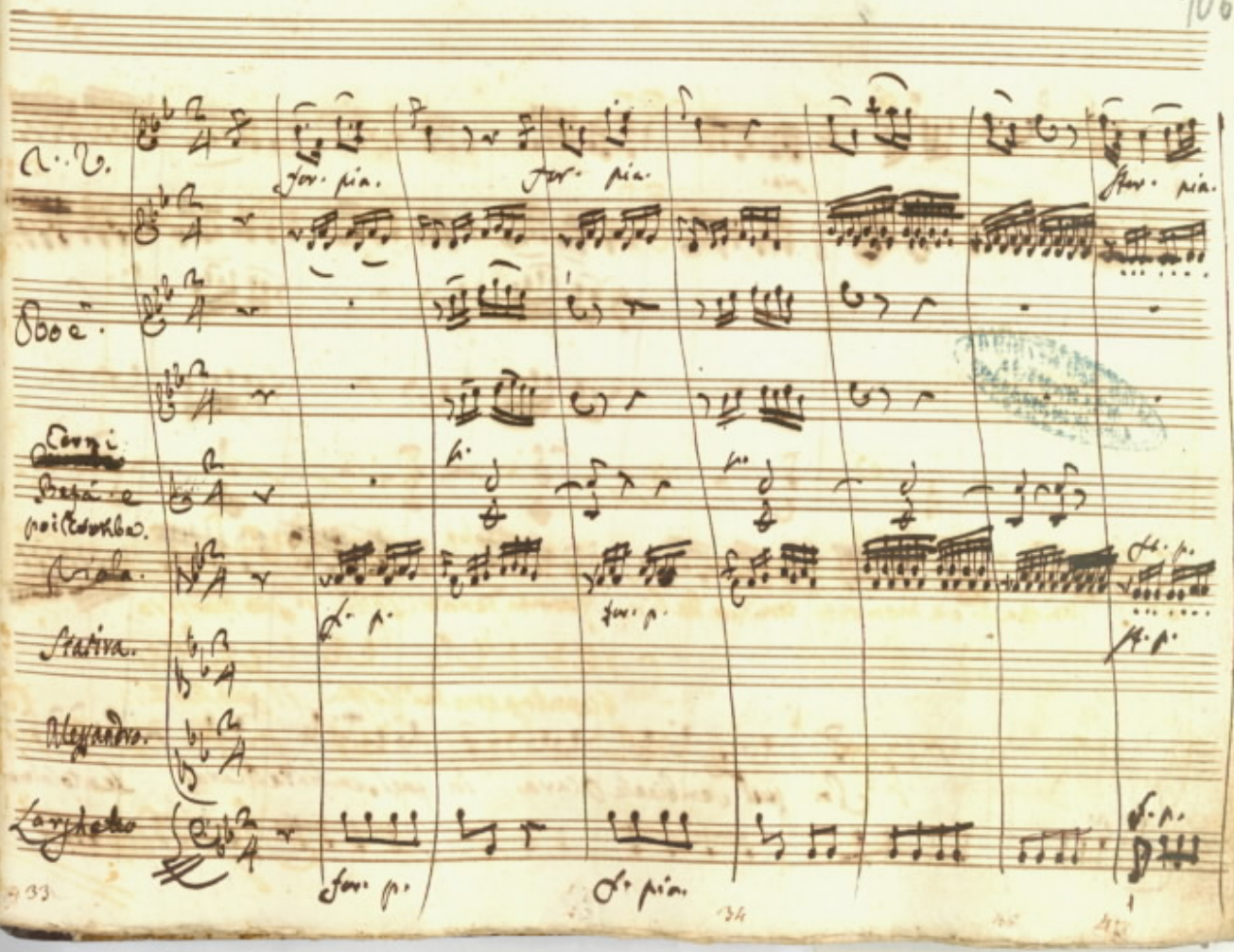

si caro
porgo gli affetti in calma
in sin ch'io vivo sarò tua
t'onorerò
compensa

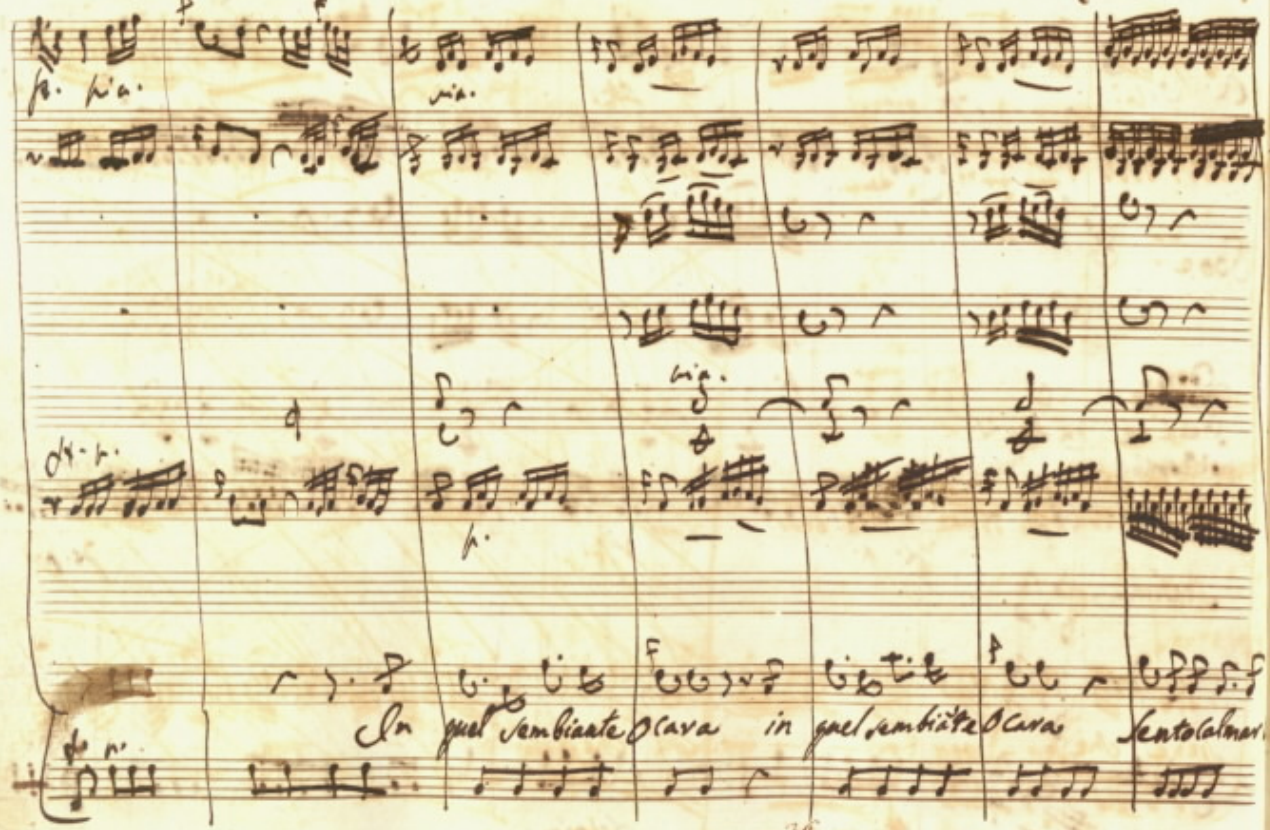


sai un felice momento un tuo deliro Quanta pena mi costa il suo martiro.

Quanta pena mi costa il suo martiro.

Segue Duetto.


for. pia.
for. pia.
for. pia.
Oboe.
Corni
Bassi e
poi Corni
Viola.
for. p.
for. p.
Stativa.
Alessandro.
Larghetto
for. p.
for. pia.

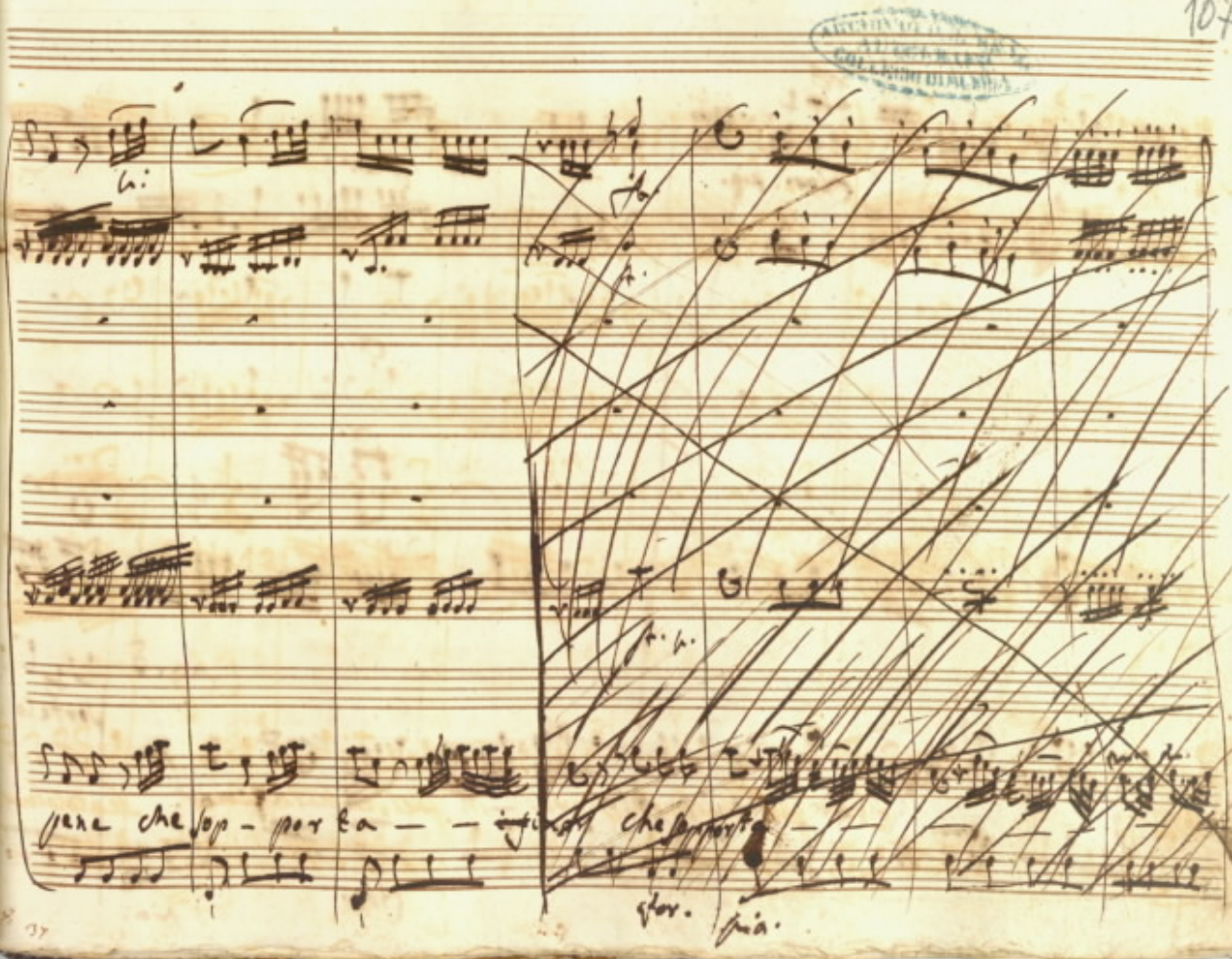


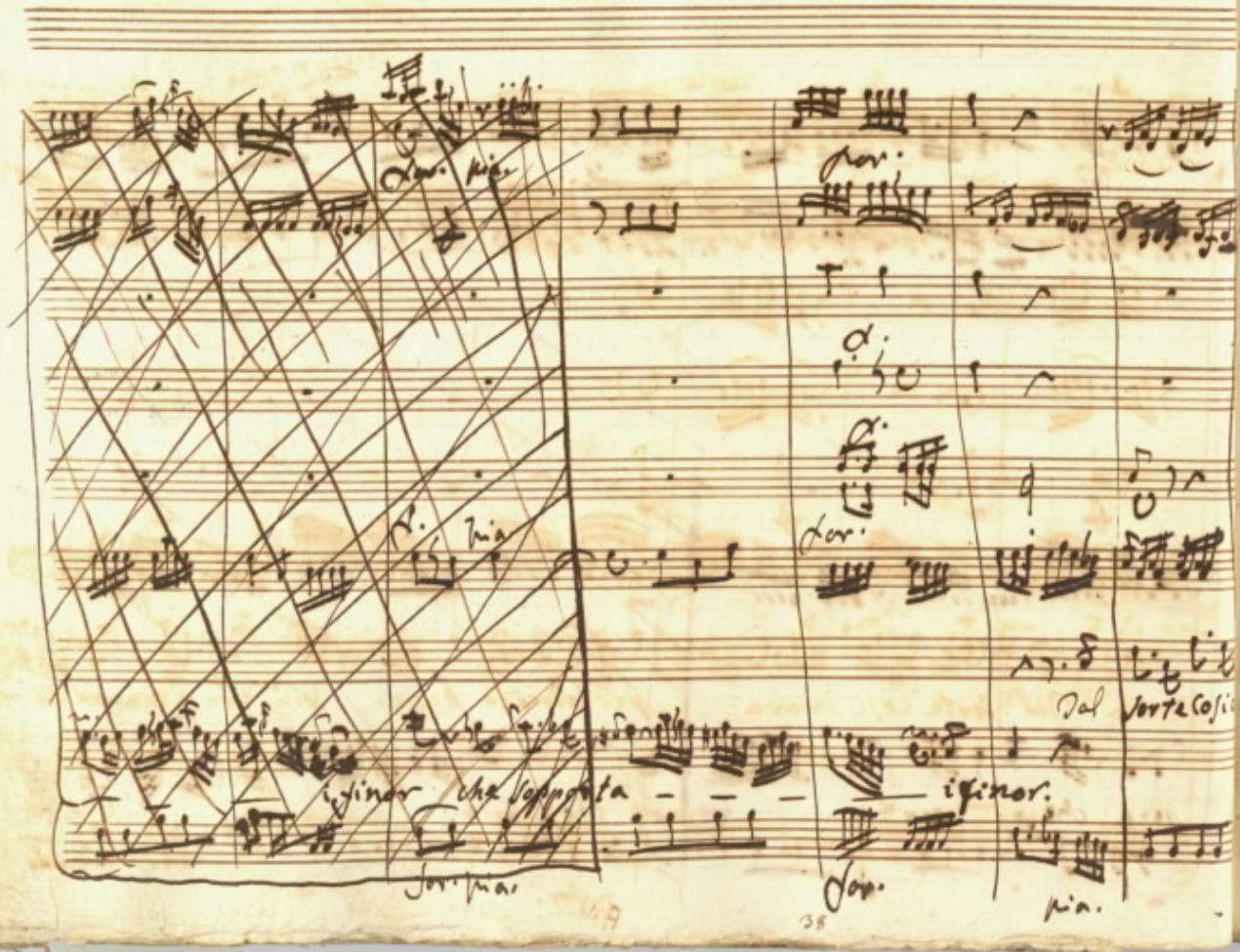
In quel sembiante O cara in quel sembiante O cara Sento calmar

ARCHIVIO DI STATO DI MILANO
AUTOGRAFI
COLLEZIONI DI MUSICA

pene che sop - por ta — — ignor che sopporta —

gior. pia.





for. pia.

for.

for.

Dal sorte cosi

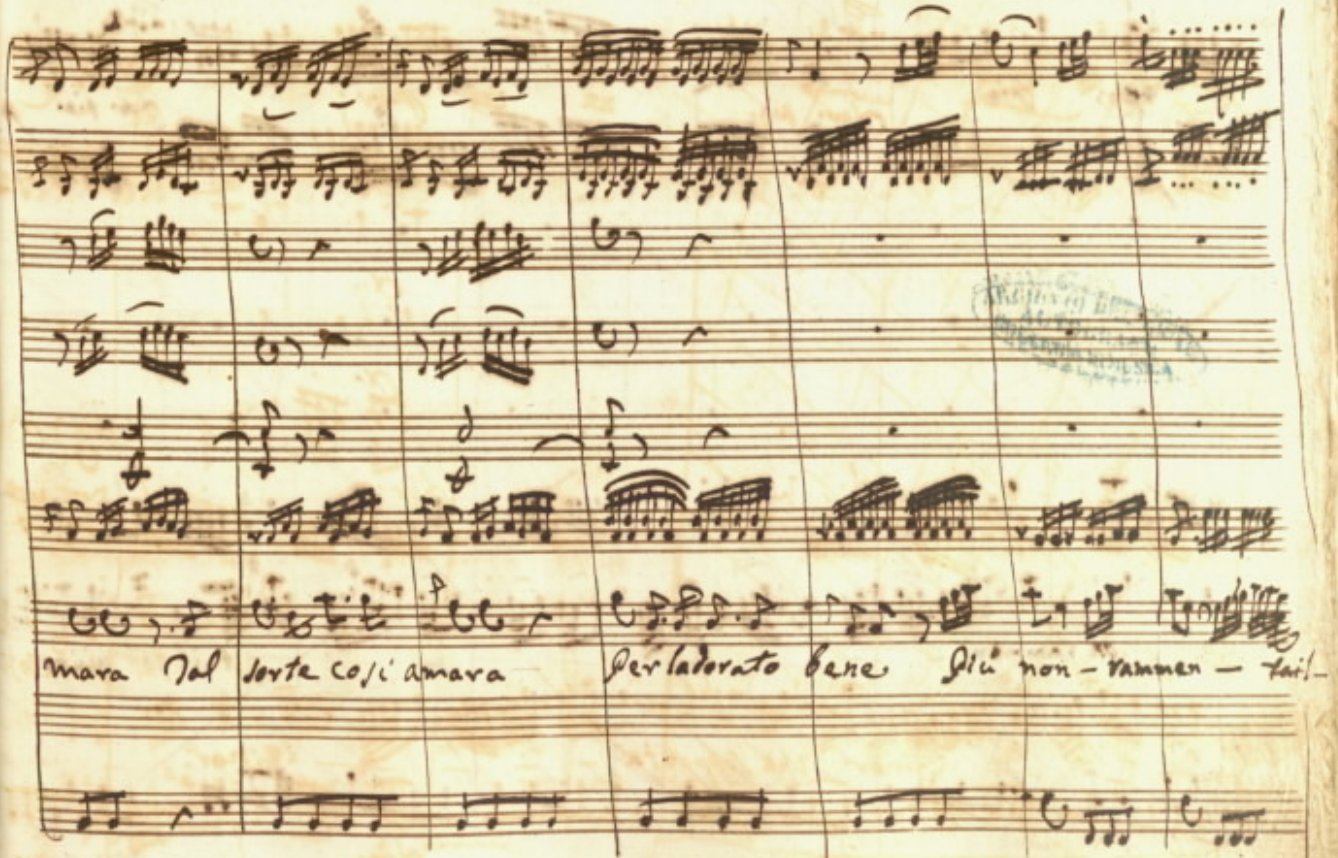
i finor che sopporta — — — i finor.

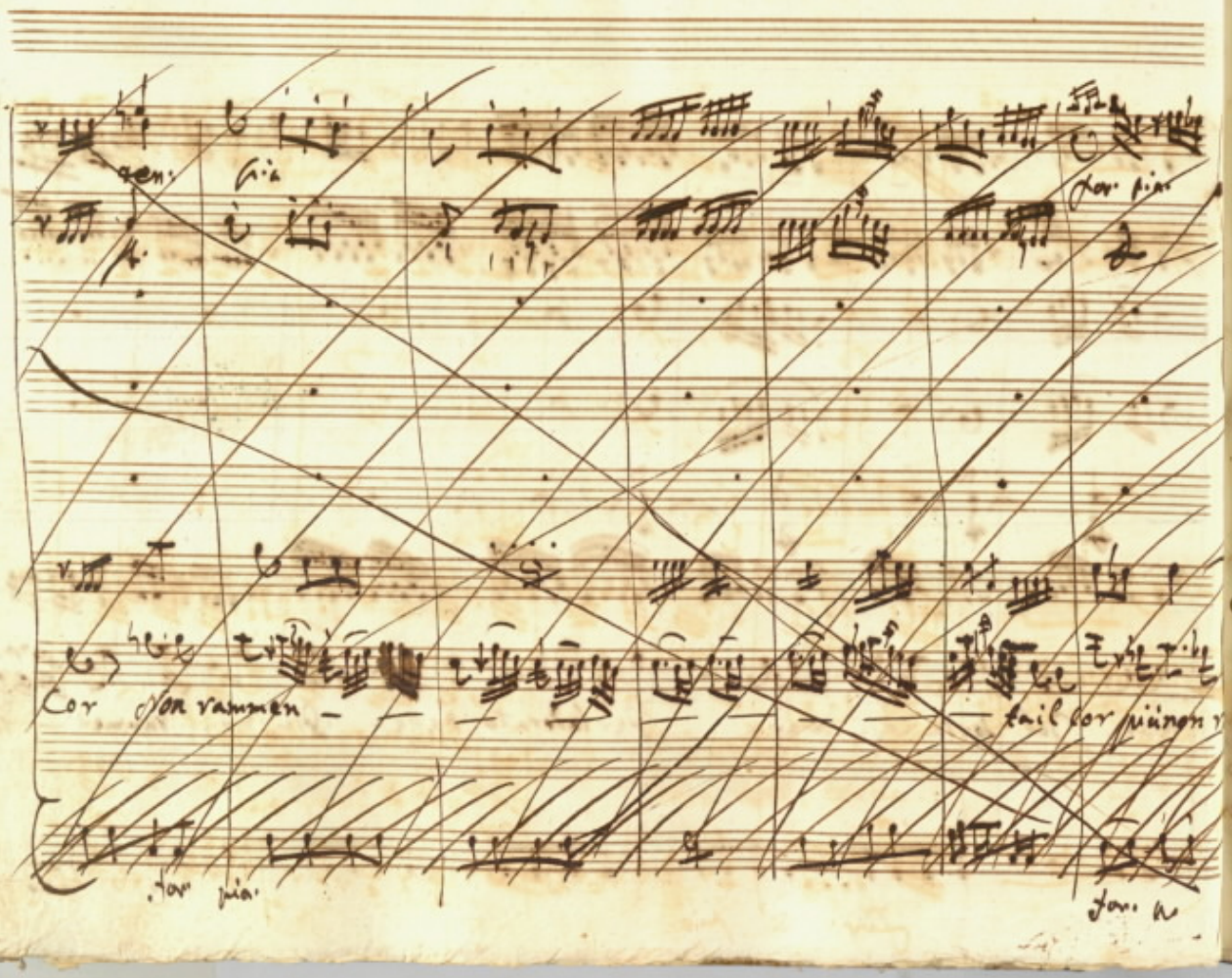
for. pia.

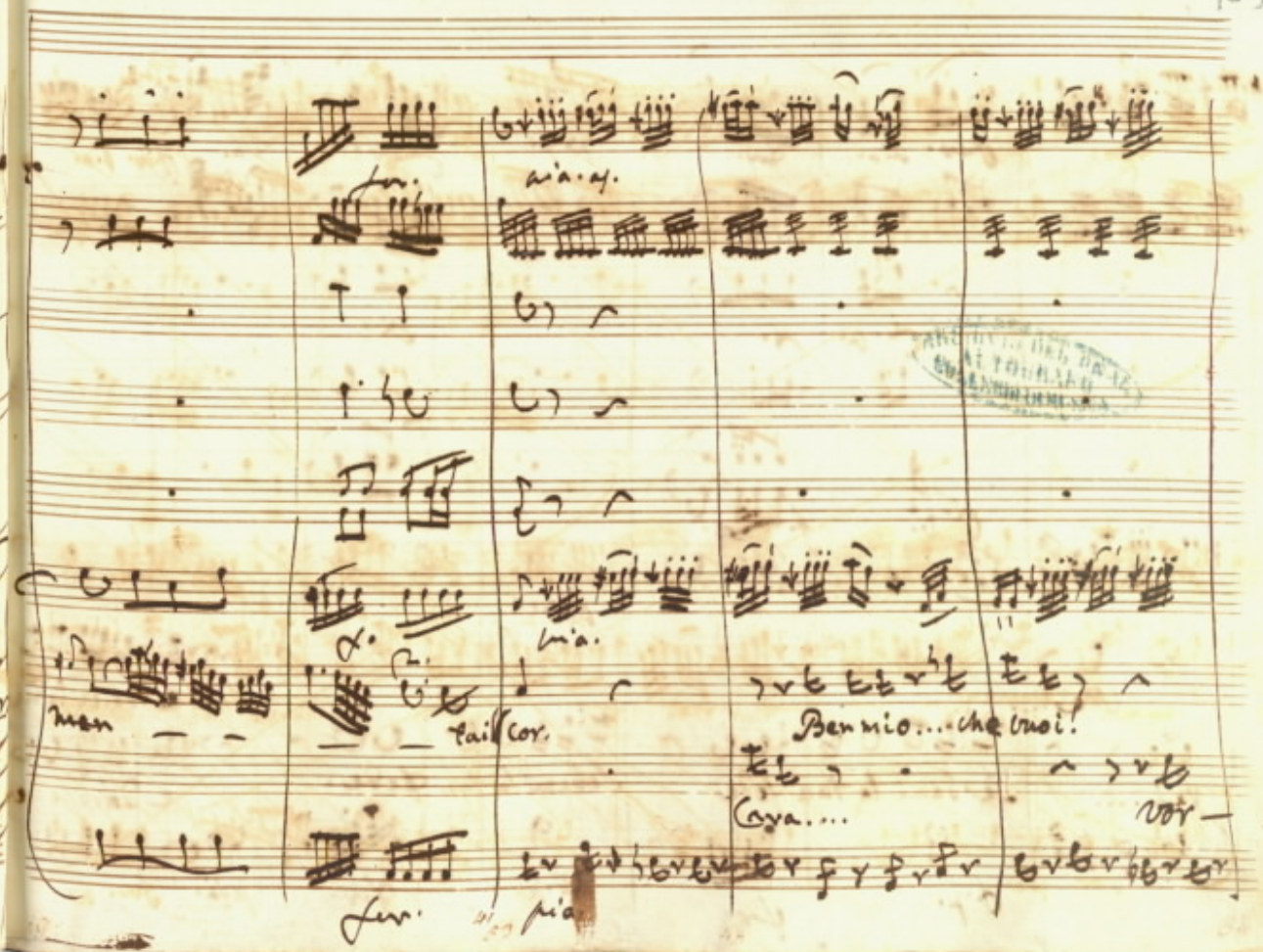
for.

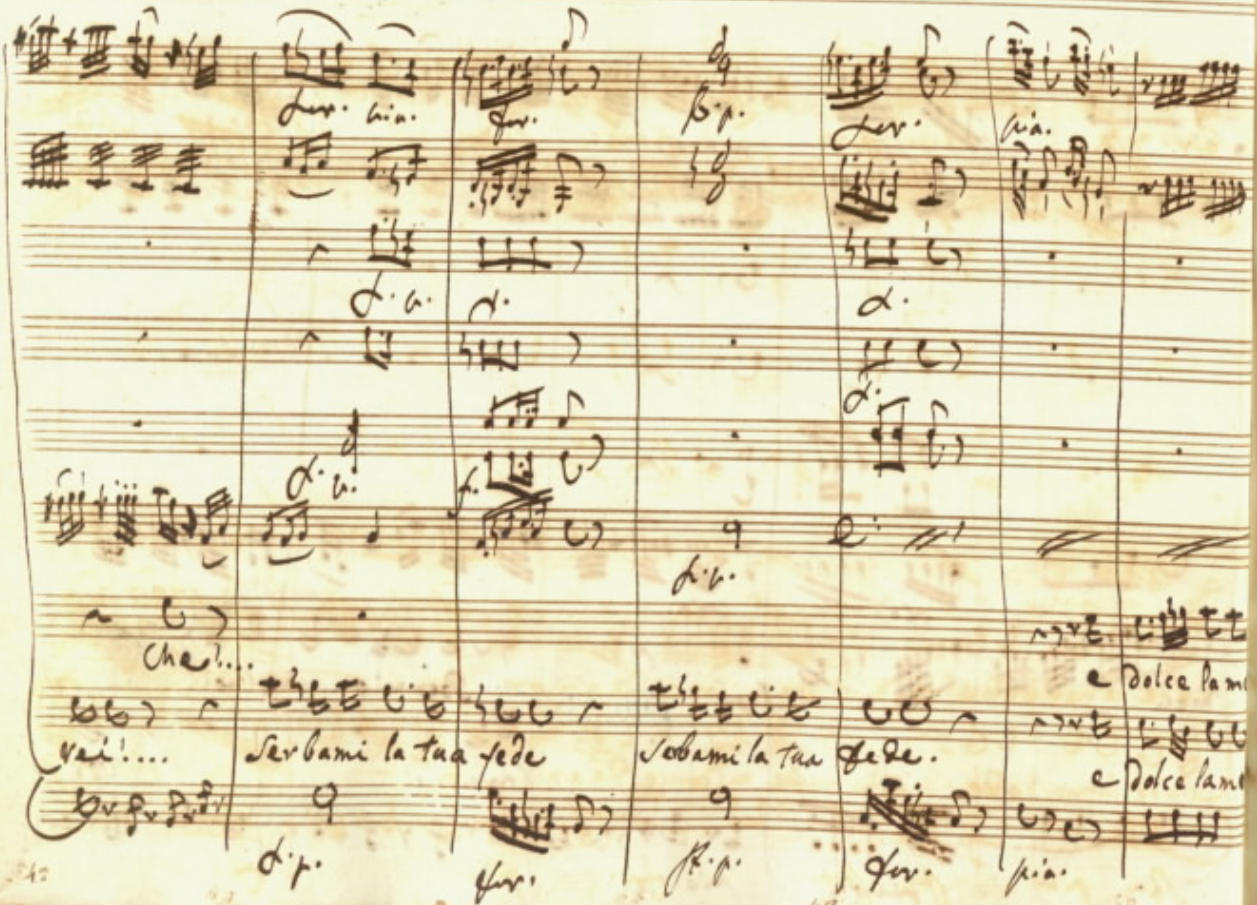
pia.

mara Tal sorte cosi amara Per ladorato bene Più non - rammen - tail-




Cor non rammen
tail cor piu non


fer.
pia.
man
tail cor.
Ben mio... che vuoi!
Cara....
vor—
fer.
pia.

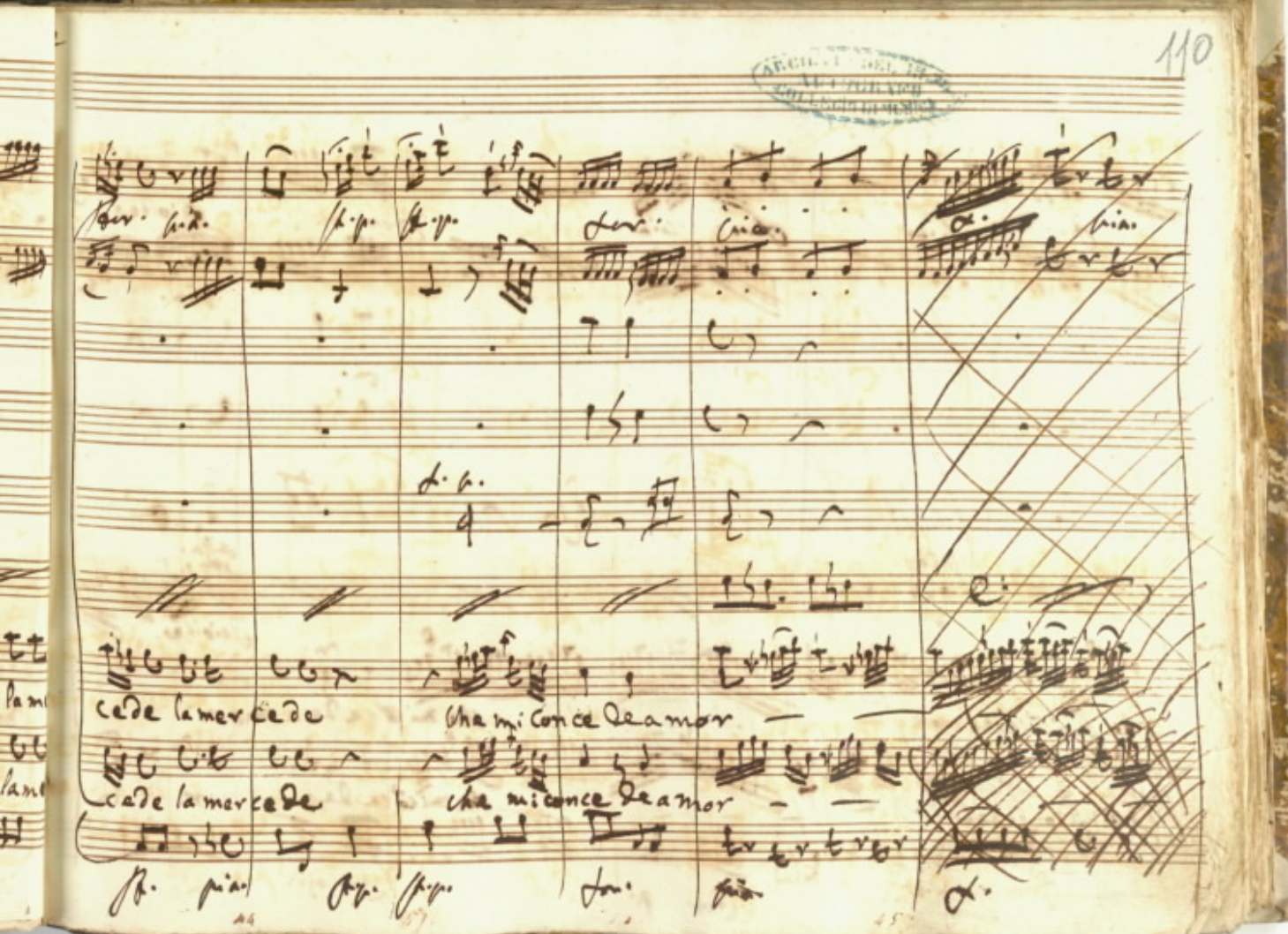


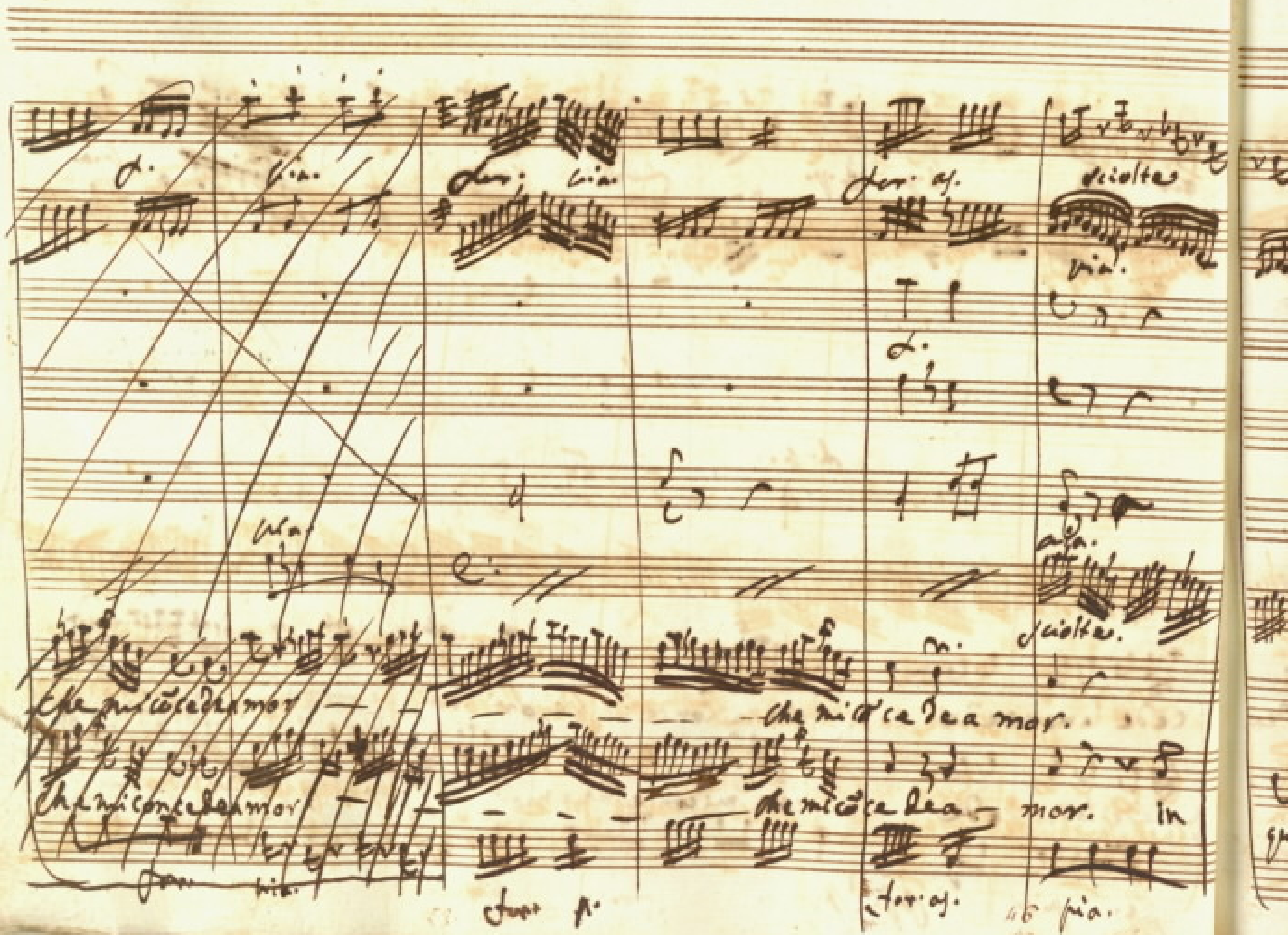
Che!...

Vei!... Serbami la tua fede Serbami la tua fede.

e dolce lam

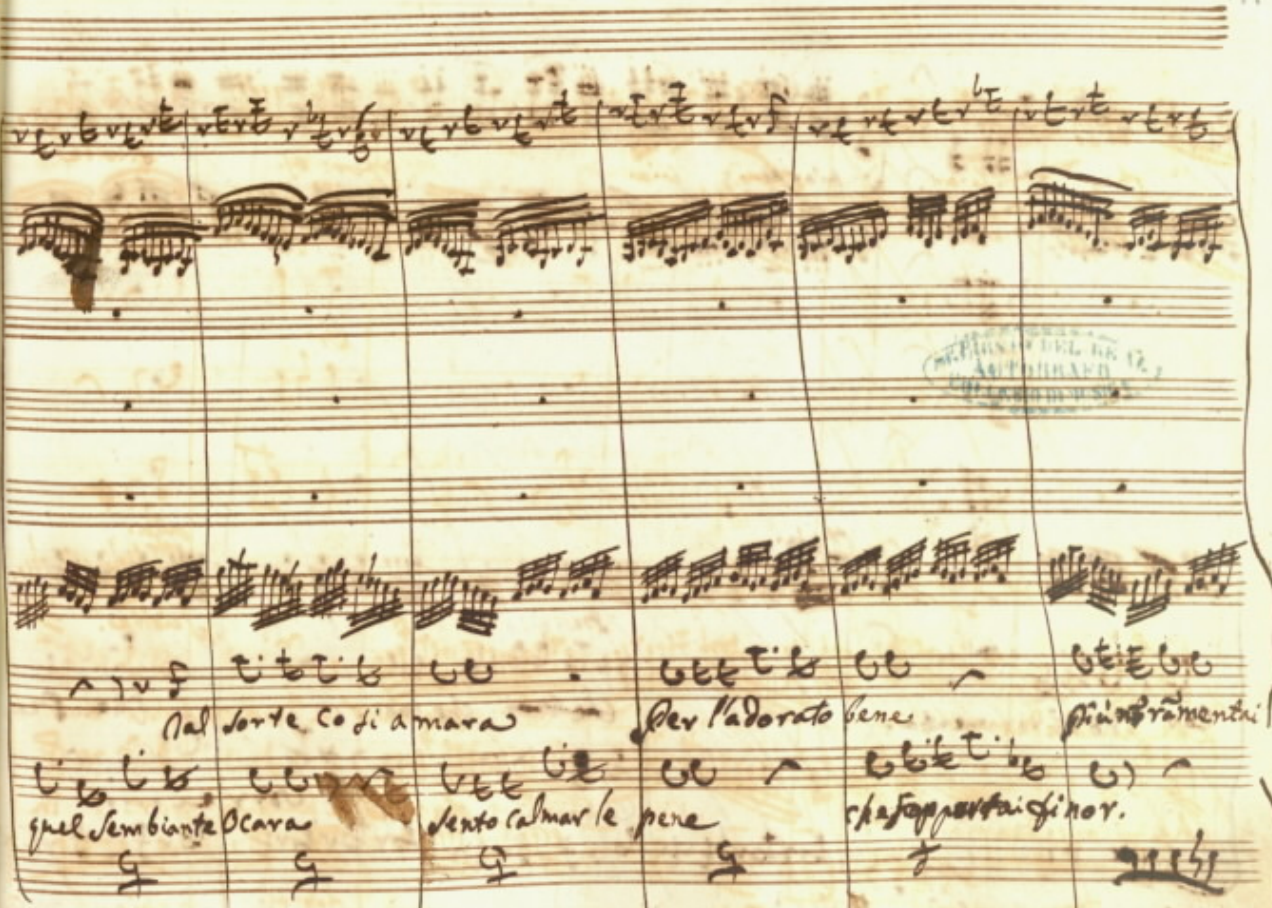
e dolce lam

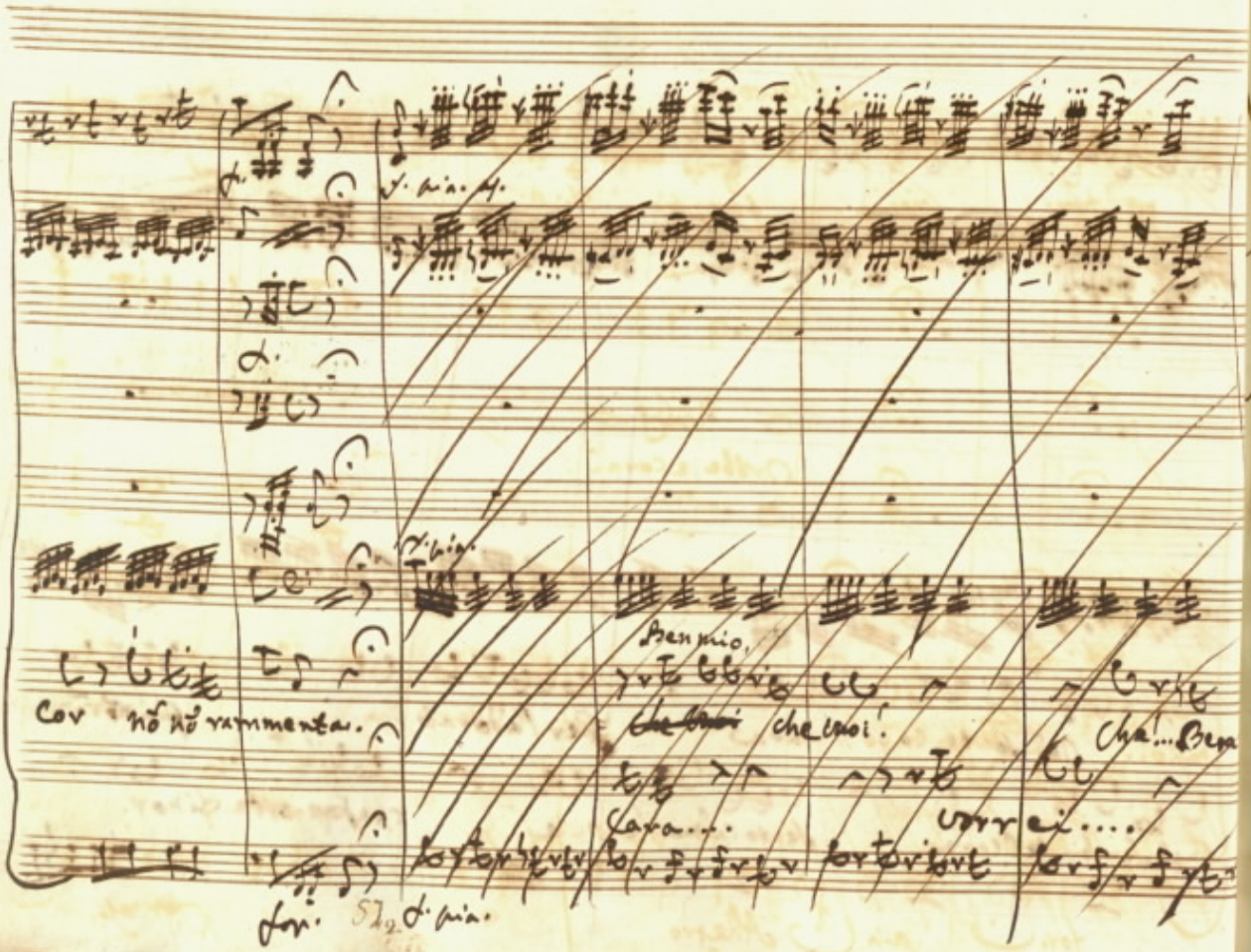

cede la mer cede
cha mi con ce de amor
cede la mer cede
cha mi con ce de amor


sciolta
sciolta
che mi cea dea mor.
mor. in
pia.

Dal sorte co si amara Per l'adorato bene più ntramentai

quel sembiante Ocara sento calmar le pene che sopportai finor.





Cor nõ nõ rammenta.

Ben mio,

~~Che cuoi~~ che cuoi!

Cara....

Cha!... Bene

Vorrei....

for.

f. pia.

f. pia.

f. pia.

Allegro.

for. pia. for. pia. f. p. f. p. f. p.

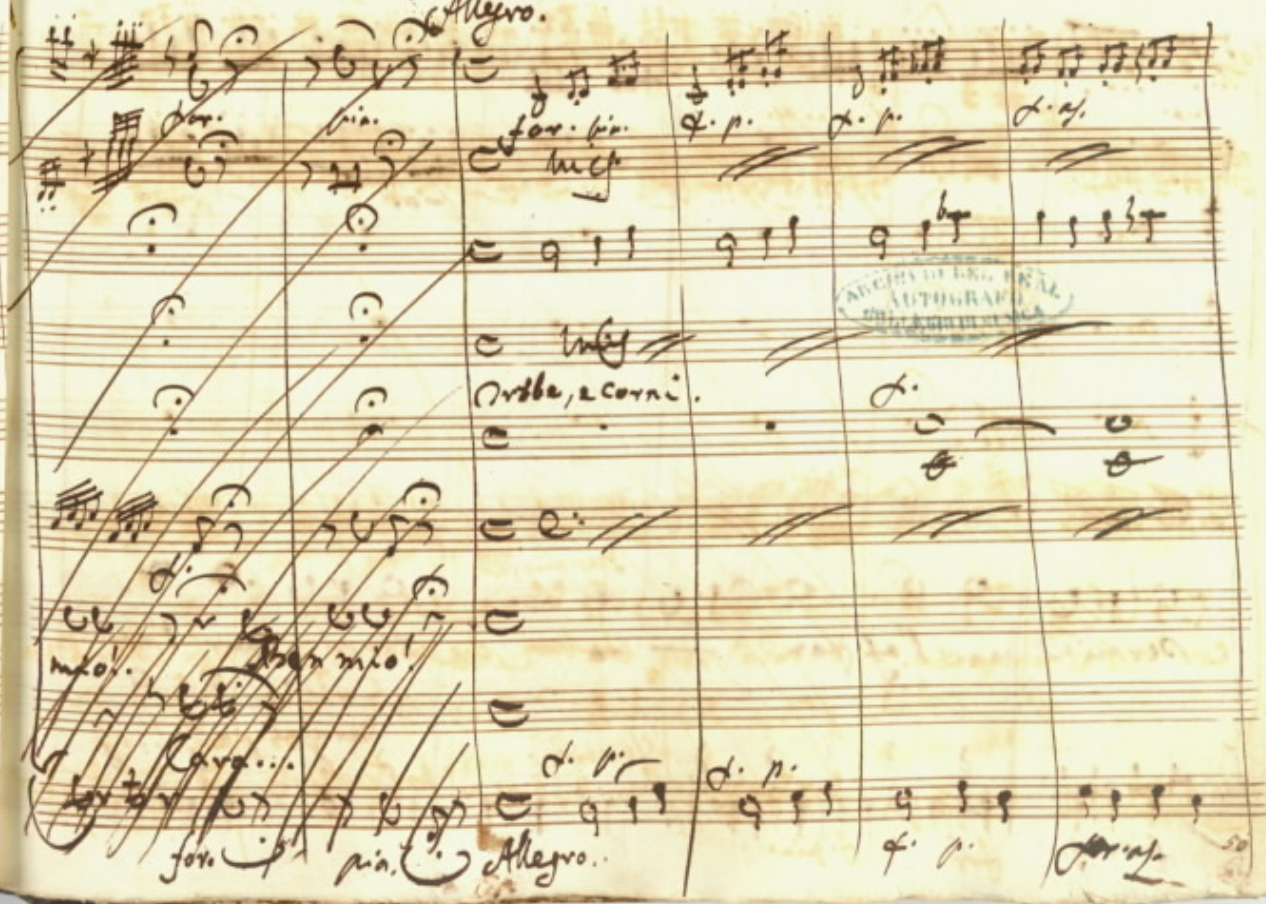
Orbe, e corni.

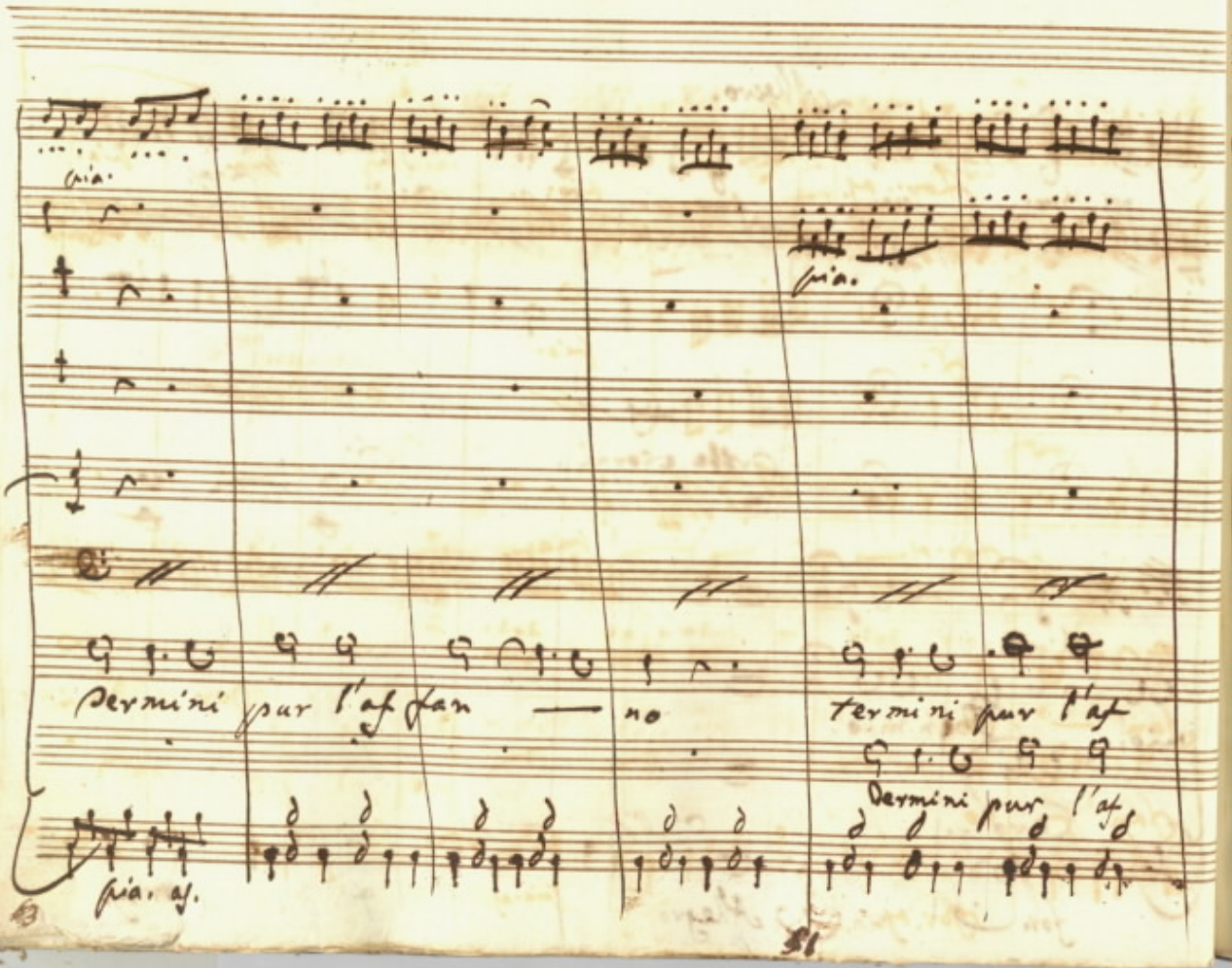
mio! Ben mio!

Cara...

for. pia. Allegro. f. p. f. p. f. p. for. p.

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO




cia.
cia.
termini pur l'af fan — no
termini pur l'af
termini pur l'af
cia. af.

ARCHIVIO DEL REAL ALTERNATO COLLEGIO DI SPAGNA

for. as.

pia.

pia.

pia.

for. as.

pia.

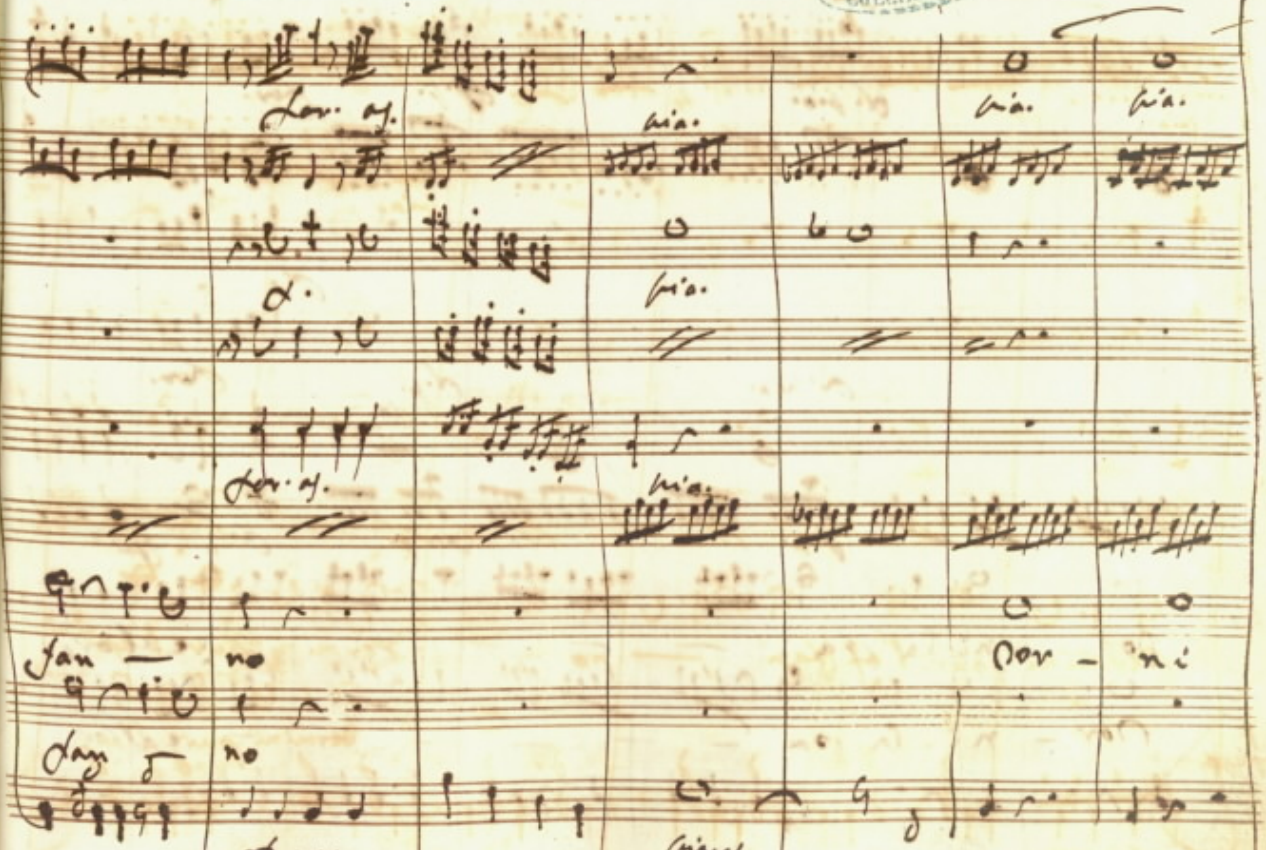
fan — no

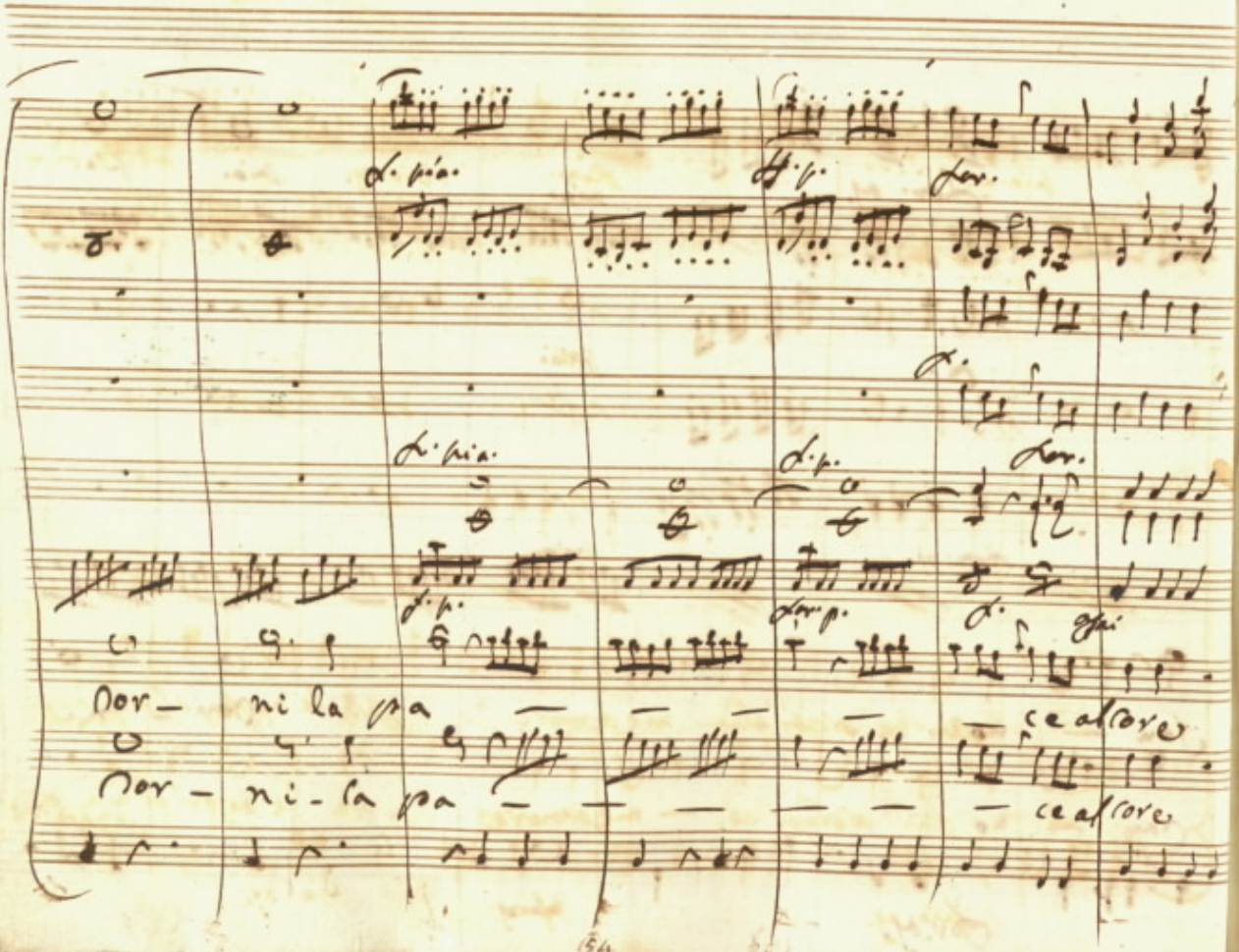
for — ni

fan — no

for. as.

pia. as.



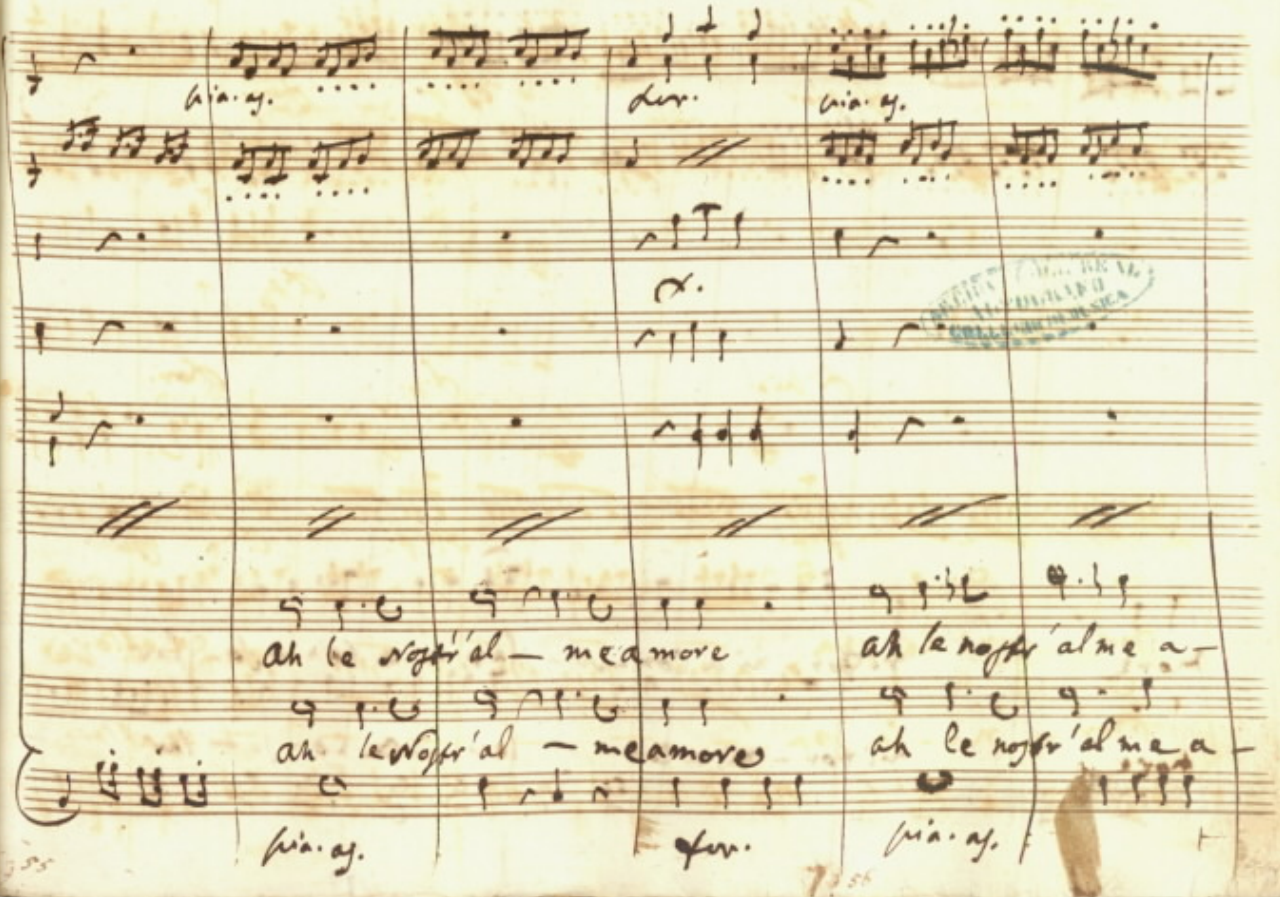

Nor-
ni la pa
ce allora
Nor-
ni-la pa
ce allora

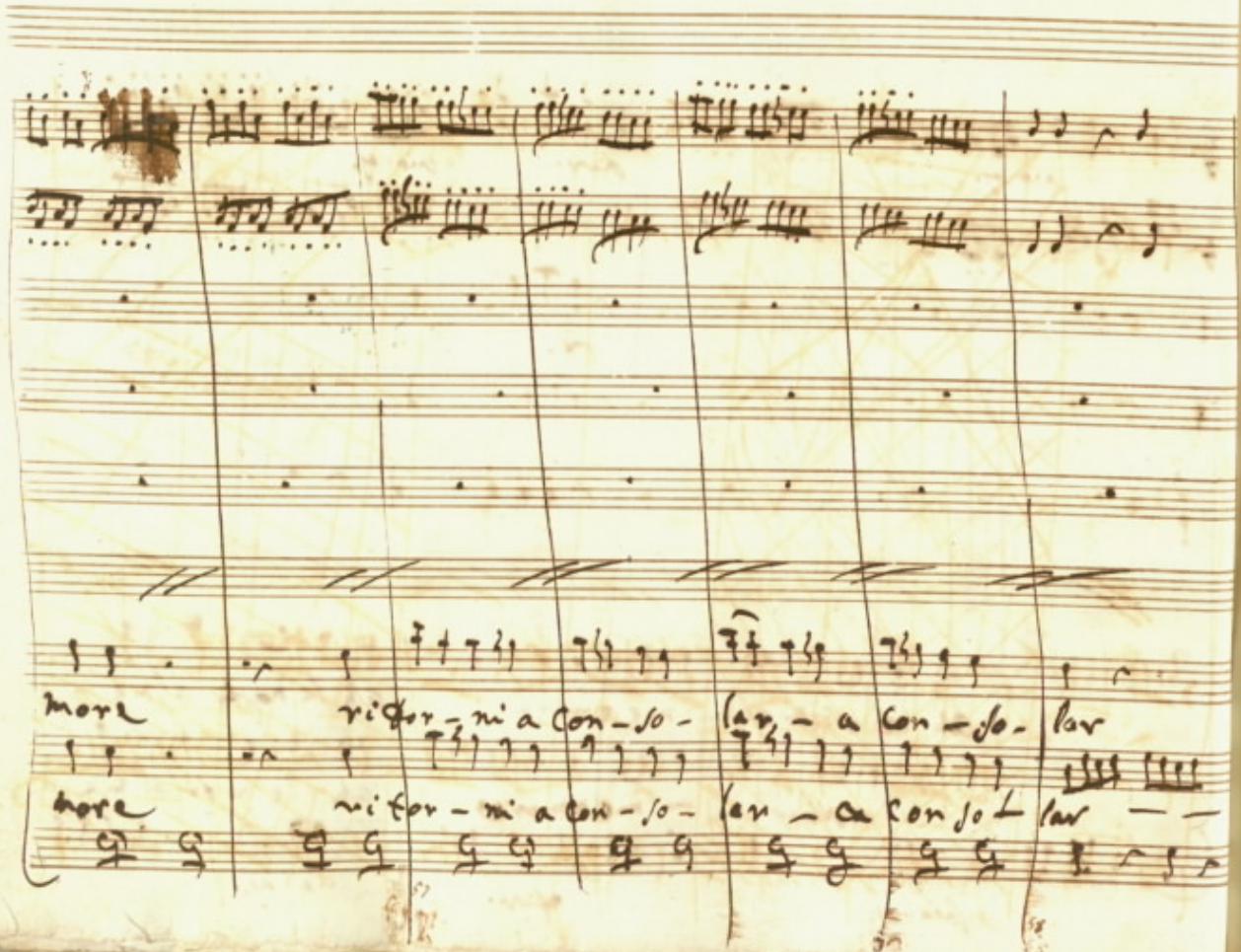
pia. as. for. pia. as.

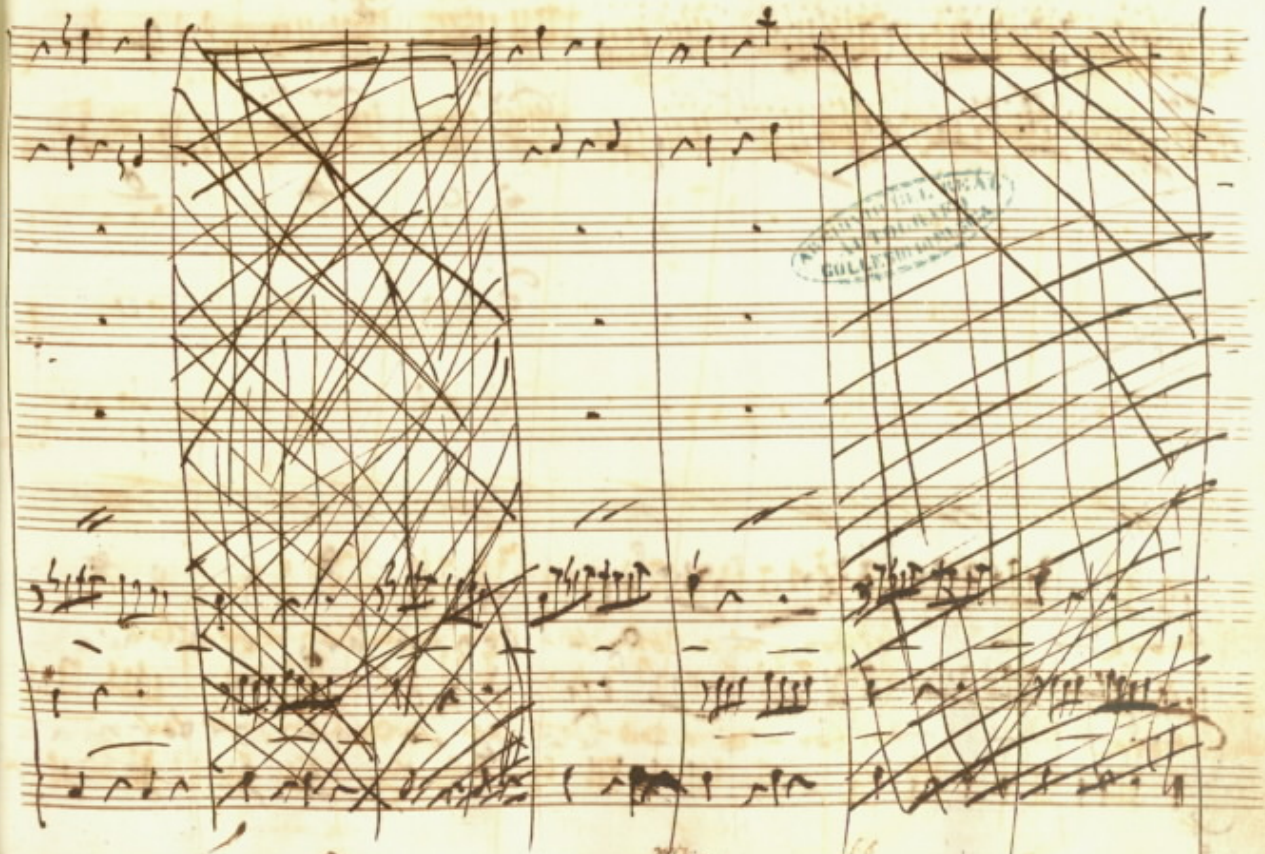
ah le nostr'al — me amore ah le nostr'al me a—

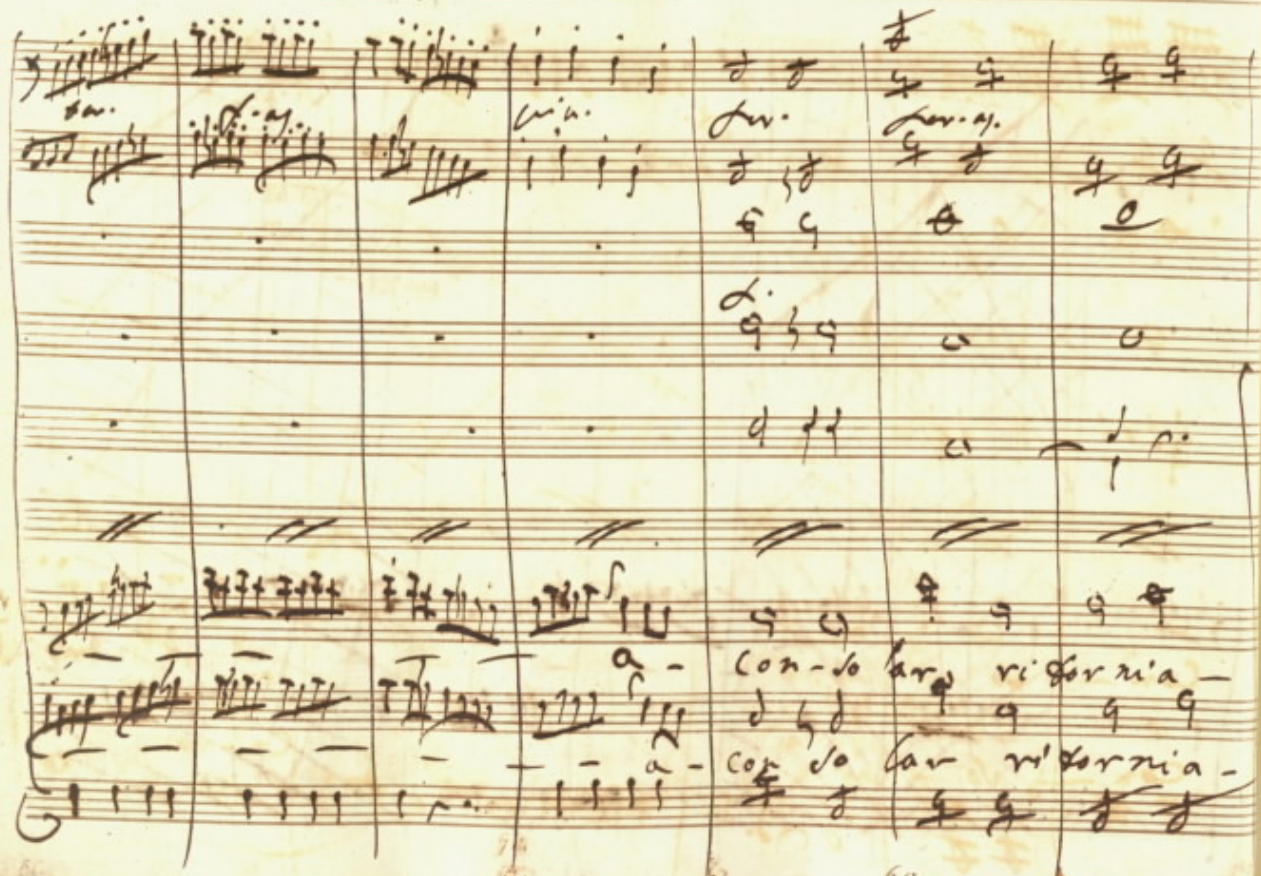
ah le nostr'al — me amore ah le nostr'al me a—

pia. as. for. pia. as.



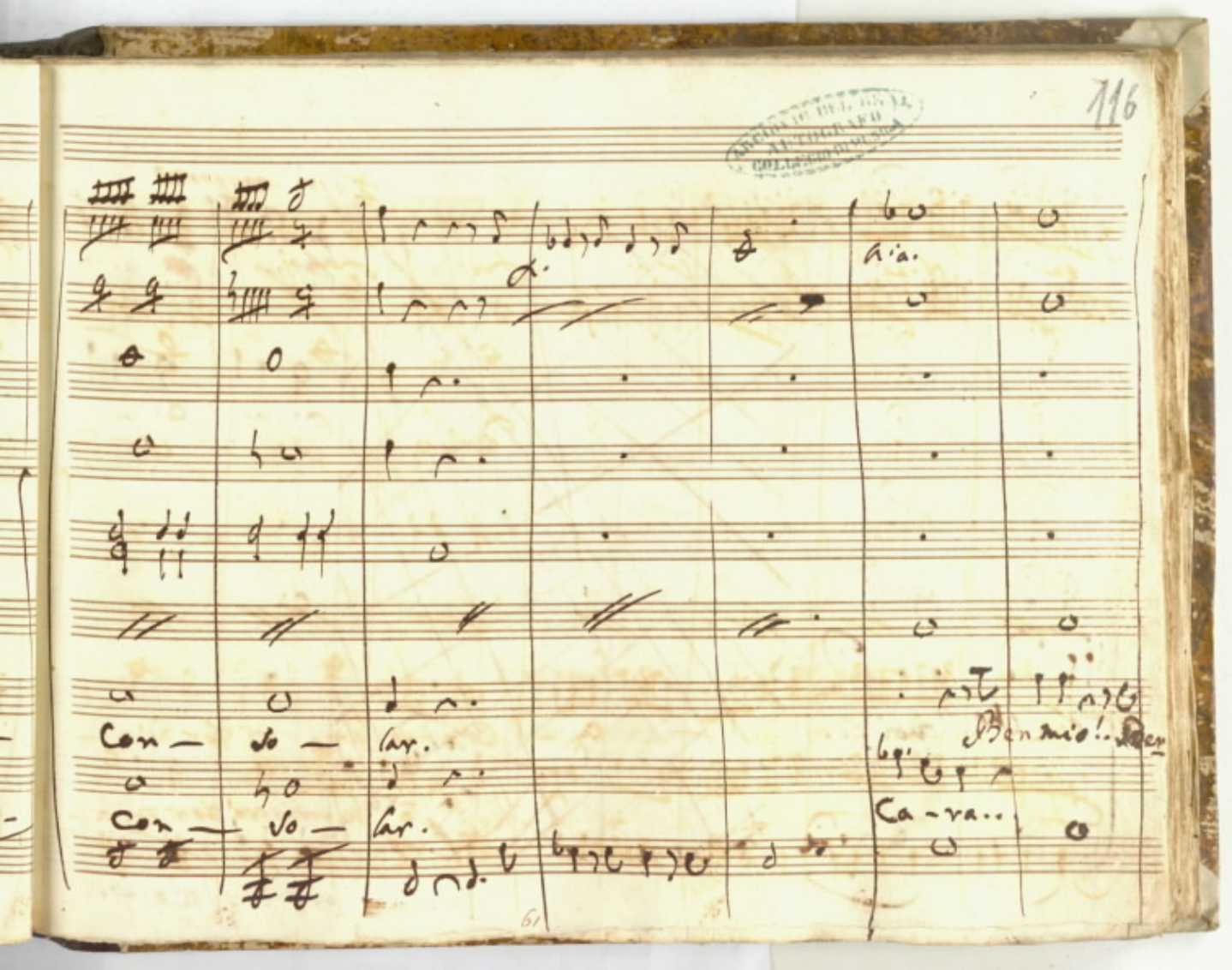

more
richor - mi a con - so - lar - a con - so - lar
more
richor - mi a con - so - lar - a con - so - lar

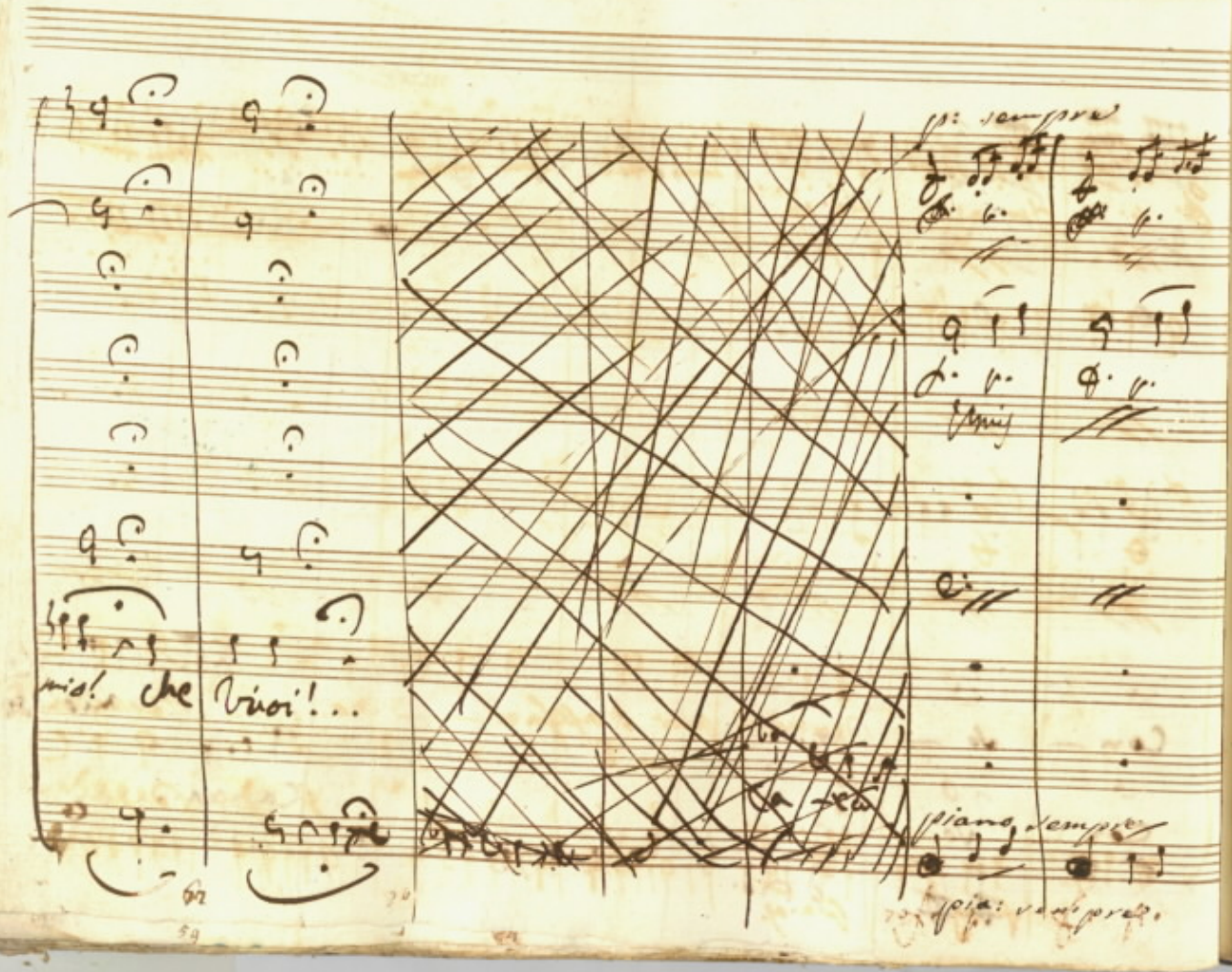




a - con - so lar ri tor nia -

a - con so lar ri tor nia -


Con — so — lar.
Con — so — lar.
Ben mio!
Ca - ra..



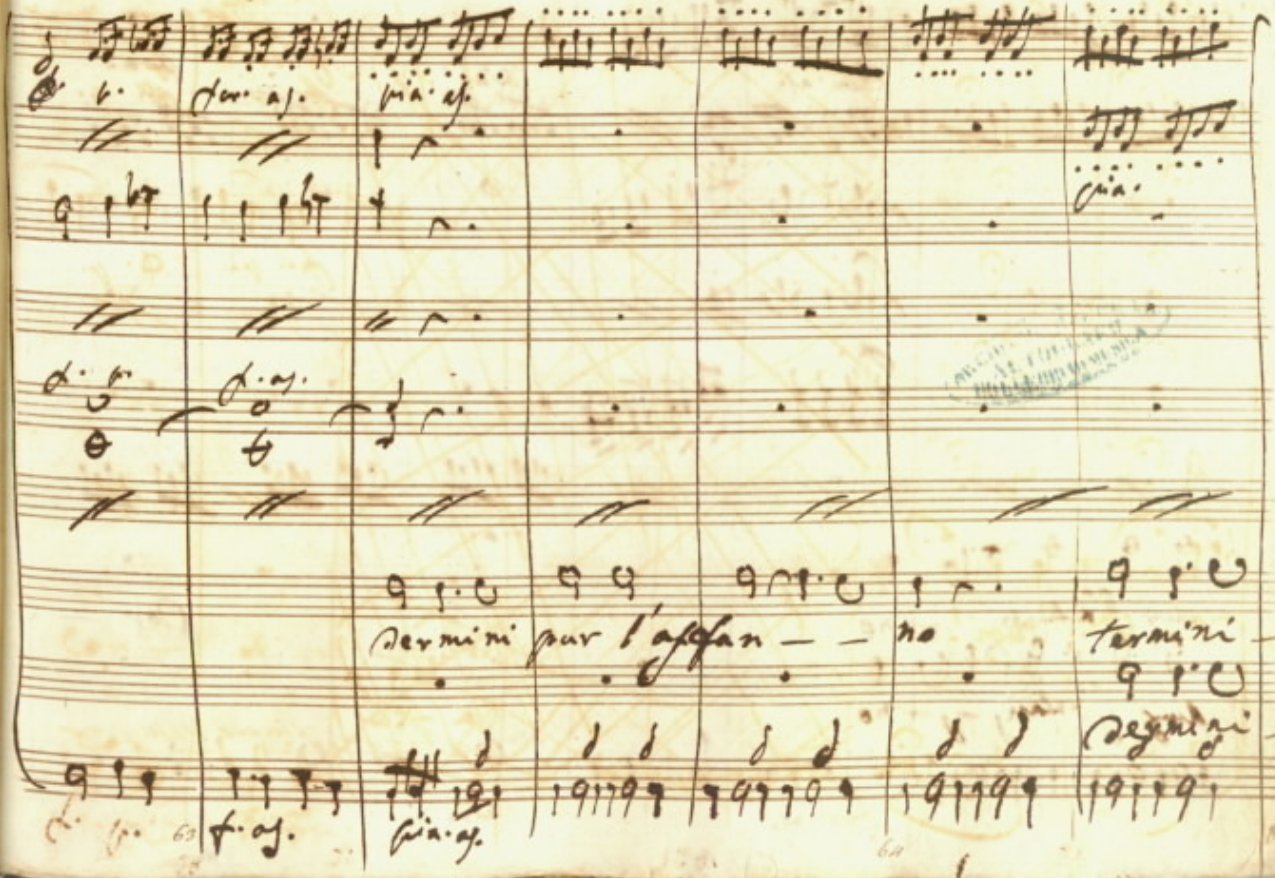
mio! che vuoi!...

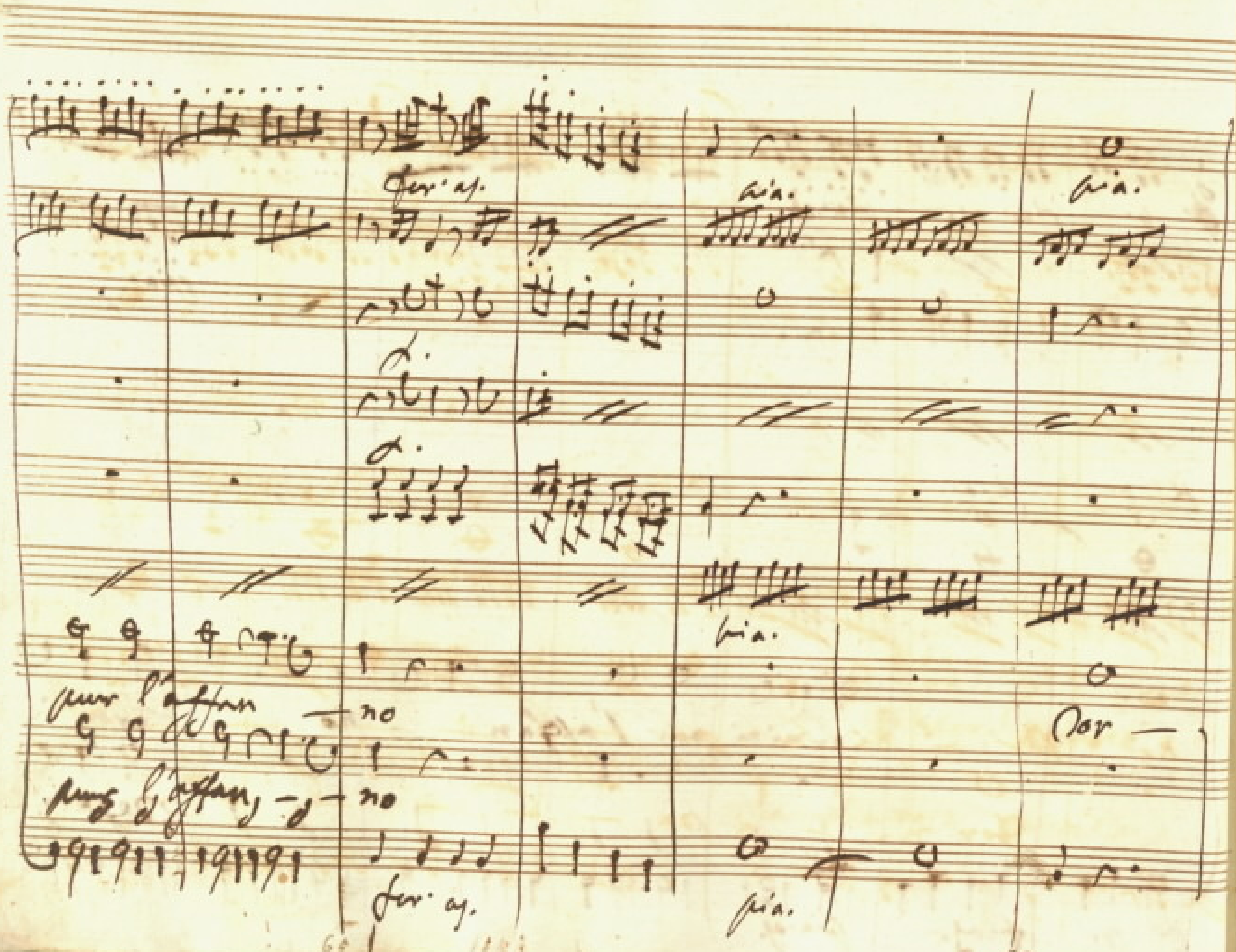
p: sempre

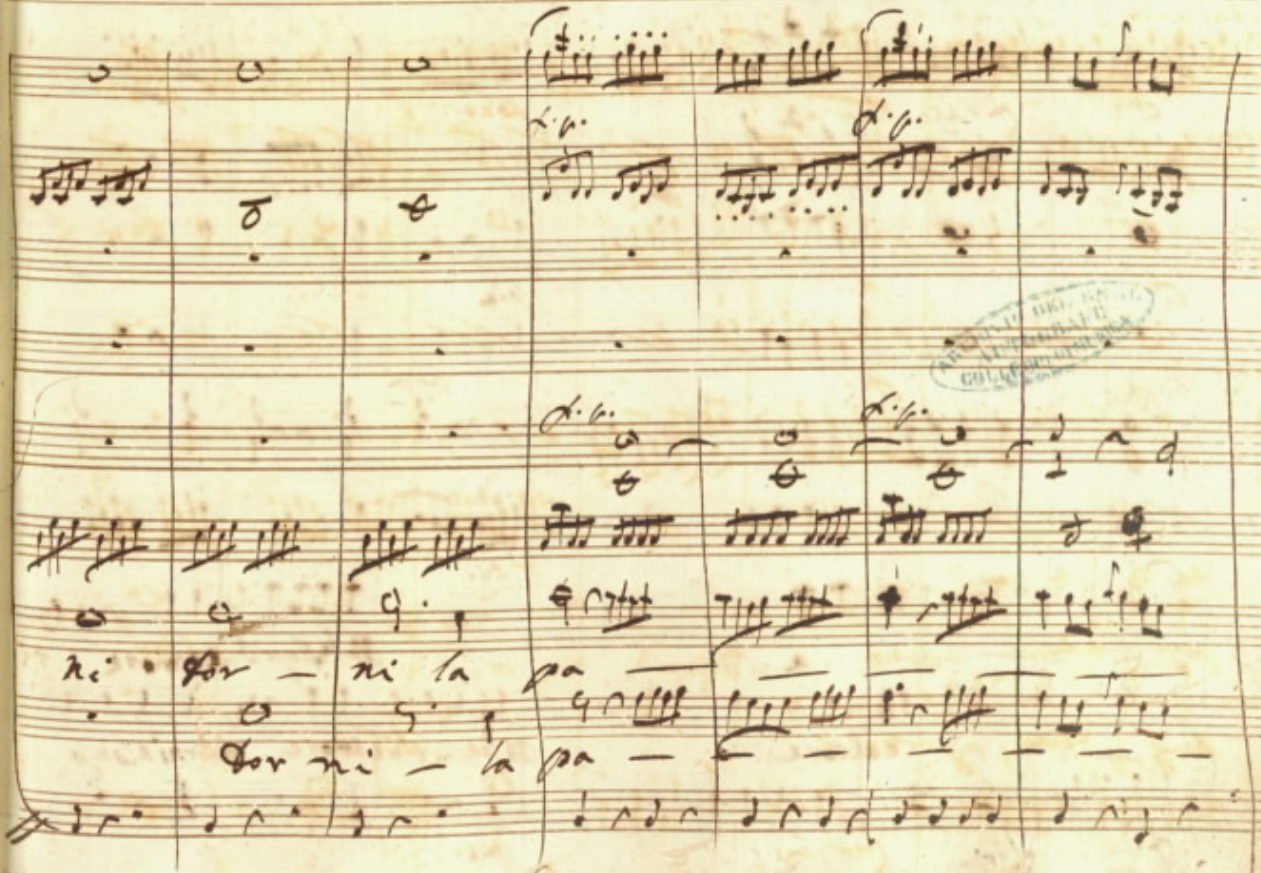
Unis

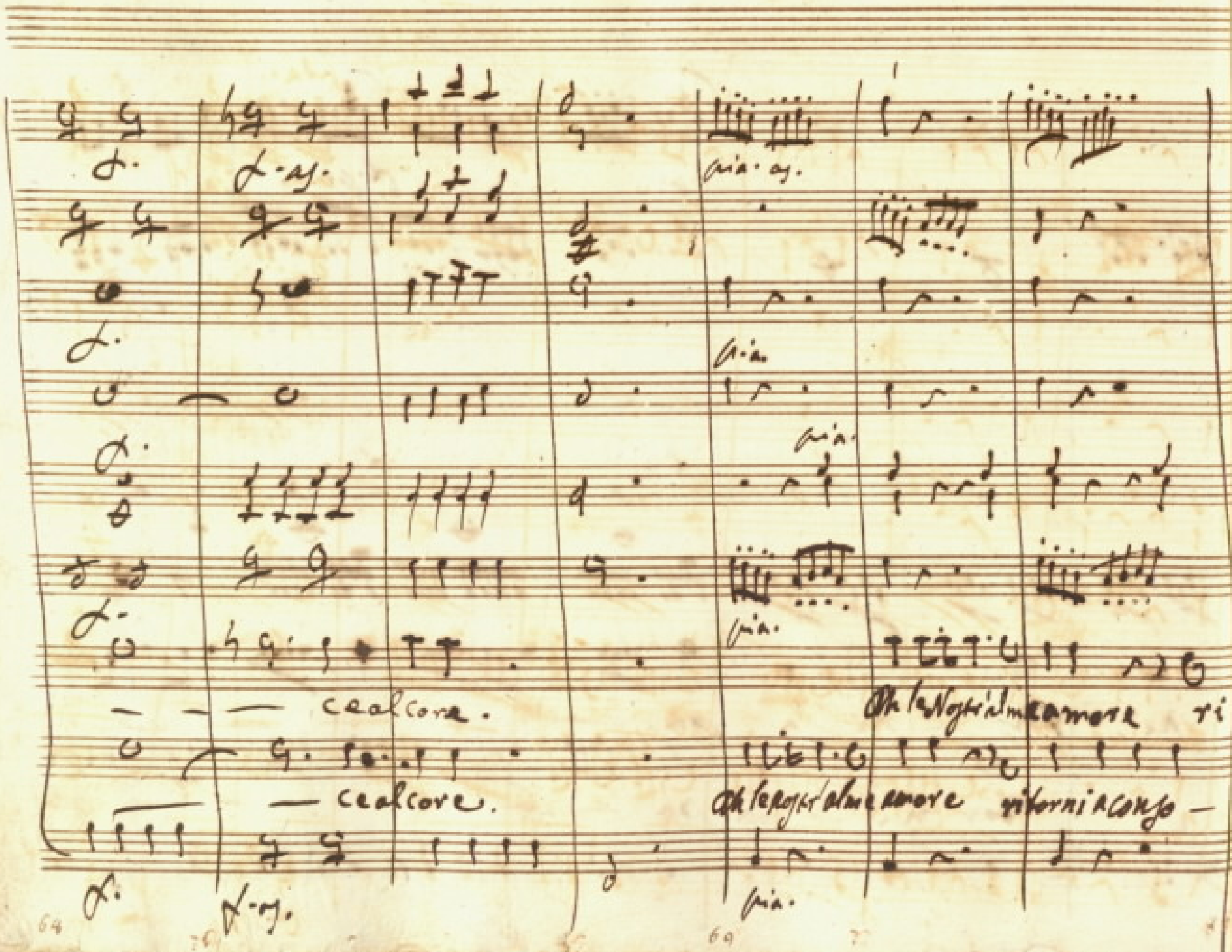
piano sempre

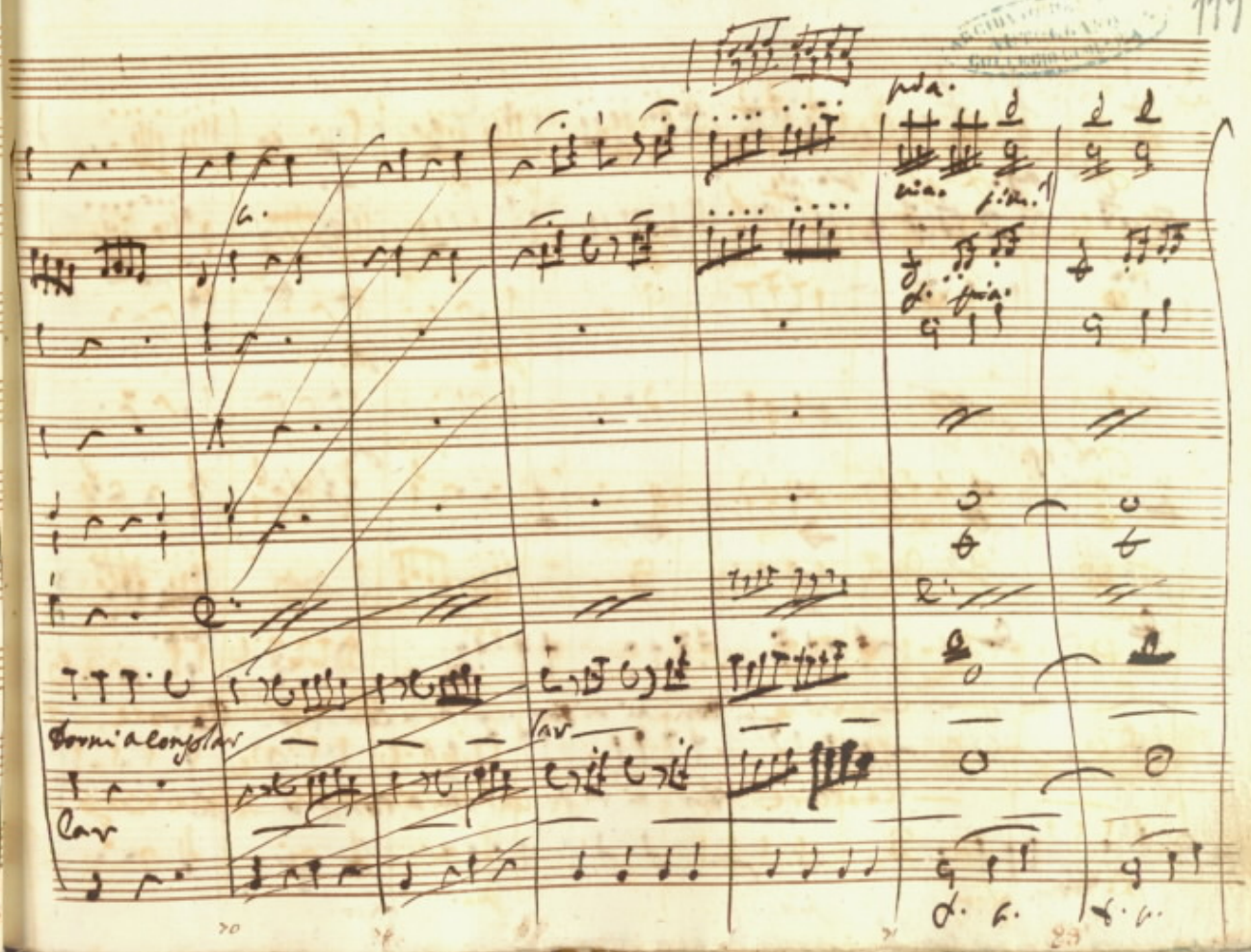
pia: sempre.

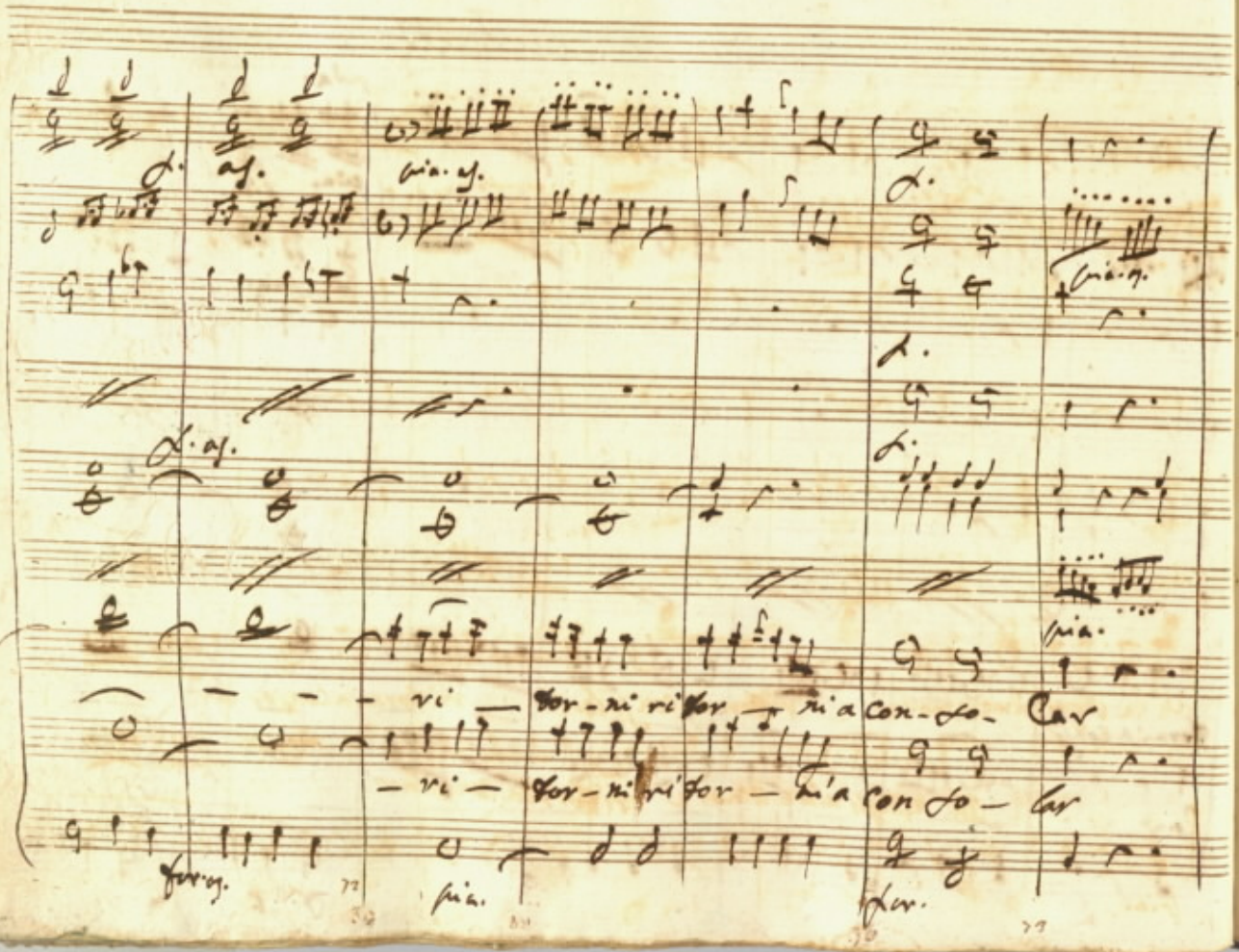

dermini pur l'affan — — no
termini
degmini


pia.
pia.
pia.
pia.


ni dor — ni la pa
dor ni — la pa


pia.
ce al core.
amore ri
ce al core.
amore ritorni a conso-


Dormi a consolar
Cav



f. as.

pia. as.

f.

pia. as.

f.

f. as.

f.

pia.

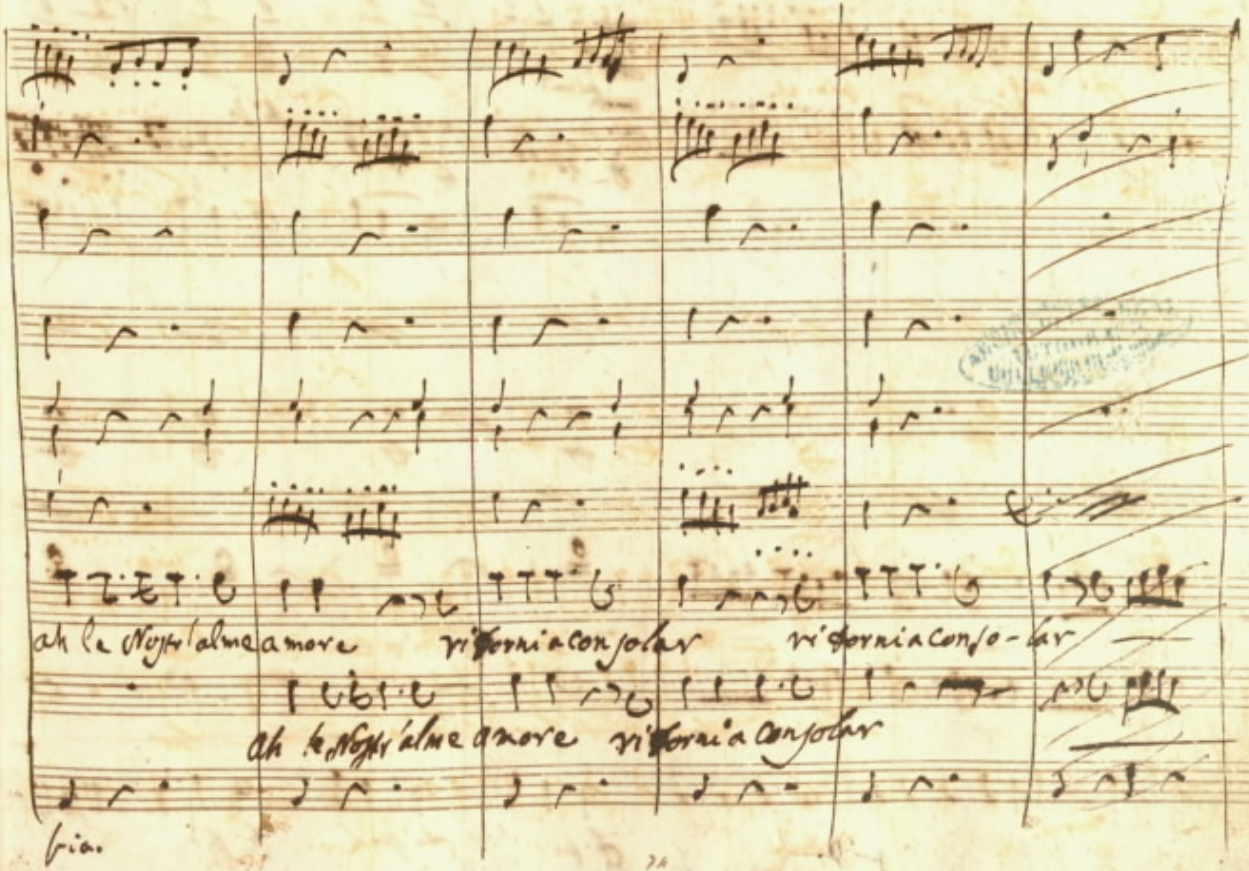
— — — vi — tor - ni ri tor — ni a con - so - lar

— vi — tor - ni ri tor — ni a con so — lar

for. as.

pia.

for.

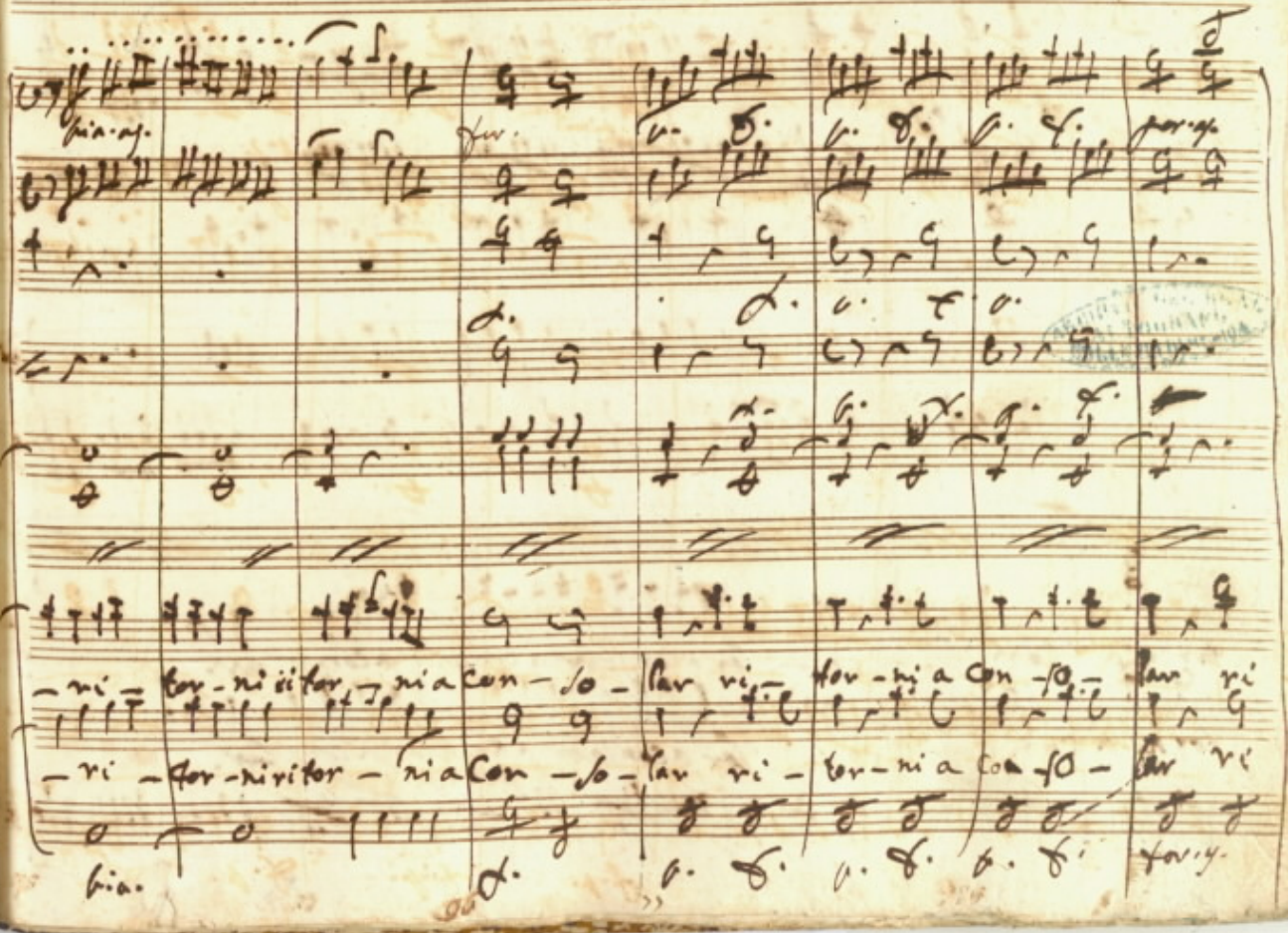

ah le Nostr'alme amore
ritorna consolar
ritorna conso-lar
ah le Nostr'alme amore
ritorna consolar
Fia.

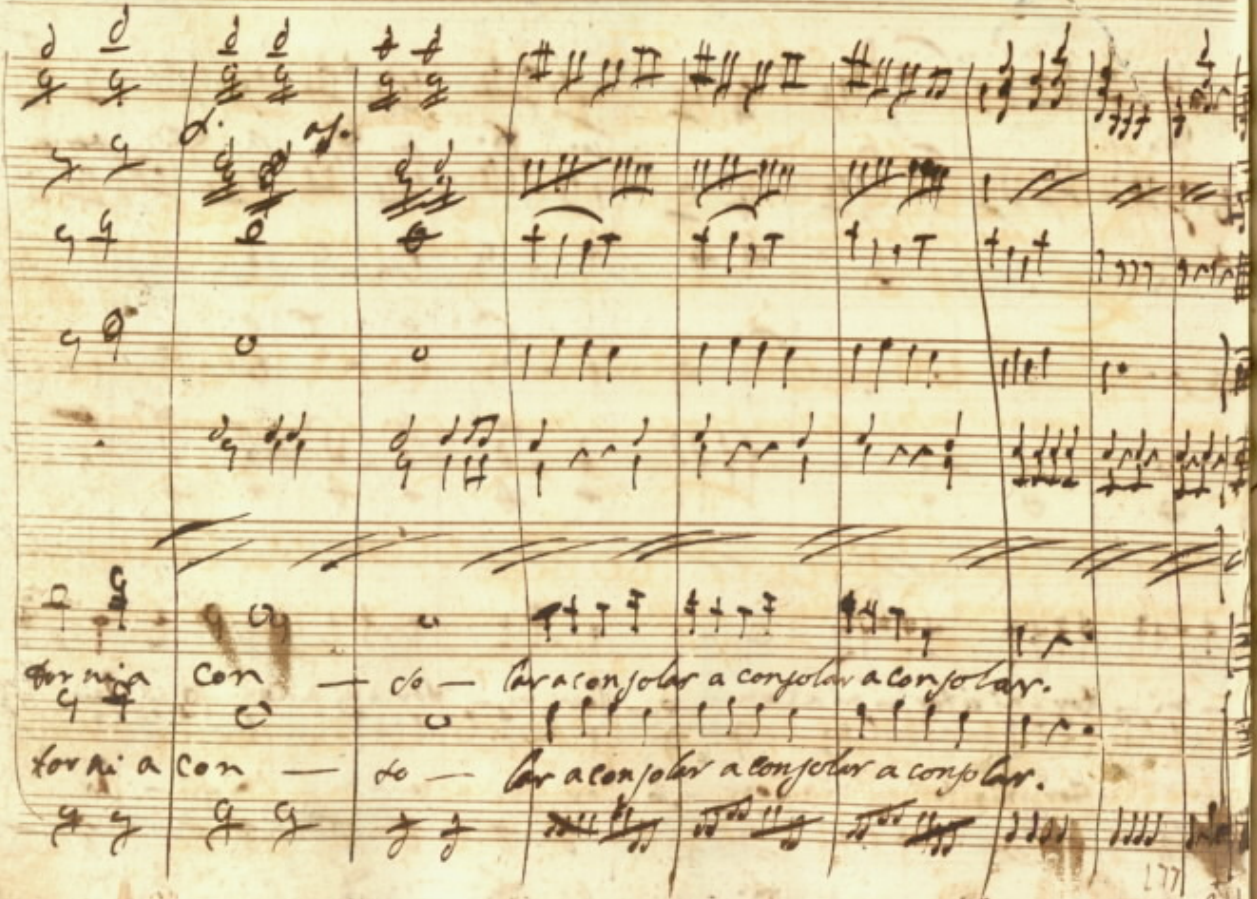
bia. as. for. o. o. o. o. for. as.

-ri - tor - ni ri tor - ni a con - so - lar ri - tor - ni a con - so - lar ri

-ri - tor - ni ri tor - ni a con - so - lar ri - tor - ni a con - so - lar ri

bia. o. o. o. o. o. o. for. y.





tornia con — so — lar a consolar a consolar a consolar.

torni a con — so — lar a consolar a consolar a consolar.

Atto III

Scena I.

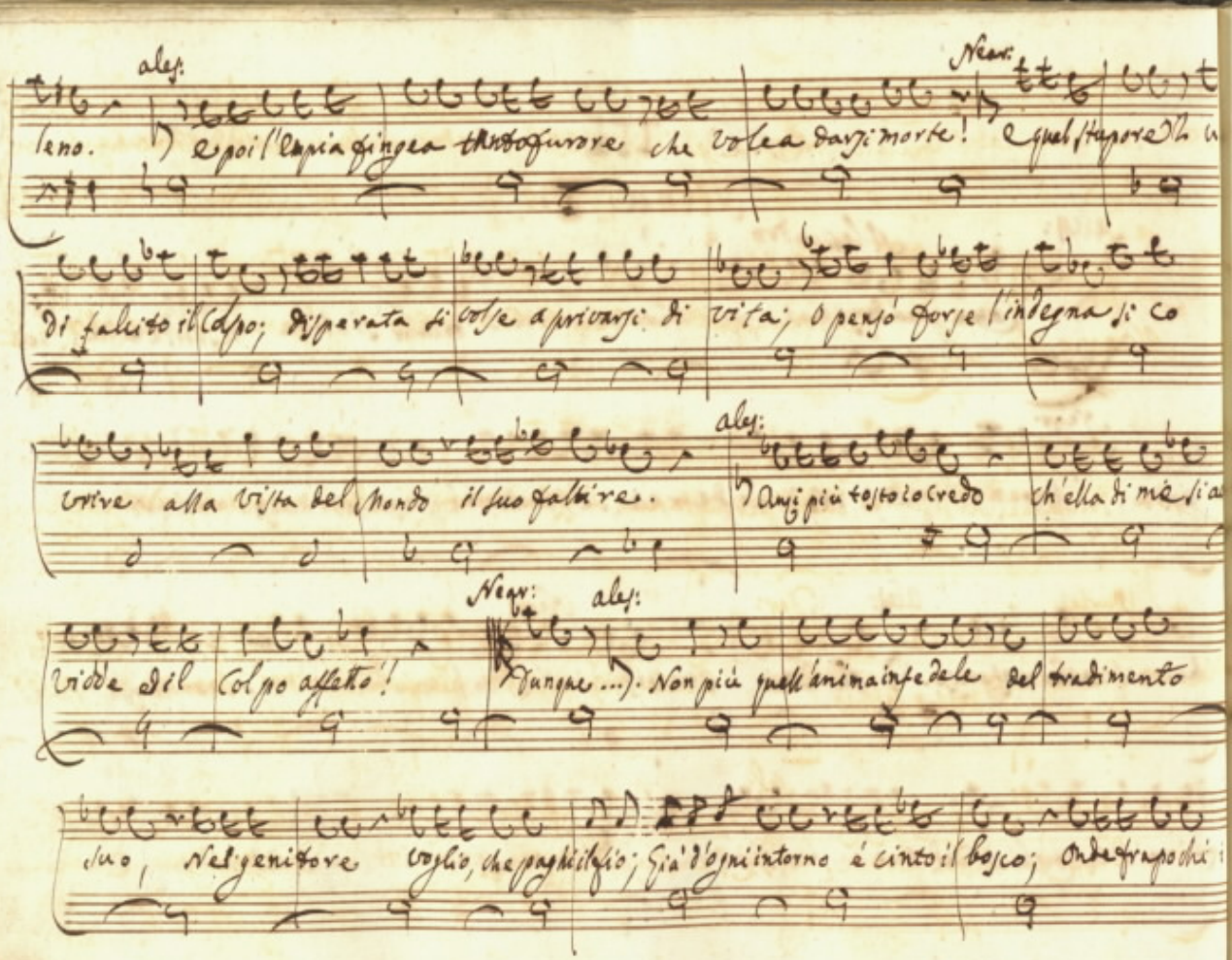
Alessandro, e Nearco.

Aless: Come può darsi mai più Nera infedeltà! bramar Statira la Morte mia! Sper

Near: giura. Appena il credo; No'l crederei, se'l traditore istesso Non avesse morendo

Ales: Chiaro il suo Nome espresso. Oh Dei, stupisco!... Near: ed anch'io stupirei, se non pensassi, ch'ella al

tina è la figlia. del tuo più fier Nemico. Onde nel seno sempre nudrir dovea Odio, e Ve-



ales: Near:

leno. E poi l'empia fingea tanto furore che volea darsi morte! E quel stupore

di falcito il colpo; disperata si volse a privarsi di vita; o pensò forse l'indegna si co

ales:

vrire alla vista del Mondo il suo fallire. Anzi più tosto io credo ch'ella di me si a

Near: ales:

vidde il colpo affetto! Dunque ... Non più quell'anima infedele del tradimento

suo, Nel genitore voglio, che paghi il fio; Già d'ogni intorno è cinto il bosco; Onde fra pochi

(Parte)

stanti mia vittima cadrà. Fra lacci stretto e già mio prigionier. Vedremo allora per il Padre tremar la figlia ancora

Scena II

Neanco solo

Perdonami statira se a torto t'incolpai. Il primo eccesso all'altro mi obli

gò. Prima che il ver si scopra, cadrà per questa mano Alessandro cadrà. Ebbro d'amore nulla pavento, e tutto spiega il

(Parte)

core.

Scena III

Dario, e Seleuco.

Dar:

Avete, o ingiusti Numi più fulmini per me? Ancor non siete pago o-

mai di sfogar tutto il furore.

Sel:

È l'adattarsi al fato necessaria virtù. Deve ogni saggio e nell'a-

Dar:

mica, e nell'avversa sorte sembrar tranquillo, e dimostrarsi forte. Io son fuor d'ogni speme; tutti hò Nemici

Sel:

tati. Nemmen giovò l'inganno a privarlo di vita; O pur Nearco menzognier mi tradì. Nò che

anzi meco parlò: tutto di sdegno ei freme che il colpo andò fallito. Sai quanto può l'amore. Ei pe

tira, Per lo Regno promesso arde, e sospira. E poi degli Empj erei prendo giusta vendetta al

Dei.

Siegue Aria.

V. V.

for.

Oboè.

f.

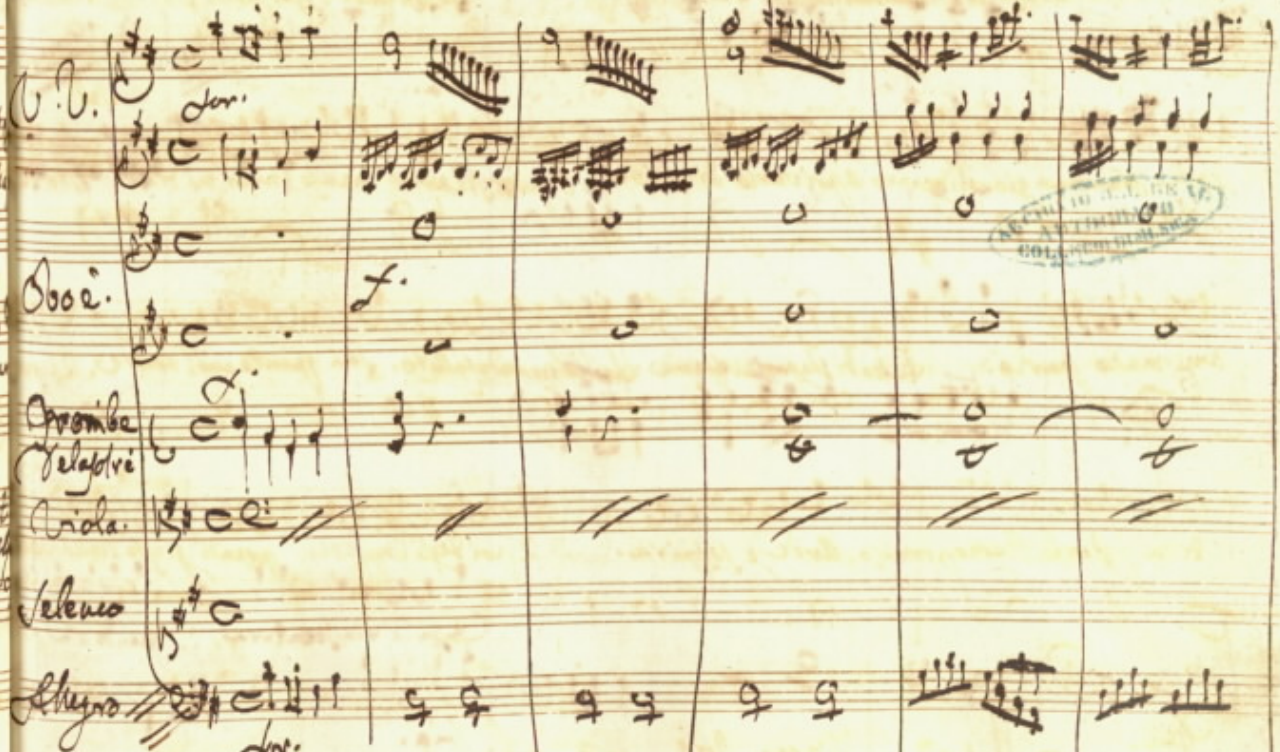
Trombe
Delaspré

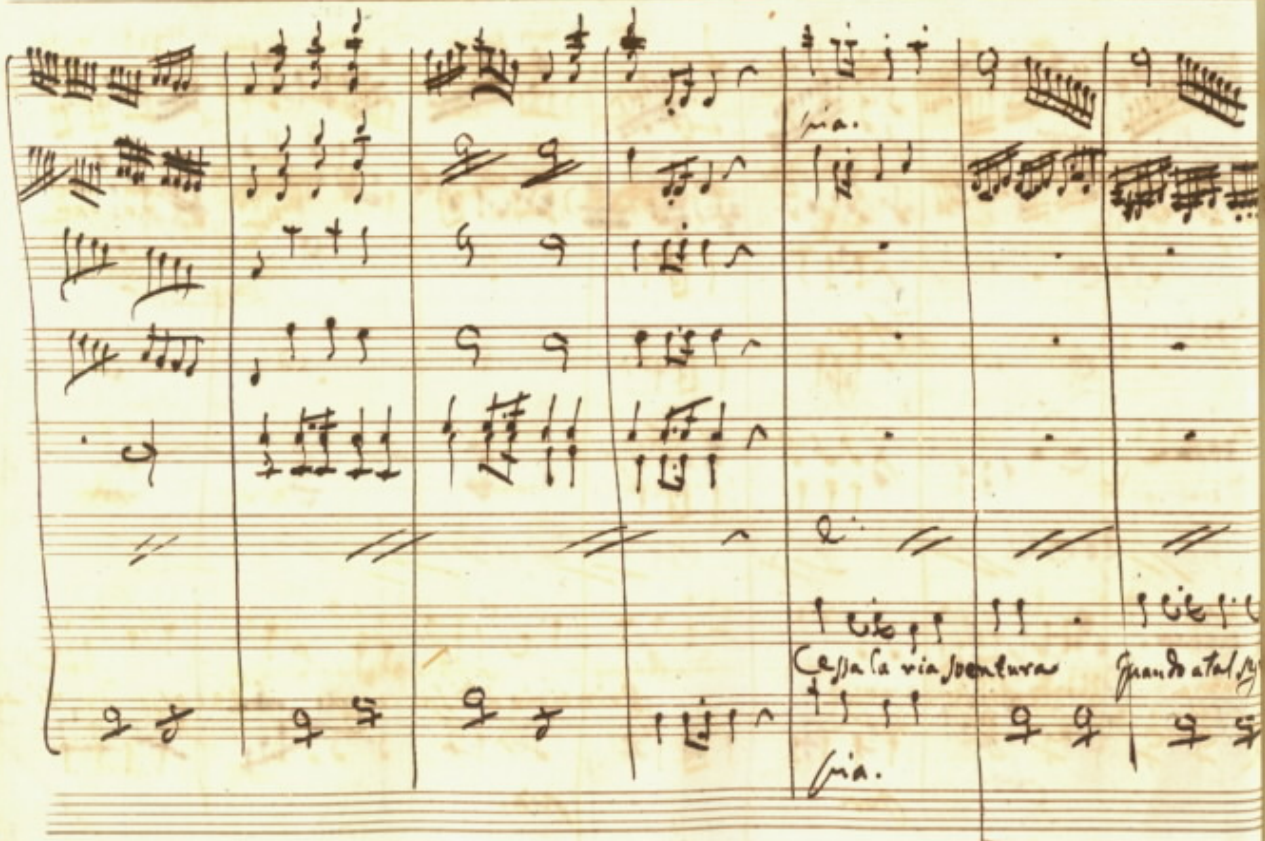
Viola.

Seleuco

Allegro

for.





pia.

Cessa la via sventura

Quando a tal sy

pia.

for.

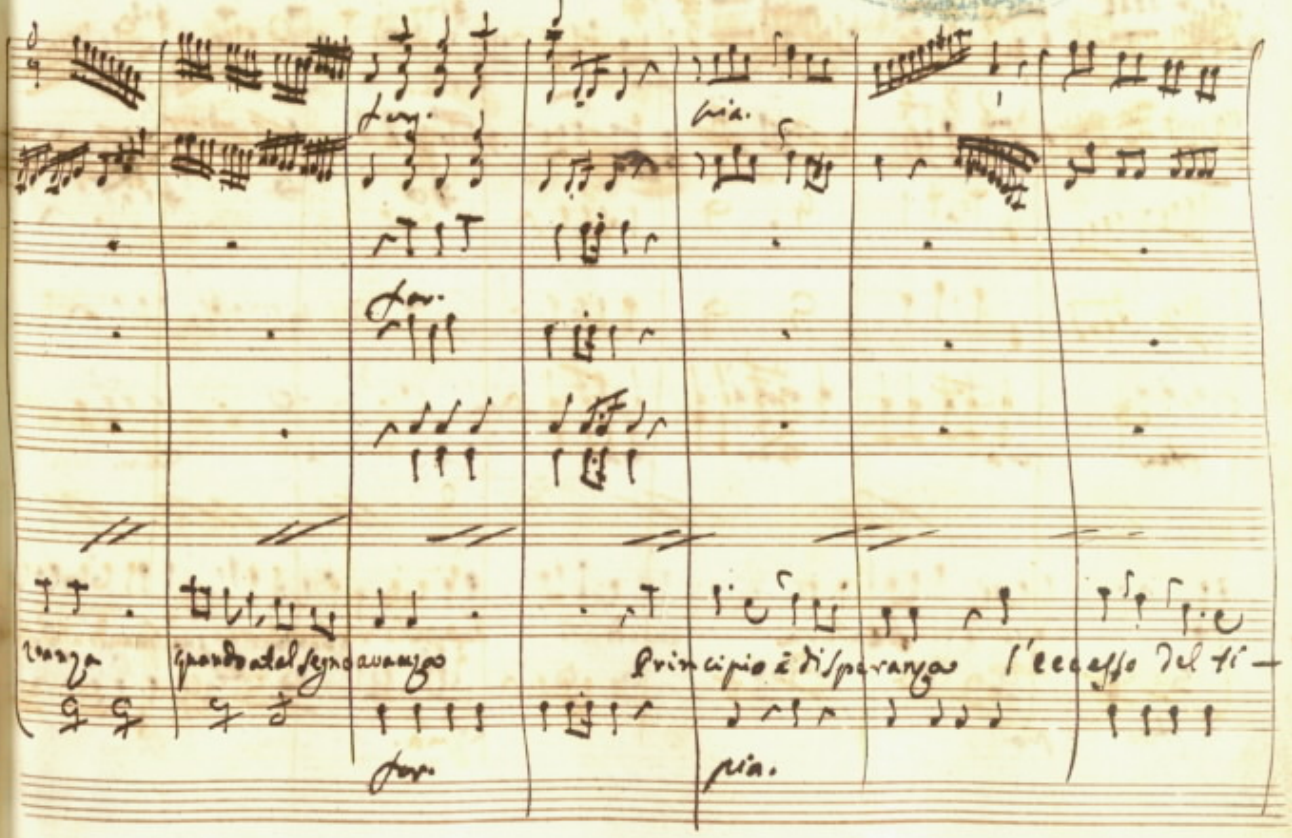
pia.

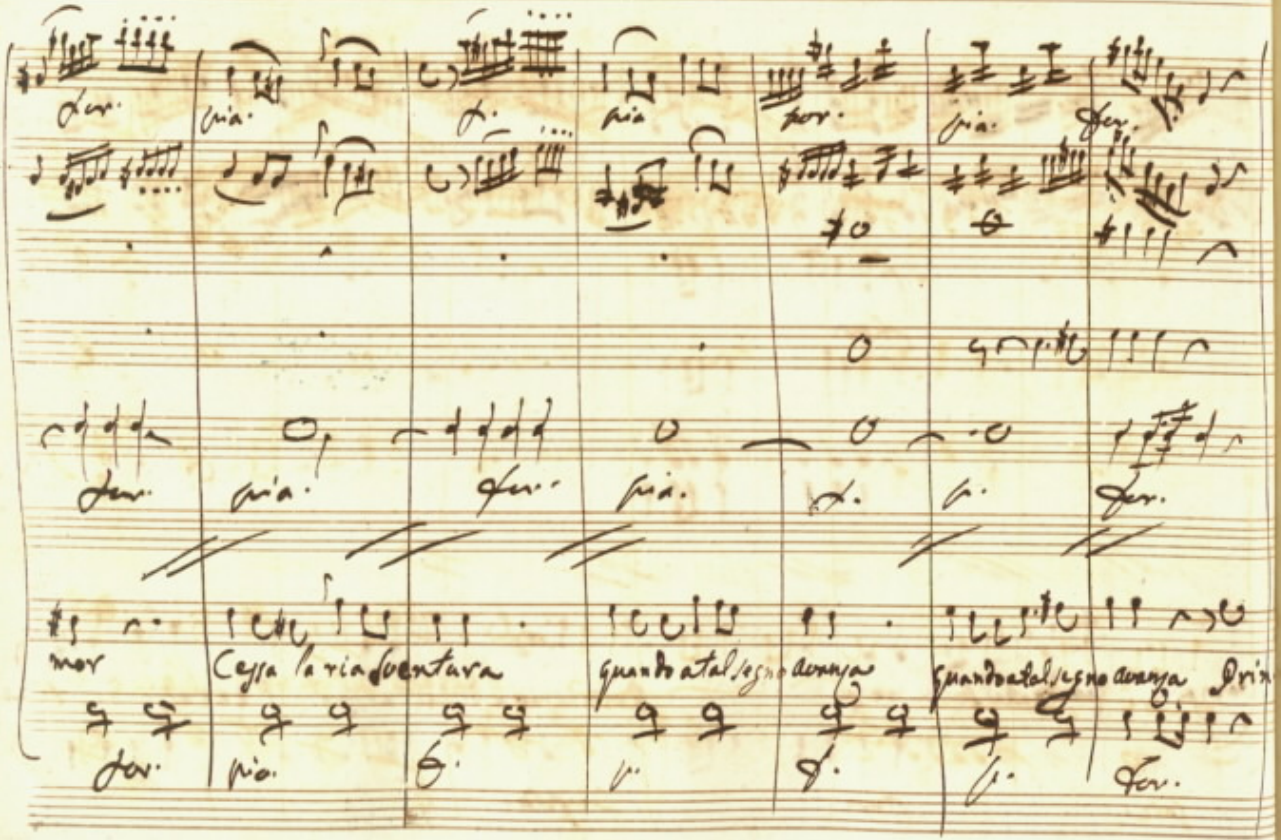
for.

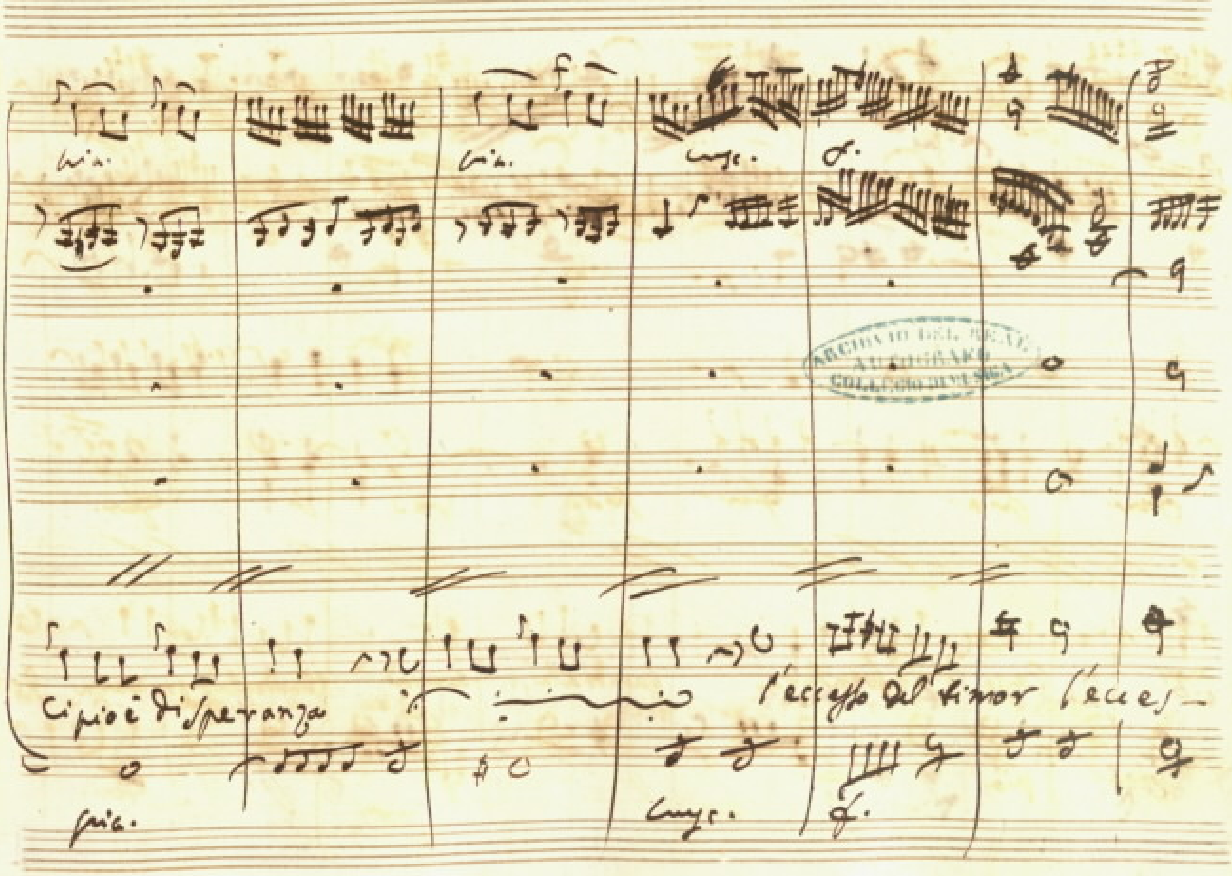
vanza quando al segno avanza Principio è disperanza l'eccesso del ti-

for.

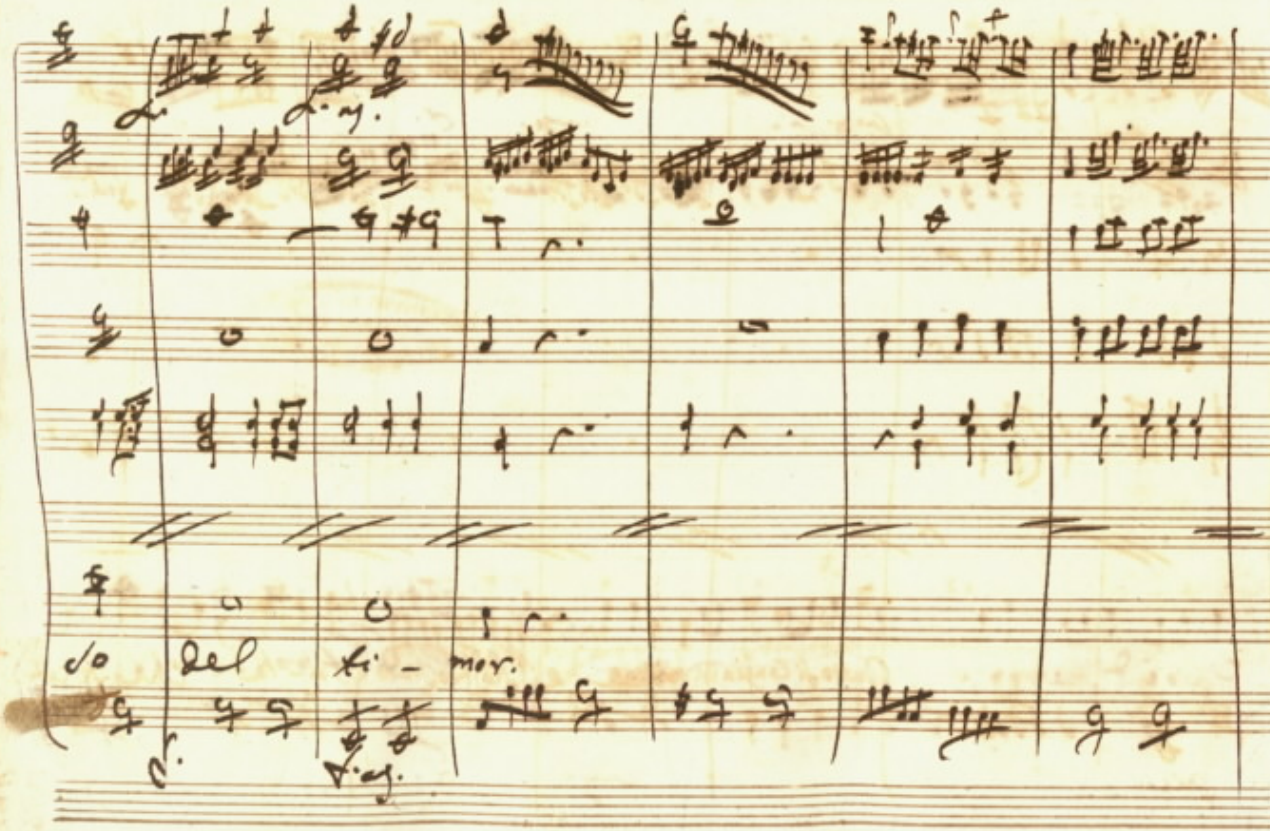
pia.



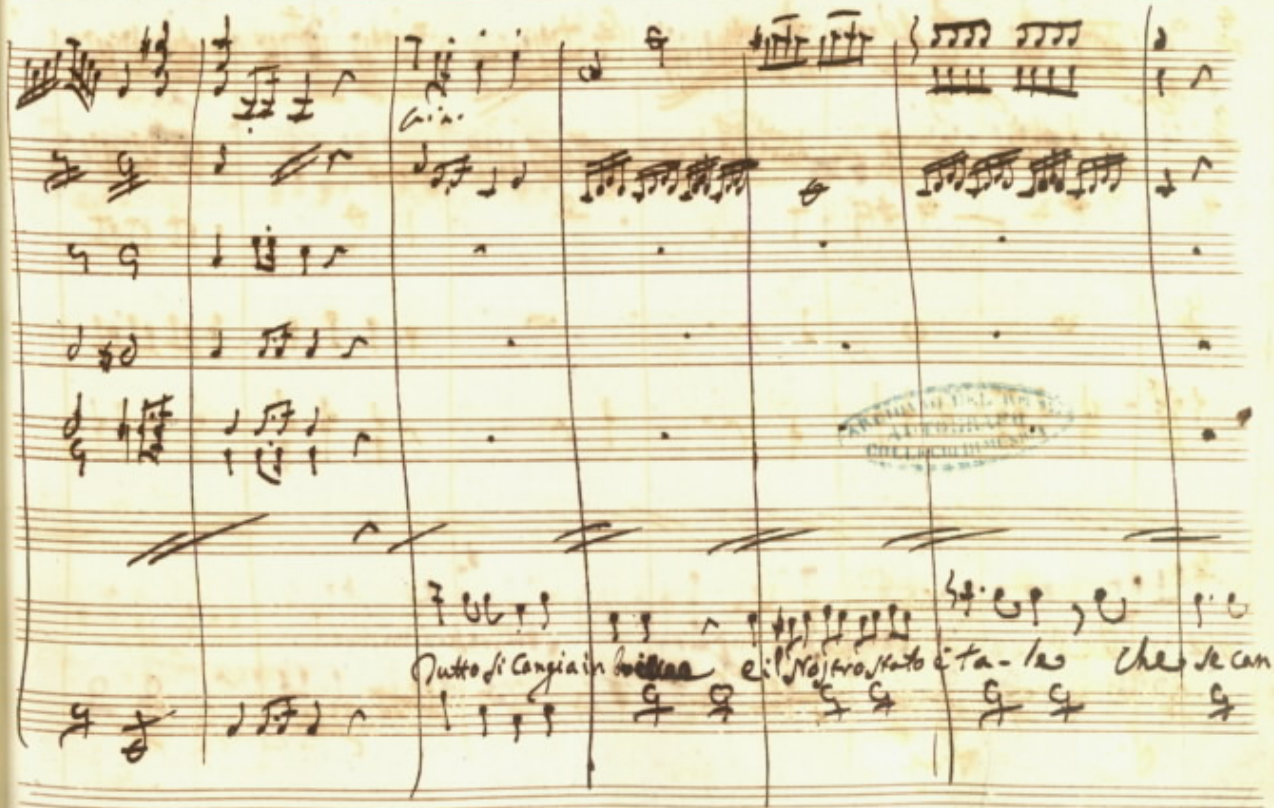

mor
Cessa la ria ventura
quando a tal segno avanza
quando a tal segno avanza



ARCHIVIO DEL REALE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


so del ti - mor.

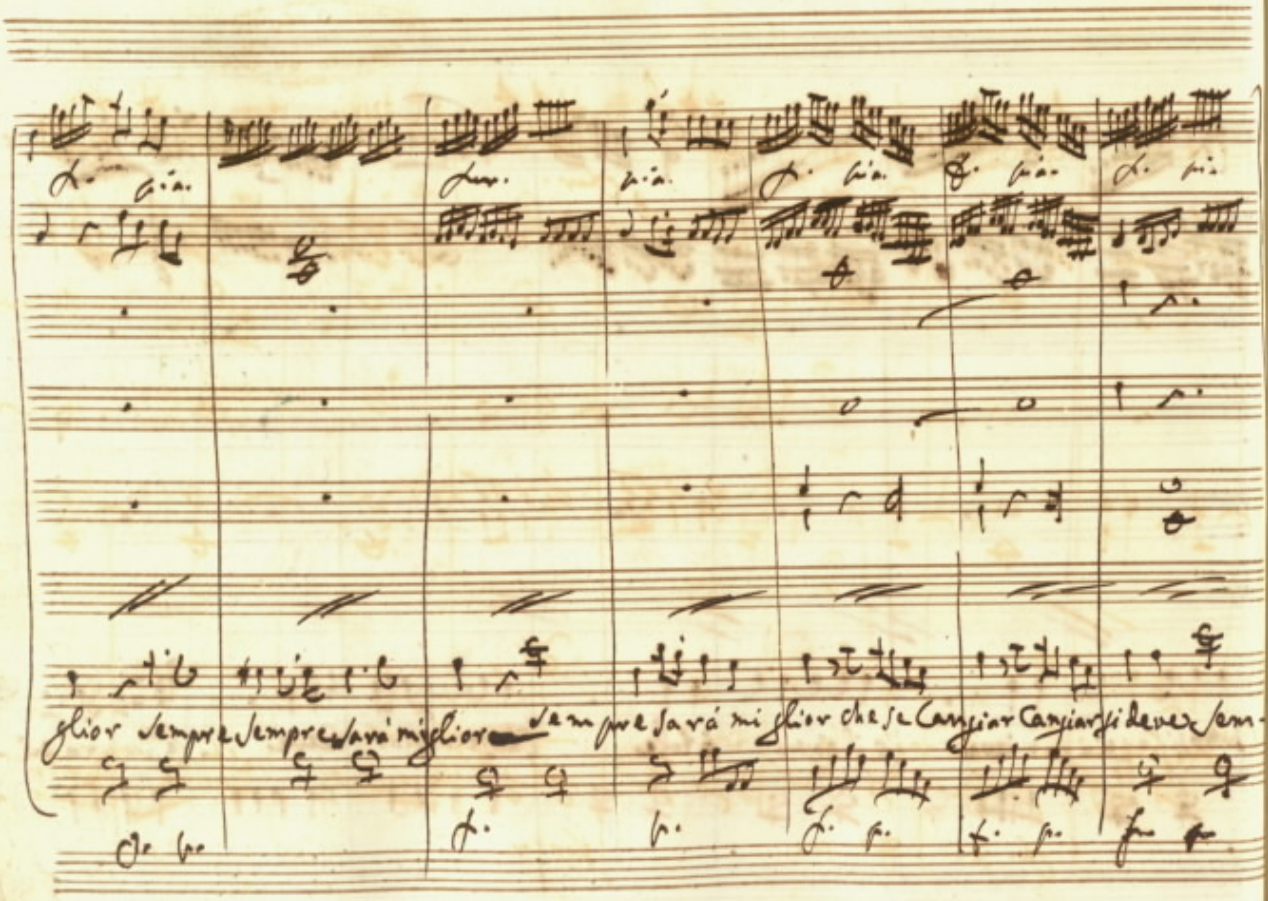
Tutto si cangia in [illegible] e il Nostro stato è ta-le che se can-

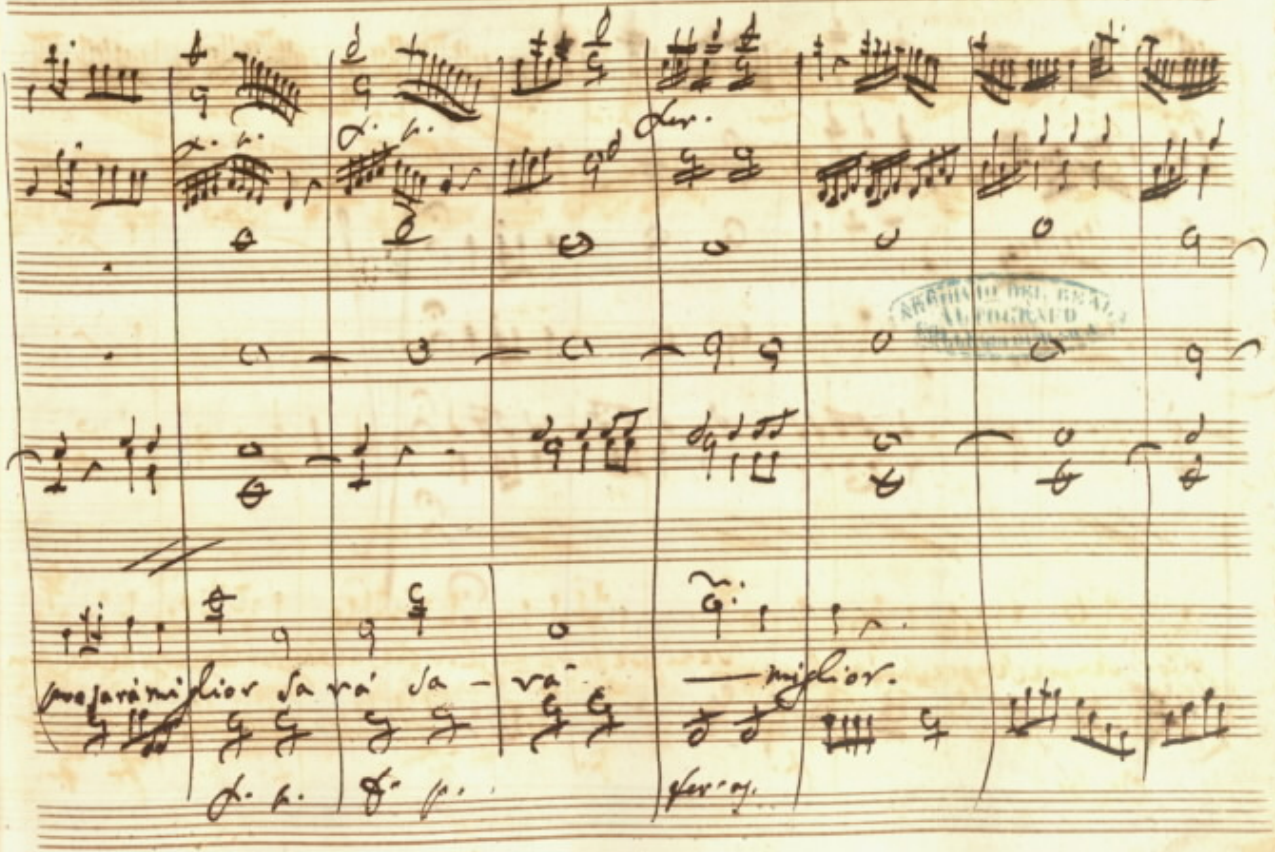


giar si deve sempre sarà miglior sempre sarà miglior

ARCHIVIO DEL REAL
A. TOCCAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Tutto si Cangia in breve e il Nostro stato è tale Che se cangiar si deve se pre sarà mi-


glior sempre sempre sarà miglior sempre sarà miglior che se Cangiar Cangiar si deve sem-


fer.
pro sarà miglior sarà sa - rà — miglior.
fer. ap.

Scena IV

Statira, e Dario

Stat:

Pur ti riveggo o Padre: Ma Oh Dio, dov'è la Maestà primiera?

Dar:

Viscere del mio sen, figlia, Statira; Dario non è qual'era; eccolo reso della sorte il ber-

saglio de' viventi lo scherno.

Stat:

Amato Padre Non turbarti così!

Dar:

Ah! ch'io stesso vorrei affron-

tar l'inimico, e darmi in preda a morte

Stat:

Avrai più lieta sorte ritornerai sul soglio lasciame a me la

Cura.

Dar:

E che far pensi?

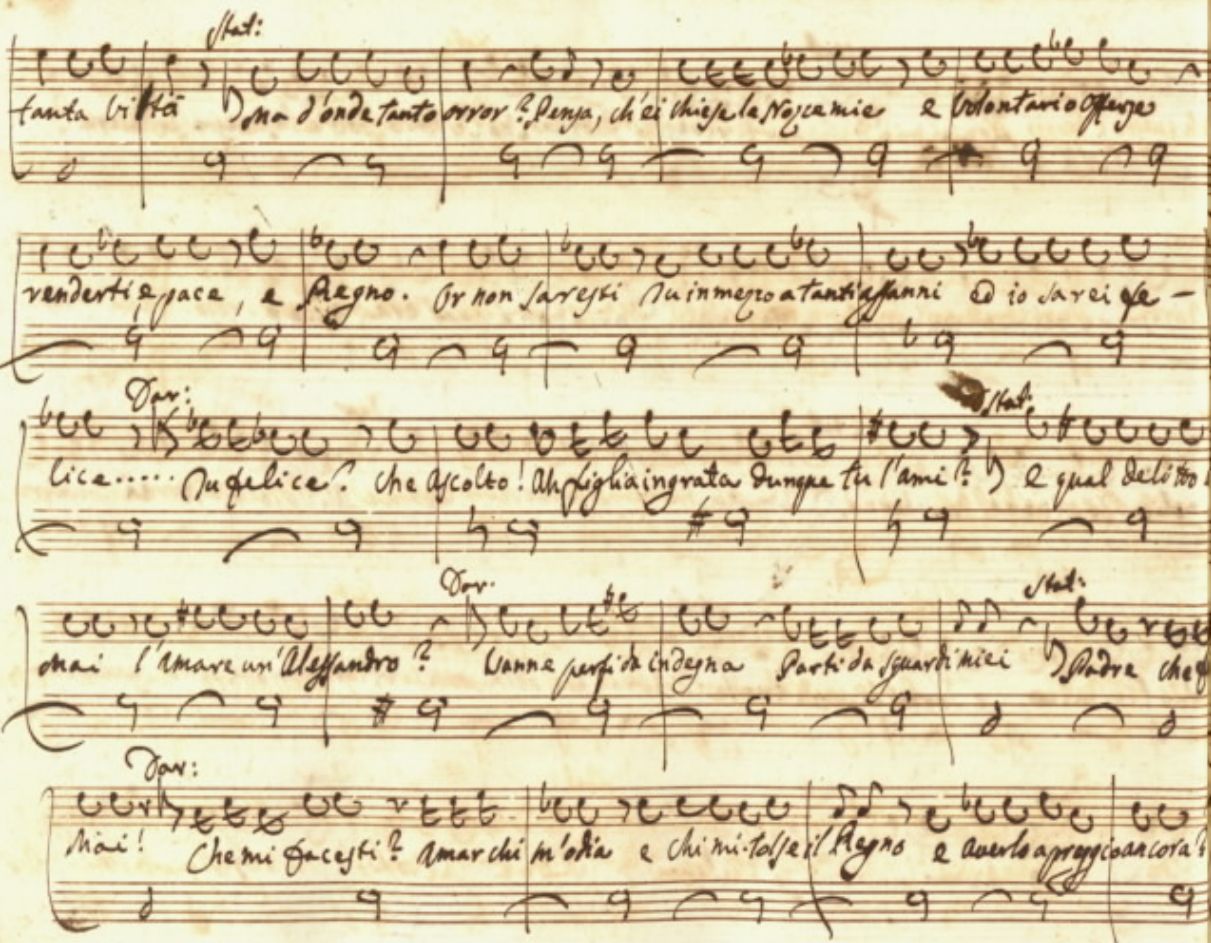
Stat:

Io d'Alessandro al piè t'impetrerò....

Dar:

Ah! figlia, taci, Nò non

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO



Stat:

tanta viltà ma d'onde tanto orror? Pensa, ch'ei chiese le Nozze mie e volontario offerse

renderti e pace, e Regno. Or non saresti tu in mezzo a tanti affanni ed io sarei fe-

Dar:

lice..... Tu felice? Che ascolto! Ah figlia ingrata dunque tu l'ami? Stat: E qual delitto

mai l'amare un'Alessandro? Dar: Vanne perfida indegna Parti da sguardi miei Stat: Padre che

Dar:

Mai! Che mi facesti? Amar chi m'odia e chi mi tolse il Regno e averlo a preggio ancora?

Stat: Dar:

Ah questo è troppo Non sei mia figlia più; sei mia Nemica. Senti mio Genitore!.... Lascia ch'io

parta; Dumi trattieni in vano crudel, sempre da te sarò lontano.

Scena V

Statira, indi Aless:

Sta: Così mi lascia il Padre, e fugge altrove! D'ogni sinistro evento di gen-

detelo O Numi

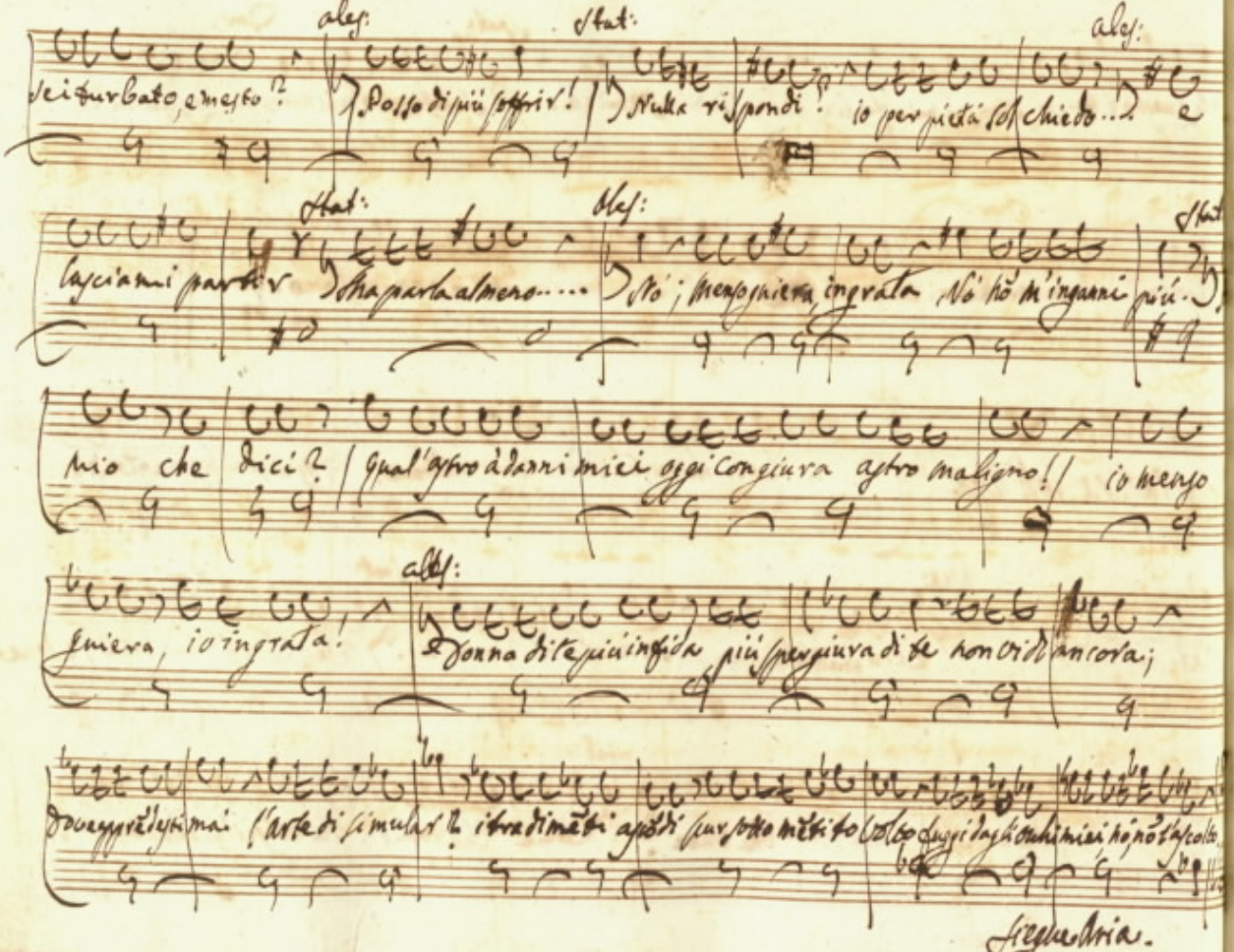
Aless: Ecco quell'alma ingrata se n'eviti l'incontro.

Stat: Alessandro, mia vita, e dove

vai

Aless: Che ardir?! Vado.... che vuoi?

Stat: Come che voglio? Tu volgi il guardo altrove? Tu



ales: Stat: ales:

sei turbato, e mesto? Posso di più soffrir! Nulla rispondi? io per pietà sol chiedo... e

Stat: ales: Stat

lasciami partir Sha parla almeno.... Nò; menzogniera, ingrata Nò nò m'inganni più.

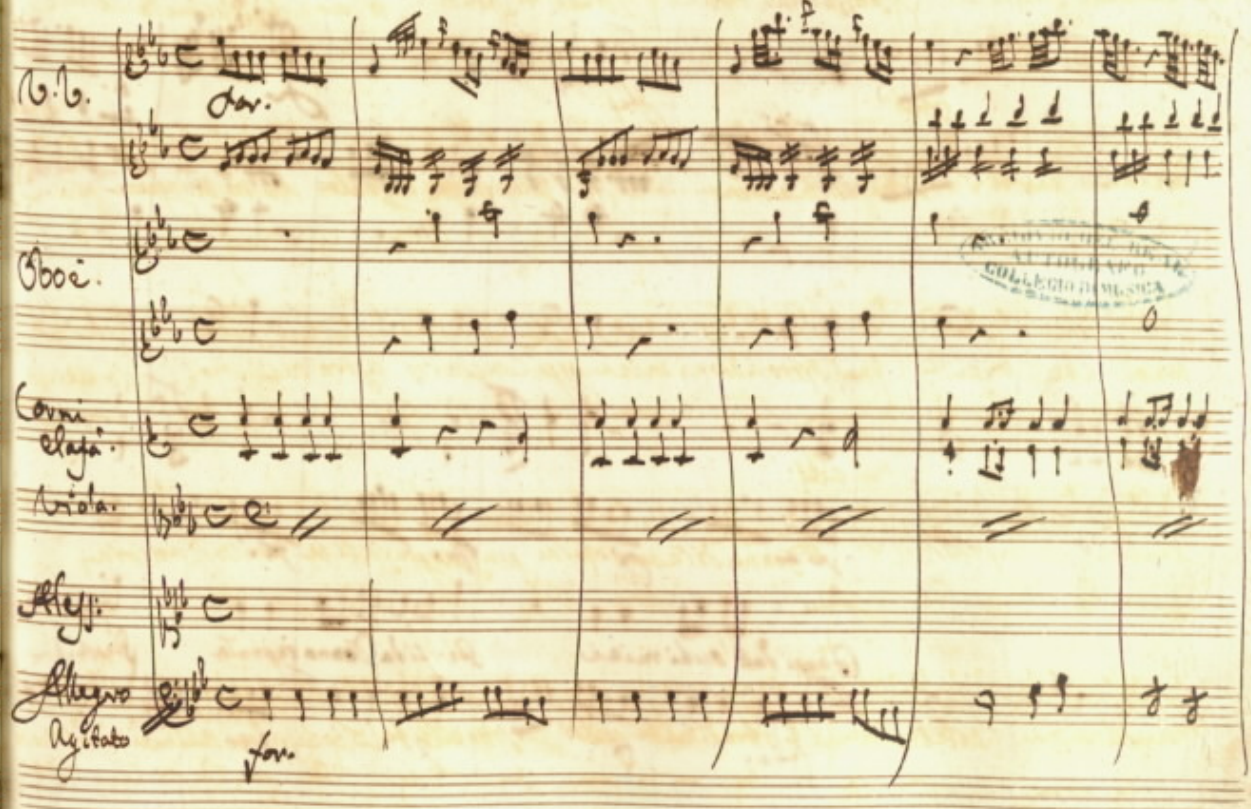
mio che dici? Qual'astro à danni miei oggi congiura astro maligno! io menzo

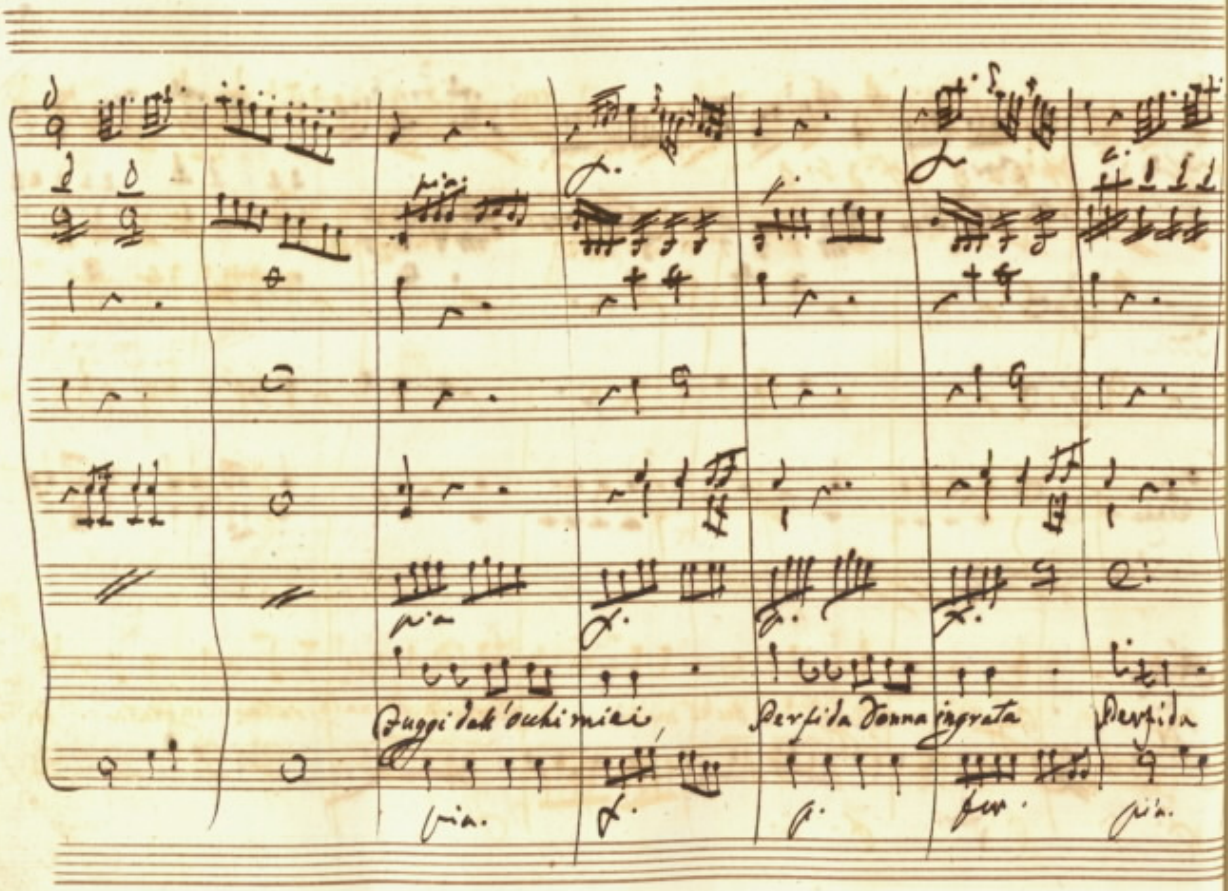
ales:

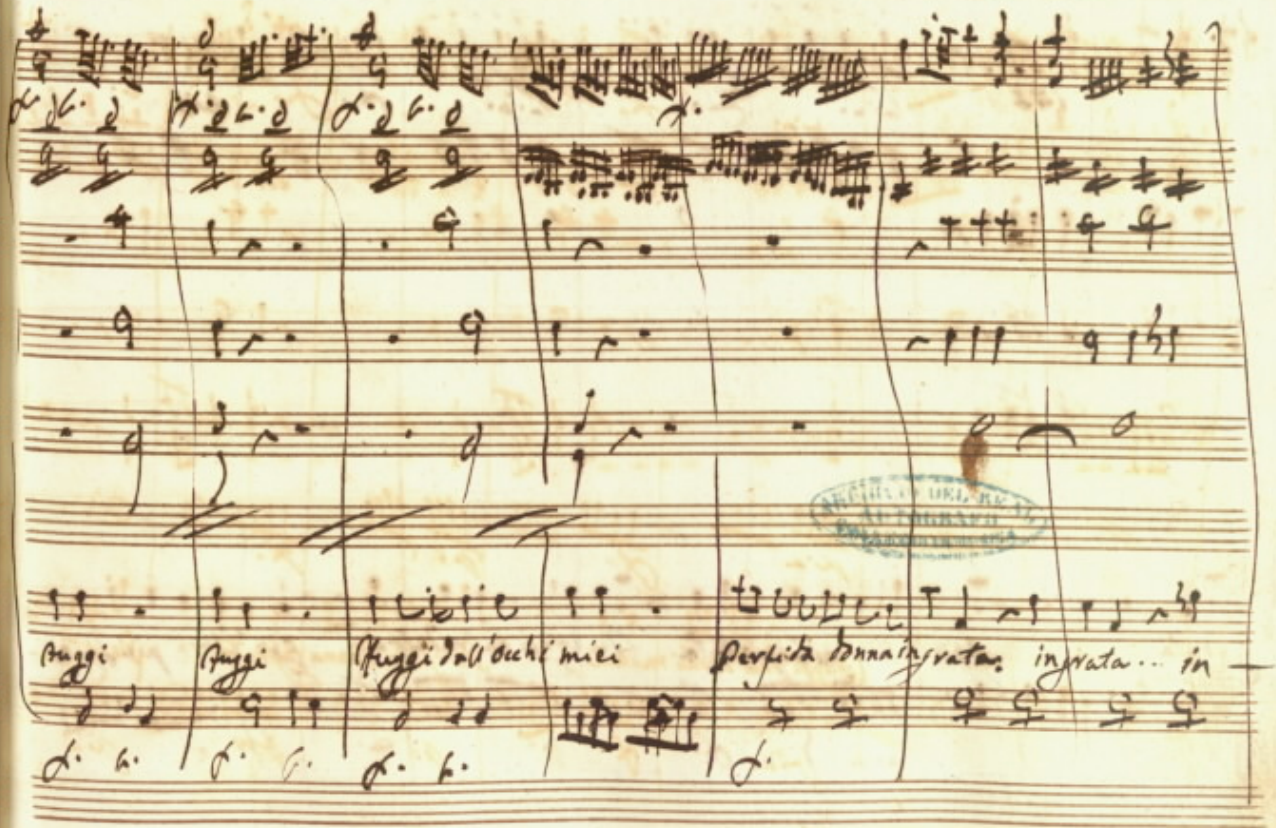
gniera, io ingrata! Donna di te più infida più spergiura di te non vidi ancora;

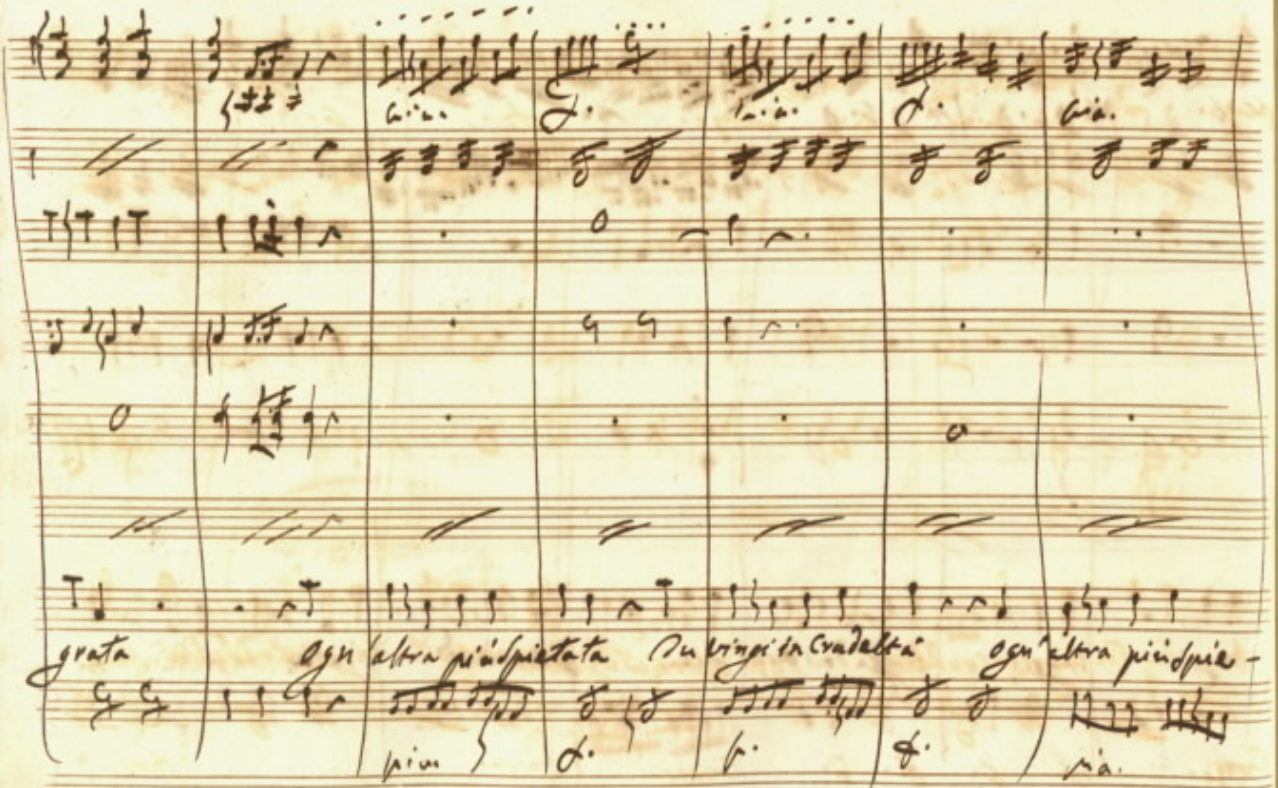
dove apprendesti mai l'arte di simular? i tradimenti a sodi sur sotto mentito volto fuggi dagli occhi miei, nò, nò t'ascolto.

Siegue Aria.


V.V.
Oboi.
Corni
Viola.
Allegro
Agitato
for.


Fuggi dak'occhi miei,
Perfida donna ingrata
Perfida


fuggi
fuggi
fuggi dall'occhi miei
perfida donna ingrata
ingrata... in

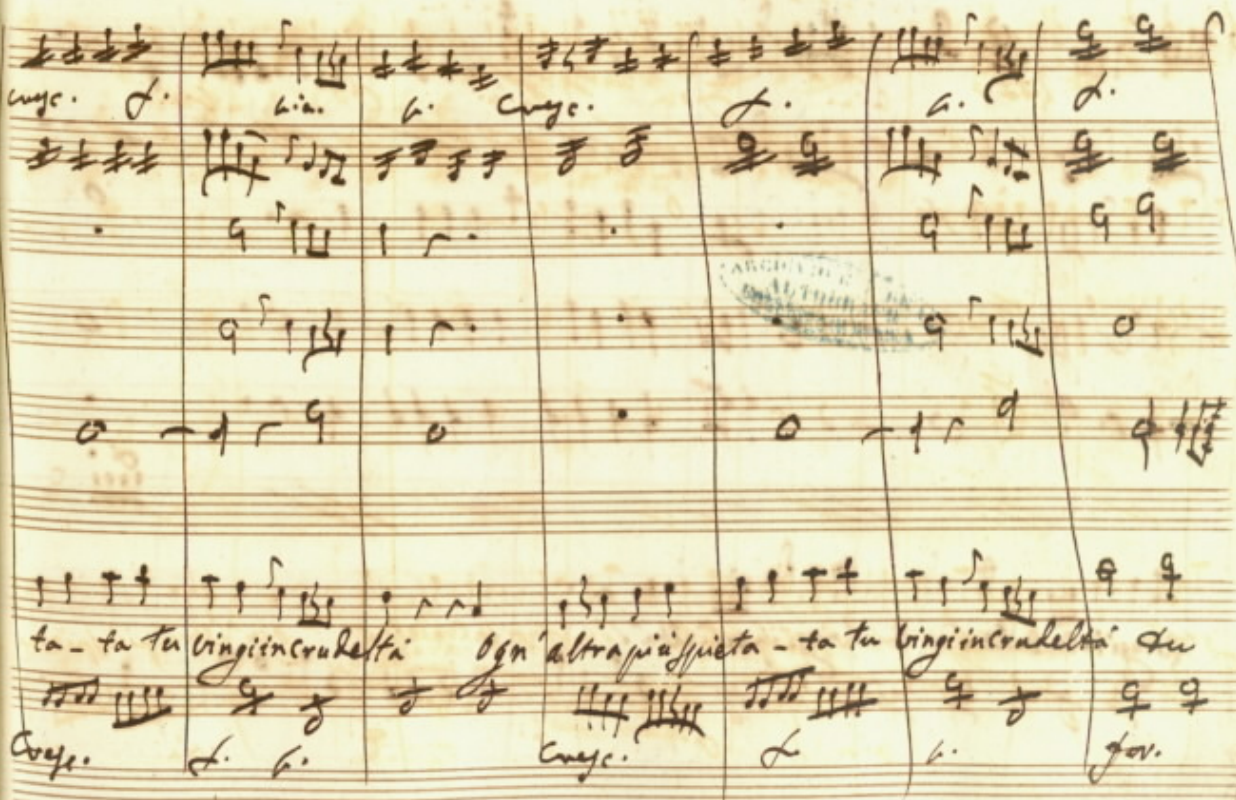


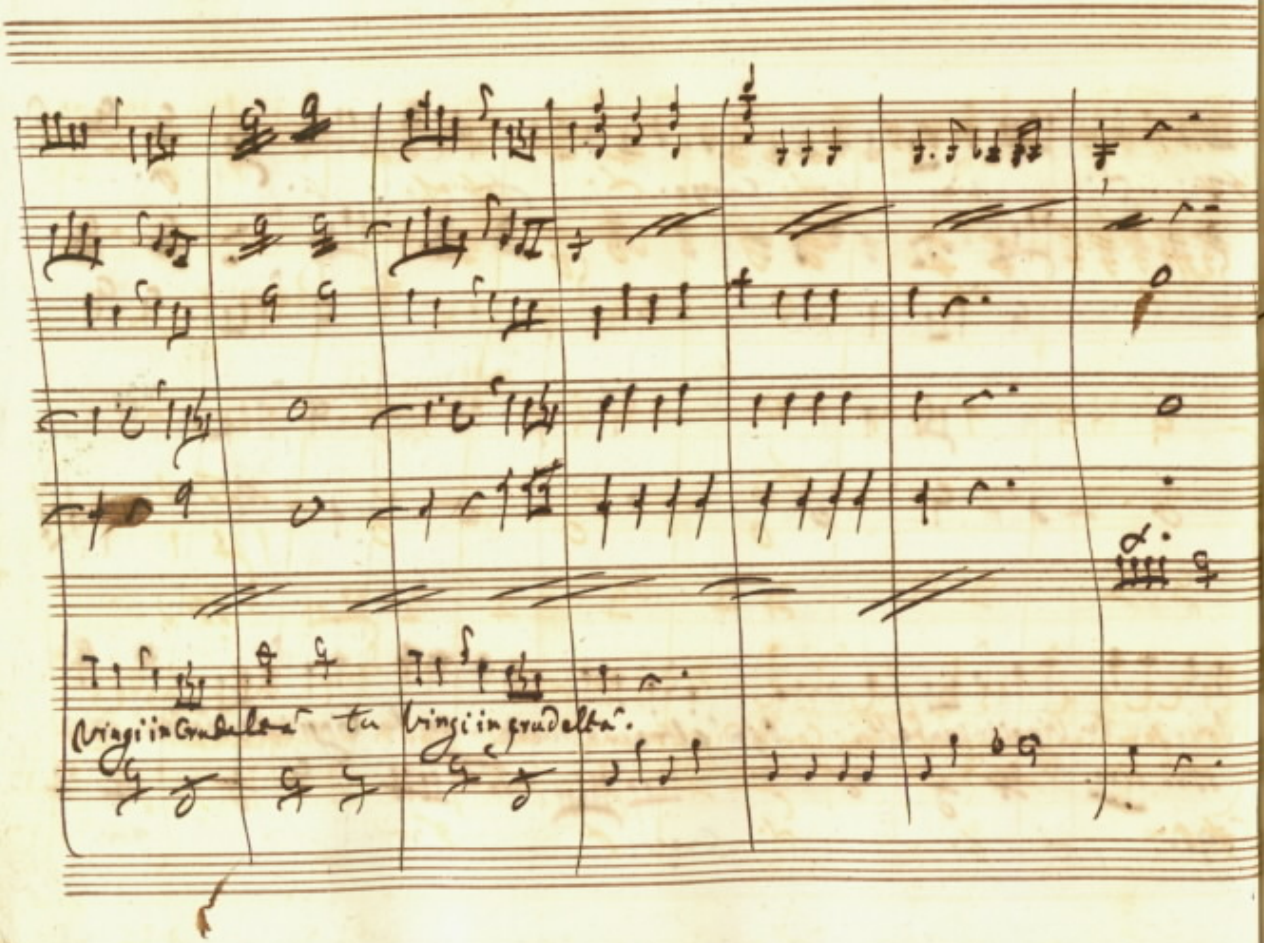
grata Ogn'altra più spietata Su vingi in Crudeltà ogn'altra più spie-

cresc. f. bin. p. cresc. f. p. f.

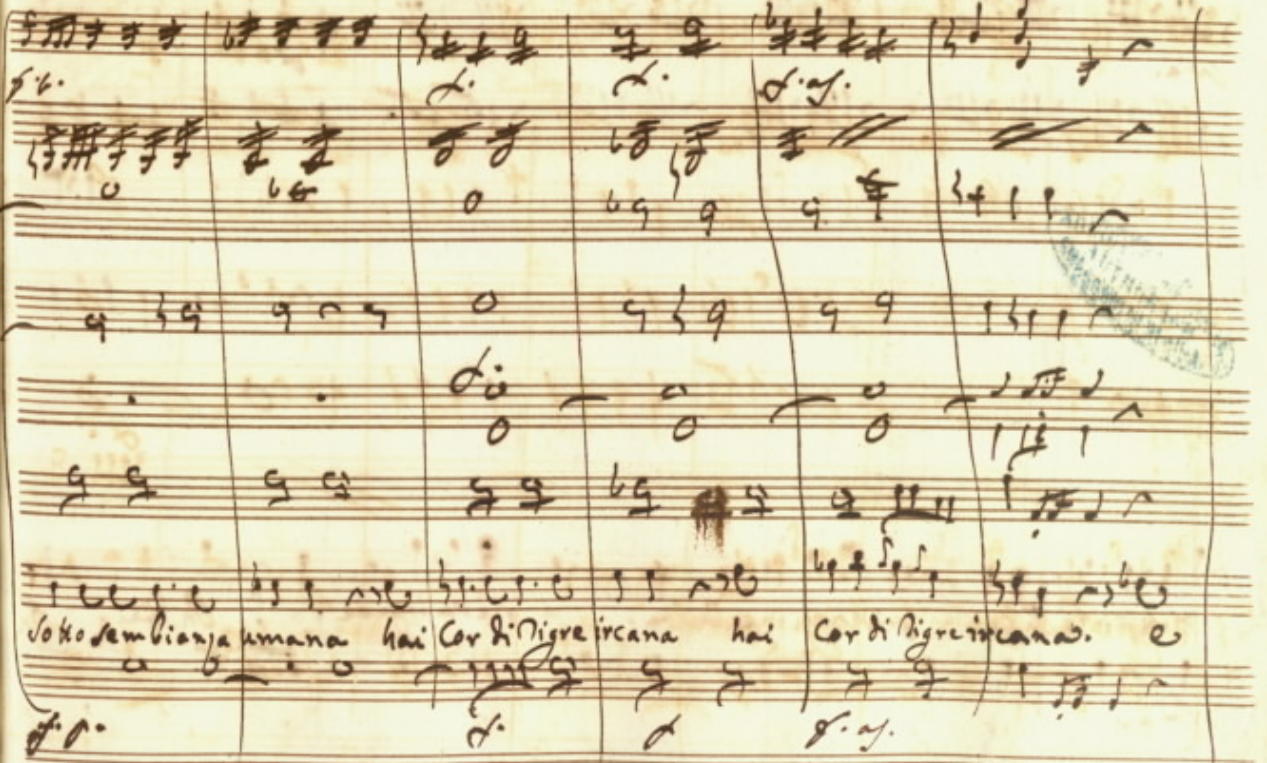
ta - ta tu vingi in crudeltà Ogn'altra più spieta - ta tu vingi in crudeltà tu

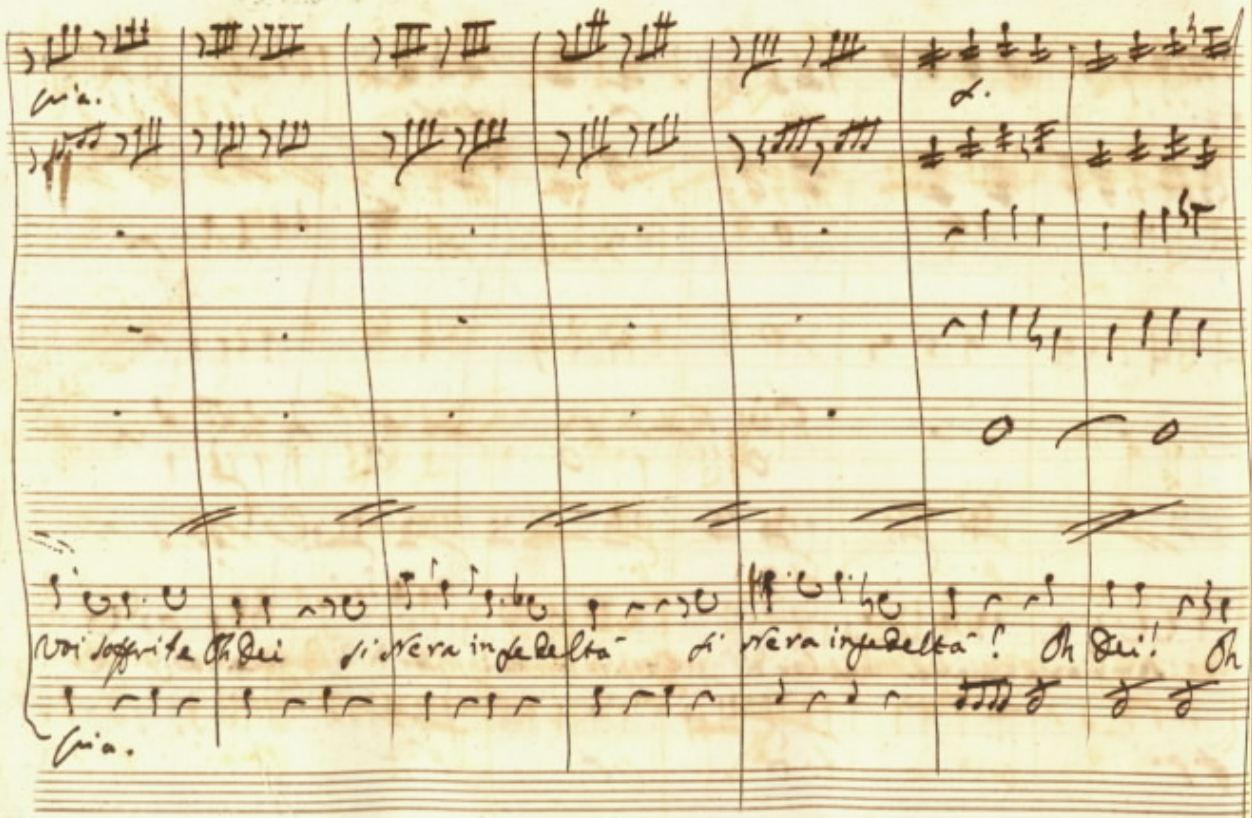
cresc. f. p. cresc. f p. for.



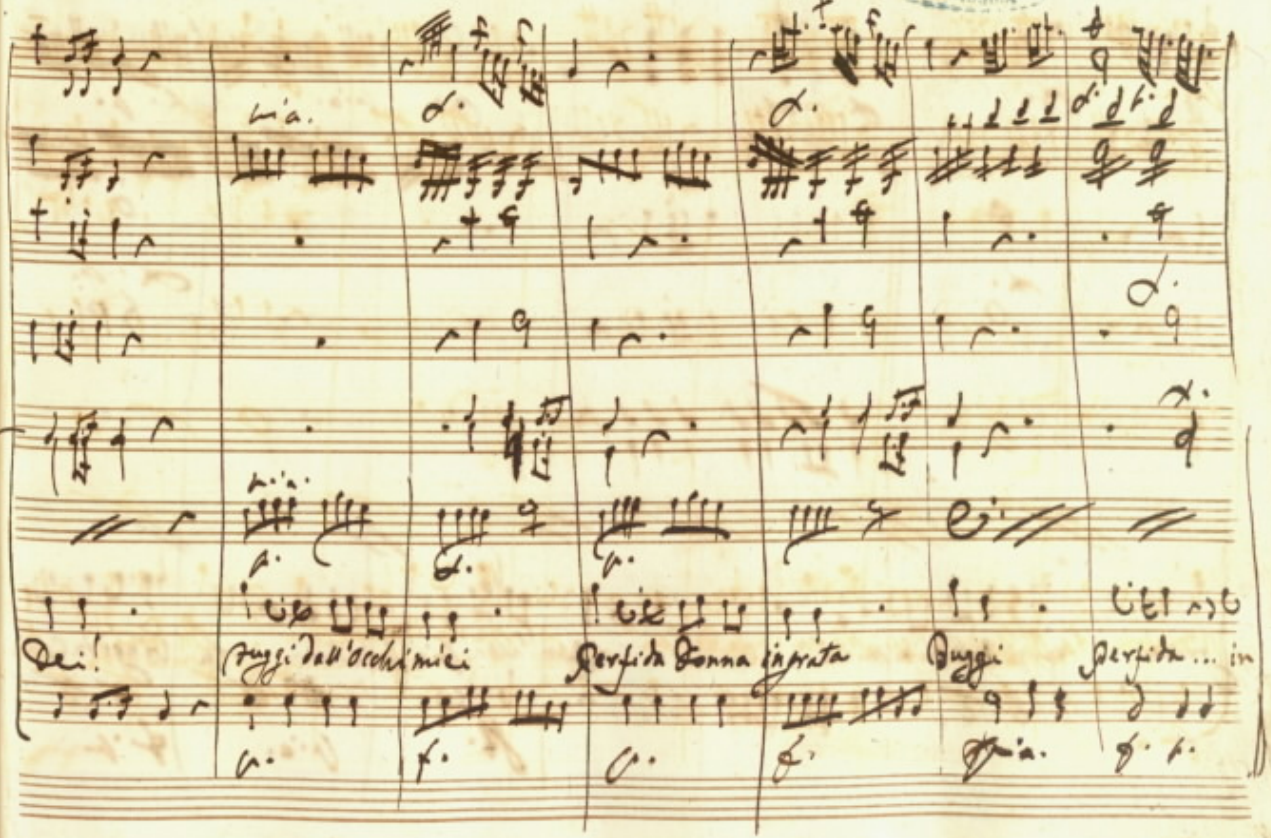


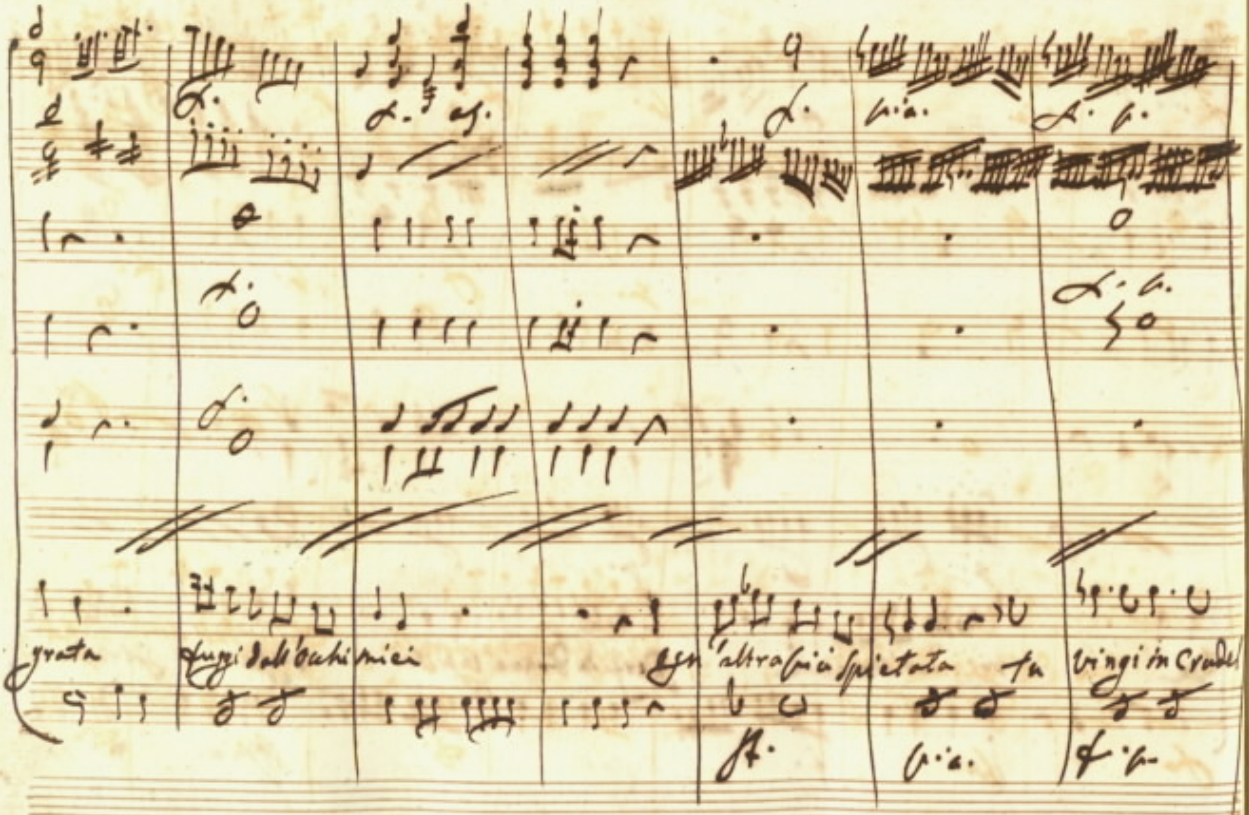
Vingi in crudeltà tu vingi in crudeltà.


Sotto sembianza umana hai Cor di tigre ircana hai Cor di tigre ircana.


Cria.
Cria.
voi soffrita Oh Dei di vera infedeltà di vera infedeltà! Oh Dei! Oh

ARCHIVIO ... DI MUSICA



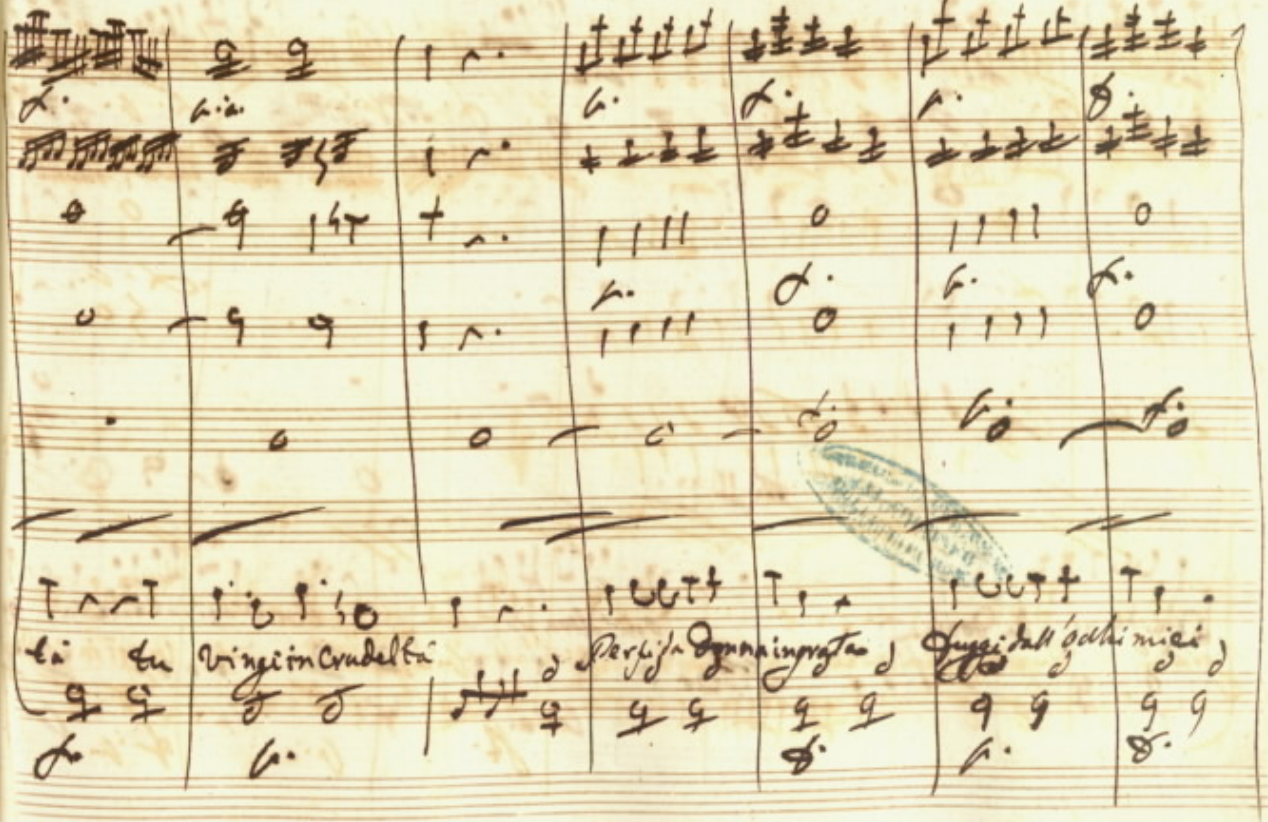


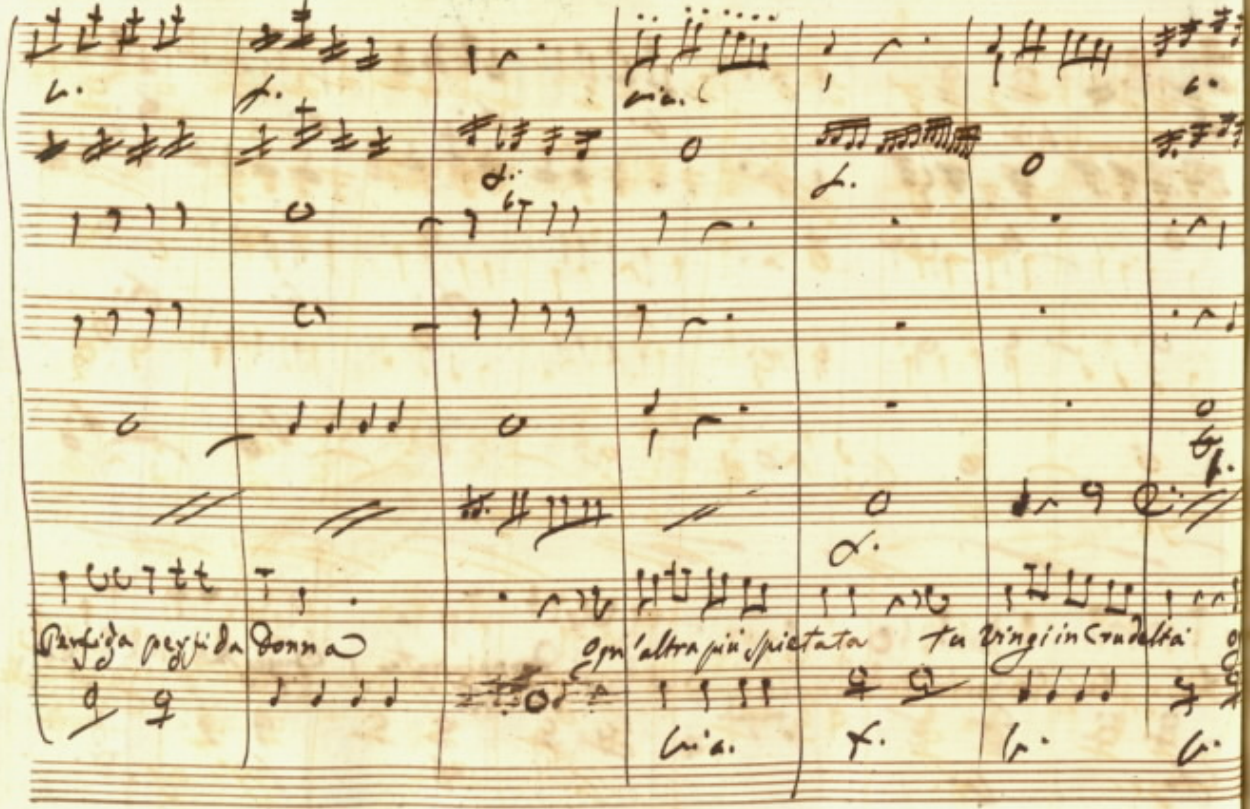
grata fuggi dall'occhi miei gen'altra più spietata tu vingi in crudel

tà tu vingi in crudeltà

Persisa donna ingrata

fuggi dall'occhi miei




Perfida perfida Donna
ogn'altra più spietata
tu vinci in crudeltà

ARCHIVO GENERAL DE LA AUTOCIDAD DE LA COLLEGIO DE MÉXICO

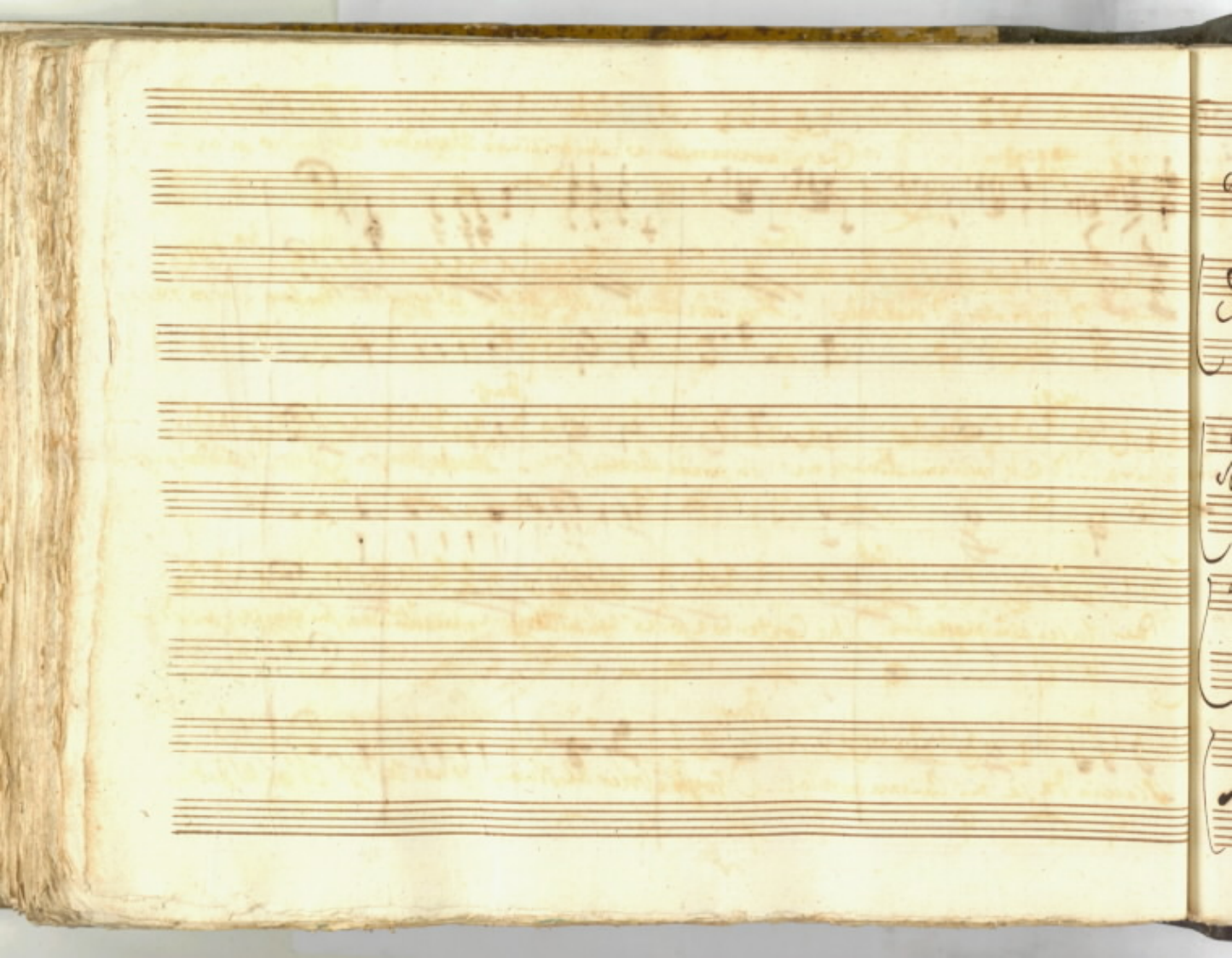
Cresc. f. as. più. cresc. f.

Cresc. p. Cresc.

altra più spiela - ta tu vingi in crudeltà ogn'altra più spieta - ta tu vingi in crudel-

Cresc. f. p. Cresc f. as.

tà tu vingi in Crudeltà tu vingi in Crudeltà:



Scena VI

Statira, indi Barsene

Che mi avvenne infelice! Mi rifiuta Alessandro Alessandro m'ac-

cusa d'ingrata, e d'infedele!

Bar: Già lode al Ciel Statira Alessandro il tuo ben salvo re-

spira...?

Stat: Eh lasciami Barsene in preda alle mie pene

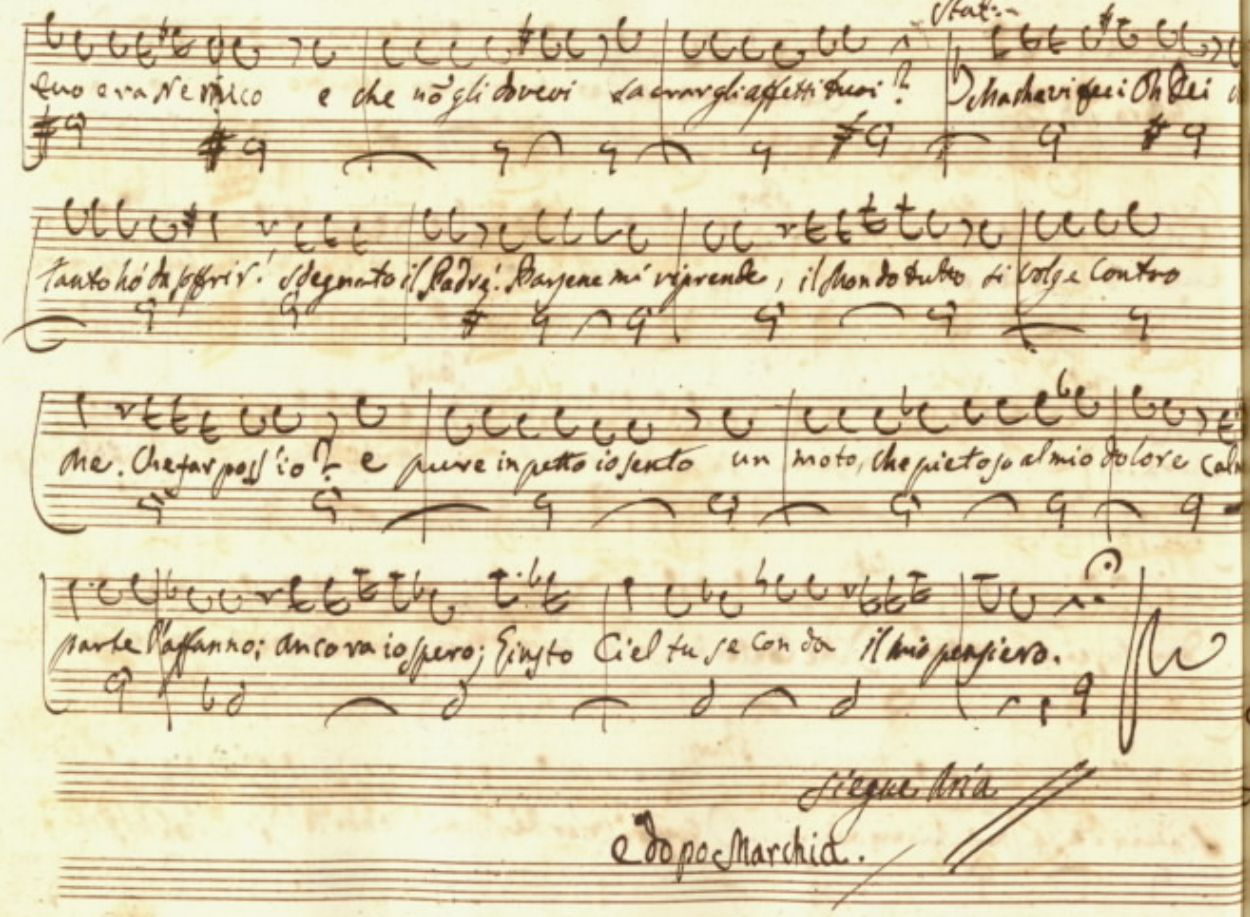
Bars. Ma che stranezza è questa? quando dei più go-

der, tu sei più mesta?

Stat: Che Contento, e goder egli mi oltraggia, mi abbandona, mi fugge, mi di-

scaccia da se, mi chiama ingrata....

Bars: Questo è voler de' Numi io non tel dissi Ch'egli tel Padre



Stat.

tuo era Nemico e che nõ gli dovevi sacrar gli affetti tuoi? Ma che vi feci Oh Dei

tanto hò da soffrir! sdegnato il Padre! Barsene mi riprende, il Mondo tutto si volge contro

me. Che far poss'io? e pure in petto io sento un moto, che pietoso al mio dolore calm

parte l'affanno; ancora io spero; Giusto Ciel tu seconda il mio pensiero.

Siegue Aria

e dopo Marchia.

V. V.

Flauti

Traversi

Corni

Viola

Statira

Andante

Via.

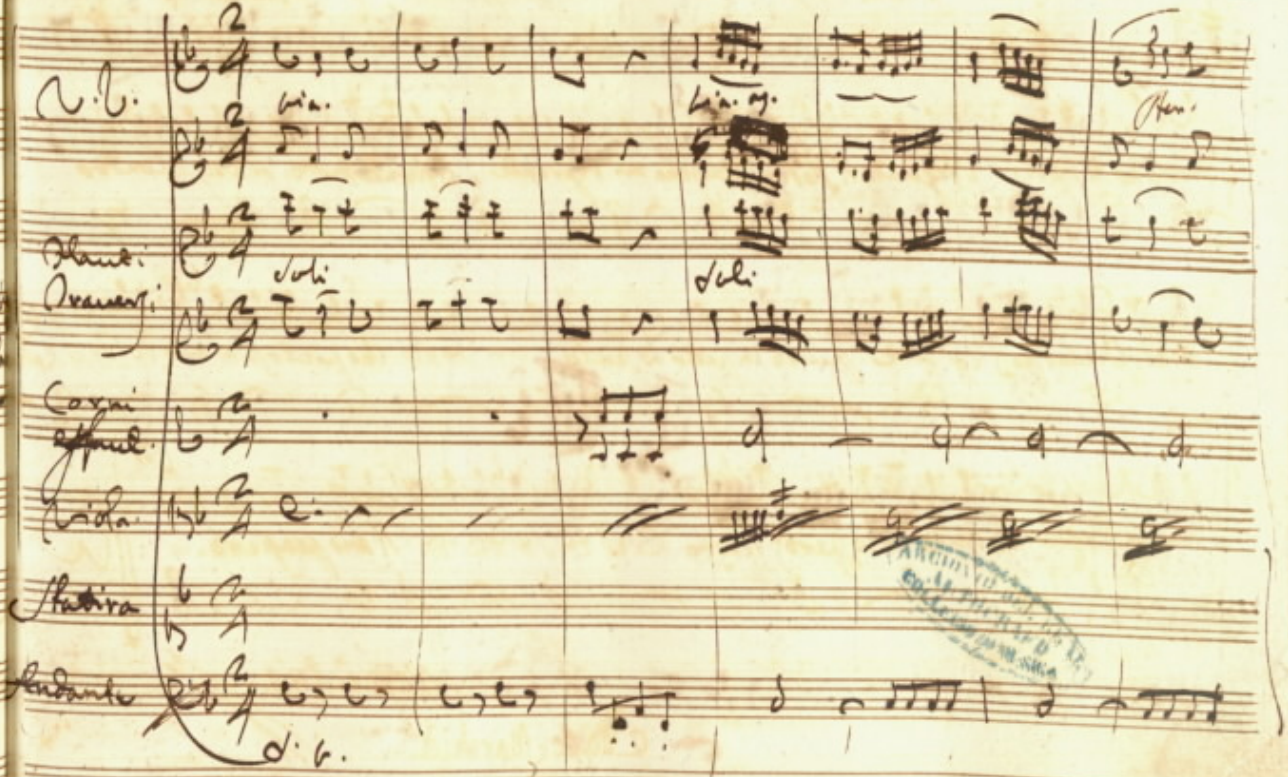
Via. ag.

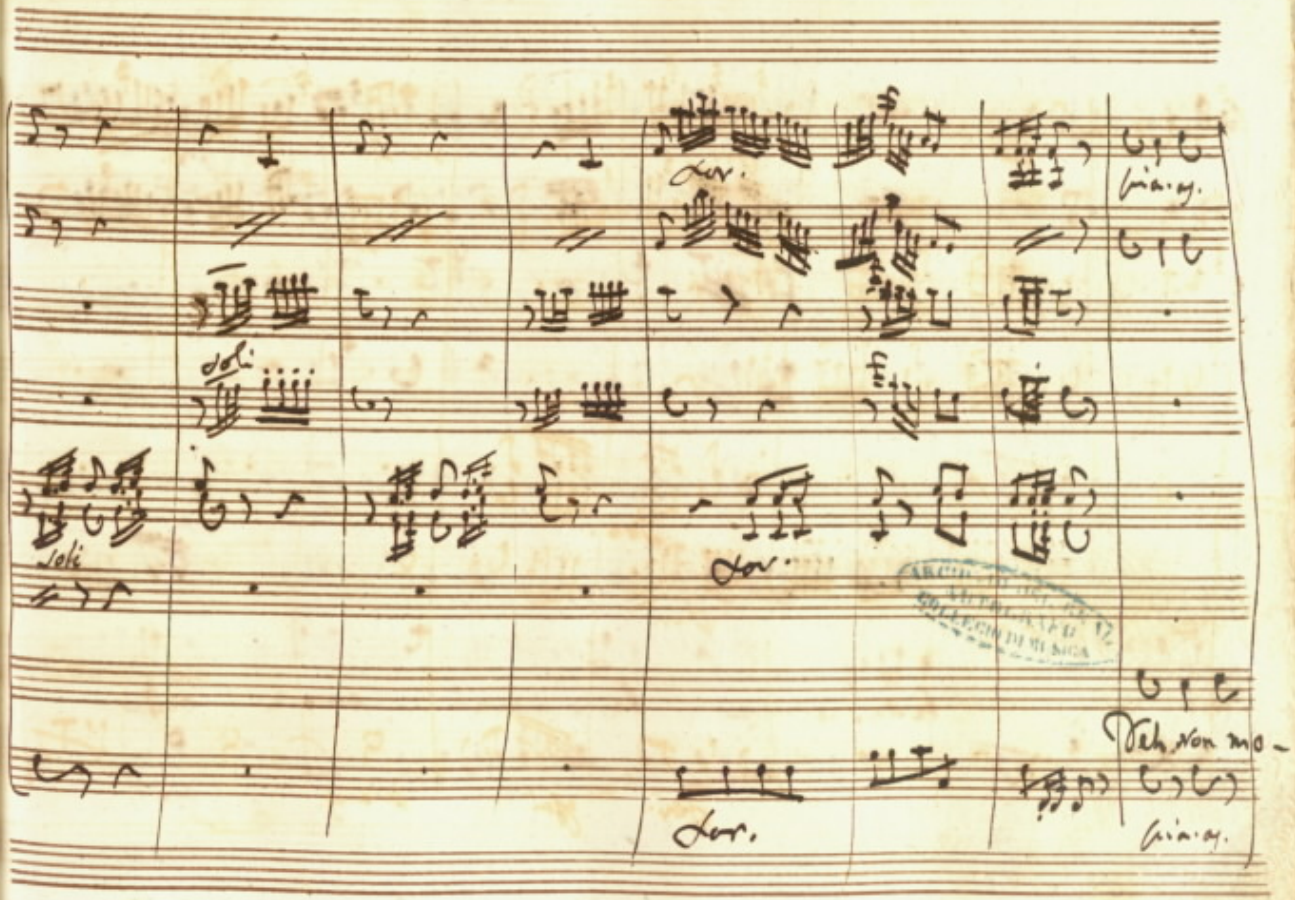
Soli

Soli

Ten.

S. G.




Cor.
Soli
Soli
Cor.
Cor.
Deh non mo-

rir - mi in seno

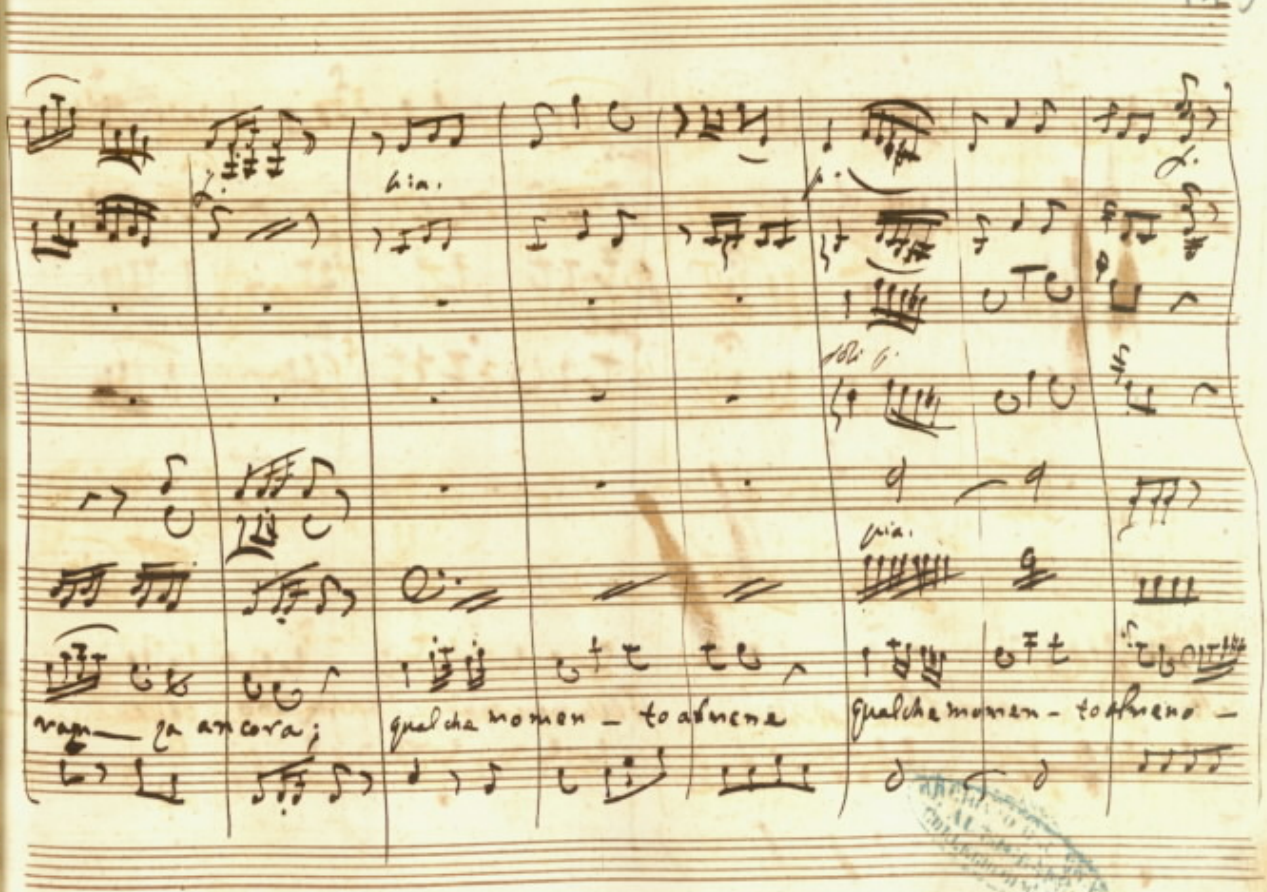
bella speranza

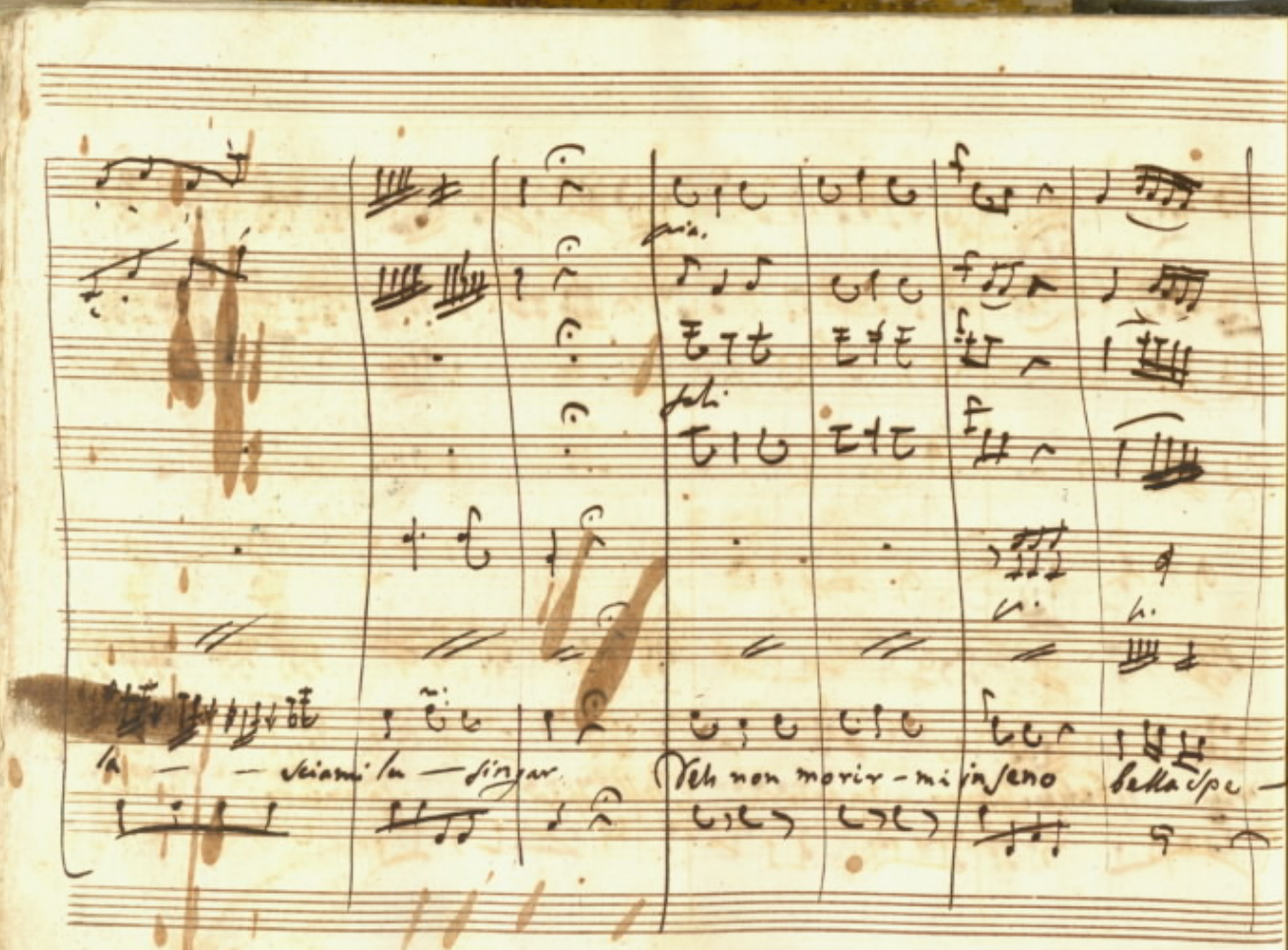
bella speran — za ancora

bella spe

p

cia.

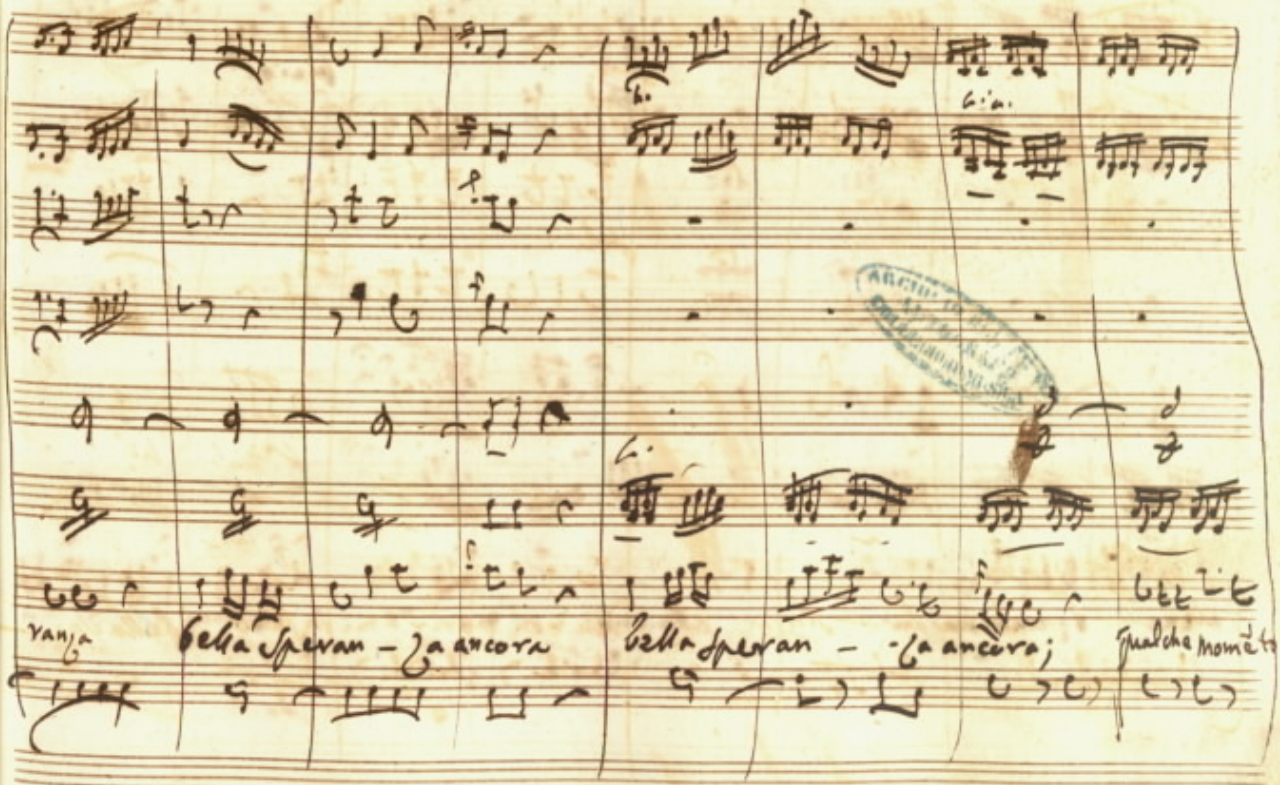

pia.
pia.
vam — za ancora;
qualche momen — to almeno
qualche momen — to almeno —

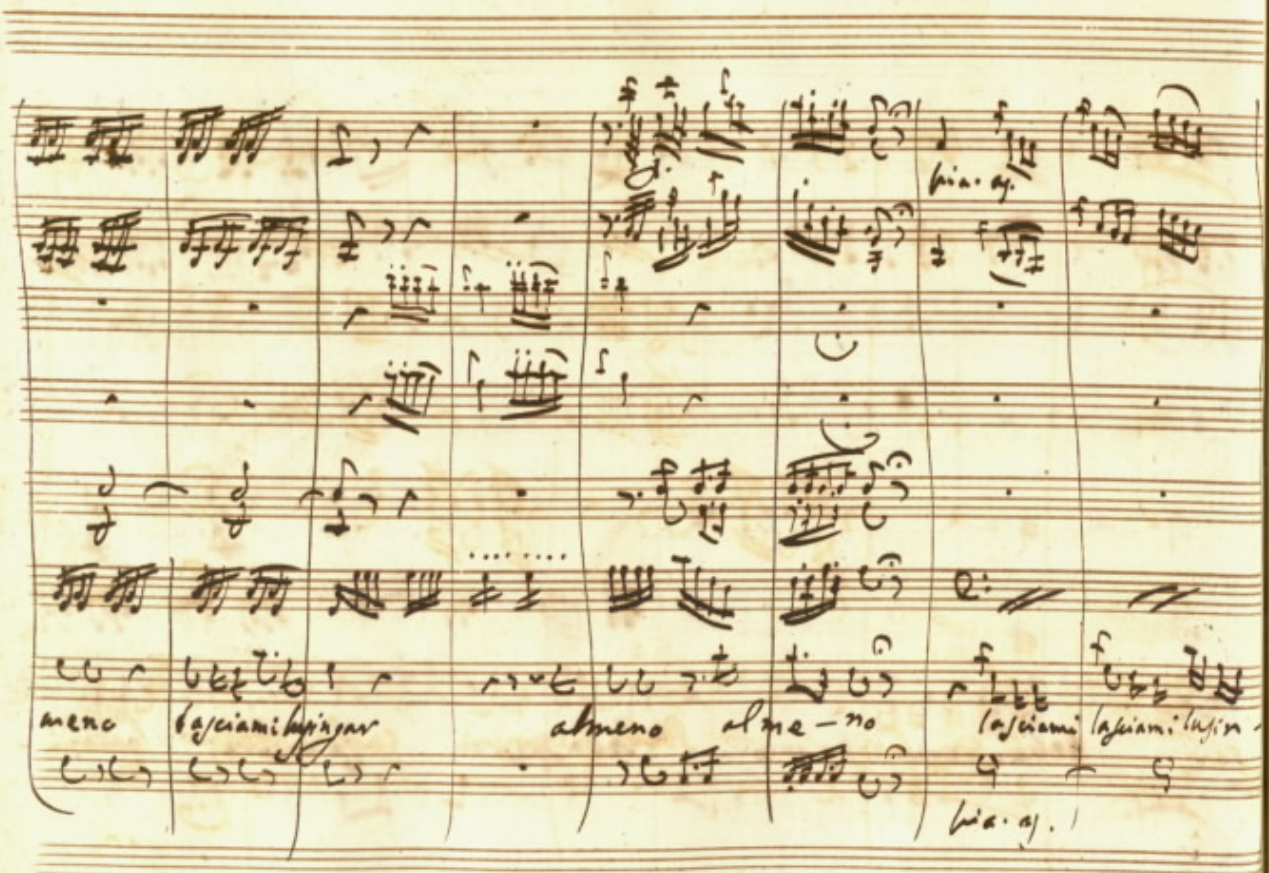


pia.

soli

la — — sciami lu — singar. Veh non morir - mi in seno bella spe —


vanza
bella speran - za ancora
bella speran - za ancora;
qualche momento



pia. as.

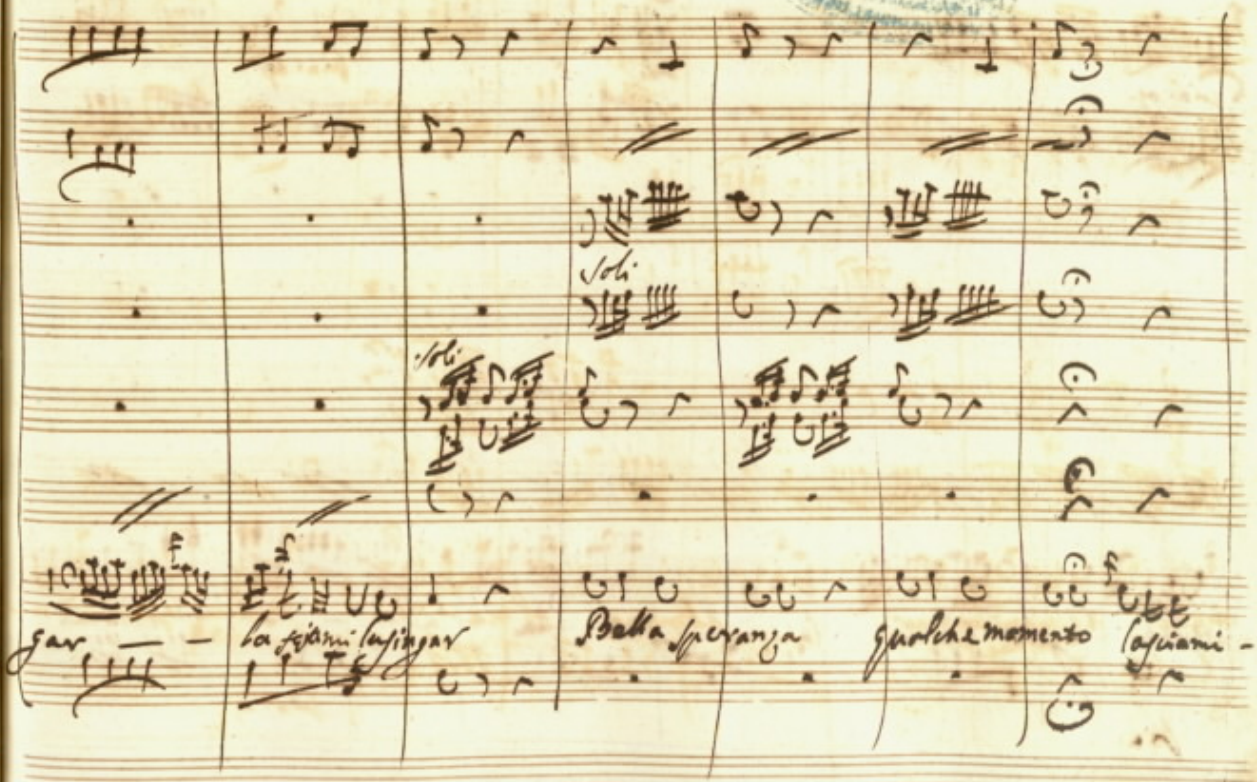
meno lasciami lusingar almeno al me-no lasciami lasciami lusin-

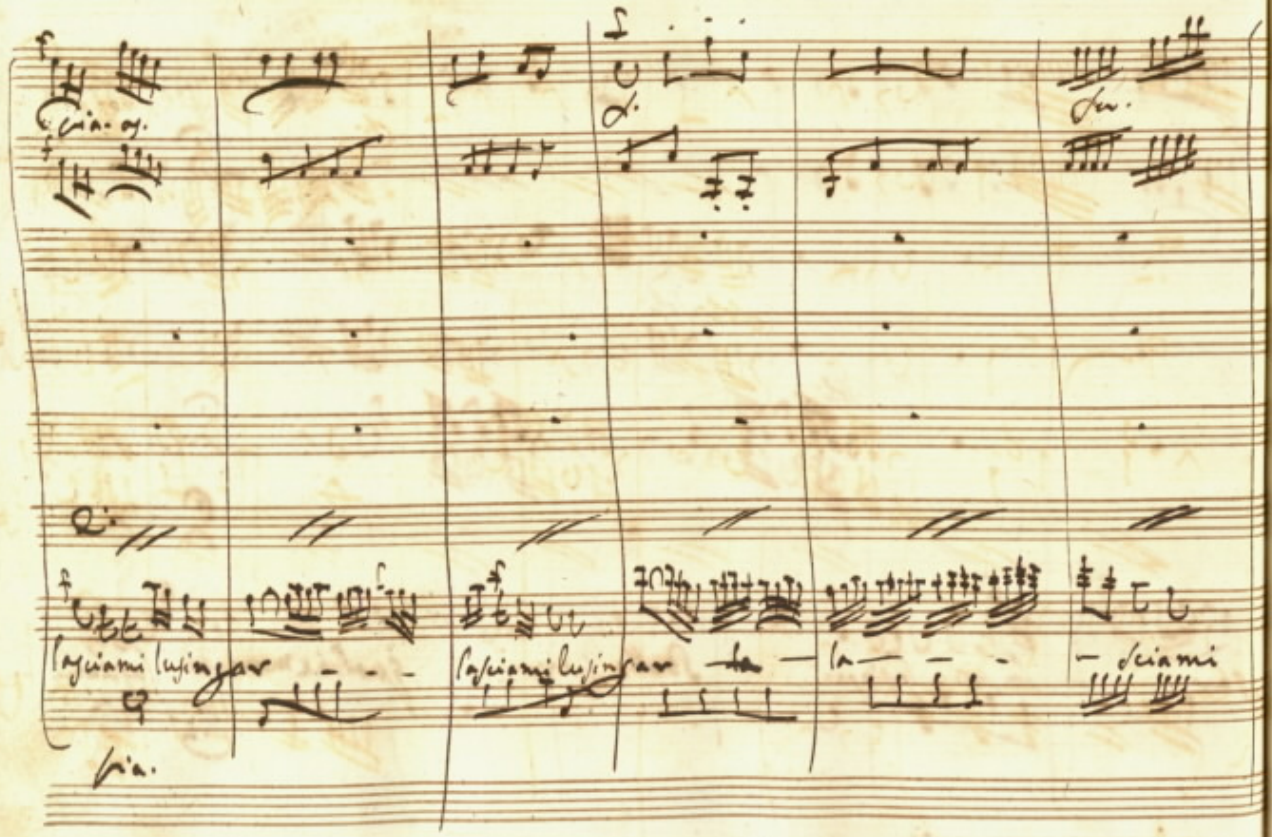
pia. as.

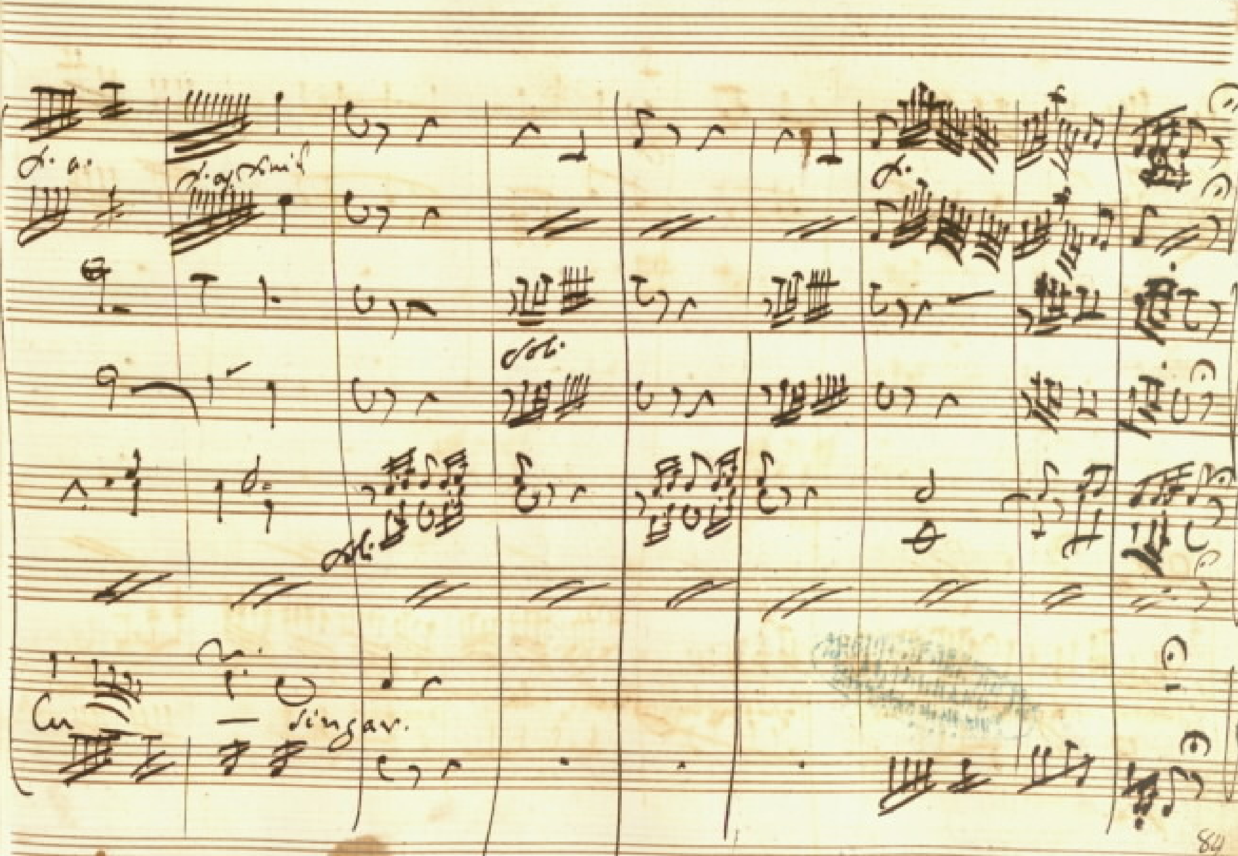
Soli

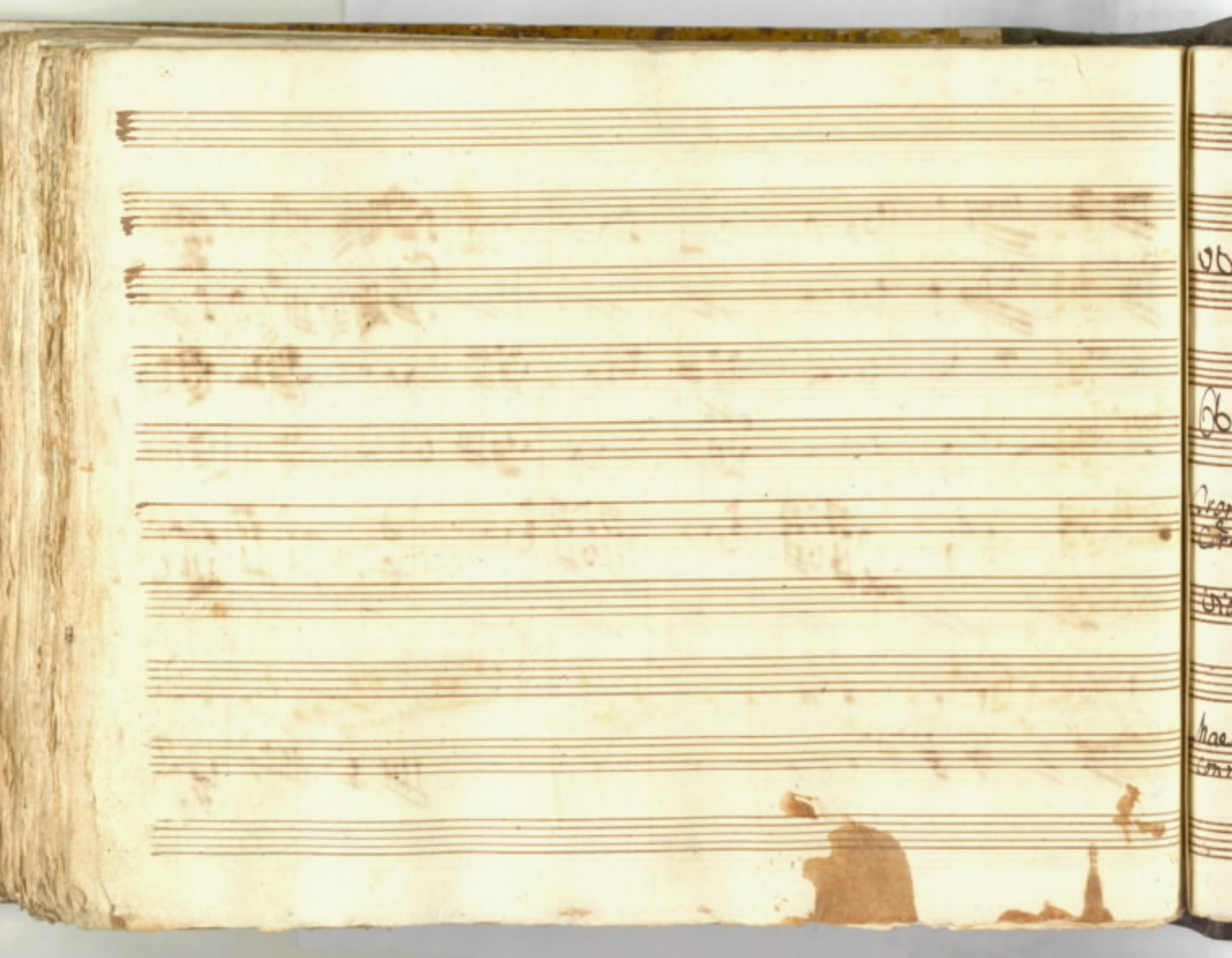
Soli

gar — la sciami lusingar Bella speranza qualche momento lasciami -




lasciami lusingar
lasciami lusingar
la
la
sciami

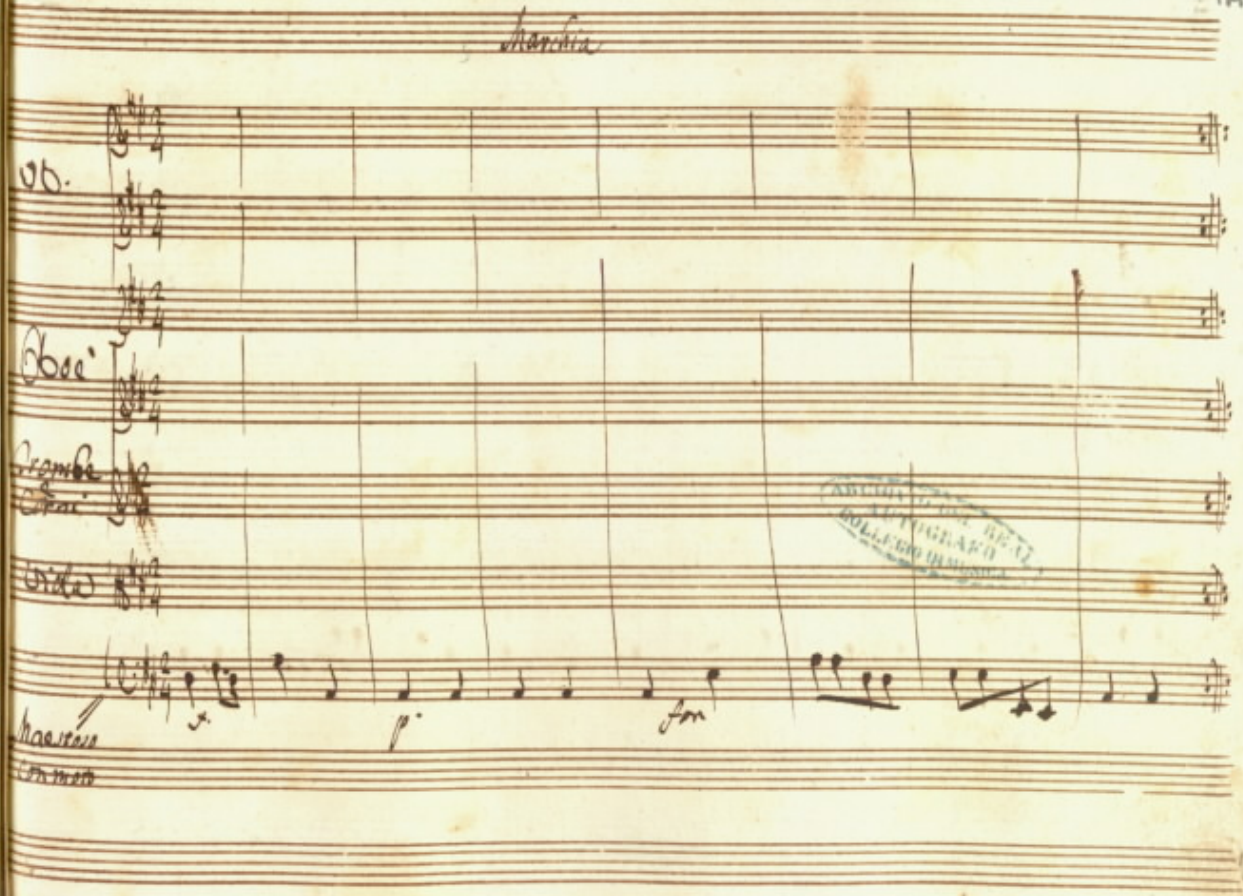

singar.



Marchia

Ob.

Oboe



Trombe Corni

Viole

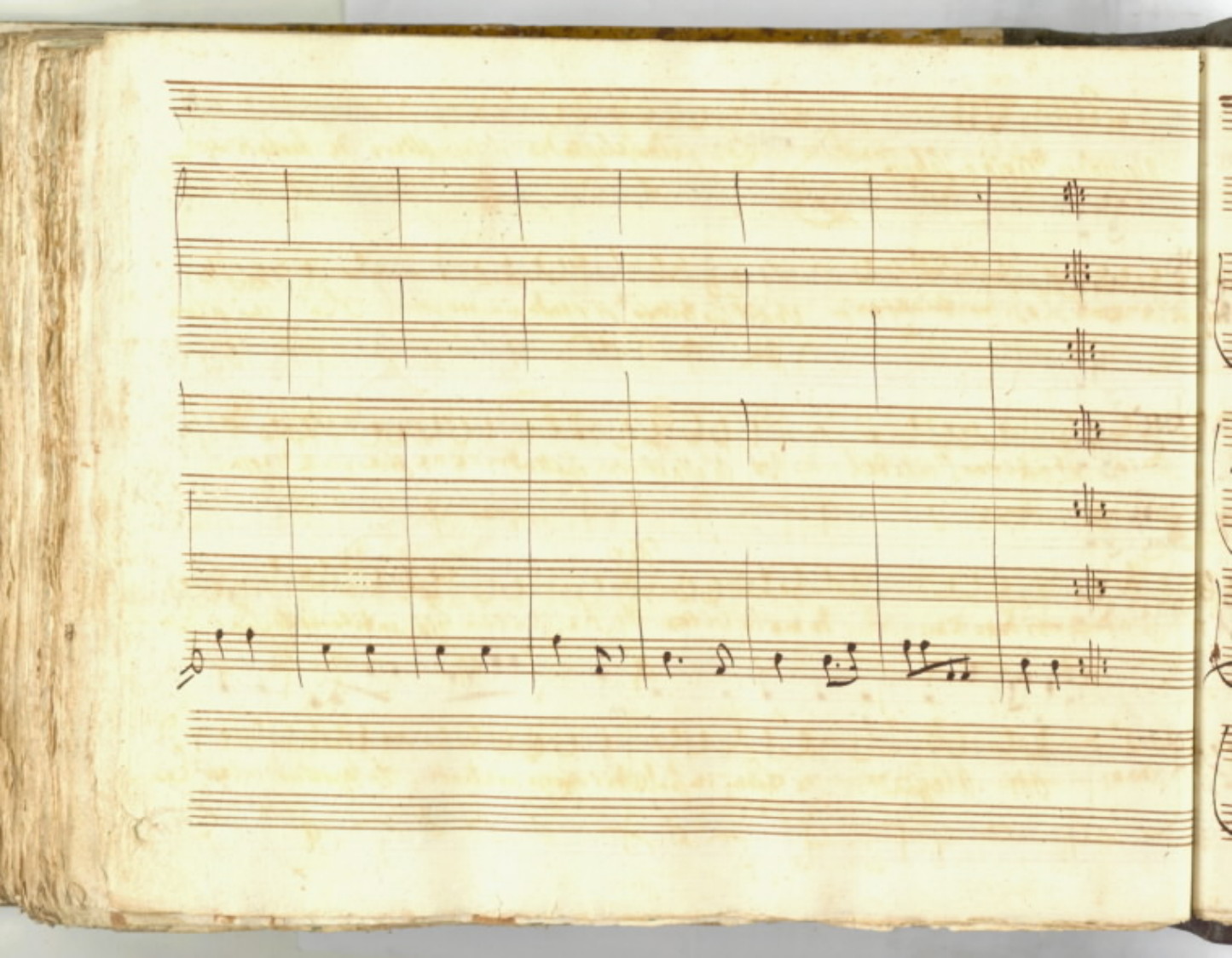
Maestoso con moto

f.

p.

fon

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Scena VII

Alessandro, Dario, e Seleuco.

Così frena alessandro il fasto altero de barbari ti-

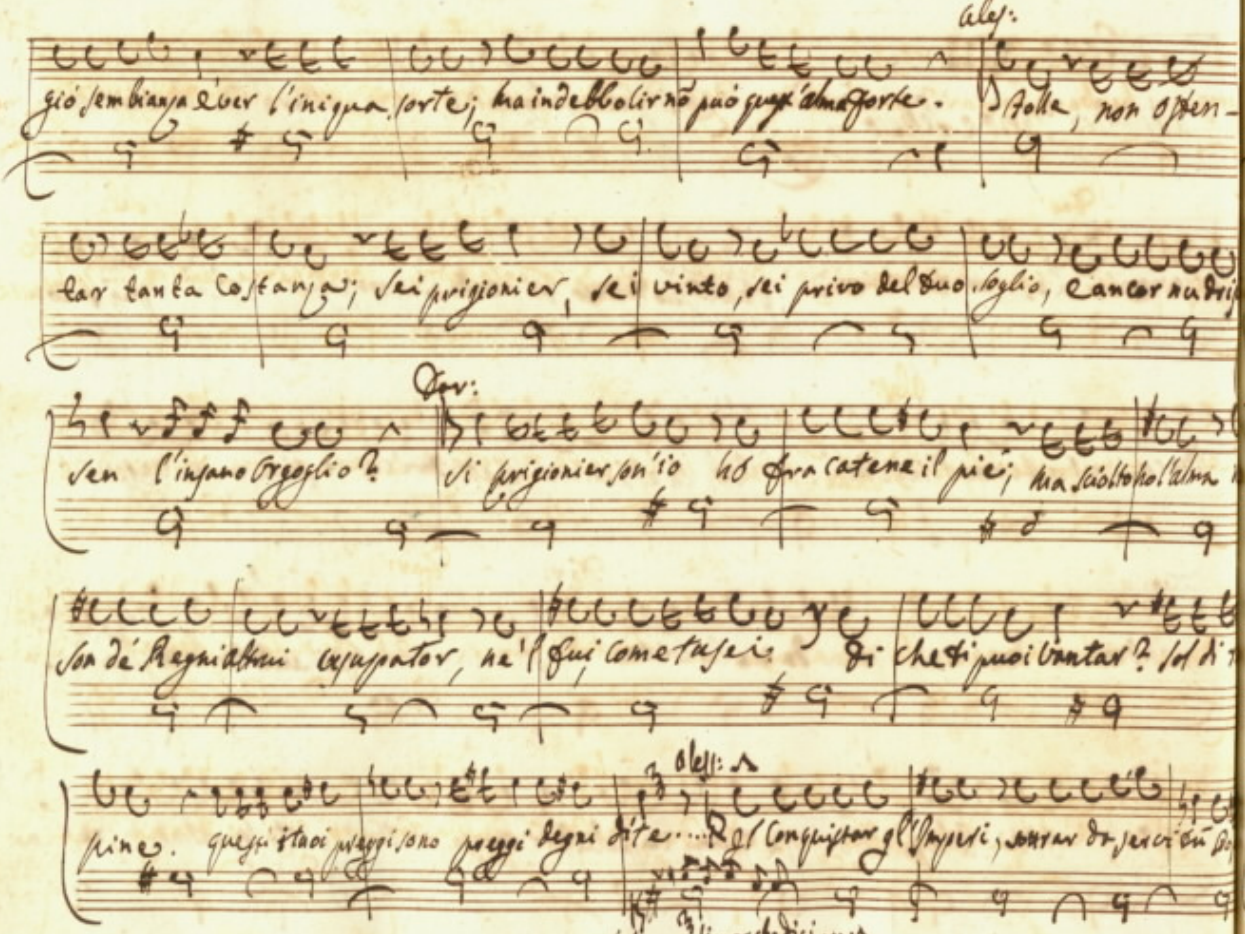
ranni; Così sa trionfar; Ma il suo trionfo si renda più pomposo Olà qui si con-

duca Statira l'infedel Vò, ch'ella ancora spettatrice ne sia, e vegga il

Padre ridotto a mendicar da me la vita

Dar: Respiro: Già pentita la figlia il disa-

mò. Odi Alessandro se farmi impallidir forse pretendi tu lo pretendi in van; Can-



gió sembianza è ver l'iniqua sorte; ma indebbolir nõ può quest'alma forte. Alles: Tolle, non osten-

tar tanta costanza; sei prigionier, sei vinto, sei privo del tuo soglio, e ancor nudri

sen l'insano orgoglio? Dar: Si prigionier son'io ho fra catene il piè; ma sciolto ho l'alma

son de' Regni altrui usurpator, ne'l fui come tu sei. Di che ti puoi vantar? Sol di

pine. questi i tuoi preggi sono preggi degni di te.... Alles: Al conquistar gl'Imperi, sovrar da servi tu

Seleuco. Signor che dici....

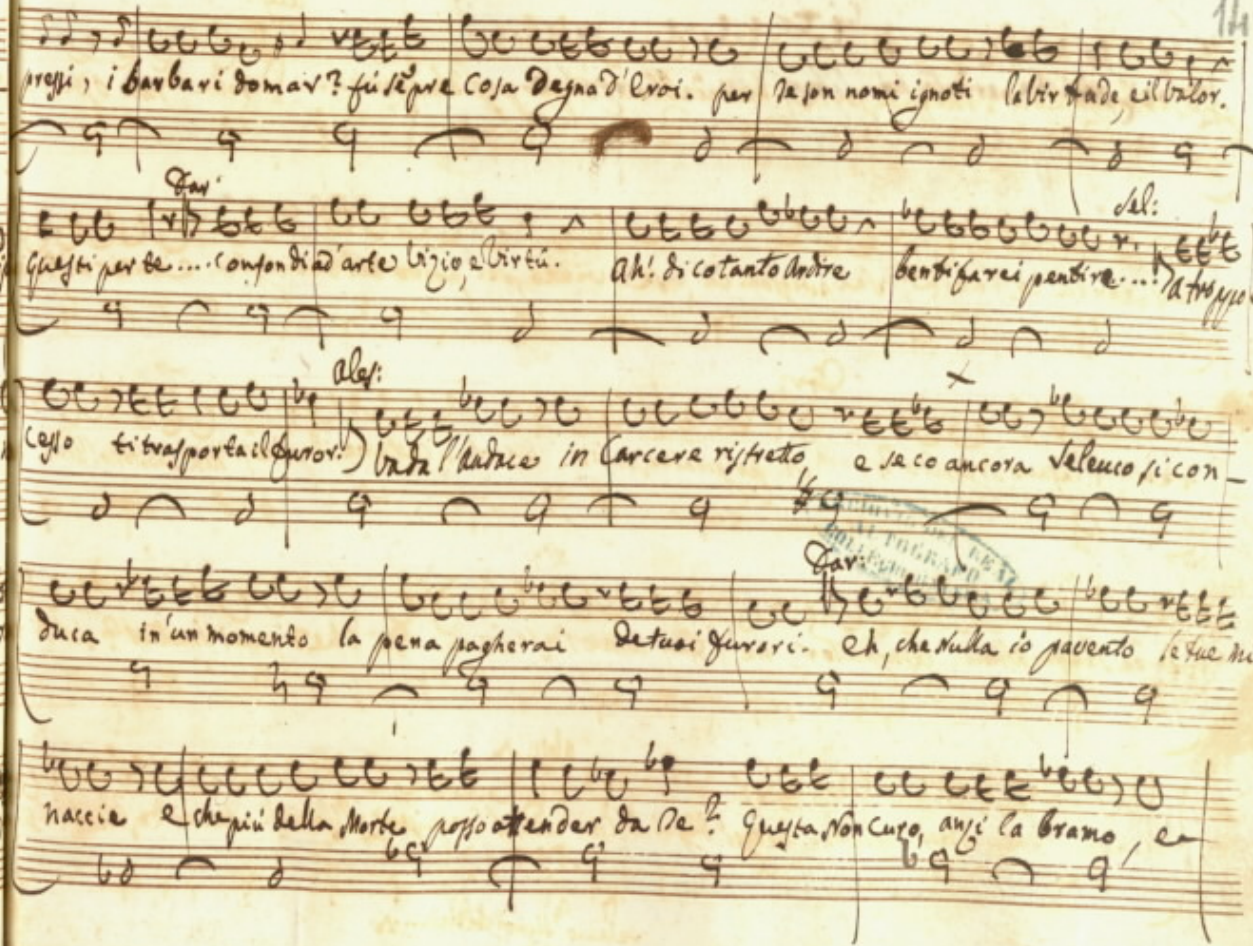
pressi, i barbari domar? fù sempre cosa degna d'Eroi. per te son nomi ignoti la virtude, e il valor.

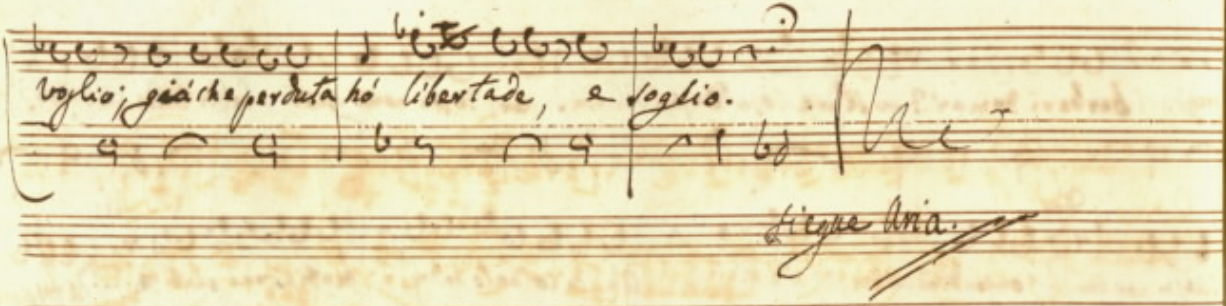
Dar: Questi per te.... confondi ad'arte vizio, e virtù. Ah! di cotanto ardire bentifarei pentire...! Sel: a troppo ec-

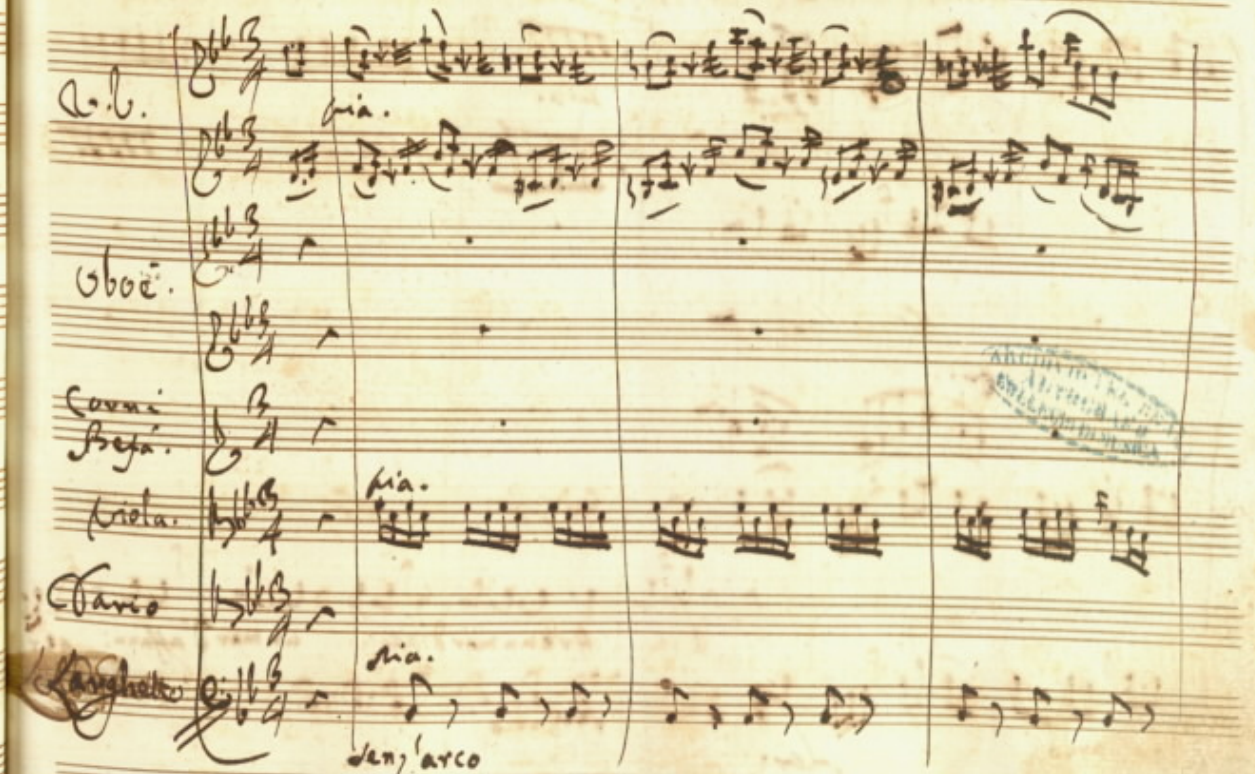
cesso ti trasporta il furor! Ales: bada l'audace in carcere ristretto e seco ancora Seleuco si con-

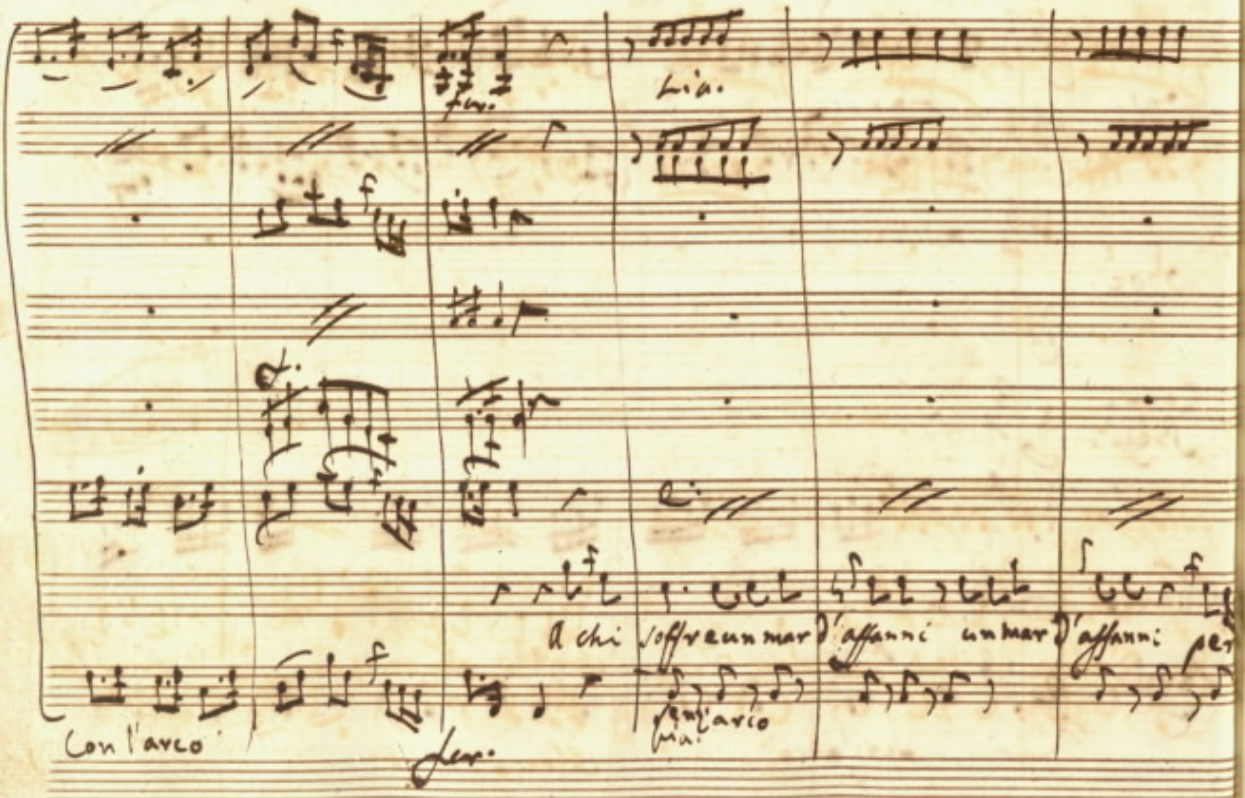
duca in'un momento la pena pagherai de tuoi furori. Dar: Eh, che nulla io pavento le tue mi-

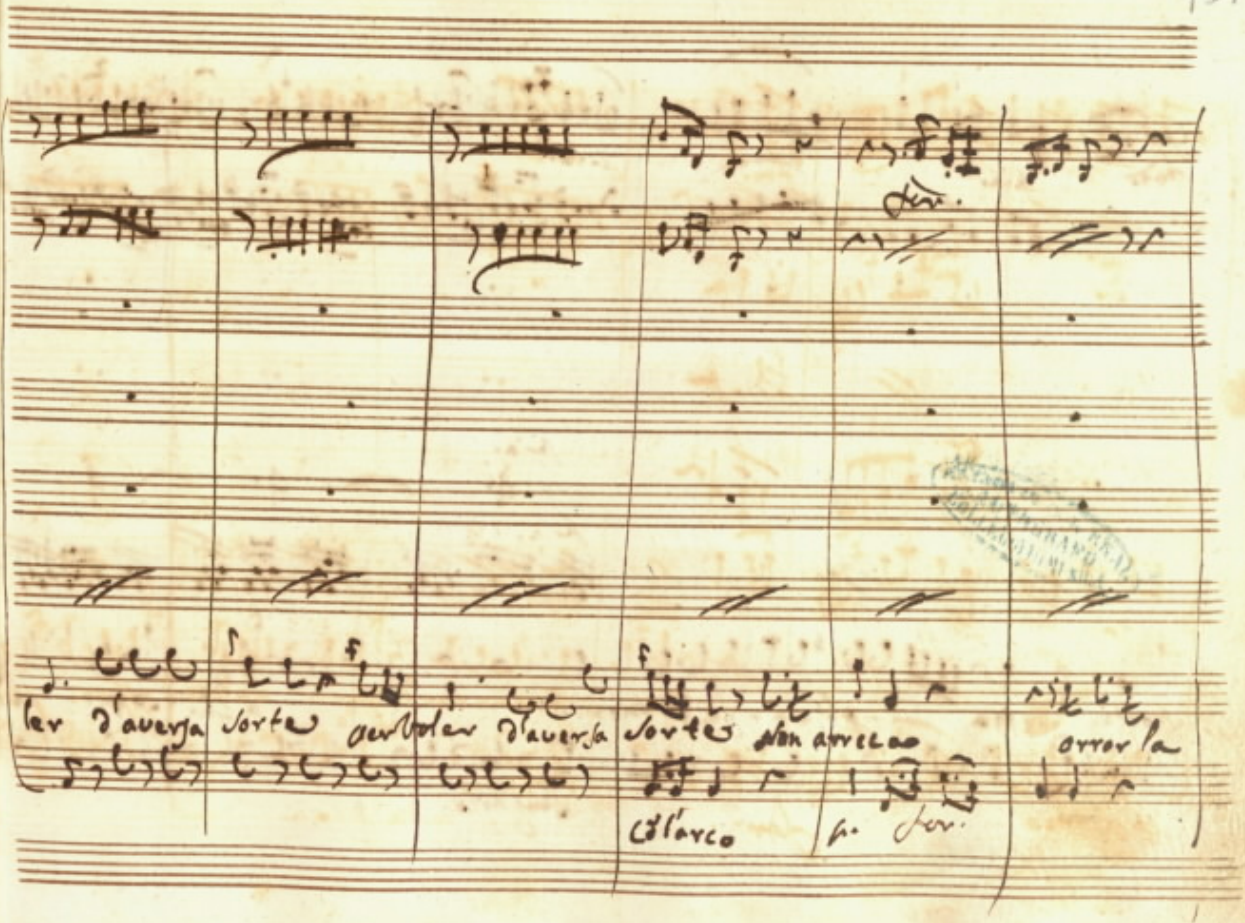
naccie e che più della morte posso attender da te? Questa non curo, anzi la bramo, e

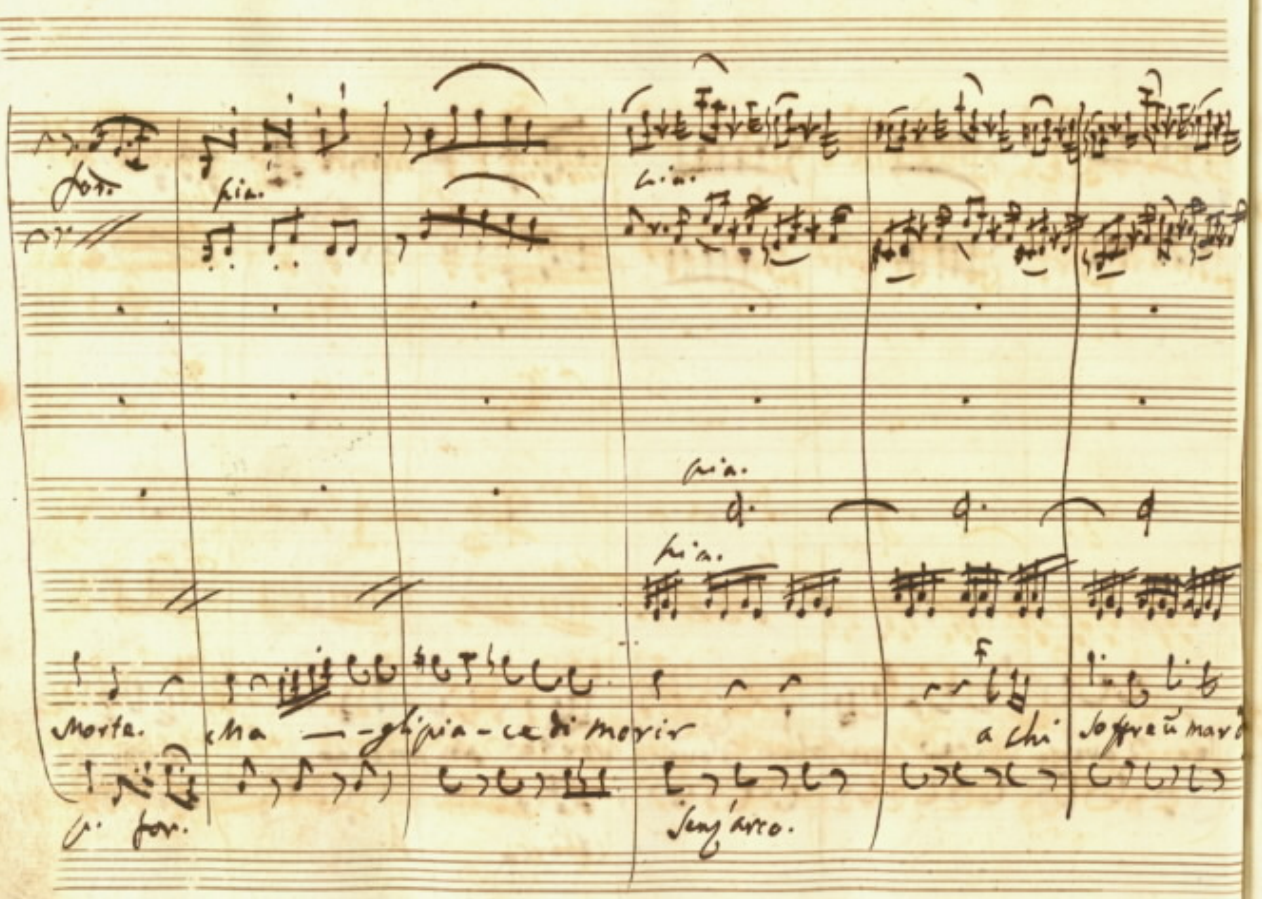



Voglio, già che perduta ho libertade, e voglio.
Segue Aria.


V.V.
pia.
Oboë.
Corni
Befa.
Viola.
pia.
Vario
Larghetto
pia.
senz'arco


Lia.
A chi soffre un mar d'affanni un mar d'affanni
Con l'arco
Lia.


ler d'averja sorte perboler d'averja sorte non arreca orror la
Col'arco p. for.



for.

pia.

pia.

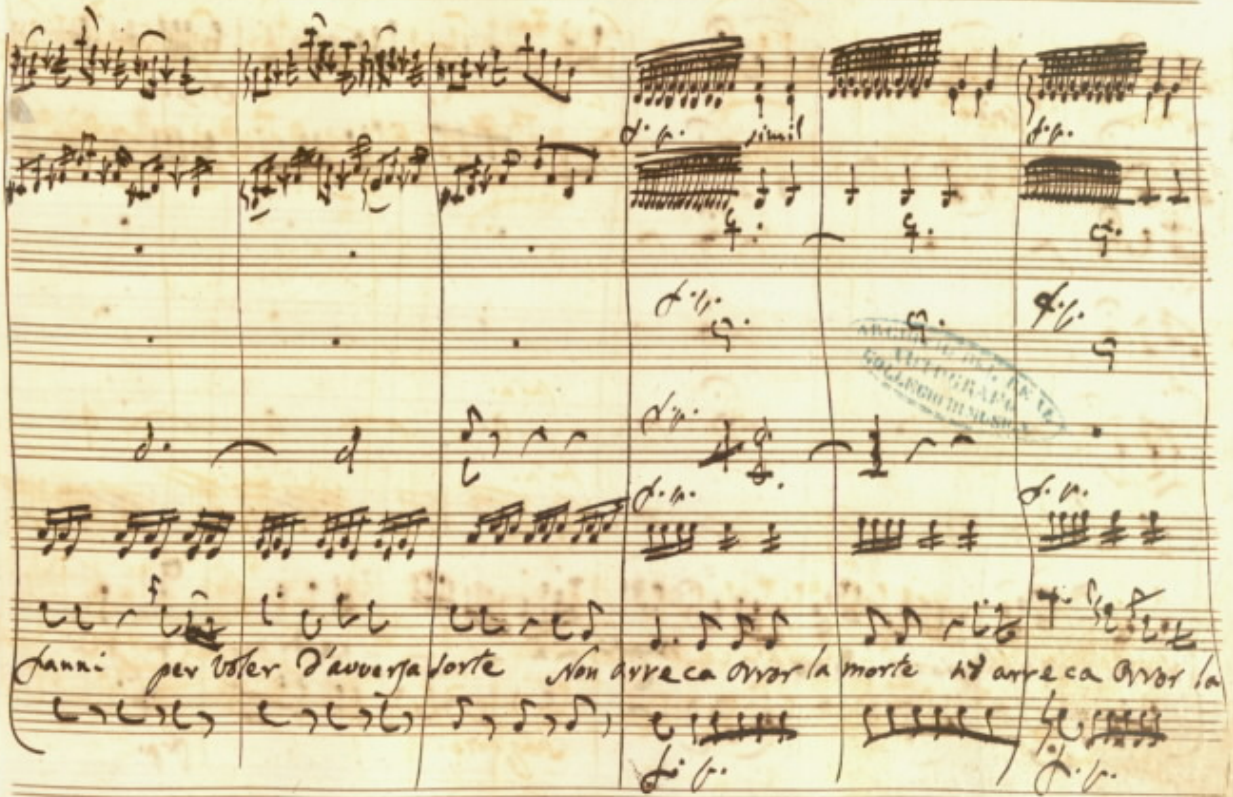
pia.

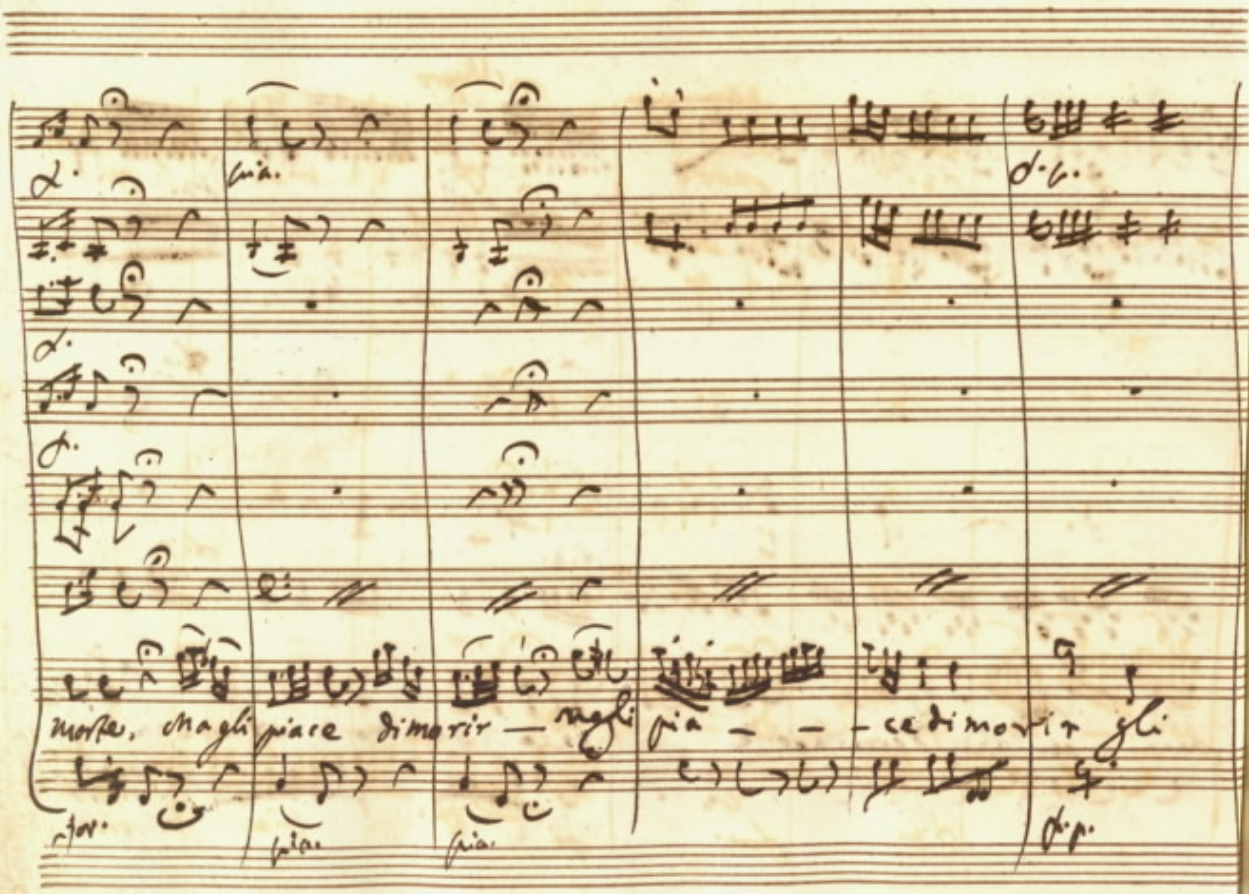
pia.

Morte. Ma — gli pia - ce di morir a chi soffre un mar

p. for.

Senz'arco.

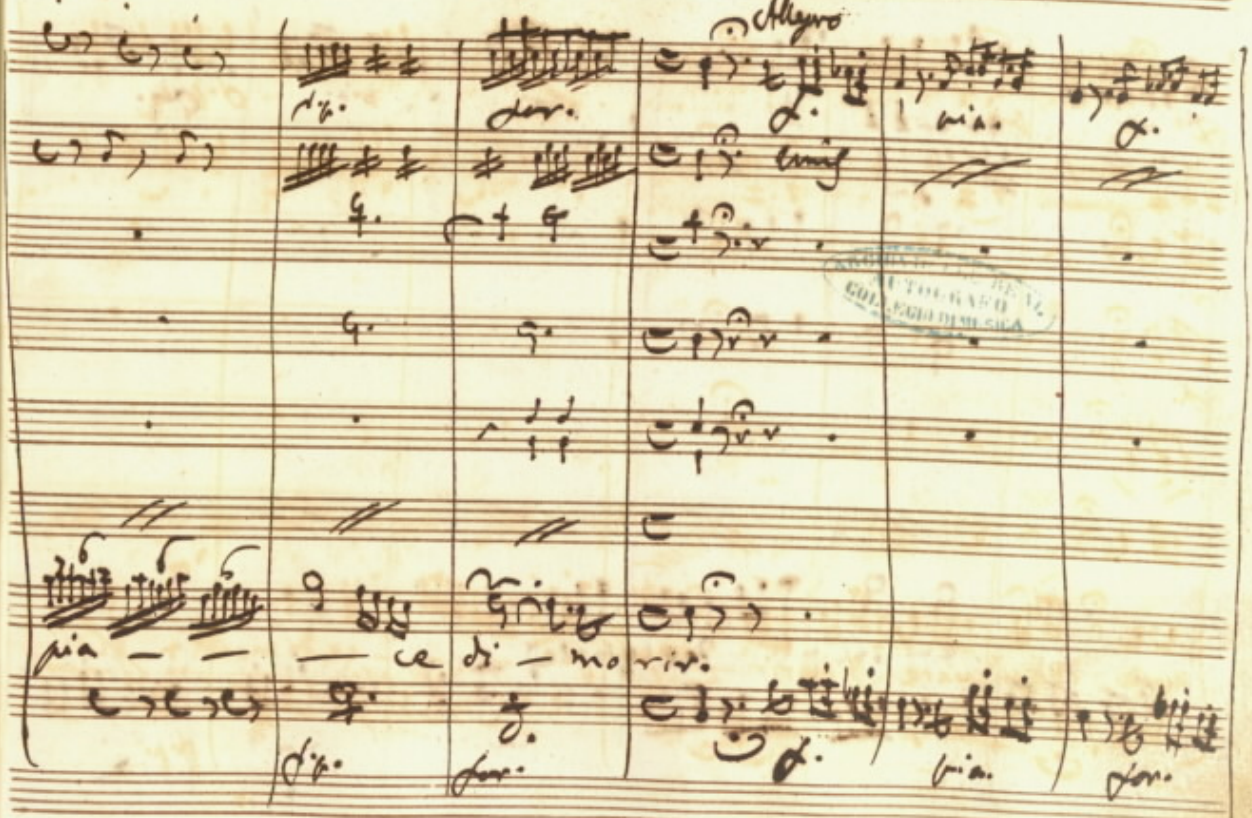

simil
danni per voler d'avversa sorte Non arreca orror la morte Nè arreca orror la

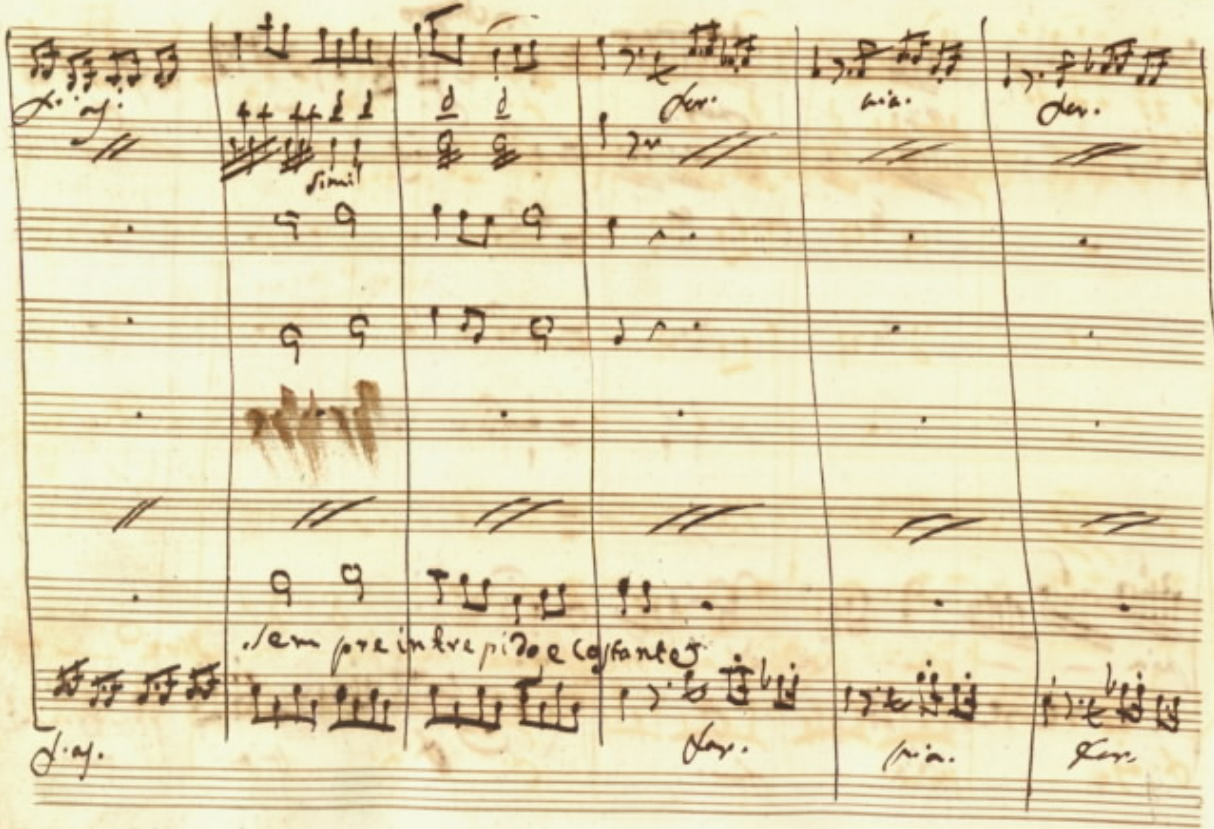


pia.

morte, ma gli piace di morir — ma gli pia — — — ce di morir gli

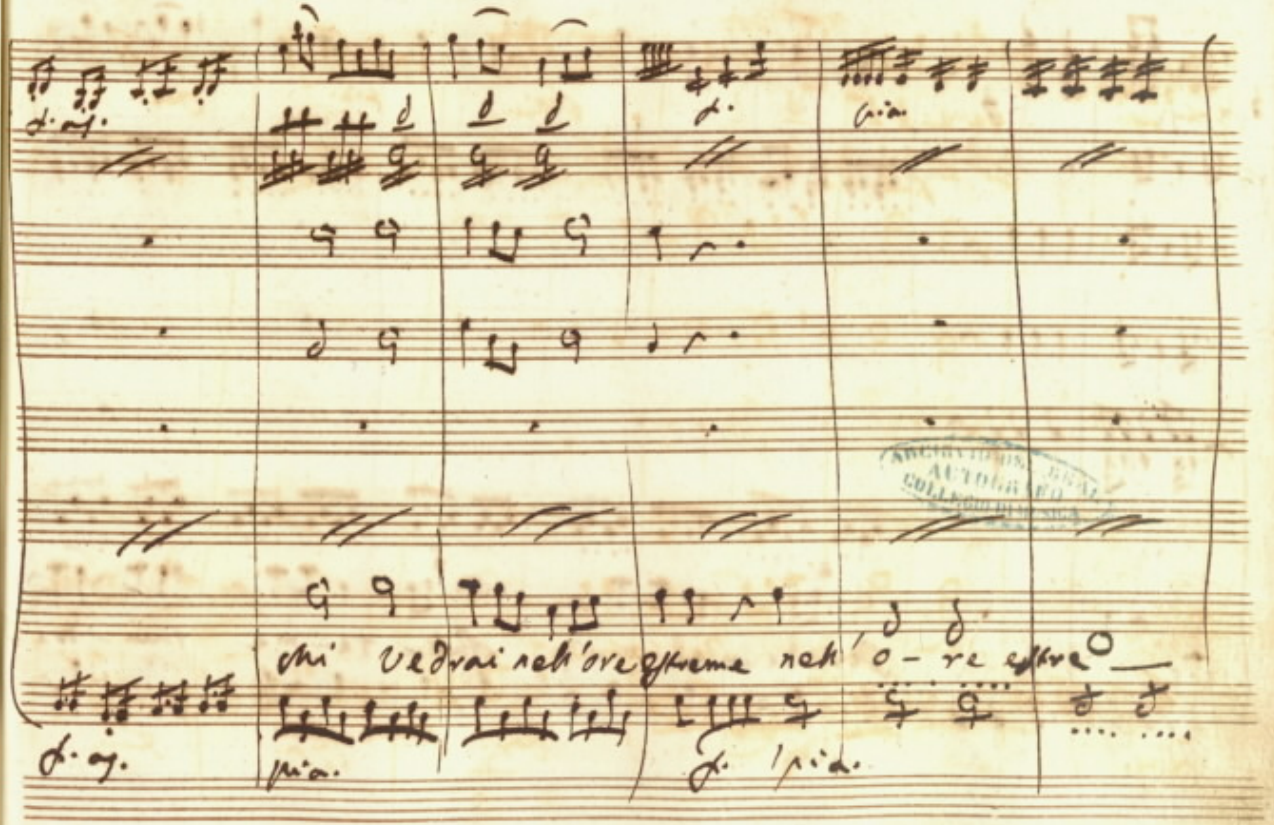
for. pia. pia. p.p.

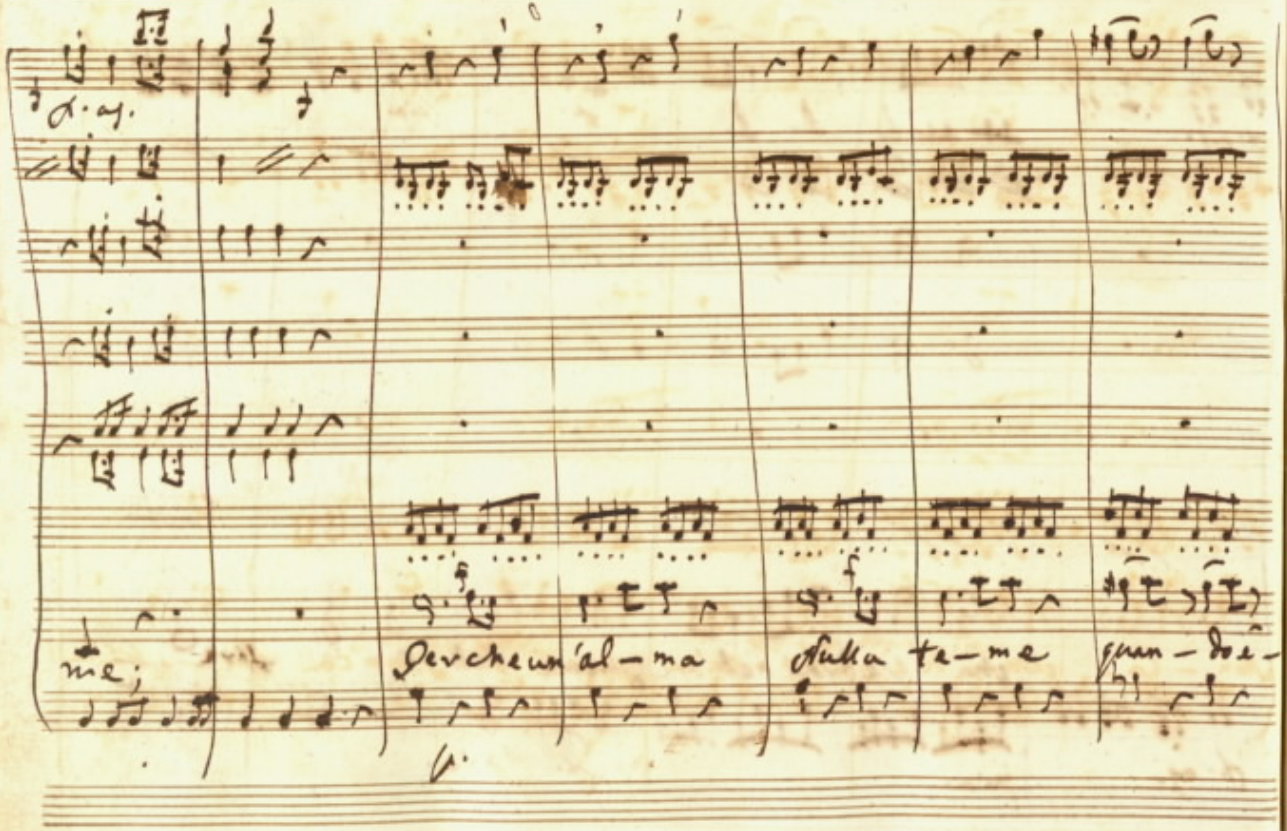

Allegro
pia — — ce di — mo — rir.



simil

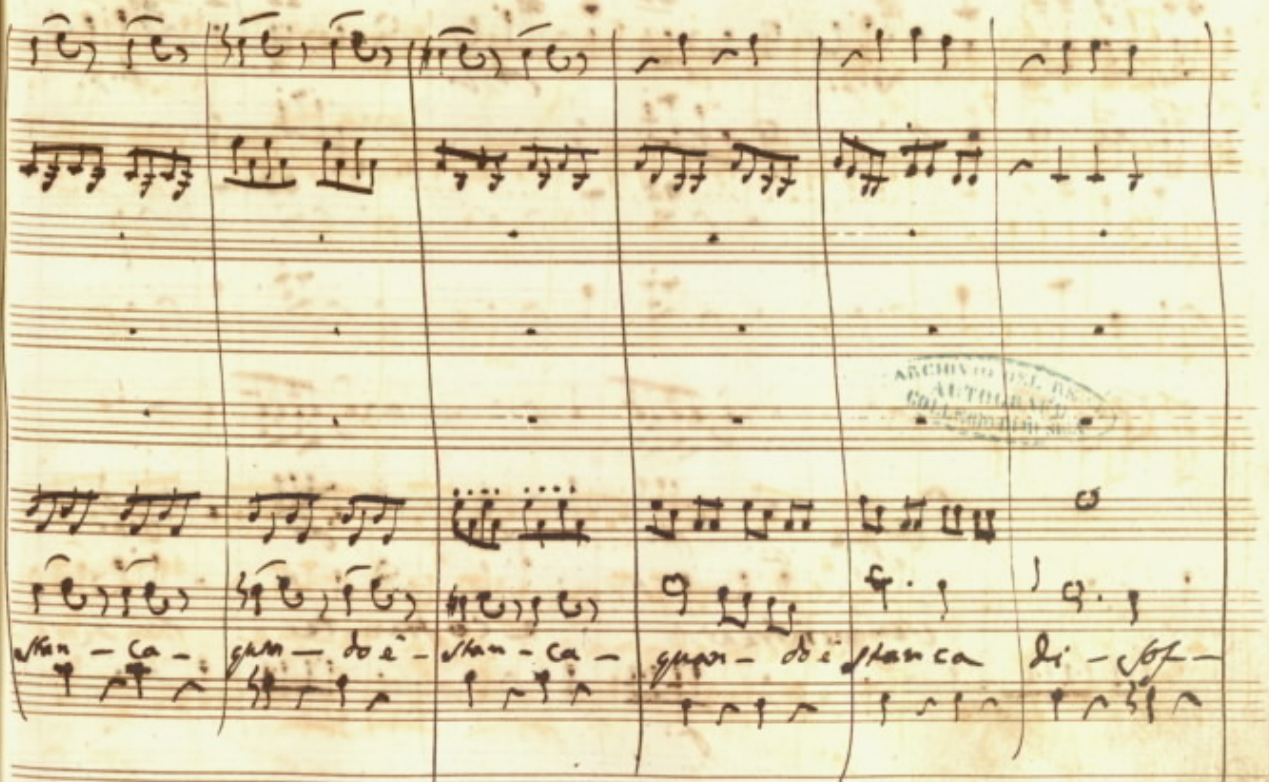
sempre intrepido e costante

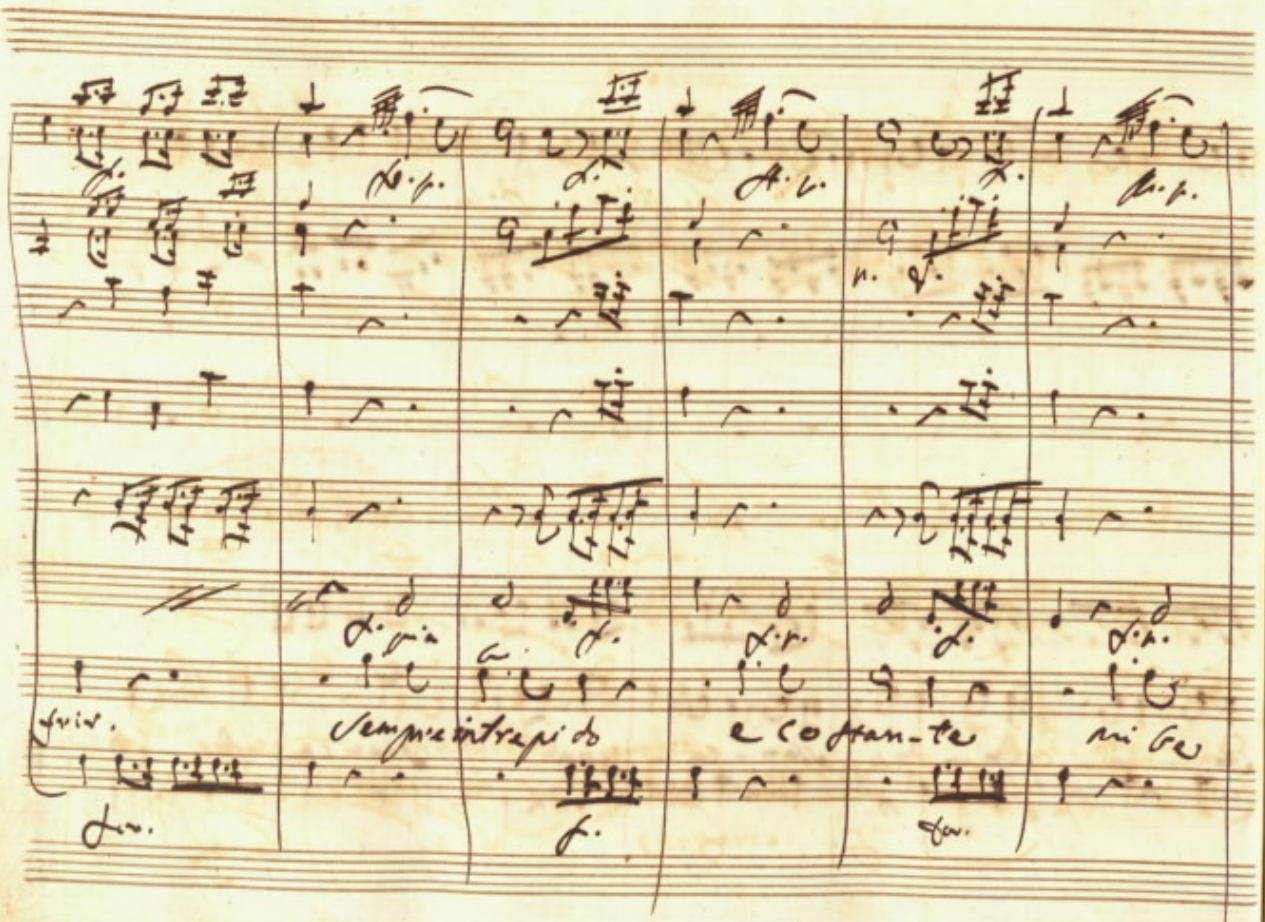

chi vedrai nell'ore estreme nell' o - re estre


me;
Perche un'al-ma
Nulla te-me
quan-do e-

stan - ca - quan - do è - stan - ca - quan - do è stan ca di - sof -

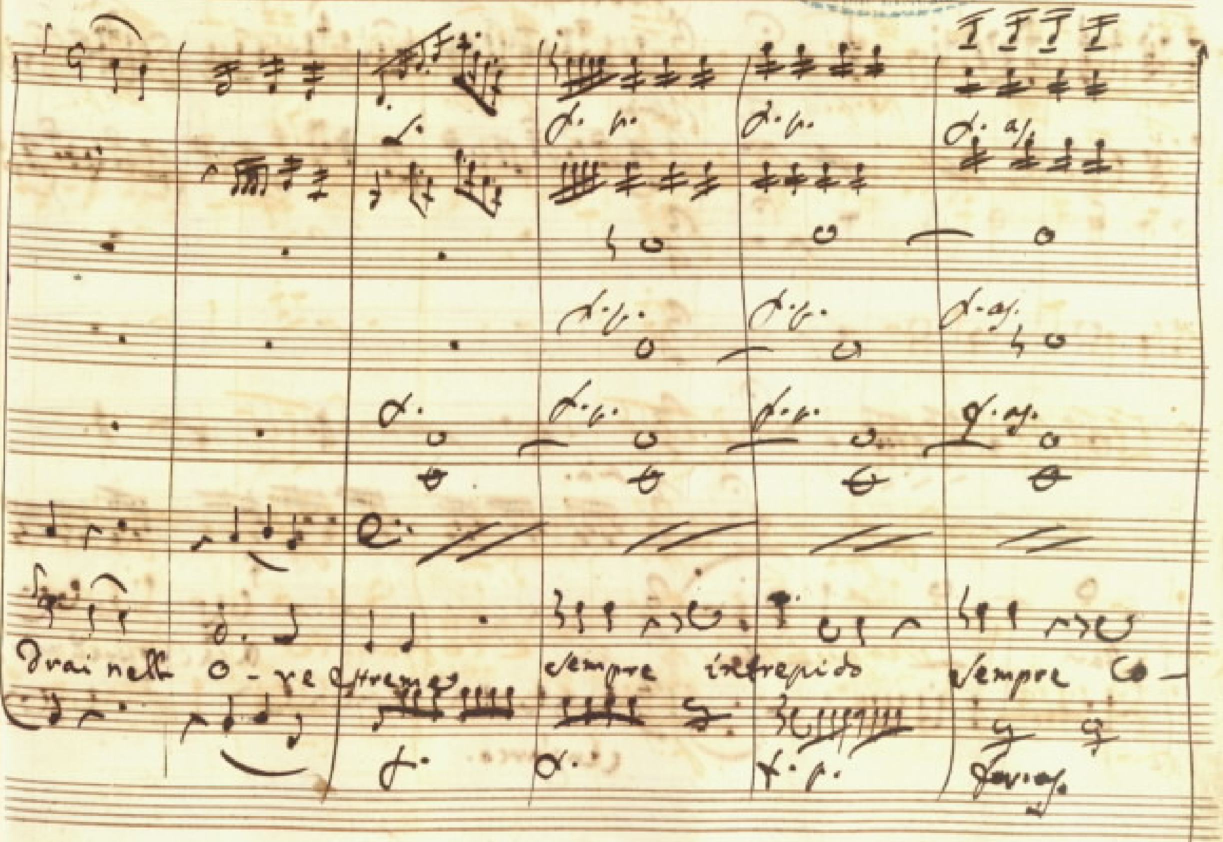
ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO

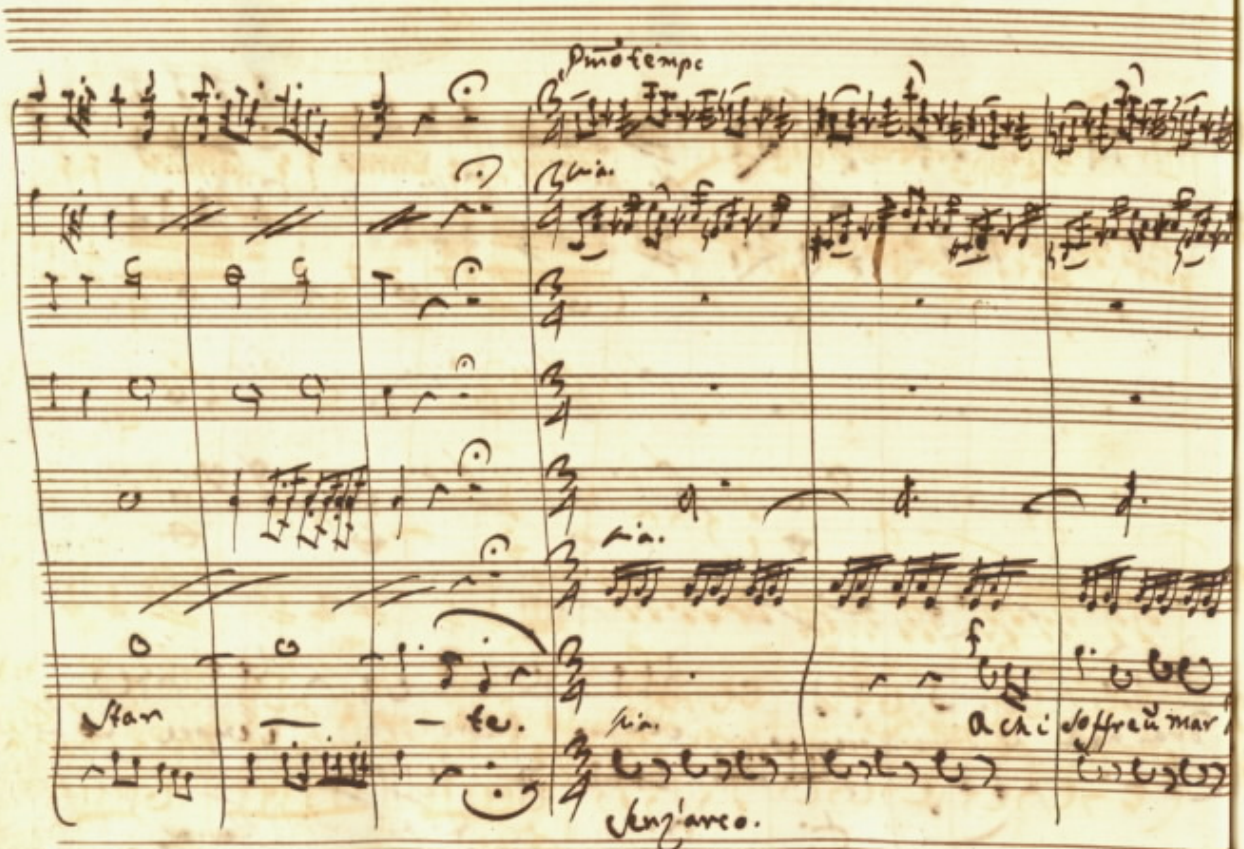


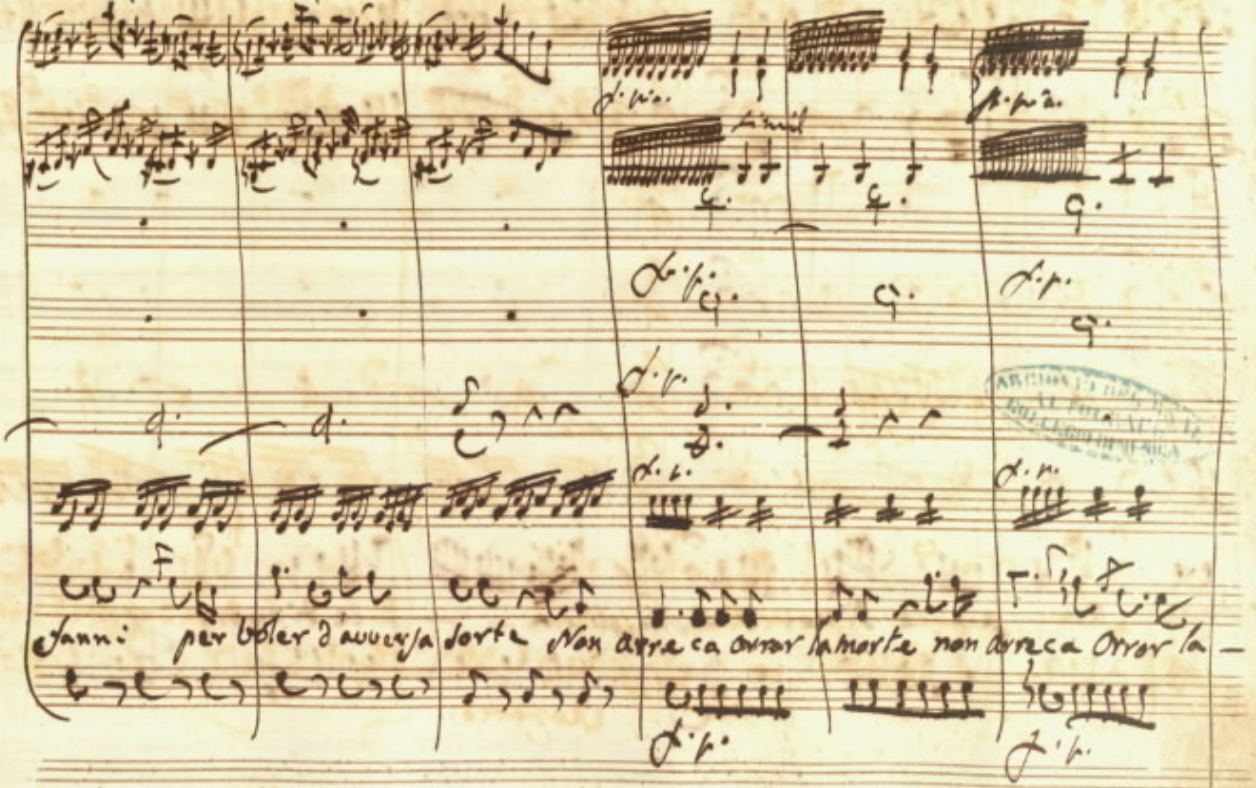


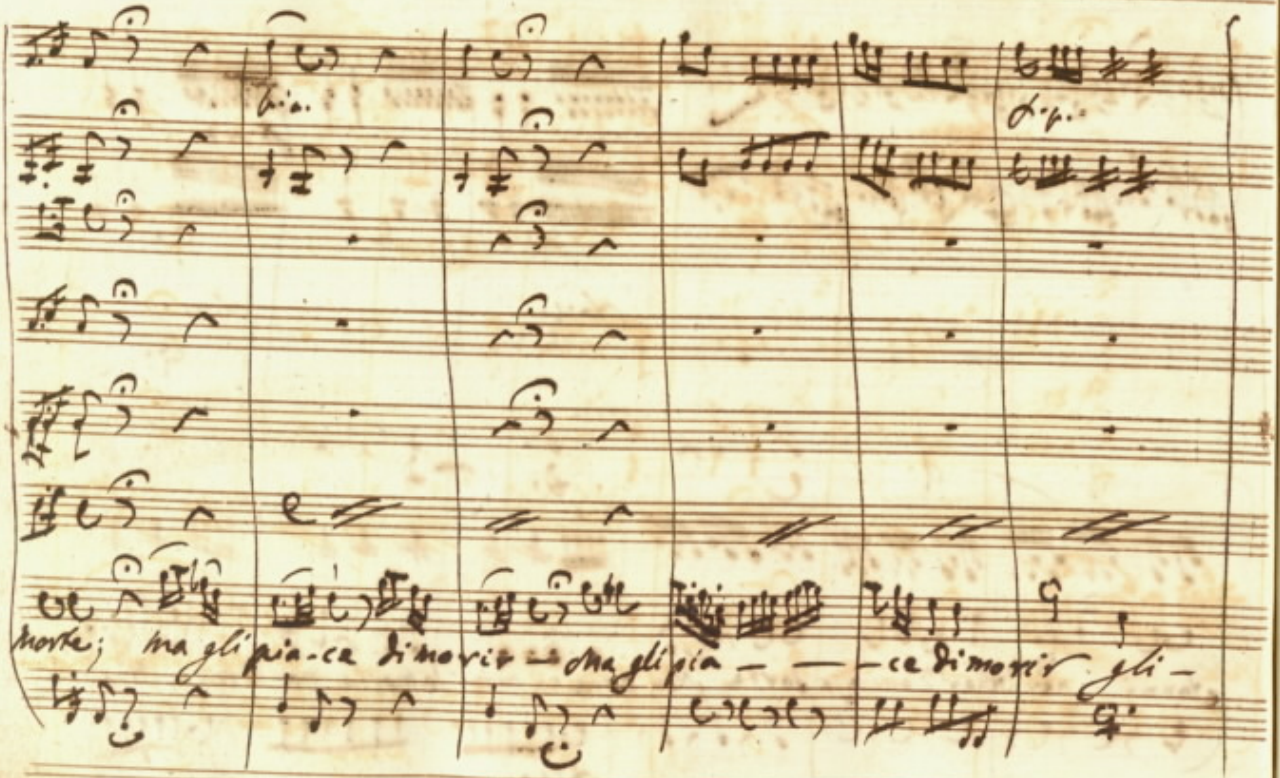
frir.

sempre intrepido e costan-te mi be


Trai nell o - re estreme
sempre intrepido
sempre co -


Pmo tempo
Stan
te.
Senz'arco.


fanni per voler d'avversa sorte Non arreca orror la morte non arreca Orror la —


morte; ma gli pia-ce di morir — ma gli pia — — ce di morir gli-

pia. f. f. as. pia. as.

pia — — — ce di — morir.

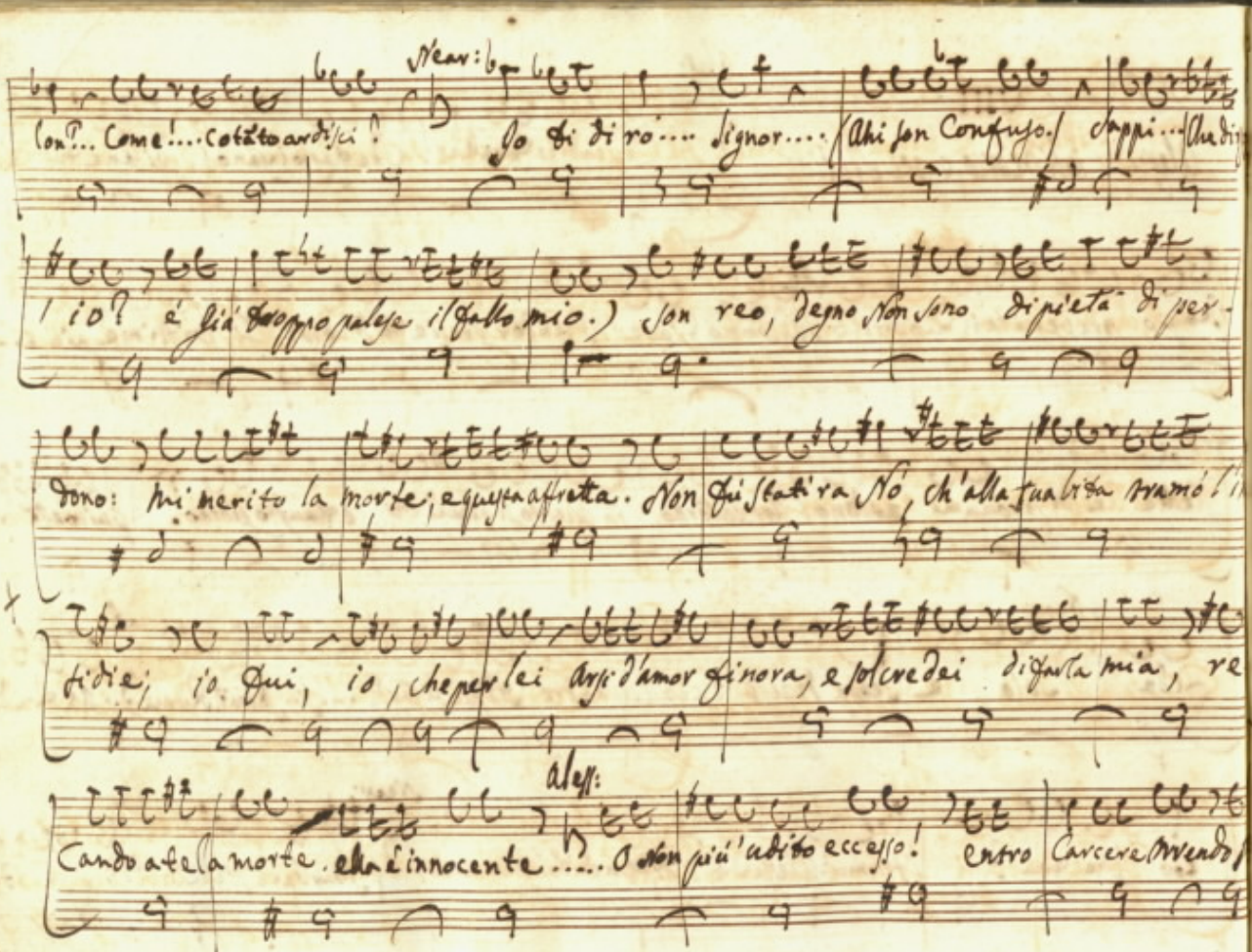
Ma gli piacq. dimo—

f. f. pia. as.

Scena VIII

Alessandro, indi Nearco, e poi Statira.

Ales: Che ardito favellar! Che fasto insano! gitene tutti al tempio preveniteil mio arrivo. Al sommo Giove Render grazie fà d'uopo: Di vittime più e-lette e di profumi ardono l'Are intorno, in questo sì giulivo, e fausto giorno. Quivo attender li fida solo, e senza difesa ecco Alessandro Nō più si tardi .... si... Mora il Rivale... Ah tradi-tor che fai? Ferma: Alessandro difenditi ben mio. Near: Barbare stelle! Ales: Tu sei Bel-



Near:

Con?... Come!... cotãto ardisci? Io ti dirò.... Signor.... (Ahi son Confuso.) Sappi... (Che di

io? è già troppo palese il fallo mio.) son reo, degno Non sono di pietà di per-

dono: mi merito la morte; e questa affretta. Non fu stati ra Nò, ch'alla sua bita tramò l'in

sidie; io fui, io, che per lei arsi d'amor finora, e sol credei di farla mia, re

Aless:

Cando a te la morte. ella è innocente..... O Non più udito eccesso! entro Carcere Mrendo

stringa l'indegno e venga Dario Ame. Bè mio perdona se in fida io ti Credei L'Empio Nearco fù

Stat: Alles: Stat:

quel, che m'inganno e tu il Credesti? facile troppo fui; ma... io tutto Obblio; purche

torni Alessandro ad esser mio.

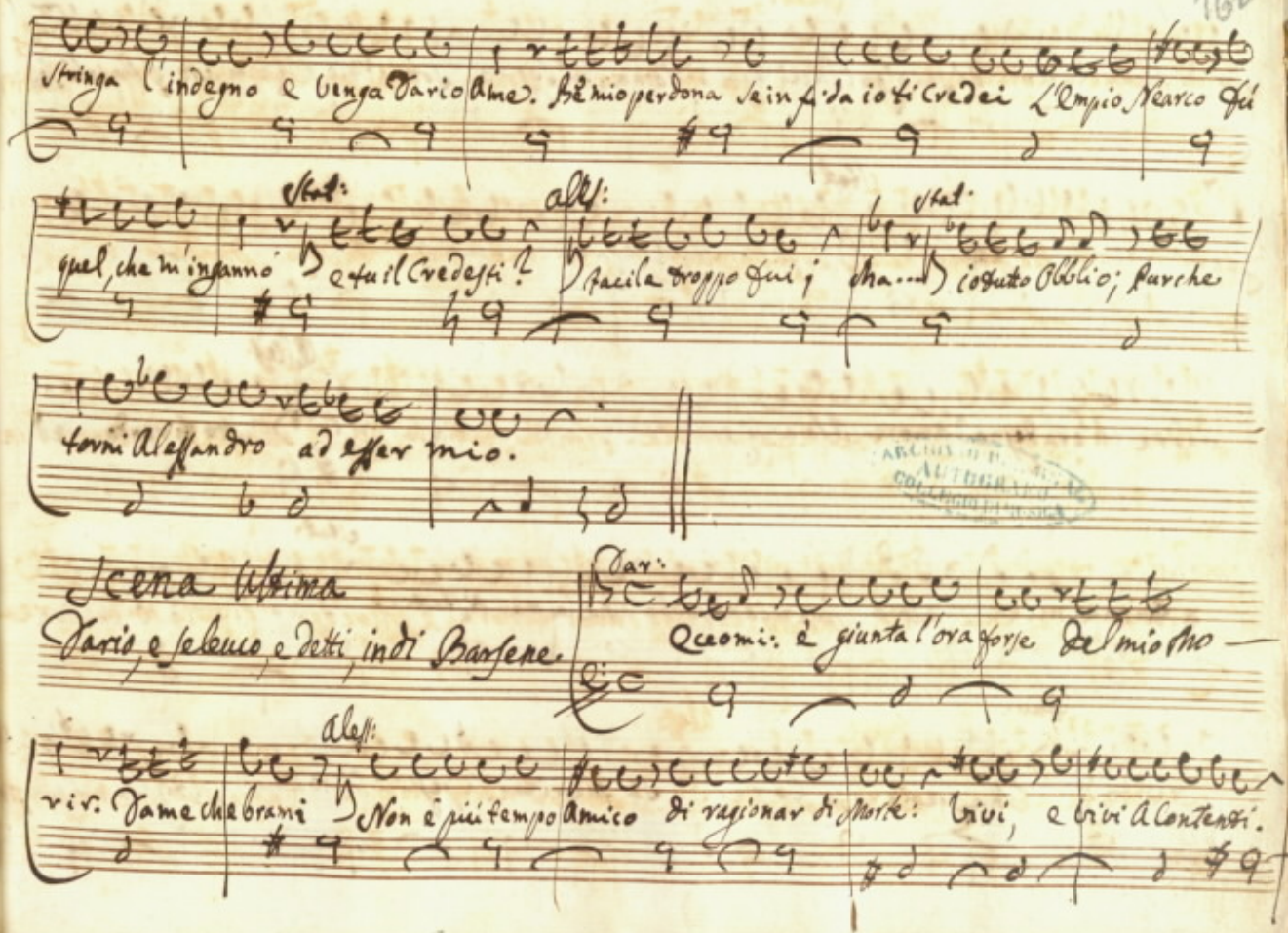
Scena Ultima

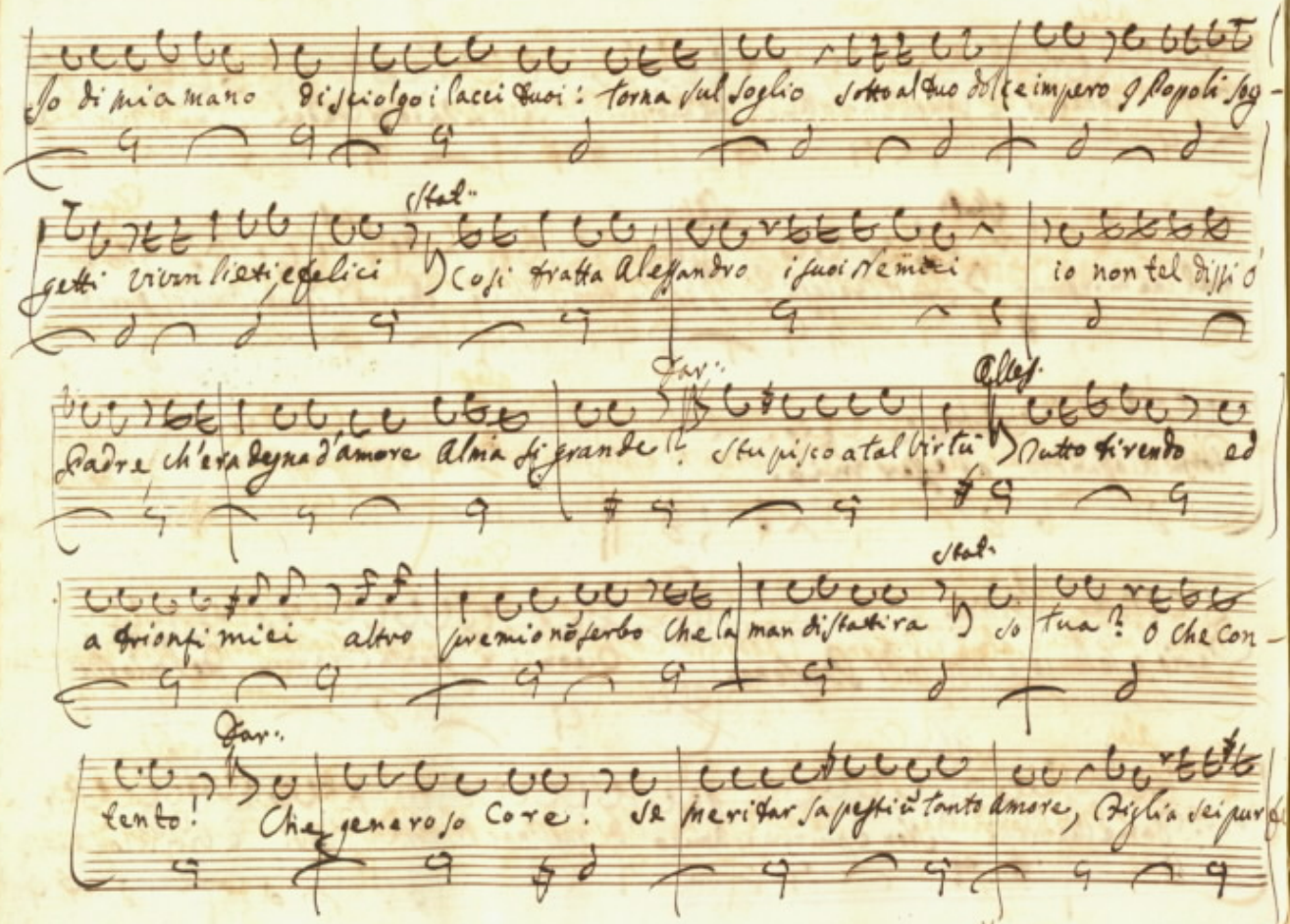
Dario, e Seleuco, e detti, indi Barsene.

Dar: Eccomi: è giunta l'ora forse del mio Mo-

Aless:

rir. Dame che brami Non è più tempo Amico di ragionar di Morte: Vivi, e vivi A Contenti.





Io di mia mano disciolgo i lacci tuoi: torna sul soglio sotto al tuo dolce impero i Popoli sog-

Stat.

getti vivan lieti, e felici Così tratta Alessandro i suoi nemici io non tel dissi o

Par.

Alles.

Padre, ch'era degna d'amore Alma sì grande? Stupisco a tal virtù tutto tirendo ed

Stat.

a trionfi miei altro premio nō serbo che la man di stati ra so tua? O che con-

Par.

tento! Che generoso core! Se meritar sapesti ū tanto amore, Figlia sei pur fe

ales:

lice. Un si bel giorno splenda a tutti sereno al primo grado seleuco torni. e

Dar:

tu, cui parca avara la consorte rapì; stringi Barsene se vuoi: so, che tu l'ami. una

ales.

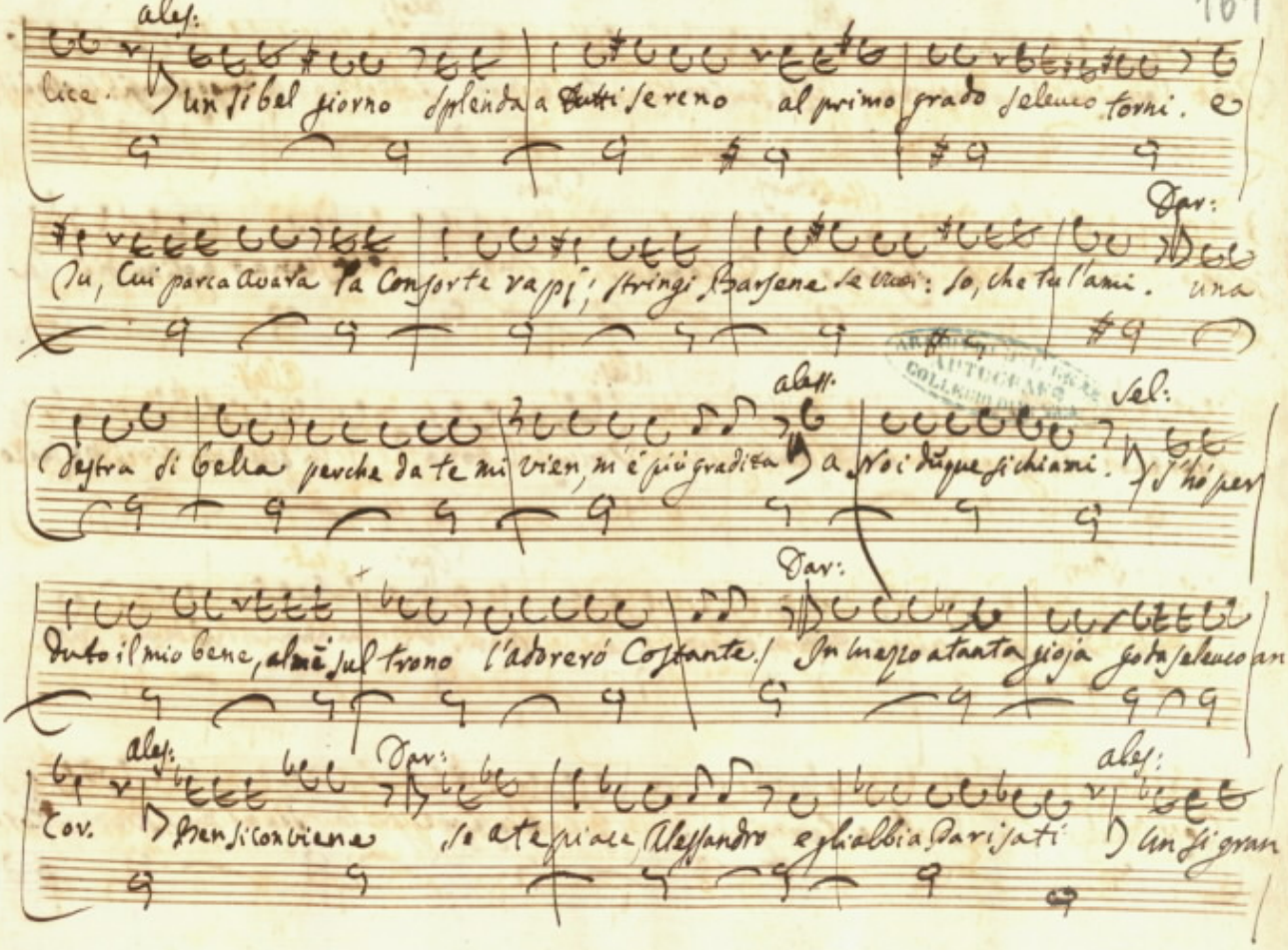
destra si bella perche da te mi vien, m'è più gradita a noi dunque si chiami. Sel: s'hò per

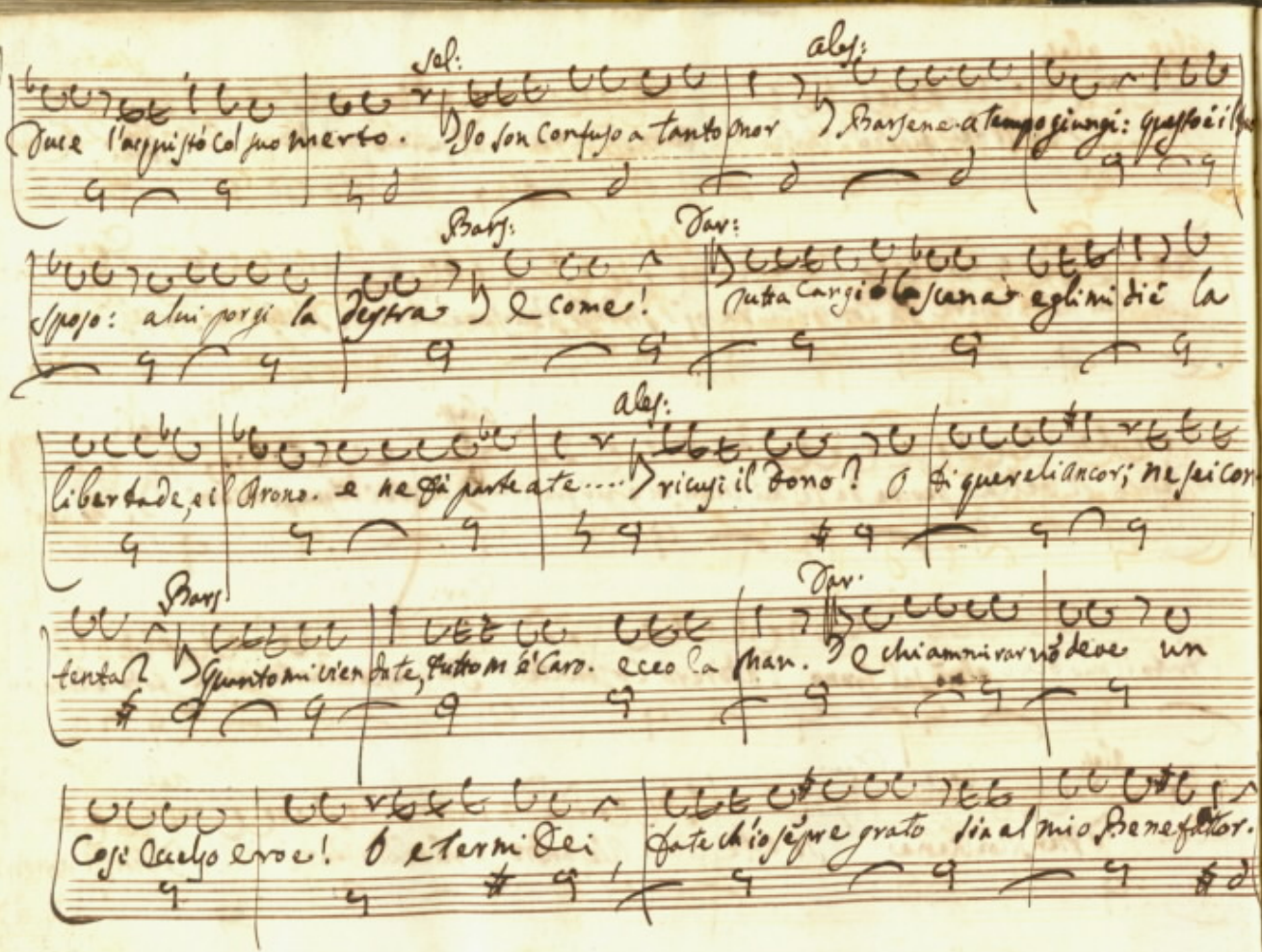
Dar:

duto il mio bene, almè sul trono l'adorerò costante. In mezzo a tanta gioja goda seleuco an

ales: Dar: ales:

cor. Ben si conviene se a te piace Alessandro e gli abbia Parisati un si gran





Sel: Ales:

Duce l'acquistò col suo merto. Io son confuso a tanto onor Barsene a tempo giungi: questo è il

Bars: Dar:

sposo: a lui porgi la destra E come! tutta cangiò la scena e gli mi diè la

Ales:

libertade, e il Trono. e ne fà parte a te.... ricusi il dono? O di quere li ancor; ne sei con

Bars: Dar:

tenta? Quanto mi vien da te, tutto m'è caro. ecco la man. E chi ammirar nō deve un

Così eccelso eroe! O eterni Dei, fate ch'io sēpre grato sia al mio Benefattor.

Alessi.

Giorno si bello Nō turbi la Vendetta. Ancor Nearco abbia perdono, e vita. Anima il

Dar.

lustre! O magnanimo, o grande! Sel. O generoso! a 4. Vegliono sēpre i Nami

al tuo riposo.

Coro.

ARCHIVIO ... AL TOCCATO COLLEGIO ...

109008